

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia



**REGIONE
PUGLIA**

ANNO LVII

BARI, 4 GIUGNO 2026

n. 44



Statuto, leggi e regolamenti regionali

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

Atti di organi statali e comunitari

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della Legge regionale 15 giugno 2023, n. 18, è pubblicato con frequenza bisettimanale, attraverso edizioni ordinarie, di norma il lunedì e il giovedì, straordinarie e supplementari. Il BURP si articola in tre sezioni.

Nella prima sezione sono pubblicati gli atti della Regione Puglia, di seguito elencati per tipologia:

- a) lo Statuto, le leggi e i regolamenti regionali;
- b) gli atti aventi contenuto normativo a rilevanza esterna;
- c) le deliberazioni del Consiglio regionale;
- d) le deliberazioni della Giunta regionale;
- e) i decreti e le ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- f) i decreti del Presidente del Consiglio regionale;
- g) le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale;
- h) le determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale, in primis quelle che definiscono i criteri e le modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili e vantaggi economici di qualunque genere, oppure che specificano criteri e modalità per il rilascio di autorizzazioni, accreditamenti, licenze e provvedimenti analoghi, nonché ogni determinazione dirigenziale che la struttura regionale adottante ritenga di pubblicare;
- i) gli atti dell'amministrazione regionale di cui sia disposta la pubblicazione in base all'ordinamento vigente;
- j) le richieste di referendum regionali, i relativi atti d'indizione e la proclamazione dei risultati.

Nella seconda sezione sono pubblicati gli atti degli enti pubblici e privati e degli organi giurisdizionali dello Stato, di seguito elencati per tipologia:

- a) le sentenze e le ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Puglia o a leggi statali o a conflitti di attribuzione che coinvolgono la Regione Puglia;
- b) le ordinanze degli organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità costituzionale relative a leggi regionali;
- c) i ricorsi e le ordinanze promossi innanzi alla Corte costituzionale aventi ad oggetto questioni di legittimità costituzionale delle leggi della Regione Puglia, insieme ai provvedimenti adottati dalla Corte costituzionale per la definizione di tali giudizi;
- d) gli atti di organi statali o comunitari di cui sia prescritta la pubblicazione nel bollettino ufficiale da norma di legge oppure la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale;
- e) gli atti degli enti locali e degli enti pubblici e privati, la cui pubblicazione sia richiesta dagli stessi anche in ragione di prescrizioni normative o regolamentari;
- f) tutti gli altri atti di particolare interesse per la Regione Puglia, adottati da qualunque autorità o ente diverso dalla Regione, la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale o dall'autorità giudiziaria.

Nella terza sezione sono pubblicati tutti gli atti e gli avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale la cui pubblicità risponda a esigenze di carattere informativo diffuso, nonché gli atti e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale o alle procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, con particolare riferimento a:

- a) provvedimenti di approvazione di bandi e avvisi in materia di contratti pubblici;
- b) provvedimenti di avvio delle procedure di reclutamento del personale;
- c) determinazioni dirigenziali di approvazione delle graduatorie di affidamento e/o di concorso;
- d) determinazioni dirigenziali di costituzione delle commissioni di gara e/o di concorso;
- e) altri atti delle procedure di affidamento e/o procedure concorsuali la cui pubblicazione sia richiesta da legge.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

SEZIONE PRIMA

Statuto, leggi e regolamenti regionali

LEGGE REGIONALE 3 giugno 2026, n. 6

“XII legislatura - 5° provvedimento di riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126” 29463

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 19 maggio 2026, n. 354

Regolamento (UE) n. 2021/2115. Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del (PSP) Piano Strategico della PAC 2023-2027 per la Regione Puglia (CSR 2023-2027). DAG n. 189 del 14/12/2023 e ss.mm.ii.. DAG n. 81 del 04/12/2025, DAG n. 18 del 01/04/2026. Interventi SRA01, SRA03, SRA04, SRA13, SRA14, SRA15, SRA24, SRA 25, SRA29, SRA30, SRB 01 e SRB 02. Proroga dei termini per la presentazione delle domande di aiuto e pagamento/conferma impegni con la Domanda Unificata interventi SIGC - campagna 2026, ai sensi del D.M. n. 0232659 del 15/05/2026. 29472

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 25 maggio 2026, n. 359

Prosecuzione impegni derivanti dal Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. PSR Puglia 2014-2020 – Misura 8 - Sottomisura 8.1 “Sostegno alla forestazione/all'imboschimento” – Sottomisura 8.2 “Sostegno per l'impianto ed il mantenimento dei sistemi agro forestali” Modalità e termini per la presentazione domande annuali a copertura dei costi di manutenzione e mancati redditi. - Proroga dei termini ai sensi del D.M. n. 0232659 del 15/05/2026. 29480

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA' 7 maggio 2026, n. 788

P.N. JUST TRANSITION FUND ITALIA 2021-2027 - Piano Territoriale per una Transizione Giusta - Provincia di Taranto. Azione 2.8 Offerta dei servizi di cura e di carattere sociale. Cod. Procedura 2.8.4 - Infrastrutture sociali. DGR n. 1208 dell'11/08/2025. Procedura negoziale “Infrastrutture sociali”. Presa d'atto dei verbali degli incontri tecnico-operativi del 01/04/2026 e del 04/05/2026 e dei relativi esiti istruttori. Approvazione dell'elenco delle operazioni ammissibili alla FASE 2 della procedura negoziale ATS TA/5 Martina Franca e ATS TA/2 Massafra. 29487

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA' 15 maggio 2026, n. 845

P.N. JUST TRANSITION FUND ITALIA 2021-2027 - Piano Territoriale per una Transizione Giusta - Provincia di Taranto. Azione 2.8 Offerta dei servizi di cura e di carattere sociale. Cod. Procedura 2.8.4 - Infrastrutture sociali. DGR n. 1208 dell'11/08/2025. Procedura negoziale "Infrastrutture sociali". Presa d'atto dei verbali degli incontri tecnico-operativi del 01/04/2026 e del 04/05/2026 e dei relativi esiti istruttori. Rettifica D.D. 788 del 070/05/2026 - Approvazione dell'elenco delle operazioni ammissibili alla FASE 2 della procedura negoziale ATS TA/5 Martina Franca e ATS TA/2 Massafra. 29495

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' 30 aprile 2026, n. 315

CUP: B34G26000040009 PR FESR-FSE+ 2021-2027. Asse Prioritario I - "Competitività e Innovazione" - O.S. 1.3 - Azione 1.11 "Interventi di accesso al credito e finanza innovativa" – Sub Azione 1.11.1 "Sistema delle garanzie pubbliche" - D.D. n. 36 del 23.01.2024 di "APPROVAZIONE AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI ACCESSO DA PARTE DI COOPERATIVE DI GARANZIA E CONSORZI FIDI, ALLA GESTIONE DEL "FONDO GARANZIA MUTUALISTICA 2021-2027" e ss.mm.ii. D.G.R. di variazione di bilancio del 09/04/2026 n. 401 - Impegno di spesa e assegnazione 3 nuovi lotti - Beneficiario: Cofidi.it Soc. Coop. 29502

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' 6 maggio 2026, n. 330

CUP: B34G26000050009 PR FESR-FSE+ 2021-2027. Asse Prioritario I - "Competitività e Innovazione" - O.S. 1.3 - Azione 1.11 "Interventi di accesso al credito e finanza innovativa" – Sub Azione 1.11.1 "Sistema delle garanzie pubbliche" - D.D. n. 36 del 23.01.2024 di "APPROVAZIONE AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI ACCESSO DA PARTE DI COOPERATIVE DI GARANZIA E CONSORZI FIDI, ALLA GESTIONE DEL "FONDO GARANZIA MUTUALISTICA 2021-2027" e ss.mm.ii. D.G.R. di variazione di bilancio del 09/04/2026 n. 401 - Impegno di spesa e assegnazione ulteriore lotto - Beneficiario: Rete CONFCOMMERCIO Puglia - capofila confidi FIDIMPRESA FRIULVENETO SCPA. 29510

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 20 maggio 2026, n. 234

Legge regionale 26 febbraio 2008, n.2: Riconoscimento e iscrizione al n. 245 dell'Albo delle Masserie didattiche – Regione Puglia - Azienda agricola "Donnapaola Società Agricola S.R.L."..... 29519

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 20 maggio 2026, n. 238

Legge regionale 26 febbraio 2008, n.2: Riconoscimento e iscrizione al n. 246 dell'Albo delle Masserie didattiche – Regione Puglia - Azienda agricola "Liso Nunzio". 29522

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CRESCITA DIGITALE DELLE PERSONE DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE 5 maggio 2026, n. 248

CUP: C39B25000210006. PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate a supportare gli Enti locali nella valorizzazione dei dati in proprio possesso attraverso l'adozione di sistemi di intelligenza artificiale e/o di sistemi per l'orchestrazione dei processi. Ammissione a finanziamento della Città Metropolitana di BARI. Accertamento di entrata ed impegno di spesa. Bilancio Vincolato..... 29525

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO 20 maggio 2026, n. 60

PR-Puglia Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 – Asse Prioritario II "Economia verde" - Azione 2.5 "Interventi per la prevenzione dei rischi e l'adattamento climatico" – sub-Azione 2.5.3 "Miglioramento dell'efficienza idraulica del reticolo idrografico superficiale". Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati al miglioramento della efficienza idraulica del reticolo idrografico superficiale adottato con D.D. n. 72/2025 (Burp n. 55 del 10.07.2025). Approvazione graduatoria definitiva. 29534

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 15 maggio 2026, n. 1502

Piano attuativo regionale del programma nazionale per la garanzia di occupazione dei lavoratori GOL. Riapertura AVVISO 2 "PROGETTO AGORA' DIGITALE" - Percorsi Integrati di Competenze Digitali. Accesso ai beneficiari del Percorso 3 - Riqualificazione (reskilling) e Percorso 4 - Lavoro e inclusione -. Accertamento in entrata e prenotazione impegno di spesa dell'importo complessivo di € 9.812.404,96. 29542

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 18 maggio 2026, n. 1558

Piano attuativo regionale del programma nazionale per la garanzia di occupazione dei lavoratori GOL. Riapertura AVVISO 2 "PROGETTO AGORA' DIGITALE" - Percorsi Integrati di Competenze Digitali. Attivazione procedura e approvazione Addendum all'Atto Unilaterale d'Obbligo. 29560

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 19 maggio 2026, n. 1559

Piano attuativo regionale del programma nazionale per la garanzia di occupazione dei lavoratori GOL. Riapertura AVVISO 2 "PROGETTO AGORA' DIGITALE" - Percorsi Integrati di Competenze Digitali. Modifiche Addendum all'Atto Unilaterale d'Obbligo approvato con Atto Dirigenziale n. 1558 del 18.05.2026 e ADOZIONE NUOVO SCHEMA DI ADDENDUM 29575

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 21 maggio 2026, n. 1633

Piano Attuativo Regionale del Programma Nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) - Riapertura Avviso Pubblico n. 2/GOL per la realizzazione di percorsi formativi per l'acquisizione di competenze digitali nell'ambito del Percorso 1 - Reinserimento lavorativo- A.D. n.1279 del 29.08.2024 e n.762 del 13.05.2025 - Proroga termine attività formative e ulteriori modifiche all'Atto Unilaterale d'Obbligo. 29596

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE 19 maggio 2026, n. 398

CUP: B34C26000000006 CLP: PRG-AMAE-1410-REGIONE PUGLIA - AMA ES-AMA ES - PUGLIA FESR - PN "Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027" Avviso "Una Giustizia più inclusiva" (AMA ES) – Progetto "SPES". Approvazione Schema di Lettera di Invito e Schema di Accordo di Collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni ex art. 15 L. n. 241/1990 e art. 7 D.Lgs. n. 36/2023. 29605

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SOCIO SANITARIA 13 maggio 2026, n. 77

Regolamento Regionale 21 gennaio 2019, n. 5 - Determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per Rsa disabili ai fini del rilascio del parere di compatibilità nel procedimento di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio – Bimestri dal XI AL XXXI – Provincia di Brindisi - Presa d'atto di esaurimento posti previsti da fabbisogno regionale. 29648

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE 13 maggio 2026, n. 73

CUP: E33D20007070008 PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Priorità 8 "Welfare e salute"- Azione 8.2 - sub Azione 8.2.2. "Riuso di beni immobili, compresi beni confiscati alla criminalità organizzata, e/o terreni se strettamente funzionali e connessi ad una struttura utile a creare spazi di comunità". Avviso Pubblico "PUGLIA BENI COMUNI" per la selezione di interventi finalizzati a promuovere il riutilizzo sociale dei beni confiscati alla criminalità organizzata. Progetto "Riqualificazione e rifunzionalizzazione dell'immobile confiscato alla mafia sito alla C.da Pinco Centonze in Monteroni di Lecce, da destinare a laboratorio sociale per soggetti a rischio". Impegno di spesa in favore del Comune di Monteroni (LE). 29655

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE 13 maggio 2026, n. 74

CUP: C74H26000050002 PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Priorità 8 "Welfare e salute"- Azione 8.2 - sub Azione 8.2.2. "Riuso di beni immobili, compresi beni confiscati alla criminalità organizzata, e/o terreni

se strettamente funzionali e connessi ad una struttura utile a creare spazi di comunità”. Avviso Pubblico “PUGLIA BENI COMUNI” per la selezione di interventi finalizzati a promuovere il riutilizzo sociale dei beni confiscati alla criminalità organizzata. Progetto “Lungomare C. Colombo n.56: Radici di Legalità & Comunità”. Impegno di spesa in favore del Comune di Trani (BAT). 29674

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE CSR PUGLIA 2023-2027 21 maggio 2026, n. 33
Regolamento (UE) n. 2021/2115 - Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per la Regione - Intervento SRG06 - LEADER – “Attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale” - Sotto-intervento A “Sostegno alle Strategie di Sviluppo Locale” – Modifica allo Schema di Avviso pubblico Multintervento SRE04-SRD14 per la presentazione della domande di sostegno approvato con DAG n. 11 del 25/02/2026 29694

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE CSR PUGLIA 2023-2027 21 maggio 2026, n. 34
Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2022 della Puglia e Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) in seno al Piano Strategico nazionale della PAC (PSP) 2023/2027 –Differimento del termine di ultimazione dei lavori per il progetto di “Efficientamento energetico degli impianti di emungimento ed irrigazione gestiti da A.R.I.F. finalizzato alla tutela ed ottimizzazione di uso della risorsa idrica” ammesso al sostegno dell’Operazione 4.3.A con DAdG n. 617/2021 di cui è beneficiaria l’ARIF. 29737

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE CSR PUGLIA 2023-2027 21 maggio 2026, n. 35
Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Puglia 2023-2027 – Adozione della metodologia per la determinazione delle Unità di Costo Standard (UCS) applicabili ai percorsi formativi di durata superiore a 150 ore nell’ambito dell’intervento SRH03 “Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali”. 29746

SEZIONE SECONDA

Atti di organi statali e comunitari

COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE PUGLIA
Estratto Decreto definitivo di esproprio 21 maggio 2026, n. 418..... 29753

COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE PUGLIA
Estratto Decreto definitivo di esproprio 21 maggio 2026, n. 419..... 29764

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

DETERMINAZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE PUGLIA SVILUPPO S.P.A. S.B. 26 maggio 2026, n. 29
Fondo Minibond Puglia 2021-2027. “Invito per ricevere manifestazioni di interesse da parte di PMI e MIDCAP che intendono aderire all’iniziativa di strutturazione di Minibond”, di cui alla D.G.R. 1242 del 11/08/2025..... 29773

ARPAL PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE U.O. COORDINAMENTO SERVIZI PER L'IMPIEGO AMBITO TERRITORIALE DI BARI 19 maggio 2026, n. 690

Declaratoria di decadenza dell'accreditamento ai servizi per il lavoro nell'area "Servizi di Base" nei confronti dell'organismo LABOR LINE S.r.l. e cancellazione dall'albo dei soggetti accreditati. 29804

ARPAL PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE U.O. COORDINAMENTO SERVIZI PER L'IMPIEGO AMBITO TERRITORIALE DI BARI 19 maggio 2026, n. 691

Autorizzazione dell'istanza di accreditamento per l'erogazione dei servizi al lavoro nell'area "Servizi di Base" e "Servizi Specialistici" (Inserimento lavorativo dei disabili, delle donne e dei migranti) alla Società Direzione Lavoro Group S.p.A. 29810

SEZIONE TERZA

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

ASL BARI

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa Ortopedia e Traumatologia del Po murgia..... 29815

POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIO

Concorso Pubblico per la copertura di n. 1 posto di Ortottista – Area dei Professionisti della salute e dei Funzionari – Professioni sanitarie della riabilitazione. 29825

SEZIONE PRIMA

Statuto, leggi e regolamenti regionali

LEGGE REGIONALE 3 giugno 2026, n. 6

“XII legislatura - 5° provvedimento di riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126”

IL CONSIGLIO REGIONALE HA APPROVATO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA LA SEGUENTE LEGGE:

Art. 1

Riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126

1. Ai sensi dell’articolo 73, Ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, sono riconosciuti legittimi i debiti di cui alle seguenti lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), j), k), l), m), n), o), p), q) ed r):

- a) il debito fuori bilancio, ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a), del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, dell’importo complessivo di euro 1.378,48, derivante dal decreto di liquidazione del Tribunale di Taranto del 17 dicembre 2025, r.g.e. 218/2025, riguardante le competenze professionali del dottore agronomo omissis. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera a) si provvede mediante imputazione al presente esercizio 2026, alla missione 16, programma 01, titolo 01, capitolo U4942 “Gestione liquidatoria ex ERSAP. Oneri derivanti dalle operazioni di consolidamento di cui all’art. 2 L.R. n. 18/97 ivi incluse spese legali, interessi di mora, rivalutazione monetaria e debiti della cooperazione e delle attività di sviluppo. Spese derivanti da sentenza giudiziaria, lodi arbitrali”;
- b) il debito fuori bilancio, ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a), del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, derivante dall’intimazione di pagamento dell’Agenzia delle entrate-riscossione n. 014 2025 90116233 18 000 per l’importo complessivo di euro 8.914,50, di cui euro 297,70 per imposta di registro, euro 8.145,89 per tributi e euro 470,91 per interessi, relativi alla cartella di pagamento n. 014 2020 000 3179320001, alla cartella di pagamento n. 014 2024 0031675656000 e alla cartella di pagamento n. 014 2024 0037022247000 afferenti ai beni ex ERSAP di proprietà della Regione Puglia. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera b) si provvede con la seguente imputazione al bilancio autonomo 2026: per la sorte capitale pari a euro 8.443,59, mediante l’utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2025, con iscrizione di euro 297,70 alla missione 1, programma 3, titolo 1, capitolo U3601 “Spese per imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell’Ente”, e di euro 8.145,89 alla missione 16, programma 1, titolo 1, capitolo U112050 “Spese per tributi fondiari a Comuni e Consorzi di Bonifica L.R. 18/97”; per gli interessi pari a euro 470,91 alla missione 01, programma 11, titolo 01, capitolo U1315 “Oneri per ritardati pagamenti. Quota interessi”;
- c) il debito fuori bilancio, ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a), del d.lgs. 118/2011, come

- modificato dal d.lgs. 126/2014, dell'importo complessivo di euro 1.553,97, derivante dalla sentenza del Tribunale di Trani n. 212/2026 del 25 febbraio 2026, r.g. 4655/2020, tra Regione Puglia, sezione contenzioso amministrativo e omissis. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera c) si provvede mediante imputazione al bilancio corrente, alla missione 1, programma 11, titolo 1, capitolo 1317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedimentali e legali";
- d) il debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, dell'importo complessivo di euro 13.732,08, derivante dall'ordinanza n. 4071/2026 della Corte di Cassazione, sezione lavoro, in favore di omissis, omissis e omissis a titolo di spese per il giudizio di Cassazione, rispettivamente di euro 4.577,36 per ciascuno, di cui euro 3.000,00 per compensi professionali, euro 450,00 per spese generali al 15 per cento, euro 138,00 per cassa professionale al 4 per cento, euro 789,36 per IVA al 22 per cento e euro 200,00 per esborsi. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera d) si provvede mediante imputazione al bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2026, alla missione 1, programma 10, titolo 1, capitolo 3054 "Interessi, rivalutazione, spese legali e procedimentali e relativi processi di legge";
- e) il debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, dell'importo complessivo di euro 5.220,63 derivante dalla sentenza n. 1643/2026 del Tribunale di Bari, seconda sezione civile, r.g. 4659/2023, pubblicata l'11 marzo 2026. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera e) si provvede mediante imputazione alla missione 1, programma 11, titolo 1, capitolo 1317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedimentali e legali" del bilancio regionale per l'anno 2026;
- f) il debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, dell'importo complessivo di euro 13.548,28 derivante dalle sentenze dei Tribunali di Taranto n. 214/2026 e di Bari n. 2454/2026. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera f) si provvede con la seguente imputazione al corrente esercizio finanziario del bilancio regionale: per gli interessi pari a euro 151,00 alla missione 1, programma 11, titolo 1, capitolo 1315 "Oneri per ritardati pagamenti. Quota interessi"; per la rivalutazione monetaria pari a euro 336,00 alla missione 1, programma 11, titolo 1, capitolo 1316 "Oneri per ritardati pagamenti. Quota rivalutazione monetaria"; per le spese procedimentali e legali pari a euro 7.254,28 alla missione 1, programma 11, titolo 1, capitolo 1317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedimentali e legali"; per la sorte capitale pari a euro 5.807,00 mediante l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto 2025 con reiscrizione sul corrente esercizio alla missione 1, programma 11, titolo 1, capitolo 1318 "Spesa per sorte capitale derivante da contenziosi";
- g) il debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, dell'importo complessivo di euro 3.430,30 derivante dalla sentenza n. 3243/2025 del Tribunale di Bari, sezione lavoro. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera g) si provvede con la seguente imputazione al presente bilancio 2026: per la sorte capitale pari a euro 2.065,00, mediante l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2025 relative al fondo contenzioso, con reiscrizione all'esercizio finanziario 2026, alla missione 1, programma 3, titolo 1, capitolo U3060 "Rimborso spese di trasferta per missioni dei dipendenti regionali effettuate in Italia"; per la quota relativa a interessi e rivalutazione monetaria pari a euro 52,09 alla missione 1, programma 11, titolo 1, capitolo 1315 "Oneri per ritardati pagamenti. Quota interessi"; per la quota relativa alle spese di giudizio, spese generali, CAP e IVA pari a euro 1.313,21 alla missione 1, programma 11, titolo 1, capitolo 1317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedimentali e legali";
- h) il debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, dell'importo complessivo di euro 1.403.585,34 derivante dal decreto di liquidazione del CTU del Tribunale di Bari, terza sezione civile, n. 12083/2021, per euro 851,66, e dalla sentenza del Tribunale di Bari, terza sezione civile, n. 2563/2025, per euro 1.402.733,68. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera h) si provvede con la seguente imputazione: euro 851,66 relativi al decreto di liquidazione del CTU, alla missione 1, programma 11, titolo 1, capitolo

- 1317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedurali e legali" dell'esercizio finanziario 2026; euro 1.402.733,68 relativi alla sentenza, mediante l'applicazione delle quote accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2025 relative al fondo contenzioso, con reiscrizione della somma alla missione 1, programma 11, titolo 1, dell'esercizio finanziario 2026, di cui euro 1.035.772,00 per la sorte capitale al capitolo U0111009, euro 296.818,51 per la quota interessi al capitolo 1315 e euro 70.143,17 per le spese legali al capitolo 1317;
- i) il debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, dell'importo complessivo di euro 5.921,50 in favore dell'azienda agricola Country life s.n.c., derivante dalla sentenza n. 583/2026 emessa dal Consiglio di Stato il 23 gennaio 2026, r.g. 5278/2025. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera i), dovuta a titolo di spese procedurali, si provvede mediante imputazione al bilancio del corrente esercizio, alla missione 01, programma 11, titolo 1, capitolo 1317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedurali e legali";
- j) il debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, dell'importo complessivo di euro 2.403,96, derivante dalla sentenza dell'ufficio del Giudice di pace di Rodi Garganico n. 24/2026. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera j) si provvede con la seguente imputazione al corrente esercizio finanziario: per gli interessi pari a euro 3,30 alla missione 1, programma 11, titolo 1, capitolo 1315 "Oneri per ritardati pagamenti. Quota interessi"; per le spese procedurali e legali pari a euro 1.350,66 alla missione 1, programma 11, titolo 1, capitolo 1317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedurali e legali"; per la sorte capitale pari a euro 1.050,00, mediante l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto 2025, con reiscrizione sul corrente esercizio alla missione 1, programma 11, titolo 1, capitolo 1318 "Spesa per sorte capitale derivante da contenziosi";
- k) il debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, dell'importo complessivo di euro 3.487,64 derivante dalla sentenza del Tribunale di Bari n. 1264/2026 del 24 febbraio 2026, r.g. 1706/2025, tra la Regione Puglia, sezione contenzioso amministrativo e omissis. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera k) si provvede mediante imputazione al bilancio corrente, alla missione 1, programma 11, titolo 1, capitolo 1317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedurali e legali";
- l) il debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, dell'importo complessivo di euro 21.768,74 derivante dalle intimazioni di pagamento n. 26209209 e n. 26209210 riferite rispettivamente agli avvisi d'accertamento IMU 2017 e 2018 emessi da Area s.r.l., concessionario per la riscossione presso il Comune di Acquaviva delle Fonti. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera l) si provvede con la seguente imputazione al corrente esercizio finanziario: euro 19.681,18 per IMU, alla missione 1, programma 5, titolo 1, capitolo U0105040 "Spese per il pagamento dell'imposta municipale propria. Sezione demanio e patrimonio"; euro 872,56 per interessi legali, alla missione 1, programma 11, titolo 1, capitolo 1315 "Oneri per ritardati pagamenti. Quota interessi"; euro 1.215,00 per spese di notifica, alla missione 1, programma 11, titolo 1, capitolo 1317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedurali e legali";
- m) il debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, dell'importo complessivo di euro 6.762,42 derivante dalla sentenza del Tribunale di Bari, seconda sezione civile, n. 1021/2026. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera m) si provvede con la seguente imputazione al presente bilancio 2026: per gli interessi pari a euro 162,66 alla missione 1, programma 11, titolo 1, capitolo 1315 "Oneri per ritardati pagamenti. Quota interessi"; per le spese procedurali e legali pari a euro 4.599,76 alla missione 1, programma 11, titolo 1, capitolo 1317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedurali e legali"; per la sorte capitale pari a euro 2.000,00 alla missione 1, programma 11, titolo 1, capitolo 1318 "Spesa per sorte capitale derivante da contenziosi", previa riduzione corrispondente dalla missione 20, programma 3, titolo 1, capitolo 1110090 "Fondo per la definizione delle partite potenziali";
- n) il debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, dell'importo complessivo di euro 109.458,91 derivante dall'atto di

- precetto notificato il 7 gennaio 2026 relativo alla sentenza della Corte d'appello di Bari, terza sezione civile, n. 1210/2025. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera n) si provvede mediante l'utilizzo delle quote accantonate dal risultato di amministrazione al 31 dicembre 2025 relative al fondo contenzioso, con reiscrizione al bilancio corrente, con la seguente imputazione: euro 66.482,50 per la sorte capitale a titolo di risarcimento, alla missione 1, programma 5, titolo 1, capitolo 3689 "Spese per l'amministrazione del demanio e del patrimonio regionale. Spese per risarcimento danni derivanti dalla gestione del patrimonio regionale l.r. 27/95"; euro 11.622,17 a titolo di interessi legali, alla missione 1, programma 11, titolo 1, capitolo 1315 "Oneri per ritardati pagamenti. Quota interessi"; euro 13.789,35 a titolo di rivalutazione monetaria, alla missione 1, programma 11, titolo 1, capitolo 1316 "Oneri per ritardati pagamenti. Quota rivalutazione monetaria"; euro 17.564,89 a titolo di spese di giudizio, alla missione 1, programma 11, titolo 1, capitolo 1317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedurali e legali";
- o) il debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, dell'importo complessivo di euro 16.293,40 derivante dalla sentenza del Tribunale regionale delle acque pubbliche presso la Corte d'appello di Napoli n. 6441/2025, r.g. 3832/2020. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera o) si provvede con la seguente imputazione: per la sorte capitale pari a euro 11.410,87, mediante l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2025 relative al fondo contenzioso, con reiscrizione sul bilancio regionale 2026, alla missione 08, programma 1, titolo 1, capitolo U0801008 "Spese per sorte capitale conseguenti a sentenze di soccombenza della Regione in contenziosi di competenza della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture"; per le spese per interessi, rivalutazione e spese procedurali e legali pari a 4.882,53, mediante imputazione al bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2026, alla missione 01, programma 11, titolo 1, di cui euro 1.590,61 al capitolo 1315 "Oneri per ritardati pagamenti. Quota interessi", euro 2.179,47 al capitolo 1316 "Oneri per ritardati pagamenti. Quota rivalutazione" e euro 1.112,45 al capitolo 1317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedurali e legali";
- p) il debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, derivante dall'ordinanza di assegnazione somme del 26 aprile 2026 pronunciata dal Giudice dell'esecuzione del Tribunale di Bari, seconda sezione civile, nell'ambito della procedura esecutiva n. 3412/2023, contenzioso n. 1066/2023, dell'importo complessivo di euro 75.752,26, di cui euro 63.814,75 quale importo indicato nella diffida accertativa; euro 7.536,18 per interessi legali dal 1° ottobre 2019 al 30 giugno 2026; euro 425,00 quale onorario di precetto; euro 63,75 quale rimborso forfetario del 15 per cento; euro 19,55 per CAP del 4 per cento; euro 3.893,03 per spese di esecuzione. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera p) si provvede con la seguente imputazione all'esercizio finanziario 2026: euro 63.814,75, mediante l'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2025, derivante dalle somme già incassate nell'esercizio finanziario 2024, sul capitolo di entrata E4112100 "Restituzione di somme per recuperi, revoche e rimborsi da soggetti privati connesse a spese legislativamente vincolate", con reiscrizione delle stesse sulla missione 15, programma 4, titolo 01, capitolo di spesa U1167101 "POR Puglia 2014-2020. Fondo FSE. Azione 10.1 Interventi per il rafforzamento delle competenze di base. Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private. Quota Regione"; euro 7.536,18 alla missione 1, programma 11, titolo 01, capitolo 1315 "Oneri per ritardati pagamenti. Quota interessi"; 4.401,33 alla missione 1, programma 11, titolo 01, capitolo 1317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedurali e legali";
- q) il debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, dell'importo complessivo di euro 54.864,76 derivante dalla sentenza del Consiglio di Stato n. 6833/2018, r.g. 253/2014, emessa il 12 aprile 2018 e pubblicata il 3 dicembre 2018. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera q) si provvede mediante l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2025 con reiscrizione sul corrente esercizio alla missione 1, programma 11, titolo 1, capitolo 1318 "Spesa per sorte capitale

- derivante da contenziosi” per la sorte capitale pari a euro 34.204,60, alla missione 1, programma 11, titolo 01, capitolo 1315 “Oneri per ritardati pagamenti. Quota interessi” per gli interessi legali pari euro 6.642,08, alla missione 1, programma 11, titolo 01, capitolo 1316 “Oneri per ritardati pagamenti. Quota rivalutazione” per la rivalutazione monetaria pari a euro 8.038,08, alla missione 1, programma 11, titolo 01, capitolo 1317 “Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedurali e legali” per le spese legali pari a euro 5.980,00, da liquidare e pagare direttamente alla società Globalbio s.r.l., già Manduria Helios 2 s.r.l.;
- r) il debito fuori bilancio, ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a), del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, dell’importo complessivo di euro 650,00 a titolo di ritenuta d’acconto nei confronti del verificatore omissis, derivante dalla sentenza del Consiglio di Stato n. 5055/2025, r.g. 4666/2023, resa il 10 ottobre 2024 e pubblicata l’11 giugno 2025. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera r) si provvede mediante l’utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2025, con reiscrizione sul corrente esercizio alla missione 1, programma 11, titolo 01, capitolo 1317 “Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedurali e legali”.

La presente legge è dichiarata urgente, sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione ai sensi e per gli effetti dell’articolo 53, comma 1, della legge regionale 12 maggio 2004, n° 7 “Statuto della Regione Puglia” ed entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione.

E’ fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e farla osservare come legge della Regione Puglia.

Data a Bari, addì 3 giugno 2026

ANTONIO DECARO

Allegato atto di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
Rif. Del. Cons. n. 12 del 26/05/2026
" XII legislatura - 5° provvedimento di riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126"

Allegato n.8/1 al D.Lgs. 118/2011

ENTRATE					
TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE ESERCIZIO 2026 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2026 (*)
			IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie Utilizzo avanzo di amministrazione			0,00	0,00	
			0,00	0,00	
			0,00	0,00	
			1.660.298,56	0,00	
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA					
		residui presunti	0,00	0,00	
		previsione di competenza	1.660.298,56	0,00	
		previsione di cassa	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE					
		residui presunti	0,00	0,00	
		previsione di competenza	1.660.298,56	0,00	
		previsione di cassa	0,00	0,00	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

Allegato atto di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
 Rif. Del. Cons. n. 12 del 26/05/2026
 " XII legislatura - 5° provvedimento di riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126"

Allegato n.8/1 al D.Lgs. 118/2011

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE ESERCIZIO 2026 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2026 (*)
				IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
Disavanzo di amministrazione				0,00	0,00	
MISSIONE	1 Servizi istituzionali, generali e di gestione					
Programma	3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato					
TITOLO	1 Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 2.362,70 2.362,70	0,00 0,00 0,00		
Totale Programma	3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 2.362,70 2.362,70	0,00 0,00 0,00		
Programma	5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali					
TITOLO	1 Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 66.482,50 66.482,50	0,00 0,00 0,00		
Totale Programma	5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 66.482,50 66.482,50	0,00 0,00 0,00		
Programma	11 Altri servizi generali					
TITOLO	1 Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 1.510.081,85 1.510.081,85	0,00 0,00 0,00		
Totale Programma	11 Altri servizi generali	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 1.510.081,85 1.510.081,85	0,00 0,00 0,00		
TOTALE MISSIONE	1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 1.578.927,05 1.578.927,05	0,00 0,00 0,00		
MISSIONE	8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa					
Programma	1 Urbanistica e assetto del territorio					
TITOLO	1 Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 11.410,87 11.410,87	0,00 0,00 0,00		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

Allegato atto di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
Rif. Del. Cons. n. 12 del 26/05/2026
" XII legislatura - 5° provvedimento di riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a)
del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126"

Allegato n.8/1 al D.Lgs. 118/2011

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA,TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE ESERCIZIO 2026 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2026 (*)
			IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
Totale Programma	1 Urbanistica e assetto del territorio	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 11.410,87 11.410,87	0,00 0,00 0,00	
TOTALE MISSIONE	8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 11.410,87 11.410,87	0,00 0,00 0,00	
MISSIONE	15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale				
Programma	4 Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale				
TITOLO	1 Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 63.814,75 63.814,75	0,00 0,00 0,00	
Totale Programma	4 Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 63.814,75 63.814,75	0,00 0,00 0,00	
TOTALE MISSIONE	15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 63.814,75 63.814,75	0,00 0,00 0,00	
MISSIONE	16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca				
Programma	1 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 8.145,89 8.145,89	0,00 0,00 0,00	
TITOLO	1 Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 8.145,89 8.145,89	0,00 0,00 0,00	
Totale Programma	1 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 8.145,89 8.145,89	0,00 0,00 0,00	
TOTALE MISSIONE	16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 8.145,89 8.145,89	0,00 0,00 0,00	
MISSIONE	20 Fondi e accantonamenti				
Programma	1 Fondo di riserva				

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

Allegato atto di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
Rif. Del. Cons. n. 12 del 26/05/2026
" XII legislatura - 5° provvedimento di riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a)
del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126"

Allegato n.8/1 al D.Lgs. 118/2011

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE ESERCIZIO 2026 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2026 (*)
			IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
TITOLO	1	Spese correnti			
		residui presunti	0,00	0,00	
		previsione di competenza	0,00	0,00	
		previsione di cassa	0,00	1.660.298,56	
Totale Programma	1	Fondo di riserva			
		residui presunti	0,00	0,00	
		previsione di competenza	0,00	0,00	
		previsione di cassa	0,00	1.660.298,56	
Programma	3	Altri fondi			
TITOLO	1	Spese correnti			
		residui presunti	0,00	0,00	
		previsione di competenza	0,00	0,00	
		previsione di cassa	0,00	2.000,00	
Totale Programma	3	Altri fondi			
		residui presunti	0,00	0,00	
		previsione di competenza	0,00	0,00	
		previsione di cassa	0,00	2.000,00	
TOTALE MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti			
		residui presunti	0,00	0,00	
		previsione di competenza	0,00	0,00	
		previsione di cassa	0,00	1.662.298,56	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA					
		residui presunti	0,00	0,00	
		previsione di competenza	1.662.298,56	2.000,00	
		previsione di cassa	1.662.298,56	1.662.298,56	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE					
		residui presunti	0,00	0,00	
		previsione di competenza	1.662.298,56	2.000,00	
		previsione di cassa	1.662.298,56	1.662.298,56	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA
19 maggio 2026, n. 354

Regolamento (UE) n. 2021/2115. Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del (PSP) Piano Strategico della PAC 2023-2027 per la Regione Puglia (CSR 2023-2027). DAG n. 189 del 14/12/2023 e ss.mm.ii.. DAG n. 81 del 04/12/2025, DAG n. 18 del 01/04/2026. Interventi SRA01, SRA03, SRA04, SRA13, SRA14, SRA15, SRA24, SRA 25, SRA29, SRA30, SRB 01 e SRB 02. Proroga dei termini per la presentazione delle domande di aiuto e pagamento/conferma impegni con la Domanda Unificata interventi SIGC - campagna 2026, ai sensi del D.M. n. 0232659 del 15/05/2026.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997.

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998, in attuazione della Legge regionale n. 7 del 04 febbraio 1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03 febbraio 1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii..

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, n. 20 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 in materia di tutela dei dati personali.

VISTO il Regolamento Regionale n. 13 del 04/06/2015, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n. 109 del 03/08/2015 e ss.mm.ii..

VISTA la DGR n. 1974 del 07.12.2020 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello organizzativo - MAIA 2.0" - approvazione atto di alta organizzazione.

VISTO il DPGR n. 22 del 22/01/2022 avente per oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii..

VISTA la Legge del 07 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii..

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466 concernente "Approvazione del documento strategico "AGENDA DI GENERE. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia".

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 26 settembre 2024, n. 1295 concernente "Valutazione di

Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale.”.

VISTA la Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18, avente ad oggetto “Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti”.

VISTE le Deliberazioni n. 598 del 06/05/2024, n. 613 del 13/05/2024, n. 584 del 19/06/2024, n. 932 del 28/06/2024, n. 1022 del 15/07/2024, n. 1115 del 31/07/2024, n. 1262 del 16/09/2024, n. 1409 del 15/10/2024, n. 1544 del 18/11/2024, n. 1 del 10/01/2025, n. 309 del 17/03/2025, n. 637 del 21/05/2025 e n. 1967 del 16/12/2025, con le quali la Giunta Regionale della Puglia ha prorogato, tra gli altri, al prof. Gianluca Nardone l’incarico di Direttore di Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale.

VISTA la Deliberazione n. 1788 del 05/12/2022 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per la Puglia (CSR 2023-2027) e, contestualmente, è stato designato il prof. Gianluca Nardone, quale Autorità di Gestione (AdG) regionale e responsabile dei compiti previsti dall’art. 123 del Reg. (UE) 2021/2115 assegnati dal PSN PAC Italia alle Autorità di Gestione regionali.

VISTA la Deliberazione n. 1783 del 22/12/2025, pubblicata nel BURP n. 1 del 05/01/2026, con la quale la Giunta regionale della Puglia, da ultimo, ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2025) 8022 del 27/11/2025 di modifica al Piano Strategico della Politica Agricola Comune (PSP 23/27) ed ha approvato le modifiche al Complemento regionale di Sviluppo Rurale (CSR) della Puglia, inizialmente approvato con DGR n. 1788 del 05/12/2022.

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1375 del 30/09/2025 con la quale la Giunta Regionale ha incaricato, tra gli altri, il Dott. Pasquale Solazzo di direzione della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l’agricoltura, a decorrere dal 01/10/2025 per un periodo di tre anni.

RILEVATO che, tra i compiti del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l’Agricoltura rientrano tutti gli adempimenti necessari per l’attuazione dei bandi del CSR Puglia 2023/2027 emanati dall’Autorità di Gestione.

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 461 del 16 giugno 2025, con la quale è stato conferito, al Dott. Roberto Zecca, l’incarico di Responsabile di Raccordo (RR) degli Interventi a superficie del CSR 2023/2027 con decorrenza dal 1 luglio 2025.

Sulla base dell’istruttoria espletata dal Responsabile di Raccordo degli Interventi a superficie del CSR 2023/2027, Dott. Roberto Zecca, si relaziona quanto segue.

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell’ambito della politica agricola comune (Piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n.1305/2013 e n. 1307/2013, come modificato dai Regg. (UE) n. 2022/648, 2023/813 e 2024/946.

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013, e in particolare il Titolo IV, Capo IV, come modificato dal Reg. (UE) n. 2022/1408.

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1172 della Commissione, del 04/05/2022, che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l’applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità.

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione, del 31 maggio 2022, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune.

VISTO il Regolamento (UE) n. 2024/1468 del Parlamento europeo e del Consiglio europeo del 14 maggio 2024 che modifica i regolamenti (UE) 2021/2115 e (UE) 2021/2116 per quanto riguarda le norme sulle buone condizioni agronomiche e ambientali, i regimi per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali, la modifica dei piani strategici della PAC, la revisione dei piani strategici della PAC e le esenzioni da controlli e sanzioni.

VISTO il Regolamento (UE) n. 2025/2649 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 dicembre 2025 recante modifica del Regolamento (UE) 2021/2115 per quanto riguarda il sistema di condizionalità, i tipi di intervento sotto forma di pagamenti diretti, i tipi di intervento in determinati settori, lo sviluppo rurale e le relazioni annuali sull'efficacia dell'attuazione e del regolamento (UE) 2021/2116 per quanto riguarda la sospensione dei pagamenti in relazione alla verifica annuale dell'efficacia dell'attuazione, i controlli e le sanzioni.

VISTO il Piano Strategico Nazionale per l'attuazione e il coordinamento dei programmi della PAC 2023- 2027 approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C(2022) 8645 finale del 2 dicembre 2022, modificato da ultimo con Decisione di esecuzione C(2026) 745 finale del 11 febbraio 2026.

VISTO il Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste 26.02.2024, riportante le Disposizioni attuative e criteri per determinare le percentuali di riduzione applicabili per inadempienze degli obblighi della condizionalità "rafforzata" 2023-2027 e per violazione degli impegni dei regimi ecologici per il clima e l'ambiente e degli interventi di sviluppo rurale finanziati dal FEASR 2023-2027.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1258 del 09.09.2024 di approvazione dello schema di Convenzione per la delega delle funzioni tra Agea Organismo Piano Strategico della PAC 2023-2027 e la Regione Puglia per l'attuazione del CSR 2023-2027.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAG) del CSR Puglia 2023-2027 n. 189 del 14/12/2023 concernente "Regolamento (UE) n. 2021/2115. Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del (PSP) Piano Strategico della PAC 2023-2027 per la Regione Puglia (CSR 2023-2027) - AVVISO PUBBLICO per la presentazione delle domande di aiuto/pagamento relative agli Interventi SRA 01, 03, 04, 13, 14, 15, 16, 24, 29, 30 e SRB 01,02".

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAG) del CSR Puglia 2023-2027 n. 27 del 11/06/2024 concernente "Regolamento (UE) n. 2021/2115. Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del (PSP) Piano Strategico della PAC 2023-2027 per la Regione Puglia (CSR 2023-2027) – Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di aiuto/pagamento relative agli Interventi SRA/SRB. Modifiche ed integrazioni alla DAG n. 189 del 14/12/2023".

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 29 gennaio 2025, n. 32 di Approvazione del III Programma d'Azione Nitrati a conclusione della procedura di Valutazione Ambientale Strategica, in adempimento alla Direttiva 91/676/CEE art.5 e al D.lgs. n.152/2006 art.92. Attuazione DGR n.2231/2018.

VISTO il Decreto MASAF n. 0410739 del 04/08/2023 recante Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i controlli relativi agli interventi basati sulla superficie o basati sugli animali del Piano strategico della PAC, soggetti al Sistema Integrato di Gestione e Controllo (SIGC) compresi quelli di condizionalità e di ammissibilità.

CONSIDERATO che l'OP AGEA ha stabilito, a norma dell'art. 3, par. 3, del Reg. (UE) 2022/1173, che gli Interventi

dello Sviluppo Rurale, di cui al titolo III, capo IV, articoli 70, 71 e 72 del Reg. (UE) 2021/2115, siano integrati in un'unica domanda di aiuto (domanda unificata) insieme agli Interventi sotto forma di pagamenti diretti, di cui al titolo III, capo II del Reg. (UE) 2021/2115.

VISTE le istruzioni operative dell'OP AGEA n. 10.2026, prot. n.0015456 del 20/02/2026 con all'oggetto "Riforma della Politica Agricola Comune. Reg. (UE) n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)– Istruzioni per la compilazione e la presentazione della Domanda Unificata – Campagna 2026.”.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del CSR Puglia 2023-2027 del 4 dicembre 2025, n. 81 pubblicata del BURP n. 101 del 18/12/2025, con la quale vengono approvati gli Avvisi Pubblici 2026 per la presentazione delle domande di aiuto relative agli Interventi SRA 25 "Tutela delle colture arboree a valenza ambientale e paesaggistica" e SRA30 "Benessere Animale”.

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'agricoltura del 05/02/2026, n. 51, pubblicata nel BURP n. 13 del 16/02/2026, con la quale per l'Intervento SRA30, viene attivata la FASE 1, relativa all'acquisizione della documentazione e delle informazioni probanti i requisiti di ammissibilità e i requisiti per l'attribuzione dei punteggi previsti dai criteri di selezione, per il tramite del portale <https://pma.regione.puglia.it>.

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'agricoltura del 24 marzo 2026, n. 181, pubblicata nel BURP n. 25 del 30/03/2026, con la quale, ai sensi delle istruzioni operative dell'OP AGEA n. 10.2026, prot. n.0015456 del 20/02/2026, per gli Interventi SRA01, SRA03, SRA04, SRA13, SRA14, SRA15, SRA24, SRA29, SRA30, con la Domanda Unificata interventi SIGC-campagna 2026, vengono dettati i termini di presentazione per le domande di conferma/pagamento.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del CSR Puglia 2023-2027 del 1 aprile 2026, n. 18 pubblicata nel BURP n. 29 del 13/04/2026, la quale approva gli Avvisi Pubblici 2026, per la presentazione delle domande di aiuto (FASE 2) relative agli Interventi SRA 03 "Tecniche lavorazione ridotta dei suoli", SRB01 "Sostegno zone con svantaggi naturali montagna" ed SRB02 "Sostegno zone con altri svantaggi naturali significativi". Altresì per l'Intervento SRA 03, viene attivata la FASE 1, relativa all'acquisizione della documentazione e delle informazioni probanti i requisiti di ammissibilità, per il tramite del portale <https://pma.regione.puglia.it>.

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'agricoltura del 27 marzo 2026, n. 187 pubblicata nel BURP n. 29 del 13/04/2026, con la quale per gli Interventi SRA 25 "Tutela delle colture arboree a valenza ambientale e paesaggistica" e SRA 30 "Benessere Animale", viene attivata la presentazione con la Domanda Unificata interventi SIGC delle domande di aiuto - campagna 2026, FASE 2.

PRESO ATTO che la Determinazione dell'Autorità di Gestione del CSR Puglia 2023-2027 del 1 aprile 2026, n. 18, pubblicata nel BURP n. 29 del 13/04/2026, stabilisce, tra l'altro, che a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del provvedimento nel B.U.R.P., i richiedenti, i tecnici e/o CAA delegati, per il tramite del Sistema EIP, raggiungibile dal portale <https://pma.regione.puglia.it>, potevano avviare la FASE 1 e completare le operazioni previste dai 3 passi di cui la stessa è composta, i cui termini di chiusura sono di seguito descritti:

- passo 1 "Qualificazione utenti e acquisizione deleghe" entro e non oltre le ore 13:00:59 del 15/05/2026;
- passo 2 "Implementazione dei dati sul sistema EIP ed invio telematico dell'istanza, completa della documentazione prevista a corredo" entro e non oltre le ore 13:00:59 del 09/06/2026;

- passo 3 "Upload e trasmissione Attestato di Invio e della Dichiarazione Sostitutiva di notorietà generati dal Sistema EIP" entro e non oltre le ore 13:00:59 del 16/06/2026.

RITENUTO NECESSARIO SPECIFICARE che, ai sensi della Determinazione dell'Autorità di Gestione del CSR Puglia 2023-2027 del 1 aprile 2026, n. 18 il mancato o parziale completamento di anche uno dei 3 passi afferenti la FASE1, nei modi e nei termini previsti, determina l'inammissibilità della domanda di aiuto presentata.

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 248 del 17/03/2026, con la quale si approva la disciplina regionale delle sanzioni, in termini di riduzioni o esclusioni dei pagamenti previsti dal Reg. (UE) n. 2021/2115, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 17 marzo 2023, n. 42 e ss.mm.ii. per violazione degli impegni riferiti agli interventi SIGC, di cui agli Interventi SRA01-SRA03-SRA04-SRA13-SRA14-SRA15-SRA24-SRA29-SRA30-SRB01-SRB02.

CONSIDERATO che per gli interventi SIGC del PSPAC sono stabiliti criteri di ammissibilità, impegni ed obblighi trasversali e comuni, quali la tipologia di beneficiari, la condizionalità rafforzata, comprendente la condizionalità sociale, richiamati dalle DAG n.189/2023, 81/2025 e 18/2026, nonché dalle disposizioni dell'OP Agea.

PRESO ATTO che, il DM n. 0232659 del 15/05/2026, avente in oggetto: *"Termini di presentazione delle domande di aiuto della Politica agricola comune a superficie e a capo per l'anno 2026"*, all'articolo 1 dispone: *Per l'anno di domanda 2026, il termine per la presentazione della domanda unica di cui all'articolo 11 del decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 23 dicembre 2022, n. 660087, e il termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto e di pagamento per gli interventi a superficie e a capo dello sviluppo rurale di cui all'articolo 7 del decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 9 marzo 2023, n. 147385, sono fissati al 30 giugno 2026.*

VISTE le Istruzioni Operative n. 44/2026 prot. AGEA - ORPUM - Prot. Uscita N.0042004 del 15/05/2026, con le quali l'OP Agea, recepisce per l'anno di domanda 2026, afferenti il Reg. (UE) n. 2021/2115, quanto disposto dal DM n. 0232659 del 15/05/2026.

RITENUTO NECESSARIO, procedere a prorogare i termini di presentazione sul Portale SIAN, per le domande di aiuto e conferma/pagamento, di cui alle Determinazioni Dirigenziali n. 18/2026, 181/2026 e 187/2026.

RITENUTO NECESSARIO PRECISARE che, il presente provvedimento afferisce esclusivamente il differimento dei termini di rilascio delle domande di aiuto e conferma/pagamento nel portale SIAN (FASE 2), mentre restano confermati i termini di presentazione relativamente alla FASE 1, per l'intervento SRA03, per il tramite del portale <https://pma.regione.puglia.it>.

RITENUTO NECESSARIO PRECISARE ALTRESI', che con successivi provvedimenti, ove necessario, saranno fornite le opportune indicazioni tecniche, relativamente all'acquisizione della documentazione necessaria per la verifica degli impegni ed obblighi prevista dalla normativa vigente.

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone di:

- prorogare sul portale SIAN, i termini di presentazione delle domande di conferma/pagamento, campagna 2026, di cui alla Determinazione n. 181/2026, per le imprese agricole titolari di Domande di aiuto ammesse agli aiuti o in corso di verifica, nonché interessate da ricorsi e/o istanze di riesame, in corso di valutazione ed in conseguenza del relativo esito;
- prorogare sul portale SIAN, i termini di presentazione delle domande di aiuto, campagna 2026, di cui alle Determinazioni n. 18/2026 e 187/2026;
- stabilire che, ai sensi delle Istruzioni Operative dell'OP AGEA n. 44/2026, prot. AGEA - ORPUM - Prot.

Uscita N.0042004 del 15/05/2026, i termini di presentazione per le domande di aiuto e conferma/pagamento, campagna 2026, sono i seguenti:

- **30 giugno 2026**, termine di scadenza per la presentazione della Domanda Unificata e delle domande di sostegno e di pagamento SIGC dello sviluppo rurale, di cui all'articolo 7 del DM 9 marzo 2023 n. 147385;
- **25 luglio 2026**, termine per le Domande presentate tardivamente, con applicazione di una riduzione pari all'1 per cento, per ciascun giorno di ritardo, dell'aiuto cui il beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse presentato la domanda entro il termine previsto, ai sensi dell'art. 5 del D.lgs. 17 marzo 2023, n. 42.

Le domande e le modifiche presentate dopo il 25 luglio 2026 sono irricevibili.

Comunicazione di ritiro di domande di aiuto ai sensi dell'art. 7 del Reg. (UE) n. 2022/1173. Il termine per la presentazione delle Comunicazioni di ritiro ai sensi dell'art. 7 del Reg. (UE) 2022/1173 (ritiro totale) per gli interventi presenti nella Domanda Unificata, coincide con la data di apertura sul portale SIAN dei servizi di istruttoria delle domande di pagamento e con la contestuale pubblicazione degli indicatori di possibili difformità riscontrate sulle domande.

- stabilire che, le modalità di compilazione, stampa, rilascio e sottoscrizione delle domande sono definite dall'OP AGEA con le Istruzioni Operative n. 10.2026, prot. n.0015456 del 20/02/2026 e ss.mm.ii, alle quali si rimanda;
- confermare le date di scadenza relativamente alla FASE 1, già previste di cui alla Determinazione dell'AdG n. 18/2026, a cui si rimanda;
- stabilire che si fa riserva, ove necessario, di impartire eventuali ulteriori disposizioni ed istruzioni anche per effetto dell'evoluzione della Normativa di riferimento e delle disposizioni dell'OP Agea;
- pubblicare il presente provvedimento nel sito istituzionale del CSR Puglia 2023/2027 (<https://csr.regione.puglia.it>) e nel BURP, al fine di informare le ditte interessate e degli adempimenti a loro carico;
- stabilire che la pubblicazione del presente atto nel sito istituzionale (<https://csr.regione.puglia.it>) e nel BURP, assume valore di comunicazione nei confronti delle ditte interessate.
- confermare quant'altro stabilito dalle Determinazioni dell'AdG n. 189/2023 e ss.mm.ii., n. 81/2025 e n. 18/2026, nonché dalle Determinazioni della Sezione Attuazione n. 51/2026, 181/2026 e 187/2026.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 E DEL D.LGS N.
196/2003, COME MODIFICATO DAL D.LGS. N. 101/2018 GARANZIE DI
RISERVATEZZA

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal D.Lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE ai sensi della DGR del 7 agosto
2024 n. 1161

Esito Valutazione di impatto di Genere: neutro
ADEMPIMENTI CONTABILI (ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e della L.R.
28/2001 e ss.mm.ii.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di prorogare** sul portale SIAN, i termini di presentazione delle domande di conferma/pagamento, campagna 2026, di cui alla Determinazione n. 181/2026, per le imprese agricole titolari di Domande di aiuto ammesse agli aiuti o in corso di verifica, nonché interessate da ricorsi e/o istanze di riesame, in corso di valutazione ed in conseguenza del relativo esito;
- **di prorogare** sul portale SIAN, i termini di presentazione delle domande di aiuto, campagna 2026, di cui alle Determinazioni n. 18/2026 e 187/2026;
- **di stabilire** che, ai sensi delle Istruzioni Operative dell'OP AGEA n. 44/2026, prot. AGEA - ORPUM - Prot. Uscita N.0042004 del 15/05/2026, i termini di presentazione per le domande di aiuto e conferma/pagamento, campagna 2026, sono i seguenti:

- **30 giugno 2026**, termine di scadenza per la presentazione della Domanda Unificata e delle domande di sostegno e di pagamento SIGC dello sviluppo rurale, di cui all'articolo 7 del DM 9 marzo 2023 n. 147385;

- **25 luglio 2026**, termine per le Domande presentate tardivamente, con applicazione di una riduzione pari all'1 per cento, per ciascun giorno di ritardo, dell'aiuto cui il beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse presentato la domanda entro il termine previsto, ai sensi dell'art. 5 del D.lgs. 17 marzo 2023, n. 42.

Le domande e le modifiche presentate dopo il 25 luglio 2026 sono irricevibili.

Comunicazione di ritiro di domande di aiuto ai sensi dell'art. 7 del Reg. (UE) n. 2022/1173. Il termine per la presentazione delle Comunicazioni di ritiro ai sensi dell'art. 7 del Reg. (UE) 2022/1173 (ritiro totale) per gli interventi presenti nella Domanda Unificata, coincide con la data di apertura sul portale SIAN dei servizi di istruttoria delle domande di pagamento e con la contestuale pubblicazione degli indicatori di possibili difformità riscontrate sulle domande.

- **di stabilire** che, le modalità di compilazione, stampa, rilascio e sottoscrizione delle domande sono definite dall'OP AGEA con le Istruzioni Operative n. 10.2026, prot. n.0015456 del 20/02/2026 e ss.mm.ii, alle quali si rimanda;
- **di confermare** le date di scadenza relativamente alla FASE 1, già previste di cui alla Determinazione dell'AdG n. 18/2026, a cui si rimanda;
- **di stabilire** che si fa riserva, ove necessario, di impartire eventuali ulteriori disposizioni ed istruzioni anche per effetto dell'evoluzione della Normativa di riferimento e delle disposizioni dell'OP Agea;
- **di pubblicare** il presente provvedimento nel sito istituzionale del CSR Puglia 2023/2027 (<https://csr.regione.puglia.it>) e nel BURP, al fine di informare le ditte interessate e degli adempimenti a loro carico;
- **di stabilire** che la pubblicazione del presente atto nel sito istituzionale (<https://csr.regione.puglia.it>) e nel BURP, assume valore di comunicazione nei confronti delle ditte interessate;
- **di confermare** quant'altro stabilito dalle Determinazioni dell'AdG n. 189/2023 e ss.mm.ii., n. 81/2025 e n. 18/2026, nonché dalle Determinazioni della Sezione Attuazione n. 51/2026, 181/2026 e 187/2026.
- **di dare atto** che il presente provvedimento:

- è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii., ed è composto da pagine numerate progressivamente;
- sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente", sotto sezione "Provvedimenti" – "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021, mediante pubblicazione nell'Albo telematico per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione;
- sarà disponibile nel sito istituzionale del CSR Puglia 2023/2027 (<https://csr.regione.puglia.it>);
- sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso all'Assessore all'Agricoltura e Sviluppo Rurale;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP);
- è adottato in originale ed è composto da n. 11 (undici) pagine.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 030/DIR/2026/00375

Sottoscrittori Proposta:

- Responsabile di Raccordo (RR) degli Interventi a Superficie del CSR 2023/2027
Roberto Zecca

Firmato digitalmente da:

Responsabile di Raccordo (RR) degli Interventi a Superficie del CSR 2023/2027
Roberto Zecca

Il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura
Pasquale Solazzo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA
25 maggio 2026, n. 359

Prosecuzione impegni derivanti dal Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. PSR Puglia 2014-2020 – Misura 8 - Sottomisura 8.1 “Sostegno alla forestazione/all’imboschimento” – Sottomisura 8.2 “Sostegno per l’impianto ed il mantenimento dei sistemi agro forestali” Modalità e termini per la presentazione domande annuali a copertura dei costi di manutenzione e mancati redditi. - Proroga dei termini ai sensi del D.M. n. 0232659 del 15/05/2026.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

VISTI gli articoli 4 e 5 della Legge Regionale (L.R.) n.7 del 04/02/1997, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 19 del 07/02/1997.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) n.3261 del 28/07/1998, in attuazione della L.R. n.7/1997 e del Decreto legislativo (D.lgs.) n. 29 del 03/02/1993 e successive modifiche e/o integrazioni (ss.mm.ii.), che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa.

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii..

VISTA la L.R. n. 15 del 20/06/2008 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”, pubblicata nel BURP n.102 del 27/06/2008.

VISTO il regolamento regionale del 29/09/2009, n. 20 “Regolamento attuativo della Legge Regionale n.15 del 20 giugno 2008 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”, pubblicato nel BURP n.153 del 02/10/2009.

VISTO l’articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO l’articolo 18 del D.lgs. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici e ss.mm.ii.

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n.679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

VISTO il D.lgs. 07/03/2005, n.82 “Codice dell’amministrazione digitale” e ss.mm.ii..

VISTO il D.lgs. n.33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii..

VISTO il regolamento regionale n. 13 del 04/06/2015, pubblicato nel BURP n.78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n.443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n.109 del 03/08/2015 e s.m.i. .

VISTA la DGR n. 1974 del 07/12/2020 di Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”.

VISTO il DPGR n. 22 del 22/01/2022 avente per oggetto “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0” e ss.mm.ii..

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n.241 “Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.

VISTO il D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii..

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021 n. 1466 “Approvazione del documento strategico “AGENDA DI GENERE. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia”.

VISTA la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale.”

VISTA la Deliberazione n. 677 del 26/04/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito al prof. Gianluca Nardone l’incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale, incarico

prorogato al 31/12/2025 da ultimo con DGR n. 1697 del 16/12/2025 ferma restando l'applicazione dell'art. 23, comma 2, dell'atto di alta organizzazione "MAIA 2.0", adottato con il DPGR 22 gennaio 2021, n. 22 in caso di proclamazione del Presidente eletto.

VISTA la nota protocollo AOO_001/PSR-14/10/2021 n.1453 a firma del prof. Gianluca Nardone, Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale nonché AdG del PSR 2014/2022 della Puglia, riportante "Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'agricoltura".

RILEVATO che tra i compiti del Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura rientrano tutti gli adempimenti necessari per l'attuazione dei bandi delle Misure/Sottomisure/Operazioni del PSR 2014/2022 della Puglia emanati dall'AdG.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAdG) n.5 del 06/03/2024 recante "Adozione del Modello Organizzativo della struttura di gestione e attuazione del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia" con la quale, tra l'altro, è stata adottata la struttura organizzativa per l'attuazione del CSR Puglia 2023/2027 che prevede, in continuità con le esigenze di chiusura del PSR 2014/2022, anche lo svolgimento dei relativi compiti secondo il quadro di corrispondenza degli interventi.

VISTA la Determinazione della Dirigente pro tempore della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura n.246 del 03/05/2024 con la quale è stato conferito per la durata di due anni con decorrenza 01/05/2024, tra gli altri, al dott. Pierfrancesco Semerari l'incarico di Responsabile degli Interventi SRA28 "Mantenimento forestazione" - SRD05 "Impianti" - SRD15 "Invest. forestali" del CSR 2023/2027 per la Puglia.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1375 del 30 settembre 2025 "Affidamento e Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale", con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Attuazione programmi comunitari per l'agricoltura al Dott. Pasquale Solazzo.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile dell'intervento SRD05, in qualità di Responsabile del procedimento, dalla quale emerge quanto segue

VISTO il Reg. (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Reg. CE n. 1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008.

VISTO il Reg. (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n. 809/2014 del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11/03/2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Regolamento di Esecuzione (Ue) 2021/73 della Commissione del 26 gennaio 2021 che modifica il regolamento di Esecuzione (UE) n. 808/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013.

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/540 della Commissione del 26 marzo 2021 che "modifica il Reg. (UE) n. 809/2014 per quanto riguarda taluni obblighi di comunicazione, i controlli in loco relativi alle domande di aiuto per animale e alle domande di pagamento nell'ambito di misure di sostegno connesse agli animali, nonché la presentazione della domanda unica, delle domande di aiuto o delle domande di pagamento".

VISTO il Regolamento 2020/532 della Commissione del 16 aprile 2020 recante deroga, in relazione all'anno 2020, ai Regolamenti di esecuzione (UE) n. 809/2014, (UE) n. 180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE) 2017/892,

(UE) 2016/1150, (UE) 2018/274, (UE) 2017/39, (UE) 2015/1368 e (UE) 2016/1240 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nel settore della politica agricola comune.

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio che ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022

VISTO il decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 2588 del 10 marzo 2020 Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale, vigente anche per l'anno 2022 come da nota MiPAAF DISR 03 n. 40128 del 28.01.2022.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30.12.2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24.11.2015.

VISTE le modifiche successive approvate con decisione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017, C(2017) 5454 del 27 luglio 2017, C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017, C(2018) 5917 del 6 settembre 2018, C(2019) 9243 del 16 dicembre 2019, C(2020) 8283 del 20 novembre 2020, C(2021) 2595 del 9 aprile 2021, C(2021) 7246 del 30.09.2021, C(2022) 6084 del 19.08.2022 che approvano la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).

VISTA la vigente versione 18.2 riferita alla Decisione di esecuzione della Commissione C(2025) 7698 del 08.11.2025.

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 2271 del 02.01.2020 - Misura 8 - Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019.

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 868 del 15.06.2022 - Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Modifiche e integrazioni alla DGR n. 508 del 19/03/2019.

VISTA la Determinazione Autorità di Gestione n. 194 del 08.04.2021 - Sottomisure 8.1, 8.2, 8.3, 8.4, 8.5 e 8.6 - Disposizioni Procedurali: modalità di esecuzione degli interventi, di rendicontazione della spesa e di erogazione del sostegno.

VISTE le Istruzioni Operative n. 122 dell'11/11/2025 (Gestione del Fascicolo Aziendale campagna 2026).

VISTE le Istruzioni Operative dell'OP AGEA n. 21 Prot. Uscita n.0020388 del 09/03/2026 - concernenti: *"Sviluppo Rurale Campagna 2026. Istruzioni applicative generali per la presentazione delle domande per le Misure connesse alle superfici e agli animali ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 – Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento della Programmazione PSR 2014 2022 e delle domande di pagamento per gli impegni derivanti dalla Programmazione 2007- 2013 e precedenti"*.

VISTA la DAdG n. 100 del 16.06.2017, pubblicata nel BURP n. 72 del 22/06/2017, con la quale è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno della sottomisura 8.1.

VISTA la DAdG n. 101 del 16.06.2017, pubblicata nel B.U.R.P. n. 72 del 22.06.2017, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di sostegno relative alla Sottomisura 8.2

VISTA la DAdG n. 279 del 11.12.2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 158 del 13.12.2018, con la quale è stato approvato il secondo Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di sostegno relative alla Sottomisura 8.2

VISTA la DAdG n. 174 del 21.12.2022, pubblicata nel BURP n. 140 del 29.12.2022, con la quale è stato approvato il secondo avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno della sottomisura 8.1.

VISTA la DAdG 27 marzo 2022, n. 66 P.S.R. Puglia 2014-2020 – Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento delle redditività delle foreste" - Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento" – Sottomisura 8.2 "Sostegno per l'impianto ed il mantenimento dei sistemi agroforestali". Revisione Linee Guida per la progettazione e realizzazione degli imboschimenti e dei sistemi agro-forestali già approvate con DAdG n. 61 del 14/03/2023.

CONSIDERATO che l'Avviso Pubblico della sottomisura 8.1, approvato con DAdG n. 100 del 16/06/2017, ai sensi del comma 1, art. 22, del Reg. UE n. 1305/2013, ha previsto per le azioni 1 e 2, l'erogazione, per un periodo

massimo di 12 anni, di un premio annuale ad ettaro a copertura dei costi di manutenzione e mancati redditi, relativamente ai beneficiari che abbiano concluso le operazioni di imboscamento, con la presentazione della domanda di saldo dell'investimento.

CONSIDERATO che tra gli impegni connessi alla concessione degli aiuti della Sottomisura 8.1 rientrano gli interventi di manutenzione intese come operazioni che consentono di garantire l'affrancamento dell'impianto e di potenziarne l'effettivo successo così come esplicitato nell'Allegato A parte integrante alla presente determinazione.

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'agricoltura del n. 197 del 03/04/2026, pubblicata nel BURP n. 32 del 23/04/2026 avente ad oggetto *"Prosecuzione impegni derivanti dal Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. PSR Puglia 2014-2020 – Misura 8 - Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboscamento" – Sottomisura 8.2 "Sostegno per l'impianto ed il mantenimento dei sistemi agro forestali" Modalità e termini per la presentazione domande annuali a copertura dei costi di manutenzione e mancati redditi. - Annualità 2026."*

PRESO ATTO che, il DM n. 0232659 del 15/05/2026, avente in oggetto: *"Termini di presentazione delle domande di aiuto della Politica agricola comune a superficie e a capo per l'anno 2026"*, all'articolo 1 dispone: Per l'anno di domanda 2026, il termine per la presentazione della domanda unica di cui all'articolo 11 del decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 23 dicembre 2022, n. 660087, e il termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto e di pagamento per gli interventi a superficie e a capo dello sviluppo rurale di cui all'articolo 7 del decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 9 marzo 2023, n. 147385, sono fissati al 30 giugno 2026.

VISTE le Istruzioni Operative n. 44/2026 prot. AGEA - ORPUM - Prot. Uscita N.0042004 del 15/05/2026, con le quali l'OP Agea, recepisce per l'anno di domanda 2026, afferenti il Reg. (UE) n. 2021/2115, quanto disposto dal DM n. 0232659 del 15/05/2026.

RITENUTO NECESSARIO, procedere a prorogare i termini di presentazione sul Portale SIAN, per le domande di aiuto e conferma/pagamento, di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 197/2026.

Per quanto sopra riportato, si propone di:

- prorogare i termini di presentazione sul portale SIAN delle domande di conferma/pagamento, campagna 2026, di cui alla Determinazione n. 197/2026;
- stabilire che i termini di presentazione sul portale SIAN delle domande annuali 2026 sono:
 1. **30 giugno 2026**, ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 809/2014 per le domande iniziali;
 2. **25 luglio 2026**, per le domande di modifica ai sensi dell'art. 15 del Reg. (UE) 809/2014;
 3. per le domande di modifica ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) 809/2014 (ritiro parziale), fino alla data di apertura sul portale SIAN dei servizi di istruttoria delle domande di pagamento e con la contestuale pubblicazione degli indicatori di possibili irregolarità riscontrate sulle domande;
 4. **30 settembre 2026** per la Comunicazione ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 640/2014 (Forza maggiore e circostanze eccezionali) entro la data stabilita dall'O.P. Agea;
- stabilire che ai sensi dell'art. 13, par. 1 del Reg. (UE) 640/2014, è possibile la presentazione tardiva delle domande con un ritardo massimo di 25 giorni di calendario, rispetto al termine previsto del 15 maggio 2024, pertanto il termine ultimo è fissato al **25 luglio 2026**. In tal caso, l'importo al quale il beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile viene decurtato dell'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo;
- stabilire che le domande pervenute oltre il **25 luglio 2026 sono irricevibili**;
- confermare il termine del **15 settembre 2026** per la presentazione al Servizio Territoriale competente della documentazione probante da allegare alla domanda annuale 2026, rilasciata nel portale SIAN, sottoscritta dal beneficiario, con allegata copia di un documento di identità in corso di validità, al fine della sua istruttoria;

- stabilire che la documentazione di cui al punto precedente debba essere trasmessa ai seguenti indirizzi PEC dei Servizi Territoriali competenti per Territorio:
 - Servizio Territoriale Bari/Bat: upa.bari@pec.rupar.puglia.it
 - Servizio Territoriale Foggia: upa.foggia@pec.rupar.puglia.it
 - Servizio Territoriale Brindisi: upa.brindisi@pec.rupar.puglia.it
 - Servizio Territoriale Lecce: upa.lecce@pec.rupar.puglia.it
 - Servizio Territoriale Taranto: upa.taranto@pec.rupar.puglia.it

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal D.Lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE ai sensi della DGR del 7 agosto 2024 n.1161

Esito Valutazione di impatto di Genere: neutro

ADEMPIMENTI CONTABILI (ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale. Ricorrono gli obblighi di cui all'art. 26, c.1, del D.Lgs. 33/2013.

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal responsabile dell'intervento SRD05 "Impianti"

Vista la sottoscrizione da parte del precitato Responsabile alla proposta del presente provvedimento

Richiamato in particolare, il disposto dell'art. 6 della L. regionale n. 7 del 04.0.1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale.

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di prorogare i termini di presentazione sul portale SIAN delle domande di conferma/pagamento, campagna 2026, di cui alla Determinazione n. 197/2026;
- di stabilire che i termini di presentazione sul portale SIAN delle domande annuali 2026 sono:
 1. **30 giugno 2026**, ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 809/2014 per le domande iniziali;
 2. **25 luglio 2026**, per le domande di modifica ai sensi dell'art. 15 del Reg. (UE) 809/2014;
 3. per le domande di modifica ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) 809/2014 (ritiro parziale), fino alla data di apertura sul portale SIAN dei servizi di istruttoria delle domande di pagamento e con la contestuale pubblicazione degli indicatori di possibili irregolarità riscontrate sulle domande;

4. **30 settembre 2026** per la Comunicazione ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 640/2014 (Forza maggiore e circostanze eccezionali) entro la data stabilita dall'O.P. Agea;

- di stabilire che ai sensi dell'art. 13, par. 1 del Reg. (UE) 640/2014, è possibile la presentazione tardiva delle domande con un ritardo massimo di 25 giorni di calendario, rispetto al termine previsto del 15 maggio 2024, pertanto il termine ultimo è fissato al **25 luglio 2026**. In tal caso, l'importo al quale il beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile viene decurtato dell'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo;
- di stabilire che le domande pervenute oltre il **25 luglio 2026 sono irricevibili**;
- di confermare il termine del **15 settembre 2026** per la presentazione al Servizio Territoriale competente della documentazione probante da allegare alla domanda annuale 2026, rilasciata nel portale SIAN, sottoscritta dal beneficiario, con allegata copia di un documento di identità in corso di validità, al fine della sua istruttoria;
- stabilire che la documentazione di cui al punto precedente debba essere trasmessa ai seguenti indirizzi PEC dei Servizi Territoriali competenti per Territorio:
 - Servizio Territoriale Bari/Bat: upa.bari@pec.rupar.puglia.it
 - Servizio Territoriale Foggia: upa.foggia@pec.rupar.puglia.it
 - Servizio Territoriale Brindisi: upa.brindisi@pec.rupar.puglia.it
 - Servizio Territoriale Lecce: upa.lecce@pec.rupar.puglia.it
 - Servizio Territoriale Taranto: upa.taranto@pec.rupar.puglia.it
- **di dare atto** che il presente provvedimento:
 - è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 e s.m.i. e dal Regolamento UE 2016/679 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii., ed è composto da pagine tutte progressivamente numerate;
 - sarà disponibile nel sito <https://psr.regione.puglia.it/>;
 - sarà pubblicato ai sensi degli articoli 26, comma 2 e 27 del D.lgs. 33/2013 nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sotto sezione "atti di concessione" del sito www.regione.puglia.it;
 - sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - sarà trasmesso all'Assessore all'Agricoltura e Sviluppo Rurale;
 - sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia;
 - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale all'Autorità Giudiziaria competente ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei modi e termini di legge.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 030/DIR/2026/00384

Sottoscrittori Proposta:

• Resp. SRA28 "Mantenimento forestazione" - SRD05 "Impianti" - SRD15 "Invest. forestali" CSR 23/27

Pierfrancesco Semerari

Firmato digitalmente da:

Resp. SRA28 "Mantenimento forestazione" - SRD05 "Impianti" - SRD15 "Invest. forestali" CSR 23/27

Pierfrancesco Semerari

Il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura
Pasquale Solazzo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA' 7 maggio 2026, n. 788

P.N. JUST TRANSITION FUND ITALIA 2021-2027 - Piano Territoriale per una Transizione Giusta - Provincia di Taranto. Azione 2.8 Offerta dei servizi di cura e di carattere sociale. Cod. Procedura 2.8.4 - Infrastrutture sociali. DGR n. 1208 dell'11/08/2025. Procedura negoziale "Infrastrutture sociali". Presa d'atto dei verbali degli incontri tecnico-operativi del 01/04/2026 e del 04/05/2026 e dei relativi esiti istruttori. Approvazione dell'elenco delle operazioni ammissibili alla FASE 2 della procedura negoziale ATS TA/5 Martina Franca e ATS TA/2 Massafra.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI

- gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/1997; gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005, come modificato dal D.Lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- l'art. 32 della L. 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea n. 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante *"Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/04/2016"*;
- la L. n. 328 del 08/11/2000, Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- la L.R. n. 19 del 10/07/2006 *"Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia"*;
- la DGR n. 476 del 21/04/2026 con cui è stato approvato il Piano Regionale delle Politiche Sociali per il triennio 2026/2028;
- la DGR n.1974 del 07/12/2020, pubblicata sul BURP n. 14 del 26/01/2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- il DPGR n.22 del 22/01/2021 pubblicato sul BURP n. 15 del 28/01/2021, che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii, prevedendo che *"a far data dall'insediamento dei Direttori di Dipartimento le strutture regionali corrispondenti alle attuali Sezioni, con le loro articolazioni in Servizi, sono collocate provvisoriamente negli ambiti dei Dipartimenti così come descritti nell'allegato A-bis"*. In particolare con nota della Segreteria Generale della Giunta prot. n. AOO_022-602, il Direttore del Dipartimento Welfare si è insediato in data 06/05/2021;
- la DGR n. 543 del 29/04/2026, che adotta *"Modifiche all'Allegato B) e aggiornamento dell'Allegato A) alla D.G.R. n. 1974/2020, recante <<Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0>> e ss.mm.ii. Avvio delle procedure selettive per il conferimento della titolarità degli incarichi di Direttori di Dipartimento e dei Responsabili delle strutture equiparate, nonché del Direttore amministrativo del Gabinetto"*
- la DGR n.1289 del 28/07/2021 e ss.mm.ii, con cui sono state esplicitate le funzioni delle Sezioni di Dipartimento fra cui il Dipartimento al Welfare;
- il DPGR n. 263 del 10/08/2021, recante: *"Attuazione modello Organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni"*, e s.m.i., con cui, fra le altre, sono state rinominate le due sezioni del Dipartimento al Welfare in Sezione Inclusione sociale attiva e Sezione Benessere sociale, Innovazione e sussidiarietà;

- la DGR n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *"Agenda di Genere"*;
- la DGR n. 1295 del 26 settembre 2024 recante *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale"*;
- l'AD n. 1 del 16/02/2022, con cui il dirigente della Sezione Organizzazione e Formazione ha rimodulato i Servizi afferenti ad alcune Sezioni dei Dipartimenti regionali fra cui, il Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo;
- la DGR n. 1375 del 30/09/2025 con cui sono state attribuite funzioni di direzione della Sezione Benessere sociale, innovazione sussidiarietà alla Dr.ssa Laura Liddo;
- la DGR n. 1864 del 12/12/2022, con la quale sono state attribuite funzioni di direzione ad interim del Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo della Sezione Benessere Sociale, innovazione e sussidiarietà, alla dott.ssa Silvia Visciano, prorogate con A.D. n. 35 del 31/10/2025;
- l'AD n. 561 del 02/05/2024 della dirigente della Sezione Benessere sociale, innovazione e sussidiarietà con cui viene attribuito l'incarico di Responsabilità equiparato a Elevata Qualificazione di tipo B) denominato Responsabile di Sub Azione 8.3.2 all'arch. Brigitta Ieva;
- gli ordini di servizio prot. RP 667803 del 26/11/2025 e prot. RP 22625 del 16/01/2026 con cui vengono designati i funzionari che forniscono supporto operativo nell'ambito del Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027, relativamente alle attività attribuite con D.G.R. n. 400 del 31/03/2025 alla Sezione Benessere sociale, innovazione e sussidiarietà.

VISTI INOLTRE

- la Delibera CIPESS n. 78 del 22 dicembre 2021, pubblicata sulla GURI Serie generale n. 94 del 22 aprile 2022 e avente per oggetto "Programmazione della politica di coesione 2021-2027 – Approvazione della proposta di accordo di partenariato 2021-2027 e definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il ciclo di programmazione 2021-2027"
- il Regolamento (UE) 2021/1056 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo per una transizione giusta (JTF);
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi la pesca e l'acquacoltura e le regole finanziarie, applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 (AP), adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)4787 del 15/07/2022, che include tra i programmi previsti il Programma Nazionale (PN) JTF Italia 2021-2027;
- la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022)9764 del 16 dicembre 2022 che approva il PN JTF Italia 2021-2027, comprensivo dei Piani Territoriali (PT) per una transizione giusta, attribuendo alla Regione Puglia la responsabilità dell'attuazione delle Azioni della Priorità 2 "Sostegno alla transizione della Provincia di Taranto" del PN e del relativo PT della Provincia di Taranto;
- il SI.GE.CO. del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 adottato con AD n. 150 del 29/05/2024;
- il Manuale dell'organizzazione e delle procedure (MOP) dell'Organismo Intermedio del Programma Nazionale Just Transition Fund 2021-2027, approvato con A.D. n. 188 del 29/07/2024, che al paragrafo 2.2 precisa che *"per la selezione e l'attuazione delle operazioni a regia si applicano per analogia le seguenti Procedure Operative Standard (POS) facenti parte del Si.Ge.Co. del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027"*;
- il DPC-U5-008/2025 (Decreto del Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud Ufficio V "Ufficio per le politiche territoriali e la cooperazione territoriale") del 13 febbraio 2025 che approva, nell'ambito del PN JTF ITALIA 2021-2027, il Piano Esecutivo (PE) di Taranto;

- la procedura scritta prot. alct.AICT.REGISTRO UFFICIALE.U.0022875 del 25/07/2023 che approva il documento “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni”, successivamente modificato con altra procedura scritta attivata con nota prot. DPCOE-0010659-P-09/05/2025 e conclusa con nota prot. DPCOE0013001-P-05/06/2025;
- la Decisione di esecuzione C(2026) n. 1971 del 18/03/2026 recante modifica della decisione di esecuzione C(2022) 9764 che approva il PN JTF Italia 2021-2027, introducendo la Priorità 4, denominata “Abitare accessibile e sostenibile” la quale prevede l’azione 4.2 - Potenziamento e riqualificazione di alloggi accessibili e sostenibili, specificamente dedicata al potenziamento e alla riqualificazione degli alloggi nel contesto del piano territoriale della Provincia di Taranto.

Sulla base dell’istruttoria espletata dalla Responsabile di Sub-Azione 8.3.2 arch. Brigitta Ieva, come confermata dalla Dirigente del Servizio RUNTS, Economia sociale, Terzo settore e Investimenti per l’innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo, dalla quale emerge quanto segue:

PREMESSO CHE

- il JTF, istituito con il Regolamento (UE) 1056/2021, nell’ambito della politica di coesione 2021-2027 fornisce sostegno alle persone, alle economie e all’ambiente dei territori che fanno fronte a gravi sfide socioeconomiche, derivanti dal processo di transizione verso gli obiettivi 2030 dell’Unione per l’energia e il clima e verso un’economia dell’Unione climaticamente neutra entro il 2050;
- l’Accordo di Partenariato Italia 2021-2027, adottato con decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, include tra i Programmi previsti il Programma Nazionale JTF Italia 2021-2027 (di seguito indicato anche solo come ‘Programma’) a titolarità della già Agenzia per la Coesione Territoriale;
- la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022)9764 del 16 dicembre 2022, ha approvato il summenzionato PN JTF Italia 2021-2027, comprensivo dei Piani Territoriali (PT) per una transizione giusta (Provincia di Taranto e Sulcis Iglesiente);
- il Decreto dell’Autorità di Gestione del PN JTF Italia 2021-2027, DPC U5-008/2025 del 13/02/2025, ha approvato il Piano Esecutivo (PE) del PT della Provincia di Taranto;
- con DGR n. 400 del 31/03/2025 Regione Puglia ha preso atto del suddetto Decreto DPC U5 - 008/2025, attribuendo la Responsabilità delle procedure/progetti individuati nel PE alle strutture regionali competenti (Allegato B). Nello specifico alla Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà è stata attribuita, nell’ambito della Linea di Azione 2.8 “Offerta dei servizi di cura e di carattere sociale”, la responsabilità della procedura 2.8.4 “Infrastrutture sociali”, con una dotazione finanziaria pari a € 11.211.842,12, al netto della quota dell’importo di flessibilità attivabile sull’intera procedura 2.8 al raggiungimento del target di spesa;
- in attuazione della citata DGR n. 400 del 31/03/2025, la Giunta Regionale con DGR n. 1208 dell’11/08/2025:
 - ha approvato le linee di indirizzo per la selezione di interventi di riqualificazione di edifici pubblici esistenti già destinati o da destinare a servizi di cura e di carattere sociale, secondo gli standard minimi previsti dal Reg. Regionale n. 4/2007 e ss.mm.ii., localizzati nel territorio della Provincia di Taranto, a valere sul PN JTF ITALIA 2021-2027 - Azione 2.8 Offerta dei servizi di cura e di carattere sociale, Procedura 2.8.4 Infrastrutture sociali;
 - ha stabilito che la suddetta selezione avverrà mediante procedura negoziale a regia regionale, così come disciplinata dal Manuale dell’organizzazione e delle Procedure (MOP) dell’organismo Intermedio, con i n. 6 Ambiti Territoriali Sociali della Provincia di Taranto e con i Comuni che ne fanno parte;
 - ha stanziato le risorse a valere sul PN JTF Italia 2021-2027 per un importo pari ad € 11.211.842,12, per assicurare la copertura finanziaria della procedura negoziale.

PREMESSO INOLTRE CHE:

- con Atto Dirigenziale n. 1556 del 24/11/2025, la Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà

ha approvato la “Richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali”, a valere sulla Linea di Azione 2.8 “Offerta dei servizi di cura e di carattere sociale” del PN JTF Italia 2021-2027, finalizzata ad attivare la procedura negoziale, denominata “Infrastrutture sociali”, con gli Ambiti Territoriali Sociali della Provincia di Taranto, quali soggetti proponenti nell’ambito della “Fase 1”, e con i Comuni interessati quali Enti beneficiari e soggetti attuatori nell’ambito della “Fase 2”, per la selezione e ammissione a finanziamento di interventi di riqualificazione di edifici pubblici esistenti, già destinati o da destinare a servizi di cura e di carattere sociale;

- con nota prot. RP 706501 del 15/12/2025 la “Richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali” (in seguito solo comunicazione) è stata trasmessa agli Ambiti Territoriali Sociali della Provincia di Taranto per l’avvio della “Fase 1” della procedura negoziale, con termine di scadenza al 13/02/2026;
- con Atto Dirigenziale n. 183 del 10/02/2026, la Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà, a seguito delle richieste pervenute dagli Ambiti, al fine di consentire la presentazione delle proposte progettuali da parte degli stessi, ha prorogato al giorno 16/03/2026 il termine di scadenza previsto per la “Fase 1”;
- con Atto Dirigenziale n. 407 del 18/03/2026 è stato nominato il gruppo di lavoro, a supporto della Responsabile di Procedura, Dott.ssa Laura Liddo, per la valutazione delle proposte progettuali presentate nell’ambito della procedura negoziale “Infrastrutture Sociali”.

DATO ATTO CHE entro il suddetto termine di scadenza (16/03/2026) sono pervenute n. 11 istanze di finanziamento, come di seguito riportate:

1. ATS MARTINA FRANCA – COMUNE DI MARTINA FRANCA (prot. RP 98670 del 24/02/2026 e 140779 del 16/03/2026), intervento “Riqualificazione architettonica e funzionale del Centro Polivalente per Anziani sito in via Carmine”
2. ATS MARTINA FRANCA – COMUNE DI CRISPIANO (prot. RP 98749 del 24/02/2026, 98823 del 24/02/2026 e 140779 del 16/03/2026), intervento “Rifunzionalizzazione della ex Scuola elementare di San Simone per la realizzazione di un Centro sociale polivalente per anziani”
3. ATS MASSAFRA – COMUNE DI MASSAFRA (prot. RP 135603 del 12/03/2026), intervento “Il Quarto Ponte - Centro diurno per l’inclusione, l’autonomia e l’inserimento socio lavorativo delle persone con disabilità - struttura a carattere innovativo e sperimentale (parte del piano terra ex Convento di Sant’Agostino)”
4. ATS MASSAFRA – COMUNE DI PALAGIANO (prot. RP 135627 del 12/03/2026), intervento “Radici solidali – Realizzazione di un centro sociale polivalente per anziani (piano terra ex Frantoio Ipogeo)”
5. ATS MANDURIA – COMUNE DI LIZZANO (prot. RP 139582 del 16/03/2026), intervento “Ristrutturazione dell’immobile al primo piano di Piazza Plebiscito n. 21 da adibire a cohousing”
6. ATS MANDURIA – COMUNE DI SAVA (prot. RP 139582 del 16/03/2026), intervento “Riqualificazione funzionale ed efficientamento energetico del Laboratorio Urbano Ex Macello (LUEM)”
7. ATS GROTTAGLIE – COMUNE DI GROTTAGLIE (prot. RP 140775 del 16/03/2026), intervento “Manutenzione straordinaria e rifunzionalizzazione dell’immobile comunale Ex Archimede in centro sociale polivalente per anziani”
8. ATS GROTTAGLIE – COMUNE DI SAN GIORGIO IONICO (prot. RP 140776 del 16/03/2026), intervento “Progetto di manutenzione straordinaria e rifunzionalizzazione di Villa Pomes, in centro sociale polivalente per diversamente abili”
9. ATS GINOSA – COMUNE DI GINOSA (prot. RP 140784, 140777, 140785, 140786, 140787 del 16/03/2026), intervento “RE START - LAB”
10. ATS TARANTO – COMUNE DI TARANTO (prot. RP 140868 e 140869 del 16/03/2026), intervento “Centro aperto polivalente per minori “La Fabbrica del Futuro” via Lama 23/A”;
11. ATS TARANTO – COMUNE DI TARANTO (prot. RP 141194 e 141202 del 16/03/2026), intervento “Centro Sperimentale “Oltremare” per i giovani tarantini - vico S. Agostino 1”.

RILEVATO CHE:

- la procedura negoziale, avviata con la citata nota prot. RP 706501 del 15/12/2025, trasmessa agli ATS della Provincia di Taranto, *“consentirà di ammettere a finanziamento le operazioni a seguito di un percorso di concertazione con i soggetti istituzionalmente competenti e a tal fine si articola in due fasi distinte”* (paragrafo 3 della comunicazione):

FASE 1 - da svolgersi in confronto negoziale diretto tra Regione Puglia (Sezione Benessere sociale, Innovazione e sussidiarietà) e ciascuno dei n. 6 Ambiti Territoriali Sociali (di seguito denominati ATS) della Provincia di Taranto (Ginosa, Grottaglie, Manduria, Martina Franca, Massafra e Taranto);

FASE 2 - da svolgersi in confronto negoziale diretto tra Regione Puglia (Sezione Benessere sociale, Innovazione e sussidiarietà) e ciascuno dei Comuni in cui risultano localizzate le operazioni valutate positivamente durante la FASE 1;

- come previsto dal paragrafo 10 della comunicazione, *“l’individuazione degli interventi ammissibili a finanziamento avverrà attraverso la procedura “negoziale” descritta al par. 3, procedendo per ciascuna delle due fasi con valutazione, a cura del Responsabile di procedura, sulla base di criteri predeterminati, in sede di confronto negoziale diretto con il singolo Ente proponente.*

Nello svolgimento della sua attività, il Responsabile di procedura potrà avvalersi di personale interno alla Regione Puglia con competenze nella materia oggetto della proposta progettuale, relativa ad un intervento di riqualificazione di edificio pubblico esistente già destinato o da destinare a servizi di cura e di carattere sociale. A tal fine, il Responsabile di procedura con atto dirigenziale potrà nominare un gruppo di lavoro che lo supporti nell’iter istruttorio”;

- il paragrafo 10.1 della comunicazione, descrivendo le modalità di valutazione relative alla FASE 1 della procedura negoziale, definisce un iter istruttorio secondo il quale le proposte progettuali che avranno favorevolmente superato le verifiche dei requisiti, rispettivamente, di ricevibilità, di ammissibilità formale e di ammissibilità sostanziale (l’una propedeutica all’altra), saranno infine valutate in base ai criteri e sub-criteri declinati nella GRIGLIA DI VALUTAZIONE - FASE 1. Inoltre al punto d) dello stesso paragrafo si precisa che sono considerate ammissibili alla FASE 2 *“le proposte che avranno conseguito un livello non inferiore a quello MEDIO in relazione a ciascuno dei sub-criteri rappresentati nella griglia di valutazione su indicata”;*
- il paragrafo 3.1 della comunicazione, descrivendo le modalità di svolgimento della FASE 1, dispone infine che, a partire dalle proposte progettuali valutate positivamente nell’ambito della istruttoria regionale descritta al punto precedente *“e a seguito degli incontri tecnico-operativi svolti in confronto con ciascun ATS, saranno individuate le operazioni ammissibili alla FASE 2. Le proposte progettuali presentate possono essere oggetto di modifica e integrazione nell’ambito dei suddetti incontri tecnico-operativi.*

A conclusione della FASE 1, il Responsabile di procedura prende atto con determina dirigenziale dei verbali relativi agli incontri tecnico-operativi e dei relativi esiti istruttori, approvando l’elenco delle operazioni ammissibili alla FASE 2 e i relativi importi progettuali. L’atto dirigenziale verrà successivamente notificato sia agli ATS coinvolti nel confronto negoziale, sia ai Comuni in cui sono localizzate le operazioni risultate ammissibili alla FASE 2. Nella stessa nota, ai Comuni verranno inoltre fornite tutte le indicazioni necessarie per poter partecipare alla FASE 2 della procedura negoziale, allegando anche la presente Comunicazione, e verrà comunicato l’importo massimo di contributo concedibile per ciascun intervento, così come definito a conclusione dell’ iter istruttorio relativo alla FASE 1”.

CONSIDERATO CHE:

- in data 24/03/2026, la Responsabile di Procedura, coadiuvata dal gruppo di lavoro nominato con AD n. n. 407 del 18/03/2026, coerentemente con quanto disposto al paragrafo 10.1 della comunicazione, ha proceduto alla valutazione delle proposte progettuali di seguito indicate, candidate dall’ATS TA/5 Martina

Franca, valutandole ammissibili alla FASE 2 della procedura negoziale in oggetto, come da verbale n. 1 del 24/03/2026, agli atti della Sezione:

N.	Comune in cui è localizzato l'intervento	Titolo Intervento
1	Martina Franca	Riqualificazione architettonica e funzionale del Centro Polivalente per Anziani sito in via Carmine
2	Crispiano	Rifunzionalizzazione della ex Scuola elementare di San Simone per la realizzazione di un Centro sociale polivalente per anziani

- con nota prot. RP 168735/2026 del 27/03/2026 la Responsabile della procedura ha comunicato i suddetti esiti istruttori all'ATS TA/5 Martina Franca, convocando contestualmente l'incontro tecnico-operativo, finalizzato al confronto negoziale con l' Ambito Territoriale Sociale TA/5 – Martina Franca, in data 01/04/2026, in modalità video-conferenza;
- in data 21/04/2026, la Responsabile di Procedura, coadiuvata dal gruppo di lavoro nominato con AD n. n. 407 del 18/03/2026, coerentemente con quanto disposto al paragrafo 10.1 della comunicazione, ha proceduto alla valutazione delle proposte progettuali di seguito indicate, candidate dall'ATS TA/2 Massafra, valutandole ammissibili alla FASE 2 della procedura negoziale in oggetto, come da verbale n. 2 del 21/04/2026, agli atti della Sezione:

N.	Comune in cui è localizzato l'intervento	Titolo Intervento
3	Massafra	"Il Quarto Ponte" - Centro diurno per l'inclusione, l'autonomia e l'inserimento socio lavorativo delle persone con disabilità - struttura a carattere innovativo e sperimentale (parte del piano terra ex Convento di Sant'Agostino)
4	Palagianò	"Radici solidali" – Realizzazione di un centro sociale polivalente per anziani (piano terra ex Frantoio Ipogeo)

- con nota prot. RP 235904 del 28/04/2026 la Responsabile della procedura ha comunicato i suddetti esiti istruttori all'ATS TA/2 Massafra, convocando contestualmente l'incontro tecnico-operativo, finalizzato al confronto negoziale con l' Ambito Territoriale Sociale TA/2 – Massafra, in data 04/05/2026, in modalità video-conferenza;
- ad esito dei suddetti incontri, svolti in data 01/04/2026 e 04/05/2026, come da verbali agli atti della Sezione, sono state individuate le operazioni definitivamente ammissibili alla FASE 2 della procedura negoziale, per gli Ambiti TA/5 Martina Franca e TA/2 Massafra, e i relativi importi progettuali.

TANTO VISTO PREMESSO E CONSIDERATO, con la presente Determinazione Dirigenziale si ritiene di:

- prendere atto, ai sensi del paragrafo 3.1 della comunicazione:
 - del Verbale del 01/04/2026, depositato agli atti dell'ufficio, relativo all'incontro tecnico-operativo, finalizzato al confronto negoziale con l'Ambito Territoriale Sociale TA/5 – Martina Franca;
 - del Verbale del 04/05/2026, depositato agli atti dell'ufficio, relativo all'incontro tecnico-operativo, finalizzato al confronto negoziale con l'Ambito Territoriale Sociale TA/2 – Massafra;
 - degli esiti istruttori contenuti nei suddetti verbali, così come rivenienti dalle griglie di valutazione,

di cui al paragrafo 10.1 della comunicazione, ad essi allegate.

- approvare, ai sensi del paragrafo 3.1 della comunicazione, il seguente elenco delle operazioni ammissibili alla FASE 2 per l'ATS TA/5 Martina Franca e per l'ATS TA/2 Massafra, con il relativo importo massimo di contributo concedibile, così come definito a conclusione dell'iter istruttorio relativo alla FASE 1:

1. COMUNE DI MARTINA FRANCA - Intervento "Riqualificazione architettonica e funzionale del Centro Polivalente per Anziani sito in via Carmine" – importo € 1.068.649,35
2. COMUNE DI CRISPIANO - Intervento "Rifunzionalizzazione della ex Scuola elementare di San Simone per la realizzazione di un Centro sociale polivalente per anziani" – importo € 800.000,00
3. COMUNE DI MASSAFRA - Intervento "“Il Quarto Ponte” - Centro diurno per l'inclusione, l'autonomia e l'inserimento socio lavorativo delle persone con disabilità - struttura a carattere innovativo e sperimentale (parte del piano terra ex Convento di Sant'Agostino)" – importo € 1.118.643,00
4. COMUNE DI PALAGIANO- Intervento "Rifunzionalizzazione della ex Scuola elementare di San Simone per la realizzazione di un Centro sociale polivalente per anziani" – importo € 750.000,00.

**VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs. 196/03,
come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 - Garanzie alla riservatezza**

“La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati”.

Valutazione di Impatto di genere
Ai sensi della D.G.R. n. 1295/2024, la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di Impatto di Genere con stima di impatto positivo

**ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.Lgs. n.118/2011 e successive
modificazioni ed integrazioni**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale ex D.Lgs. 118/2011 e s.m.i..

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto, ai sensi del paragrafo 3.1 della comunicazione,:

- del Verbale del 01/04/2026, depositato agli atti dell'ufficio, relativo all'incontro tecnico-operativo, finalizzato al confronto negoziale con l'Ambito Territoriale Sociale TA/5 – Martina Franca;
- del Verbale del 04/05/2026, depositato agli atti dell'ufficio, relativo all'incontro tecnico-operativo, finalizzato al confronto negoziale con l'Ambito Territoriale Sociale TA/2 – Massafra;
- degli esiti istruttori contenuti nei suddetti verbali, così come rivenienti dalle griglie di valutazione, di cui al paragrafo 10.1 della comunicazione, ad essi allegate.

Di approvare, ai sensi del paragrafo 3.1 della comunicazione, il seguente elenco delle operazioni ammissibili alla FASE 2 per l'ATS TA/5 Martina Franca e per l'ATS TA/2 Massafra, con il relativo importo massimo di contributo concedibile, così come definito a conclusione dell'iter istruttorio relativo alla FASE 1:

1. COMUNE DI MARTINA FRANCA - Intervento "Riqualificazione architettonica e funzionale del Centro Polivalente per Anziani sito in via Carmine" – importo € 1.068.649,35
2. COMUNE DI CRISPIANO - Intervento "Rifunzionalizzazione della ex Scuola elementare di San Simone per la realizzazione di un Centro sociale polivalente per anziani" – importo € 800.000,00
3. COMUNE DI MASSAFRA - Intervento "“Il Quarto Ponte” - Centro diurno per l'inclusione, l'autonomia e l'inserimento socio lavorativo delle persone con disabilità - struttura a carattere innovativo e sperimentale (parte del piano terra ex Convento di Sant'Agostino)" – importo € 1.118.643,00
4. COMUNE DI PALAGIANO - Intervento "Rifunzionalizzazione della ex Scuola elementare di San Simone per la realizzazione di un Centro sociale polivalente per anziani" – importo € 750.000,00.

Di notificare il presente atto dirigenziale agli ATS TA/5 Martina Franca e TA/2 Massafra e ai Comuni in cui sono localizzate le suddette n. 4 operazioni risultate ammissibili alla FASE 2 della procedura negoziale, fornendo a questi ultimi tutte le indicazioni necessarie per poter partecipare alla stessa e comunicando l'importo massimo di contributo concedibile per ciascun intervento.

Di dare atto che, come previsto dal paragrafo 9.2 della richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali, l'istanza di finanziamento relativa a ciascuna proposta progettuale, unitamente alla documentazione richiesta per la FASE 2, dovrà essere trasmessa esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo terzosettore.regioneuglia@pec.rupar.puglia.it, entro e non oltre 90 giorni dalla ricezione della nota di cui al precedente punto.

Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul portale WELFARE della Regione Puglia, sui siti regionale e nazionale del JTF 2021-2027 Taranto.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 192/DIR/2026/00757

Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. Responsabile di SubAzione 8.3.2
Brigitta Ieva
- Il Dirigente ad interim del Servizio RUNTS, Economia sociale, Terzo settore e Investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo
Silvia Visciano

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà
Laura Liddo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA' 15 maggio 2026, n. 845

P.N. JUST TRANSITION FUND ITALIA 2021-2027 - Piano Territoriale per una Transizione Giusta - Provincia di Taranto. Azione 2.8 Offerta dei servizi di cura e di carattere sociale. Cod. Procedura 2.8.4 - Infrastrutture sociali. DGR n. 1208 dell'11/08/2025. Procedura negoziale "Infrastrutture sociali". Presa d'atto dei verbali degli incontri tecnico-operativi del 01/04/2026 e del 04/05/2026 e dei relativi esiti istruttori. Rettifica D.D. 788 del 07/05/2026 - Approvazione dell'elenco delle operazioni ammissibili alla FASE 2 della procedura negoziale ATS TA/5 Martina Franca e ATS TA/2 Massafra.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI

- gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/1997; gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- l'art. 32 della L. 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea n. 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante *"Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/04/2016"*;
- la L. n. 328 del 08/11/2000, Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- la L.R. n. 19 del 10/07/2006 *"Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia"*;
- la DGR n. 476 del 21/04/2026 con cui è stato approvato il Piano Regionale delle Politiche Sociali per il triennio 2026/2028;
- la DGR n.1974 del 07/12/2020, pubblicata sul BURP n. 14 del 26/01/2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- il DPGR n.22 del 22/01/2021 pubblicato sul BURP n. 15 del 28/01/2021, che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii, prevedendo che "a far data dall'insediamento dei Direttori di Dipartimento le strutture regionali corrispondenti alle attuali Sezioni, con le loro articolazioni in Servizi, sono collocate provvisoriamente negli ambiti dei Dipartimenti così come descritti nell'allegato A-bis". In particolare con nota della Segreteria Generale della Giunta prot. n. AOO_022-602, il Direttore del Dipartimento Welfare si è insediato in data 06/05/2021;
- la DGR n.1289 del 28/07/2021 e ss.mm.ii, con cui sono state esplicitate le funzioni delle Sezioni di Dipartimento fra cui il Dipartimento al Welfare;
- il DPGR n. 263 del 10/08/2021, recante: *"Attuazione modello Organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni"*, e s.m.i., con cui, fra le altre, sono state rinominate le due sezioni del Dipartimento al Welfare in Sezione Inclusione sociale attiva e Sezione Benessere sociale, Innovazione e sussidiarietà;
- la DGR n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *"Agenda di Genere"*;
- la DGR n. 1295 del 26 settembre 2024 recante *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale"*;
- l'AD n. 1 del 16/02/2022, con cui il dirigente della Sezione Organizzazione e Formazione ha rimodulato i

Servizi afferenti ad alcune Sezioni dei Dipartimenti regionali fra cui, il Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo;

- la DGR n. 1375 del 30/09/2025 con cui sono state attribuite funzioni di direzione della Sezione Benessere sociale, innovazione sussidiarietà alla Dr.ssa Laura Liddo;
- la DGR n. 1864 del 12/12/2022, con la quale sono state attribuite funzioni di direzione ad interim del Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo della Sezione Benessere Sociale, innovazione e sussidiarietà, alla dott.ssa Silvia Visciano, prorogate con A.D. n. 35 del 31/10/2025;
- l'AD n. 561 del 02/05/2024 della dirigente della Sezione Benessere sociale, innovazione e sussidiarietà con cui viene attribuito l'incarico di Responsabilità equiparato a Elevata Qualificazione di tipo B) denominato Responsabile di Sub Azione 8.3.2 all'arch. Brigitta Ieva;
- gli ordini di servizio prot. RP 667803 del 26/11/2025 e prot. RP 22625 del 16/01/2026 con cui vengono designati i funzionari che forniscono supporto operativo nell'ambito del Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027, relativamente alle attività attribuite con D.G.R. n. 400 del 31/03/2025 alla Sezione Benessere sociale, innovazione e sussidiarietà.

VISTI INOLTRE

- la Delibera CIPRESS n. 78 del 22 dicembre 2021, pubblicata sulla GURI Serie generale n. 94 del 22 aprile 2022 e avente per oggetto "Programmazione della politica di coesione 2021-2027 – Approvazione della proposta di accordo di partenariato 2021-2027 e definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il ciclo di programmazione 2021-2027"
- il Regolamento (UE) 2021/1056 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo per una transizione giusta (JTF);
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi la pesca e l'acquacoltura e le regole finanziarie, applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 (AP), adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)4787 del 15/07/2022, che include tra i programmi previsti il Programma Nazionale (PN) JTF Italia 2021-2027;
- la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022)9764 del 16 dicembre 2022 che approva il PN JTF Italia 2021-2027, comprensivo dei Piani Territoriali (PT) per una transizione giusta, attribuendo alla Regione Puglia la responsabilità dell'attuazione delle Azioni della Priorità 2 "Sostegno alla transizione della Provincia di Taranto" del PN e del relativo PT della Provincia di Taranto;
- il SI.GE.CO. del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 adottato con AD n. 150 del 29/05/2024;
- il Manuale dell'organizzazione e delle procedure (MOP) dell'Organismo Intermedio del Programma Nazionale Just Transition Fund 2021-2027, approvato con A.D. n. 188 del 29/07/2024, che al paragrafo 2.2 precisa che *"per la selezione e l'attuazione delle operazioni a regia si applicano per analogia le seguenti Procedure Operative Standard (POS) facenti parte del Si.Ge.Co. del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027"*;
- il DPC-U5-008/2025 (Decreto del Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud Ufficio V "Ufficio per le politiche territoriali e la cooperazione territoriale") del 13 febbraio 2025 che approva, nell'ambito del PN JTF ITALIA 2021-2027, il Piano Esecutivo (PE) di Taranto;
- la procedura scritta prot. alct.AICT.REGISTRO UFFICIALE.U.0022875 del 25/07/2023 che approva il documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni", successivamente modificato con altra procedura scritta attivata con nota prot. DPCOE-0010659-P-09/05/2025 e conclusa con nota prot. DPCOE0013001-P-05/06/2025;
- la Decisione di esecuzione C(2026) n. 1971 del 18/03/2026 recante modifica della decisione di

esecuzione C(2022) 9764 che approva il PN JTF Italia 2021-2027, introducendo la Priorità 4, denominata "Abitare accessibile e sostenibile" la quale prevede l'azione 4.2 - Potenziamento e riqualificazione di alloggi accessibili e sostenibili, specificamente dedicata al potenziamento e alla riqualificazione degli alloggi nel contesto del piano territoriale della Provincia di Taranto.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile di Sub-Azione 8.3.2 arch. Brigitta leva, come confermata dalla Dirigente del Servizio RUNTS, Economia sociale, Terzo settore e Investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo, dalla quale emerge quanto segue:

PREMESSO CHE

- il JTF, istituito con il Regolamento (UE) 1056/2021, nell'ambito della politica di coesione 2021-2027 fornisce sostegno alle persone, alle economie e all'ambiente dei territori che fanno fronte a gravi sfide socioeconomiche, derivanti dal processo di transizione verso gli obiettivi 2030 dell'Unione per l'energia e il clima e verso un'economia dell'Unione climaticamente neutra entro il 2050;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027, adottato con decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, include tra i Programmi previsti il Programma Nazionale JTF Italia 2021-2027 (di seguito indicato anche solo come 'Programma') a titolarità della già Agenzia per la Coesione Territoriale;
- la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022)9764 del 16 dicembre 2022, ha approvato il summenzionato PN JTF Italia 2021-2027, comprensivo dei Piani Territoriali (PT) per una transizione giusta (Provincia di Taranto e Sulcis Iglesiente);
- il Decreto dell'Autorità di Gestione del PN JTF Italia 2021-2027, DPC U5-008/2025 del 13/02/2025, ha approvato il Piano Esecutivo (PE) del PT della Provincia di Taranto;
- con DGR n. 400 del 31/03/2025 Regione Puglia ha preso atto del suddetto Decreto DPC U5 - 008/2025, attribuendo la Responsabilità delle procedure/progetti individuati nel PE alle strutture regionali competenti (Allegato B). Nello specifico alla Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà è stata attribuita, nell'ambito della Linea di Azione 2.8 "Offerta dei servizi di cura e di carattere sociale", la responsabilità della procedura 2.8.4 "Infrastrutture sociali", con una dotazione finanziaria pari a € 11.211.842,12, al netto della quota dell'importo di flessibilità attivabile sull'intera procedura 2.8 al raggiungimento del target di spesa;
- in attuazione della citata DGR n. 400 del 31/03/2025, la Giunta Regionale con DGR n. 1208 dell'11/08/2025:
 - ha approvato le linee di indirizzo per la selezione di interventi di riqualificazione di edifici pubblici esistenti già destinati o da destinare a servizi di cura e di carattere sociale, secondo gli standard minimi previsti dal Reg. Regionale n. 4/2007 e ss.mm.ii., localizzati nel territorio della Provincia di Taranto, a valere sul PN JTF ITALIA 2021-2027 - Azione 2.8 Offerta dei servizi di cura e di carattere sociale, Procedura 2.8.4 Infrastrutture sociali;
 - ha stabilito che la suddetta selezione avverrà mediante procedura negoziale a regia regionale, così come disciplinata dal Manuale dell'organizzazione e delle Procedure (MOP) dell'organismo Intermedio, con i n. 6 Ambiti Territoriali Sociali della Provincia di Taranto e con i Comuni che ne fanno parte;
 - ha stanziato le risorse a valere sul PN JTF Italia 2021-2027 per un importo pari ad € 11.211.842,12, per assicurare la copertura finanziaria della procedura negoziale.

PREMESSO INOLTRE CHE:

- con Atto Dirigenziale n. 1556 del 24/11/2025, la Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà ha approvato la "Richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali", a valere sulla Linea di Azione 2.8 "Offerta dei servizi di cura e di carattere sociale" del PN JTF Italia 2021-2027, finalizzata ad attivare la procedura negoziale, denominata "Infrastrutture sociali", con gli Ambiti

Territoriali Sociali della Provincia di Taranto, quali soggetti proponenti nell'ambito della "Fase 1", e con i Comuni interessati quali Enti beneficiari e soggetti attuatori nell'ambito della "Fase 2", per la selezione e ammissione a finanziamento di interventi di riqualificazione di edifici pubblici esistenti, già destinati o da destinare a servizi di cura e di carattere sociale;

- con nota prot. RP 706501 del 15/12/2025 la "Richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali" (in seguito solo comunicazione) è stata trasmessa agli Ambiti Territoriali Sociali della Provincia di Taranto per l'avvio della "Fase 1" della procedura negoziale, con termine di scadenza al 13/02/2026;
- con Atto Dirigenziale n. 183 del 10/02/2026, la Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà, a seguito delle richieste pervenute dagli Ambiti, al fine di consentire la presentazione delle proposte progettuali da parte degli stessi, ha prorogato al giorno 16/03/2026 il termine di scadenza previsto per la "Fase 1";
- con Atto Dirigenziale n. 407 del 18/03/2026 è stato nominato il gruppo di lavoro, a supporto della Responsabile di Procedura, Dott.ssa Laura Liddo, per la valutazione delle proposte progettuali presentate nell'ambito della procedura negoziale "Infrastrutture Sociali".

CONSIDERATO CHE:

- con la D.D. n. 788 del 07/05/2026 si è provveduto all' "Approvazione dell'elenco delle operazioni ammissibili alla FASE2 della procedura negoziale ATS TA/5 Martina Franca e ATS TA/2 Massafra";
- in particolare alle pagine 8 e 9 della D.D. 788/2026 si riporta che "... in data 21/04/2026 la Responsabile delle procedura, coadiuvata dal gruppo di lavoro nominato con AD n. 407 del 18/03/2026, coerentemente con quanto disposto al paragrafo 10.1 della comunicazione, ha proceduto alla valutazione delle proposte progettuali di seguito indicate, candidate dall'ATS TA/2 Massafra, valutandole ammissibili alla FASE 2 della procedura negoziale ...", come da verbale n. 2 del 24/04/2026:

N.	Comune in cui è localizzato l'intervento	Titolo Intervento
3	Massafra	"Il Quarto Ponte" - Centro diurno per l'inclusione, l'autonomia e l'inserimento socio lavorativo delle persone con disabilità - struttura a carattere innovativo e sperimentale (parte del piano terra ex Convento di Sant'Agostino)
4	Palagianò	"Radici solidali" - Realizzazione di un centro sociale polivalente per anziani (piano terra ex Frantoio Ipogeo)

- con note prot. n. 258081 e prot. n. 258106 del 07/05/2026 si è provveduto alla notifica della D.D. n. 788 del 07/05/2026, ai comuni di Martina Franca e Crispiano afferenti all'ATS TA/5 - Martina Franca, e ai comuni di Massafra e Palagianò afferenti all'ATS TA/2 - Massafra;
- con le citate note prot. n. 258081 e prot. n. 258106 del 07/05/2026 si è contestualmente comunicato che "... come previsto dal Par. 9.2 della comunicazione, l'istanza di finanziamento relativa a ciascuna proposta progettuale, unitamente alla documentazione richiesta dovrà essere trasmessa esclusivamente a mezzo PEC (...), entro e non oltre 90 giorni dalla ricezione della presente nota formale, ovvero entro e non oltre il 05/08/2026 ...".

RILEVATO CHE:

- per mero errore materiale, alle pagine 10 e 11 della D.D. n. 788 del 07/05/2026, al punto elenco 4 di entrambe, non è stato indicato correttamente il nome del progetto candidato dal comune di Palagianò;

- nello specifico, il titolo del progetto erroneamente indicato nelle suddette pagine della citata determina, per il COMUNE DI PALAGIANO, è *“Rifunzionalizzazione della ex Scuola elementare di San Simone per la realizzazione di un Centro sociale polivalente per anziani – importo € 750.000,00”*; mentre il titolo corretto è *“Radici solidali – Realizzazione di un centro sociale polivalente per anziani (piano terra ex Frantoio Ipogeo)”*»;
- l’importo indicato, pari a € 750.000,00, risulta corretto;
- la nota prot. RP 258106 del 07/05/2026, indirizzata all’ATS TA/2 – Massafra e ai comuni di Massafra e Palagiano, indica correttamente il titolo del suddetto intervento e il relativo importo;
- l’errore materiale descritto non rileva in maniera sostanziale su quanto determinato con A.D. n. 788 del 07/05/2026 e pertanto resta invariato e fisso al 05/08/2026, il termine ultimo comunicato con le note prot. n. 258081 e prot. n. 258106 del 07/05/2026, con cui si è provveduto alla notifica della A.D. n. 788 del 07/05/2026, rispettivamente, all’ATS TA/5 Martina Franca e ai comuni di Martina Franca e Crispiano, e all’ATS TA/2 Massafra e ai comuni di Massafra e Palagiano

TANTO VISTO, PREMESSO E CONSIDERATO con la presente determinazione si intende:

- provvedere alla rettifica del solo titolo del progetto candidato dal comune di Palagiano, indicato alle pagine 10 e 11 della D.D. n. 788 del 07/05/2026, punto elenco 4 di entrambe, sostituendolo con il seguente titolo corretto:
4. COMUNE DI PALAGIANO- Intervento “Radici solidali” – Realizzazione di un centro sociale polivalente per anziani (piano terra ex Frantoio Ipogeo)” – importo € 750.000,00;
- confermare il termine assegnato con le note prot. n. 258081 e prot. n. 258106 del 07/05/2026, pari a 90 giorni decorrenti dal ricevimento delle citate note *“... ovvero entro e non oltre il 05/08/2026 ...”*, con cui si è provveduto alla notifica della A.D. n. 788 del 07/05/2026, rispettivamente, all’ATS TA/5 Martina Franca e ai comuni di Martina Franca e Crispiano, e all’ATS TA/2 Massafra e ai comuni di Massafra e Palagiano, in quanto indicano correttamente il titolo dei rispettivi progetti candidati dai citati comuni.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 - Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 1295/2024, la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di Impatto di Genere con stima di impatto positivo.

ADEMPIMENTI CONTABILI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di provvedere alla rettifica del solo titolo del progetto candidato dal comune di Palagianò, indicato alle pagine 10 e 11 della D.D. n. 788 del 07/05/2026, punto elenco 4 di entrambe, sostituendolo con il seguente titolo corretto:

4. *COMUNE DI PALAGIANO- Intervento "Radici solidali" – Realizzazione di un centro sociale polivalente per anziani (piano terra ex Frantoio Ipogeo)" – importo € 750.000,00;*

Di confermare il termine assegnato con le note prot. n. 258081 e prot. n. 258106 del 07/05/2026, pari a 90 giorni decorrenti dal ricevimento delle citate note "... ovvero entro e non oltre il 05/08/2026 ...", con cui si è provveduto alla notifica della A.D. n. 788 del 07/05/2026, rispettivamente, all'ATS TA/5 Martina Franca e ai comuni di Martina Franca e Crispiano, e all'ATS TA/2 Massafra e ai comuni di Massafra e Palagianò, in quanto indicano correttamente il titolo dei rispettivi progetti candidati dai citati comuni.

Di notificare il presente atto dirigenziale all'ATS TA/5 – Martina Franca e all'ATS TA/2 Massafra e ai Comuni in cui sono localizzate le operazioni risultate ammissibili alla FASE 2 della procedura negoziale.

Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul portale WELFARE della Regione Puglia, sui siti regionale e nazionale del JTF 2021-2027 Taranto.

Di precisare che il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii.:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA 2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente;
- sarà depositato nel sistema regionale di archiviazione;
- è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 e dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018;
- sarà pubblicato in forma integrale all'Albo telematico-provisorio delle determinazioni del Dipartimento Welfare sul portale Sistema Puglia per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR n. 22/2021;
- sarà pubblicato ai sensi del d.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. sul sito istituzionale www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", alla voce "Provvedimenti dei Dirigenti".

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 192/DIR/2026/00828

Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. Responsabile di SubAzione 8.3.2
Brigitta Ieva
- Il Dirigente ad interim del Servizio RUNTS, Economia sociale, Terzo settore e Investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo
Silvia Visciano

Firmato digitalmente da:

E.Q. Responsabile di SubAzione 8.3.2

Brigitta Ieva

Il Dirigente ad interim del Servizio RUNTS, Economia sociale, Terzo settore e
Investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo

Silvia Visciano

Il Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà

Laura Liddo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' 30 aprile 2026, n. 315

CUP: B34G26000040009 PR FESR-FSE+ 2021-2027. Asse Prioritario I - "Competitività e Innovazione" - O.S. 1.3 - Azione 1.11 "Interventi di accesso al credito e finanza innovativa" – Sub Azione 1.11.1 "Sistema delle garanzie pubbliche" - D.D. n. 36 del 23.01.2024 di "APPROVAZIONE AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI ACCESSO DA PARTE DI COOPERATIVE DI GARANZIA E CONSORZI FIDI, ALLA GESTIONE DEL "FONDO GARANZIA MUTUALISTICA 2021-2027" e ss.mm.ii. D.G.R. di variazione di bilancio del 09/04/2026 n. 401 - Impegno di spesa e assegnazione 3 nuovi lotti - Beneficiario: Cofidi.it Soc. Coop.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE su proposta del funzionario istruttore.

Visti:

- gli articoli 4 e 5 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e s.m.i. recante "Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione Regionale";
- la DGR n. 3261 del 28.07.1998 con la quale sono state emanate direttive in ordine alla adozione degli atti di gestione da parte dei dirigenti regionali in attuazione della Legge Regionale n. 7/97 del D. Lgs. N. 29/93 e s.m.i;
- l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. n. 82/2005;
- la L.R. 20.06.2008, n. 15 e s.m.i. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- la D.G.R. n. 1444 del 30 luglio 2008;
- l'art. 32 della legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30.03.2011 n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009;
- il Regolamento UE n. 679/2016, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27.04.2016";
- la D.G.R. n. 1974 del 07.12.2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0", pubblicata sul BURP n. 14 del 26.01.2021;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021, recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 685 del 26 aprile 2021 con la quale è stato conferito all'Avv. Gianna Elisa Berlingiero l'incarico di Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico nonché i successivi provvedimenti di proroga;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1289 del 28 luglio 2021 e ss.mm.ii., riguardante la istituzione delle nuove Sezioni ai sensi dell'art. 8, comma 4 del DPGR n. 22/2021, nella quale, tra le altre, è istituita la Sezione Competitività;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 263 del 10 agosto 2021 e ss.mm.ii. di attuazione della D.G.R. n. 1289/2021, ovvero di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 di conferimento dell'incarico di direzione

della Sezione Competitività al Dirigente dott. Giuseppe Pastore nonché i successivi provvedimenti di proroga;

- l'Atto Dirigenziale n. 013/DIR/2022/00026, del 01/09/2022, di conferimento dell'incarico di direzione ad interim del Servizio Aree Industriali Produttive e Strumenti Finanziari alla dott.ssa Silvia Visciano nonché i successivi provvedimenti di proroga;
- la L.R. 18/2023, recante "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
- la D.G.R. n. 1093 del 31/07/2023, recante "Controlli interni di regolarità amministrativa in fase successiva. Modifiche agli articoli 18 e 19 delle Linee guida sul Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia approvate con D.G.R. n. 1374 del 23 luglio 2019 e agli articoli 13 e 14 del Modello Organizzativo denominato MAIA 2.0 approvato con D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020" e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 477 del 15/04/2024 avente ad oggetto: "D.G.R. 28 luglio 2021, n. 1289 - Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n.22 - Modello MAIA 2.0 - Aggiornamento funzioni delle Sezioni di Dipartimento in attuazione della DGR 282/2024;
- l'Atto Dirigenziale n. 327 del 03.05.2024 di conferimento dell'incarico di sub-azioni equiparati a Elevata Qualificazione di tipologia A, in particolare della sub-azione 1.11.1 del PR 2021-2027 "Fondo Garanzia Mutualistica 2021-2027 (GAM)" al dott. Leopoldo Monteduro;
- il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del P.R. Puglia 2021/2027 adottato dalla Sezione Programmazione Unitaria con determinazione dirigenziale n. 150 del 29/05/2024 e ss. mm. e ii.;
- la D.G.R. n. 1397 del 07/10/2025, recante: "Aggiornamento Linee guida sul "SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI NELLA REGIONE PUGLIA" approvate con DGR n.1374 del 23 luglio 2019";
- la Legge regionale n. 18 del 27 ottobre 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";
- la Legge regionale n. 19 del 27 ottobre 2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1818 del 19 novembre 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
- l'A.D. n. 11 del 12/12/2025 recante: "Adozione del modello operativo regionale per l'attuazione e verifica del rispetto del c.d. divieto di pantouflage (art. 53, comma 16- ter, D.lgs. 165/2001 e art. 21 D.lgs. n. 39/2013) ed istituzionalizzazione del "Tavolo tecnico Pantouflage";
- la D.G.R. n. 2 del 13 gennaio 2026, "Adeguamento stanziamenti del bilancio di previsione regionale 2026-2028. Variazione al bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale 2026-2028 ai sensi del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.";
- la D.G.R. n. 24 del 30 gennaio 2026 "Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2025 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.";
- la D.G.R. n. 356 del 31 marzo 2026 "Modifiche all'articolo 12, comma 14 e all'articolo 23, comma 2, dell'allegato B) alla D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii.";
- il D.P.G.R. n. 178 del 1 aprile 2026 "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Adozione delle modifiche all'articolo 12, comma 14 e all'articolo 23, comma 2, dell'allegato B) alla D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii.";
- la D.G.R. n. 445 del 14 aprile 2026 "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Modifica articolo 23, comma 2, dell'Allegato B) alla D.G.R. n. 1974/2020. Adeguamento termini di proroga incarichi Sezione di cui all'art. 21 co. 6".

Visti altresì:

- il Reg. (UE) n. 1056/2021 che istituisce il Fondo per una transizione giusta;
- il Reg. (UE) n. 1057/2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Reg. (UE) n. 1058/2021 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione;
- il Reg. (UE) n. 1059/2021 recante disposizioni specifiche per l'obiettivo «Cooperazione territoriale europea» (Interreg) sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno;
- il Reg. (UE) n. 1060/2021 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- la Comunicazione C(2021) 2594 del 19 Aprile 2021 con cui la Commissione Europea ha adottato gli orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale, compatibili con il mercato interno sulla base dell'articolo 107, paragrafo 3, lettere a) e c), del trattato sul funzionamento dell'Unione europea;
- la Carta degli aiuti a finalità regionale 2022-2027 per l'Italia che definisce le zone che possono beneficiare di aiuti a finalità regionale agli investimenti ai sensi delle norme UE in materia di aiuti di Stato, e fissa i livelli massimi di aiuto (cosiddette "intensità di aiuto") per le imprese nelle regioni ammissibili (Carta approvata con decisione della Commissione europea C(2021)8655 del 2 dicembre 2021);
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- la D.G.R. 569 del 27/04/2022: recante l'approvazione della Strategia regionale per la specializzazione intelligente, denominata "Smart Puglia 2030 – Strategia di Specializzazione intelligente (S3)";
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022;
- la Decisione di esecuzione n. 8461 del 17/11/22 della Commissione di approvazione del Programma Regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, ritenuto conforme ai Regolamenti (UE) 2021/1060, 2021/1058, 2021/1057, nonché coerente con l'Accordo di Partenariato e con le pertinenti Raccomandazioni Specifiche per Paese, con le sfide individuate nel Piano nazionale integrato per l'energia e il clima e con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali;
- la D.G.R. del 07/12/2022, n. 1812 con cui la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione di esecuzione, ha approvato il Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027, e ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione unitaria di predisporre la proposta di governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in coerenza con il Modello MAIA 2.0 di organizzazione dell'Amministrazione regionale, adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22/01/2021 e ss.mm.ii;
- la D.G.R. del 16/02/2023, n. 130, con cui, ai sensi all'art. 38 del citato Reg. (UE) n. 1060/2021, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma regionale, e successiva D.G.R. del 18/09/2023, n. 1272, che ne ha modificato l'Allegato 1;
- la D.G.R. del 03/05/2023, n. 603, con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma regionale FESR-FSE+ 2021-2027" approvato in sede di Comitato di Sorveglianza nella sua riunione di insediamento del 09/03/2023, ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021;
- la D.G.R. del 03/05/2023, n. 609, recante "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma: approvazione delle Responsabilità di attuazione", con la quale la Giunta Regionale ha, tra l'altro, istituito le Sub-azioni a titolarità di Sezioni afferenti a Dipartimenti diversi da quello responsabile dell'Azione di riferimento, a cui sono assegnate le medesime funzioni dei Responsabili di azione, in coerenza con l'art 7 del DPGR 403/2021, e dato mandato all'Autorità di Gestione di istituire le Subazioni non ricadenti nella fattispecie indicata al punto precedente;

- la D.G.R. del 08/05/2023, n. 620, recante “Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Insediamento del Comitato di Sorveglianza del Programma. Presa d’atto del Regolamento interno del Comitato”;
- il Regolamento (UE) 2023/1315 recante “Modifica del regolamento (UE) n. 651/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e del regolamento (UE) 2022/2473 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea, alcune categorie di aiuti a favore delle imprese attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell’acquacoltura”;
- la Comunicazione CMP_COM_2022_00006, con cui la sezione Competitività ha condiviso con la Giunta Regionale le linee orientative per i bandi sugli aiuti alle imprese relativi alla Programmazione FESR/FSE+ 2021/2027, nelle more dell’approvazione del Programma Regionale FESR/FSE+ 2021/2027;
- il Regolamento (UE) 2023/2831 DELLA COMMISSIONE del 13 dicembre 2023 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- la Determinazione Dirigenziale n. 177 del 31/10/2023 recante “PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 – Articolazione delle Azioni del programma in Sub-Azioni. Istituzione ai sensi della DGR 609/2023”;

Premesso che:

- con D.G.R. del 15/11/2023 n. 1571, recante “PR FESR-FSE+ 2021-2027. Assi Prioritari I - “Competitività e Innovazione” e II - “Economia verde” - OO.SS. 1.1, 1.2, 1.3, 1.4, 2.2 - Azioni 1.1, 1.2, 1.7, 1.9, 1.10, 1.11, 1.13, 2.2 – Avvisi CdP, PIA, MiniPIA, PIA Turismo, MiniPIA Turismo, GAM - Variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell’art. 51, comma 2 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm. ii.” è stata, tra l’altro, approvata la Scheda di pre-informazione relativa all’Avviso “Fondo Garanzia Mutualistica (GAM)”, autorizzata la variazione di bilancio per dare copertura al suddetto avviso ed è stato autorizzato il Dirigente della Sezione Competitività a porre in essere tutti i provvedimenti consequenziali, ivi inclusa l’approvazione con atto dirigenziale del testo del nuovo avviso, nonché ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale e del presente provvedimento a valere sull’Azione 1.11 la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- con D.D. n. 14 del 06/12/2023, recante “P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 – Articolazione delle Azioni del programma in Sub-Azioni – Affidamento della responsabilità delle Sub-Azioni alle Sezioni competenti”, il Dipartimento Sviluppo Economico ha conferito l’incarico di Responsabile di sub-Azione a ciascun Dirigente di Sezione, nell’ambito delle Azioni attribuite alle diverse Sezioni del Dipartimento;
- con nota prot. 8449 del 22/12/2023 Puglia Sviluppo SpA ha trasmesso, ai sensi dell’art. 59 par. 3 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 il documento di Valutazione ex ante (cd. “VEXA”) su cui si basa il sostegno agli strumenti finanziari della Regione Puglia nelle forme della garanzia diretta, della garanzia di prota foglio di esposizioni creditizie e di minibond;
- con D.G.R. del 25/06/2024 n. 872, recante “PR FESR-FSE+ 2021-2027. Asse Prioritario I - “Competitività e Innovazione” – O.S. 1.11 – Avviso “Fondo Garanzia Mutualistica (GAM)” – Variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi dell’art. 51, comma 2 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm. ii.” è stata autorizzata la variazione in termini di competenza e di cassa al Bilancio di Previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n.18 del 22.01.2024, ai sensi dell’art. 51 comma 2 del D.Lgs.118/2011 per l’importo complessivo di € 15.000.000,00 relativi alle somme stanziare in bilancio con la D.G.R. 1571/2023 che non sono state né accertate né impegnate nell’anno 2023;
- la D.G.R. del 12/05/2025 n. 614, recante “PR FESR-FSE+ 2021-2027. Asse Prioritario I – PR FESR-FSE+ 2021-2027. Assi Prioritari I - “Competitività e Innovazione” e II - “Economia verde” –Azioni 1.1,1.2,1.7,1.9,1.10,1.11,1.13,2.2 – Avvisi “CdP”, “PIA”, “MiniPIA”, “PIA Turismo”, “MiniPIA Turismo” e “GAM” – Variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi dell’art. 51, comma 2 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., di importo complessivo pari ad € 124.000.000,00;
- con D.G.R. del 22/09/2025 n. 1358, recante “PR FESR-FSE+ 2021-2027. Asse Prioritario I - “Competitività e Innovazione”– O.S. 1.11 – Avviso “Fondo Garanzia Mutualistica (GAM)” Variazione al bilancio di

previsione 2025-2027 ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 di importo complessivo pari ad € 20.000.000,00 è stata incrementata la dotazione finanziaria del Fondo di Garanzia Mutualistica - GAM per l'importo di € 20.000.000,00 quali rientri della programmazione comunitaria 2007-2013, introitati ed accertati nel bilancio regionale nell'esercizio finanziario 2025;

- con D.G.R. del 09/04/2026 n. 401, recante PR FESR-FSE+ 2021-2027. Asse Prioritario I - "Competitività e Innovazione" – O.S. 1.11 – Avviso "Fondo Garanzia Mutualistica (GAM)". Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e variazione al bilancio di previsione 2026-2028, ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., per un importo complessivo pari ad € 18.000.000,00" è stata applicata al Fondo GAM, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la quota vincolata del risultato di amministrazione, pari a complessivi € 18.000.000,00, derivanti dalle risorse stanziare con DGR n. 1358 del 22 settembre 2025 e non impegnate entro la fine dell'esercizio finanziario 2025 e apportata la relativa variazione al bilancio di previsione 2026-2028, è, pertanto, possibile procedere all'impegno di spesa con il presente atto;

Considerato che:

- con D.D. n. 36 del 23.01.2024 della Sezione Competitività, pubblicata sul B.U.R.P. n. 8 del 25.01.24 sono stati approvati l'avviso denominato "Fondo Garanzia Mutualistica 2021-2027 (GAM)" ed i relativi allegati;
- con D.D. N. 90 del 07/02/2024 della Sezione Competitività si è provveduto all'Approvazione delle "Linee guida sui costi e commissioni di gestione" previste dall'art. 2 c. 9 dell'Avviso per la presentazione di domande di accesso da parte di Cooperative di Garanzia e Consorzi Fidi, alla gestione del "Fondo Garanzia Mutualistica 2021-2027" e dagli articoli 4 c. 1 lettera f) e 16 dell'Accordo di Finanziamento;
- con D.D. n. 143 del 29.02.2024 della Sezione Competitività, pubblicata sul B.U.R.P. n. 19 del 04.03.24 è stata approvata la rettifica dell'Allegato n. 1 Istanza di partecipazione relativo all'avviso in oggetto;
- con D.D. n. 210 del 27.03.2024 della Sezione Competitività e del Dipartimento dell'Sviluppo Economico è stata istituita la Commissione per l'istruttoria finalizzata alla valutazione delle domande pervenute, di cui all'Avviso Fondo GAM;
- con D.D. n. 466 del 08.07.2024 della Sezione Competitività, pubblicata sul BURP n. 62 del 01.08.2024, si è proceduto all'approvazione dei verbali della Commissione di valutazione, alla pubblicazione della graduatoria, all'accertamento delle entrate e all'assunzione obbligazione giuridicamente vincolante (Impegno di spesa);
- con la D.D. n. 708 del 05.11.2024 è stato liquidato al soggetto gestore Cofidi.it soc. coop. l'importo complessivo di € 10.000.000,00 (5 lotti) relativo al Fondo G.A.M 2021-2027;
- con la D.D. n. 172 del 26.03.2025 della Sezione Competitività è stata approvata la modifica della durata dell'Accordo di finanziamento sottoscritto con i soggetti gestori;

Rilevato che:

- stante quanto previsto dall'art. 2 c. 5 dell'Avviso Pubblico *"Ove, all'esito della procedura, sia aggiudicato un numero di lotti inferiore a quelli disponibili si procederà successivamente alla assegnazione dei lotti residui. In particolare, l'assegnazione dei lotti successivi sarà effettuata in ordine cronologico, in favore dei Confidi che ne faranno richiesta e che abbiano utilizzato almeno l'85% delle risorse già assegnate a titolo di spesa ammissibile e presentato le richieste di svincolo nel rispetto di quanto previsto dal successivo art. 16 comma 1."*
- con nota prot. n. 695 del 20/04/2026 il confidi Cofidi.it, avendo superato la soglia dell'85% di utilizzo delle risorse già assegnate a titolo di spesa ammissibile, ha richiesto l'assegnazione di n. 3 ulteriori lotti di importo pari ad € 6.000.000,00 per evitare il blocco dell'operatività a favore delle piccole e medie imprese socie;
- in seguito all'istruttoria della Sezione Competitività sulla documentazione trasmessa, è possibile accogliere la richiesta di assegnazione la richiesta di assegnazione di n. 3 nuovi lotti di € 2.000.000,00 cadauno per l'importo complessivo di € 6.000.000,00 al confidi Cofidi.it Soc. Coop. il cui termine di

utilizzo per l'erogazione dei finanziamenti bancari sottostanti alle garanzie impegnate, fermo restando il termine massimo di ammissibilità delle spese a valere sul P.R. Puglia 2021-2027, ai sensi dell'art. 14 c. 6 dell'Accordo di Finanziamento è fissato in 12 mesi dalla data di aggiudicazione;

Alla luce di quanto esposto, pertanto, si ritiene opportuno:

- procedere all'impegno della somma di € 6.000.000,00 sul capitolo di spesa U140510, come da sezione "adempimenti contabili", in attuazione della D.G.R. del 09.04.2026 n. 401;
- assegnare, per le motivazioni di cui in premessa, n. 3 nuovi lotti, pari ad € 6.000.000,00 al confidi Cofidi.it a valere sul Fondo di Garanzia Mutualistica 2021-2027 (GAM);
- disporre che la sottoscrizione dell'addendum all'Accordo di finanziamento venga effettuata in un momento successivo alla esecutività del presente atto;
- demandare, altresì, il trasferimento delle somme impegnate con la presente determinazione ad un atto successivo alla sottoscrizione dell'addendum all'Accordo di finanziamento;

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs n. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal Dlgs 196/2003 come modificato dal Dlgs n.101/2018 e dal vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli artt. 9 e 10 del succitato Regolamento (UE); qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1405100 - RIENTRI DA PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA 2007-2013 DESTINATI ALLO STRUMENTO FINANZIARIO "Fondo Garanzia Mutualistica" - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 14 Sviluppo economico e competitività - Programma: 05 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.03.03.999

Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	01 - Industria, PMI e Artigianato
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione Europea
Obiettivo	23OBOE091400.2.1.1
Importo Impegno	€ 6.000.000,00
Creditore	Cofidi.it soc. coop. - Via N. Tridente, 22 – 70124 Bari – C.F. e P.Iva 04900250723 - PEC: cofidi.it@legalmail.it

Causale: Impegno di spesa relativo all'Avviso Pubblico adottato con Determinazione Dirigenziale n. 36 del 23.01.2024 e ss.mm.ii. - **Assegnazione n. 3 nuovi lotti**

DICHIARAZIONI E/O ATTESTAZIONI	
✓	l'impegno di spesa è conforme a quanto stabilito dal D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
✓	le somme da impegnare con il presente provvedimento sono state stanziare con DGR n. 401 del 09/04/2026 di applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e variazione al bilancio di previsione 2026-2028: - sul capitolo di Spesa U1405100
✓	esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
✓	l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
✓	si attesta che l'importo complessivo di € 6.000.000,00 corrisponde ad obbligazione avente creditore certo e risulta, liquidabile ed esigibile nel corrente esercizio finanziario
✓	le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono ammissibili a rendicontazione e conformi alla normativa comunitaria, nazionale e regionale;
✓	si attesta l'adempimento degli obblighi di cui agli art.li 26 e 27 del D.lgs 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di procedere all'impegno della somma di € 6.000.000,00 sul capitolo di spesa U1405100, come da sezione "adempimenti contabili", in attuazione della D.G.R. del 09.04.2026 n. 401;

Di assegnare, per le motivazioni di cui in premessa, n. 3 nuovi lotti di € 2.000.000,00 cadauno e per l'importo complessivo pari a € 6.000.000,00, al confidi Cofidi.it Soc. Coop. a valere sul Fondo in oggetto;

Di disporre che la sottoscrizione dell'addendum all'Accordo di finanziamento venga effettuata in un momento successivo alla esecutività del presente atto;

Di demandare, altresì, il trasferimento delle somme impegnate con la presente determinazione ad un atto successivo alla sottoscrizione dell'addendum all'Accordo di finanziamento;

Il presente provvedimento:

- è adottato e conservato in unico originale informatico;
- sarà trasmesso in formato digitale al soggetto beneficiario;
- è adottato in assenza di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e s.m.i. dell'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023;
- sarà pubblicato all'Albo online della Regione, sul BURP e sul portale: www.regione.puglia.it – Trasparenza – Determinazioni Dirigenziali;

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Come Proposta: Codice Cifra 158/DIR/2026/00328

Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. "Responsabile di Sub-azione 1.11.1 del PR 2021/27"
Leopoldo Monteduro
- Il Dirigente del Servizio Aree Industriali e Produttive e Strumenti Finanziari
Silvia Visciano

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Competitività
Giuseppe Pastore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' 6 maggio 2026, n. 330

CUP: B34G26000050009 PR FESR-FSE+ 2021-2027. Asse Prioritario I - "Competitività e Innovazione" - O.S. 1.3 - Azione 1.11 "Interventi di accesso al credito e finanza innovativa" – Sub Azione 1.11.1 "Sistema delle garanzie pubbliche" - D.D. n. 36 del 23.01.2024 di "APPROVAZIONE AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI ACCESSO DA PARTE DI COOPERATIVE DI GARANZIA E CONSORZI FIDI, ALLA GESTIONE DEL "FONDO GARANZIA MUTUALISTICA 2021-2027" e ss.mm.ii. D.G.R. di variazione di bilancio del 09/04/2026 n. 401 - Impegno di spesa e assegnazione ulteriore lotto - Beneficiario: Rete CONFCOMMERCIO Puglia - capofila confidi FIDIMPRESA FRIULVENETO SCPA.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE su proposta del funzionario istruttore.

Visti:

- gli articoli 4 e 5 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e s.m.i. recante "Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione Regionale";
- la DGR n. 3261 del 28.07.1998 con la quale sono state emanate direttive in ordine alla adozione degli atti di gestione da parte dei dirigenti regionali in attuazione della Legge Regionale n. 7/97 del D. Lgs. N. 29/93 e s.m.i;
- l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. n. 82/2005;
- la L.R. 20.06.2008, n. 15 e s.m.i. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- la D.G.R. n. 1444 del 30 luglio 2008;
- l'art. 32 della legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30.03.2011 n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009;
- il Regolamento UE n. 679/2016, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27.04.2016";
- la D.G.R. n. 1974 del 07.12.2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0", pubblicata sul BURP n. 14 del 26.01.2021;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021, recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 685 del 26 aprile 2021 con la quale è stato conferito all'Avv. Gianna Elisa Berlingiero l'incarico di Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico nonché i successivi provvedimenti di proroga;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1289 del 28 luglio 2021 e ss.mm.ii., riguardante la istituzione delle nuove Sezioni ai sensi dell'art. 8, comma 4 del DPGR n. 22/2021, nella quale, tra le altre, è istituita la Sezione Competitività;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 263 del 10 agosto 2021 e ss.mm.ii. di attuazione della D.G.R. n. 1289/2021, ovvero di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni;

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Competitività al Dirigente dott. Giuseppe Pastore nonché i successivi provvedimenti di proroga;
- l'Atto Dirigenziale n. 013/DIR/2022/00026, del 01/09/2022, di conferimento dell'incarico di direzione ad interim del Servizio Aree Industriali Produttive e Strumenti Finanziari alla dott.ssa Silvia Visciano nonché i successivi provvedimenti di proroga;
- la L.R. 18/2023, recante "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
- la D.G.R. n. 1093 del 31/07/2023, recante "Controlli interni di regolarità amministrativa in fase successiva. Modifiche agli articoli 18 e 19 delle Linee guida sul Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia approvate con D.G.R. n. 1374 del 23 luglio 2019 e agli articoli 13 e 14 del Modello Organizzativo denominato MAIA 2.0 approvato con D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020" e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 477 del 15/04/2024 avente ad oggetto: "D.G.R. 28 luglio 2021, n. 1289 - Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n.22 - Modello MAIA 2.0 - Aggiornamento funzioni delle Sezioni di Dipartimento in attuazione della DGR 282/2024;
- l'Atto Dirigenziale n. 327 del 03.05.2024 di conferimento dell'incarico di sub-azioni equiparati a Elevata Qualificazione di tipologia A, in particolare della sub-azione 1.11.1 del PR 2021-2027 "Fondo Garanzia Mutualistica 2021-2027 (GAM)" al dott. Leopoldo Monteduro;
- il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del P.R. Puglia 2021/2027 adottato dalla Sezione Programmazione Unitaria con determinazione dirigenziale n. 150 del 29/05/2024 e ss. mm. e ii.;
- la D.G.R. n. 1397 del 07/10/2025, recante: "Aggiornamento Linee guida sul "SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI NELLA REGIONE PUGLIA" approvate con DGR n.1374 del 23 luglio 2019";
- la Legge regionale n. 18 del 27 ottobre 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";
- la Legge regionale n. 19 del 27 ottobre 2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1818 del 19 novembre 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
- l'A.D. n. 11 del 12/12/2025 recante: "Adozione del modello operativo regionale per l'attuazione e verifica del rispetto del c.d. divieto di pantouflage (art. 53, comma 16- ter, D.lgs. 165/2001 e art. 21 D.lgs. n. 39/2013) ed istituzionalizzazione del "Tavolo tecnico Pantouflage";
- la D.G.R. n. 2 del 13 gennaio 2026, "Adeguamento stanziamenti del bilancio di previsione regionale 2026-2028. Variazione al bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale 2026-2028 ai sensi del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.";
- la D.G.R. n. 24 del 30 gennaio 2026 "Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2025 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.";
- la D.G.R. n. 356 del 31 marzo 2026 "Modifiche all'articolo 12, comma 14 e all'articolo 23, comma 2, dell'allegato B) alla D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii.";
- il D.P.G.R. n. 178 del 1 aprile 2026 "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Adozione delle modifiche all'articolo 12, comma 14 e all'articolo 23, comma 2, dell'allegato B) alla D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii.";
- la D.G.R. n. 445 del 14 aprile 2026 "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Modifica articolo 23, comma 2, dell'Allegato B) alla D.G.R. n. 1974/2020. Adeguamento termini di proroga incarichi Sezione di cui all'art. 21 co. 6".

Visti altresì:

- il Reg. (UE) n. 1056/2021 che istituisce il Fondo per una transizione giusta;
- il Reg. (UE) n. 1057/2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Reg. (UE) n. 1058/2021 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione;
- il Reg. (UE) n. 1059/2021 recante disposizioni specifiche per l'obiettivo «Cooperazione territoriale europea» (Interreg) sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno;
- il Reg. (UE) n. 1060/2021 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- la Comunicazione C(2021) 2594 del 19 Aprile 2021 con cui la Commissione Europea ha adottato gli orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale, compatibili con il mercato interno sulla base dell'articolo 107, paragrafo 3, lettere a) e c), del trattato sul funzionamento dell'Unione europea;
- la Carta degli aiuti a finalità regionale 2022-2027 per l'Italia che definisce le zone che possono beneficiare di aiuti a finalità regionale agli investimenti ai sensi delle norme UE in materia di aiuti di Stato, e fissa i livelli massimi di aiuto (cosiddette "intensità di aiuto") per le imprese nelle regioni ammissibili (Carta approvata con decisione della Commissione europea C(2021)8655 del 2 dicembre 2021);
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- la D.G.R. 569 del 27/04/2022: recante l'approvazione della Strategia regionale per la specializzazione intelligente, denominata "Smart Puglia 2030 – Strategia di Specializzazione intelligente (S3)";
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022;
- la Decisione di esecuzione n. 8461 del 17/11/22 della Commissione di approvazione del Programma Regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, ritenuto conforme ai Regolamenti (UE) 2021/1060, 2021/1058, 2021/1057, nonché coerente con l'Accordo di Partenariato e con le pertinenti Raccomandazioni Specifiche per Paese, con le sfide individuate nel Piano nazionale integrato per l'energia e il clima e con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali;
- la D.G.R. del 07/12/2022, n. 1812 con cui la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione di esecuzione, ha approvato il Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027, e ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione unitaria di predisporre la proposta di governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in coerenza con il Modello MAIA 2.0 di organizzazione dell'Amministrazione regionale, adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22/01/2021 e ss.mm.ii;
- la D.G.R. del 16/02/2023, n. 130, con cui, ai sensi all'art. 38 del citato Reg. (UE) n. 1060/2021, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma regionale, e successiva D.G.R. del 18/09/2023, n. 1272, che ne ha modificato l'Allegato 1;
- la D.G.R. del 03/05/2023, n. 603, con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma regionale FESR-FSE+ 2021-2027" approvato in sede di Comitato di Sorveglianza nella sua riunione di insediamento del 09/03/2023, ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021;
- la D.G.R. del 03/05/2023, n. 609, recante "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma: approvazione delle Responsabilità di attuazione", con la quale la Giunta Regionale ha, tra l'altro, istituito le Sub-azioni a titolarità di Sezioni afferenti a Dipartimenti diversi da quello responsabile dell'Azione di riferimento, a cui sono assegnate le medesime funzioni dei Responsabili di azione, in coerenza con l'art 7 del DPGR 403/2021, e dato mandato all'Autorità di Gestione di istituire le Subazioni non ricadenti nella fattispecie indicata al punto precedente;

- la D.G.R. del 08/05/2023, n. 620, recante “Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Insediamento del Comitato di Sorveglianza del Programma. Presa d’atto del Regolamento interno del Comitato”;
- il Regolamento (UE) 2023/1315 recante “Modifica del regolamento (UE) n. 651/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e del regolamento (UE) 2022/2473 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea, alcune categorie di aiuti a favore delle imprese attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell’acquacoltura”;
- la Comunicazione CMP_COM_2022_00006, con cui la sezione Competitività ha condiviso con la Giunta Regionale le linee orientative per i bandi sugli aiuti alle imprese relativi alla Programmazione FESR/FSE+ 2021/2027, nelle more dell’approvazione del Programma Regionale FESR/FSE+ 2021/2027;
- il Regolamento (UE) 2023/2831 DELLA COMMISSIONE del 13 dicembre 2023 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- la Determinazione Dirigenziale n. 177 del 31/10/2023 recante “PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 – Articolazione delle Azioni del programma in Sub-Azioni. Istituzione ai sensi della DGR 609/2023”;

Premesso che:

- con D.G.R. del 15/11/2023 n. 1571, recante “PR FESR-FSE+ 2021-2027. Assi Prioritari I - “Competitività e Innovazione” e II - “Economia verde” - OO.SS. 1.1, 1.2, 1.3, 1.4, 2.2 - Azioni 1.1, 1.2, 1.7, 1.9, 1.10, 1.11, 1.13, 2.2 – Avvisi CdP, PIA, MiniPIA, PIA Turismo, MiniPIA Turismo, GAM - Variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell’art. 51, comma 2 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm. ii.” è stata, tra l’altro, approvata la Scheda di pre-informazione relativa all’Avviso “Fondo Garanzia Mutualistica (GAM)”, autorizzata la variazione di bilancio per dare copertura al suddetto avviso ed è stato autorizzato il Dirigente della Sezione Competitività a porre in essere tutti i provvedimenti consequenziali, ivi inclusa l’approvazione con atto dirigenziale del testo del nuovo avviso, nonché ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale e del presente provvedimento a valere sull’Azione 1.11 la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- con D.D. n. 14 del 06/12/2023, recante “P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 – Articolazione delle Azioni del programma in Sub-Azioni – Affidamento della responsabilità delle Sub-Azioni alle Sezioni competenti”, il Dipartimento Sviluppo Economico ha conferito l’incarico di Responsabile di sub-Azione a ciascun Dirigente di Sezione, nell’ambito delle Azioni attribuite alle diverse Sezioni del Dipartimento;
- con nota prot. 8449 del 22/12/2023 Puglia Sviluppo SpA ha trasmesso, ai sensi dell’art. 59 par. 3 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 il documento di Valutazione ex ante (cd. “VEXA”) su cui si basa il sostegno agli strumenti finanziari della Regione Puglia nelle forme della garanzia diretta, della garanzia di prota foglio di esposizioni creditizie e di minibond;
- con D.G.R. del 25/06/2024 n. 872, recante “PR FESR-FSE+ 2021-2027. Asse Prioritario I - “Competitività e Innovazione” – O.S. 1.11 – Avviso “Fondo Garanzia Mutualistica (GAM)” – Variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi dell’art. 51, comma 2 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm. ii.” è stata autorizzata la variazione in termini di competenza e di cassa al Bilancio di Previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n.18 del 22.01.2024, ai sensi dell’art. 51 comma 2 del D.Lgs.118/2011 per l’importo complessivo di € 15.000.000,00 relativi alle somme stanziare in bilancio con la D.G.R. 1571/2023 che non sono state né accertate né impegnate nell’anno 2023;
- la D.G.R. del 12/05/2025 n. 614, recante “PR FESR-FSE+ 2021-2027. Asse Prioritario I – PR FESR-FSE+ 2021-2027. Assi Prioritari I - “Competitività e Innovazione” e II - “Economia verde” –Azioni 1.1,1.2,1.7 ,1.9,1.10,1.11,1.13,2.2 – Avvisi “CdP”, “PIA”, “MiniPIA”, “PIA Turismo”, “MiniPIA Turismo” e “GAM” – Variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi dell’art. 51, comma 2 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., di importo complessivo pari ad € 124.000.000,00;
- con D.G.R. del 22/09/2025 n. 1358, recante “PR FESR-FSE+ 2021-2027. Asse Prioritario I - “Competitività e Innovazione” – O.S. 1.11 – Avviso “Fondo Garanzia Mutualistica (GAM)” Variazione al bilancio di

previsione 2025-2027 ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 di importo complessivo pari ad € 20.000.000,00 è stata incrementata la dotazione finanziaria del Fondo di Garanzia Mutualistica - GAM per l'importo di € 20.000.000,00 quali rientri della programmazione comunitaria 2007-2013, introitati ed accertati nel bilancio regionale nell'esercizio finanziario 2025;

- con D.G.R. del 09/04/2026 n. 401, recante PR FESR-FSE+ 2021-2027. Asse Prioritario I - "Competitività e Innovazione" – O.S. 1.11 – Avviso "Fondo Garanzia Mutualistica (GAM)". Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e variazione al bilancio di previsione 2026-2028, ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., per un importo complessivo pari ad € 18.000.000,00" è stata applicata al Fondo GAM, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la quota vincolata del risultato di amministrazione, pari a complessivi € 18.000.000,00, derivanti dalle risorse stanziare con DGR n. 1358 del 22 settembre 2025 e non impegnate entro la fine dell'esercizio finanziario 2025 e apportata la relativa variazione al bilancio di previsione 2026-2028, è, pertanto, possibile procedere all'impegno di spesa con il presente atto;

Considerato che:

- con D.D. n. 36 del 23.01.2024 della Sezione Competitività, pubblicata sul B.U.R.P. n. 8 del 25.01.24 sono stati approvati l'avviso denominato "Fondo Garanzia Mutualistica 2021-2027 (GAM)" ed i relativi allegati;
- con D.D. N. 90 del 07/02/2024 della Sezione Competitività si è provveduto all'Approvazione delle "Linee guida sui costi e commissioni di gestione" previste dall'art. 2 c. 9 dell'Avviso per la presentazione di domande di accesso da parte di Cooperative di Garanzia e Consorzi Fidi, alla gestione del "Fondo Garanzia Mutualistica 2021-2027" e dagli articoli 4 c. 1 lettera f) e 16 dell'Accordo di Finanziamento;
- con D.D. n. 143 del 29.02.2024 della Sezione Competitività, pubblicata sul B.U.R.P. n. 19 del 04.03.24 è stata approvata la rettifica dell'Allegato n. 1 Istanza di partecipazione relativo all'avviso in oggetto;
- con D.D. n. 210 del 27.03.2024 della Sezione Competitività e del Dipartimento dell'Sviluppo Economico è stata istituita la Commissione per l'istruttoria finalizzata alla valutazione delle domande pervenute, di cui all'Avviso Fondo GAM;
- con D.D. n. 466 del 08.07.2024 della Sezione Competitività, pubblicata sul BURP n. 62 del 01.08.2024, si è proceduto all'approvazione dei verbali della Commissione di valutazione, alla pubblicazione della graduatoria, all'accertamento delle entrate e all'assunzione obbligazione giuridicamente vincolante (Impegno di spesa);
- con la D.D. n. 739 del 21.11.2024 è stato liquidato al soggetto gestore Fidi impresa Turismo Veneto - Soc. Coop. capofila e rappresentante della rete "Rete CONFCOMMERCIO Puglia" n. 1 Lotto dell'importo di € 2.000.000,00 relativo al Fondo G.A.M 2021-2027;
- in data 14.02.2025, è stato sottoscritto l'atto di fusione per incorporazione di CONFIDI FRIULI Soc. Coop. Cons. per Azioni in FIDI IMPRESA & TURISMO VENETO s.c.p.a. che a decorrere dal 01.03.2025 ha assunto la nuova denominazione di FIDIMPRESA FRIULVENETO Società Cooperativa per Azioni;
- con la D.D. n. 172 del 26.03.2025 della Sezione Competitività è stata approvata la modifica della durata dell'Accordo di finanziamento sottoscritto con i soggetti gestori;
- con nota trasmessa a mezzo PEC del 11/07/2025, acquisita al protocollo N. 0393280/2025 il confidi FIDIMPRESA FRIULVENETO SCPA quale capofila e rappresentante della Rete CONFCOMMERCIO Puglia, avendo superato la soglia dell'85% di utilizzo delle risorse già assegnate a titolo di spesa ammissibile, ha richiesto l'assegnazione di un nuovo lotto di importo pari ad € 2.000.000,00;
- con Determinazione Dirigenziale n. 627 del 03.10.2025, si è proceduto al prelievo dal fondo, all'iscrizione, all'impegno di spesa e all'assegnazione del nuovo lotto alla Rete CONFCOMMERCIO Puglia Cofidi.it soc. coop per l'importo di € 2.000.000,00;
- con Determinazione Dirigenziale n. 827 del 09.12.2025 è stato liquidato al soggetto gestore FIDIMPRESA FRIULVENETO SCPA capofila e rappresentante della rete "Rete CONFCOMMERCIO Puglia" n. 1 Lotto dell'importo di € 2.000.000,00 relativo al Fondo G.A.M 2021-2027;

Rilevato che:

- stante quanto previsto dall'art. 2 c. 5 dell'Avviso Pubblico *"Ove, all'esito della procedura, sia aggiudicato un numero di lotti inferiore a quelli disponibili si procederà successivamente alla assegnazione dei lotti residui. In particolare, l'assegnazione dei lotti successivi sarà effettuata in ordine cronologico, in favore dei Confidi che ne faranno richiesta e che abbiano utilizzato almeno l'85% delle risorse già assegnate a titolo di spesa ammissibile e presentato le richieste di svincolo nel rispetto di quanto previsto dal successivo art. 16 comma 1."*
- con nota trasmessa a mezzo PEC del 30/04/2026, acquisita al protocollo N. 0246008/2026 il confidi FIDIMPRESA FRIULVENETO SCPA quale capofila e rappresentante della Rete CONFCOMMERCIO Puglia, avendo superato la soglia dell'85% di utilizzo delle risorse già assegnate a titolo di spesa ammissibile, ha richiesto l'assegnazione di un ulteriore lotto di importo pari ad € 2.000.000,00 per evitare il blocco dell'operatività a favore delle piccole e medie imprese socie;
- in seguito all'istruttoria della Sezione Competitività sulla documentazione trasmessa, è possibile accogliere la richiesta di assegnazione di un nuovo lotto dell'importo di € 2.000.000,00 al confidi richiedente il cui termine di utilizzo per l'erogazione dei finanziamenti bancari sottostanti alle garanzie impegnate, fermo restando il termine massimo di ammissibilità delle spese a valere sul P.R. Puglia 2021-2027, ai sensi dell'art. 14 c. 6 dell'Accordo di Finanziamento è fissato in 12 mesi dalla data di aggiudicazione;

Alla luce di quanto esposto, pertanto, si ritiene opportuno:

- procedere all'impegno della somma di € 2.000.000,00 sul capitolo di spesa U140510, come da sezione "adempimenti contabili", in attuazione della D.G.R. del 09.04.2026 n. 401;
- assegnare, per le motivazioni di cui in premessa, n. 1 ulteriore lotto dell'importo di € 2.000.000,00 al confidi FIDIMPRESA FRIULVENETO SCPA quale capofila e rappresentante della Rete CONFCOMMERCIO Puglia a valere sul Fondo di Garanzia Mutualistica 2021-2027 (GAM);
- disporre che la sottoscrizione dell'addendum all'Accordo di finanziamento venga effettuata in un momento successivo alla esecutività del presente atto;
- demandare, altresì, il trasferimento delle somme impegnate con la presente determinazione ad un atto successivo alla sottoscrizione dell'addendum all'Accordo di finanziamento;

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs n. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal Dlgs 196/2003 come modificato dal Dlgs n.101/2018 e dal vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli artt. 9 e 10 del succitato Regolamento (UE); qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato

Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1405100 - RIENTRI DA PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA 2007-2013 DESTINATI ALLO STRUMENTO FINANZIARIO "Fondo Garanzia Mutualistica" - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 14 Sviluppo economico e competitività - Programma: 05 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.03.03.999
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	01 - Industria, PMI e Artigianato
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione Europea
Obiettivo	23OBOE091400.2.1.1
Importo Impegno	€ 2.000.000,00
Creditore	FIDIIMPRESA FRIULVENETO - SOC.COOP. PER AZIONI quale capofila e rappresentante della "RETE CONFCOMMERCIO PUGLIA" VIA Alpe Adria n. 16 - 33010 Tavagnacco (UD) C.F. 83006090274 P.I. 03489440275 PEC: fidimpresafriulveneto@lpec.fifv.it

Causale: Impegno di spesa relativo all'Avviso Pubblico adottato con Determinazione Dirigenziale n. 36 del 23.01.2024 e ss.mm.ii. - **Assegnazione n. 1 ulteriore lotto**

DICHIARAZIONI E/O ATTESTAZIONI	
✓	l'impegno di spesa è conforme a quanto stabilito dal D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
✓	le somme da impegnare con il presente provvedimento sono state stanziare con DGR n. 401 del 09/04/2026 di applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e variazione al bilancio di previsione 2026-2028: - sul capitolo di Spesa U1405100
✓	esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
✓	l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;

✓	si attesta che l'importo complessivo di € 2.000.000,00 corrisponde ad obbligazione avente creditore certo e risulta, liquidabile ed esigibile nel corrente esercizio finanziario
✓	le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono ammissibili a rendicontazione e conformi alla normativa comunitaria, nazionale e regionale;
✓	si attesta l'adempimento degli obblighi di cui agli art.li 26 e 27 del D.lgs 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di procedere all'impegno della somma di € 2.000.000,00 sul capitolo di spesa U1405100, come da sezione "adempimenti contabili", in attuazione della D.G.R. del 09.04.2026 n. 401;

Di assegnare, per le motivazioni di cui in premessa, n. 1 ulteriore lotto di € 2.000.000,00 al confidi FIDIMPRESA FRIULVENETO SCPA quale capofila della Rete CONFCOMMERCIO Puglia a valere sul Fondo in oggetto;

Di disporre che la sottoscrizione dell'addendum all'Accordo di finanziamento venga effettuata in un momento successivo alla esecutività del presente atto;

Di demandare, altresì, il trasferimento delle somme impegnate con la presente determinazione ad un atto successivo alla sottoscrizione dell'addendum all'Accordo di finanziamento;

Il presente provvedimento:

- è adottato e conservato in unico originale informatico;
- sarà trasmesso in formato digitale al soggetto beneficiario;
- è adottato in assenza di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e s.m.i. dell'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023;
- sarà pubblicato all'Albo online della Regione, sul BURP e sul portale: www.regione.puglia.it – Trasparenza – Determinazioni Dirigenziali;

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Come Proposta: Codice Cifra 158/DIR/2026/00335

Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. "Responsabile di Sub-azione 1.11.1 del PR 2021/27"
Leopoldo Monteduro

- Il Dirigente del Servizio Aree Industriali e Produttive e Strumenti Finanziari
Silvia Visciano

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Competitività
Giuseppe Pastore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 20 maggio 2026, n. 234

Legge regionale 26 febbraio 2008, n.2: Riconoscimento e iscrizione al n. 245 dell'Albo delle Masserie didattiche – Regione Puglia - Azienda agricola "Donnapaola Società Agricola S.R.L."

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il d.lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

VISTO il D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs. 101/2018 per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (GPDR);

VISTI gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al d.lgs n. 82/2005, come modificato dal d.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 14 del 26.01.2021 recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n.1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.22 del 22 gennaio 2021 recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello Organizzativo "MAIA 2.0", come modificato dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 242 del 30 aprile 2026;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" che conferisce al Dott. Luigi Trotta l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;

Vista la D.G.R. n. 1329 del 26/09/2024, la D.G.R. n.1641 del 28/11/2024, la D.G.R. n.132 del 14/02/2025 , la D.G.R. n. 398 del 31/03/2025, la D.G.R. n. 582 del 30 aprile 2025, la D.G.R. n. 918 del 27/06/2025, la D.G.R. n. 1080 del 29/07/2025 e la D.G.R. n. 1375 del 30/09/2025, con cui è stata disposta la proroga degli incarichi dei Dirigenti delle Sezioni - da ultima deliberazione sino al 31.12.2026 l'incarico di dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari al Dott. Luigi Trotta;

Vista la D.D. del Dirigente del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 4 marzo 2022, con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità alla Dott.ssa Rossella Titano;

VISTA la D.D. del Dirigente del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 28/02/2025, la D.D. del Dirigente del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 17 del 30/04/2025, la D.D. del Dirigente del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 19 del 23/05/2025 , la D.D. del Dirigente del Dipartimento

Personale e Organizzazione n. 21 del 30/07/2025, la D.D. del Dirigente del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 28 del 30/09/2025 e la D.D. del Dirigente del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 35 del 31/10/2025 con cui è stata disposta la proroga degli Incarichi dei Dirigenti dei Servizi delle Strutture della Giunta regionale, da ultima Determinazione sino al 31/05/2026;

VISTA la D.D. del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 156 del 31/03/2026, con la quale è stato conferito l'incarico di responsabilità equiparata ad Elevata Qualificazione denominata "Filiera zootecniche e ortofrutticole" al dott. Carlo Giannico;

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1295 del 26 settembre 2024 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologi-cooperativi e avvio fase strutturale";

VISTA la Legge regionale 26 febbraio 2008, n.2: "Riconoscimento delle masserie didattiche";

VISTO l'art. 6 della L.R. "Istanza di riconoscimento, istruttoria e di iscrizione all'albo", che detta le modalità di presentazione dell'istanza per il riconoscimento e iscrizione all'albo delle Masserie didattiche e la relativa documentazione da allegare;

VISTA l'istanza per il riconoscimento di masseria didattica, presentata dalla sig.ra ...omissis... in qualità di rappresentante legale dell'azienda agricola "Donnapaola Società Agricola S.R.L.", con sede legale a Bari in via delle Murge n. 59/a e sede operativa a Grumo Appula (BA) in via Contrada Mellito snc, acquisita agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, al protocollo n. 0085815/2026 del 18/02/2026;

VISTO il parere positivo del verbale del sopralluogo, effettuato il 29/04/2026 presso la masseria didattica "Donnapaola Società Agricola s.r.l.", con sede operativa a Grumo Appula (BA) in via contrada Mellito snc, redatto dai funzionari dr. Carlo Giannico e dott. Davide Bernetti, acquisito agli atti al prot. 0271827/2026 del 14/05/2026;

CONSIDERATO che l'azienda agricola "Donnapaola Società Agricola s.r.l." possiede tutti i requisiti richiesti dalla succitata legge regionale n.2/2008.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03 E DEL REG. (U.E.) 679/2016

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. Esito Valutazione di impatto di Genere:

- positivo
- negativo
- x neutro

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- Di concedere il riconoscimento di Masseria didattica all'azienda agricola "Donnapaola Società Agricola s.r.l.", con sede legale a Bari in via delle Murge n. 59/A e sede operativa a Grumo Appula (BA) in via Contrada Mellitto snc;
- di concedere l'iscrizione della Masseria Didattica "Donnapaola Società Agricola s.r.l.", al n. 245 dell'Albo regionale delle Masserie Didattiche;
- di autorizzare la Masseria didattica "Donnapaola Società Agricola s.r.l." all'utilizzo del logo Masserie didattiche di Puglia;
- di incaricare il Servizio Filiere Agricole sostenibili e Multifunzionalità - Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale, ad avvenuta esecutività, a trasmettere copia del presente provvedimento all'azienda agricola "Donnapaola Società Agricola s.r.l.";
- di incaricare il Servizio Filiere Agricole sostenibili e Multifunzionalità – Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale, ad avvenuta esecutività, a trasmettere copia del presente provvedimento all'Ufficio del B. U. R. P. per la pubblicazione.

Il presente provvedimento:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 155/DIR/2026/00242

Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. Filiere zootecniche e ortofrutticole
Carlo Giannico
- Il Dirigente del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità
Rossella Titano

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Luigi Trotta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 20 maggio 2026, n. 238

Legge regionale 26 febbraio 2008, n.2: Riconoscimento e iscrizione al n. 246 dell'Albo delle Masserie didattiche – Regione Puglia - Azienda agricola "Liso Nunzio".

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il d.lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

VISTO il D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs. 101/2018 per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (GPDR);

VISTI gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al d.lgs n. 82/2005, come modificato dal d.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 14 del 26.01.2021 recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n.1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.22 del 22 gennaio 2021 recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello Organizzativo "MAIA 2.0", come modificato dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 242 del 30 aprile 2026;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" che conferisce al Dott. Luigi Trotta l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;

Vista la D.G.R. n. 1329 del 26/09/2024, la D.G.R. n.1641 del 28/11/2024, la D.G.R. n.132 del 14/02/2025 , la D.G.R. n. 398 del 31/03/2025, la D.G.R. n. 582 del 30 aprile 2025, la D.G.R. n. 918 del 27/06/2025, la D.G.R. n. 1080 del 29/07/2025 e la D.G.R. n. 1375 del 30/09/2025, con cui è stata disposta la proroga degli incarichi dei Dirigenti delle Sezioni - da ultima deliberazione sino al 31.12.2026 l'incarico di dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari al Dott. Luigi Trotta;

Vista la D.D. del Dirigente del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 4 marzo 2022, con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità alla Dott.ssa Rossella Titano;

VISTA la D.D. del Dirigente del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 28/02/2025, la D.D. del Dirigente del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 17 del 30/04/2025, la D.D. del Dirigente del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 19 del 23/05/2025 , la D.D. del Dirigente del Dipartimento

Personale e Organizzazione n. 21 del 30/07/2025, la D.D. del Dirigente del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 28 del 30/09/2025 e la D.D. del Dirigente del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 35 del 31/10/2025 con cui è stata disposta la proroga degli Incarichi dei Dirigenti dei Servizi delle Strutture della Giunta regionale, da ultima Determinazione sino al 31/05/2026;

VISTA la D.D. del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 156 del 31/03/2026, con la quale è stato conferito l'incarico di responsabilità equiparata ad Elevata Qualificazione denominata "Filiera zootecniche e ortofrutticole" al dott. Carlo Giannico;

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1295 del 26 settembre 2024 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologi-cooperativi e avvio fase strutturale";

VISTA la Legge regionale 26 febbraio 2008, n.2: "Riconoscimento delle masserie didattiche";

VISTO l'art. 6 della L.R. "Istanza di riconoscimento, istruttoria e di iscrizione all'albo", che detta le modalità di presentazione dell'istanza per il riconoscimento e iscrizione all'albo delle Masserie didattiche e la relativa documentazione da allegare;

VISTA l'istanza per il riconoscimento di masseria didattica, presentata dall'azienda agricola Liso Nunzio, con sede ad Andria (BA) in via G. Poli n. 62-66, acquisita agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, al protocollo n. 0707725/2025 del 16/12/2025 e della documentazione integrativa acquisita al protocollo regionale n 0135088/2026 del 12/03/2026 ;

VISTO il parere positivo del verbale del sopralluogo, effettuato il 29/04/2026 presso la masseria didattica "Liso Nunzio", con sede ad Andria (BA) in via G. Poli n. 62-66, redatto dai funzionari dr. Carlo Giannico e dott. Davide Bernetti, acquisito agli atti al prot. 0271840/2026 dell' 14/05/2026;

CONSIDERATO che l'azienda agricola "Liso Nunzio" possiede tutti i requisiti richiesti dalla succitata legge regionale n.2/2008.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03 E DEL REG. (U.E.) 679/2016

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. Esito Valutazione di impatto di Genere:

- positivo
- negativo
- x neutro

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- Di concedere il riconoscimento di Masseria didattica all'azienda agricola "Liso Nunzio", con sede ad Andria (BA) in via G.Poli n. 62-66;
- di concedere l'iscrizione della Masseria Didattica "Liso Nunzio", al n. 246 dell'Albo regionale delle Masserie Didattiche;
- di autorizzare la Masseria didattica "Liso Nunzio" all'utilizzo del logo Masserie didattiche di Puglia;
- di incaricare il Servizio Filiere Agricole sostenibili e Multifunzionalità - Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale, ad avvenuta esecutività, a trasmettere copia del presente provvedimento all'azienda agricola "Liso Nunzio";
- di incaricare il Servizio Filiere Agricole sostenibili e Multifunzionalità – Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale, ad avvenuta esecutività, a trasmettere copia del presente provvedimento all'Ufficio del B. U. R. P. per la pubblicazione.

Il presente provvedimento:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 155/DIR/2026/00245

Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. Filiere zootecniche e ortofrutticole
Carlo Giannico
- Il Dirigente del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità
Rossella Titano

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Luigi Trotta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CRESCITA DIGITALE DELLE PERSONE DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE 5 maggio 2026, n. 248

CUP: C39B25000210006. PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate a supportare gli Enti locali nella valorizzazione dei dati in proprio possesso attraverso l'adozione di sistemi di intelligenza artificiale e/o di sistemi per l'orchestrazione dei processi. Ammissione a finanziamento della Città Metropolitana di BARI. Accertamento di entrata ed impegno di spesa. Bilancio Vincolato.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/01;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all' Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Reg. (UE) n. 1058/2021 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione;
- il Reg. (UE) n. 1060/2021 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022; la Deliberazione n. 556 del 27/04/2022 con cui la Giunta Regionale ha inteso confermare quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente, affidandogli, ai sensi dell'art 72 del Reg. 2021/1060 la funzione contabile (art. 76), e quale Autorità di Audit il Dirigente pro-tempore del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie, Segreteria Generale della Presidenza;
- la Decisione di Esecuzione n. 8461 del 17/11/22 della Commissione di approvazione del P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, ritenuto conforme ai Regolamenti (UE) 2021/1060, 2021/1058, 2021/1057, nonché coerente con l'Accordo di Partenariato e con le pertinenti Raccomandazioni Specifiche per Paese, con le sfide individuate nel Piano nazionale integrato per l'energia e il clima e con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali;
- la D.G.R. n. 1812 del 07/12/2022, con cui la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione di Esecuzione ed ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di predisporre la proposta di Governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in coerenza con il Modello MAIA 2.0;
- la D.G.R. n. 155 del 20/02/2023, recante "Deliberazione della Giunta Regionale n. 1732/2014. Indirizzi per l'aggiornamento dell'Agenda Digitale pugliese, la definizione della relativa governance e l'istituzione dell'Osservatorio regionale del Digitale in Puglia";
- la D.G.R. n. 347 del 20/03/2023, recante "Deliberazione della Giunta Regionale n. 155/2023. Istituzione dell'Osservatorio regionale del Digitale in Puglia. Approvazione del Disciplinare di funzionamento";
- la D.G.R. n. 1604 del 20/11/2023, rubricata "*Strategia digitale in Puglia: nomina dei componenti dell'Osservatorio Regionale dell'Agenda Digitale Pugliese. Approvazione del documento preliminare PugliaDigitale2030*";
- la D.G.R. n. 603 del 03/05/2023, con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027", approvato in sede di Comitato di Sorveglianza nella riunione di insediamento del 09/03/2023, ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021;

- la D.G.R. n. 609 del 03/05/2023, recante “Programma Regionale FESR-FSE+. Governance del Programma: Approvazione delle Responsabilità di attuazione”, con la quale sono state individuate le Sezioni responsabili delle Azioni, tra cui l’allora Sezione Trasformazione Digitale, oggi Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese, responsabile dell’Azione 1.8 “Interventi di digitalizzazione della P.A. e diffusione di infrastrutture e servizi digitali a favore di cittadini ed imprese”;
- la Determinazione della Sezione Programmazione Unitaria n. 177 del 31/10/2023 con cui sono state istituite le sub-Azioni afferenti a ciascuna Azione individuata nel Programma, con individuazione della relativa Sezione Regionale responsabile dell’attuazione;
- il D.P.G.R. n. 554 del 01/12/2023 con il quale è stato adottato l’Atto di organizzazione per l’attuazione del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2025) 1848 del 20 marzo 2025 che modifica la precedente Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022, che approva il Programma “PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027”-CCI 2021IT16FFPR002;
- il D.P.G.R. n. 127 del 26/03/2024, che recepisce la modifica della denominazione della “Sezione Trasformazione Digitale” in “Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese”;
- la D.G.R. n. 477 del 15/04/2024 che, attesa la sostanziale invarianza delle funzioni della Sezione ridenominata, conferma la responsabilità dell’incarico in capo al Dirigente in essere;
- la Determinazione Dirigenziale n. 39 del 03/05/2024 di conferimento dell’incarico di Responsabile della sub Azione 1.8.3 ‘Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi’;
- la Determinazione Dirigenziale n. 150 del 29/05/2024 della Sezione Programmazione Unitaria recante “PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127 (CCI2021IT6FFPR002). Art. 69 del Reg.(UE) 2021/1060-Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati”;
- la Legge Regionale n. 4 del 14 aprile 2025 recante ““Misure di promozione in materia di innovazione aperta e intelligenza artificiale e disposizioni varie””;
- la D.G.R. n. 837 del 19/06/2025, recante “*Seguito DGR n. 1604/2023. Approvazione del documento finale dell’Agenda Digitale Pugliese 2030 (PugliaDigitale2030)*”;
- la D.G.R. n. 1603 del 29/10/2025 di Affidamento dell’incarico di direzione della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese afferente al Dipartimento Sviluppo Economico, ai sensi dell’articolo 22, comma 1 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22.

Visti, altresì:

- gli artt. 20 e 21 del Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. n. 82/2005;
- il Regolamento (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016”;
- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021, recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024, recante ‘Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale’;
- il D.lgs. n. 118 del 23/06/2011 e ss.mm.ii., che reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- Legge regionale n. 18 del 27/10/2025 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)”;
- Legge regionale n. 19 del 27/10/2025 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028”;
- la D.G.R. n. 1818 del 19/11/2025, “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale

2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”;

- la D.G.R. n. 1898 del 21/11/2025 di *Approvazione della disciplina dell'Albo pretorio on line della Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 32 della Legge 18/06/2009, n. 69.*

Premesso che:

- con D.G.R. n. 1048 del 29/07/2025, al fine di dare impulso all'Azione 1.8 e, segnatamente alla sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi', la Giunta regionale ha provveduto a:
 - stanziare complessivi € 5.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 "Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi", per la selezione di proposte progettuali finalizzate a supportare gli Enti Locali nella valorizzazione dei dati in proprio possesso mediante adozione di sistemi di Intelligenza Artificiale e/o di sistemi per l'orchestrazione dei processi;
 - individuare quali soggetti beneficiari i Comuni pugliesi in forma singola o in forma aggregata, con non meno di 30.000 abitanti (come risultanti da dati ISTAT aggiornati al 1 gennaio 2025), le Province pugliesi e la Città Metropolitana di Bari;
 - approvare la Scheda di pre-informazione, che riporta le linee di indirizzo relative al suddetto avviso di selezione;
 - demandare al Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, in qualità di Responsabile dell'Azione 1.8 del PR Puglia 2021-2027, l'adozione di apposito Avviso pubblico per la selezione di operazioni con procedura valutativa "a sportello" e tutti gli adempimenti derivanti dal presente provvedimento, autorizzandolo ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- con nota Prot. n. 0478698/2025 del 05/09/2025, questa Sezione, come prescritto dal Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 (approvato con atto n. 165_DIR_2024_150 del 29/05/2024) e più precisamente dalla POS A.4 del documento, ha provveduto a trasmettere all'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, rimettendola alla sua valutazione, la *Check List di compliance "ATTIVITÀ DI VERIFICA PREVENTIVA - POS A.4 - FONDO: FESR"* riferita all'*Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate a supportare gli Enti locali nella valorizzazione dei dati in proprio possesso attraverso l'adozione di sistemi di intelligenza artificiale e/o di sistemi per l'orchestrazione dei processi*, unitamente al medesimo Avviso, all'Istanza di partecipazione, al Modello di Relazione Progettuale e alla Valutazione di conformità al principio DNSH;
- con nota Prot. n. 0486118 del 10/09/2025, l'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 ha trasmesso la *Check List* di cui sopra, controfirmata, propedeutica alla pubblicazione dell'Avviso in oggetto, portando così a positiva conclusione la procedura di *compliance* prevista dal Si.Ge.Co.;
- con atto n. 300 del 10/09/2025 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha provveduto a:
 - dare seguito alle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 1048 del 29/07/2025, e conseguentemente approvare e pubblicare l'*Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate a supportare gli Enti locali nella valorizzazione dei dati in proprio possesso attraverso l'adozione di sistemi di intelligenza artificiale e/o di sistemi per l'orchestrazione dei processi*, e i relativi allegati, parte integrante e sostanziale del provvedimento;
 - stabilire quale termine di presentazione delle istanze di finanziamento, con le modalità indicate nell'Avviso, a partire dalle ore 12:00 del giorno 11/11/2025 e fino alle ore 12.00 del 31/12/2026, salvo esaurimento delle risorse finanziarie;
 - disporre l'accertamento di entrata per Euro 4.458.500,00 e la prenotazione d'impegno di

spesa pluriennale per complessivi Euro 5.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';

- procedere con successivi atti dirigenziali alla formale ammissione a finanziamento in favore dei beneficiari, all'esito della istruttoria disciplinata dall'Avviso medesimo;
- in conformità alle previsioni dell'Avviso, al link: *Catalogo Avvisi - EGOV Hub Enti Locali* del portale *EGOV Hub Enti Locali*, a decorrere dalle ore 12:00 del giorno 11 novembre 2025, sono pervenute le prime istanze di partecipazione alla procedura *"Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate a supportare gli Enti locali nella valorizzazione dei dati in proprio possesso attraverso l'adozione di sistemi di intelligenza artificiale e/o di sistemi per l'orchestrazione dei processi"*;
- con atto n. 413 del 13/11/2025 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha inteso, nelle more di eventuali successivi provvedimenti di integrazione della attuale dotazione finanziaria dell'Avviso in esame, tesi a soddisfare le esigenze espresse dalle pubbliche amministrazioni locali:
 - *sospendere i termini di ricezione delle istanze mediante la procedura telematica all'interno del portale dedicato "EGOV HUB Enti Locali", URL: <https://egov-hub-enti.regione.puglia.it>, di cui al paragrafo 7.1 dell'Avviso in oggetto, a decorrere dalle ore 12.00 del 5° giorno successivo alla data di pubblicazione del medesimo atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;*
 - *riservarsi, nel contempo, di provvedere alla riapertura dei termini di presentazione delle istanze, qualora si destinino ulteriori risorse all'avviso in oggetto nell'ambito del PR Puglia FESR/FSE+ 2021/2027, ovvero si rendano disponibili risorse derivanti da altre fonti di finanziamento statali e regionali;*
- con atto n. 422 del 14.11.2025 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha provveduto a dare avvio alla selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento a valere sull'*"Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate a supportare gli Enti locali nella valorizzazione dei dati in proprio possesso attraverso l'adozione di sistemi di intelligenza artificiale e/o di sistemi per l'orchestrazione dei processi"*, mediante nomina dei componenti della Commissione di valutazione, in applicazione del punto 8.1 dell'Avviso, senza oneri aggiuntivi per il bilancio regionale, in quanto svolta *rationae officii*;
- con atto n. 499 del 18/12/2025 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha disposto, tra l'altro, di approvare il Verbale n. 1 del 24/11/2025 ed il Verbale n. 2 del 15/12/2025 della Commissione di Valutazione in oggetto, nonché i relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione, dando atto della procedura di selezione relativo alle prime n. 5 istanze candidate (dalla numero 1 alla numero 5 secondo l'ordine di arrivo), i cui esiti istruttori sono riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al medesimo atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso in oggetto;
- con atto n. 501 del 22/12/2025 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha provveduto, tra l'altro, ad approvare il Verbale n. 3 del 17/12/2025 ed il Verbale n. 4 del 18/12/2025 della Commissione di Valutazione in oggetto, nonché i relativi allegati, acquisiti agli atti della Sezione, dando atto della procedura di selezione relativa a n. 7 istanze candidate e valutate (dalla numero 6 alla numero 12, secondo l'ordine di arrivo), i cui esiti istruttori sono riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al medesimo atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso in oggetto;
- con atto n. 1 del 09/01/2026 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha provveduto, tra l'altro, ad approvare il Verbale n. 5 del 08/01/2026 della Commissione di Valutazione in oggetto, nonché i relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione, che contiene la valutazione della documentazione integrativa trasmessa dal Comune di Taranto (con nota acquisita al Prot. n. 726216 del 23/12/2025) relativa alla istanza al numero 11 e, a seguire, la valutazione delle proposte progettuali pervenute a partire dall'istanza n.13 sino alla 14, in ordine cronologico dare atto della procedura di selezione relativo alle suddette n. 3 istanze candidate i cui esiti istruttori sono

riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al medesimo atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso in oggetto;

- con atto n. 79 del 17/02/2026 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha disposto di approvare il Verbale n. 6 del 02/02/2026 della Commissione di Valutazione in oggetto, nonché i relativi contenuti e allegati (acquisiti agli atti della Sezione al Prot. n. 56922 del 03/02/2026), dando atto della procedura di riesame relativa alle istanze n. 13 e n. 14, con gli esiti istruttori definitivi riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al medesimo atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso in oggetto; e demandando, per l'effetto, alla Commissione di Valutazione (nominata con atto n. 422 del 14.11.2025) la valutazione delle ulteriori istanze pervenute, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria dell'Avviso;
- con atto n. 118 del 27/02/2026 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha proceduto ad approvare il Verbale n. 7 del 26/02/2026 della Commissione di Valutazione in oggetto, nonché i relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione al prot. n. 0104280 del 26/02/2026, dando atto della procedura relativa a n. 2 istanze candidate e valutate, i cui esiti istruttori sono riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al medesimo atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso in oggetto; e prendendo atto che la Commissione di Valutazione, riscontrata l'incapienza delle risorse finanziarie ancora disponibili, ai sensi del punto 8.1 dell'Avviso, ha, al momento, sospeso le attività di esame e valutazione delle ulteriori istanze candidate (dalla n. 17 a seguire);
- con atto n. 130 del 11/03/2026 è stato approvato lo schema di *Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Beneficiario*, adattando alla tipologia di investimento da finanziare ed alle disposizioni all'uopo previste dall'Avviso in oggetto, lo schema generale predisposto *nell'ALLEGATO 2 POS C.1.b Schema di Disciplinare (Opere Pubbliche e acquisizione di beni e servizi)* del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127.

Considerato che:

- con il già citato atto n. 501 del 22/12/2025 è stata ammessa, tra gli altri, la Città Metropolitana di BARI;
- con apposita nota Prot. n. 0724295 del 23/12/2025 della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, il suddetto atto n. 501/2025 è stato notificato alla Città Metropolitana di BARI, con invito a richiedere ed a comunicare alla Sezione il Codice Unico di Progetto (CUP) relativo alla proposta progettuale presentata, al fine di procedere con l'ammissione a finanziamento e la contestuale assunzione dell'impegno di spesa;
- con nota Prot. n. 006148/2026, la Città Metropolitana di BARI ha provveduto a trasmettere alla sezione scrivente il seguente Codice Unico di Progetto (CUP): C39B25000210006.

Ravvisata la necessità di procedere, sulla base dell'istruttoria espletata a:

- completare l'iter procedimentale relativo alla proposta progettuale presentata dalla Città Metropolitana di BARI (Prot. n. 0633926 del 11/11/2025), mediante ammissione a finanziamento e contestuali: accertamento di entrata per Euro 490.435,00 ed impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro 550.000,00, come specificato nella Sezione "Adempimenti contabili" del presente provvedimento, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

**Verifica ai sensi del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs n. 196/03,
come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018**

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai

documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, in quanto compatibili, da D.Lgs. n. 196/2003, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Esiti Valutazione di Impatto di Genere: POSITIVO

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Codice Centro DI Responsabilità Amministrativa: 12.06

Codice identificativo transazione Europea: 1

Parte Entrata

Si dispone l'accertamento della somma di **Euro 490.435,00**, secondo quanto di seguito indicato, ai sensi del punto 3.6 lett c) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione":

Capitolo	Descrizione	Codifica da Piano dei Conti Finanziario	E.F. 2026	E.F. 2027
			Prenotazione n.	Prenotazione n.
E4212710	TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA UE - FONDO FESR	4.02.05.03.001	175.752,50	175.752,50
			6026005752	6027004346
E4212720	TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA STATO - FONDO FESR	4.02.01.01.001	69.465,00	69.465,00
			6026005753	6027004347

Causale dell'accertamento: PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate a supportare gli Enti locali nella valorizzazione dei dati in proprio possesso attraverso l'adozione di sistemi di intelligenza artificiale e/o di sistemi per l'orchestrazione dei processi. Ammissione a finanziamento della Città Metropolitana di BARI.

Titolo giuridico che supporta il credito: PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022.

Debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e delle Finanze

Parte Spesa

Si dispone l'impegno pluriennale della somma di **Euro 550.000,00**, come di seguito indicato:

Capitolo	Declaratoria	Missione, Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti Finanziario	E.F. 2026	E.F. 2027
				Prenotazione n.	Prenotazione n.
U1171183	PR PUGLIA 2021 - 2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA UE	14.5.2	U.2.03.01.02.000	175.752,50	175.752,50
				3526000518	3527000255
U1172183	PR PUGLIA 2021- 2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA STATO	14.5.2	U.2.03.01.02.000	69.465,00	69.465,00
				3526000519	3527000256
U1173183	PR PUGLIA 2021 - 2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - COFINANZIAMENTO REGIONALE	14.5.2	U.2.03.01.02.000	29.782,50	29.782,50
				3526000520	3527000257

Causale impegno: PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. *Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate a supportare gli Enti locali nella valorizzazione dei dati in proprio possesso attraverso l'adozione di sistemi di intelligenza artificiale e/o di sistemi per l'orchestrazione dei processi.* Ammissione a finanziamento della Città Metropolitana di BARI.

Creditore/Beneficiario:

Città Metropolitana di BARI

C.F.: 80000110728

Pec: protocollo.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it

Cod. SAP: 306747

CUP: C39B25000210006

Dichiarazioni e/o Attestazioni:

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n.118/2011;
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- l'importo impegnato corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditore certo e risulta liquidabile ed esigibile così come riportato sopra;
- l'Ente beneficiario non è assoggettato alla disciplina in materia di antimafia, ai sensi dell'art. 83 c. 3, D. Lgs. n. 159/2011;
- si attesta l'adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.;
- le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono ammissibili a rendicontazione e conformi ai relativi regolamenti comunitari;
- sarà cura della Sezione scrivente, con successive determinazioni provvedere alla liquidazione delle somme.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- di **ammettere a finanziamento**, a completamento dell'iter di selezione, per l'importo complessivo di € 550.000,00 la proposta progettuale presentata dalla Città Metropolitana di BARI (Prot. n. 0633926 del 11/11/2025), finalizzata alla valorizzazione dei dati in proprio possesso attraverso l'adozione di sistemi di intelligenza artificiale e/o di sistemi per l'orchestrazione dei processi;
- di **disporre** contestualmente l'accertamento di entrata per Euro 490.435,00 e l'impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro 550.000,00, in favore della Città Metropolitana di BARI, come specificato nella Sezione "Adempimenti contabili" del presente provvedimento, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';
- di **dare atto** che ai sensi dell'art. 9.1 dell'Avviso sarà sottoscritto apposito *Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto beneficiario*;
- di **trasmettere** il presente provvedimento alla Sezione Bilancio e Ragioneria - Servizio VRC sulla gestione del bilancio, al comune beneficiario, nonché al *Segretariato della Giunta Regionale*;
- di **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, all'Albo Telematico ai fini della pubblicità legale, sul portale del PR FESR/FSE+ 2021/2027, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" e Sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici">>Sottosezione di II livello "Criteri e modalità" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Come Proposta: Codice Cifra 193/DIR/2026/00237

Sottoscrittori Proposta:

- Responsabile Sub-Azione 1.8.3 -PR FESR/FSE+ 2021/2027
Nicoletta Colonna

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle persone del territorio e delle imprese
Vito Bavaro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO 20 maggio 2026, n. 60
PR-Puglia Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 – Asse Prioritario II “Economia verde” - Azione 2.5 “Interventi per la prevenzione dei rischi e l’adattamento climatico” – sub-Azione 2.5.3 “Miglioramento dell’efficienza idraulica del reticolo idrografico superficiale”. Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati al miglioramento della efficienza idraulica del reticolo idrografico superficiale adottato con D.D. n. 72/2025 (Burp n. 55 del 10.07.2025). Approvazione graduatoria definitiva.

VISTI:

- gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997 inerente “Norme in materia di organizzazione dell’amministrazione regionale”;
- la D.G.R. n. 3261 del 28.07.1998 con la quale sono state emanate direttive in ordine all’adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali in attuazione alla L.R. n. 7/97;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
- l’art. 18 del D. Lgs. n. 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- le Linee guida in materia di trattamento di dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato da soggetti pubblici per finalità di pubblicazione e diffusione sul web – 02.03.2011 del Garante per la protezione dei dati personali;
- il Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari;
- l’art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. n. 82/2005, come modificato dal D.Lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- la D.G.R. n. 1974 del 07.12.2020 recante “Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo Maia 2.0” e ss.mm.ii;
- il DPGR n. 22 del 22.01.2021– Adozione atto di Alta Organizzazione - Modello organizzativo “Maia 2.0”;
- la D.G.R. n. 215 del 08.02.2021 avente come oggetto “D.G.R. n. 1974/2020. Atto di organizzazione Maia 2.0. integrazioni e modifiche”;
- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento, ai sensi dell’articolo 22, comma 2, del DPGR 2021 n. 22 del 22 gennaio 2021, compreso l’incarico di Dirigente *ad interim* della Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico all’ing. Giovanni Scannicchio e successive proroghe;
- la D.G.R. n. 1375 del 30.09.2025 di conferimento dell’incarico di Dirigente di Sezione all’ing. Antonio Valentino Scarano;
- la D.G.R. n. 1466 del 15.09.2021 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. n. 1295 del 26.09.2024 avente ad oggetto “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”;
- la L.R. n. 18 del 27.10.2025 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)”;
- la L.R. n. 19 del 27.10.2025 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028”;
- la D.G.R. n. 1818 del 19 novembre 2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;
- la DGR n. 24 del 30.01.2026 “Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell’esercizio finanziario 2025 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell’articolo 42 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.”.

VISTI ALTRESI':

- il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e al Fondo di coesione (FC) come modificato dal Regolamento UE 2024/795;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24.06.2021 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti come modificato dal Regolamento UE 2023/435 e dal Regolamento UE 2024/795;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei Fondi Comunitari, approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. 4787 del 15.07.2022;
- la D.G.R. Puglia n. 556 del 20.04.2022, con cui la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 (PR), comprensiva di Rapporto Ambientale ed ha, tra l'altro confermato quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, struttura afferente al Gabinetto del Presidente, affidandogli la funzione contabile ai sensi degli artt. 72 e 76 del Reg. 2021/1060, e quale Autorità di Audit il Dirigente pro-tempore del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie, struttura afferente alla Segreteria Generale della Presidenza;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2024) 6752 del 26/09/2024 che modifica la Decisione di Esecuzione n. 8461 del 17/11/22 della Commissione che approva il Programma "PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027" CCI 2021IT16FFPR00
- la DGR n. 603 del 03.05.2023 avente ad oggetto: "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021" come modificati da ultimo con DGR 34 del 29.01.2025;
- la Deliberazione n. 609 del 03.05.2023 con la quale la Giunta regionale ha approvato il sistema di governance del Programma, individuando le policy del Programma con relativa attribuzione di responsabilità in capo ai Direttori di Dipartimento competenti e conseguente individuazione di Responsabilità di Azione a titolarità delle pertinenti Sezioni regionali, in considerazione della connessione tra il contenuto funzionale delle Sezioni che afferiscono al Dipartimento e il contenuto delle Azioni previste dal Programma, come modificata dalla Deliberazione della Giunta Regionale 17 giugno 2024, n. 813;
- la D.D. n. 177 del 31.10.2023 "PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 – Articolazione delle Azioni del programma in Sub-Azioni. Istituzione ai sensi della DGR 609/2023";
- il DPGR n. 554 del 01.12.2023 di adozione dell'Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027;
- la Determinazione Dirigenziale n. 150 del 29.05.2024 della Sezione Programmazione Unitaria recante "PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127 (CCI2021IT6FFPR002). Art. 69 del Reg.(UE) 2021/1060-Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati";
- la D.G.R. 10 novembre 2025, n. 1706: Programma FESR FSE+ 2021-2027. Indirizzi per la riprogrammazione.

PREMESSO che:

- Il Programma Regionale Puglia 2021-2027 prevede, nell'ambito della Priorità II, l'obiettivo specifico RSO2.4 finalizzato alla promozione dell'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, l'Azione 2.5 "Interventi per la prevenzione dei rischi e l'adattamento climatico", nell'ambito della quale, con determinazione n. AOO165/DIR/2023/00177, è stata istituita la sub Azione 2.5.3 "Miglioramento dell'efficienza idraulica del reticolo idrografico superficiale",

che promuove azioni finalizzate alla riduzione dei rischi determinati da eventi estremi provocati dai cambiamenti climatici anche con interventi volti al miglioramento della funzionalità del reticolo idrografico, delle aree endoreiche e dei corpi idrici attraverso la riqualificazione fluviale;

- con Deliberazione n. 909 del 28.06.2024 la Giunta Regionale ha destinato risorse pari ad € 44.350.000,00 a valere sull'Asse Prioritario II "Economia Verde" - Azione 2.5 "Interventi per la prevenzione dei rischi e l'adattamento climatico" - sub-Azione 2.5.3 "Miglioramento dell'efficienza idraulica del reticolo idrografico superficiale", per la selezione di interventi finalizzati al miglioramento della efficienza idraulica del reticolo idrografico superficiale, individuando quali soggetti proponenti i Comuni pugliesi in forma singola o associata;
- con Determinazione Dirigenziale n. 104 del 25.07.2024 si è disposta l'approvazione e pubblicazione dell'Avviso pubblico e relativi allegati per la selezione, con procedura valutativa "a graduatoria", degli interventi finalizzati al miglioramento dell'efficienza idraulica del reticolo idrografico superficiale per un importo complessivo di € 44.350.000,00;
- con Atto Dirigenziale n. 53 del 16.05.2025 veniva approvata la graduatoria definitiva (in ordine decrescente di punteggio) delle istanze ammesse a finanziamento e finanziabili per un importo complessivo pari ad € 26.472.652,77;
- con Deliberazione n. 675 del 21.05.2025 la Giunta Regionale autorizzava la variazione al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027, nonché al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027 per complessivi € 22.175.000,00 al fine di poter procedere all'impegno di spesa per le proposte progettuali risultate ammissibili e finanziabili, dando atto altresì che per le risorse residue si sarebbe proceduto ad indire un nuovo Avviso dai medesimi contenuti del precedente;
- con Determinazione Dirigenziale n. 72 del 26.06.2025 (Burp n. 55 del 10.07.2025) si è disposta l'approvazione e pubblicazione di nuovo Avviso pubblico e relativi allegati per la selezione, con procedura valutativa "a graduatoria", degli interventi finalizzati al miglioramento dell'efficienza idraulica del reticolo idrografico superficiale per un importo complessivo di € 17.877.347,23, fissando come termine ultimo di presentazione dell'istanza di partecipazione all'Avviso le ore 12.00 del 30.11.2025, successivamente prorogato al 31.12.2025 a seguito a formale richiesta dell'ANCI Puglia.

CONSIDERATO che:

- con Determinazione Dirigenziale n. 3 del 14.01.2026 sono stati nominati i componenti della Commissione di valutazione delle istanze di partecipazione pervenute;
- con Determinazione Dirigenziale n. 36 del 23.03.2026 (BURP n. 26 del 2.04.2026) è stata approvata la graduatoria provvisoria costituita dall'elenco delle proposte ammesse a finanziamento e finanziabili, dall'elenco delle proposte ammissibili e non finanziabili per esaurimento fondi e dall'elenco delle proposte non ammesse con indicazione delle cause di esclusione;
- all'ultimo capoverso del punto 8.6 dell'Avviso è prevista la possibilità per i Soggetti interessati di proporre istanza di riesame entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla pubblicazione sul BURP dell'atto di approvazione della graduatoria provvisoria;
- con nota prot. 4685 del 27.04.2026 è pervenuta istanza di riesame da parte del Comune di Salice Salentino, acclarata in pari data al protocollo regionale al n. 231813, la quale è stata inoltrata dal Responsabile del Procedimento alla Commissione di valutazione per l'istruttoria della stessa;
- esperita la fase di valutazione dell'istanza in oggetto, con prot. interno n. 278418 del 18.05.2026 la Commissione ha trasmesso il verbale conclusivo n. 6 del 14.05.2026 al Responsabile del Procedimento, depositato agli atti di questa Sezione;
- con nota prot. 284311 del 19.05.2026 è stato comunicato l'esito della valutazione dell'istanza di riesame al Comune in parola, trasmettendo il relativo verbale.

TANTO PREMESSO, VISTO E CONSIDERATO con il presente provvedimento si rende necessario procedere, ai sensi del punto 8.7 dell'Avviso e condividendo gli esiti istruttori della Commissione, all'approvazione della

graduatoria definitiva delle proposte progettuali finalizzate al miglioramento della officiosità idraulica del reticolo idrografico superficiale, così costituita: in ordine decrescente di punteggio l'elenco definitivo delle n. 6 proposte ammesse a finanziamento e finanziabili (Allegato 1), elenco definitivo delle n. 6 proposte ammesse e non finanziabili per esaurimento fondi (Allegato 2), elenco definitivo delle n. 8 proposte non ammesse con indicazione delle cause di esclusione (Allegato 3).

**VERIFICA AI SENSI DEL REG. (UE) 2016/679 E DEL D.LGS. 196/03
come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018**

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 e dal D.Lgs n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. 101/2018 e ss.mm.ii, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Esito Valutazione Impatto di Genere: neutro.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio regionale, né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di procedere all'approvazione della graduatoria definitiva rinveniente dagli esiti dei verbali della Commissione di valutazione in merito alle osservazioni pervenute con riferimento agli elenchi provvisori approvati con D.D. n. 36 del 23/03/2026 e così costituita: Elenco definitivo delle n. 6 proposte ammesse a finanziamento e finanziabili (Allegato 1, n. 1 pag.), elenco definitivo delle n. 6 proposte ammissibili e non finanziabili per esaurimento fondi (Allegato 2, n. 1 pag.), elenco definitivo delle n. 8 proposte non ammesse con indicazione delle cause di esclusione (Allegato 3, n. 1 pag.).

Di dare atto che, per le proposte progettuali ammesse a finanziamento e finanziabili si procederà, con successiva determinazione dirigenziale, all'assunzione del relativo impegno di spesa.

Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento composto da n. 7 pagine e n. 3 allegati, facenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per complessive n. 10 pagine, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- è trasmesso, tramite piattaforma CIFRA 2, al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria e al Direttore di Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture - Responsabile della Policy "Prevenzione rischi, risorse idriche e infrastrutture"

- sarà conservato nel Sistema regionale di archiviazione documentale
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del DPGR. n. 22/2021, per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo regionale online
- sarà pubblicato ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n.33/2013 nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale della Regione Puglia
- sarà pubblicato sul portale istituzionale, sezione telematica dedicata al PR Puglia FESR 2021-2027 – <https://pr2127.regione.puglia.it/> – sottosezione Elenco Avviso Pubblicati.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
All. 1_Elenco proposte ammesse.pdf - a2166c451a6126da6e08c77a50e1202b47b937217b8047c3f3ecf07c04257e7d
All. 2_Elenco proposte ammissibili.pdf - 25ab08ee8b79e7bd686a8cc0387660fd9149bc4af159fab41778091de5b729b1
All. 3_Elenco proposte non ammesse.pdf - 915d873da1af77c15ddcd8e21be8bdb91cb7e7e0080708ff6d416a0f868531b8

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 073/DIR/2026/00066

Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. Controlli, gestione contabile e finanziaria delle risorse
Alessandra Carone

Firmato digitalmente da:

E.Q. Controlli, gestione contabile e finanziaria delle risorse
Alessandra Carone

Il Dirigente della Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
Antonio Valentino Scarano

PR Puglia 2021 – 2027
Priorità II "Economia verde"
Azione 2.5 "Interventi per la prevenzione dei rischi e l'adattamento climatico"
Sub-azione 2.5.3 "Miglioramento dell'officiosità idraulica del reticolo idrografico superficiale"

Elenco delle proposte ammesse a finanziamento e finanziabili

Nr. Posizione in graduatoria	Comune	Intervento	CUP	Costo totale intervento	Punteggio Totale (max 80 pt.)	DATA ISTANZA	
1	Carosa di Puglia/ Barietta/ San Ferdinando/ Trinitapoli	INTERVENTI DI RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO FIUME OFANTO - REALIZZAZIONE DI AREE DI MOBILITÀ FLUVIALE IN AMBITI DI GOLENA DEL FIUME OFANTO NEI PRESSI DELL'IMMISSIONE DEI CORSI D'ACQUA EPISODICI IN LOC. MASSERIA PERA DI SOTTO (SAN FERDINANDO DI PUGLIA) E TORRENTE LAMAPOLI (CANOSA DI PUGLIA)	I68H24000830002	2.300.000,00 €	66	31/12/2025	ammesso e finanziabile
2	Carosino/S. Giorgio Ionico/Monteprato	INTERVENTI FINALIZZATI AL MIGLIORAMENTO DELL'OFFICIOSITÀ IDRAULICA DEL RETICOLO IDROGRAFICO SUPERFICIALE DI CAROSINO E DEI TERRITORI ATTRAVERSATI	DS8H25002870002	2.500.000,00 €	60	24/12/2025	ammesso e finanziabile
3	Carlantino / Celena Valfortore / Casalnuovo Monterotaro	PROGETTO PER I LAVORI DI MIGLIORAMENTO DELL'OFFICIOSITÀ IDRAULICA DEL TORRENTE SENTE	C96F25000190006	4.300.000,00 €	53	30/12/2025	ammesso e finanziabile
4	Deliceto/Ascoli Satriano	INTERVENTI FINALIZZATI AL MIGLIORAMENTO DELL'OFFICIOSITÀ IDRAULICA DI UN TRATTO DEL TORRENTE CARAPPELLOTTO E DEI SUOI AFFLUENTI MINORI RICADENTI NELL'AGRO DEI COMUNI DI DELICETO E ASCOLI SATRIANO	C57F34000050002	3.350.000,00 €	52	27/11/2025	ammesso e finanziabile
5	Alberobello/Martina Franca	RIPISTINO DELL'OFFICIOSITÀ IDRAULICA, LA VALORIZZAZIONE DELL'HABITAT FLUVIALE E LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO LUNGO IL RETICOLO IDROGRAFICO IN LOCALITÀ PUDICINO NEL TERRITORIO COMUNALE DI ALBEROBELLO, NONCHÉ PER IL RIPISTINO DELL'OFFICIOSITÀ IDRAULICA IN LOCALITÀ CONTRADA CAPITOLO/MACCHIONE IN AGRO DI MARTINA FRANCA.	B61D25000370002	2.800.000,00 €	51	17/12/2025	ammesso e finanziabile
6	San Nandrea Garganico/Apricina	RIPISTINO DELL'OFFICIOSITÀ IDRAULICA E LA VALORIZZAZIONE DELL'HABITAT FLUVIALE LUNGO IL RETICOLO IDROGRAFICO IN LOCALITÀ COPPA DEL VITALE, NONCHÉ PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO LUNGO LA LINEA FERROVARIA SAN SEVERO-FESCHICI, DEI TERRITORI COMUNALI DI SAN NICANDRO GARGANICO (FG) E APRICENA (FG)	H18H25001980002	2.502.850,54 €	48	16/12/2025	ammesso e finanziabile

17.752.850,54 €

PR Puglia 2021 - 2027
Priorità II "Economia verde"
Azione 2.5 "Interventi per la prevenzione dei rischi e l'adattamento climatico"
Sub-azione 2.5.3 "Miglioramento dell'officiosità idraulica del reticolo idrografico superficiale"
Elenco delle proposte ammissibili a finanziamento e non finanziabili per esaurimento fondi

Nr. Posizione in graduatoria	Comune	Intervento	CLUP	Costo totale intervento	Punteggio Totale (max 80 pt.)	DATA ISTANZA	
7	Castelluccio Valmaggiore/Celle di San Vito/Troia	INTERVENTI FINALIZZATI AL MIGLIORAMENTO DELL'OFFICIOSITÀ IDRAULICA DI UN TRATTO DEL TORRENTE CELONE E DEI SUOI AFFLUENTI MINORI RICADENTI NELL'AGRO DEI COMUNI DI CASTELLUCCIO VALMAGGIORE, CELLE DI SAN VITO E TROIA	J68H25001700002	3.750.000,00 €	48	29/12/2025	ammissibile e non finanziabile per esaurimento fondi
8	Ischitella / Vico del Gargano	INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELL'OFFICIOSITÀ IDRAULICA DEL RETICOLO IDROGRAFICO SUPERFICIALE DEL TORRENTE DENOMINATO "VALLONE LA PORTA E/O FOSSO DEI MULINI", UBICATO NEI COMUNI DI ISCHITELLA E VICO DEL GARGANO (FG)	D52F25001080002	2.500.000,00 €	48	31/12/2025	ammissibile e non finanziabile per esaurimento fondi
9	Roseto Valfortore/Faeto	LAVORI DI MIGLIORAMENTO DELL'OFFICIOSITÀ IDRAULICA DEL CANALE DEL FEUDO E CANALE FOCE	J96F25000200002	2.750.000,00 €	45	22/12/2025	ammissibile e non finanziabile per esaurimento fondi
10	Biccari	INTERVENTI FINALIZZATI AL MIGLIORAMENTO DELL'OFFICIOSITÀ IDRAULICA DEL RETICOLO IDROGRAFICO SUPERFICIALE RELATIVO AL TORRENTE "CALCARE" IN AGRO DI BICCARI (FG)	F78H25000820002	999.000,00 €	42	03/10/2025	ammissibile e non finanziabile per esaurimento fondi
11	Maruggio	INTERVENTI FINALIZZATI AL MIGLIORAMENTO DELL'OFFICIOSITÀ IDRAULICA DEL CANALE CAMENE	E18H25000680006	1.350.000,00 €	41	18/11/2025	ammissibile e non finanziabile per esaurimento fondi
12	Apricena	INTERVENTI FINALIZZATI AL MIGLIORAMENTO DELL'OFFICIOSITÀ IDRAULICA DI UN TRATTO DEL TORRENTE VALLONE E DEL CANALE SAN MARTINO RICADENTI NELL'AGRO DEL COMUNE DI APRICENA (FG)	H56F25000140002	5.000.000,00 €	41	30/12/2025	ammissibile e non finanziabile per esaurimento fondi

16.349.000,00 €

PR Puglia 2021 - 2027
Priorità II "Economia Verde"
Azione 2.5 "Interventi per la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico"
Sub-azione 2.5.3 "Miglioramento dell'efficienza idraulica del reticolo idrografico superficiale"
Elenco delle proposte non ammesse con l'indicazione delle cause di esclusione

Comune	Intervento	CUP	Euro	Ammissibilità	Cause di esclusione	Motivazione
Salice Salentino/ Guagnano	MIGLIORAMENTO DELL'OFFICIOSITÀ IDRAULICA DEL RETICOLO IDROGRAFICO SUPERFICIALE INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO DELL'OFFICIOSITÀ IDRAULICA IN CONTRADA "MACELLO" E CANALE "MISERANDREA"	B28H2401390006	5.000.000,00 €	Non ammesso	Non soddisfa la verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale (p.to 8.2.2 dell'Avviso)	Esito del riesame richiesto dall'istante giusto verbale n. 6 del 14.05.2026 della Commissione di validazione. Uno dei due interventi proposti riguarda un elemento morfologico, in località "Macello", che non risulta censito nel reticolo idrografico dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (approvata con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Regione Puglia n. 48 del 30/11/2009 così come recepita con D.G.R. della Puglia n. 176 del 16/02/2015) e, inoltre, non ricade nella definizione di "Reticolo idrografico" prevista dal par. 2 dell'Avviso. Gli esigui riscontri presenti sulla Carta Tecnica Regionale evidenziano impluvi naturali frammentati e discontinui non rappresentati sulle cartografie con integrati un "corso d'acqua" con caratteri della continuità morfologica e idraulica. Il tratto dell'impluvio oggetto di riesame non è rinvenibile dalla cartografia IGM e ciò preclude la possibilità di configurare un intervento di miglioramento dell'efficienza idraulica, mancando l'elemento obiettivo (il corpo idrico) su cui operare il ripristino della capacità di deflusso, secondo quanto previsto dalla procedura in oggetto volta alla selezione di proposte progettuali inerenti al corso d'acqua nei tratti e nelle porzioni ricadenti nel territorio regionale (rif. par. 6 dell'Avviso). Inoltre, il progetto prevede prevalentemente la realizzazione ex novo di vasche di laminazione (interventi strutturali artificiali di mitigazione del rischio idrogeologico). Tali opere oltre a non ricadere nelle aree classificate a rischio o per ricaduta dalla pianificazione di bacino né in zone interessate da una serie storica di eventi meteorologici estremi recenti (ultimi sei anni) documentati dall'ente, contrastano con le finalità della Sub-azione 2.5.3. Trattandosi di opere strutturali di mitigazione del rischio idraulico, è obbligatoria l'acquisizione preventiva del parere favorevole dell'Autorità di Bacino (art. 4, c. 4 della NTA del PA). La mancanza di tale atto all'interno del progetto di fattibilità tecnico-economica già approvato viola l'art. 38 del D.lgs. n. 38/2023.
Cagnano Varano	INTERVENTI FINALIZZATI AL MIGLIORAMENTO DELL'OFFICIOSITÀ IDRAULICA DEL FOSSO SAN FRANCESCO NELL'AGRO DEL COMUNE DI CAGNANO VARANO (FG)	B98H25008560008	5.000.000,00 €	Non ammesso	Non soddisfa la verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale (p.to 8.2.2 dell'Avviso)	Iniziativa non coerente con l'art. 26 della Lr n. 17/2000, nonché con la Lr n. 4/2012, né con gli strumenti normativi regionali di regolamentazione e di programmazione in materia di difesa del suolo (par. 8.2.2, quarto alinea dell'Avviso).
Ginosa	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA DEL VERSANTE PROSPICIENTE IL TORRENTE GRAVINELLA IN ZONA "CIRCONVALAZIONE SUD"	D38H22000290001	5.000.000,00 €	Non ammesso	Mancato raggiungimento della soglia di sbarramento (p.to 8.4 dell'Avviso)	Il punteggio attribuito in sede di valutazione sostanziale di cui al par. 8.2.3 dell'Avviso è inferiore a 40/80 (soglia di sbarramento) di cui al par. 8.4 dell'Avviso e pertanto risulta non ammissibile a contributo
Lesina	INTERVENTO DI RIPRISTINO DELLE SPONDE DELLA COSTA SUD DEL LAGO DI LESINA E MIGLIORAMENTO DELL'OFFICIOSITÀ IDRAULICA LAGUNARE ATTRAVERSO IL RIPRISTINO DEL CANALE ZAPPINO	11J25000530002	5.000.000,00 €	Non ammesso	Mancato raggiungimento della soglia di sbarramento (p.to 8.4 dell'Avviso)	Il punteggio attribuito in sede di valutazione sostanziale di cui al par. 8.2.3 dell'Avviso è inferiore a 40/80 (soglia di sbarramento) di cui al par. 8.4 dell'Avviso e pertanto risulta non ammissibile a contributo
Palagiano	SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA DEI VERSANTI E RECAPITO DEI RELATIVI IMPLUVI AL PIEDE DELLA COLLINA DI MOTTOLA - GRAVINE DI PETRUSCIO E CAPO GRAVITO - LAMA D'UVA - CANALE AFFERENTE LA LAMA DI LENNE NEL COMUNE DI PALAGIANO (TA)	E6JJ25000980002	1.500.000,00 €	Non ammesso	Mancato raggiungimento della soglia di sbarramento (p.to 8.4 dell'Avviso)	Il punteggio attribuito in sede di valutazione sostanziale di cui al par. 8.2.3 dell'Avviso è inferiore a 40/80 (soglia di sbarramento) di cui al par. 8.4 dell'Avviso e pertanto risulta non ammissibile a contributo
Peschici	SISTEMAZIONE IDRAULICA DELL'INMISSARIO DEL CANALE CALENA SITO IN PESCHICI (FG) LOCALITÀ STRADA VICINALE SBAFFICAL VIZZO - STRALCIO 1."	138H2501500008	550.000,00 €	Non ammesso	Mancato raggiungimento della soglia di sbarramento (p.to 8.4 dell'Avviso)	Il punteggio attribuito in sede di valutazione sostanziale di cui al par. 8.2.3 dell'Avviso è inferiore a 40/80 (soglia di sbarramento) di cui al par. 8.4 dell'Avviso e pertanto risulta non ammissibile a contributo
Morciano di Leuca	REALIZZAZIONE DI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA SUL DEMANIO IDRICO SUPERFICIALE - L.R. 11/05/2001 N. 13 - DEL COMUNE DI MORCIANO DI LEUCA - TORRE VADO	158H25000450002	600.000,00 €	Non ammesso	Mancato raggiungimento della soglia di sbarramento (p.to 8.4 dell'Avviso)	Il punteggio attribuito in sede di valutazione sostanziale di cui al par. 8.2.3 dell'Avviso è inferiore a 40/80 (soglia di sbarramento) di cui al par. 8.4 dell'Avviso e pertanto risulta non ammissibile a contributo
Sammichele di Bari	INTERVENTO DI MITIGAZIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO CON DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE PONTE SULLA LAMA SU VIA FALCONE / BORSSELLINO	F68H24002150001	2.410.399,42 €	Non ammesso	Mancato raggiungimento della soglia di sbarramento (p.to 8.4 dell'Avviso)	Il punteggio attribuito in sede di valutazione sostanziale di cui al par. 8.2.3 dell'Avviso è inferiore a 40/80 (soglia di sbarramento) di cui al par. 8.4 dell'Avviso e pertanto risulta non ammissibile a contributo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 15 maggio 2026, n. 1502

Piano attuativo regionale del programma nazionale per la garanzia di occupazione dei lavoratori GOL. Riapertura AVVISO 2 "PROGETTO AGORA' DIGITALE" - Percorsi Integrati di Competenze Digitali. Accesso ai beneficiari del Percorso 3 - Riqualificazione (reskilling) e Percorso 4 - Lavoro e inclusione -. Accertamento in entrata e prenotazione impegno di spesa dell'importo complessivo di € 9.812.404,96.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;

Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto il D.lgs. 196 del 2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm. ii.;

Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

Visto il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), OJ L 119, 4.5.2016;

Richiamato il principio contabile di cui al D.Lgs. 23.06.2011 n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10.08.2014 n. 126 *"Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009"*;

VISTA la Legge regionale n. 18 del 27 ottobre 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";

VISTA la Legge regionale n. 19 del 27 ottobre 2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1818 del 19 novembre 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Visto il D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021 "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto 22/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti;

Vista la D.G.R. n. 1576 del 30 settembre 2021 con la quale si è provveduto al conferimento degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento in applicazione dell'art. 22, comma 2, del D.P.G.R. n. 22/2021, a partire dalla cui approvazione ha assunto efficacia la nuova attribuzione di funzioni alle Sezioni;

Vista la Deliberazione n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito l'incarico di dirigente della Sezione Formazione all'Avv. Monica Calzetta;

Vista la D.G.R. N.1329/2024 avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza";

Vista la D.G.R. N.1641 del 28/11/2024 avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Ulteriore Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza al 30 novembre 2024";

Vista la D.G.R. N. 132 del 14/02/2025 avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale";

Vista la DGR N. 398 del 31/03/2025 avente ad oggetto Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle

Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale;

Vista la DGR N. 582 del 30/04/2025 avente ad oggetto Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0” e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale;

Vista la nota prot. n. 0255155/2024 del 29/05/2024 con cui la Dirigente della Sezione Formazione della Regione Puglia ha disposto che il dott. Gabriele Di Palma si occupi della istruttoria relativa alla riapertura dei termini dell’Avviso GOL 2/2023 “Competenze Digitali” e alle attività di supporto nella gestione;

Vista la disposizione prot. num. 251943 del 05.05.2026 la Dirigente della Sezione Formazione assegna alla Dott.ssa G. Marcella Santoro la gestione amministrativa dell’AVVISO 2 “PROGETTO AGORA’ DIGITALE” - Percorsi Integrati di Competenze Digitali per il Reskilling - Accesso ai beneficiari del percorso 3 “Riqualificazione” e del relativo procedimento.

Visti inoltre:

- il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020, con il quale è stato istituito lo strumento per la ripresa, a sostegno dell’economia dopo la crisi COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, con il quale è stato disciplinato il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza;
- la decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, con la quale è stata approvata la valutazione del Piano per la ripresa e resilienza dell’Italia e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- il Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 ha modificato il regolamento (UE) n. 1303/2013, per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia (REACT-EU);
- il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante «Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell’art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183», e in particolare l’art. 4, comma 1, che istituisce l’Agenzia nazionale delle politiche attive del lavoro - ANPAL;
- il D.L. 6 maggio 2021, n. 59, convertito in legge 1 luglio 2021 n. 101, recante misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti;
- il D.L. 31 maggio 2021 n. 77, convertito in legge 29 luglio 2021 n. 108, concernente «Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» ed, in particolare, l’art. 8 il quale stabilisce che ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- il D.L. 9 giugno 2021 n. 80, convertito in legge 6 agosto 2021 n. 113, recante «Misure per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia» ed, in particolare, il secondo periodo del comma 1 dell’art. 7 che cita espressamente «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell’economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all’art. 8, comma 1, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77»;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l’individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell’art. 8, comma 1, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77;
- l’intesa, in data 21 ottobre 2021, della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, di cui al decreto legislativo 28 agosto 1997, sullo schema di decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, di adozione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL), di riparto della prima

quota di risorse del PNRR destinate all'intervento "1.1. Politiche attive del lavoro e formazione" e di attuazione dell'articolo 50bis del D.L. 25 maggio 2021, n. 73;

- il decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 novembre 2021, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 306 del 27 dicembre 2021, con il quale è stato adottato il Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL).
- il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, in data 24 agosto 2023, recante "Modalità di riparto della seconda quota di risorse del PNRR e destinate all'intervento M5C1 "1.1 Politiche attive del lavoro e formazione", nell'ambito del Programma nazionale per la Garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL)", pubblicato in G.U. n. 237, del 10 ottobre 2023;
- il decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 14 dicembre 2021 recante l'adozione del "Piano Nazionale Nuove Competenze" (PNC), pubblicato in G.U. n. 307, del 28 dicembre 2021;
- il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 30 marzo 2024, recante "Aggiornamento Programma GOL" pubblicato in G.U. n. 120 del 24 maggio 2024;
- il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 13 febbraio 2025, recante "Modalità di riparto della terza e quarta quota di risorse PNRR e destinate all'intervento M5C1 1.1 Politiche attive del lavoro e formazione nell'ambito del Programma nazionale per la garanzia occupabilità dei lavoratori GOL" pubblicato in G.U. n. 88 del 15 aprile 2025.

Dato atto che:

- il Programma GOL si inserisce nell'ambito della Missione 5, Componente 1, tipologia "riforma", intervento "1.1. Politiche attive del Lavoro e Formazione" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e rappresenta il perno dell'azione di riforma delle politiche attive del lavoro, fondata sull'integrazione con ulteriori strumenti: il "Piano Nazionale Nuove Competenze", il Piano Straordinario di Potenziamento dei centri per l'impiego ed il rafforzamento del sistema duale. L'orizzonte temporale del Programma GOL coincide con quello del PNRR, ed è rappresentato dal quinquennio 2021/2025;
- Elemento costitutivo della riforma, a cui sono strettamente correlati i finanziamenti dell'Unione Europea UE, è la definizione di milestone e target. Di seguito quelli riferiti al programma GOL:
 - Milestone 1: entrata in vigore dei decreti interministeriali per l'approvazione di GOL e Piano Nuove Competenze entro il 2021;
 - Milestone 2: adozione di Piani regionali per la piena attuazione di GOL e raggiungimento di almeno il 10% dei beneficiari complessivi entro il 2022;
 - Target 1: almeno 3 milioni di beneficiari di GOL entro il 2025. Di questi, almeno il 75% dovranno essere donne, disoccupati di lunga durata, persone con disabilità, giovani under 30, lavoratori over 55;
 - Target 2: almeno 800 mila dei suindicati 3 milioni dovranno essere coinvolti in attività di formazione, di cui 300 mila per il rafforzamento delle competenze digitali;
 - Target 3: almeno l'80% dei CPI in ogni regione entro il 2025 rispetta gli standard definiti quali livelli essenziali in GOL.
- In attuazione del Programma GOL, la Giunta Regionale ha adottato il Piano di Attuazione Regionale (PAR Puglia) con Deliberazione n. 261 del 28/02/2022 (pubblicata sul BURP n. 45 del 19/04/2022) e con successiva Deliberazione n. 1167 del 09/08/2022 (pubblicata sul BURP n. 103 del 19/09/2022);
- in coerenza con gli obiettivi del processo partecipativo avviato da "Agenda per il Lavoro 2021-2027", finalizzato alla definizione del quadro strategico integrato delle iniziative che la Puglia intraprenderà nei prossimi anni per accrescere i tassi di occupazione, assicurare lavoro di qualità e nuove competenze, combattere le discriminazioni, accrescere la presenza di giovani e donne nel mondo del lavoro, il Piano di attuazione regionale di GOL rappresenta per la Puglia l'opportunità di consolidare il processo di costruzione progressiva di un sistema stabile e permanente di servizi e politiche attive del lavoro, accessibili a tutti,

secondo la condizione di bisogno, agendo sulle leve strategiche che lo stesso Programma pone in atto;

il Piano di Attuazione Regionale (PAR) si articola nei cinque percorsi previsti nell'ambito di GOL:

- I. Percorso 1 - Reinserimento lavorativo: rivolto ai soggetti più vicini al mercato del lavoro. Il percorso prevede l'accesso a servizi di orientamento e intermediazione per l'accompagnamento al lavoro;
- II. Percorso 2 - Aggiornamento (upskilling): rivolto ai soggetti più lontani dal mercato, ma comunque con competenze spendibili. Il percorso prevede, oltre ai servizi descritti nell'ambito del percorso 1, ulteriori interventi di carattere formativo, prevalentemente di breve durata e dal contenuto professionalizzante;
- III. Percorso 3 - Riqualficazione (reskilling): rivolto ai soggetti lontani dal mercato e con competenze non adeguate ai fabbisogni richiesti dal MdL. Il percorso prevede, oltre ai servizi descritti nell'ambito del percorso 1, ulteriori interventi di carattere formativo, generalmente finalizzati ad un innalzamento del livello di qualificazione del lavoratore;
- IV. Percorso 4 - Lavoro e inclusione: Il percorso è rivolto ai soggetti che presentano una multidimensionalità dei bisogni, in relazione alla condizione lavorativa ed alla sfera personale per le quali è necessario porre in campo una serie di azioni integrate in collaborazione con la rete dei servizi territoriali in ambito sociale, sanitario e educativo. In relazione alla tipologia di bisogno/fragilità individuata come prioritaria. Oltre alle misure, servizi, già descritte, il percorso prevede l'attivazione della rete dei servizi territoriali (educativi, sociali, sociosanitari, di conciliazione) come già sperimentato per il Reddito di cittadinanza;
- V. Percorso 5 - Ricollocazione collettiva: il percorso è destinato ai lavoratori, a rischio di disoccupazione, provenienti da contesti di crisi aziendale. Il percorso prevede una valutazione delle chances occupazionali sulla base della specifica situazione aziendale di crisi, della professionalità dei lavoratori coinvolti e del contesto territoriale di riferimento per individuare soluzioni idonee all'insieme dei lavoratori stessi.

Mediante l'Avviso GOL 1/2022, approvato con A.D. n. 060/DIR/2022/0365 del 05 agosto 2022, la Regione Puglia ha dato prima attuazione agli interventi previsti dal PAR GOL nell'ambito di percorsi 1, 2 e 3 attraverso:

- lo stanziamento delle risorse finalizzate alla attuazione dei Percorsi, sia con riferimento ai servizi per il Lavoro, sia con riferimento agli interventi formativi; la definizione delle modalità di individuazione dei soggetti interessati alla realizzazione delle azioni previste nell'ambito del Piano attuativo regionale di GOL;
- la costituzione, in esito alle procedure selettive dell'avviso, di un "Elenco dei Soggetti esecutori delle misure e dei servizi previsti da GOL", articolato nelle Sezioni: 1) Servizi per il Lavoro e 2) Formazione;
- la definizione delle modalità di accesso alla erogazione dei servizi per il lavoro da parte dei soggetti inseriti nell' "Elenco dei Soggetti esecutori delle misure e dei servizi previsti da GOL - Sezione Lavoro".

Dal punto di vista finanziario:

- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1389 del 12.10.2023 la Giunta regionale ha stanziato le risorse necessarie al finanziamento del Piano Attuativo Regionale del Programma Nazionale Garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL), istituendo due nuovi capitoli di spesa ed autorizzando la Dirigente della Sezione Formazione ad operare su di essi per le attività di propria competenza previste nel PAR di GOL;
- con Deliberazione di Giunta Regionale 28 marzo 2024, n. 388 Piano Attuativo Regionale del Programma Nazionale Garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL) Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 novembre 2021 si è proceduto all'Approvazione aggiornamento P.A.R. Applicazione quote vincolate del risultato di amministrazione e variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi del D.Lvo 118/2011 e ss.mm.ii.;
- con Deliberazione di Giunta Regionale N. 450 del 07/04/2025 relativamente al Piano Attuativo Regionale. Decreto Interministeriale del 5 novembre 2021 e Decreto Interministeriale del 23 agosto 2023 è stata approvata l'Applicazione quote vincolate del risultato di amministrazione e variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027;
- con Deliberazione di Giunta Regionale 4 agosto 2025, n. 1162, in recepimento del Decreto

Interministeriale dell'11/02/2025, si è proceduto alla "Approvazione aggiornamento P.A.R. e variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi del D. L.vo 118/2011 e smi;

- con Deliberazione di Giunta Regionale N. 228 del 10/03/2026 in recepimento del Decreto Interministeriale del 4 dicembre 2025 si è proceduto all'Approvazione aggiornamento P.A.R e Applicazione quota vinc. del risultato di amministrazione. Variazione al bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, ai sensi del D.Lgs. n.118/11 ss.mm.ii per un importo complessivo di €42.703.003,82.

Le misure di formazione sono state avviate con D.D. Sezione Formazione n. 01255 del 25/07/2023 con cui è stato emanato l'Avviso Pubblico per la realizzazione di percorsi formativi per l'acquisizione di competenze digitali nell'ambito del Percorso 2 - Aggiornamento (upskilling) e del Percorso 3 – Riqualificazione (reskilling). Come previsto dalla D.G.R. n. 1162 del 07/08/2025, che recepisce il Decreto e aggiorna il PAR GOL regionale, "con riferimento al Percorso 1 "Reinserimento lavorativo" è stato garantito a tutti i raggiunti l'accesso, su base volontaria, ad attività di formazione digitale di durata non superiore alle 60 ore, la cui necessità sarà eventualmente individuata dall'operatore del CPI, sulla base degli esiti dell'Assesment (con riferimento alla Sez. B9 Competenze digitali). I beneficiari formati nell'ambito del percorso concorreranno al raggiungimento del target M5C1-4 e M5C1-4 digitale.

Con Determinazione Dirigenziale n. 1279 del 29/08/2024, pubblicata sul BURP n. n. 71 del 02/09/2024, è stata approvata la Riapertura Avviso Pubblico n. 2/GOL per la realizzazione di percorsi formativi per l'acquisizione di competenze digitali nell'ambito del Percorso 1 - Reinserimento lavorativo e relativi allegati. L'Avviso ha ricevuto nulla osta definitivo dalla Unità di Missione PNRR del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con nota prot. n. m_lps.46.REGISTRO UFFICIALE(U).0002062.04-10-2024.

Con Determinazione Dirigenziale n. 86 del 24/01/25 è stato modificato l'Avviso pubblicato con D.D. 1279 del 29/08/2024, revocando e riproponendo la D.D. n. 74 del 22/01/2025, apportando i seguenti correttivi: al paragrafo 6.1, rimuovendo la necessità che i beneficiari non abbiano ancora completato l'Accompagnamento al lavoro; nella SEZIONE 5, rimuovendo il limite di corsi che è possibile realizzare nella singola sede formativa ammessa; nella Sezione 9, prevedendo che i corsi siano avviati a seguito di un numero minimo di preiscrizioni pari a 6 e un numero minimo di iscritti pari a 5;

Con Determinazione Dirigenziale n. 762 del 13/05/2025, pubblicato su B.U.R.P. n. 40 del 19/05/2025 è stato modificato l'Avviso pubblicato con D.D. 1279 del 29/08/2024, confermando le disposizioni contenute nell'Atto Dirigenziale n. 86 del 24/01/2025, ad esclusione del numero minimo di iscritti per l'avvio dei corsi, e introducendo ulteriori meccanismi di accelerazione del conseguimento del target formati M5C1-4, prevedendo la possibilità, nella Sezione 5, per i soggetti esecutori di utilizzare ulteriori sedi accreditate rispetto a quelle già inserite in elenco, accreditate dal soggetto esecutore o di cui abbia disponibilità da altro ente secondo modalità indicate da Regione per consentire maggiore facilità di erogazione dei corsi; Inoltre, considerato che al paragrafo 6.3 "Struttura degli interventi formativi" dell'Avviso pubblicato con D.D. n. 1279/2024 la durata prevista dei corsi per i beneficiari del percorso 1 debba essere compresa tra le 40 e le 60 ore; al fine di recepire le modifiche introdotte con il DM del 30 Marzo 2024, con medesima determina n. 762/2025 si è reso necessario ampliare la possibilità per gli enti di erogare corsi di formazione di durata inferiore al limite delle 40 ore, ma comunque di durata compresa tra le 16 e le 60 ore.

Le modifiche all'Avviso pubblicato con D.D. 1279 del 29/08/2024, approvate con D.D. n. 762 del 13/05/2025, hanno ricevuto nulla osta definitivo dalla Unità di Missione PNRR del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con nota prot. n. m_lps.46.REGISTRO UFFICIALE.U.0001127.12-05-2025.

Con D.D. n. 89 del 24/01/2025, successivamente modificato con D.D. n. 453 del 26/05/2025, è stato approvato l'Atto Unilaterale d'Obbligo che ciascun Organismo Formativo, ammesso alla realizzazione delle attività progettuali che intendeva realizzare le attività progettuali, doveva sottoscrivere.

Con Determinazione Dirigenziale n.208 del 01/10/2025 del Dirigente della Sezione politiche e Mercato del Lavoro, di concerto con la Dirigente della Sezione Formazione, si è estesa l'erogazione delle attività previste dai percorsi 4 e 5 agli Enti, già precedentemente autorizzati per i percorsi 1,2,3;

Con Determinazione Dirigenziale n. 2202 del 29 ottobre 2025 sono state apportate modifiche alla SEZIONE 6

- Interventi finanziabili e beneficiari - della Riapertura dell'Avviso 2 GOL, pubblicato con D.D. 13 maggio 2025, n. 762, Paragrafo 6.3 "Struttura degli interventi formativi", aumentando la possibilità di svolgere i percorsi formativi, compresi i laboratori, con una percentuale di FAD pari al 100% e stabilendo altresì che i corsi avviati con data inizio compresa tra il 05.11.2025 e il 25.11.2025 si potessero concludere entro il 30/06/2026, purché con il rilascio di una prima attestazione di messa in trasparenza entro il 30/11/2025 e che contestualmente venisse caricata la stessa sul sistema informativo nell'apposita sezione "Attestazioni intermedia" sulla scrivania dell'ente;

In conformità alla Determinazione Dirigenziale n. 02579 del 21/12/2023, è stato approvato l'impegno di spesa per il Percorso 1 'Reinserimento lavorativo'. Tale misura garantisce a tutti i beneficiari l'accesso volontario a corsi di formazione digitale (massimo 60 ore). L'attivazione del corso è subordinata alla valutazione dell'operatore del Centro per l'Impiego (CPI) il quale, sulla base dei risultati dell'Assessment nella Sezione B9, verificherà l'effettiva necessità di potenziare le competenze digitali dell'utente

In data 15/12/2025, l'Unità di Missione, ha comunicato alle Regioni, che, con la rendicontazione del 10/12/2025, sono stati raggiunti i target stabiliti a livello nazionale e che, in ragione di ciò, era assicurata la proroga delle attività al 30/06/2026 allo scopo del raggiungimento del target aggiuntivo M5C14-bis;

A seguito di tale comunicazione, la Sezione Formazione con Atto Dirigenziale n. 2801 del 18/12/2025 ha approvato la proroga delle attività formative dei corsi relativi agli Avvisi 2 e 3 del Programma GOL al 30/06/2026, stabilendo che, a decorrere dal 22/12/2025, era possibile nuovamente calendarizzare i corsi secondo le disposizioni afferenti a ciascun Avviso;

A seguito della proroga delle attività formative al 30/06/2026, con Atto Dirigenziale n.844 del 16/03/2026 la Sezione Formazione ha esteso la validità dell'Atto Unilaterale d'Obbligo al 31/12/2026;

Con Determinazione Dirigenziale n. 616 del 24 febbraio 2026 è stata disposta la riapertura dei termini per la presentazione delle istanze di candidatura relative all'Avviso 2/GOL (Competenze Digitali per il Percorso 1).

Con Determinazione Dirigenziale n. 1085 del 2 aprile 2026 è stata disposta l'interruzione delle attività formative dell'Avviso 3 GOL e la conseguente inibizione delle pre-iscrizioni dei beneficiari a valere sulla relativa offerta formativa, garantendo al contempo ai beneficiari del Percorso 2 (Upskilling) un'offerta formativa alternativa e tempestiva focalizzata sulle competenze digitali.

A chiusura del triennio di attuazione dell'Avviso 3 GOL "Work in Puglia", dunque, si è rilevato che le Aree di Attività (ADA) dell'Atlante nazionale del Lavoro e delle Qualificazioni maggiormente indagate nell'ambito della Skill Gap Analysis erogata ai beneficiari e la correlata scelta dei corsi a cui preiscriversi sono ricadute principalmente su Attività connesse all'utilizzo di tecnologie e strumenti digitali (a titolo esemplificativo ADA.24.01.05 - Cura delle funzioni di segreteria, ADA.23.02.02 - Ricevimento e assistenza del cliente , ADA.24.02.06 - Realizzazione delle scritture e degli adempimenti fiscali e previdenziali ed emissione/registrazione di documenti contabili, ADA.24.01.06 - Realizzazione di attività di ufficio, ADA.14.01.09 - Sviluppo applicazioni, ADA.17.01.05 - Trasformazione del prodotto editoriale tradizionale in formato elettronico, ADA.17.01.04 - Progettazione e realizzazione del prodotto grafico editoriale, ecc).

Posto che si rende opportuno l'inserimento nel catalogo, di cui alla Determinazione Dirigenziale della Sezione Formazione n. 937 del 30 maggio 2023, di ulteriori corsi, volti a fornire anche ai destinatari di misure formative di reskilling (anche coloro che risultino pre-iscritti a percorsi P3 e P4 di corsi mai avviati dell'Avviso 3 GOL e dai quali dovranno essere preventivamente svincolati), l'acquisizione di competenze digitali di livello 3,4,5, che potranno essere spendibili nel contesto della vita quotidiana e nel lavoro, affiancando e qualificando competenze tecnico professionali riconducibili ai diversi settori e figure del Repertorio regionale, nell'ambito di ulteriori percorsi formativi per i quali, quelli individuati con il presente provvedimento, possono costituire completamento dello skillset spendibile per l'inserimento lavorativo;

Tutto ciò premesso, si intende integrare l'offerta formativa, già approvata con Determinazione Dirigenziale della Sezione Formazione n. 937 del 30 maggio 2023, mediante l'introduzione di n. 2 (due) tipologie di percorsi

formativi integrati e modulari (aggregati di corsi di cui al preesistente catalogo), rivolti ai destinatari dei profili P3 e P4, come sopra specificati. Gli interventi, di seguito riportati, sono finalizzati a consentire l'acquisizione di competenze tecnico-digitali, configurandosi quale offerta aggiuntiva e propedeutica rispetto alla successiva erogazione di attività formative a carattere strettamente professionalizzante.

Percorso integrato di 182 ore denominato “Percorso sulle digital skills per le attività di gestione dati, comunicazione e creazione di contenuti digitali”

N.	Denominazione Corso	Requisiti d'ingresso	Durata totale	Ore Aula	Ore laboratorio
1	Corso base di ricerca e gestione di informazioni, dati e contenuti	Attestazione livello 2 o Prova di ingresso	28 ore	21	7
4	Corso base di comunicazione e collaborazione in contesti digitali	Attestazione livello 2 o Prova di ingresso	45 ore	34	11
7	Corso base di creazione di contenuti digitali	Attestazione livello 2 o Prova di ingresso	49 ore	37	12
11	Corso intermedio di Informatica	Attestazione livello 3 o Prova di ingresso	60 ore	45	15
	TOTALE ORE		182 ore	137 ore	45 ore

Percorso integrato B di 159 ore denominato “Percorso su competenze informatiche per l'impresa”

N.	Denominazione Corso	Requisiti d'ingresso	Durata totale	Ore Aula	Ore laboratorio
10	Corso base di informatica	Attestazione livello 2 o Prova di ingresso	59 ore	41	18
11	Corso intermedio di Informatica	Attestazione livello 3 o Prova di ingresso	60 ore	45	15
12	Corso avanzato di Informatica	Attestazione livello 4 o Prova di ingresso	40 ore	30	10
	TOTALE ORE		159 ore	116 ore	43 ore

I percorsi A “Percorso sulle digital skills per le attività di gestione dati, comunicazione e creazione di contenuti digitali” e B “Percorso su competenze informatiche per l'impresa” devono essere avviati entro il 20 giugno

2026 e dovranno concludersi entro il 31.08.2026

In data 20 marzo 2026, la Sezione Formazione (nota prot. n. 0152213/2026) ha trasmesso un quesito ufficiale all'Unità di Missione PNRR presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. L'istanza riguardava la possibilità di rendicontare come "formato" il beneficiario che abbia completato singole unità formative, anche qualora la durata complessiva risulti inferiore agli standard minimi ordinariamente previsti.

In riscontro a quanto sopra, l'Unità di Missione ha fornito parere favorevole con nota del 11 maggio 2026 (prot. n. mlps.46/248), confermando la deroga ai criteri di rendicontazione per il Target M5C1-4bis (scadenza Q2 2026). Nello specifico, è stato chiarito che i beneficiari di percorsi formativi di durata pari o superiore a 16 ore concorrono al raggiungimento degli obiettivi PNRR a condizione che ottengano, entro il 30 giugno 2026, l'attestazione di messa in trasparenza delle competenze. Tale attestazione è considerata valida anche se riferita a singole unità formative e indipendentemente dal completamento dell'intero monte ore originariamente previsto.

In data 13.05.2026 il presente avviso — trasmesso in data 12 maggio 2026 all'Unità di Missione PNRR per la necessaria validazione — ha ottenuto, con nota prot. n. mlps.46/251, a seguito del completamento con esito positivo delle verifiche di competenza, il nulla osta alla pubblicazione.

In considerazione della scadenza fissata al 30/06/2026 per la chiusura delle attività formative e la rendicontazione del target bis dei formati in base alle disposizioni nazionali del Programma GOL) la predetta offerta formativa destinata ai beneficiari dei percorsi P3 (Riqualificazione - Reskilling) e P4 (Lavoro e Inclusione) sarà associata d'ufficio a tutte le sedi e ai laboratori dei seguenti organismi formativi

- Enti già iscritti all'Avviso 2: Organismi già accreditati e operativi nel sistema.
- Enti di cui alla Determina n. 208/2025: Soggetti già autorizzati per i percorsi 1, 2 e 3, la cui operatività è stata estesa all'erogazione delle attività previste dai percorsi 4 e 5.
- Nuovi enti idonei (Determina n. 107 del 9 aprile 2026): Soggetti risultati idonei a seguito della riapertura dei termini per l'Avviso n. 1/GOL 2022, finalizzata all'integrazione dei percorsi 4 ("Lavoro e inclusione") e 5 ("Ricollocazione collettiva") ai precedenti servizi di reinserimento, upskilling e reskilling.

Al fine di garantire la corretta valorizzazione del target dei destinatari GOL e assicurare la relativa finanziabilità, i Soggetti Esecutori sono tenuti a rilasciare, entro il termine perentorio del 30 giugno 2026, l'"Attestazione di messa in trasparenza delle competenze" relative alle singole unità formative concluse, anche qualora la durata delle stesse sia inferiore al monte ore complessivo previsto dal percorso.

Tale attestazione dovrà essere redatta in conformità alle disposizioni della D.D. n. 1209 del 11/07/2025, utilizzando esclusivamente il format approvato con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 2508 del 12 dicembre 2023. Il documento dovrà essere caricato sul sistema informativo regionale entro la medesima data del 30.06.2026, seguendo le procedure tecniche definite dall'Amministrazione.

Ai fini dell'ammissibilità ai percorsi formativi integrati A "*Percorso sulle digital skills per le attività di gestione dati, comunicazione e creazione di contenuti digitali*" e B "*Percorso su competenze informatiche per l'impresa*" previsti dal presente atto, i destinatari devono possedere i requisiti soggettivi e amministrativi di seguito specificati:

- l'intervento è rivolto in via esclusiva ai beneficiari profilati nell'ambito del Percorso 3 (Riqualificazione - Reskilling) e 4 (Lavoro e Inclusione), a condizione che gli stessi non abbiano già frequentato precedenti

- percorsi a valere sull'Avviso 3 GOL, sull'Avviso 2 prima edizione e o sul modulo Duale GOL;
- Il soggetto destinatario deve risultare regolarmente preso in carico dai Centri per l'Impiego, nell'ambito del Programma GOL prima dell'avvio del percorso formativo;
 - aver sottoscritto il patto di Servizio GOL in data successiva al 01.01.2026 e, in ogni caso, in data antecedente all'avvio formale delle attività didattiche del percorso formativo di riferimento, come da nota dell'Unità di Missione, prot. n. mlps.46.Registro Cordinamento. U.0000248 del 11.05.2026.

In riferimento ai criteri di assegnazione del finanziamento i corsi saranno dichiarati "finanziabili" esclusivamente al raggiungimento del numero minimo previsto di 15 iscritti previsti per l'avvio di ciascun corso.

Prima dell'avvio di ciascun percorso formativo, il Soggetto Esecutore deve trasmettere all'indirizzo PEC avviso2.gol.regione@pec.rupar.puglia.it istanza di autorizzazione all'erogazione delle attività, riportando nell'oggetto della pec il seguente testo "Progetto AGORA' DIGITALE - RICHIESTA AUTORIZZAZIONE AVVIO CORSO E ASSEGNAZIONE FINANZIAMENTO percorso A o B (scegliendo il percorso di interesse)

Tale richiesta di avvio dovrà essere redatta conformemente al modello di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, e dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

- Elenco degli iscritti appartenenti ai profili P3 e P4;
- Relativi Patti di Servizio sottoscritti in data successiva al 01.01.2026

L'istanza dovrà essere presentata per ogni singolo percorso che si intende attivare, per un importo corrispondente al massimale previsto per n. 20 partecipanti, secondo le quantificazioni di seguito riportate:

Parametri di Costo	ucs	ORE	BENEFICIARI max	COSTO CORSO
CORSO DI FORMAZIONE TIPOLOGIA A Percorso sulle digital skills per le attività di gestione dati, comunicazione e creazione di contenuti digitali	131,67 €	182		23.963,94 €
Tariffa oraria per studente che partecipa alla formazione	0,90 €	182	20	3.276,00 €
indennità di frequenza (a conseguimento attestazione finale)	3,50	182	20	12.740,00 €
Costo totale n.1 corso				39.979,94 €

Parametri di Costo	ucs	ORE	BENEFICIARI max	COSTO CORSO
<i>CORSO DI FORMAZIONE TIPOLOGIA B Percorso su competenze informatiche per l'impresa</i>	131,67 €	159		20.935,53 €
Tariffa oraria per studente che partecipa alla formazione	0,90 €	159	20	2.862,00 €
indennità di frequenza (a conseguimento attestazione finale)	3,50	159	20	11.130,00 €
Costo totale n.1 corso				34.927,53 €

L'avvio delle attività didattiche è subordinato alla ricezione della pec di autorizzazione Responsabile del Procedimento per lo svolgimento di attività che comportino un costo complessivamente non superiore a 39.979,94 € per il Percorso integrato A di 182 ore denominato "*Percorso sulle digital skills per le attività di gestione dati, comunicazione e creazione di contenuti digitali*" 34.927,53 € e il Percorso integrato B di 159 ore denominato "*Percorso su competenze informatiche per l'impresa*".

Non saranno in alcun modo ammessi a rendicontazione, e resteranno pertanto a totale carico dell'Ente, i corsi avviati in assenza della preventiva autorizzazione formale della Sezione.

Successivamente alla ricezione dell'autorizzazione, i soggetti esecutori dovranno organizzare le attività legate all'erogazione delle attività formative a valere sul progetto AGORA' DIGITALE esclusivamente attraverso l'impiego della piattaforma telematica dedicata, disponibile sul portale www.sistema.puglia.it alla sezione "Riapertura Avviso 2/GOL" della pagina relativa all'avviso GOL, ed in particolare, dopo la sottoscrizione e trasmissione a mezzo PEC dell'Addendum all'Atto d'Obbligo che sarà approvato con successivo atto dirigenziale.

Saranno finanziabili progetti fino a concorrenza delle risorse disponibili di cui alla presente atto

Con il presente provvedimento, per tutto quanto su premesso, si propone l'accertamento in entrata di € 8.463.663,31 e la prenotazione di impegno di spesa per la somma complessiva di € 9.812.404,96, come specificato nella Sezione "adempimenti contabili", parte integrante della presente proposta, ai fini della Riapertura Avviso Pubblico n. 2/GOL "PROGETTO AGORA' DIGITALE" - Percorsi Integrati di Competenze Digitali per il Reskilling - . Accesso ai beneficiari del percorso 3 "Riqualificazione" e percorso 4 "Lavoro e Inclusione" riapertura avviso 2, rif. Decreto dell'11 febbraio 2025 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze;; Decreto del 04 dicembre 2025 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Deliberazione di Giunta Regionale 10 marzo 2026, n.228.

Verifica ai sensi del Dlgs n. 196/03 e s.m.i. e del Regolamento (UE) 679/2016**“Garanzie alla riservatezza”**

La pubblicazione del presente atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. n. 196/03 come modificato del d.lgs. n. 101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 a 10 del succitato Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati

Valutazione impatto di genere ai sensi della D.G.R. del 7 agosto 2024 n. 1161 - Esito Valutazione Impatto di Genere: NEUTRO

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Bilancio Regionale vincolato - esercizio 2026 approvato con con LL.RR. 18/25, 19/25 e D.G.R. n. 1818/2025

Accertamento in entrata della somma complessiva di 8.463.663,31 € sul capitolo E 2041006

Declaratoria: PNRR - M5.C1 - INT. 1 - RIFORMA 1.1 “POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO E FORMAZIONE” - PROGRAMMA GOL - TRASFERIMENTI DAL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Dipartimento: 19 - DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Sezione: 04 - SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

- Piano dei Conti Finanziario:E.2.01.01.01
- Livello 1:Trasferimenti correnti
- Livello 2:Trasferimenti correnti
- Livello 3:Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche
- Livello 4:Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali
- Livello 5: 001Trasferimenti correnti da Ministeri
- Codice Transazione Europea: 2
- Titolo-Tipologia-Categoria: 2.0101.2010101
- Tipo di Bilancio: Vincolato
- Tipo di Gestione: Gestione Ordinaria
- Codice identificativo dell'entrata: Entrata ricorrente

Causale dell'accertamento in entrata : Riapertura Avviso Pubblico n. 2/GOL “PROGETTO AGORA’ DIGITALE” - Percorsi Integrati di Competenze Digitali per il Reskilling - . Accesso ai beneficiari del percorso 3 “Riqualificazione” e percorso 4 “Lavoro e Inclusione” e riapertura avviso 2

Titolo giuridico che supporta il credito: Decreto dell'11 febbraio 2025 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze; Decreto del 04 dicembre 2025 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Deliberazione di Giunta Regionale 10 marzo 2026, n.228.

Prenotazione impegno di spesa dell'importo complessivo di € 9.812.404,96 sul capitolo U1502011, di cui € 1.348.741,65 da Applicazione di Avanzo Vincolato ed € 8.463.663,31 competenza pura - e.f. 2026.

Declaratoria: PNRR - M5.C1 - RIFORMA 1.1 “POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO E FORMAZIONE” - PROGRAMMA GOL- TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE.

Dipartimento: 19 - DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Sezione: 05 - SEZIONE FORMAZIONE

- Missione-Programma-Titolo: 15.02.1
- Piano dei Conti Finanziario:U.1.04.04.01
- Livello 1:Spese correnti
- Livello 2:Trasferimenti correnti
- Livello 3:Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private
- Livello 4:Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private
- Codice Transazione Europea: 8
- Codice Programmazione Unitaria: 02
- Tipo di Bilancio: Vincolato
- Tipo di Gestione: Gestione Ordinaria
- Codice identificativo della spesa: Spesa ricorrente

Causale della prenotazione impegno di spesa:

Riapertura Avviso Pubblico n. 2/GOL "PROGETTO AGORA' DIGITALE" - Percorsi Integrati di Competenze Digitali per il Reskilling - . Accesso ai beneficiari del percorso 3 " Riqualificazione" percorso 4 "Lavoro e Inclusioene" e riapertura avviso 2: Decreto dell'11 febbraio 2025 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze; Decreto del 04 dicembre 2025 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Deliberazione di Giunta Regionale 10 marzo 2026, n.228.

Si attesta che

l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio.

si prende atto altresì dell'adempimento degli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14/3/2013, n. 33; che esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli di entrata e di spesa innanzi indicati;

all'impegno di spesa da assumersi entro il corrente esercizio ed alle liquidazioni si provvederà, ai sensi della D.G.R. n.228 del 10/03/2026, con specifico atto della Dirigente della Sezione Formazione;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- Vista l'istruttoria espletata;
- ritenuto dover provvedere nel merito;
- di disporre l'integrazione dell'offerta formativa già approvata con Determinazione Dirigenziale della Sezione Formazione n. 937 del 30 maggio 2023, mediante l'introduzione di n. 2 (due) tipologie di percorsi formativi integrati e modulari (aggregati di corsi di cui al preesistente catalogo). Tali percorsi sono destinati ai beneficiari del Percorso 3 (Riqualificazione - Reskilling) e 4 (Lavoro e Inclusione) e mirano a favorire l'acquisizione di competenze tecnico-digitali, configurandosi quale offerta aggiuntiva e propedeutica rispetto a futuri interventi di formazione di natura professionalizzante

Percorso integrato di 182 ore denominato "Percorso sulle digital skills per le attività di gestione dati, comunicazione e creazione di contenuti digitali"

N.	Denominazione Corso	Requisiti d'ingresso	Durata totale	Ore Aula	Ore laboratorio
1	Corso base di ricerca e gestione di informazioni, dati e contenuti	Attestazione livello 2 o Prova di ingresso	28 ore	21	7
4	Corso base di comunicazione e collaborazione in contesti digitali	Attestazione livello 2 o Prova di ingresso	45 ore	34	11
7	Corso base di creazione di contenuti digitali	Attestazione livello 2 o Prova di ingresso	49 ore	37	12
11	Corso intermedio di Informatica	Attestazione livello 3 o Prova di ingresso	60 ore	45	15
	TOTALE ORE		182 ore	137 ore	45 ore

Percorso integrato B di 159 ore denominato "Percorso su competenze informatiche per l'impresa"

N.	Denominazione Corso	Requisiti d'ingresso	Durata totale	Ore Aula	Ore laboratorio
10	Corso base di informatica	Attestazione livello 2 o Prova di ingresso	59 ore	41	18
11	Corso intermedio di Informatica	Attestazione livello 3 o Prova di ingresso	60 ore	45	15
12	Corso avanzato di Informatica	Attestazione livello 4 o Prova di ingresso	40 ore	30	10
	TOTALE ORE		159 ore	116 ore	43 ore

- di assicurare l'accesso alle attività formative sulle competenze digitali, previste dall'Avviso 2 GOL "PROGETTO AGORÀ DIGITALE", in favore dei beneficiari inseriti nei **Percorsi 3 (Riqualficazione - Reskilling)** e **4 (Lavoro e Inclusione)**. Tale accesso è subordinato alla condizione che i destinatari non abbiano precedentemente fruito di interventi formativi a valere sull'Avviso 3 GOL, sull'Avviso 2 (prima edizione) o sul Modulo Duale GOL;
- di disporre che i percorsi A "Percorso sulle digital skills per le attività di gestione dati, comunicazione e creazione di contenuti digitali" e B "Percorso su competenze informatiche per l'impresa" devono essere avviati entro il 20 giugno 2026 e dovranno concludersi entro 31.08.2026
- In considerazione della scadenza fissata al 30/06/2026 per la chiusura delle attività formative e la

rendicontazione del target bis dei formati in base alle disposizioni nazionali del Programma GOL) la predetta offerta formativa destinata ai beneficiari dei percorsi P3 (Riqualificazione - Reskilling) e P4 (Lavoro e Inclusione) sarà associata d'ufficio a tutte le sedi e ai laboratori dei seguenti organismi formativi

- Enti già iscritti all'Avviso 2: Organismi già accreditati e operativi nel sistema.
- Enti di cui alla Determina n. 208/2025: Soggetti già autorizzati per i percorsi 1, 2 e 3, la cui operatività è stata estesa all'erogazione delle attività previste dai percorsi 4 e 5.
- Nuovi enti idonei (Determina n. 107 del 9 aprile 2026): Soggetti risultati idonei a seguito della riapertura dei termini per l'Avviso n. 1/GOL 2022, finalizzata all'integrazione dei percorsi 4 ("Lavoro e inclusione") e 5 ("Ricollocazione collettiva") ai precedenti servizi di reinserimento, upskilling e reskilling.
- **Al fine di garantire la corretta valorizzazione del target dei destinatari GOL e assicurare la relativa finanziabilità, i Soggetti Esecutori sono tenuti a rilasciare, entro il termine perentorio del 30 giugno 2026, l'Attestazione di messa in trasparenza delle competenze" relative alle singole unità formative concluse, anche qualora la durata delle stesse sia inferiore al monte ore complessivo previsto dal percorso. Tale attestazione dovrà essere redatta in conformità alle disposizioni della D.D. n. 1209 del 11/07/2025, utilizzando esclusivamente il format approvato con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 2508 del 12 dicembre 2023. Il documento dovrà essere caricato sul sistema informativo regionale entro la medesima data del 30.06.2026, seguendo le procedure tecniche definite dall'Amministrazione.**
- Ai fini dell'ammissibilità ai percorsi formativi integrati A *"Percorso sulle digital skills per le attività di gestione dati, comunicazione e creazione di contenuti digitali"* e B *"Percorso su competenze informatiche per l'impresa"* previsti dal presente atto, i destinatari devono possedere i requisiti soggettivi e amministrativi di seguito specificati:
 - l'intervento è rivolto in via esclusiva ai beneficiari profilati nell'ambito del Percorso 3 (Riqualificazione - Reskilling) e 4 (Lavoro e Inclusione), a condizione che gli stessi non abbiano già frequentato precedenti percorsi a valere sull'Avviso 3 GOL e sull'Avviso 2 prima edizione e sul Modulo Duale GOL;
 - Il soggetto destinatario deve risultare regolarmente preso in carico dai Centri per l'Impiego, nell'ambito del Programma GOL prima dell'avvio del percorso formativo;
 - aver sottoscritto il patto di Servizio GOL in data successiva al 1° gennaio 2026 e, in ogni caso, in data antecedente all'avvio formale delle attività didattiche del percorso formativo di riferimento
- In riferimento ai criteri di assegnazione del finanziamento i corsi saranno dichiarati "finanziabili" esclusivamente al raggiungimento del numero minimo previsto di 15 iscritti previsti per l'avvio di ciascun corso.
- **Prima dell'avvio di ciascun percorso formativo, il Soggetto Esecutore deve trasmettere all'indirizzo PEC avviso2.gol.regione@pec.rupar.puglia.it istanza di autorizzazione all'erogazione delle attività, riportando nell'oggetto della pec il seguente testo "Progetto AGORA' DIGITALE - RICHIESTA AUTORIZZAZIONE AVVIO CORSO E ASSEGNAZIONE FINANZIAMENTO percorso A o B (scegliendo il percorso di interesse).**
- Tale richiesta dovrà essere redatta conformemente al modello di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, e dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:
 - Elenco degli iscritti appartenenti ai profili P3 e P4 riportante anagrafica, Codice fiscale e data di sottoscrizione del patto di servizio;
 - Relativi Patti di Servizio sottoscritti in data successiva al 01.01.2026

L'istanza dovrà essere presentata per ogni singolo percorso che si intende attivare, per un importo corrispondente al massimale previsto per n. 20 partecipanti, secondo le quantificazioni di seguito riportate:

Parametri di Costo	ucs	ORE	BENEFICIARI max	COSTO CORSO
CORSO DI FORMAZIONE TIPOLOGIA A <i>Percorso sulle digital skills per le attività di gestione dati, comunicazione e creazione di contenuti digitali</i>	131,67 €	182		23.963,94 €
Tariffa oraria per studente che partecipa alla formazione	0,90 €	182	20	3.276,00 €
indennità di frequenza (a conseguimento attestazione finale)	3,50	182	20	12.740,00 €
Costo totale n.1 corso				39.979,94 €

Parametri di Costo	ucs	ORE	BENEFICIARI max	COSTO CORSO
CORSO DI FORMAZIONE TIPOLOGIA B <i>Percorso su competenze informatiche per l'impresa</i>	131,67 €	159		20.935,53 €
Tariffa oraria per studente che partecipa alla formazione	0,90 €	159	20	2.862,00 €
indennità di frequenza (a conseguimento attestazione finale)	3,50	159	20	11.130,00 €
Costo totale n.1 corso				34.927,53 €

L'avvio delle attività didattiche è subordinato alla ricezione della pec di autorizzazione Responsabile del Procedimento per lo svolgimento di attività che comportino un costo complessivamente non superiore a **39.979,94 € per il Percorso integrato A di 182 ore denominato "Percorso sulle digital skills per le attività di gestione dati, comunicazione e creazione di contenuti digitali"**

34.927,53 € per il Percorso integrato B di 159 ore denominato "Percorso su competenze informatiche per l'impresa".

Non saranno in alcun modo ammessi a rendicontazione, e resteranno pertanto a totale carico dell'Ente, i corsi avviati in assenza della preventiva autorizzazione formale della Sezione.

Successivamente alla ricezione dell'autorizzazione, i soggetti esecutori dovranno organizzare le attività legate all'erogazione delle attività formative a valere sul progetto AGORA' DIGITALE esclusivamente attraverso l'impiego della piattaforma telematica dedicata, disponibile sul portale www.sistema.puglia.it alla sezione "Riapertura Avviso 2/GOL" della pagina relativa all'avviso GOL, ed in particolare, dopo la sottoscrizione e trasmissione a mezzo PEC dell'Addendum all'Atto d'Obbligo che sarà approvato con successivo atto dirigenziale.

Con il presente provvedimento si dispone quindi l'accertamento in entrata di € 8.463.663,31 e la prenotazione di impegno di spesa per la somma complessiva di € 9.812.404,96, come specificato nella Sezione "adempimenti contabili", parte integrante della presente proposta, ai fini della Riapertura Avviso Pubblico n. 2/GOL "PROGETTO AGORA' DIGITALE" - Percorsi Integrati di Competenze Digitali per il Reskilling - . Accesso ai beneficiari del percorso 3 " Riqualificazione" e del Percorso 4 "Lavoro e Inclusione", rif. Decreto dell'11 febbraio 2025 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze; Decreto del 04 dicembre 2025 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Deliberazione di Giunta Regionale 10 marzo 2026, n.228.

Saranno finanziabili progetti fino a concorrenza delle risorse disponibili di cui alla presente atto.

di disporre che con successivo atto sarà comunicato l'avvio della misura in oggetto e saranno fornite le disposizioni di dettaglio rispetto all'attuazione della stessa;

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento ai sensi della L.R. n. 13/94, art. 6 nel Bollettino ufficiale e nel portale www.sistema.puglia.it;
- sarà pubblicato (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- sarà pubblicato sull'Albo Pretorio On-line della Sezione Formazione;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
agora digitale allegato A13.05.2026.pdf - f0e2eafda2fde793ef6acbca05fda45fcfee5cd0cd1f8846e6530d77dcb89b98

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione degli adempimenti contabili dettagliatamente riportati nella Scheda Anagrafico Contabile, Allegato 1 parte integrante della presente determinazione.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Come Proposta: Codice Cifra 137/DIR/2026/01485

Sottoscrittori Proposta:

- EQ Responsabile di rafforzamento del sistema Duale e Apprendistato
Giovanna Marcella Santoro

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Formazione
Monica Calzetta



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU - Programma "Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori - GOL" Piano di Attuazione Regionale - DGR n. 261 del 28/02/2022 e DGR n. 1167 del 09/08/2022

Riapertura Avviso Pubblico n. 2/GOL PROGETTO AGORA' DIGITALE

Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 01279 del 29/08/2024, n. 762 del 13/05/2025

Progetto AGORA' DIGITALE

RICHIESTA AUTORIZZAZIONE AVVIO CORSO E ASSEGNAZIONE FINANZIAMENTO

Il sottoscritto,
nella qualità di Legale Rappresentante dell'Organismo di formazione denominato,
avente sede legale in....., all'indirizzo
con la presente chiede autorizzazione all'avvio delle
attività formative nell'ambito del progetto "AGORA' DIGITALE" della Riapertura Avviso Pubblico n. 2/GOL per **(barrare percorso che si intende avviare)**

☐ **Percorso integrato A di 182 ore denominato "Percorso sulle digital skills per le attività di gestione dati, comunicazione e creazione di contenuti digitali " per un importo di 39.979,94 €**

☐ **Percorso integrato B di 159 ore denominato " Percorso su competenze informatiche per l'impresa " per un importo di 34.927,53 €**

SEDE SVOLGIMENTO PERCORSO _____

Si allega :

- elenco degli utenti profilati riportante anagrafica, codice fiscale e data sottoscrizione del patto di servizio
- patti di servizio degli utenti sottoscritti a far data dal 01.01.2026

Luogo e data

FIRMA

Allegare fotocopia del documento di identità in caso di firma autografa

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 18 maggio 2026, n. 1558

Piano attuativo regionale del programma nazionale per la garanzia di occupazione dei lavoratori GOL. Riapertura AVVISO 2 "PROGETTO AGORA' DIGITALE" - Percorsi Integrati di Competenze Digitali. Attivazione procedura e approvazione Addendum all'Atto Unilaterale d'Obbligo.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;

Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto il D.lgs. 196 del 2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm. ii.;

Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

Visto il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), OJ L 119, 4.5.2016;

Richiamato il principio contabile di cui al D.Lgs. 23.06.2011 n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10.08.2014 n. 126 *"Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009"*;

VISTA la Legge regionale n. 18 del 27 ottobre 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";

VISTA la Legge regionale n. 19 del 27 ottobre 2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1818 del 19 novembre 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Visto il D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021 "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto 22/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti;

Vista la D.G.R. n. 1576 del 30 settembre 2021 con la quale si è provveduto al conferimento degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento in applicazione dell'art. 22, comma 2, del D.P.G.R. n. 22/2021, a partire dalla cui approvazione ha assunto efficacia la nuova attribuzione di funzioni alle Sezioni;

Vista la Deliberazione n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito l'incarico di dirigente della Sezione Formazione all'Avv. Monica Calzetta;

Vista la D.G.R. N.1329/2024 avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza";

Vista la D.G.R. N.1641 del 28/11/2024 avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Ulteriore Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza al 30 novembre 2024";

Vista la D.G.R. N. 132 del 14/02/2025 avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale";

Vista la DGR N. 398 del 31/03/2025 avente ad oggetto Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale;

Vista la DGR N. 582 del 30/04/2025 avente ad oggetto Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0” e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale;

Vista la nota prot. n. 0255155/2024 del 29/05/2024 con cui la Dirigente della Sezione Formazione della Regione Puglia ha disposto che il dott. Gabriele Di Palma si occupi della istruttoria relativa alla riapertura dei termini dell’Avviso GOL 2/2023 “Competenze Digitali” e alle attività di supporto nella gestione;

Vista la disposizione prot. num. 251943 del 05.05.2026 la Dirigente della Sezione Formazione assegna alla Dott.ssa G. Marcella Santoro la gestione amministrativa dell’AVVISO 2 “PROGETTO AGORA’ DIGITALE” - Percorsi Integrati di Competenze Digitali per il Reskilling - Accesso ai beneficiari del percorso 3 “Riqualificazione” e del relativo procedimento.

Visti inoltre:

- il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020, con il quale è stato istituito lo strumento per la ripresa, a sostegno dell’economia dopo la crisi COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, con il quale è stato disciplinato il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza;
- la decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, con la quale è stata approvata la valutazione del Piano per la ripresa e resilienza dell’Italia e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- il Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 ha modificato il regolamento (UE) n. 1303/2013, per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia (REACT-EU);
- il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante «Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell’art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183», e in particolare l’art. 4, comma 1, che istituisce l’Agenzia nazionale delle politiche attive del lavoro - ANPAL;
- il D.L. 6 maggio 2021, n. 59, convertito in legge 1 luglio 2021 n. 101, recante misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti;
- il D.L. 31 maggio 2021 n. 77, convertito in legge 29 luglio 2021 n. 108, concernente «Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» ed, in particolare, l’art. 8 il quale stabilisce che ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- il D.L. 9 giugno 2021 n. 80, convertito in legge 6 agosto 2021 n. 113, recante «Misure per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia» ed, in particolare, il secondo periodo del comma 1 dell’art. 7 che cita espressamente «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell’economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all’art. 8, comma 1, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77»;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l’individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell’art. 8, comma 1, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77;
- l’intesa, in data 21 ottobre 2021, della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, di cui al decreto legislativo 28 agosto 1997, sullo schema di decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, di adozione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL), di riparto della prima quota di risorse del PNRR destinate all’intervento “1.1. Politiche attive del lavoro e formazione” e di

- attuazione dell'articolo 50bis del D.L. 25 maggio 2021, n. 73;
- il decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 novembre 2021, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 306 del 27 dicembre 2021, con il quale è stato adottato il Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL).
 - il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, in data 24 agosto 2023, recante "Modalità di riparto della seconda quota di risorse del PNRR e destinate all'intervento M5C1 "1.1 Politiche attive del lavoro e formazione", nell'ambito del Programma nazionale per la Garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL)", pubblicato in G.U. n. 237, del 10 ottobre 2023;
 - il decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 14 dicembre 2021 recante l'adozione del "Piano Nazionale Nuove Competenze" (PNC), pubblicato in G.U. n. 307, del 28 dicembre 2021;
 - il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 30 marzo 2024, recante "Aggiornamento Programma GOL" pubblicato in G.U. n. 120 del 24 maggio 2024;
 - il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 13 febbraio 2025, recante "Modalità di riparto della terza e quarta quota di risorse PNRR e destinate all'intervento M5C1 1.1 Politiche attive del lavoro e formazione nell'ambito del Programma nazionale per la garanzia occupabilità dei lavoratori GOL" pubblicato in G.U. n. 88 del 15 aprile 2025;

Dato atto che:

- il Programma GOL si inserisce nell'ambito della Missione 5, Componente 1, tipologia "riforma", intervento "1.1. Politiche attive del Lavoro e Formazione" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e rappresenta il perno dell'azione di riforma delle politiche attive del lavoro, fondata sull'integrazione con ulteriori strumenti: il "Piano Nazionale Nuove Competenze", il Piano Straordinario di Potenziamento dei centri per l'impiego ed il rafforzamento del sistema duale. L'orizzonte temporale del Programma GOL coincide con quello del PNRR, ed è rappresentato dal quinquennio 2021/2025;
- Elemento costitutivo della riforma, a cui sono strettamente correlati i finanziamenti dell'Unione Europea UE, è la definizione di milestone e target. Di seguito quelli riferiti al programma GOL:
 - Milestone 1: entrata in vigore dei decreti interministeriali per l'approvazione di GOL e Piano Nuove Competenze entro il 2021;
 - Milestone 2: adozione di Piani regionali per la piena attuazione di GOL e raggiungimento di almeno il 10% dei beneficiari complessivi entro il 2022;
 - Target 1: almeno 3 milioni di beneficiari di GOL entro il 2025. Di questi, almeno il 75% dovranno essere donne, disoccupati di lunga durata, persone con disabilità, giovani under 30, lavoratori over 55;
 - Target 2: almeno 800 mila dei suindicati 3 milioni dovranno essere coinvolti in attività di formazione, di cui 300 mila per il rafforzamento delle competenze digitali;
 - Target 3: almeno l'80% dei CPI in ogni regione entro il 2025 rispetta gli standard definiti quali livelli essenziali in GOL.
- In attuazione del Programma GOL, la Giunta Regionale ha adottato il Piano di Attuazione Regionale (PAR Puglia) con Deliberazione n. 261 del 28/02/2022 (pubblicata sul BURP n. 45 del 19/04/2022) e con successiva Deliberazione n. 1167 del 09/08/2022 (pubblicata sul BURP n. 103 del 19/09/2022);
- in coerenza con gli obiettivi del processo partecipativo avviato da "Agenda per il Lavoro 2021-2027", finalizzato alla definizione del quadro strategico integrato delle iniziative che la Puglia intraprenderà nei prossimi anni per accrescere i tassi di occupazione, assicurare lavoro di qualità e nuove competenze, combattere le discriminazioni, accrescere la presenza di giovani e donne nel mondo del lavoro, il Piano di attuazione regionale di GOL rappresenta per la Puglia l'opportunità di consolidare il processo di costruzione progressiva di un sistema stabile e permanente di servizi e politiche attive del lavoro, accessibili a tutti,

secondo la condizione di bisogno, agendo sulle leve strategiche che lo stesso Programma pone in atto;

il Piano di Attuazione Regionale (PAR) si articola nei cinque percorsi previsti nell'ambito di GOL:

1. Percorso 1 - Reinserimento lavorativo: rivolto ai soggetti più vicini al mercato del lavoro. Il percorso prevede l'accesso a servizi di orientamento e intermediazione per l'accompagnamento al lavoro;
2. Percorso 2 - Aggiornamento (upskilling): rivolto ai soggetti più lontani dal mercato, ma comunque con competenze spendibili. Il percorso prevede, oltre ai servizi descritti nell'ambito del percorso 1, ulteriori interventi di carattere formativo, prevalentemente di breve durata e dal contenuto professionalizzante;
3. Percorso 3 - Riqualficazione (reskilling): rivolto ai soggetti lontani dal mercato e con competenze non adeguate ai fabbisogni richiesti dal MdL. Il percorso prevede, oltre ai servizi descritti nell'ambito del percorso 1, ulteriori interventi di carattere formativo, generalmente finalizzati ad un innalzamento del livello di qualificazione del lavoratore;
4. Percorso 4 - Lavoro e inclusione: Il percorso è rivolto ai soggetti che presentano una multidimensionalità dei bisogni, in relazione alla condizione lavorativa ed alla sfera personale per le quali è necessario porre in campo una serie di azioni integrate in collaborazione con la rete dei servizi territoriali in ambito sociale, sanitario e educativo. In relazione alla tipologia di bisogno/fragilità individuata come prioritaria. Oltre alle misure, servizi, già descritte, il percorso prevede l'attivazione della rete dei servizi territoriali (educativi, sociali, sociosanitari, di conciliazione) come già sperimentato per il Reddito di cittadinanza;
5. Percorso 5 - Ricollocazione collettiva: il percorso è destinato ai lavoratori, a rischio di disoccupazione, provenienti da contesti di crisi aziendale. Il percorso prevede una valutazione delle chances occupazionali sulla base della specifica situazione aziendale di crisi, della professionalità dei lavoratori coinvolti e del contesto territoriale di riferimento per individuare soluzioni idonee all'insieme dei lavoratori stessi.

Mediante l'Avviso GOL 1/2022, approvato con A.D. n. 060/DIR/2022/0365 del 05 agosto 2022, la Regione Puglia ha dato prima attuazione agli interventi previsti dal PAR GOL nell'ambito di percorsi 1, 2 e 3 attraverso:

- lo stanziamento delle risorse finalizzate alla attuazione dei Percorsi, sia con riferimento ai servizi per il Lavoro, sia con riferimento agli interventi formativi; la definizione delle modalità di individuazione dei soggetti interessati alla realizzazione delle azioni previste nell'ambito del Piano attuativo regionale di GOL;
- la costituzione, in esito alle procedure selettive dell'avviso, di un "Elenco dei Soggetti esecutori delle misure e dei servizi previsti da GOL", articolato nelle Sezioni: 1) Servizi per il Lavoro e 2) Formazione;
- la definizione delle modalità di accesso alla erogazione dei servizi per il lavoro da parte dei soggetti inseriti nell' "Elenco dei Soggetti esecutori delle misure e dei servizi previsti da GOL - Sezione Lavoro".

Le misure di formazione sono state avviate con D.D. Sezione Formazione n. 01255 del 25/07/2023 con cui è stato emanato l'Avviso Pubblico per la realizzazione di percorsi formativi per l'acquisizione di competenze digitali nell'ambito del Percorso 2 - Aggiornamento (upskilling) e del Percorso 3 - Riqualficazione (reskilling). Come previsto dalla D.G.R. n. 1162 del 07/08/2025, che recepisce il Decreto e aggiorna il PAR GOL regionale, "con riferimento al Percorso 1 "Reinserimento lavorativo" è stato garantito a tutti i raggiunti l'accesso, su base volontaria, ad attività di formazione digitale di durata non superiore alle 60 ore, la cui necessità sarà eventualmente individuata dall'operatore del CPI, sulla base degli esiti dell'Assesment (con riferimento alla Sez. B9 Competenze digitali). I beneficiari formati nell'ambito del percorso concorreranno al raggiungimento del target M5C1-4 e M5C1-4 digitale.

Con Determinazione Dirigenziale n. 1279 del 29/08/2024, pubblicata sul BURP n. n. 71 del 02/09/2024, è stata approvata la Riapertura Avviso Pubblico n. 2/GOL per la realizzazione di percorsi formativi per l'acquisizione di competenze digitali nell'ambito del Percorso 1 - Reinserimento lavorativo e relativi allegati. L'Avviso ha ricevuto nulla osta definitivo dalla Unità di Missione PNRR del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con nota prot. n. m_ips.46.REGISTRO UFFICIALE(U).0002062.04-10-2024.

Con Determinazione Dirigenziale n. 86 del 24/01/25 è stato modificato l'Avviso pubblicato con D.D. 1279 del

29/08/2024, revocando e riproponendo la D.D. n. 74 del 22/01/2025, apportando i seguenti correttivi: al paragrafo 6.1, rimuovendo la necessità che i beneficiari non abbiano ancora completato l'Accompagnamento al lavoro; nella SEZIONE 5, rimuovendo il limite di corsi che è possibile realizzare nella singola sede formativa ammessa; nella Sezione 9, prevedendo che i corsi siano avviati a seguito di un numero minimo di preiscrizioni pari a 6 e un numero minimo di iscritti pari a 5;

Con Determinazione Dirigenziale n. 762 del 13/05/2025, pubblicato su B.U.R.P. n. 40 del 19/05/2025 è stato modificato l'Avviso pubblicato con D.D. 1279 del 29/08/2024, confermando le disposizioni contenute nell'Atto Dirigenziale n. 86 del 24/01/2025, ad esclusione del numero minimo di iscritti per l'avvio dei corsi, e introducendo ulteriori meccanismi di accelerazione del conseguimento del target formati M5C1-4, prevedendo la possibilità, nella Sezione 5, per i soggetti esecutori di utilizzare ulteriori sedi accreditate rispetto a quelle già inserite in elenco, accreditate dal soggetto esecutore o di cui abbia disponibilità da altro ente secondo modalità indicate da Regione per consentire maggiore facilità di erogazione dei corsi; Inoltre, considerato che al paragrafo 6.3 "Struttura degli interventi formativi" dell'Avviso pubblicato con D.D. n. 1279/2024 la durata prevista dei corsi per i beneficiari del percorso 1 debba essere compresa tra le 40 e le 60 ore; al fine di recepire le modifiche introdotte con il DM del 30 Marzo 2024, con medesima determina n. 762/2025 si è reso necessario ampliare la possibilità per gli enti di erogare corsi di formazione di durata inferiore al limite delle 40 ore, ma comunque di durata compresa tra le 16 e le 60 ore.

Le modifiche all'Avviso pubblicato con D.D. 1279 del 29/08/2024, approvate con D.D. n. 762 del 13/05/2025, hanno ricevuto nulla osta definitivo dalla Unità di Missione PNRR del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con nota prot. n. m_lps.46.REGISTRO UFFICIALE.U.0001127.12-05-2025.

Con D.D. n. 89 del 24/01/2025, successivamente modificato con D.D. n. 453 del 26/05/2025, è stato approvato l'Atto Unilaterale d'Obbligo che ciascun Organismo Formativo, ammesso alla realizzazione delle attività progettuali che intendeva realizzare le attività progettuali, doveva sottoscrivere.

Con Determinazione Dirigenziale n. 208 del 01/10/2025 del Dirigente della Sezione politiche e Mercato del Lavoro, di concerto con la Dirigente della Sezione Formazione, si è estesa l'erogazione delle attività previste dai percorsi 4 e 5 agli Enti, già precedentemente autorizzati per i percorsi 1,2,3;

Con Determinazione Dirigenziale n. 2202 del 29 ottobre 2025 sono state apportate modifiche alla SEZIONE 6 - Interventi finanziabili e beneficiari - della Riapertura dell'Avviso 2 GOL, pubblicato con D.D. 13 maggio 2025, n. 762, Paragrafo 6.3 "Struttura degli interventi formativi", aumentando la possibilità di svolgere i percorsi formativi, compresi i laboratori, con una percentuale di FAD pari al 100% e stabilendo altresì che i corsi avviati con data inizio compresa tra il 05.11.2025 e il 25.11.2025 si potessero concludere entro il 30/06/2026, purché con il rilascio di una prima attestazione di messa in trasparenza entro il 30/11/2025 e che contestualmente venisse caricata la stessa sul sistema informativo nell'apposita sezione "Attestazioni intermedia" sulla scrivania dell'ente;

Con D.D. n. 02579 del 21/12/2023 è stato disposto l'impegno di spesa e, con riferimento al Percorso 1 "Reinserimento lavorativo", è stato garantito a tutti i raggiunti l'accesso, su base volontaria, ad attività di formazione digitale di durata non superiore alle 60 ore, la cui necessità sarà eventualmente individuata dall'operatore del CPI, sulla base degli esiti dell'Assesment (con riferimento alla Sez. B9 Competenze digitali).

In data 15/12/2025, l'Unità di Missione, ha comunicato alle Regioni, che, con la rendicontazione del 10/12/2025, sono stati raggiunti i target stabiliti a livello nazionale e che, in ragione di ciò, era assicurata la proroga delle attività al 30/06/2026 allo scopo del raggiungimento del target aggiuntivo M5C14-bis;

A seguito di tale comunicazione, la Sezione Formazione con Atto Dirigenziale n. 2801 del 18/12/2025 ha approvato la proroga delle attività formative dei corsi relativi agli Avvisi 2 e 3 del Programma GOL al 30/06/2026, stabilendo che, a decorrere dal 22/12/2025, era possibile nuovamente calendarizzare i corsi secondo le disposizioni afferenti a ciascun Avviso;

A seguito della proroga delle attività formative al 30/06/2026, con Atto Dirigenziale n.844 del 16/03/2026 la Sezione Formazione ha esteso la validità dell'Atto Unilaterale d'Obbligo al 31/12/2026;

Con Determinazione Dirigenziale n. 616 del 24 febbraio 2026 è stata disposta la riapertura dei termini per la presentazione delle istanze di candidatura relative all'Avviso 2/GOL (Competenze Digitali per il Percorso 1).

Con Determinazione Dirigenziale n. 1085 del 2 aprile 2026 è stata disposta l'interruzione delle attività formative dell'Avviso 3 GOL e la conseguente inibizione delle pre-iscrizioni dei beneficiari a valere sulla relativa offerta formativa, garantendo al contempo ai beneficiari del Percorso 2 (Upskilling) un'offerta formativa alternativa e tempestiva focalizzata sulle competenze digitali.

A chiusura del triennio di attuazione dell'Avviso 3 GOL "Work in Puglia", dunque, si è rilevato che le Aree di Attività (ADA) dell'Atlante nazionale del Lavoro e delle Qualificazioni maggiormente indagate nell'ambito della Skill Gap Analysis erogata ai beneficiari e la correlata scelta dei corsi a cui preiscriversi sono ricadute principalmente su Attività connesse all'utilizzo di tecnologie e strumenti digitali (a titolo esemplificativo ADA.24.01.05 - Cura delle funzioni di segreteria, ADA.23.02.02 - Ricevimento e assistenza del cliente, ADA.24.02.06 - Realizzazione delle scritture e degli adempimenti fiscali e previdenziali ed emissione/registrazione di documenti contabili, ADA.24.01.06 - Realizzazione di attività di ufficio, ADA.14.01.09 - Sviluppo applicazioni, ADA.17.01.05 - Trasformazione del prodotto editoriale tradizionale in formato elettronico, ADA.17.01.04 - Progettazione e realizzazione del prodotto grafico editoriale, ecc).

Con Determinazione Dirigenziale n. 1502 del 15 maggio 2026 è stata disposta l'integrazione dell'offerta formativa già approvata con Determinazione Dirigenziale della Sezione Formazione n. 937 del 30 maggio 2023, mediante l'introduzione di n. 2 (due) tipologie di percorsi formativi integrati e modulari. Tali percorsi sono destinati ai beneficiari del Percorso 3 (P3) e del percorso 4 (P4) e mirano a favorire l'acquisizione di competenze tecnico-digitali, configurandosi quale offerta aggiuntiva e propedeutica rispetto a futuri interventi di formazione di natura professionalizzante.

1. Percorso integrato di 182 ore denominato "Percorso sulle digital skills per le attività di gestione dati, comunicazione e creazione di contenuti digitali"

N° corso catalogo	Denominazione Corso	Requisiti d'ingresso	Durata totale	Ore Aula	Ore laboratorio
1	Corso base di ricerca e gestione di informazioni, dati e contenuti	Attestazione livello 2 o Prova di ingresso	28 ore	21	7
4	Corso base di comunicazione e collaborazione in contesti digitali	Attestazione livello 2 o Prova di ingresso	45 ore	34	11
7	Corso base di creazione di contenuti digitali	Attestazione livello 2 o Prova di ingresso	49 ore	37	12
11	Corso intermedio di Informatica	Attestazione livello 3 o Prova di ingresso	60 ore	45	15
	TOTALE ORE		182 ore	137 ore	45 ore

Percorso integrato B di 159 ore denominato “Percorso su competenze digitali informatiche per l’impresa”

N° corso catalogo	Denominazione Corso	Requisiti d’ingresso	Durata totale	Ore Aula	Ore laboratorio
10	Corso base di informatica	Attestazione livello 2 o Prova di ingresso	59 ore	41	18
11	Corso intermedio di Informatica	Attestazione livello 3 o Prova di ingresso	60 ore	45	15
12	Corso avanzato di Informatica	Attestazione livello 4 o Prova di ingresso	40 ore	30	10
	TOTALE ORE		159 ore	116 ore	43 ore

Tanto premesso e considerato, con il presente atto si sottopone l’adozione della seguente proposta:

- sarà possibile presentare all’indirizzo pec avviso2.gol.regione@pec.rupar.puglia.it istanza di autorizzazione all’avvio corso e di assegnazione di finanziamento mediante il format (allegato A alla D.D. n. 1502 del 15.05.2026) a partire dalle ore 10,00 del 19.05.2026
- approvare l’Addendum allo schema di Atto Unilaterale d’Obbligo approvato con A.D. n. 865/2025 e ss.mm.ii., come da Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- modificare l’Atto Unilaterale d’Obbligo approvato con A.D. n. 865/2025 e ss.mm.ii., secondo quanto riportato nell’Addendum (allegato 1), che si abbia qui per integralmente richiamato;
- stabilire che le modifiche e integrazioni contenute nell’Addendum rappresentando una condizione migliorativa rispetto a quanto determinato con A.D. n. 865/2025 e ss.mm.ii., non dovranno essere riportate in appendice ai già sottoscritti Atti Unilaterali d’Obbligo;
- Il presente atto sarà notificato ai soggetti che hanno già sottoscritto l’Atto Unilaterale d’Obbligo di cui all’ A.D. n. 865/2025 e ss.mm.ii.;
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento con i relativi allegati, ai sensi della L.R. n. 13/94, art. 6 nel Bollettino ufficiale e nel portale www.sistema.puglia.it.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 e smi e del Regolamento (UE) 679/2016**“Garanzia alla riservatezza”**

La pubblicazione del presente atto all’Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. n. 196/03 come modificato del d.lgs. n. 101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 a 10 del succitato Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della D.G.R del 7 agosto 2024 n.1161

Esito Valutazione di impatto di Genere : neutro

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo anche quale motivazione ai sensi dell'art.3 L.241/1990 ss.mm.ii.;
- **che sarà possibile presentare all'indirizzo pec avviso2.gol.regione@pec.rupar.puglia.it istanza di autorizzazione all'avvio corso e di assegnazione di finanziamento mediante il format (allegato A alla D.D. n. 1502 del 15.05.2026) a partire dalle ore 10,00 del 19.05.2026**
- di approvare l'Addendum allo schema di Atto Unilaterale d'Obbligo approvato con A.D. n. 865/2025 e ss.mm.ii., come da Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- modificare l'Atto Unilaterale d'Obbligo approvato con A.D. n. 865/2025 e ss.mm.ii., secondo quanto riportato nell'Addendum (allegato 1), che si abbia qui per integralmente richiamato;
- stabilire che le modifiche e integrazioni contenute nell'Addendum rappresentando una condizione migliorativa rispetto a quanto determinato con A.D. n. 865/2025 e ss.mm.ii., non dovranno essere riportate in appendice ai già sottoscritti Atti Unilaterali d'Obbligo;
- Il presente atto sarà notificato ai soggetti che hanno già sottoscritto l'Atto Unilaterale d'Obbligo di cui all' A.D. A.D. n. 865/2025 e ss.mm.ii.;
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento con i relativi allegati, ai sensi della L.R. n. 13/94, art. 6 nel Bollettino ufficiale e nel portale www.sistema.puglia.it;
- di dare atto che non sussiste conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6 bis Legge n. 241/90 ss.mm.ii.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale comprensivo dei relativi allegati:

- a) sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
- b) sarà pubblicato nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- c) sarà pubblicato sull'Albo Pretorio On-line della Sezione Formazione.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ALLEGATO A Addendum.pdf - 32a313dfa7b65bfaffd2e8bc662331a955f61b35476917f671be937f360956d9

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 137/DIR/2026/01614

Sottoscrittori Proposta:

- EQ Responsabile di rafforzamento del sistema Duale e Apprendistato
Giovanna Marcella Santoro

Firmato digitalmente da:

EQ Responsabile di rafforzamento del sistema Duale e Apprendistato
Giovanna Marcella Santoro

Il Dirigente della Sezione Formazione
Monica Calzetta



ALLEGATO A

(costituente parte integrante e sostanziale dell'Atto d'Obbligo)

Il Soggetto esecutore, sottoscrittore dell'Atto d'Obbligo per la realizzazione dei servizi formativi di cui alla Riapertura Avviso 2/2023 GOL nell'ambito del Percorso 1 – Reinserimento Lavorativo

SI IMPEGNA

a dare attuazione agli interventi corsuali approvati, nel rispetto di quanto previsto dalla Riapertura AVVISO 2 "PROGETTO AGORA' DIGITALE" e dall'Atto d'Obbligo approvato con D.D. n. 865 del 27 maggio 2025 e ss.mm.ii, di cui il presente allegato costituisce parte integrante e sostanziale e, nel dettaglio:

1. a realizzare le attività formative garantendo il regolare svolgimento delle stesse ed il rispetto delle prescrizioni contenute all'articolo 3 dell'Atto d'Obbligo "Obblighi del soggetto esecutore";
 2. Al fine di garantire la corretta valorizzazione del target dei destinatari GOL e assicurare la relativa finanziabilità, a rilasciare, entro il termine perentorio del 30 giugno 2026, l'"Attestazione di messa in trasparenza delle competenze" relative alle singole unità formative concluse, anche qualora la durata delle stesse sia inferiore al monte ore complessivo previsto dal percorso. Tale attestazione dovrà essere redatta in conformità alle disposizioni della D.D. n. 1209 del 11/07/2025, utilizzando esclusivamente il format approvato con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 2508 del 12 dicembre 2023. Il documento dovrà essere caricato sul sistema informativo regionale entro la medesima data del 30.06.2026, seguendo le procedure tecniche definite dall'Amministrazione.
 3. in relazione a quanto riportato alla Sezione 6 dell'Avviso "Interventi finanziabili e beneficiari" (sub sezione 6.3 *Struttura degli interventi formativi*):
 - a) a realizzare le attività formative in piena conformità con il dettaglio delle Schede Corso approvate con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 1502 del 15.05.2025 (aggregati di corsi di cui al preesistente catalogo giusta Determinazione del Dirigente Sezione Formazione 30 maggio 2023, n. 937) di seguito riportate, che costituiscono riferimento univoco per la realizzazione degli interventi, secondo gli standard regionali per la programmazione della offerta formativa in ambito digitale adottati con Determina Dirigenziale n. 937 del 30 maggio 2023, in coerenza con il Framework "DIGCOMP 2.1" richiamato nell'ambito dal Decreto istitutivo del Programma GOL;
- A) Percorso integrato di 182 ore denominato "Percorso sulle digital skills per le attività di gestione dati, comunicazione e creazione di contenuti digitali"**

N° corso catalogo	Denominazione Corso	Requisiti d'ingresso	Durata totale	Ore Aula	Ore laboratorio
1	Corso base di ricerca e gestione di informazioni, dati e contenuti	Attestazione livello 2 o Prova di ingresso	28 ore	21	7
4	Corso base di comunicazione e collaborazione in contesti digitali	Attestazione livello 2 o Prova di ingresso	45 ore	34	11
7	Corso base di creazione di contenuti digitali	Attestazione livello 2 o Prova di ingresso	49 ore	37	12
11	Corso intermedio di Informatica	Attestazione livello 3 o Prova di ingresso	60 ore	45	15
	TOTALE ORE		182 ore	137 ore	45 ore



B) Percorso integrato B di 159 ore denominato "Percorso su competenze digitali informatiche per l'impresa"

N° corso catalogo	Denominazione Corso	Requisiti d'ingresso	Durata totale	Ore Aula	Ore laboratorio
10	Corso base di informatica	Attestazione livello 2 o Prova di ingresso	59 ore	41	18
11	Corso intermedio di Informatica	Attestazione livello 3 o Prova di ingresso	60 ore	45	15
12	Corso avanzato di Informatica	Attestazione livello 4 o Prova di ingresso	40 ore	30	10
	TOTALE ORE		159 ore	116 ore	43 ore

- b) a garantire, nell'ambito delle attività formative, l'impiego di docenti in possesso di idonea professionalità ed esperienza in relazione alle materie oggetto di insegnamento, in coerenza con i requisiti indicati nell'avviso (**Fascia B - UCS € 131,63**). In caso di violazione delle prescrizioni relative ai requisiti dei docenti, le ore corso realizzate in assenza di suddetti requisiti non saranno rimborsate.
4. Prima dell'avvio di ciascun percorso formativo, il Soggetto Esecutore deve trasmettere all'indirizzo PEC avviso2.gol.regione@pec.rupar.puglia.it istanza di autorizzazione all'erogazione delle attività. Tale richiesta dovrà essere redatta conformemente al modello di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della D.D. n. 1502 del 15.05.2025 e dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:
- Elenco degli iscritti appartenenti ai profili P3 e P4 riportante anagrafica, Codice fiscale e data di sottoscrizione del patto di servizio;
 - Relativi Patti di Servizio sottoscritti in data successiva al 01.01.2026

L'istanza dovrà essere presentata per ogni singolo percorso che si intende attivare, per un importo corrispondente al massimale previsto per n. 20 partecipanti

L'avvio delle attività didattiche resta subordinato alla ricezione della PEC di autorizzazione, previa verifica della sussistenza dei requisiti previsti per i codici fiscali trasmessi, a cura della Sezione Formazione. **Non saranno in alcun modo ammessi a rendicontazione, e resteranno pertanto a totale carico dell'Ente, i corsi avviati in assenza della preventiva autorizzazione formale della Sezione.**

5. Successivamente alla ricezione dell'autorizzazione, i soggetti esecutori dovranno organizzare le attività legate all'erogazione delle attività formative a valere sulla Riapertura AVVISO 2 "PROGETTO AGORA' DIGITALE" esclusivamente attraverso l'impiego della piattaforma telematica dedicata, disponibile sul portale www.sistema.puglia.it alla sezione "**Riapertura Avviso 2/GOL**" della pagina relativa all'avviso GOL, ed in particolare, successivamente alla ricezione di pec di autorizzazione all'avvio delle attività e alla sottoscrizione e trasmissione a mezzo PEC dell'Atto d'Obbligo:
- a) a provvedere all'alimentazione del "**Calendario corso**" mediante l'utilizzo della apposita piattaforma, fino alla concorrenza del monte ore complessivo stabilito per la specifica tipologia di intervento, avendo cura di indicare, con riferimento a ciascun corso la data inizio/data fine del corso. Dovranno inoltre essere indicati: il monte ore giornaliero ripartito in ore d'aula (T/P), eventuali ore di FAD sincrona nei limiti consentiti dall'A.D.n.2202 del 29/10/2025, nonché il riferimento alle specifiche Unità Formative all'interno delle quali rientrano le lezioni calendarizzate.
Ai sensi dell'A.D. n. 1502 del 15.05.2026 i corsi dovranno terminare entro e non oltre il **31 agosto 2026**;
 - b) ad inserire in piattaforma, nell'apposita sezione "**Risorse umane**", le anagrafiche (nome, cognome, codice fiscale, data e luogo di nascita) e le esperienze professionali e/o didattiche dei docenti e Tutor che saranno impiegati negli interventi con i relativi curriculum vitae (redatti secondo il formato europeo, sottoscritti, completi dell'autorizzazione al trattamento dei dati personali e del documento di identità), nonché l'anagrafica del Direttore;
 - c) ad avviare ciascun corso approvato esclusivamente sulla base delle iscrizioni registrate dalla piattaforma informatica nel numero minimo di 15 e massimo di 20 iscritti, rispettando il calendario previsto,



consapevole che la Regione Puglia non procederà alla corresponsione di alcun contributo per la realizzazione del corso avviato in violazione alla predetta disposizione. Laddove il corso non venga avviato per numero insufficiente di iscrizioni, il sistema consentirà una nuova calendarizzazione dell'intervento, nel rispetto dei limiti temporali di esecuzione attività indicati nell'Atto d'Obbligo. Le iscrizioni al corso saranno annullate e dovranno essere effettuate ex-novo;

- d) raggiunto il numero utile di iscrizioni previsto per l'avvio del singolo corso calendarizzato, a provvedere all'invio all'Amministrazione regionale (attraverso la piattaforma telematica), della **"Comunicazione di Avvio Attività"**. Detta Comunicazione dovrà essere inviata entro le ore 23.59 del giorno precedente l'avvio di ciascun corso utilizzando la modulistica generata dal sistema telematico, firmata digitalmente dal Legale Rappresentante. Decorso inutilmente il predetto termine, il corso calendarizzato non potrà essere avviato in assenza di specifica autorizzazione da parte della Regione Puglia rilasciata a seguito di inoltro, via PEC, di comunicazione attestante le motivazioni del mancato avvio;
- e) a non modificare il calendario relativo a ciascun corso una volta perfezionata l'iscrizione del primo allievo. La modifica al calendario didattico inserito nella piattaforma telematica sarà possibile solo dopo l'avvio delle attività didattiche, utilizzando esclusivamente la procedura telematica accessibile dalla "Scrivania Ente", entro l'ora antecedente l'avvio dell'attività prevista da calendario pubblicato e comunque per tutte le attività per le quali non è stato ancora generato il registro. Eventuali richieste di variazione delle data/orario di calendario oltre il vincolo temporale e procedurale indicato dovranno essere inviate tramite PEC avente oggetto: "Variazione calendario" e debitamente autorizzate dalla Regione Puglia;
- f) prima di ogni singola attività giornaliera (aula/FAD), ad effettuare l'indicazione del docente (fino a un massimo di 3) e del tutor e, successivamente, il download del foglio registro presenze reso disponibile in piattaforma a partire dalle 3 ore precedenti l'orario di avvio delle attività d'aula previsto;
- g) a scansionare ed inserire in piattaforma, entro e non oltre le 23:59 del giorno di svolgimento dell'attività giornaliera, i documenti di seguito indicati, in particolare:
 - in caso di **attività d'aula/laboratorio** (pena il non riconoscimento dei costi relativi alle ore giornaliere erogate), sarà allegato il foglio registro presenze firmato digitalmente dal Direttore del corso e contenente:
 - le firme e gli orari di entrata e di uscita degli allievi;
 - le firme e gli orari di entrata e di uscita dei docenti;
 - la firma dei tutor;
 - l'indicazione degli argomenti delle materie oggetto di insegnamento, in relazione alle UF previste dalla scheda corso (cfr. Riapertura Avviso 2/2023 GOL - Allegato E - Schede corso).
 - in caso di **attività FAD** (pena il non riconoscimento dei costi relativi alle ore giornaliere erogate), fermo restando la generazione della pagina del registro con le modalità di cui al punto f), dovranno essere caricati a sistema:
 - il foglio registro presenze firmato digitalmente dal Direttore riportante l'indicazione degli argomenti delle materie oggetto di insegnamento, in relazione alle UF previste dalla scheda corso (cfr. Riapertura Avviso 2/2023 GOL - Allegato E - Schede corso);
 - in sostituzione delle firme di allievi, docenti e tutor, sarà allegato file di LOG generato dalla piattaforma utilizzata per la giornata in FAD e riportante l'orario di ingresso in piattaforma e di uscita dalla piattaforma degli allievi, dei docenti e del tutor.

Eccezionalmente, in caso di mancato caricamento della documentazione entro il termine previsto, il beneficiario non incorrerà nella sanzione della decurtazione finanziaria della giornata laddove, entro le 24 ore successive al termine della lezione, sia prodotto ed inserito in piattaforma, nella sezione **"documentazione integrativa"**, il registro firmato digitalmente, indicando le ragioni del ritardo debitamente documentate;

Valgono per la FAD le stesse modalità di recupero del mancato caricamento della documentazione, a seguito di giustificato motivo, entro le 24 ore successive al termine della lezione;

- h) a concludere obbligatoriamente ciascun corso (completamento della totalità del monte ore previsto) anche in presenza di eventuali abbandoni o rinunce, pena il mancato riconoscimento dell'intero contributo pubblico, ivi compresa l'indennità di frequenza, che sarà riconosciuta solo a conclusione del percorso ed attestazione conseguita;
- i) a garantire a ciascun allievo che abbia raggiunto la frequenza minima del 75% del monte ore previsto per il corso, e solo in caso di superamento delle Verifiche Finali degli apprendimenti (secondo le



indicazioni riportate nell'A.D. Sezione Formazione n. 937/2023), il conseguimento di un "attestato di frequenza con verifica degli apprendimenti", avente valore di attestazione di parte seconda, rilasciato dall'Organismo formativo, riportante i riferimenti utili alla tracciabilità degli apprendimenti conseguiti e delle competenze acquisite, secondo il format rilasciato dalla Regione. In caso di interruzione del percorso ovvero mancato superamento delle verifiche finali, l'Organismo formativo rilascia al partecipante al minimo una "Attestazione di messa in trasparenza delle competenze" secondo il format rilasciato dalla Regione. Allo scopo di consentire il conseguimento delle competenze previste dal corso e il rilascio dell'attestazione finale, si potranno realizzare attività formative di "recupero" delle ore necessarie al raggiungimento della percentuale utile di frequenza. In tali casi, senza intervenire sui calendari generati da sistema, le ore recuperate potranno essere registrate extrasistema e, il relativo registro, uploadato nella documentazione integrativa congiuntamente al registro dell'ultimo giorno.

- j) con riferimento a ciascun corso approvato, entro 5 giorni dalla conclusione dell'intervento, inoltrare richiesta di rimborso dei costi calcolata secondo quanto stabilito dall'Avviso;
 - k) a caricare, a seguito di inoltro della domanda di rimborso, sulla piattaforma informatizzata le attestazioni di cui al punto precedente in formato pdf/A;
6. a rispettare l'obbligo di segnalare tempestivamente alla Regione Puglia la manifesta volontà dell'allievo ad interrompere la partecipazione al corso;
7. a rispettare le disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in tema di informazione e pubblicità, riportando su tutti i documenti connessi alla promozione, attuazione e rendicontazione degli interventi il riferimento alla fonte di Finanziamento PNRR ed i loghi di riferimento del finanziamento, così come predisposti dalla Regione Puglia e resi disponibili in apposito spazio dedicato al Programma GOL su Sistema Puglia;
8. in caso di variazione dei dati forniti in fase di accreditamento nel corso della realizzazione degli interventi a valere sulla Riapertura Avviso 2/2023 GOL progetto AGORA' DIGITALE, realizzate mediante l'utilizzo del portale **www.sistema.puglia.it** alla pagina "Accreditamento Organismi Formativi", a darne comunicazione tramite PEC all'indirizzo **avviso2.gol.regione@pec.rupar.puglia.it**, consapevole che la revoca dell'accREDITAMENTO degli Organismi formativi determina la fuoriuscita del soggetto esecutore dall'Elenco dei Soggetti erogatori delle misure e dei servizi nell'ambito di GOL e sarà gestito secondo quanto previsto dalla D.G.R. n. 1474 del 2 agosto 2018 e s.m.i..

Criteri di Affidamento del budget e di rendicontazione dei costi

In modifica dell'articolo 5 dell'Atto unilaterale approvato con D.D. n. 865 del 27 maggio 2025 e ss.mm.ii e ss.mm.ii, per i soli interventi finanziati a valere sulla Riapertura Avviso 2/2023 GOL PROGETTO AGORA' DIGITALE, ai fini dell'assegnazione del finanziamento, i percorsi formativi saranno dichiarati ammissibili esclusivamente al raggiungimento di un numero minimo di **15 iscritti**. La composizione di ciascuna classe non potrà, in ogni caso, superare il limite massimo di **20 allievi**.

Prima dell'avvio di ciascun percorso formativo, il Soggetto Esecutore deve trasmettere all'indirizzo PEC **avviso2.gol.regione@pec.rupar.puglia.it** istanza di autorizzazione all'erogazione delle attività. Tale richiesta di avvio dovrà essere redatta conformemente al modello di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della D.D. n. 1502 del 15.05.2026, e dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

- Elenco degli iscritti appartenenti ai profili P3 e P4 riportante anagrafica, codice fiscale e data sottoscrizione del patto di servizio;
- Relativi Patti di Servizio sottoscritti in data successiva al 01.01.2026

Dovrà essere presentata un'istanza per ogni singolo percorso che si intende attivare, per un importo corrispondente al **massimale previsto per n. 20 partecipanti**, secondo le quantificazioni di seguito riportate:

Percorso integrato di 182 ore denominato "Percorso sulle digital skills per le attività di gestione dati, comunicazione e creazione di contenuti digitali" per un numero massimo di n. 20 allievi pari a 39.979,94 €

Percorso integrato B di 159 ore denominato "Percorso su competenze digitali informatiche per l'impresa" per un numero massimo di n. 20 allievi pari a 34.927,53 €



Ai fini dell'ammissibilità ai percorsi formativi integrati A "*Percorso sulle digital skills per le attività di gestione dati, comunicazione e creazione di contenuti digitali*" e B "*Percorso su competenze digitali informatiche per l'impresa*" previsti dal presente atto, i destinatari devono possedere i requisiti soggettivi e amministrativi di seguito specificati:

- Profilazione GOL: Appartenenza esclusiva ai cluster Percorso 3 (Riqualificazione - Reskilling) o Percorso 4 (Lavoro e Inclusione).
- Clausola di esclusione: Non aver frequentato precedenti percorsi formativi a valere sull'Avviso 3 GOL, sulla prima edizione dell'Avviso 2 o sul modulo Duale GOL.
- Presa in carico: Risultare regolarmente presi in carico dai Centri per l'Impiego (CPI) competenti nell'ambito del Programma GOL.
- Patto di Servizio: Aver sottoscritto il Patto di Servizio in data successiva al 01/01/2026 e, necessariamente, in data antecedente all'avvio delle attività didattiche.

A seguito della ricezione dell'autorizzazione regionale, e previa sottoscrizione e trasmissione via PEC dell'**Addendum all'Atto d'Obbligo**, i soggetti esecutori dovranno organizzare le attività legate all'erogazione delle attività formative a valere sul progetto AGORA' DIGITALE esclusivamente attraverso l'impiego della piattaforma telematica dedicata, disponibile sul portale www.sistema.puglia.it alla sezione "Riapertura Avviso 2/GOL" della pagina relativa all'avviso GOL.

Il budget di € 65.889,00 (pari al massimale di n. 5 corsi da 60 ore), eventualmente visualizzato a sistema nella fase iniziale della procedura, non costituisce valore di riferimento né vincolo contabile

. Il budget effettivo sarà assegnato ed impegnato singolarmente per ogni corso approvato a seguito di comunicazione di avvio attività per un importo pari a

- 39.979,94 € per il **Percorso integrato di 182 ore denominato "*Percorso sulle digital skills per le attività di gestione dati, comunicazione e creazione di contenuti digitali*"**
- 34.927,53 € per il **Percorso integrato B di 159 ore denominato "*Percorso su competenze digitali informatiche per l'impresa*"**

Il soggetto esecutore dichiara di essere a conoscenza che, ai fini della realizzazione degli interventi a valere sulla Riapertura Avviso 2/2023 GOL PROGETTO AGORA' DIGITALE, non sono previsti affidamenti di risorse in forma di anticipazione a favore dei soggetti esecutori. A seguito di rendicontazione, le risorse saranno erogate ai soggetti esecutori in forma di rimborso, a costo standard (cfr. Deliberazione ANPAL n. 5 e n. 6/2022, come modificate dalla Deliberazione n. 5/2023), dei servizi da essi realizzati, con riferimento ai seguenti parametri di costo:

PERCORSO	UCS/h	Modalità di riconoscimento dei costi
CORSO DI FORMAZIONE COMPETENZE DI BASE (DIGITALI) Collettivo (x corso)	€ 131,63	A processo
Tariffa oraria per studente che partecipa alla formazione (x beneficiario)	€ 0,90	A processo
Indennità di frequenza (x beneficiario)	€ 3,50	Solo a conseguimento dell'attestazione finale



Il budget di ciascun intervento assegnato sarà oggetto di impegno di spesa determinato con specifico Atto della Dirigente della Sezione Formazione a seguito di comunicazione di avvio dell'attività, stabilito secondo i seguenti criteri:

- a) dati a preventivo, desunti dalla trasmissione della comunicazione di avvio attività

Calcolo del preventivo della sovvenzione massima concedibile (sulla base dei dati trasmessi all'atto della "richiesta di conferma attivazione/comunicazione di avvio" dell'attività formativa)	
TOT. SOVVENZIONE CORSO	= [N. ore corso x € 131,63 (UCS Fascia B)] + [N. ore corso x N. allievi previsti x € 0,90] + [N. ore previste x N. allievi previsti x € 3,50]

Potranno essere erogati e rimborsati esclusivamente i percorsi formativi realizzati nel rispetto di quanto previsto dall'Atto d'Obbligo e dal presente Allegato, nel rispetto dei seguenti criteri:

- per la remunerazione dei costi di attuazione del percorso formativo, un importo pari al numero delle ore del corso per le Unità di Costo Standard, previste per le fasce B dall'allegato VI del Regolamento Delegato (UE) n. 2017/90, punto 1, operazione 3, per il numero dei partecipanti così come aggiornate nell'ambito della Deliberazione del Commissario Straordinario ANPAL n. 5 del 23 aprile 2023;
- per la remunerazione dell'indennità di frequenza, un importo pari ad € 3,50, al lordo delle imposte di legge, a ciascun allievo, per ogni ora effettivamente frequentata e solo in caso di conseguimento della attestazione finale (l'indennità di frequenza sarà riconosciuta esclusivamente a completamento del corso, rilascio dell'attestazione delle competenze acquisite a seguito di verifica finale) e si riferirà alle ore effettivamente frequentate. Come previsto dalla Sezione 9 dell'Avviso, l'indennità di frequenza sarà riconosciuta esclusivamente ai beneficiari non soggetti a condizionalità derivante dalla percezione di misure di sostegno al reddito.

Di seguito lo schema riassuntivo del metodo di calcolo per determinare l'ammontare della richiesta di rimborso:

- b) dati a consuntivo, desunti dalla comunicazione finale trasmessa ai fini della richiesta di rimborso

Calcolo del consuntivo della sovvenzione massima concedibile (sulla base dei dati trasmessi a conclusione della attività formative)	
TOT. SOVVENZIONE CORSO	= [N. ore realizzate x € 131,63 (UCS Fascia B)] + [Sommatoria del N. ore realizzate da ciascun allievo (con frequenza ≥ 90% e attestazione finale conseguita) x € 3,50]

Dichiara inoltre di essere a conoscenza che:

1. il contributo pubblico, a consuntivo, è suscettibile di decurtazioni finanziarie nei casi di irregolarità rilevate dall'Amministrazione Regionale in sede di controllo;
2. la domanda di rimborso del contributo, per ciascun corso, dovrà essere trasmessa alla Regione Puglia **entro e non oltre 5 giorni dalla conclusione del corso stesso**. La domanda (da inviarsi tramite piattaforma informatizzata) andrà sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante del soggetto esecutore, dovrà essere corredata dal prospetto generato automaticamente dalla procedura telematica contenente i dati relativi al singolo corso (codice, titolo, data di inizio e data di fine, durata, indirizzo della sede di svolgimento), l'importo complessivamente richiesto a rimborso, comprensivo di una tabella riepilogativa che indichi, per ciascun allievo, nome, cognome, codice fiscale, numero ore frequentate, % ore frequentate su totale ore corso previste, importo dell'indennità di frequenza eventualmente spettante (ovvero in caso di completamento del percorso e conseguimento dell'attestazione finale).

Suddetta richiesta dovrà essere accompagnata dalla seguente documentazione:

- autorizzazione all'avvio del corso rilasciata dal RUP
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio ex art. 47 D.P.R. n. 445/2000, attestante la veridicità e la completezza dei dati comunicati;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio ex art. 47 D.P.R. n. 445/2000, attestante la rispondenza della



docenza ai requisiti previsti dall'incarico e dalla fascia di riferimento (Fascia B);

- dichiarazione sostitutiva di atto notorio ex art. 47 D.P.R. n. 445/2000, attestante che l'intervento è finanziato esclusivamente a valere sulle risorse della Riapertura Avviso 2/2023 GOL e, pertanto, non sussistono duplicazioni nel finanziamento dell'intervento.

Con riferimento alle modalità di quantificazione del rimborso si precisa che l'importo deve essere calcolato sulla base della formula indicata al precedente punto *sub b*, con la precisazione che:

- i. con riferimento all'importo relativo alla tariffa oraria per studente che partecipa alla formazione, lo stesso sarà riconosciuto e liquidato interamente solo nel caso in cui l'allievo abbia frequentato il 100% delle ore dell'intero percorso formativo. Qualora queste risultino inferiori al 100%, detto importo sarà riparametrato e liquidato sulla base delle ore effettivamente frequentate da ciascun allievo.
 - ii. con riferimento all'indennità di frequenza, da liquidarsi all'ente attuatore ma di spettanza diretta dell'allievo, l'importo pari ad € 3,50 (al lordo delle imposte di legge) sarà riconosciuto e liquidato solo ed esclusivamente al conseguimento dell'attestazione finale (superamento della verifica finale) e commisurato all'effettiva partecipazione alle attività formative nel caso in cui l'allievo abbia frequentato meno del 100% delle ore di formazione previste.
L'indennità di frequenza sarà riconosciuta esclusivamente ai beneficiari non soggetti a condizionalità derivante dalla percezione di misure di sostegno al reddito, solo al completamento del corso (rilascio dell'attestazione delle competenze acquisite a seguito di verifica finale), e si riferirà alle ore effettivamente frequentate.
3. successivamente alla richiesta di rimborso, la Regione Puglia provvederà ad effettuare i controlli previsti ai fini della verifica della congruenza degli importi richiesti ed alla verifica del *quantum* da corrispondere a ciascun allievo. Eventuali controdeduzioni che si dovessero rendere necessarie saranno gestite unicamente tramite piattaforma informatizzata;
 4. il soggetto beneficiario, in esito ai controlli effettuati dall'Amministrazione Regionale, sarà autorizzato a presentare domanda di liquidazione (da inviarsi tramite piattaforma informatizzata) relativa al totale degli importi riconosciuti, compreso il *quantum* da corrispondere a ciascun allievo come indennità di frequenza;
 5. successivamente alla liquidazione del contributo, l'Amministrazione Regionale si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione e adottare i provvedimenti conseguenti nei confronti del dichiarante con riferimento ai requisiti di cui all'Avviso;
 6. in tutti i casi in cui l'Amministrazione Regionale dovesse rilevare l'inosservanza di uno o più obblighi posti a carico del soggetto esecutore dei percorsi formativi, si procederà alla sospensione dei rimborsi e, nei casi in cui i rilievi dovessero riguardare attività già liquidate, al recupero degli importi percepiti.
 7. Le clausole del presente Addendum integrano e modificano l'Atto Unilaterale d'Obbligo già sottoscritto per la riapertura dell'Avviso2. In caso di contrasto o incompatibilità tra le disposizioni del presente atto e quelle del precedente, le pattuizioni contenute nel presente Addendum si intendono prevalenti e sostitutive a ogni effetto di legge.

Firma digitale del Legale rappresentante

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 19 maggio 2026, n. 1559

Piano attuativo regionale del programma nazionale per la garanzia di occupazione dei lavoratori GOL. Riapertura AVVISO 2 "PROGETTO AGORA' DIGITALE" - Percorsi Integrati di Competenze Digitali. Modifiche Addendum all'Atto Unilaterale d'Obbligo approvato con Atto Dirigenziale n. 1558 del 18.05.2026 e ADOZIONE NUOVO SCHEMA DI ADDENDUM

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;

Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto il D.lgs. 196 del 2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm. ii.;

Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

Visto il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), OJ L 119, 4.5.2016;

Richiamato il principio contabile di cui al D.Lgs. 23.06.2011 n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10.08.2014 n. 126 *"Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009"*;

VISTA la Legge regionale n. 18 del 27 ottobre 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";

VISTA la Legge regionale n. 19 del 27 ottobre 2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1818 del 19 novembre 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Visto il D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021 "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto 22/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti;

Vista la D.G.R. n. 1576 del 30 settembre 2021 con la quale si è provveduto al conferimento degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento in applicazione dell'art. 22, comma 2, del D.P.G.R. n. 22/2021, a partire dalla cui approvazione ha assunto efficacia la nuova attribuzione di funzioni alle Sezioni;

Vista la Deliberazione n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito l'incarico di dirigente della Sezione Formazione all'Avv. Monica Calzetta;

Vista la D.G.R. N.1329/2024 avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza";

Vista la D.G.R. N.1641 del 28/11/2024 avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Ulteriore Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza al 30 novembre 2024";

Vista la D.G.R. N. 132 del 14/02/2025 avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale";

Vista la DGR N. 398 del 31/03/2025 avente ad oggetto Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle

Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale;

Vista la DGR N. 582 del 30/04/2025 avente ad oggetto Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0” e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale;

Vista la nota prot. n. 0255155/2024 del 29/05/2024 con cui la Dirigente della Sezione Formazione della Regione Puglia ha disposto che il dott. Gabriele Di Palma si occupi della istruttoria relativa alla riapertura dei termini dell’Avviso GOL 2/2023 “Competenze Digitali” e alle attività di supporto nella gestione;

Vista la disposizione prot. num. 251943 del 05.05.2026 la Dirigente della Sezione Formazione assegna alla Dott.ssa G. Marcella Santoro la gestione amministrativa dell’AVVISO 2 “PROGETTO AGORA’ DIGITALE” - Percorsi Integrati di Competenze Digitali per il Reskilling - Accesso ai beneficiari del percorso 3 “Riqualificazione” e del relativo procedimento.

Visti inoltre:

- il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020, con il quale è stato istituito lo strumento per la ripresa, a sostegno dell’economia dopo la crisi COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, con il quale è stato disciplinato il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza;
- la decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, con la quale è stata approvata la valutazione del Piano per la ripresa e resilienza dell’Italia e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- il Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 ha modificato il regolamento (UE) n. 1303/2013, per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia (REACT-EU);
- il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante «Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell’art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183», e in particolare l’art. 4, comma 1, che istituisce l’Agenzia nazionale delle politiche attive del lavoro - ANPAL;
- il D.L. 6 maggio 2021, n. 59, convertito in legge 1 luglio 2021 n. 101, recante misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti;
- il D.L. 31 maggio 2021 n. 77, convertito in legge 29 luglio 2021 n. 108, concernente «Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» ed, in particolare, l’art. 8 il quale stabilisce che ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- il D.L. 9 giugno 2021 n. 80, convertito in legge 6 agosto 2021 n. 113, recante «Misure per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia» ed, in particolare, il secondo periodo del comma 1 dell’art. 7 che cita espressamente «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell’economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all’art. 8, comma 1, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77»;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l’individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell’art. 8, comma 1, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77;
- l’intesa, in data 21 ottobre 2021, della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, di cui al decreto legislativo 28 agosto 1997, sullo schema di decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell’economia e delle

finanze, di adozione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL), di riparto della prima quota di risorse del PNRR destinate all'intervento "1.1. Politiche attive del lavoro e formazione" e di attuazione dell'articolo 50bis del D.L. 25 maggio 2021, n. 73;

- il decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 novembre 2021, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 306 del 27 dicembre 2021, con il quale è stato adottato il Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL).
- il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, in data 24 agosto 2023, recante "Modalità di riparto della seconda quota di risorse del PNRR e destinate all'intervento MSC1 "1.1 Politiche attive del lavoro e formazione", nell'ambito del Programma nazionale per la Garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL)", pubblicato in G.U. n. 237, del 10 ottobre 2023;
- il decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 14 dicembre 2021 recante l'adozione del "Piano Nazionale Nuove Competenze" (PNC), pubblicato in G.U. n. 307, del 28 dicembre 2021;
- il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 30 marzo 2024, recante "Aggiornamento Programma GOL" pubblicato in G.U. n. 120 del 24 maggio 2024;
- il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 13 febbraio 2025, recante "Modalità di riparto della terza e quarta quota di risorse PNRR e destinate all'intervento MSC1 1.1 Politiche attive del lavoro e formazione nell'ambito del Programma nazionale per la garanzia occupabilità dei lavoratori GOL" pubblicato in G.U. n. 88 del 15 aprile 2025;

Dato atto che:

- il Programma GOL si inserisce nell'ambito della Missione 5, Componente 1, tipologia "riforma", intervento "1.1. Politiche attive del Lavoro e Formazione" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e rappresenta il perno dell'azione di riforma delle politiche attive del lavoro, fondata sull'integrazione con ulteriori strumenti: il "Piano Nazionale Nuove Competenze", il Piano Straordinario di Potenziamento dei centri per l'impiego ed il rafforzamento del sistema duale. L'orizzonte temporale del Programma GOL coincide con quello del PNRR, ed è rappresentato dal quinquennio 2021/2025;
- Elemento costitutivo della riforma, a cui sono strettamente correlati i finanziamenti dell'Unione Europea UE, è la definizione di milestone e target. Di seguito quelli riferiti al programma GOL:
 - Milestone 1: entrata in vigore dei decreti interministeriali per l'approvazione di GOL e Piano Nuove Competenze entro il 2021;
 - Milestone 2: adozione di Piani regionali per la piena attuazione di GOL e raggiungimento di almeno il 10% dei beneficiari complessivi entro il 2022;
 - Target 1: almeno 3 milioni di beneficiari di GOL entro il 2025. Di questi, almeno il 75% dovranno essere donne, disoccupati di lunga durata, persone con disabilità, giovani under 30, lavoratori over 55;
 - Target 2: almeno 800 mila dei suindicati 3 milioni dovranno essere coinvolti in attività di formazione, di cui 300 mila per il rafforzamento delle competenze digitali;
 - Target 3: almeno l'80% dei CPI in ogni regione entro il 2025 rispetta gli standard definiti quali livelli essenziali in GOL.
- In attuazione del Programma GOL, la Giunta Regionale ha adottato il Piano di Attuazione Regionale (PAR Puglia) con Deliberazione n. 261 del 28/02/2022 (pubblicata sul BURP n. 45 del 19/04/2022) e con successiva Deliberazione n. 1167 del 09/08/2022 (pubblicata sul BURP n. 103 del 19/09/2022);
- in coerenza con gli obiettivi del processo partecipativo avviato da "Agenda per il Lavoro 2021-2027", finalizzato alla definizione del quadro strategico integrato delle iniziative che la Puglia intraprenderà nei prossimi anni per accrescere i tassi di occupazione, assicurare lavoro di qualità e nuove competenze, combattere le discriminazioni, accrescere la presenza di giovani e donne nel mondo del lavoro, il Piano di attuazione regionale di GOL rappresenta per la Puglia l'opportunità di consolidare il processo di costruzione

progressiva di un sistema stabile e permanente di servizi e politiche attive del lavoro, accessibili a tutti, secondo la condizione di bisogno, agendo sulle leve strategiche che lo stesso Programma pone in atto;

il Piano di Attuazione Regionale (PAR) si articola nei cinque percorsi previsti nell'ambito di GOL:

1. Percorso 1 - Reinserimento lavorativo: rivolto ai soggetti più vicini al mercato del lavoro. Il percorso prevede l'accesso a servizi di orientamento e intermediazione per l'accompagnamento al lavoro;
2. Percorso 2 - Aggiornamento (upskilling): rivolto ai soggetti più lontani dal mercato, ma comunque con competenze spendibili. Il percorso prevede, oltre ai servizi descritti nell'ambito del percorso 1, ulteriori interventi di carattere formativo, prevalentemente di breve durata e dal contenuto professionalizzante;
3. Percorso 3 - Riqualificazione (reskilling): rivolto ai soggetti lontani dal mercato e con competenze non adeguate ai fabbisogni richiesti dal MdL. Il percorso prevede, oltre ai servizi descritti nell'ambito del percorso 1, ulteriori interventi di carattere formativo, generalmente finalizzati ad un innalzamento del livello di qualificazione del lavoratore;
4. Percorso 4 - Lavoro e inclusione: Il percorso è rivolto ai soggetti che presentano una multidimensionalità dei bisogni, in relazione alla condizione lavorativa ed alla sfera personale per le quali è necessario porre in campo una serie di azioni integrate in collaborazione con la rete dei servizi territoriali in ambito sociale, sanitario e educativo. In relazione alla tipologia di bisogno/fragilità individuata come prioritaria. Oltre alle misure, servizi, già descritte, il percorso prevede l'attivazione della rete dei servizi territoriali (educativi, sociali, sociosanitari, di conciliazione) come già sperimentato per il Reddito di cittadinanza;
5. Percorso 5 - Ricollocazione collettiva: il percorso è destinato ai lavoratori, a rischio di disoccupazione, provenienti da contesti di crisi aziendale. Il percorso prevede una valutazione delle chances occupazionali sulla base della specifica situazione aziendale di crisi, della professionalità dei lavoratori coinvolti e del contesto territoriale di riferimento per individuare soluzioni idonee all'insieme dei lavoratori stessi.

Mediante l'Avviso GOL 1/2022, approvato con A.D. n. 060/DIR/2022/0365 del 05 agosto 2022, la Regione Puglia ha dato prima attuazione agli interventi previsti dal PAR GOL nell'ambito di percorsi 1, 2 e 3 attraverso:

- lo stanziamento delle risorse finalizzate alla attuazione dei Percorsi, sia con riferimento ai servizi per il Lavoro, sia con riferimento agli interventi formativi; la definizione delle modalità di individuazione dei soggetti interessati alla realizzazione delle azioni previste nell'ambito del Piano attuativo regionale di GOL;
- la costituzione, in esito alle procedure selettive dell'avviso, di un "Elenco dei Soggetti esecutori delle misure e dei servizi previsti da GOL", articolato nelle Sezioni: 1) Servizi per il Lavoro e 2) Formazione;
- la definizione delle modalità di accesso alla erogazione dei servizi per il lavoro da parte dei soggetti inseriti nell'"Elenco dei Soggetti esecutori delle misure e dei servizi previsti da GOL - Sezione Lavoro".

Le misure di formazione sono state avviate con D.D. Sezione Formazione n. 01255 del 25/07/2023 con cui è stato emanato l'Avviso Pubblico per la realizzazione di percorsi formativi per l'acquisizione di competenze digitali nell'ambito del Percorso 2 - Aggiornamento (upskilling) e del Percorso 3 - Riqualificazione (reskilling). Come previsto dalla D.G.R. n. 1162 del 07/08/2025, che recepisce il Decreto e aggiorna il PAR GOL regionale, "con riferimento al Percorso 1 "Reinserimento lavorativo" è stato garantito a tutti i raggiunti l'accesso, su base volontaria, ad attività di formazione digitale di durata non superiore alle 60 ore, la cui necessità sarà eventualmente individuata dall'operatore del CPI, sulla base degli esiti dell'Assesment (con riferimento alla Sez. B9 Competenze digitali). I beneficiari formati nell'ambito del percorso concorreranno al raggiungimento del target MSC1-4 e MSC1-4 digitale.

Con Determinazione Dirigenziale n. 1279 del 29/08/2024, pubblicata sul BURP n. n. 71 del 02/09/2024, è stata approvata la Riapertura Avviso Pubblico n. 2/GOL per la realizzazione di percorsi formativi per l'acquisizione di competenze digitali nell'ambito del Percorso 1 - Reinserimento lavorativo e relativi allegati. L'Avviso ha ricevuto nulla osta definitivo dalla Unità di Missione PNRR del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con nota prot. n. m_lps.46.REGISTRO UFFICIALE(U).0002062.04-10-2024.

Con Determinazione Dirigenziale n. 86 del 24/01/25 è stato modificato l'Avviso pubblicato con D.D. 1279 del 29/08/2024, revocando e riproponendo la D.D. n. 74 del 22/01/2025, apportando i seguenti correttivi: al paragrafo 6.1, rimuovendo la necessità che i beneficiari non abbiano ancora completato l'Accompagnamento al lavoro; nella SEZIONE 5, rimuovendo il limite di corsi che è possibile realizzare nella singola sede formativa ammessa; nella Sezione 9, prevedendo che i corsi siano avviati a seguito di un numero minimo di preiscrizioni pari a 6 e un numero minimo di iscritti pari a 5;

Con Determinazione Dirigenziale n. 762 del 13/05/2025, pubblicato su B.U.R.P. n. 40 del 19/05/2025 è stato modificato l'Avviso pubblicato con D.D. 1279 del 29/08/2024, confermando le disposizioni contenute nell'Atto Dirigenziale n. 86 del 24/01/2025, ad esclusione del numero minimo di iscritti per l'avvio dei corsi, e introducendo ulteriori meccanismi di accelerazione del conseguimento del target formati M5C1-4, prevedendo la possibilità, nella Sezione 5, per i soggetti esecutori di utilizzare ulteriori sedi accreditate rispetto a quelle già inserite in elenco, accreditate dal soggetto esecutore o di cui abbia disponibilità da altro ente secondo modalità indicate da Regione per consentire maggiore facilità di erogazione dei corsi; Inoltre, considerato che al paragrafo 6.3 "Struttura degli interventi formativi" dell'Avviso pubblicato con D.D. n. 1279/2024 la durata prevista dei corsi per i beneficiari del percorso 1 debba essere compresa tra le 40 e le 60 ore; al fine di recepire le modifiche introdotte con il DM del 30 Marzo 2024, con medesima determina n. 762/2025 si è reso necessario ampliare la possibilità per gli enti di erogare corsi di formazione di durata inferiore al limite delle 40 ore, ma comunque di durata compresa tra le 16 e le 60 ore.

Le modifiche all'Avviso pubblicato con D.D. 1279 del 29/08/2024, approvate con D.D. n. 762 del 13/05/2025, hanno ricevuto nulla osta definitivo dalla Unità di Missione PNRR del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con nota prot. n. m_lps.46.REGISTRO UFFICIALE.U.0001127.12-05-2025.

Con D.D. n. 89 del 24/01/2025, successivamente modificato con D.D. n. 453 del 26/05/2025, è stato approvato l'Atto Unilaterale d'Obbligo che ciascun Organismo Formativo, ammesso alla realizzazione delle attività progettuali che intendeva realizzare le attività progettuali, doveva sottoscrivere.

Con Determinazione Dirigenziale n. 208 del 01/10/2025 del Dirigente della Sezione politiche e Mercato del Lavoro, di concerto con la Dirigente della Sezione Formazione, si è estesa l'erogazione delle attività previste dai percorsi 4 e 5 agli Enti, già precedentemente autorizzati per i percorsi 1,2,3;

Con Determinazione Dirigenziale n. 2202 del 29 ottobre 2025 sono state apportate modifiche alla SEZIONE 6 - Interventi finanziabili e beneficiari - della Riapertura dell'Avviso 2 GOL, pubblicato con D.D. 13 maggio 2025, n. 762, Paragrafo 6.3 "Struttura degli interventi formativi", aumentando la possibilità di svolgere i percorsi formativi, compresi i laboratori, con una percentuale di FAD pari al 100% e stabilendo altresì che i corsi avviati con data inizio compresa tra il 05.11.2025 e il 25.11.2025 si potessero concludere entro il 30/06/2026, purché con il rilascio di una prima attestazione di messa in trasparenza entro il 30/11/2025 e che contestualmente venisse caricata la stessa sul sistema informativo nell'apposita sezione "Attestazioni intermedia" sulla scrivania dell'ente;

Con D.D. n. 02579 del 21/12/2023 è stato disposto l'impegno di spesa e, con riferimento al Percorso 1 "Reinserimento lavorativo", è stato garantito a tutti i raggiunti l'accesso, su base volontaria, ad attività di formazione digitale di durata non superiore alle 60 ore, la cui necessità sarà eventualmente individuata dall'operatore del CPI, sulla base degli esiti dell'Assesment (con riferimento alla Sez. B9 Competenze digitali).

In data 15/12/2025, l'Unità di Missione, ha comunicato alle Regioni, che, con la rendicontazione del 10/12/2025, sono stati raggiunti i target stabiliti a livello nazionale e che, in ragione di ciò, era assicurata la proroga delle attività al 30/06/2026 allo scopo del raggiungimento del target aggiuntivo M5C14-bis;

A seguito di tale comunicazione, la Sezione Formazione con Atto Dirigenziale n. 2801 del 18/12/2025 ha approvato la proroga delle attività formative dei corsi relativi agli Avvisi 2 e 3 del Programma GOL al 30/06/2026, stabilendo che, a decorrere dal 22/12/2025, era possibile nuovamente calendarizzare i corsi secondo le disposizioni afferenti a ciascun Avviso;

A seguito della proroga delle attività formative al 30/06/2026, con Atto Dirigenziale n.844 del 16/03/2026 la Sezione Formazione ha esteso la validità dell'Atto Unilaterale d'Obbligo al 31/12/2026;

Con Determinazione Dirigenziale n. 616 del 24 febbraio 2026 è stata disposta la riapertura dei termini per la presentazione delle istanze di candidatura relative all'Avviso 2/GOL (Competenze Digitali per il Percorso 1).

Con Determinazione Dirigenziale n. 1085 del 2 aprile 2026 è stata disposta l'interruzione delle attività formative dell'Avviso 3 GOL e la conseguente inibizione delle pre-iscrizioni dei beneficiari a valere sulla relativa offerta formativa, garantendo al contempo ai beneficiari del Percorso 2 (Upskilling) un'offerta formativa alternativa e tempestiva focalizzata sulle competenze digitali.

A chiusura del triennio di attuazione dell'Avviso 3 GOL "Work in Puglia", dunque, si è rilevato che le Aree di Attività (ADA) dell'Atlante nazionale del Lavoro e delle Qualificazioni maggiormente indagate nell'ambito della Skill Gap Analysis erogata ai beneficiari e la correlata scelta dei corsi a cui preiscriversi sono ricadute principalmente su Attività connesse all'utilizzo di tecnologie e strumenti digitali (a titolo esemplificativo ADA.24.01.05 - Cura delle funzioni di segreteria, ADA.23.02.02 - Ricevimento e assistenza del cliente, ADA.24.02.06 - Realizzazione delle scritture e degli adempimenti fiscali e previdenziali ed emissione/registrazione di documenti contabili, ADA.24.01.06 - Realizzazione di attività di ufficio, ADA.14.01.09 - Sviluppo applicazioni, ADA.17.01.05 - Trasformazione del prodotto editoriale tradizionale in formato elettronico, ADA.17.01.04 - Progettazione e realizzazione del prodotto grafico editoriale, ecc).

Con Determinazione Dirigenziale n. 1502 del 15 maggio 2026 è stata disposta l'integrazione dell'offerta formativa già approvata con Determinazione Dirigenziale della Sezione Formazione n. 937 del 30 maggio 2023, mediante l'introduzione di n. 2 (due) tipologie di percorsi formativi integrati e modulari. Tali percorsi sono destinati ai beneficiari del Percorso 3 (P3) e del percorso 4 (P4) e mirano a favorire l'acquisizione di competenze tecnico-digitali, configurandosi quale offerta aggiuntiva e propedeutica rispetto a futuri interventi di formazione di natura professionalizzante.

1. Percorso integrato di 182 ore denominato "Percorso sulle digital skills per le attività di gestione dati, comunicazione e creazione di contenuti digitali"

N° corso catalogo	Denominazione Corso	Requisiti d'ingresso	Durata totale	Ore Aula	Ore laboratorio
1	Corso base di ricerca e gestione di informazioni, dati e contenuti	Attestazione livello 2 o Prova di ingresso	28 ore	21	7
4	Corso base di comunicazione e collaborazione in contesti digitali	Attestazione livello 2 o Prova di ingresso	45 ore	34	11
7	Corso base di creazione di contenuti digitali	Attestazione livello 2 o Prova di ingresso	49 ore	37	12
11	Corso intermedio di Informatica	Attestazione livello 3 o Prova di ingresso	60 ore	45	15
	TOTALE ORE		182 ore	137 ore	45 ore

2. Percorso integrato B di 159 ore denominato “Percorso su competenze digitali informatiche per l’impresa”

N° corso catalogo	Denominazione Corso	Requisiti d’ingresso	Durata totale	Ore Aula	Ore laboratorio
10	Corso base di informatica	Attestazione livello 2 o Prova di ingresso	59 ore	41	18
11	Corso intermedio di Informatica	Attestazione livello 3 o Prova di ingresso	60 ore	45	15
12	Corso avanzato di Informatica	Attestazione livello 4 o Prova di ingresso	40 ore	30	10
	TOTALE ORE		159 ore	116 ore	43 ore

Con D.D. n. 1558 del 18.05.2026 è stata disposta per ogni ente la possibilità di presentare all’indirizzo pec avviso2.gol.regione@pec.rupar.puglia.it istanza di autorizzazione all’avvio corso e di assegnazione di finanziamento mediante il format (allegato A alla D.D. n. 1502 del 15.05.2026) a partire dalle ore 10,00 del 19.05.2026 e ed è stato approvato l’Addendum allo schema di Atto Unilaterale d’Obbligo approvato con A.D. n. 865/2025 e ss.mm.ii.;

VALUTATA l’urgenza di perseguire obiettivi di massima semplificazione amministrativa e accelerazione delle procedure di spesa e di controllo, coerentemente con le tempistiche vincolanti imposte dalle milestone del Programma GOL e del PNRR

- con il presente atto si propone la modifica dell’Addendum all’Atto Unilaterale d’Obbligo approvato con A.D. n. 1558/2026, secondo quanto riportato nell’Addendum (allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto);
- approvare il nuovo schema di Addendum allo schema di Atto Unilaterale d’Obbligo approvato con A.D. n. 865/2025 e ss.mm.ii., come da allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto
- stabilire che le modifiche e integrazioni contenute nell’Addendum rappresentando una condizione migliorativa rispetto a quanto determinato con A.D. n. 1558/2026, non dovranno essere riportate in appendice ai già sottoscritti Atti Unilaterali d’Obbligo;
- Il presente atto sarà notificato ai soggetti che hanno già sottoscritto l’Atto Unilaterale d’Obbligo di cui all’ A.D. n. 865/2025 e ss.mm.ii.;
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento con i relativi allegati, ai sensi della L.R. n. 13/94, art. 6 nel Bollettino ufficiale e nel portale www.sistema.puglia.it.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 e smi e del Regolamento (UE) 679/2016
“Garanzia alla riservatezza”

La pubblicazione del presente atto all’Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. n. 196/03 come modificato del d.lgs. n. 101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale,

il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 a 10 del succitato Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della D.G.R del 7 agosto 2024 n.1161

Esito Valutazione di impatto di Genere : neutro

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo anche quale motivazione ai sensi dell'art.3 L.241/1990 ss.mm.ii.;
- di modificare allo schema di Addendum Atto Unilaterale d'Obbligo approvato con A.D. n. 1558/2026, come da allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- approvare il nuovo schema di Addendum allo schema di Atto Unilaterale d'Obbligo approvato con A.D. n. 865/2025 e ss.mm.ii., come da allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto
- stabilire che le modifiche e integrazioni contenute nell'Addendum rappresentando una condizione migliorativa rispetto a quanto determinato con A.D. n. 865/2025 e ss.mm.ii., non dovranno essere riportate in appendice ai già sottoscritti Atti Unilaterali d'Obbligo;
- Il presente atto sarà notificato ai soggetti che hanno già sottoscritto l'Atto Unilaterale d'Obbligo di cui all' A.D. n. 865/2025 e ss.mm.ii.;
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento con i relativi allegati, ai sensi della L.R. n. 13/94, art. 6 nel Bollettino ufficiale e nel portale www.sistema.puglia.it;
- di dare atto che non sussiste conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6 bis Legge n. 241/90 ss.mm.ii.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale comprensivo dei relativi allegati:

- a) sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
- b) sarà pubblicato nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- c) sarà pubblicato sull'Albo Pretorio On-line della Sezione Formazione.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ALLEGATO A Addendum2.pdf - bf601cec1895d36f438e63b9857dba57829569fb9469411175ee118b9d1e4224
ALLEGATO B Domanda di liquidazione in anticipazione.pdf - e4b1e3ee90e58147217530c50ec31261c50f7d4a89255fa09bf06774ba0c4bf3

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 137/DIR/2026/01645

Sottoscrittori Proposta:

- EQ Responsabile di rafforzamento del sistema Duale e Apprendistato
Giovanna Marcella Santoro

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Formazione

Monica Calzetta



ALLEGATO A

ADDENDUM all' ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO
SOLO PER interventi a valere sul PROGETTO AGORA' DIGITALE
(costituente parte integrante e sostanziale dell'Atto d'Obbligo)

Il Soggetto esecutore, sottoscrittore dell'Atto d'Obbligo per la realizzazione dei servizi formativi di cui alla Riapertura Avviso 2/2023 GOL nell'ambito del Percorso 1 – Reinserimento Lavorativo

SI IMPEGNA

a dare attuazione agli interventi corsuali approvati, nel rispetto di quanto previsto dalla Riapertura AVVISO 2 "PROGETTO AGORA' DIGITALE" e dall'Atto d'Obbligo approvato con D.D. n. 865 del 27 maggio 2025 e ss.mm.ii, di cui il presente allegato costituisce parte integrante e sostanziale e, nel dettaglio:

1. a realizzare le attività formative garantendo il regolare svolgimento delle stesse ed il rispetto delle prescrizioni contenute all'articolo 3 dell'Atto d'Obbligo "Obblighi del soggetto esecutore";
 2. Al fine di garantire la corretta valorizzazione del target dei destinatari GOL e assicurare la relativa finanziabilità, a rilasciare, entro il **termine perentorio del 30 giugno 2026**, l'"Attestazione di messa in trasparenza delle competenze" relative alle singole unità formative concluse, anche qualora la durata delle stesse sia inferiore al monte ore complessivo previsto dal percorso. Tale attestazione dovrà essere redatta in conformità alle disposizioni della D.D. n. 1209 del 11/07/2025, utilizzando esclusivamente il format approvato con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 2508 del 12 dicembre 2023. Il documento dovrà essere caricato sul sistema informativo regionale entro la medesima data del 30.06.2026, seguendo le procedure tecniche definite dall'Amministrazione.
 3. in relazione a quanto riportato alla Sezione 6 dell'Avviso "Interventi finanziabili e beneficiari" (sub sezione 6.3 *Struttura degli interventi formativi*):
 - a) a realizzare le attività formative in piena conformità con il dettaglio delle Schede Corso approvate con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 1502 del 15.05.2025 (aggregati di corsi di cui al preesistente catalogo giusta Determinazione del Dirigente Sezione Formazione 30 maggio 2023, n. 937) di seguito riportate, che costituiscono riferimento univoco per la realizzazione degli interventi, secondo gli standard regionali per la programmazione della offerta formativa in ambito digitale adottati con Determina Dirigenziale n. 937 del 30 maggio 2023, in coerenza con il Framework "DIGCOMP 2.1" richiamato nell'ambito dal Decreto istitutivo del Programma GOL;
- A) Percorso integrato di 182 ore denominato "Percorso sulle digital skills per le attività di gestione dati, comunicazione e creazione di contenuti digitali"**

N° corso catalogo	Denominazione Corso	Requisiti d'ingresso	Durata totale	Ore Aula	Ore laboratorio
1	Corso base di ricerca e gestione di informazioni, dati e contenuti	Attestazione livello 2 o Prova di ingresso	28 ore	21	7
4	Corso base di comunicazione e collaborazione in contesti digitali	Attestazione livello 2 o Prova di ingresso	45 ore	34	11
7	Corso base di creazione di contenuti digitali	Attestazione livello 2 o Prova di ingresso	49 ore	37	12
11	Corso intermedio di Informatica	Attestazione livello 3 o Prova di ingresso	60 ore	45	15



N° corso catalogo	Denominazione Corso	Requisiti d'ingresso	Durata totale	Ore Aula	Ore laboratorio
	TOTALE ORE		182 ore	137 ore	45 ore

B) Percorso integrato B di 159 ore denominato "Percorso su competenze digitali informatiche per l'impresa"

N° corso catalogo	Denominazione Corso	Requisiti d'ingresso	Durata totale	Ore Aula	Ore laboratorio
10	Corso base di informatica	Attestazione livello 2 o Prova di ingresso	59 ore	41	18
11	Corso intermedio di Informatica	Attestazione livello 3 o Prova di ingresso	60 ore	45	15
12	Corso avanzato di Informatica	Attestazione livello 4 o Prova di ingresso	40 ore	30	10
	TOTALE ORE		159 ore	116 ore	43 ore

- b) a garantire, nell'ambito delle attività formative, l'impiego di docenti in possesso di idonea professionalità ed esperienza in relazione alle materie oggetto di insegnamento, in coerenza con i requisiti indicati nell'avviso (**Fascia B - UCS € 131,63**). In caso di violazione delle prescrizioni relative ai requisiti dei docenti, le ore corso realizzate in assenza di suddetti requisiti non saranno rimborsate.
4. Prima dell'avvio di ciascun percorso formativo, il Soggetto Esecutore deve trasmettere all'indirizzo PEC avviso2.gol.regione@pec.rupar.puglia.it istanza di autorizzazione all'erogazione delle attività, riportando nell'oggetto della pec il seguente testo "Progetto AGORA' DIGITALE - RICHIESTA AUTORIZZAZIONE AVVIO CORSO E ASSEGNAZIONE FINANZIAMENTO percorso A o B (scegliendo il percorso di interesse). Tale richiesta dovrà essere redatta conformemente al modello di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della D.D. n. 1502 del 15.05.2025 e dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:
- Elenco degli iscritti appartenenti ai profili P3 e P4 riportante anagrafica, Codice fiscale e data di sottoscrizione del patto di servizio;
 - Relativi Patti di Servizio sottoscritti in data successiva al 01.01.2026 o, in casi eccezionali, ricevuta di sottoscrizione del Patto di servizio

Al fine di garantire la trasparenza, la corretta tracciabilità e la gestione separata di ogni iter amministrativo, ciascuna richiesta di autorizzazione – redatta secondo il format di cui all'Allegato A della D.D. n. 1502/2026 – dovrà essere trasmessa mediante invio all'indirizzo PEC avviso2.gol.regione@pec.rupar.puglia.it per ogni singolo corso richiesto, restando escluso qualsiasi modalità di invio cumulativo, per un importo corrispondente al massimale previsto per n. 20 partecipanti

Ciascun Soggetto Esecutore potrà presentare istanze per un numero massimo iniziale di 3 (tre) corsi e ogni percorso formativo dovrà garantire, a pena di inammissibilità, un numero minimo di 15 (quindici) iscritti

Il Soggetto Esecutore avrà la facoltà di richiedere l'autorizzazione per ulteriori corsi oltre il limite iniziale solo ed esclusivamente previo caricamento sulla piattaforma dedicata della documentazione attestante il conseguimento di una media di almeno 10 (dieci) attestazioni di competenze parziali per ciascun percorso già autorizzato e avviato, fermo restando che anche tali istanze aggiuntive dovranno essere trasmesse singolarmente tramite PEC;

a titolo esemplificativo il calcolo delle suddette attestazioni complessive avverrà secondo i seguenti criteri proporzionali:



- nel caso di avvio di 1 (un) solo corso, sarà richiesto il caricamento di almeno 10 (dieci) attestazioni;
- nel caso di avvio di 2 (due) corsi, il numero totale di attestazioni richiesto sarà pari ad almeno un totale di 20 (venti);
- nel caso di avvio di 3 (tre) corsi, il target complessivo minimo sarà pari a 30 (trenta) attestazioni totali

L'avvio delle attività didattiche resta subordinato alla ricezione della PEC di autorizzazione, previa verifica della sussistenza dei requisiti previsti per i codici fiscali trasmessi, a cura della Sezione Formazione. **Non saranno in alcun modo ammessi a rendicontazione, e resteranno pertanto a totale carico dell'Ente, i corsi avviati in assenza della preventiva autorizzazione formale della Sezione.**

5. Successivamente alla ricezione dell'autorizzazione, i soggetti esecutori dovranno organizzare le attività legate all'erogazione delle attività formative a valere sulla Riapertura AVVISO 2 "PROGETTO AGORA' DIGITALE" esclusivamente attraverso l'impiego della piattaforma telematica dedicata, disponibile sul portale **www.sistema.puglia.it** alla sezione **"Riapertura Avviso 2/GOL"** della pagina relativa all'avviso GOL, ed in particolare, successivamente alla ricezione di pec di autorizzazione all'avvio delle attività e alla sottoscrizione e trasmissione a mezzo PEC dell'Atto d'Obbligo:

- a) a provvedere all'alimentazione del **"Calendario corso"** mediante l'utilizzo della apposita piattaforma, fino alla concorrenza del monte ore complessivo stabilito per la specifica tipologia di intervento, avendo cura di indicare, con riferimento a ciascun corso la data inizio/data fine del corso. Dovranno inoltre essere indicati: il monte ore giornaliero ripartito in ore d'aula (T/P), eventuali ore di FAD sincrona nei limiti consentiti dall'A.D.n.2202 del 29/10/2025, nonché il riferimento alle specifiche Unità Formative all'interno delle quali rientrano le lezioni calendarizzate.
Ai sensi dell'A.D. n. 1502 del 15.05.2026 i corsi dovranno terminare entro e non oltre il **31 agosto 2026**;
- b) ad inserire in piattaforma, nell'apposita sezione **"Risorse umane"**, le anagrafiche (nome, cognome, codice fiscale, data e luogo di nascita) e le esperienze professionali e/o didattiche dei docenti e Tutor che saranno impiegati negli interventi con i relativi curriculum vitae (redatti secondo il formato europeo, sottoscritti, completi dell'autorizzazione al trattamento dei dati personali e del documento di identità), nonché l'anagrafica del Direttore;
- c) ad avviare ciascun corso approvato esclusivamente sulla base delle iscrizioni registrate dalla piattaforma informatica nel numero minimo di 15 e massimo di 20 iscritti, rispettando il calendario previsto, consapevole che la Regione Puglia non procederà alla corresponsione di alcun contributo per la realizzazione del corso avviato in violazione alla predetta disposizione. Laddove il corso non venga avviato per numero insufficiente di iscrizioni, il sistema consentirà una nuova calendarizzazione dell'intervento, nel rispetto dei limiti temporali di esecuzione attività indicati nell'Atto d'Obbligo. Le iscrizioni al corso saranno annullate e dovranno essere effettuate ex-novo;
- d) raggiunto il numero utile di iscrizioni previsto per l'avvio del singolo corso calendarizzato, a provvedere all'invio all'Amministrazione regionale (attraverso la piattaforma telematica), della **"Comunicazione di Avvio Attività"**. Detta Comunicazione dovrà essere inviata entro le ore 23.59 del giorno precedente l'avvio di ciascun corso utilizzando la modulistica generata dal sistema telematico, firmata digitalmente dal Legale Rappresentante. Decorso inutilmente il predetto termine, il corso calendarizzato non potrà essere avviato in assenza di specifica autorizzazione da parte della Regione Puglia rilasciata a seguito di inoltro, via PEC, di comunicazione attestante le motivazioni del mancato avvio;
- e) a non modificare il calendario relativo a ciascun corso una volta perfezionata l'iscrizione del primo allievo. La modifica al calendario didattico inserito nella piattaforma telematica sarà possibile solo dopo l'avvio delle attività didattiche, utilizzando esclusivamente la procedura telematica accessibile dalla "Scrivania Ente", entro l'ora antecedente l'avvio dell'attività prevista da calendario pubblicato e comunque per tutte le attività per le quali non è stato ancora generato il registro. Eventuali richieste di variazione delle data/orario di calendario oltre il vincolo temporale e procedurale indicato dovranno essere inviate tramite PEC avente oggetto: "Variazione calendario" e debitamente autorizzate dalla Regione Puglia;
- f) prima di ogni singola attività giornaliera (aula/FAD), ad effettuare l'indicazione del docente (fino a un massimo di 3) e del tutor e, successivamente, il download del foglio registro presenze reso disponibile in piattaforma a partire dalle 3 ore precedenti l'orario di avvio delle attività d'aula previsto;
- g) a scansionare ed inserire in piattaforma, entro e non oltre le 23:59 del giorno di svolgimento dell'attività giornaliera, i documenti di seguito indicati, in particolare:
 - in caso di **attività d'aula/laboratorio** (pena il non riconoscimento dei costi relativi alle ore giornaliere erogate), sarà allegato il foglio registro presenze firmato digitalmente dal Direttore



del corso e contenente:

- le firme e gli orari di entrata e di uscita degli allievi;
- le firme e gli orari di entrata e di uscita dei docenti;
- la firma dei tutor;
- l'indicazione degli argomenti delle materie oggetto di insegnamento, in relazione alle UF previste dalla scheda corso (cfr. Riapertura Avviso 2/2023 GOL - Allegato E - Schede corso).
- in caso di **attività FAD** (pena il non riconoscimento dei costi relativi alle ore giornaliere erogate), fermo restando la generazione della pagina del registro con le modalità di cui al punto f), dovranno essere caricati a sistema:
 - il foglio registro presenze firmato digitalmente dal Direttore riportante l'indicazione degli argomenti delle materie oggetto di insegnamento, in relazione alle UF previste dalla scheda corso (cfr. Riapertura Avviso 2/2023 GOL - Allegato E - Schede corso);
 - in sostituzione delle firme di allievi, docenti e tutor, sarà allegato file di LOG generato dalla piattaforma utilizzata per la giornata in FAD e riportante l'orario di ingresso in piattaforma e di uscita dalla piattaforma degli allievi, dei docenti e del tutor.

Eccezionalmente, in caso di mancato caricamento della documentazione entro il termine previsto, il beneficiario non incorrerà nella sanzione della decurtazione finanziaria della giornata laddove, entro le 24 ore successive al termine della lezione, sia prodotto ed inserito in piattaforma, nella sezione *"documentazione integrativa"*, il registro firmato digitalmente, indicando le ragioni del ritardo debitamente documentate;

Valgono per la FAD le stesse modalità di recupero del mancato caricamento della documentazione, a seguito di giustificato motivo, entro le 24 ore successive al termine della lezione;

- h) a concludere obbligatoriamente ciascun corso (completamento della totalità del monte ore previsto) anche in presenza di eventuali abbandoni o rinunce, pena il mancato riconoscimento dell'intero contributo pubblico, ivi compresa l'indennità di frequenza, che sarà riconosciuta solo a conclusione del percorso ed attestazione conseguita;
 - i) a garantire a ciascun allievo che abbia raggiunto la frequenza minima del 75% del monte ore previsto per il corso, e solo in caso di superamento delle Verifiche Finali degli apprendimenti (secondo le indicazioni riportate nell'A.D. Sezione Formazione n. 937/2023), il conseguimento di un "attestato di frequenza con verifica degli apprendimenti", avente valore di attestazione di parte seconda, rilasciato dall'Organismo formativo, riportante i riferimenti utili alla tracciabilità degli apprendimenti conseguiti e delle competenze acquisite, secondo il format rilasciato dalla Regione. In caso di interruzione del percorso ovvero mancato superamento delle verifiche finali, l'Organismo formativo rilascia al partecipante al minimo una *"Attestazione di messa in trasparenza delle competenze"* secondo il format rilasciato dalla Regione. Allo scopo di consentire il conseguimento delle competenze previste dal corso e il rilascio dell'attestazione finale, si potranno realizzare attività formative di "recupero" delle ore necessarie al raggiungimento della percentuale utile di frequenza. In tali casi, senza intervenire sui calendari generati da sistema, le ore recuperate potranno essere registrate extrasistema e, il relativo registro, uploadato nella documentazione integrativa congiuntamente al registro dell'ultimo giorno.
 - j) con riferimento a ciascun corso approvato, entro 5 giorni dalla conclusione dell'intervento, inoltrare richiesta di rimborso dei costi calcolata secondo quanto stabilito dall'Avviso;
 - k) a caricare, a seguito di inoltro della domanda di rimborso, sulla piattaforma informatizzata le attestazioni di cui al punto precedente in formato pdf/A;
6. a rispettare l'obbligo di segnalare tempestivamente alla Regione Puglia la manifesta volontà dell'allievo ad interrompere la partecipazione al corso;
7. a rispettare le disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in tema di informazione e pubblicità, riportando su tutti i documenti connessi alla promozione, attuazione e rendicontazione degli interventi il riferimento alla fonte di Finanziamento PNRR ed i loghi di riferimento del finanziamento, così come predisposti dalla Regione Puglia e resi disponibili in apposito spazio dedicato al Programma GOL su Sistema Puglia;
8. in caso di variazione dei dati forniti in fase di accreditamento nel corso della realizzazione degli interventi a valere sulla Riapertura Avviso 2/2023 GOL progetto AGORA' DIGITALE, realizzate mediante l'utilizzo del portale **www.sistema.puglia.it** alla pagina **"Accreditamento Organismi Formativi"**, a darne comunicazione tramite PEC all'indirizzo **avviso2.gol.regione@pec.rupar.puglia.it**, consapevole che la revoca dell'accREDITAMENTO degli Organismi formativi determina la fuoriuscita del soggetto esecutore dall'Elenco dei Soggetti erogatori delle



misure e dei servizi nell'ambito di GOL e sarà gestito secondo quanto previsto dalla D.G.R. n. 1474 del 2 agosto 2018 e s.m.i..

Criteri di Affidamento del budget e di rendicontazione dei costi

In modifica dell'articolo 5 dell'Atto unilaterale approvato con D.D. n. 865 del 27 maggio 2025 e ss.mm.ii e ss.mm.ii, per i soli interventi finanziati a valere sulla Riapertura Avviso 2/2023 GOL PROGETTO AGORA' DIGITALE, ai fini dell'assegnazione del finanziamento, i percorsi formativi saranno dichiarati ammissibili esclusivamente al raggiungimento di un numero minimo di **15 iscritti**. La composizione di ciascuna classe non potrà, in ogni caso, superare il limite massimo di **20 allievi**.

Prima dell'avvio di ciascun percorso formativo, il Soggetto Esecutore deve trasmettere all'indirizzo PEC avviso2.gol.regione@pec.rupar.puglia.it istanza di autorizzazione all'erogazione delle attività, riportando nell'oggetto della pec il seguente testo "Progetto AGORA' DIGITALE - RICHIESTA AUTORIZZAZIONE AVVIO CORSO E ASSEGNAZIONE FINANZIAMENTO percorso A o B (scegliendo il percorso di interesse). Tale richiesta di avvio dovrà essere redatta conformemente al modello di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della D.D. n. 1502 del 15.05.2026, e dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

- Elenco degli iscritti appartenenti ai profili P3 e P4 riportante anagrafica, codice fiscale e data sottoscrizione del patto di servizio;
- Relativi Patti di Servizio sottoscritti in data successiva al 01.01.2026 o in casi eccezionali ricevuta del patto di servizio.

Dovrà essere presentata un'istanza per ogni singolo percorso che si intende attivare, per un importo corrispondente al massimale previsto per n. 20 partecipanti, secondo le quantificazioni di seguito riportate:

- **Percorso integrato di 182 ore denominato "Percorso sulle digital skills per le attività di gestione dati, comunicazione e creazione di contenuti digitali" per un numero massimo di n. 20 allievi pari a 39.979,94 €**
- **Percorso integrato B di 159 ore denominato "Percorso su competenze digitali informatiche per l'impresa" per un numero massimo di n. 20 allievi pari a 34.927,53 €**

Ai fini dell'ammissibilità ai percorsi formativi integrati A "Percorso sulle digital skills per le attività di gestione dati, comunicazione e creazione di contenuti digitali" e B "Percorso su competenze digitali informatiche per l'impresa" previsti dal presente atto, i destinatari devono possedere i requisiti soggettivi e amministrativi di seguito specificati:

- Profilazione GOL: Appartenenza esclusiva ai cluster Percorso 3 (Riqualificazione - Reskilling) o Percorso 4 (Lavoro e Inclusione).
- Clausola di esclusione: Non aver frequentato precedenti percorsi formativi a valere sull'Avviso 3 GOL, sulla prima edizione dell'Avviso 2 o sul modulo Duale GOL.
- Presa in carico: Risultare regolarmente presi in carico dai Centri per l'Impiego (CPI) competenti nell'ambito del Programma GOL.
- Patto di Servizio: Aver sottoscritto il Patto di Servizio in data successiva al 01/01/2026 e, necessariamente, in data antecedente all'avvio delle attività didattiche.

A seguito della ricezione dell'autorizzazione regionale, e previa sottoscrizione e trasmissione via PEC dell'**Addendum all'Atto d'Obbligo**, i soggetti esecutori dovranno organizzare le attività legate all'erogazione delle attività formative a valere sul progetto AGORA' DIGITALE esclusivamente attraverso l'impiego della piattaforma telematica dedicata, disponibile sul portale www.sistema.puglia.it alla sezione "Riapertura Avviso 2/GOL" della pagina relativa all'avviso GOL.

Il budget di € 65.889,00 (pari al massimale di n. 5 corsi da 60 ore), eventualmente visualizzato a sistema nella fase iniziale della procedura, non costituisce valore di riferimento né vincolo contabile

Il budget effettivo sarà assegnato ed impegnato singolarmente per ogni corso approvato a seguito di comunicazione di avvio attività per un importo pari a



- 39.979,94 € per il **Percorso integrato di 182 ore denominato "Percorso sulle digital skills per le attività di gestione dati, comunicazione e creazione di contenuti digitali"**
- 34.927,53 € per il **Percorso integrato B di 159 ore denominato "Percorso su competenze digitali informatiche per l'impresa"**

Il soggetto esecutore dichiara di essere a conoscenza che, ai fini della realizzazione degli interventi a valere sulla Riapertura Avviso 2/2023 GOL PROGETTO AGORA' DIGITALE, non sono previsti affidamenti di risorse in forma di anticipazione a favore dei soggetti esecutori. A seguito di rendicontazione, le risorse saranno erogate ai soggetti esecutori in forma di rimborso, a costo standard (cfr. Deliberazione ANPAL n. 5 e n. 6/2022, come modificate dalla Deliberazione n. 5/2023), dei servizi da essi realizzati, con riferimento ai seguenti parametri di costo:

PERCORSO	UCS/h	Modalità di riconoscimento dei costi
CORSO DI FORMAZIONE COMPETENZE DI BASE (DIGITALI) Collettivo (x corso)	€ 131,63	A processo
Tariffa oraria per studente che partecipa alla formazione (x beneficiario)	€ 0,90	A processo
Indennità di frequenza (x beneficiario)	€ 3,50	Solo a conseguimento dell'attestazione finale

Il budget di ciascun intervento assegnato sarà oggetto di impegno di spesa determinato con specifico Atto della Dirigente della Sezione Formazione a seguito di comunicazione di avvio dell'attività, stabilito secondo i seguenti criteri:

- a) dati a preventivo, desunti dalla trasmissione della comunicazione di avvio attività

Calcolo del preventivo della sovvenzione massima concedibile (sulla base dei dati trasmessi all'atto della "richiesta di conferma attivazione/comunicazione di avvio" dell'attività formativa)	
TOT. SOVVENZIONE CORSO	= [N. ore corso x € 131,63 (UCS Fascia B)] + [N. ore corso x N. allievi previsti x € 0,90] + [N. ore previste x N. allievi previsti x € 3,50]

Potranno essere erogati e rimborsati esclusivamente i percorsi formativi realizzati nel rispetto di quanto previsto dall'Atto d'Obbligo e dal presente Allegato, nel rispetto dei seguenti criteri:

- per la remunerazione dei costi di attuazione del percorso formativo, un importo pari al numero delle ore del corso per le Unità di Costo Standard, previste per le fasce B dall'allegato VI del Regolamento Delegato (UE) n. 2017/90, punto 1, operazione 3, per il numero dei partecipanti così come aggiornate nell'ambito della Deliberazione del Commissario Straordinario ANPAL n. 5 del 23 aprile 2023;
- per la remunerazione dell'indennità di frequenza, un importo pari ad € 3,50, al lordo delle imposte di legge, a ciascun allievo, per ogni ora effettivamente frequentata e solo in caso di conseguimento della attestazione finale (l'Indennità di frequenza sarà riconosciuta esclusivamente a completamento del corso, rilascio dell'attestazione delle competenze acquisite a seguito di verifica finale) e si riferirà alle ore effettivamente frequentate. Come previsto dalla Sezione 9 dell'Avviso, l'indennità di frequenza sarà riconosciuta esclusivamente ai beneficiari non soggetti a condizionalità derivante dalla percezione di misure di sostegno al reddito.

Di seguito lo schema riassuntivo del metodo di calcolo per determinare l'ammontare della richiesta di rimborso:

- b) dati a consuntivo, desunti dalla comunicazione finale trasmessa ai fini della richiesta di rimborso



**Calcolo del consuntivo della sovvenzione massima concedibile
(sulla base dei dati trasmessi a conclusione della attività formative)**

TOT. SOVVENZIONE CORSO	= [N. ore realizzate x € 131,63 (UCS Fascia B)] + [Sommatoria del N. ore realizzate da ciascun allievo (con frequenza ≥ 90% e attestazione finale conseguita) x € 3,50]

Dichiara inoltre di essere a conoscenza che:

- il contributo pubblico, a consuntivo, è suscettibile di decurtazioni finanziarie nei casi di irregolarità rilevate dall'Amministrazione Regionale in sede di controllo;
- la domanda di rimborso del contributo, per ciascun corso, dovrà essere trasmessa alla Regione Puglia **entro e non oltre 5 giorni dalla conclusione del corso stesso**. La domanda (da inviarsi tramite piattaforma informatizzata) andrà sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante del soggetto esecutore, dovrà essere corredata dal prospetto generato automaticamente dalla procedura telematica contenente i dati relativi al singolo corso (codice, titolo, data di inizio e data di fine, durata, indirizzo della sede di svolgimento), l'importo complessivamente richiesto a rimborso, comprensivo di una tabella riepilogativa che indichi, per ciascun allievo, nome, cognome, codice fiscale, numero ore frequentate, % ore frequentate su totale ore corso previste, importo dell'indennità di frequenza eventualmente spettante (ovvero in caso di completamento del percorso e conseguimento dell'attestazione finale).

Suddetta richiesta dovrà essere accompagnata dalla seguente documentazione:

- autorizzazione all'avvio del corso rilasciata dal RUP
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio ex art. 47 D.P.R. n. 445/2000, attestante la veridicità e la completezza dei dati comunicati;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio ex art. 47 D.P.R. n. 445/2000, attestante la rispondenza della docenza ai requisiti previsti dall'incarico e dalla fascia di riferimento (Fascia B);
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio ex art. 47 D.P.R. n. 445/2000, attestante che l'intervento è finanziato esclusivamente a valere sulle risorse dell'Avviso 2GOL - Progetto AGORA' DIGITALE e, pertanto, non sussistono duplicazioni nel finanziamento dell'intervento.

È riconosciuta ai Soggetti Attuatori la facoltà di presentare istanza di anticipazione finanziaria connessa allo stato di avanzamento delle attività formative (SAL).

L'Amministrazione Regionale, verificati gli esiti dei flussi di monitoraggio trasmessi dall'ATS, procederà alla liquidazione dell'anticipazione richiesta nella misura massima del 80% del valore delle attività già concluse al momento dell'istanza.

A garanzia delle somme erogate a titolo di anticipazione, il soggetto richiedente deve allegare all'istanza una polizza fideiussoria bancaria o assicurativa, conforme al modello approvato con D.G.R. n. 1000 del 07/07/2016. La fideiussione dovrà possedere una validità temporale pari a 24 mesi successivi alla data di chiusura delle attività (intesa quale data di formale presentazione del rendiconto finale).

L'istanza di anticipazione, redatta utilizzando obbligatoriamente il modello ufficiale "ALLEGATO B", parte integrante e sostanziale del presente atto, dovrà essere inoltrata unitamente alla garanzia fideiussoria in formato digitale esclusivamente a mezzo PEC al seguente indirizzo istituzionale: avviso2.gol.regione@pec.rupar.puglia.it

Con riferimento alle modalità di quantificazione del rimborso si precisa che l'importo deve essere calcolato sulla base della formula indicata al precedente punto *sub b*, con la precisazione che:

- con riferimento all'importo relativo alla tariffa oraria per studente che partecipa alla formazione, lo stesso sarà riconosciuto e liquidato interamente solo nel caso in cui l'allievo abbia frequentato il 100% delle ore dell'intero percorso formativo. Qualora queste risultino inferiori al 100%, detto importo sarà riparametrato e liquidato sulla base delle ore effettivamente frequentate da ciascun allievo.
- con riferimento all'indennità di frequenza, da liquidarsi all'ente attuatore ma di spettanza diretta dell'allievo, l'importo pari ad € 3,50 (al lordo delle imposte di legge) sarà riconosciuto e liquidato solo ed



esclusivamente al conseguimento dell'attestazione finale (superamento della verifica finale) e commisurato all'effettiva partecipazione alle attività formative nel caso in cui l'allievo abbia frequentato meno del 100% delle ore di formazione previste.

L'indennità di frequenza sarà riconosciuta esclusivamente ai beneficiari non soggetti a condizionalità derivante dalla percezione di misure di sostegno al reddito, solo al completamento del corso (rilascio dell'attestazione delle competenze acquisite a seguito di verifica finale), e si riferirà alle ore effettivamente frequentate.

3. successivamente alla richiesta di rimborso, la Regione Puglia provvederà ad effettuare i controlli previsti ai fini della verifica della congruenza degli importi richiesti ed alla verifica del *quantum* da corrispondere a ciascun allievo. Eventuali controdeduzioni che si dovessero rendere necessarie saranno gestite unicamente tramite piattaforma informatizzata;
4. il soggetto beneficiario, in esito ai controlli effettuati dall'Amministrazione Regionale, sarà autorizzato a presentare domanda di liquidazione (da inviarsi tramite piattaforma informatizzata) relativa al totale degli importi riconosciuti, compreso il *quantum* da corrispondere a ciascun allievo come indennità di frequenza;
5. successivamente alla liquidazione del contributo, l'Amministrazione Regionale si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione e adottare i provvedimenti conseguenti nei confronti del dichiarante con riferimento ai requisiti di cui all'Avviso;
6. in tutti i casi in cui l'Amministrazione Regionale dovesse rilevare l'inosservanza di uno o più obblighi posti a carico del soggetto esecutore dei percorsi formativi, si procederà alla sospensione dei rimborsi e, nei casi in cui i rilievi dovessero riguardare attività già liquidate, al recupero degli importi percepiti.
7. Le clausole del presente Addendum integrano e modificano l'Atto Unilaterale d'Obbligo già sottoscritto per la riapertura dell'Avviso². In caso di contrasto o incompatibilità tra le disposizioni del presente atto e quelle del precedente, le pattuizioni contenute nel presente Addendum si intendono prevalenti e sostitutive a ogni effetto di legge.
8. **CLAUSOLA DI MANLEVA ED ESONERO DI RESPONSABILITÀ** Il soggetto attuatore solleva la Regione da qualsiasi responsabilità civile derivante dall'esecuzione delle attività approvate, oggetto del presente atto, nei confronti dei terzi e per eventuali conseguenti richieste di danni nei confronti della Regione. La responsabilità relativa ai rapporti lavorativi del personale impegnato e ai contratti a qualunque titolo stipulati tra il soggetto attuatore e i terzi fanno capo in modo esclusivo al soggetto attuatore, che esonera pertanto espressamente la Regione da ogni controversia, domanda, chiamata in causa, ragione o pretesa dovesse insorgere. Il soggetto attuatore si impegna altresì a risarcire la Regione degli eventuali danni causati o comunque discendenti dalla mancata osservanza degli obblighi assunti a mezzo od in conseguenza del presente Atto unilaterale.

Firma digitale del Legale rappresentante



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU - Programma "Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori - GOL"

Piano di Attuazione Regionale - DGR n. 261 del 28/02/2022 e DGR n. 1167 del 09/08/2022

Riapertura AVVISO 2 "PROGETTO AGORA' DIGITALE" - Percorsi Integrati di Competenze Digitali.

Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 1502 del 15.02.2025

FORMAT _ Domanda di anticipazione

Organismo Formativo _____

Alla REGIONE PUGLIA
Sezione Formazione
Corso Sidney Sonnino, 177
70121 BARI

**DOMANDA DI LIQUIDAZIONE IN ANTICIPAZIONE RELATIVA AGLI INTEVENTI FORMATIVI
REALIZZATI NELL'AMBITO della Riapertura Avviso Pubblico n. 2/GOL PROGETTO AGORA' DIGITALE,**

Il sottoscritto _____, in qualità di legale rappresentante dell'Organismo Formativo denominato _____, con sede legale in _____ (____) alla via/piazza _____ telefono _____, in relazione alle attività realizzate nell'ambito della Riapertura Avviso Pubblico n. 2/GOL PROGETTO AGORA' DIGITALE, identificate con il codice CUP _____, consapevole delle conseguenze penali di dichiarazioni mendaci, falsità in atti o uso di atti falsi, ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/2000, Ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e per quanto gli è dato sapere alla data della presente dichiarazione

RICHIEDE

la liquidazione dell'importo corrispondente all'80% del valore delle attività concluse al momento della richiesta (totale rendicontato complessivo), come risultanti dalle domande di rimborso presentate tramite la procedura informatizzata, con accredito sul seguente codice IBAN intestato all'Organismo Formativo _____: IT _____.

Prospetto di sintesi della richiesta di liquidazione

Descrizione voci di costo	Costo riconosciuto
TOTALE N. totale ore Corso (Docenza Fascia B)	00,00 €
TOTALE N. totale ore corso (tariffa ore corso/allievi)	000,00 €
TOTALE Indennità allievi	0000,00 €
TOTALE RENDICONTATO COMPLESSIVO	0000000,00 €
Importo richiesto in anticipazione (80% del totale rendicontato complessivo)	0000000,00 €

DICHIARA

Dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000

- che gli importi riportati in tabella sono dati di monitoraggio dello stato di avanzamento delle attività, quantificati in funzione dei prospetti di cui alle domande di rimborso presentate alla data della presente istanza e come dettagliati nel foglio di calcolo allegato alla presente;
- di essere consapevole, in caso di dichiarazioni mendaci, della responsabilità penale ex art. 76 del DPR



4

45/2000, nonché della decadenza dal contributo concesso ex art. 75 DPR 445/2000;

- che alla data odierna non esistono provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti, disposti dall'Autorità giudiziaria, a carico di questo organismo formativo.

DICHIARA INOLTRE

- con esplicito riferimento all'identificativo ID 3 "indennità allievi", che l'indennità spettante ai beneficiari che hanno fruito dell'intervento sarà erogata entro e non oltre 5 (cinque) giorni lavorativi dell'avvenuto incasso delle somme di spettanza.

RIBADISCE ALTRESI'

- che l'attività si è svolta in conformità ai contenuti previsti dall'Avviso, che le spese rendicontate sono riferibili a spese ammissibili ed i relativi titoli originali di spesa sono conservati agli atti del soggetto esecutore;
- di essere consapevole che i giustificativi di pagamento degli interventi realizzati possono essere richiesti da Regione Puglia in qualunque momento;
- di non aver percepito altri finanziamenti pubblici per l'erogazione dei servizi di cui avanza la presente richiesta di liquidazione;
- l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, ai sensi della normativa vigente, con Regione Puglia, in qualità di Amministrazione Attuatrice del Programma GOL a valere sulle risorse PNRR.

SI IMPEGNA A

- garantire, qualora richiesta dall'Amministrazione Regionale, la trasparenza delle informazioni relative alle spese sostenute e l'accesso a tutti i dati finanziari, fisici e procedurali relativi alle attività realizzate, attraverso il Sistema Informativo Regionale messo a disposizione dalla Regione Puglia, affinché il Responsabile del procedimento possa provvedere alla "certificazione/verifica" dei dati finanziari, fisici e procedurali, secondo le istruzioni impartite dalla Regione Puglia;
- a conservare i documenti relativi alla rendicontazione delle spese sostenute per almeno cinque anni, decorrenti dal momento della chiusura delle attività.

ALLEGA

- in relazione all'attività svolta, i seguenti documenti:
 - a) Allegato foglio di calcolo "Prospetto Analitico domande di rimborso presentate";
 - b) polizza fidejussoria bancaria o assicurativa rilasciata da _____ - in data _____, con validità fino a 24 mesi successivi alla chiusura delle attività intesa come data di presentazione del rendiconto finale, predisposta come da format reso disponibile dall'Amministrazione;
 - c) dichiarazione sostitutiva di atto notorio ex art. 47 D.P.R. n. 445/2000, attestante l'assenza di provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti nei quali Regione Puglia risulta essere terzo debitore pignorato;
 - d) dichiarazione sostitutiva di atto notorio ex art. 47 D.P.R. n. 445/2000, attestante la veridicità e la completezza dei dati comunicati;
 - e) dichiarazione sostitutiva di atto notorio ex art. 47 D.P.R. n. 445/2000, attestante la rispondenza della docenza ai requisiti previsti dall'incarico e dalla fascia di riferimento (Fascia B);
 - f) dichiarazione sostitutiva di atto notorio ex art. 47 D.P.R. n. 445/2000, attestante l'assenza di conflitto di interessi, l'assenza di doppio finanziamento, il rispetto del principio del DNSH.
 - g) dichiarazione sostitutiva di atto notorio ex art. 47 D.P.R. n. 445/2000, attestante che l'intervento è finanziato esclusivamente a valere sulle risorse della Riapertura Avviso Pubblico n. 2/GOL PROGETTO AGORA' DIGITALE, e, pertanto, non sussistono duplicazioni nel finanziamento dello stesso.

Firmato digitalmente
(Il Legale Rappresentante)



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a, in qualità di Legale Rappresentante dell'Organismo formativo denominato " _____", consapevole delle sanzioni penali cui può andare incontro in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci come previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e successive modificazioni

DICHIARA

- che l'Organismo rappresentato non si trova in stato di fallimento, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, né a carico del quale è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, né versa in stato di sospensione dell'attività commerciale;
- che non sussistono provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti nei quali Regione Puglia risulta essere terzo debitore pignorato¹;
- la veridicità e la completezza dei dati comunicati;
- la rispondenza delle docenze ai requisiti previsti dall'incarico e dalla fascia di riferimento (Fascia B);
- che l'intervento ricade, ai sensi della Circolare MEF 33/2022, nel Regime 2: "Mero rispetto del "do no significant harm" - non arrecare un danno significativo alle condizioni ambientali esistenti" e che l'intervento rispetta la normativa ambientale dell'UE e nazionale;
- consapevole del divieto di duplicazione dei finanziamenti, così come definito dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/241, dagli Accordi di Finanziamento ITA/CE e dalle Note/Circolari/Linee Guida in materia adottate dalla Commissione europea e dalla Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato Generale per il PNRR, in relazione ai corsi elencati e ammessi a finanziamento sul PNRR, che le spese esposte nella presente istanza e inseriti all'interno della M5 C1 Riforma 1.1 :
 - NON sono state oggetto di duplice rimborso (stesso costo pagato due volte) a valere su fonti di finanziamento pubbliche anche di diversa natura;
 - sono state sostenute esclusivamente con risorse europee del dispositivo RRF nonché, ove previsto, per quota parte, con risorse nazionali/regionali/locali/private;
 - NON sono state sostenute, nemmeno in parte, con altre risorse di derivazione europea;

¹In caso contrario (sussistenza di provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti) è necessario inviare apposita comunicazione al RUP all'indirizzo PEC dell'Avviso 3.



- concorrono al conseguimento della performance oggetto della relativa Misura PNRR.
- in qualità di Titolare Effettivo (ex art. 22, par. 2, lett. d del Reg. (UE) 241/2021) dell'Ente/Organismo/Società _____, che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse² tra il sottoscritto/a e i soggetti³ dell'Amministrazione regionale (o altro Ente eventualmente delegato ad effettuare la procedura di selezione PNRR) indicati nell'Avviso PNRR "Riapertura Avviso Pubblico n. 2/GOL PROGETTO AGORA' DIGITALE,
- di impegnarsi, altresì, a comunicare tempestivamente l'eventuale variazione del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, nel caso, una nuova dichiarazione sostitutiva.

Data _____

Firmato digitalmente
(Il Legale Rappresentante)

²Secondo la Comunicazione della Commissione Europea "Orientamenti sulla prevenzione e sulla gestione dei conflitti d'interessi a norma del regolamento finanziario" può esistere un conflitto d'interessi quando l'esercizio imparziale e obiettivo delle funzioni di un pubblico funzionario è compromesso da motivi familiari, affettivi, da affinità politica, da interesse economico o da qualsiasi altro interesse personale diretto o indiretto.

³Quali, ad esempio, il Responsabile del procedimento ex art. 5 L. 241/1990 (e ss.mm.ii.).

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 21 maggio 2026, n. 1633

Piano Attuativo Regionale del Programma Nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) - Riapertura Avviso Pubblico n. 2/GOL per la realizzazione di percorsi formativi per l'acquisizione di competenze digitali nell'ambito del Percorso 1 - Reinserimento lavorativo- A.D. n.1279 del 29.08.2024 e n.762 del 13.05.2025 - Proroga termine attività formative e ulteriori modifiche all'Atto Unilaterale d'Obbligo.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;

Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto il D.lgs. 196 del 2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm. ii.;

Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

Visto il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), OJ L 119, 4.5.2016;

Richiamato il principio contabile di cui al D.Lgs. 23.06.2011 n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10.08.2014 n. 126 *"Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009"*;

VISTA la Legge regionale n. 18 del 27 ottobre 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";

VISTA la Legge regionale n. 19 del 27 ottobre 2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1818 del 19 novembre 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Visto il D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021 "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto 22/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti;

Vista la D.G.R. n. 1576 del 30 settembre 2021 con la quale si è provveduto al conferimento degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento in applicazione dell'art. 22, comma 2, del D.P.G.R. n. 22/2021, a partire dalla cui approvazione ha assunto efficacia la nuova attribuzione di funzioni alle Sezioni;

Vista la Deliberazione n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito l'incarico di dirigente della Sezione Formazione all'Avv. Monica Calzetta;

Vista la D.G.R. N.1329/2024 avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza";

Vista la D.G.R. N.1641 del 28/11/2024 avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Ulteriore Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza al 30 novembre 2024";

Vista la D.G.R. N. 132 del 14/02/2025 avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale";

Vista la DGR N. 398 del 31/03/2025 avente ad oggetto Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle

Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale;

Vista la DGR N. 582 del 30/04/2025 avente ad oggetto Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale;

Vista la nota prot. n. 0255155/2024 del 29/05/2024 con cui la Dirigente della Sezione Formazione della Regione Puglia ha disposto che il dott. Gabriele Di Palma si occupi della istruttoria relativa alla riapertura dei termini dell'Avviso GOL 2/2023 "Competenze Digitali" e alle attività di supporto nella gestione;

Vista la nota prot. n. 0059604/2025 del 04/02/2025 con cui la Dirigente della Sezione Formazione della Regione Puglia ha disposto che la dott.ssa Giovanna Capozzo si occupi dell'Avviso GOL 2/2023 "Competenze Digitali" e segua il relativo procedimento, in sostituzione del dott. Gabriele Di Palma dimissionario;

Vista la disposizione prot. num. 555415/2025 del 10/10/2025 di servizio con cui, a seguito dell'incarico di Elevata Qualificazione conferito alla Dott.ssa Giovanna Capozzo presso la Sezione Innovazione Dati e Servizi Digitali, la Dirigente della Sezione Formazione assegna al Dott. Antonio Montillo la gestione amministrativa dell'Avviso Pubblico n. 2/2023 - GOL e del relativo procedimento.

Visti inoltre:

- il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020, con il quale è stato istituito lo strumento per la ripresa, a sostegno dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, con il quale è stato disciplinato il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza;
- la decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, con la quale è stata approvata la valutazione del Piano per la ripresa e resilienza dell'Italia e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- il Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 ha modificato il regolamento (UE) n. 1303/2013, per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);
- il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante «Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183», e in particolare l'art. 4, comma 1, che istituisce l'Agenzia nazionale delle politiche attive del lavoro - ANPAL;
- il D.L. 6 maggio 2021, n. 59, convertito in legge 1 luglio 2021 n. 101, recante misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti;
- il D.L. 31 maggio 2021 n. 77, convertito in legge 29 luglio 2021 n. 108, concernente «Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» ed, in particolare, l'art. 8 il quale stabilisce che ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- il D.L. 9 giugno 2021 n. 80, convertito in legge 6 agosto 2021 n. 113, recante «Misure per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia» ed, in particolare, il secondo periodo del comma 1 dell'art. 7 che cita espressamente «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'art. 8, comma 1, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77»;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77;
- l'intesa, in data 21 ottobre 2021, della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, di cui al decreto legislativo 28 agosto 1997, sullo schema di decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e

delle finanze, di adozione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL), di riparto della prima quota di risorse del PNRR destinate all'intervento "1.1. Politiche attive del lavoro e formazione" e di attuazione dell'articolo 50bis del D.L. 25 maggio 2021, n. 73;

- il decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 novembre 2021, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 306 del 27 dicembre 2021, con il quale è stato adottato il Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL).
- il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, in data 24 agosto 2023, recante "Modalità di riparto della seconda quota di risorse del PNRR e destinate all'intervento M5C1 "1.1 Politiche attive del lavoro e formazione", nell'ambito del Programma nazionale per la Garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL)", pubblicato in G.U. n. 237, del 10 ottobre 2023;
- il decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 14 dicembre 2021 recante l'adozione del "Piano Nazionale Nuove Competenze" (PNC), pubblicato in G.U. n. 307, del 28 dicembre 2021;
- il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 30 marzo 2024, recante "Aggiornamento Programma GOL" pubblicato in G.U. n. 120 del 24 maggio 2024;
- il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 13 febbraio 2025, recante "Modalità di riparto della terza e quarta quota di risorse PNRR e destinate all'intervento M5C1 1.1 Politiche attive del lavoro e formazione nell'ambito del Programma nazionale per la garanzia occupabilità dei lavoratori GOL" pubblicato in G.U. n. 88 del 15 aprile 2025;

Dato atto che:

- il Programma GOL si inserisce nell'ambito della Missione 5, Componente 1, tipologia "riforma", intervento "1.1. Politiche attive del Lavoro e Formazione" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e rappresenta il perno dell'azione di riforma delle politiche attive del lavoro, fondata sull'integrazione con ulteriori strumenti: il "Piano Nazionale Nuove Competenze", il Piano Straordinario di Potenziamento dei centri per l'impiego ed il rafforzamento del sistema duale. L'orizzonte temporale del Programma GOL coincide con quello del PNRR, ed è rappresentato dal quinquennio 2021/2025;
- Elemento costitutivo della riforma, a cui sono strettamente correlati i finanziamenti dell'Unione Europea UE, è la definizione di milestone e target. Di seguito quelli riferiti al programma GOL:
 - Milestone 1: entrata in vigore dei decreti interministeriali per l'approvazione di GOL e Piano Nuove Competenze entro il 2021;
 - Milestone 2: adozione di Piani regionali per la piena attuazione di GOL e raggiungimento di almeno il 10% dei beneficiari complessivi entro il 2022;
 - Target 1: almeno 3 milioni di beneficiari di GOL entro il 2025. Di questi, almeno il 75% dovranno essere donne, disoccupati di lunga durata, persone con disabilità, giovani under 30, lavoratori over 55;
 - Target 2: almeno 800 mila dei suindicati 3 milioni dovranno essere coinvolti in attività di formazione, di cui 300 mila per il rafforzamento delle competenze digitali;
 - Target 3: almeno l'80% dei CPI in ogni regione entro il 2025 rispetta gli standard definiti quali livelli essenziali in GOL.
- In attuazione del Programma GOL, la Giunta Regionale ha adottato il Piano di Attuazione Regionale (PAR Puglia) con Deliberazione n. 261 del 28/02/2022 (pubblicata sul BURP n. 45 del 19/04/2022) e con successiva Deliberazione n. 1167 del 09/08/2022 (pubblicata sul BURP n. 103 del 19/09/2022);
- in coerenza con gli obiettivi del processo partecipativo avviato da "Agenda per il Lavoro 2021-2027", finalizzato alla definizione del quadro strategico integrato delle iniziative che la Puglia intraprenderà nei prossimi anni per accrescere i tassi di occupazione, assicurare lavoro di qualità e nuove competenze, combattere le discriminazioni, accrescere la presenza di giovani e donne nel mondo del lavoro, il Piano di attuazione regionale di GOL rappresenta per la Puglia l'opportunità di consolidare il processo di costruzione progressiva di un sistema stabile e permanente di servizi e politiche attive del lavoro,

accessibili a tutti, secondo la condizione di bisogno, agendo sulle leve strategiche che lo stesso Programma pone in atto;

il Piano di Attuazione Regionale (PAR) si articola nei cinque percorsi previsti nell'ambito di GOL:

- I. Percorso 1 - Reinserimento lavorativo: rivolto ai soggetti più vicini al mercato del lavoro. Il percorso prevede l'accesso a servizi di orientamento e intermediazione per l'accompagnamento al lavoro;
- II. Percorso 2 - Aggiornamento (upskilling): rivolto ai soggetti più lontani dal mercato, ma comunque con competenze spendibili. Il percorso prevede, oltre ai servizi descritti nell'ambito del percorso 1, ulteriori interventi di carattere formativo, prevalentemente di breve durata e dal contenuto professionalizzante;
- III. Percorso 3 - Riqualficazione (reskilling): rivolto ai soggetti lontani dal mercato e con competenze non adeguate ai fabbisogni richiesti dal MdL. Il percorso prevede, oltre ai servizi descritti nell'ambito del percorso 1, ulteriori interventi di carattere formativo, generalmente finalizzati ad un innalzamento del livello di qualificazione del lavoratore;
- IV. Percorso 4 - Lavoro e inclusione: Il percorso è rivolto ai soggetti che presentano una multidimensionalità dei bisogni, in relazione alla condizione lavorativa ed alla sfera personale per le quali è necessario porre in campo una serie di azioni integrate in collaborazione con la rete dei servizi territoriali in ambito sociale, sanitario e educativo. In relazione alla tipologia di bisogno/fragilità individuata come prioritaria. Oltre alle misure, servizi, già descritte, il percorso prevede l'attivazione della rete dei servizi territoriali (educativi, sociali, sociosanitari, di conciliazione) come già sperimentato per il Reddito di cittadinanza;
- V. Percorso 5 - Ricollocazione collettiva: il percorso è destinato ai lavoratori, a rischio di disoccupazione, provenienti da contesti di crisi aziendale. Il percorso prevede una valutazione delle chances occupazionali sulla base della specifica situazione aziendale di crisi, della professionalità dei lavoratori coinvolti e del contesto territoriale di riferimento per individuare soluzioni idonee all'insieme dei lavoratori stessi.

Tenuto conto che:

Mediante l'Avviso GOL 1/2022, approvato con A.D. n. 060/DIR/2022/0365 del 05 agosto 2022, la Regione Puglia ha dato prima attuazione agli interventi previsti dal PAR GOL nell'ambito di percorsi 1, 2 e 3 attraverso:

- lo stanziamento delle risorse finalizzate alla attuazione dei Percorsi, sia con riferimento ai servizi per il Lavoro, sia con riferimento agli interventi formativi;
- la definizione delle modalità di individuazione dei soggetti interessati alla realizzazione delle azioni previste nell'ambito del Piano attuativo regionale di GOL;
- la costituzione, in esito alle procedure selettive dell'avviso, di un "Elenco dei Soggetti esecutori delle misure e dei servizi previsti da GOL", articolato nelle Sezioni: 1) Servizi per il Lavoro e 2) Formazione;
- la definizione delle modalità di accesso alla erogazione dei servizi per il lavoro da parte dei soggetti inseriti nell' "Elenco dei Soggetti esecutori delle misure e dei servizi previsti da GOL - Sezione Lavoro".

Con riferimento alla realizzazione degli interventi formativi previsti nell'ambito dei percorsi 1, 2 e 3, l'Avviso GOL 1/2022 ha subordinato l'accesso alle risorse finanziarie da parte dei soggetti inseriti nell' "Elenco dei Soggetti esecutori delle misure e dei servizi previsti da GOL - Sez. Formazione", all'emanazione di successivi avvisi, finalizzati alla candidatura di proposte formative per l'implementazione del "Catalogo regionale delle misure e dei servizi di GOL - Sezione Formazione".

Con D.G.R. n. 1389 del 12/10/2023 "Piano Attuativo Regionale del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL) di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 novembre 2021. Istituzione nuovi capitoli di spesa, Applicazione avanzo vincolato e Variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi del D.Lvo 118/2011 e ss.mm.ii.", è stata disposta la variazione di bilancio e applicato l'avanzo vincolato necessario a finanziare le misure del Programma GOL per l'anno 2023, di cui € 9.000.000,00 per le Politiche attive del lavoro ed € 14.600.000,01 per la Formazione professionale.

Con D.D. n. 01255 del 25/07/2023 è stato emanato l'Avviso Pubblico per la realizzazione di percorsi formativi per l'acquisizione di competenze digitali nell'ambito del Percorso 2 - Aggiornamento (upskilling) e del Percorso 3 - Riqualficazione (reskilling).

Con D.D. n. 01833 del 24/10/2023 sono stati approvati gli esiti dell'attività istruttoria e dell'iter procedurale relativo alla fase propedeutica all'avvio delle attività.

Con D.D. n. 02579 del 21/12/2023 è stato disposto l'impegno di spesa.

La dotazione finanziaria assegnata alla Regione Puglia per il 2024-2025, ai sensi del D.M. del 14 febbraio 2025, è pari complessivamente ad € 236.433.173,00 a valere sulle risorse del PNRR, Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" finanziato dall'Unione Europea - Next Generation, come indicato nell'Allegato A, tabella 1 del Decreto interministeriale.

Come previsto dalla D.G.R. n. 1162 del 07/08/2025, che recepisce il Decreto e aggiorna il PAR GOL regionale, "con riferimento al Percorso 1 "Reinserimento lavorativo", Con riferimento al Percorso 1 "Reinserimento lavorativo", è stato garantito a tutti i raggiunti l'accesso, su base volontaria, ad attività di formazione digitale di durata non superiore alle 60 ore, la cui necessità sarà eventualmente individuata dall'operatore del CPI, sulla base degli esiti dell'Assesment (con riferimento alla Sez. B9 Competenze digitali). I beneficiari formati nell'ambito del percorso concorreranno al raggiungimento del target M5C1-4 e M5C1-4 digitale.

Con Determinazione Dirigenziale n. 1279 del 29/08/2024, pubblicata sul BURP n. n. 71 del 02/09/2024, è stata pubblicata la Riapertura Avviso Pubblico n. 2/GOL per la realizzazione di percorsi formativi per l'acquisizione di competenze digitali nell'ambito del Percorso 1 - Reinserimento lavorativo e relativi allegati. L'Avviso ha ricevuto nulla osta definitivo dalla Unità di Missione PNRR del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con nota prot. n. m_lps.46.REGISTRO UFFICIALE(U).0002062.04-10-2024.

Con Determinazione Dirigenziale n. 86 del 24/01/25 è stato modificato l'Avviso pubblicato con D.D. 1279 del 29/08/2024, revocando e riproponendo la D.D. n. 74 del 22/01/2025, apportando i seguenti correttivi: al paragrafo 6.1, rimuovendo la necessità che i beneficiari non abbiano ancora completato l'Accompagnamento al lavoro; nella SEZIONE 5, rimuovendo il limite di corsi che è possibile realizzare nella singola sede formativa ammessa; nella Sezione 9, prevedendo che i corsi siano avviati a seguito di un numero minimo di preiscrizioni pari a 6 e un numero minimo di iscritti pari a 5;

Con Determinazione Dirigenziale n. 762 del 13/05/2025 , pubblicato su B.U.R.P. n. 40 del 19/05/2025 è stato modificato l'Avviso pubblicato con D.D. 1279 del 29/08/2024, confermando le disposizioni contenute nel Atto Dirigenziale n. 86 del 24/01/2025, ad esclusione del numero minimo di iscritti per l'avvio dei corsi, e introducendo ulteriori meccanismi di accelerazione del conseguimento del target formati M5C1-4, prevedendo la possibilità, nella Sezione 5, per i soggetti esecutori di utilizzare ulteriori sedi accreditate rispetto a quelle già inserite in elenco, accreditate dal soggetto esecutore o di cui abbia disponibilità da altro ente secondo modalità indicate da Regione per consentire maggiore facilità di erogazione dei corsi;

Le modifiche all'Avviso pubblicato con D.D. 1279 del 29/08/2024, approvate con le D.D. n. 86 del 24/01/2024 e con D.D. n. 762 del 13/05/2025, hanno ricevuto nulla osta definitivo dalla Unità di Missione PNRR del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con nota prot. n. m_lps.46.REGISTRO UFFICIALE.U.0001127.12-05-2025.

Con D.D. n. 89 del 24/01/2025, successivamente modificato con D.D. n. 453 del 26/05/2025, è stato approvato l'Atto Unilaterale d'Obbligo che ciascun Organismo Formativo, ammesso alla realizzazione delle attività progettuali che intendeva realizzare le attività progettuali, doveva sottoscrivere.

Con D.D. n. 865 del 27/05/2025 è stato approvato il nuovo schema di Atto Unilaterale d'Obbligo che ciascun Organismo Formativo, ammesso alla realizzazione delle attività progettuali che intendeva realizzare le attività progettuali, doveva sottoscrivere.

Con Determinazione Dirigenziale n. 01732 del 15/11/2024, pubblicata sul BURP n. 94 del 21-11-2024, è stato approvato l'elenco degli Enti ammessi alla gestione dei corsi e le sedi di svolgimento.

Con successiva Determinazione Dirigenziale n. 5/2025 del 07/01/2025 pubblicata sul BURP n. 5 del 16-01-2025, è stata disposta la rettifica dell'elenco delle sedi ammesse a seguito di istanza di riesame presentata da dieci (10) enti di formazione.

Con Determinazioni Dirigenziali n. 13/2025, n. 263/2025, n. 557/2025, n. 670/2025, n. 728/2025, n. 788/2025, n. 898/2025, n.1039/2025, n.1139/2025, n.1634/2025 e n.2314/2025 sono stati ammessi ulteriori ventitre (24) enti le cui istanze di candidatura sono pervenute dopo la pubblicazione della D.D. 1732/2024, per un numero complessivo di sedi ammesse pari a trentotto (38).

Con Atto Dirigenziale n.2138 del 24/10/2025 sono stati ammessi altri diciotto (18) enti le cui istanze di candidatura sono pervenute dopo la pubblicazione dell'Atto Dirigenziale n.1971 del 10/10/2025 di riapertura dei termini di presentazione delle nuove istanze di candidatura, per un numero complessivo di sedi ammesse pari a diciotto (18).

con Atto Dirigenziale n.817 del 12/03/2026- Burp n.24 del 26/03/2026 e successivo Atto Dirigenziale n.866 del 17/03/2026 di integrazione dell'Allegato B, n.22 istanze trasmesse da altrettanti enti di formazione, sono state ritenute ammissibili, per un numero complessivo di n.37 sedi ammesse, in esito all'Atto Dirigenziale n.616 del 24/02/2026- BURP n.19 del 09/03/2026-, di riapertura dei termini di presentazione di nuove istanze di candidatura.

Dato atto che:

- con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 04-12-2025, pubblicato in GU n. 9 del 13/01/2026, nelle more della formale adozione della citata Decisione del Consiglio UE, si è proceduto ad adeguare le assegnazioni delle risorse del programma GOL in favore delle Regioni, in modo da fornire immediata certezza sull'ammontare delle risorse disponibili per l'attuazione degli interventi;
- per effetto di detto Decreto, la disponibilità finanziaria complessiva per l'attuazione del Programma Gol, riprogrammata per tutte le Regioni e PP.AA., per la Regione Puglia è passata da € 420.233.173,00 ad € 310.185.527,24;
- In data 15/12/2025, l'Unità di Missione, ha comunicato alle Regioni, che, con la rendicontazione del 10/12/2025, sono stati raggiunti i target stabiliti a livello nazionale e che, in ragione di ciò, era assicurata la proroga delle attività al 30/06/2026 allo scopo del raggiungimento del target aggiuntivo M5C14-bisc;
- A seguito di tale comunicazione, la Sezione Formazione con Atto Dirigenziale n.2801 del 18/12/2025 ha approvato la proroga delle attività formative dei corsi relativi agli Avvisi 2 e 3 del Programma GOL al 30/06/2026, stabilendo che, a decorrere dal 22/12/2025, era possibile nuovamente calendarizzare i corsi secondo le disposizioni afferenti a ciascun Avviso;
- A seguito della proroga delle attività formative al 30/06/2026, con Atto Dirigenziale n.844 del 16/03/2026 la Sezione Formazione ha esteso la validità dell'Atto Unilaterale d'Obbligo al 31/12/2026.

Considerato che:

- allo stato attuale, rispetto all'anno precedente, nell'ambito dell'Avviso 2 GOL si registra un incremento esponenziale dei percorsi formativi avviati a partire da gennaio 2026;
- gli ambiziosi target stabiliti per la Regione Puglia prevedono il raggiungimento di ulteriori migliaia di beneficiari da formare e risulta necessario distribuire le attività formative in modo che le risorse assegnate al PAR GOL possano garantire la formazione a tutti i potenziali beneficiari;
- l'Atto Dirigenziale n.762 del 13/05/2025 "Modifiche alla Riapertura dell'Avviso 2 GOL", alla Sezione 6 "Interventi finanziabili e beneficiari" disponeva che, compatibilmente con le risorse disponibili, tramite successivi provvedimenti, sarebbero stati ammessi a partecipare anche i beneficiari degli altri percorsi GOL, oltre ai soggetti inseriti nel "Percorso 1 – Reinserimento lavorativo";
- con Atto Dirigenziale n.1085 del 02/04/2026 si è stabilita l'interruzione delle attività formative di cui all'Avviso 3 GOL e la conseguente inibizione delle pre/iscrizioni dei beneficiari a valere sulla relativa offerta formativa;
- con Atto Dirigenziale n.1153 del 09/04/2026 è stato autorizzato l'accesso alla formazione su competenze digitali dell'Avviso 2 GOL ai beneficiari del Percorso P2- Aggiornamento (upskilling);
- a seguito di invio della nota Prot.N.0152213/2026 del 21/04/2026, da parte della Sezione Formazione avente ad oggetto "Riapertura Avviso pubblico n. 2/gol per la realizzazione di percorsi formativi per l'acquisizione di competenze digitali nell'ambito del percorso 1- richiesta parere", il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, per il tramite dell'Unità di Missione PNRR- Ufficio I di coordinamento della gestione, con nota prot. mlps.46 Registro Ufficiale Coordinamento U.0000248 del 11/05/2026, ha chiarito che: "Nel rispetto dell'attuale quadro regolatorio del Programma GOL e delle scadenze associate agli obiettivi della Riforma (Q2 2026), l'utente che partecipi a percorsi formativi di durata prevista

pari o superiore alle 16 ore può concorrere al target di riferimento (M5C1-4bis), laddove consegua l'attestazione di messa in trasparenza delle competenze acquisite al termine di singole unità formative svolte, di durata anche inferiore al complessivo monte ore previsto";

- nella predetta nota si evidenzia che, in coerenza con le regole relative al cd. "semestre bianco", secondo le previsioni del Manuale di misura allegato al SIGECO, così come aggiornato con Decreto Direttoriale n.98 del 19 dicembre 2025, **al raggiungimento del target di riferimento, mediante messa in trasparenza di attestazioni intermedie, concorrono esclusivamente gli utenti presi in carico dal 1° gennaio 2026**, non rientrando nel "semestre bianco" gli utenti presi in carico fino al 31/12/2025;
- al fine di incrementare il volume dei percorsi formativi in seno all'Avviso 2 GOL e in considerazione del fatto che concorrono al target le attestazioni intermedie, rilasciate al termine delle singole unità formative, la richiesta di ulteriore budget da parte dei soggetti attuatori potrà contemplare anche il dato numerico delle messe in trasparenza;
- la fase in corso coincide con il cd. "semestre bianco", che prevede il rilascio da parte dei soggetti attuatori di una prima attestazione di messa in trasparenza **entro il 30/06/2026** e il caricamento della stessa sul sistema informativo nell'apposita sezione "Attestazioni intermedie" sulla scrivania dell'ente, è necessario fissare un termine ultimo di avvio corsi e procrastinare il termine di svolgimento delle attività formative, considerando anche il termine di validità dell'Atto Unilaterale d'Obbligo esteso al 31/12/2026 con con Atto Dirigenziale n.844 del 16/03/2026.

Tanto premesso e considerato, con il presente provvedimento si propone di modificare ed integrare il nuovo schema di Atto Unilaterale d'Obbligo, approvato con A.D. n.865 del 27.05.2025 e successive modifiche, nel dettaglio così come di seguito riportato:

- al punto 2) dell'Art. 2- Termini di attuazione degli interventi e durata-: *"Gli interventi previsti nell'ambito dell'Avviso 2/2023 GOL "Competenze Digitali" **potranno essere avviati sino al 20.06.2026 (termine ultimo di avvio corsi) e completati entro il 31.08.2026**, salvo eventuali proroghe e fatta salva ogni diversa disposizione da parte dell'Amministrazione Regionale. Si precisa che il termine ultimo per il rilascio delle attestazioni di messa in trasparenza, e il caricamento delle stesse sul sistema informativo, nell'apposita sezione "Attestazioni intermedie" sulla scrivania dell'ente, è fissato al 30.06.2026"*;

- all'Art.6 - Procedura di pagamento al soggetto esecutore-: *"Le spese sostenute dal soggetto esecutore oltre il termine ultimo di conclusione delle attività (**31.08.2026**) o in contrasto con la regolamentazione della gestione del budget assegnato restano a carico del soggetto esecutore stesso"*;

- in riferimento all'art .5 - Criteri di affidamento del Budget- : *"i soggetti esecutori, che abbiano esaurito il budget a disposizione, potranno avanzare richiesta di ulteriore budget (per la medesima somma) a condizione che, alla data di presentazione dell'istanza, abbiano avviato tutti e 5 i corsi e formato un numero minimo di 50 persone, anche diversamente ripartiti tra i corsi di varia durata", precisare che:*

a) per i corsi la cui conclusione è prevista entro il 30/06/2026, la possibilità di richiedere ulteriore budget mediante il rilascio delle attestazioni intermedie (non valido per gli utenti presi in carico fino al 31/12/2025), varrà solo per classi composte interamente da utenti presi in carico successivamente al 1° gennaio 2026. Diversamente, per classi composte anche da allievi presi in carico fino al 31/12/2025, occorre rilasciare esclusivamente attestazioni finali per la richiesta di ulteriore budget;

b) per i corsi la cui conclusione è prevista oltre 30/06/2026, e quindi entro il 31/08/2026, le classi dovranno essere composte solo da utenti presi in carico dal 1° gennaio 2026 visto il termine ultimo per il rilascio delle attestazioni intermedie al 30/06/2026 (non valido per gli utenti presi in carico fino al 31/12/2025) e la data del 20/06/2026 come termine ultimo per l'avvio dei corsi.

- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 18/2023, del presente provvedimento, a cura della Sezione Formazione, con valore di notifica a tutti gli interessati

**Verifica ai sensi del Dlgs n. 196/03 e s.m.i. e del Regolamento (UE) 679/2016
"Garanzie alla riservatezza"**

La pubblicazione del presente atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in

tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. n. 196/03 come modificato del d.lgs. n. 101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 a 10 del succitato Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati

Valutazione impatto di genere ai sensi della D.G.R. del 7 agosto 2024 n. 1161 - Esito Valutazione Impatto di Genere: NEUTRO

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01

Il presente Atto non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico di enti per i cui debiti, i creditori potrebbero avvalersi sulla Regione.

LA DIRIGENTE

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- Vista l'istruttoria espletata;
- ritenuto dover provvedere nel merito;
- di modificare ed integrare il nuovo schema di Atto Unilaterale d'Obbligo, approvato con A.D. n.865 del 27.05.2025 e successive modifiche, nel dettaglio così come di seguito riportato:
 - al punto 2) dell'Art. 2- Termini di attuazione degli interventi e durata-: *"Gli interventi previsti nell'ambito dell'Avviso 2/2023 GOL "Competenze Digitali" **potranno essere avviati sino al 20.06.2026 (termine ultimo di avvio corsi) e completati entro il 31.08.2026**, salvo eventuali proroghe e fatta salva ogni diversa disposizione da parte dell'Amministrazione Regionale. **Si precisa che il termine ultimo per il rilascio delle attestazioni di messa in trasparenza**, e il caricamento delle stesse sul sistema informativo, nell'apposita sezione "Attestazioni intermedie" sulla scrivania dell'ente, **è fissato al 30.06.2026**";*
 - all'Art.6 - Procedura di pagamento al soggetto esecutore-: *"Le spese sostenute dal soggetto esecutore oltre il termine ultimo di conclusione delle attività (**31.08.2026**) o in contrasto con la regolamentazione della gestione del budget assegnato restano a carico del soggetto esecutore stesso";*
 - in riferimento all'art .5 - Criteri di affidamento del Budget- : *"i soggetti esecutori, che abbiano esaurito il budget a disposizione, potranno avanzare richiesta di ulteriore budget (per la medesima somma) a condizione che, alla data di presentazione dell'istanza,abbiano avviato tutti e 5 i corsi e formato un numero minimo di 50 persone, anche diversamente ripartiti tra i corsi di varia durata", di precisare che:*
 - a) per i corsi la cui conclusione è prevista entro il 30/06/2026, la possibilità di richiedere ulteriore budget mediante il rilascio delle attestazioni intermedie (non valido per gli utenti presi in carico fino al 31/12/2025), varrà solo per classi composte interamente da utenti presi in carico successivamente al 1° gennaio 2026. Diversamente, per classi composte anche da allievi presi in carico fino al 31/12/2025, occorre rilasciare esclusivamente attestazioni finali per la richiesta di ulteriore budget;
 - b) per i corsi la cui conclusione è prevista oltre 30/06/2026, e quindi entro il 31/08/2026, le classi dovranno essere composte solo da utenti presi in carico dal 1° gennaio 2026 visto il termine ultimo per il rilascio delle attestazioni intermedie al 30/06/2026 (non valido per gli utenti presi in carico fino al 31/12/2025) e la data del 20/06/2026 come termine ultimo per l'avvio dei corsi.
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento ai sensi della L.R. n. 13/94, art. 6 nel Bollettino ufficiale e nel portale www.sistema.puglia.it;
- di dare atto che la pubblicazione del presente provvedimento ai sensi della L.R. n. 13/94, art. 6 nel

Bollettino ufficiale ha valore di notifica ai soggetti che hanno già sottoscritto l'Atto Unilaterale d'Obbligo.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà pubblicato (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- sarà pubblicato sull'Albo Pretorio On-line della Sezione Formazione;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 137/DIR/2026/01697 Sottoscrittori

Proposta:

- EQ "RESPONSABILE DEGLI INTERVENTI IN FORMAZIONE PERMANENTE"
Antonio Montillo

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Formazione

Monica Calzetta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE 19 maggio 2026, n. 398
CUP: B34C26000000006 CLP: PRG-AMAE-1410-REGIONE PUGLIA - AMA ES-AMA ES - PUGLIA FESR - PN
"Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027" Avviso "Una Giustizia più inclusiva" (AMA ES) – Progetto
"SPES". Approvazione Schema di Lettera di Invito e Schema di Accordo di Collaborazione tra Pubbliche
Amministrazioni ex art. 15 L. n. 241/1990 e art. 7 D.Lgs. n. 36/2023.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che disciplina il Fondo Sociale Europeo Plus per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che disciplina il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e il Fondo di coesione per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, al Fondo Sociale Europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- l'Accordo di partenariato tra la Commissione europea e la Repubblica Italiana, adottato con Decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 4787 finale del 15 luglio 2022;
- la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022) 8461 del 17/11/2022, con la quale è stato approvato il Programma FESR-FSE + 2021-2027 della Regione Puglia, come da ultimo modificata con decisione esecuzione della Commissione Europea C (2025) 1848 del 20.03.2025, che approva il programma "Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Puglia in Italia, ritenuto conforme ai Regolamenti (UE) 2021/1060, 2021/1058, 2021/1057, nonché coerente con l'Accordo di Partenariato e con le pertinenti Raccomandazioni Specifiche per Paese, con le sfide individuate nel Piano nazionale integrato per l'energia e il clima e con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali;
- il Programma Nazionale "Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027", CCI 2021IT05FFPR003 (di seguito "PN Inclusione"), per il sostegno congiunto a titolo del FESR e del FSE+ nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per l'Italia, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022)9029 finale del 1° dicembre 2022, a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale;
- la Metodologia e i Criteri per la selezione delle operazioni del PN Inclusione, approvati dal Comitato di Sorveglianza di tale Programma con procedura scritta conclusasi con nota prot. 6527 del 18 maggio 2023;
- Il Sistema Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.), versione 3.0 dell'8 gennaio 2025 del PN Inclusione approvato con Decreto n. 1 dell'8 gennaio 2025 del Direttore generale pro tempore della Direzione Generale per lo sviluppo sociale e gli aiuti alle povertà del MLPS (già Direzione generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale) e successivi aggiornamenti;
- la Convenzione stipulata il 31 maggio 2024, con protocollo n. 0001361.E del 4 giugno 2024, tra la Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, Autorità di Gestione (AdG) del PN Inclusione, e la Direzione Generale per il coordinamento delle politiche di coesione del Ministero della Giustizia, che delega a tale Direzione le funzioni di Organismo Intermedio (OI) nell'ambito delle Priorità 1 "Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà", Obiettivo specifico h) ESO4.8. e Obiettivo specifico k) ESO4.11 finanziata dal FSE+, della Priorità 2 "Child Guarantee", Obiettivo specifico k) ESO4.11 finanziata dal FSE+, della Priorità 4

“Interventi infrastrutturali per l’inclusione socio-economica”, Obiettivo specifico d.iii) RSO4.3. finanziata dal FESR, della Priorità 5. “Assistenza tecnica FSE+” e della Priorità 6. “Assistenza tecnica FESR” del Programma Nazionale “Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027;

- il Piano di utilizzo dei finanziamenti “Una giustizia più inclusiva – Inclusione socio-lavorativa delle persone sottoposte a misura penale anche tramite la riqualificazione delle aree trattamentali” (che il 3 settembre 2024 è stato sottoscritto tra la Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (in qualità di Autorità di Gestione del PN inclusione) e la Direzione generale per il Coordinamento delle Politiche di Coesione del Ministero della Giustizia per la realizzazione delle pertinenti Priorità del PN Inclusione sopra richiamate, in attuazione della Convenzione citata e che prevede la realizzazione, tra l’altro, delle seguenti Azioni: 2. Attuazione modelli di intervento per l’inclusione attiva dei detenuti (AMA DE); 3. Attuazione modelli di intervento per l’inclusione attiva di minori e giovani adulti (AMA MI); 4. Attuazione modelli di intervento per l’inclusione attiva dei soggetti in uscita ed esecuzione penale esterna (AMA ES).

VISTI ANCHE:

- il decreto 22 gennaio 2021, n. 22, con il quale il Presidente della Giunta Regionale ha approvato l’Atto recante “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo ‘MAIA 2.0’”;
- la deliberazione di Giunta regionale 30 settembre 2021, n. 1576, avente ad oggetto “Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22” con la quale è stato conferito l’incarico di Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture all’Ing. Giovanni Scannicchio;
- la deliberazione di Giunta regionale 30 settembre 2025 n. 1.375 con cui l’incarico di Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture è stato prorogato fino al raggiungimento del limite di durata previsto in applicazione delle “Linee guida per la rotazione del personale della Regione Puglia” approvate con deliberazione di Giunta regionale 24 luglio 2018, n. 1359 e successivamente richiamate dall’allegato A alla DGR n. 526 del 22-04-2024 all’Ing. Giovanni Scannicchio;
- la deliberazione di Giunta regionale 29 aprile 2026, n. 543, con la quale la Giunta ha modificato l’Allegato B) e aggiornato l’Allegato A) alla D.G.R. n. 1974/2020, recante “Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0” e ss.mm.ii.;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118 “Disposizioni integrate e correttive del D.lgs.118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. n. 42/2009”;
- l’articolo 51, comma 2, del decreto legislativo n. 118/2011, che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge regionale 27 ottobre 2025, n. 18 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)”;
- la Legge regionale 27 ottobre 2025, n. 19 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028”;
- la deliberazione della Giunta regionale 19 novembre 2025, n. 1818 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione” ;
- la deliberazione della Giunta regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la deliberazione della Giunta regionale 26 settembre 2024, n. 1295 recante “Valutazione di impatto di genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologici-operativi e avvio fase strutturale”;
- l’istruttoria espletata dall’arch. Federica Greco, funzionario con E.Q. presso la Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture, e dall’ing. Rosa Tedeschi, Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche.

PREMESSO CHE:

- la Direzione Generale per il coordinamento delle Politiche di coesione, in qualità di Organismo Intermedio (OI) del Programma Nazionale Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027, ha pubblicato in data 24/12/2024, l'Avviso "Una Giustizia più inclusiva" rivolto a Regioni e Province autonome per presentare proposte progettuali volte a migliorare l'inclusione socio-lavorativa delle persone sottoposte a misura penale, anche tramite la riqualificazione delle aree trattamentali;
- l'obiettivo dell'Avviso "Una Giustizia più inclusiva" è attuare modelli di intervento per due gruppi destinatari:
 1. Detenuti (AMA DE – azione 2): con percorsi di formazione, lavoro e accompagnamento per favorire l'inclusione;
 2. Soggetti in uscita dal circuito penitenziario ed in esecuzione penale esterna o sottoposti a sanzioni di comunità (AMA ES – azione 4): con sistemi integrati di interventi e collaborazioni territoriali per contribuire alla creazione di una differente raffigurazione dei rapporti tra esecuzione penale, servizi e comunità territoriali;
- con riguardo alla seconda tipologia di destinatari, si prevede di sviluppare un modello integrato di intervento sul territorio grazie al quale i destinatari stessi vengano orientati e accompagnati in un percorso (ri)educativo, fornendo loro opportunità lavorative, formative e abitative e sostenendoli nel percorso di reinserimento, di accesso ai servizi di assistenza e di orientamento, attraverso la creazione dei supporti necessari per consentire l'accesso alle misure di comunità e l'uscita dal sistema penale in condizioni di minor rischio di esclusione;
- la proposta di progetto della Regione Puglia si rivolge a adulti in esecuzione penale esterna o sottoposti a sanzioni di comunità, in carico agli Uffici di Esecuzione penale esterna, che si intende inserire in percorsi di accompagnamento verso politiche di inclusione attiva e reinserimento socio-lavorativo, attraverso l'istituzione Centri di Giustizia Territoriale nelle province pugliesi e prevedono, tra le altre cose, il rafforzamento del partenariato territoriale attraverso la realizzazione di un hub e di sportelli multiservizi territoriali; l'accompagnamento dell'utenza attraverso misure di sostegno alla residenzialità temporanea, lo sviluppo e il rafforzamento delle competenze e la realizzazione di iniziative di animazione culturale e sociale;
- in data 14/03/2025 la Sezione Programmazione Unitaria ha trasmesso con nota prot. 0135028/2025 alla Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di Coesione del Ministero della Giustizia la proposta progettuale sia per l'azione 2 "AMA DE" che per l'Azione 4 ("AMA ES");
- con successiva nota prot. 0422473/2025 del 24/7/2025 la Sezione Programmazione Unitaria ha trasmesso la versione definitiva del progetto "SPES - Servizi per le persone in esecuzione penale esterna", rientrante nell'ambito dell'Avviso "Una Giustizia più inclusiva" (azione 4 - AMA ES);
- con nota n. 1642.U del 16/07/2025 il Ministero della Giustizia ha trasmesso il format di Convenzione che disciplina i rapporti tra la Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di Coesione (DGCP), quale Organismo Intermedio (OI) del Programma Nazionale (PN) Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027, e Regione Puglia per l'attuazione del progetto de quo;
- con nota n. 1766. U. del 29/07/2025 il Ministero della Giustizia ha approvato il progetto de quo, trasmettendo il Decreto di Ammissione a finanziamento n. 1 (prot. 504.ID del 13/06/2025) per un importo complessivo pari ad € 10.381.805,00;
- Nella proposta progettuale "SPES" sono previsti, a valere sulle risorse FESR, interventi di riqualificazione di spazi pubblici per la realizzazione dei Centri di Giustizia Territoriale che erogheranno servizi per l'informazione, l'accompagnamento e il supporto degli utenti, in collaborazione con le agenzie territoriali competenti, per i quali risulta essenziale il coinvolgimento tecnico-amministrativo della Sezione regionale Opere Pubbliche e Infrastrutture;
- con deliberazione di Giunta regionale 7 ottobre 2025, 1487 la Giunta ha preso atto della scheda progettuale "SPES" elaborata dalla Sezione Programmazione Unitaria, nell'ambito dell'Avviso "Una giustizia più Inclusiva" del Ministero della Giustizia (AMA ES - Azione 4) ed ha approvato sia lo schema di convenzione regolante i rapporti tra la Direzione generale per il Coordinamento delle Politiche di

coesione del Ministero della Giustizia e la Regione sia lo schema di Accordo di cooperazione tra Regione Puglia e ARTI, autorizzando il Dirigente della Programmazione Unitaria alle relative sottoscrizioni procedendo alla variazione di bilancio per assicurare la necessaria copertura finanziaria;

- in data 22/10/2025 è stata sottoscritta, tra la Direzione Generale per il coordinamento delle politiche di coesione del Ministero della Giustizia e la Sezione Programmazione Unitaria, la Convezione per l'attuazione del progetto "SPES" (Servizi per le persone in esecuzione penale esterna);
- l'avvio delle attività progettuali relative agli interventi di riqualificazione di spazi pubblici per la realizzazione dei Centri di Giustizia Territoriale che erogheranno servizi per l'informazione, l'accompagnamento e il supporto degli utenti, in collaborazione con le agenzie territoriali competenti, necessita del coinvolgimento tecnico-amministrativo della Sezione regionale Opere Pubbliche e Infrastrutture, come emerge dalla D.G.R. n. 1487/2025 predisposta a cura della Sezione Programmatica Unitaria. Tali interventi sono legati all'utilizzo della quota FESR del progetto "SPES", così come dettagliato sia nella proposta progettuale che nel relativo cronoprogramma finanziario allegati alla D.G.R. n. 1487/2025, e pertanto si è reso necessario procedere a stanziare sul bilancio di previsione 2026-2028 le somme necessarie a dare copertura finanziaria alle operazioni in questione per complessivi € 4.386.234,00, previa istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa.

CONSIDERATO che con deliberazione 29 aprile 2026 n. 502 la Giunta Regionale ha:

- autorizzato la variazione al bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale, approvati con D.G.R. n. 1818/2025, previa istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa, così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" dell'atto, per complessivi € 4.386.234,00;
- autorizzato il Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture a porre in essere gli adempimenti connessi all'avvio e alla attuazione della procedura concertativo-negoziale per la selezione degli spazi pubblici comunali da destinare a Centro di Giustizia Territoriale da realizzare in regime di Accordo ex art. 15 della Legge n. 241/1990, in accordo con le indicazioni fornite dalla Sezione Programmazione Unitaria;
- autorizzato, a tal fine, il Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture ad operare sui capitoli di entrata e di spesa come indicato nella sezione "Copertura finanziaria" la cui titolarità è in capo al Dirigente della sezione Programmazione Unitaria;

CONSIDERATO, altresì, che, con nota prot n. 262579 del 11.05.2026 la Sezione Programmazione Unitaria ha trasmesso la deliberazione di Giunta regionale 29 aprile 2026, n. 502, unitamente agli ulteriori documenti, in formato bozza, finalizzati all'avvio della procedura volta all'individuazione degli spazi comunali da destinare a Centri di Giustizia Territoriale.

TANTO PREMESSO, VISTO E CONSIDERATO, in attuazione della D.G.R. n. 502/2026, con il presente provvedimento si rende necessario:

- approvare e pubblicare lo Schema di Lettera di Invito da indirizzare ai Comuni pugliesi Capoluogo di Provincia per l'individuazione di spazi da destinare ai centri di giustizia territoriale (Allegato A, pagine n. 16) completo dei relativi allegati: Allegato 1 - Spese ammissibili (pagine n. 4), Allegato 2 - Schema di manifestazione di interesse per l'individuazione di uno spazio da destinare a Centro di Giustizia Territoriale (pagine n. 5), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- approvare e pubblicare lo Schema di Accordo di Collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 e dell'art. 7 del D. Lgs. n. 36/2023 (Allegato B) che si compone di n. 16 pagine ed è anch'esso parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento completo dei succitati Schema di Lettera di Invito e Schema di Accordo, unitamente ai relativi allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

VERIFICA AI SENSI DEL REG. (UE) 2016/679 E DEL D.LGS. 196/03**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Esito Valutazione impatto di Genere: neutro

ADEMPIMENTI CONTABILI**ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni**

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi nei confronti della Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Si attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La sottoscritta attesta, altresì, che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di approvare e pubblicare lo Schema di Lettera di Invito da indirizzare ai Comuni pugliesi Capoluogo di Provincia per l'individuazione di spazi da destinare ai centri di giustizia territoriale (Allegato A, pagine n. 19) completo dei relativi allegati: Allegato 1-Spese ammissibili, Allegato 2 - Schema di manifestazione di interesse per l'individuazione di uno spazio da destinare a Centro di Giustizia Territoriale, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Di approvare e pubblicare lo Schema di Accordo di Collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 e dell'art. 7 del D.Lgs. n. 36/2023 (Allegato B) che si compone di n. 18 pagine ed è anch'esso parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 3 co. 2 lett. h) della L.R. 18/2023.

Di dare atto che il presente provvedimento, composto da n. 9 pagine e n. 2 allegati, per complessive n. 46 pagine:

- è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale, in coerenza con le Linee Guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici dettate dalla Segreteria generale della Presidenza;
- è pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n.33/2013, sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it.
- è notificato, tramite piattaforma CIFRA alla Sezione Programmazione Unitaria;
- sarà pubblicato sul portale istituzionale nella sezione telematica dedicata.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato A Schema di lettera di invito.pdf - 3d58f7b4edb3d35771a6a77f3466981aa87aaa1e7f021413db7085c32ff5d417
Allegato B Schema di Accordo ex art. 15 della Legge n. 241-1990.pdf - 72578cacc7c1252fd869dff00b4c784dbff34a93ae5ba80134d471106e58a575

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 064/DIR/2026/00442

Sottoscrittori Proposta:

- Il Funzionario Istruttore
Federica Greco
- Il Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche
Rosa Tedeschi

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Federica Greco

Il Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche
Rosa Tedeschi

Il Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture
Giovanni Scannicchio



Allegato A

SCHEMA DI LETTERA DI INVITO DA INDIRIZZARE AI COMUNI PUGLIESI CAPOLUOGO DI PROVINCIA PER L'INDIVIDUAZIONE DI SPAZI DA DESTINARE A CENTRI DI GIUSTIZIA TERRITORIALE

OGGETTO: Invito alla presentazione di manifestazione di interesse per l'individuazione di uno spazio pubblico da destinare a *Centro di Giustizia Territoriale* – Progetto SPES – Servizi per le Persone in Esecuzione Penale Esterna

CLP: PRG-AMAES-1410-REGIONE PUGLIA – AMA ES-AMA ES – PUGLIA FESR CUP: B34C26000000006

Spett.le Ente,

con la presente, la Regione Puglia invita il Vostro Ente a partecipare alla manifestazione di interesse finalizzata all'individuazione di uno spazio di proprietà pubblica, ubicato nel Comune di *[inserire denominazione Comune]*, da destinare a Centro di Giustizia Territoriale nell'ambito del progetto "SPES – Servizi per le persone in esecuzione penale esterna", finanziato a valere sul Programma Nazionale Inclusion e lotta alla povertà 2021–2027 – Avviso "Una Giustizia più inclusiva".

La Direzione Generale per il coordinamento delle Politiche di coesione, in qualità di Organismo Intermedio (OI) del Programma Nazionale Inclusion e lotta alla povertà 2021–2027, ha pubblicato, il 24/12/2024, l'Avviso "Una Giustizia più inclusiva" rivolto a Regioni e Province autonome per presentare proposte progettuali volte a migliorare l'inclusione socio-lavorativa delle persone sottoposte a misura penale, anche tramite la riqualificazione delle aree trattamentali.

La strategia del Ministero della Giustizia, nell'ambito del perimetro dato dal PN Inclusion e lotta alla povertà 2021–2027, mira a contenere il fenomeno della recidiva attraverso la leva dell'inclusione attiva della popolazione sottoposta a misura penale, partendo dalle carceri, in cui si intendono sostenere percorsi di formazione e lavoro e proseguendo fuori dal carcere, accompagnando il detenuto in un percorso verso l'affrancamento dalla pena. Essenziale risulta, per la riuscita del processo, il coinvolgimento di tutte le componenti della società produttiva e non, in un'ampia prospettiva di sussidiarietà.

L'obiettivo dell'Avviso "Una Giustizia più inclusiva" è attuare modelli di intervento per due gruppi destinatari:

- detenuti (AMA DE – azione 2): con percorsi di formazione, lavoro e accompagnamento per favorire l'inclusione;
- soggetti in uscita dal circuito penitenziario ed in esecuzione penale esterna o sottoposti a sanzioni di comunità (AMA ES – azione 4): con sistemi integrati di interventi e collaborazioni territoriali per contribuire alla creazione di una differente raffigurazione dei rapporti tra esecuzione penale, servizi e comunità territoriali.

Con riguardo alla seconda tipologia di destinatari, la Regione Puglia, nell'ambito dell'Avviso "Una Giustizia più inclusiva", ha candidato l'intervento progettuale "SPES – Servizi per le Persone in Esecuzione Penale



Esterna", approvata in data 29 luglio 2025.

Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1487 del 07/10/2025 si è proceduto alla presa d'atto del progetto "SPES", all'approvazione dello schema di Convezione tra il Ministero della Giustizia e la Regione Puglia e dello schema di Accordo di Cooperazione tra Regione Puglia e ARTI.

Il progetto è rivolto a persone adulte in esecuzione penale esterna o sottoposte a sanzioni di comunità, in carico agli Uffici di Esecuzione Penale Esterna (UEPE) ed ha l'obiettivo di promuovere percorsi di inclusione attiva e reinserimento socio-lavorativo. A tal fine, si intende istituire una rete di Centri di Giustizia Territoriale collocati nei centri principali delle province pugliesi, composta da un hub regionale e da cinque sportelli multiservizi territoriali, che svolgano una funzione di rafforzamento del partenariato territoriale e si occupino di offrire all'utenza misure di accompagnamento alla residenzialità temporanea, attività di sviluppo e potenziamento delle competenze e iniziative di animazione culturale e sociale.

Il progetto intende rispondere al bisogno di garantire agli utenti un percorso strutturato di accompagnamento verso l'inclusione socio-lavorativa, con particolare attenzione ai soggetti più fragili sotto il profilo sociale, familiare e formativo. Il modello organizzativo adottato è quello "hub and spoke", articolato in:

- 1 hub regionale, con sede a Bari, in collaborazione con un partenariato multisettoriale composto da istituzioni pubbliche e private. L'hub offrirà servizi integrati di accompagnamento all'inserimento lavorativo per persone sottoposte a misure penali, attività di giustizia di comunità, animazione socio-culturale e tutela dei beni comuni;
- 5 sportelli multiservizi, situati nei capoluoghi di provincia, facilmente accessibili, con l'obiettivo di garantire una presenza capillare sul territorio per l'erogazione dei servizi di base in rete con l'hub centrale.

In particolare, i Centri di Giustizia Territoriale saranno dotati di:

- sportelli integrati con le agenzie territoriali istituzionalmente competenti (servizi per il lavoro, servizi alla persona, anagrafe, housing, salute, servizi per uomini autori di violenza e per donne vittime di violenza), al fine di garantire il raccordo con le reti esterne e una presa in carico efficace dei soggetti segnalati dagli UEPE;
- hub dedicati all'abbinamento e al supporto all'inserimento lavorativo delle persone destinatarie di misure penali che prevedano lavori di pubblica utilità;
- servizi di presa in carico, orientamento, formazione, tutoraggio, nonché attività di costruzione di accordi con il tessuto socio-economico-produttivo locale per l'attivazione di tirocini extracurricolari e/o percorsi di autoimprenditorialità o autoimpiego.

Il coinvolgimento dei **Comuni Capoluogo** è strategico per garantire il rafforzamento del partenariato territoriale e l'organizzazione capillare dei servizi nei centri di maggiore concentrazione dell'utenza.

Dotazione Finanziaria e Impegni Amministrativi

Regione Puglia mette a disposizione dell'Ente proponente una dotazione finanziaria, a valere sulla **Linea di Attività 5 (Adeguamento Infrastrutturale) finanziata dal FESR**, per un ammontare massimo



complessivo per tutti i 6 Centri di **€ 4.099.284,11** (corrispondente al totale dei Costi Diretti FESR della Linea 5 del Progetto "SPES" presentato dalla Regione Puglia).

Tali risorse sono ripartite tra i sei Comuni Capoluogo secondo un criterio ponderato che tiene conto della complessità strutturale richiesta dal modello organizzativo "Hub and Spoke" e del volume di utenza territoriale in carico agli uffici di esecuzione penale esterna.

Nello specifico, al Comune di Bari, individuato quale hub regionale con funzioni di coordinamento strategico e una configurazione minima obbligatoria di 6 ambienti funzionali, è messo a disposizione un importo massimo pari a € 849.284,11. Agli altri cinque Comuni Capoluogo (BAT, Brindisi, Foggia, Lecce e Taranto), sedi di sportelli multiservizi (Spoke) con un requisito strutturale minimo di 5 ambienti, è destinato un importo massimo pari a € 650.000,00 ciascuno.

Tali importi sono finalizzati a coprire le spese di riqualificazione e allestimento funzionali al corretto svolgimento delle attività e al perseguimento degli obiettivi di progetto, per interventi di tipo edilizio e relative spese tecniche e di progettazione (fino a un massimo del 70% dell'importo) e per l'acquisto di beni strumentali. Il dettaglio delle spese ammissibili e non ammissibili è indicato nell'*Allegato 1* al presente invito.

I beni oggetto di riqualificazione e/o allestimento tramite finanziamento FESR sono soggetti al principio di stabilità delle operazioni (Art. 65 Reg. UE 2021/1060), in virtù del quale il bene e/o lo spazio oggetto di intervento deve mantenere la destinazione d'uso indicata nel progetto (Centro di Giustizia Territoriale) per un periodo non inferiore a cinque anni dall'anno successivo al pagamento finale al Beneficiario, garantendo l'uso esclusivo per le finalità di progetto.

Regione Puglia e ARTI intendono pertanto individuare uno spazio pubblico da destinare a Centro di Giustizia Territoriale presso il comune di *[inserire denominazione Comune]*, rivolgendo al Vostro Ente un invito a partecipare alla manifestazione di interesse mettendo a disposizione uno spazio che sia dotato delle caratteristiche di seguito descritte e impegnandosi a realizzare i necessari interventi di riqualificazione e allestimento, nonché impegnandosi a svolgere il ruolo di **Stazione Appaltante** per l'esecuzione dei lavori finanziati dal FESR.

L'immobile e/o lo spazio deve:

- trovarsi nel Comune di *[inserire denominazione del Comune]*, in zona facilmente raggiungibile con il trasporto pubblico;
- essere nella piena disponibilità dell'Ente;
- essere libero e in buone condizioni, privo di barriere architettoniche, in conformità con le normative antincendio e sulla sicurezza sul lavoro e dotato di impianti a norma (o candidabile a riqualificazione tramite interventi indicati in progetto);
- avere l'agibilità ovvero, una volta completati i lavori, dovrà essere acquisita l'agibilità e, pertanto, in sede di presentazione della candidatura l'Ente dovrà attestare che l'esecuzione dei lavori consentirà all'immobile il conseguimento di tutti i requisiti necessari all'acquisizione dell'agibilità a norma dell'art. 24 del Dpr 380/2001. Il conseguimento dell'agibilità, e il completamento di tutti gli interventi, dovrà avvenire nel rispetto dei termini previsti per l'avvio del servizio e comunque entro e non oltre il 30 giugno 2027;



- disporre degli ambienti minimi richiesti;
- disporre di utenze e servizi di guardiania e pulizia forniti dall'Ente;
- garantire un periodo di apertura minima pari ad **almeno 6 ore al giorno, per 2/3 giorni a settimana** (si precisa che l'orario e i giorni di apertura definitivi del Centro saranno definiti in fase di **co-progettazione** con l'Ente del Terzo Settore selezionato e l'UIEPE Regionale, al fine di modularli in base alle esigenze specifiche dell'utenza e del territorio, garantendo la capillarità e l'azione di prossimità territoriale previste).
 - Per lo Sportello Multiservizi (Spoke), il minimo richiesto è: 5 ambienti (area accoglienza/front-office; postazione per operatori UEPE e partner locali; 2 ambienti polifunzionali; 1 o più stanze per colloqui individuali).
 - Per l'Hub (Bari), il minimo richiesto è: 6 ambienti (area accoglienza/front-office; sportello multiservizi integrato; 2 ambienti polifunzionali; 1 o più stanze per colloqui individuali; ufficio di coordinamento / gestione).

Gli interventi finanziati dal FESR per l'Azione AMA ES sono in particolare:

- ristrutturazione funzionale degli spazi trattamentali al fine dello svolgimento delle attività formative, di sostegno e socializzazione, orientamento ed i correlati servizi, ecc.;
- interventi di potenziamento, adeguamento e messa a norma delle strutture e impianti suindicati;
- miglioramento dell'infrastruttura tecnologica di tali spazi;
- acquisto di arredi e beni strumentali (attrezzature e dotazione tecnologica) necessari all'Azione prevista;
- servizi di progettazione;
- altri interventi ammissibili a valere sul FESR (ai sensi art. 5 Reg. 1058/2021) volti a adeguare le aree trattamentali per accogliere le attività previste a valere sul FSE+.

Principi Trasversali (DNSH e Climate Proofing)

Nella progettazione degli interventi a valere sul FESR si precisa che:

- andrà prestata particolare cura alla capacità degli spazi di costituire ambienti inclusivi, accoglienti e praticabili anche dalle persone con disabilità o fragilità fisiche;
- dovrà essere garantito il rispetto delle disposizioni inerenti al Principio "Non arrecare un danno significativo" all'ambiente (Do No Significant Harm - DNSH) in tutte le fasi di progettazione e realizzazione, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/1060;
- dovrà essere garantita l'immunizzazione dagli effetti del clima, ove applicabile, al fine di contribuire all'obiettivo dell'UE di promuovere un futuro a impatto climatico zero, nonché di assicurare adeguata resilienza rispetto ai futuri cambiamenti climatici, in coerenza con la Comunicazione della Commissione



europea 2021/C 373/01 recante "Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027.

Altri Principi Trasversali

La selezione degli interventi sarà attuata nel rispetto dei principi orizzontali di cui all'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/1060 e degli artt. 6 e 8 del Regolamento (UE) 2021/1057, nonché delle condizioni abilitanti pertinenti alle disposizioni del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027. Di conseguenza, nell'attuazione dei progetti i soggetti attuatori sono tenuti al rispetto, oltre che della normativa in materia di appalti pubblici, della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità (CRPD), dei principi di parità di genere e non discriminazione, nonché della pertinente normativa europea e nazionale in materia.

Criteri di Selezione dello Spazio

Ad esito della manifestazione di interesse, la Regione Puglia effettuerà una valutazione sull'idoneità e sulla qualità degli spazi proposti, che porterà alla selezione di un immobile per provincia.

Nel dettaglio, la valutazione di merito delle candidature avverrà attraverso l'attribuzione di un punteggio complessivo derivante dalla somma dei punteggi analitici, assegnati secondo i criteri e le premialità indicati di seguito:

MACROCRITERI / Criteri / Descrizione	PUNTEGGIO
1. QUALITA' E COERENZA DELLA CANDIDATURA	max 20
1.1. Accuratezza e chiarezza delle informazioni tecniche relative allo spazio Livello di dettaglio e approfondimento delle informazioni e dei dati tecnici forniti in sede di candidatura sullo spazio candidato.	max 10
1.2. Analisi di contesto Grado di definizione del contesto territoriale all'interno del quale è collocato lo spazio candidato (vicinanza alle principali arterie stradali; vicinanza alle stazioni ferroviarie; vicinanza alle fermate dei mezzi pubblici; disponibilità di parcheggi; etc.).	max 10
2. ADEGUATEZZA DELLO SPAZIO CANDIDATO	max 50
2.1. Grado di attrattività dello spazio Condizioni generali del bene; presenza di infrastrutture e servizi che favoriscano la realizzazione delle attività; capacità dello spazio di essere accessibile e fruibile da parte dell'utenza finale.	max 20
2.2. Coerenza con le tipologie di servizi da attivare Compatibilità dello spazio con le finalità della misura; numero e qualità degli ambienti dedicati ai servizi.	max 20
2.3. Dotazioni in essere dello spazio	max 10



Adeguatezza dei servizi igienici e degli impianti, qualità delle forniture e degli arredi.	
3. INTERVENTI DI ADEGUAMENTO INFRASTRUTTURALE	max 30
3.1. Coerenza dell'intervento di adeguamento infrastrutturale Coerenza dell'intervento di adeguamento infrastrutturale e delle spese previste in relazione alle caratteristiche dello spazio e ai servizi da ospitare.	max 15
3.2. Cronoprogramma dell'intervento di adeguamento infrastrutturale Tempistiche di realizzazione dell'intervento di adeguamento infrastrutturale, ai fini della più celere disponibilità dello spazio	max 15

Per l'attribuzione del punteggio, si procederà a moltiplicare il punteggio massimo previsto per ciascun criterio per i coefficienti corrispondenti ai seguenti giudizi qualitativi di valutazione:

Giudizio qualitativo	Coefficiente
Eccellente	1,0
Ottimo	0,9
Buono	0,8
Discreto	0,7
Sufficiente	0,6
Mediocre	0,5
Insufficiente	0,4
Non adeguato	0,3
Scarso	0,2
Molto scarso	0,1
Non valutabile	0,0

Le candidature che avranno superato la soglia minima pari a 70 punti su 100 e che abbiano ottenuto un giudizio qualitativo almeno "sufficiente" in tutti i criteri di valutazione saranno ritenute ammissibili.

Nei casi in cui si renda necessario supportare le attività di valutazione, la Regione Puglia si riserva la facoltà di richiedere integrazioni documentali e/o chiarimenti al Soggetto proponente. La Commissione di valutazione, per il tramite del Responsabile del procedimento, procederà a richiedere integrazioni documentali e/o chiarimenti al Soggetto proponente assegnando, per ottemperare, un termine non superiore a 15 (quindici) giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta.

I Comuni che decideranno di mettere a disposizione spazi da adibire a Centri di giustizia Territoriale,



dovranno produrre a pena decadenza, la documentazione utile (ad esempio comodato d'uso, atto convenzionale o strumento equivalente previsto dall'ordinamento nazionale e/o UE) volta a dimostrare che l'Amministrazione/Ente proprietaria/o dell'immobile e/o lo spazio:

- consente alla Regione l'esperimento delle procedure di affidamento necessarie per la gestione del progetto da svolgersi entro l'immobile e/o lo spazio di sua proprietà;
- concede l'immobile e/o lo spazio oggetto di intervento in uso esclusivo alla Regione per la realizzazione delle attività progettuali;
- nel caso di utilizzo delle risorse finanziarie per la ristrutturazione e/o ammodernamento degli immobili concessi in uso esclusivo per la realizzazione delle attività progettuali, riconosce alla Regione/Provincia Autonoma proponente il diritto ad effettuare sull'immobile le migliorie e le manutenzioni straordinarie indicate in fase progettuale;
- in tutti i casi, concede l'immobile e/o lo spazio oggetto di intervento in uso esclusivo al proponente per una durata di cinque anni dall'anno successivo al pagamento finale.

La Regione, infatti, è obbligata a rispettare il principio di stabilità delle operazioni (art. 65 RDC), in virtù del quale il bene e/o lo spazio oggetto di intervento (ivi comprese le installazioni finanziate a valere sul progetto) devono mantenere la destinazione d'uso indicata nel progetto per un periodo non inferiore a cinque anni dal pagamento finale al beneficiario.

Ad esito della procedura di individuazione dell'immobile e/o spazio da rifunionalizzare, l'Ente pubblico titolare e Regione Puglia sottoscriveranno un Accordo di collaborazione ai sensi ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge 241/1990 e dell'art. 7 del d.lgs. 36/2023, nel quale saranno specificati gli impegni reciproci e le attività da svolgere.

Procedure di Attuazione e Affidamento Servizi

Ad esito della verifica di idoneità dello spazio e del progetto di riqualificazione e allestimento che il Comune si impegna a realizzare svolgendo il ruolo di **Stazione Appaltante**, Regione Puglia e ARTI attiveranno un **tavolo tecnico** con l'Ufficio di Esecuzione Penale Esterna Regionale (UIEPE) e il Comune per la definizione, nel dettaglio, degli interventi da realizzare nello spazio individuato e dei ruoli e delle responsabilità di ciascun soggetto coinvolto.

Per la gestione di tutti i servizi che riguardano l'operatività del Centro di Giustizia Territoriale e che concorrono agli obiettivi di inclusione attiva e reinserimento socio-lavorativo degli utenti (Linee di Attività FSE+), ARTI procederà alla pubblicazione di un **Avviso di co-progettazione rivolto agli Enti del Terzo Settore (ETS)** (organismi di diritto privato senza fini di lucro, con esperienze pregresse).

Tali procedure di affidamento dovranno rispettare le normative del **Codice del Terzo Settore (D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 e ss.mm.ii.)** e le relative linee guida (DM n. 72 del 31/03/2021). La metodologia della **co-progettazione** è essenziale e sarà attuata in stretta collaborazione con l'**UIEPE di Bari**. Attraverso questo percorso, si definiranno congiuntamente le attività operative (come l'animazione territoriale, la formazione professionale e l'accompagnamento all'utenza), al fine di garantire un intervento multidisciplinare e adeguato alle esigenze della popolazione in esecuzione penale esterna.



A conclusione di tale percorso, Regione Puglia, l'Ente pubblico titolare dello spazio e l'ETS selezionato sottoscriveranno un **Accordo di collaborazione**, nel quale saranno specificati gli impegni reciproci e le attività da svolgere. Contestualmente, l'Ente pubblico e l'ETS firmeranno il **contratto di comodato d'uso gratuito** per disciplinare i termini e le condizioni di utilizzo dello spazio.

L'avvio operativo delle attività avverrà a seguito della sottoscrizione degli atti.

Per rispondere al presente invito, il Comune dovrà inoltrare entro il termine del *[inserire data]* una pec all'indirizzo servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it avente ad oggetto "Manifestazione di interesse per l'individuazione di uno spazio pubblico da destinare a Centro di Giustizia Territoriale - Progetto SPES"

(CLP: PRG-AMAE-1410-REGIONE PUGLIA – AMA ES-AMA ES - PUGLIA FESR; CUP: B34C2600000006)

che contenga una descrizione completa dello spazio, con planimetrie e immagini, abbinata a un progetto di riqualificazione e allestimento contenente cronoprogramma e piano finanziario, secondo lo schema di *Allegato 2*.

Per informazioni o richiesta di chiarimenti è possibile scrivere a: federica.greco@regione.puglia.it

Nell'auspicare una fruttuosa collaborazione per la realizzazione di un intervento strategico per la comunità e per la promozione di un modello innovativo di inclusione socio-lavorativa, porgiamo cordiali saluti.



Allegato 1

Spese ammissibili

Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle funzionali alla realizzazione del progetto di riqualificazione e allestimento e strettamente connesse alle finalità dell'intervento. Tali spese sono soggette alla normativa nazionale (DPR 5 febbraio 2018, n. 22 e DPR 10 marzo 2025, n. 66) e alle norme specifiche relative al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), nonché al **Manuale per i Beneficiari** del Pn Inclusione e Lotta alla Povertà 2021-27 e alle Linee guida trasmesse dall'Organismo Intermedio, ove viene elencata anche la principale documentazione amministrativo-contabile giustificativa da produrre ai fini della rendicontazione della spesa.

Sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa, se previste nel quadro finanziario di progetto proposto ed effettivamente e definitivamente sostenute:

- a. OPERE EDILI-IMPIANTISTICHE E SERVIZI DI INGEGNERIA (fino a un massimo del 70% dell'importo totale)
 - Opere murarie o assimilate.
 - Impiantistica generale (riscaldamento, condizionamento, idrico, elettrico, fognario, etc.).
 - Spese connesse alla progettazione e alla pratica edilizia, all'esecuzione degli interventi (progettazione tecnica, direzione lavori; coordinamento della sicurezza, collaudi tecnici, etc.).
- b. ARREDI
 - Complementi di arredo funzionali alla configurazione e all'allestimento dello spazio, corrispondenti alle specifiche fornite dal presente Avviso.
- c. HARDWARE e SOFTWARE
 - Strumentazione, attrezzature ed infrastrutture tecnologiche, di nuovo acquisto.
 - Dotazioni hardware e attrezzature tecnologiche e relativa installazione, configurazione e personalizzazione.
 - Acquisto di licenze e/o sviluppo di software (es. sistema operativo, office automation, antivirus, applicativi di intelligenza artificiale).
 - Servizi di cablatura strutturata per postazioni di lavoro attrezzate per il collegamento alla rete dati/elettrica.

Al Beneficiario è riconosciuto, a titolo di costi indiretti dell'operazione, un importo forfettario pari al 5 % dei costi diretti ammissibili effettivamente sostenuti, rendicontati e validati dall'Amministrazione concedente, comprensivi di IVA.



Tali costi indiretti non sono soggetti a rendicontazione analitica e sono liquidati contestualmente ai costi diretti cui si riferiscono, nei limiti del contributo massimo concedibile. Essi saranno riconosciuti in sede di saldo finale. La gestione dei costi indiretti sarà normata all'interno di un Accordo di cooperazione.

Modalità di erogazione del contributo

Il Soggetto attuatore trasmette alla Regione la richiesta di erogazione delle quote di contributo secondo le seguenti modalità.

1. Anticipazione – 40%

È prevista l'erogazione di un primo acconto, a titolo di anticipazione, pari al 40% dell'importo del contributo finanziario riconosciuto, a seguito della sottoscrizione dell'Accordo di cooperazione tra la Regione e il Soggetto attuatore e della presentazione della relativa domanda di pagamento.

2. Seconda quota – 50%

È prevista l'erogazione di una seconda quota pari al 50% del contributo rideterminato post gara (e comunque entro il limite massimo del 90% dell'importo complessivo assegnato al Soggetto Attuatore), a seguito dei seguenti adempimenti da parte del Soggetto attuatore:

- presentazione della relativa domanda di pagamento intermedio, corredata da:
 - rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate, per un importo pari ad almeno l'80% delle somme già ricevute;
 - documentazione completa relativa alle procedure di affidamento espletate per l'attuazione dell'intervento;
 - quadro economico-finanziario definitivo rideterminato post gara, al netto dei ribassi derivanti dalle procedure di affidamento, corredato dal relativo provvedimento di approvazione;
 - attestazione che le spese sostenute nell'ambito dell'intervento sono conformi alla normativa di riferimento e risultano corrette, ammissibili e coerenti con gli obiettivi stabiliti dalla legge e con le disposizioni del Manuale dei Beneficiari del PN Inclusione e Lotta alla Povertà 2021- 2027;
 - attestazione che gli atti che hanno determinato le spese sono corredati dalla relativa documentazione giustificativa.

3. Saldo finale

È prevista l'erogazione del saldo finale rideterminato sulla base degli atti contabili finali, a seguito dei seguenti adempimenti da parte del Soggetto attuatore:



- presentazione della domanda di saldo, corredata da:
 - rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate, per un importo pari al 100% della spesa finale omologata e ritenuta ammissibile;
 - quadro economico finale a consuntivo;
 - provvedimento di omologazione della spesa finale complessiva effettivamente sostenuta per l'intervento;
 - certificato di collaudo tecnico-amministrativo, ovvero certificato di regolare esecuzione o verifica di conformità, ove previsto;
 - attestazione che le spese sostenute nell'ambito dell'intervento sono conformi alla normativa di riferimento e risultano corrette, ammissibili e coerenti con gli obiettivi stabiliti dalla legge e con le disposizioni del Manuale dei Beneficiari del PN Inclusione e Lotta alla Povertà 2021- 2027;
 - attestazione che gli atti che hanno determinato le spese sono corredata dalla relativa documentazione giustificativa;
 - attestazione di regolare completamento dell'intervento;
 - relazione finale dettagliata di chiusura dell'intervento, attestante la conformità rispetto a quanto programmato;
 - dichiarazione sulla funzionalità dell'intervento.

La Regione Puglia si riserva di richiedere ulteriore documentazione istruttoria e di procedere alla rideterminazione del contributo sulla base delle spese effettivamente ammissibili e rendicontate.

Modalità di rendicontazione delle spese

I progetti dovranno essere completati entro giugno 2027. Le spese dovranno essere rendicontate entro sessanta

(60) giorni dalla conclusione dei lavori.

La rendicontazione avverrà mediante invio a mezzo pec alla Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture dei giustificativi riferiti alle spese ammissibili realmente sostenute (a titolo esemplificativo: fatture, atti di liquidazione, quietanze di pagamento e ogni altra documentazione prevista dal Manuale dei beneficiari), unitamente alla documentazione fotografica attestante la realizzazione dell'intervento.

Adempimenti per l'Ente (Stazione Appaltante):

Il Comune, nell'esecuzione degli interventi FESR, deve garantire la corretta attuazione delle disposizioni



del D.Lgs. n. 36/2023 (Codice dei Contratti Pubblici) e rispettare quanto stabilito dall'Avviso, dal Manuale per i Beneficiari del Pn Inclusione e Lotta alla Povertà 2021-27, dalle Linee guida trasmesse dall'Organismo Intermedio, nonché dalle normative tecniche e amministrative vigenti.

1. Quadro Economico

Fermo restando i principi generali di ammissibilità della spesa, il Comune dovrà predisporre, compatibilmente con il livello progettuale e la tipologia di intervento da realizzare, il Quadro Economico comprensivo di lavori, forniture e relativi servizi di ingegneria in coerenza con quanto previsto all'art. 5 dell'allegato 17 del D.lgs 36/2023 e ss.mm.ii.

2. Procedure d'Acquisto

In particolare, per l'acquisto di hardware, software e beni strumentali, il Comune è tenuto ad attenersi alle normative vigenti in materia di acquisti pubblici e, ove previsto, procedere tramite il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA).

3. Riferimenti per la Rendicontazione

Il CUP e il relativo Codice Locale Progetto (CLP) e Codice Identificativo di Gara (CIG) accompagnano il progetto/intervento sino alla sua conclusione e devono essere utilizzati in tutta la gestione e obbligatoriamente in tutti i documenti di spesa e di pagamento e nelle relative certificazioni di spesa.

4. Conformità e Controlli

Il completamento dell'intervento infrastrutturale dovrà essere attestato attraverso certificato di collaudo/certificato di regolare esecuzione ovvero certificato di verifica di conformità, in caso di forniture di beni.

Il Comune deve seguire i criteri stabiliti dal Comitato di Sorveglianza del PN Inclusione e rispettare le spese ammissibili come definite dal Manuale per i Beneficiari e dalle Linee guida trasmesse dall'Organismo Intermedio.

La Regione Puglia verifica il rispetto della normativa e degli atti su richiamati, nel rispetto della Convezione in essere con l'Organismo Intermedio.

Spese Non Ammissibili

Sono sempre escluse le seguenti tipologie di spese:

- Spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con i fornitori.
- Spese relative al noleggio di strutture temporanee.
- Costi relativi a rendite da capitale, debiti e commissioni su debiti.
- Spese rendicontate con documentazione non riportante il CUP o riportante un CUP non corretto, o il

Cofinanziato
dall'Unione europeaMINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Ministero della Giustizia

REGIONE
PUGLIA

CIG (ove applicabile).

- Costi già rendicontati da altro fondo o strumento o programma dell'UE.

Inoltre, si specifica che il FESR non sostiene gli interventi di cui all'art. 7, par. 1, del Regolamento (UE) 2021/1058; non saranno, pertanto, ritenute ammissibili le spese connesse a varianti, modifiche e variazioni non legittime, non conformi alle previsioni normative e comunque non sottoposte a parere preventivo dell'Autorità di Gestione, ovvero le spese afferenti ad interventi su edifici "collabenti", ossia edifici che versano in condizione di rovina e degrado o non integri.

Variazioni progettuali e finanziarie

Nell'ambito del processo di attuazione degli interventi, il Comune può richiedere di apportare variazioni progettuali e/o finanziarie di tipo non sostanziale o sostanziale, secondo quanto previsto dall'art. 5 dello Schema di Accordo di Collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni ex art. 15 della Legge n. 241/1990 tra Regione Puglia e Comune, allegato alla presente.

**Allegato 2****Schema di manifestazione di interesse per l'individuazione di uno spazio da destinare a Centro di Giustizia Territoriale****A. DATI DELL'ENTE PROPONENTE****1. Denominazione Ente Pubblico**

.....

2. Indirizzo sede legale:

Via/Piazza n.

CAP Comune Provincia

3. Codice fiscale / Partita IVA

.....

4. Referente tecnico:

Nome e cognome

Telefono Email

5. Referente amministrativo (se diverso dal referente tecnico)

Nome e cognome

Telefono Email

B. DATI GENERALI DELLO SPAZIO CANDIDATO**1. Titolo di disponibilità dello spazio**

- ☐ Proprietà
- ☐ Comodato
- ☐ Concessione
- ☐ Altro (specificare):

Periodo di disponibilità garantita:

2. Indirizzo dello spazio

Via/Piazza n.

CAP Comune – Quartiere

3. Superficie complessiva (in mq)

.....

4. Anno di costruzione / ultima ristrutturazione (se noto)

.....

5. Stato attuale di conservazione

- ☐ Ottimo
- ☐ Buono
- ☐ Discreto
- ☐ Da riqualificare (specificare interventi necessari nella Sezione F)



C. DESCRIZIONE DEGLI AMBIENTI INTERNI ED ESTERNI

1. Ambienti minimi obbligatori (barrare e descrivere)

Ambiente	Presente	Superficie mq	Descrizione sintetica
Area accoglienza / front-office	☐ Sì ☐ No		
Sportello multiservizi integrato	☐ Sì ☐ No		
Sala polifunzionale grande	☐ Sì ☐ No		
Sala polifunzionale piccola	☐ Sì ☐ No		
1 o più stanze colloqui individuali	☐ Sì ☐ No		
Ufficio amministrativo	☐ Sì ☐ No		

2. Elementi aggiuntivi

	Presente	Descrizione
Presenza di impianti da fonti rinnovabili	Sì No	
Copertura utenze da parte dell'Ente	Sì No	Specificare quali:
Servizio di guardiania	Sì No	
Servizio di pulizia ordinaria	Sì No	



D. DOTAZIONI IMPIANTISTICHE E AGIBILITÀ

1. Agibilità dello spazio

- ☐ Agibile – certificato allegato
- ☐ Non agibile – interventi previsti nel progetto (vedi Sezione F); il Comune attesta che l'esecuzione dei lavori consentirà all'immobile il conseguimento di tutti i requisiti necessari all'acquisizione dell'agibilità a norma dell'art. 24 del Dpr 380/2001. Il conseguimento dell'agibilità, e il completamento di tutti gli interventi, dovrà avvenire nel rispetto dei termini previsti per l'avvio del servizio e comunque entro e non oltre il 30 giugno 2027.

2. Impianti presenti e conformi (allegare certificazioni se disponibili)

○ Impianto elettrico:	Sì No Da adeguare
○ Impianto idrico-fognario:	Sì No Da adeguare
○ Impianto di riscaldamento/climatizzazione:	Sì No Da adeguare
○ Rete dati:	Sì No Da realizzare
○ Accessibilità per persone con disabilità:	Conforme Parzialmente conforme Non conforme

3. Allacci utenze:

- ☐ Energia elettrica
- ☐ Acqua
- ☐ Gas
- ☐ Fibra ottica
- ☐ Altro:

E. DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

- ☐ Inquadramento (scala 1:500)
- ☐ Planimetrie quotate dello stato dei luoghi
- ☐ Planimetrie quotate di progetto con indicazione delle destinazioni proposte (scala 1:100)
- ☐ Planimetrie con arredi di progetto (scala 1:100)
- ☐ Fotografie degli ambienti interni ed esterni
- ☐ Certificazioni impiantistiche
- ☐ Certificato di agibilità o dichiarazione sostitutiva da parte dell'Ente che garantisca che l'esecuzione dei lavori consentirà all'immobile il conseguimento di tutti i requisiti necessari all'acquisizione dell'agibilità a norma dell'art. 24 del Dpr 380/2001. Il conseguimento dell'agibilità, e il completamento di tutti gli interventi, dovrà avvenire nel rispetto dei termini previsti per l'avvio del servizio e comunque entro e non oltre il 30 giugno 2027
- ☐ Relazione tecnica descrittiva
- ☐ Computo metrico estimativo
- ☐ Altro (specificare):

Cofinanziato
dall'Unione europea
MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI


Ministero della Giustizia



F. PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE E ALLESTIMENTO

1. Obiettivi dell'intervento sullo spazio

.....

.....

2. Descrizione dettagliata degli interventi edilizi previsti

- Opere murarie:
- Impianti:
- Adeguamenti per accessibilità:
- Altri interventi:

3. Arredi previsti (per ciascuna area funzionale)

- Area accoglienza:
- Sportello multiservizi:
- Sale polifunzionali:
- Stanze colloqui:
- Uffici amministrativi:
- Spazi esterni / area minori (se previsti):

4. Dotazioni tecnologiche previste (per ciascuna area funzionale)

- PC, stampanti, scanner, rete dati, server, ecc.:
- Software / licenze:
- Impianto audio-video:

5. Cronoprogramma degli interventi (indicare fasi e tempi)

Fase	Inizio	Fine
Progettazione esecutiva		
Lavori di riqualificazione		
Installazione arredi e impianti		
Collaudi e consegna		
Avvio attività		



G. QUADRO ECONOMICO (IVA inclusa)

Categoria di spesa	Importo (€)
Opere edili/impiantistiche e servizi di ingegneria (max 70%)	
Arredi	
Hardware e software	
Cablatura e infrastrutture dati	
Costi indiretti (max 5%)	
Altre spese ammissibili	
Totale complessivo	

H. DICHIARAZIONI DELL'ENTE

L'Ente **dichiara**:

1. di voler aderire all'iniziativa;
2. di impegnarsi a partecipare alla fase di co-progettazione con ARTI, l'UIEPE e l'ETS selezionato;
3. di garantire la disponibilità dello spazio per l'intera durata del contratto di comodato d'uso gratuito pari a **[inserire durata]**;
4. che qualora l'immobile e/o lo spazio non disponga del certificato di agibilità, gli interventi previsti nel progetto (vedi Sezione F) consentiranno il conseguimento di tutti i requisiti necessari all'acquisizione dell'agibilità a norma dell'art. 24 del Dpr 380/2001. Il conseguimento dell'agibilità, e il completamento di tutti gli interventi, dovrà avvenire nel rispetto dei termini previsti per l'avvio del servizio e comunque entro e non oltre il 30 giugno 2027
5. di impegnarsi a sottoscrivere l'Accordo di collaborazione e il contratto di comodato a conclusione della co-progettazione;
6. che le informazioni fornite sono veritiere e documentate.

I. FIRME

Il Legale Rappresentante dell'Ente

Nome e Cognome:

Firma:

Data: _____

[Oppure]



Cofinanziato
dall'Unione europea



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Ministero della Giustizia



REGIONE
PUGLIA

Il Responsabile Tecnico

Nome e Cognome:

Firma:

Data: _____



Allegato B
PROGRAMMA NAZIONALE
INCLUSIONE E LOTTA ALLA POVERTÀ 2021-2027
(CCI 2021IT05FFPR003)

Schema di
Accordo di Collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni
ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della Legge n. 241/1990
e dell'art. 7 del D.Lgs. n. 36/2023
tra
REGIONE PUGLIA
e
COMUNE DI -----
per la realizzazione del progetto "SPES – Servizi per le Persone in Esecuzione Penale Esterna"
CLP: PRG-AMAES-1410-REGIONE PUGLIA - AMA ES-AMA ES - PUGLIA FESR –
CUP: B34C2600000006
(Deliberazione della Giunta Regionale n. 1487 del 07/10/2025)



INDICE

ART. 1 - VALORE DELLE PREMESSE	9
ART. 2 – OBIETTIVI ED OGGETTO	9
ART. 3 – DURATA DELL’ACCORDO	10
ART. 4 – INTERVENTI AMMESSI A FINANZIAMENTO	10
ART. 5 – IMPEGNI DEL COMUNE	11
ART. 6 – RIDETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO, VARIAZIONI PROGETTUALI E RIMODULAZIONI DELLE RISORSE	13
ART. 7 – IMPEGNI DELL’AMMINISTRAZIONE REGIONALE	14
ART. 8 – AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE E BASE GIURIDICA DEL CONTRIBUTO	15
ART. 9 – MODALITA’ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO	15
ART. 10– REVOCA/DECADENZA DEL CONTRIBUTO E RINUNCIA	16
ART. 11 – RESTITUZIONE DEGLI IMPORTI RICEVUTI	17
ART. 12 – MODIFICHE E RECESSO.....	17
ART. 13 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	17
ART. 14 – CONTROVERSIE	17
ART. 15 – DISPOSIZIONI FINALI.....	18
ALLEGATI:.....	18
1 - Schede progettuali sintetiche	18



RICHIAMATI

- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che disciplina il Fondo Sociale Europeo Plus per il periodo 2021–2027;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che disciplina il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e il Fondo di coesione per il periodo 2021–2027;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, al Fondo Sociale Europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- l'Accordo di partenariato tra la Commissione europea e la Repubblica Italiana, adottato con Decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 4787 finale del 15 luglio 2022;
- la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022) 8461 del 17/11/2022, con la quale è stato approvato il Programma FESR–FSE + 2021–2027 della Regione Puglia, come da ultimo modificata con decisione esecuzione della Commissione Europea C (2025) 1848 del 20.03.2025, che approva il programma "Programma regionale Puglia FESR–FSE+ 2021–2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Puglia in Italia, ritenuto conforme ai Regolamenti (UE) 2021/1060, 2021/1058, 2021/1057, nonché coerente con l'Accordo di Partenariato e con le pertinenti Raccomandazioni Specifiche per Paese, con le sfide individuate nel Piano nazionale integrato per l'energia e il clima e con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali;
- il Programma Nazionale "Inclusione e lotta alla povertà 2021–2027", CCI 2021IT05FFPR003 (di seguito "PN Inclusione"), per il sostegno congiunto a titolo del FESR e del FSE+ nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per l'Italia, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022)9029 finale del 1° dicembre 2022, a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale;
- la Metodologia e i Criteri per la selezione delle operazioni del PN Inclusione, approvati dal Comitato di Sorveglianza di tale Programma con procedura scritta conclusasi con nota prot. 6527 del 18 maggio 2023;
- Il Sistema Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.), versione 3.0 dell'8 gennaio 2025 del PN Inclusione approvato con Decreto n. 1 dell'8 gennaio 2025 del Direttore generale pro tempore della Direzione Generale per lo sviluppo sociale e gli aiuti alle povertà del MLPS (già Direzione generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale) e successivi aggiornamenti;
- la Convenzione stipulata il 31 maggio 2024, con protocollo n. 0001361.E del 4 giugno 2024, tra la Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, Autorità di Gestione (AdG) del PN Inclusione, e la Direzione Generale per il coordinamento delle politiche di coesione del Ministero della Giustizia, che delega a tale Direzione le funzioni di Organismo Intermedio (OI) nell'ambito delle Priorità 1 "Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà", Obiettivo specifico h) ESO4.8. e Obiettivo specifico k) ESO4.11 finanziata dal FSE+, della Priorità 2 "Child Guarantee",



Obiettivo specifico k) ESO4.11 finanziata dal FSE+, della Priorità 4 "Interventi infrastrutturali per l'inclusione socio-economica", Obiettivo specifico d.iii) RSO4.3. finanziata dal FESR, della Priorità 5. "Assistenza tecnica FSE+" e della Priorità 6. "Assistenza tecnica FESR" del Programma Nazionale "Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027;

- il Piano di utilizzo dei finanziamenti "Una giustizia più inclusiva – Inclusione socio-lavorativa delle persone sottoposte a misura penale anche tramite la riqualificazione delle aree trattamentali" (che il 3 settembre 2024 è stato sottoscritto tra la Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (in qualità di Autorità di Gestione del PN inclusione) e la Direzione generale per il Coordinamento delle Politiche di Coesione del Ministero della Giustizia per la realizzazione delle pertinenti Priorità del PN Inclusione sopra richiamate, in attuazione della Convenzione citata e che prevede la realizzazione, tra l'altro, delle seguenti Azioni: 2. Attuazione modelli di intervento per l'inclusione attiva dei detenuti (AMA DE); 3. Attuazione modelli di intervento per l'inclusione attiva di minori e giovani adulti (AMA MI); 4. Attuazione modelli di intervento per l'inclusione attiva dei soggetti in uscita ed esecuzione penale esterna (AMA ES);
- il Regolamento (UE) n. 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea (2000/C 364/01);
- la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 13 dicembre 2006;
- la direttiva 2014/24/UE sugli appalti pubblici e che abroga la direttiva 2004/18/CE;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 66 del 10 marzo 2025 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti)";
- il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei Contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della Legge 21 giugno 2022 n. 78, recante delega al Governo in materia di Contratti Pubblici";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la Legge 7 agosto del 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

PREMESSO CHE:

- la Direzione Generale per il coordinamento delle Politiche di coesione, in qualità di Organismo Intermedio (OI) del Programma Nazionale Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027, ha pubblicato, il 24/12/2024,



l'Avviso "Una Giustizia più inclusiva" rivolto a Regioni e Province autonome per presentare proposte progettuali volte a migliorare l'inclusione socio-lavorativa delle persone sottoposte a misura penale, anche tramite la riqualificazione delle aree trattamentali;

- la strategia del Ministero della Giustizia, nell'ambito del perimetro dato dal PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027, mira a contenere il fenomeno della recidiva attraverso la leva dell'inclusione attiva della popolazione sottoposta a misura penale, partendo dalle carceri, in cui si intendono sostenere percorsi di formazione e lavoro e proseguendo fuori dal carcere, accompagnando il detenuto in un percorso verso l'affrancamento dalla pena. Essenziale risulta, per la riuscita del processo, il coinvolgimento di tutte le componenti della società produttiva e non, in un'ampia prospettiva di sussidiarietà;

- l'obiettivo dell'Avviso "Una Giustizia più inclusiva" è attuare modelli di intervento per due gruppi destinatari:

a) Detenuti (AMA DE – azione 2): con percorsi di formazione, lavoro e accompagnamento per favorire l'inclusione;

b) Soggetti in uscita dal circuito penitenziario ed in esecuzione penale esterna o sottoposti a sanzioni di comunità (AMA ES – azione 4): con sistemi integrati di interventi e collaborazioni territoriali per contribuire alla creazione di una differente raffigurazione dei rapporti tra esecuzione penale, servizi e comunità territoriali;

- con riguardo alla seconda tipologia di destinatari, si prevede di sviluppare un modello integrato di intervento sul territorio grazie al quale i destinatari stessi vengano orientati e accompagnati in un percorso (ri)educativo, fornendo loro opportunità lavorative, formative e abitative e sostenendoli nel percorso di reinserimento, di accesso ai servizi di assistenza e di orientamento, attraverso la creazione dei supporti necessari per consentire l'accesso alle misure di comunità e l'uscita dal sistema penale in condizioni di minor rischio di esclusione;

- la proposta di progetto della Regione Puglia si rivolge a adulti in esecuzione penale esterna o sottoposti a sanzioni di comunità, in carico agli Uffici di Esecuzione penale esterna, che si intende inserire in percorsi di accompagnamento verso politiche di inclusione attiva e reinserimento socio-lavorativo, attraverso l'istituzione Centri di Giustizia Territoriale nelle province pugliesi e prevedono, tra le altre cose, il rafforzamento del partenariato territoriale attraverso la realizzazione di un hub e di sportelli multiservizi territoriali, l'accompagnamento dell'utenza attraverso misure di sostegno alla residenzialità temporanea, lo sviluppo e il rafforzamento delle competenze e la realizzazione di iniziative di animazione culturale e sociale; in data 14/03/2025 la Sezione Programmazione Unitaria ha trasmesso (prot. 0135028/2025) alla Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di Coesione del Ministero della Giustizia la proposta progettuale sia per l'azione 2 "AMA DE" che per l'Azione 4 "AMA ES", poi integrate con un'ulteriore nota del 24/7/2025 (prot. 0422473/2025) che ha trasmesso la versione definitiva del progetto "SPES – Servizi per le persone in esecuzione penale esterna", rientrante nell'ambito dell'Avviso "Una Giustizia più inclusiva" (azione 4 – AMA ES);

- con nota n. 1642.U del 16/07/2025 il Ministero della Giustizia ha trasmesso il format di Convenzione che disciplina i rapporti tra la Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di Coesione (DGCPC), quale Organismo Intermedio (OI) del Programma Nazionale (PN) Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027, e Regione Puglia per l'attuazione del progetto de quo;



- con nota n. 1766. U. del 29/07/2025 il Ministero della Giustizia ha approvato il progetto de quo, trasmettendo il Decreto di Ammissione a finanziamento n. 1 (prot. 504.ID del 13/06/2025) per un importo complessivo pari ad euro 10.381.805,00.

RILEVATO CHE:

- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1487 del 07/10/2025 si è proceduto alla presa d'atto del progetto "SPES – Servizi per le Persone in Esecuzione Penale Esterna", all'approvazione dello schema di Convezione tra il Ministero della Giustizia e la Regione Puglia e dello schema di Accordo di Cooperazione tra Regione Puglia e ARTI;
- Il progetto è rivolto a persone adulte in esecuzione penale esterna o sottoposte a sanzioni di comunità, in carico agli Uffici di Esecuzione Penale Esterna (UEPE) ed ha l'obiettivo di promuovere percorsi di inclusione attiva e reinserimento socio-lavorativo;
- a tal fine, si intende istituire una rete di Centri di Giustizia Territoriale (CGT) collocati nei centri principali delle province pugliesi. Le azioni connesse all'istituzione dei Centri di Giustizia Territoriale prevedono: il rafforzamento del partenariato territoriale attraverso la realizzazione di un hub e di sportelli multiservizi territoriali;
- La configurazione organizzativa dei CGT prevede un hub regionale e cinque sportelli multiservizi territoriali, che svolgano una funzione di rafforzamento del partenariato territoriale e si occupino di offrire all'utenza misure di accompagnamento alla residenzialità temporanea, attività di sviluppo e potenziamento delle competenze e iniziative di animazione culturale e sociale;
- il progetto intende rispondere al bisogno di garantire agli utenti un percorso strutturato di accompagnamento verso l'inclusione socio-lavorativa, con particolare attenzione ai soggetti più fragili sotto il profilo sociale, familiare e formativo. Il modello organizzativo adottato è quello "hub and spoke", articolato in:
 - a) 1 hub regionale, con sede a Bari, in collaborazione con un partenariato multisettoriale composto da istituzioni pubbliche e private. L'hub offrirà servizi integrati di accompagnamento all'inserimento lavorativo per persone sottoposte a misure penali, attività di giustizia di comunità, animazione socio-culturale e tutela dei beni comuni;
 - b) 5 sportelli multiservizi, situati nei capoluoghi di provincia, facilmente accessibili, con l'obiettivo di garantire una presenza capillare sul territorio per l'erogazione dei servizi di base in rete con l'hub centrale;
- in particolare, i Centri di Giustizia Territoriale saranno dotati di:
 - sportelli integrati con le agenzie territoriali istituzionalmente competenti (servizi per il lavoro, servizi alla persona, anagrafe, housing, salute, servizi per uomini autori di violenza e per donne vittime di violenza), al fine di garantire il raccordo con le reti esterne e una presa in carico efficace dei soggetti segnalati dagli UEPE;
 - hub dedicati all'abbinamento e al supporto all'inserimento lavorativo delle persone destinatarie di misure penali che prevedano lavori di pubblica utilità;
 - servizi di presa in carico, orientamento, formazione, tutoraggio, nonché attività di costruzione di accordi con il tessuto socio-economico-produttivo locale per l'attivazione di tirocini extracurricolari e/o percorsi di autoimprenditorialità o autoimpiego.



- il coinvolgimento dei Comuni Capoluogo è quindi strategico per garantire il rafforzamento del partenariato territoriale e l'organizzazione capillare dei servizi nei centri di maggiore concentrazione dell'utenza.

CONSIDERATO CHE:

- il progetto prevede che i servizi siano svolti presso un hub regionale, con sede a Bari e n. 5 sportelli multiservizi situati nei capoluoghi di provincia e che, pertanto, per la selezione delle relative operazioni si è ritenuto opportuno procedere mediante procedura concertativo-negoziale;
- in particolare, secondo quanto previsto dal Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione del PN Inclusion e lotta alla povertà 2021-2027, è indispensabile individuare, di volta in volta, la procedura di selezione delle operazioni più idonea in ragione della tipologia e della natura delle operazioni che intende finanziare;
- con riferimento alle procedure di selezione delle operazioni il Manuale delle Procedure, nel caso in cui il beneficiario dell'operazione sia una pubblica amministrazione terza diversa dall'Organismo Intermedio, prevede la possibilità di selezionare una operazione ricorrendo ad un Accordo tra PP.AA. ex art. 15 della Legge 241/1990, nel rispetto, ove applicabili, delle disposizioni di cui all'art. 7, comma 4, del D.lgs. n. 36/2023, e all'art. 12, par. 4 della Direttiva 2014/24/UE sugli appalti pubblici;
- in particolare, attraverso gli Accordi ex art. 15 della legge 241/1990, è possibile selezionare operazioni attraverso una procedura concertativo-negoziale nel caso di operazioni a regia consistenti nella realizzazione di opere pubbliche o nell'acquisizione di beni e/o servizi, per operazioni di particolare rilevanza strategica da un punto di vista settoriale e/o territoriale ovvero nei casi in cui l'interesse pubblico è rilevante e la finalità è complessa e definita in atti di indirizzo e di pianificazione e programmazione strategica adottati dall'Organo politico;
- tale procedura, infatti, consente, nel rispetto dei criteri di selezione, l'individuazione di operazioni da ammettere a finanziamento a seguito di un percorso di negoziazione-concertazione con i soggetti istituzionalmente competenti garantendo in ogni caso il rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità e trasparenza;
- l'Accordo ex art. 15 della legge n. 241/1990:
 - a) rappresenta un modello convenzionale di svolgimento delle funzioni pubbliche finalizzato alla collaborazione tra PP.AA., in vista del conseguimento di un risultato comune in modo complementare e sinergico, ossia in forma di reciproca collaborazione e nell'obiettivo comune di fornire servizi indistintamente a favore della collettività e gratuitamente;
 - b) rientra tra le forme di partenariato pubblico-pubblico (PPP) ossia tra quelle relazioni tra PP.AA. che escludono l'applicazione della normativa europea in materia di contratti pubblici e concessioni qualora le predette relazioni non siano qualificabili come prestazioni o scambi di servizi;
- l'Accordo di collaborazione *de quo* non risponde ad una causa di scambio caratterizzata dal rapporto sinallagmatico tra le prestazioni degli enti aderenti in quanto i contributi degli enti aderenti non trovano giustificazione nell'altrui controprestazione ma nella partecipazione sinergica e nel perseguimento di un obiettivo di interesse comune;



- attraverso la realizzazione dei suddetti interventi Regione Puglia ed Comuni intendono perseguire comuni interessi pubblici - rientranti nelle finalità istituzionali degli enti coinvolti e non già nella missione istituzionale di un solo ente aderente - sinergicamente funzionali al perseguimento degli obiettivi dei progetti del Piano Operativo della Regione Puglia e, a monte, del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027;
- inoltre, ricorrono i presupposti per procedere alla conclusione dell'Accordo anche ai sensi dell'art. 7, comma 4, del D.lgs. n. 36/2023, atteso che lo stesso:
 - a) interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti o enti concedenti, anche con competenze diverse;
 - b) garantisce la effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni;
 - c) determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, realizzando la missione istituzionale di tutte le amministrazioni aderenti;
 - d) gli enti partecipanti non svolgono sul mercato aperto alcuna delle attività interessate dalla cooperazione tra le parti.
- nel caso di specie, la procedura concertativo-negoziabile sopra detta consente, quindi, la selezione di operazioni da realizzare in regime di Accordo ex art. 15 della Legge n. 241/1990, avente ad oggetto la disciplina delle funzioni pubbliche istituzionali o comunque attività pubblicisticamente qualificate dei partecipanti.

RILEVATO CHE:

- in tale contesto è stata avviata la procedura concertativo-negoziabile per la selezione degli spazi pubblici comunali da destinare a Centro di Giustizia Territoriale da realizzare in regime di Accordo ex art. 15 della Legge n. 241/1990;
- in particolare, con Determinazione Dirigenziale della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture n. ___ del 19/05/2026 è stata avviata la procedura concertativo-negoziabile funzionale alla selezione degli spazi pubblici comunali da destinare a Centro di Giustizia Territoriale volta alla realizzazione del progetto "SPES – Servizi per le Persone in Esecuzione Penale Esterna", finanziato a valere sulle risorse del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027;
- nell'ambito della suddetta procedura ed entro il termine di scadenza della stessa, i Comuni pugliesi hanno presentato le seguenti istanze:

SPAZIO COMUNALE	PROTOCOLLO REGIONE
-----	-----

- con Determinazione Dirigenziale della Sezione ----- - Servizio ----- - n. ___ del __/__/2026:
- è stato approvato l'esito dell'istruttoria svolta dal Nucleo di Valutazione, in relazione alle candidature proposte;
- sono state ammesse a finanziamento le candidature presentate dai Comune di -----, come di seguito:



COMUNE	SPAZIO COMUNALE	IMPORTO UNITÀ PROGETTUALE	IMPORTO COMPLESSIVO OPERAZIONE
	_____	€ _____	
	_____	€ _____	€ _____
	_____	€ _____	

- a valere sul Programma Nazionale Inclusion e lotta alla povertà 2021-2027 – Priorità 4 “Interventi infrastrutturali per l'inclusione socio-economica” - Obiettivo specifico Diii) [RSO 4.3] - Azione AMA ES (FESR);
- con Determinazione Dirigenziale n. ___ è stato assunto il correlato impegno di spesa pari ad € _____ per la realizzazione della suddetta operazione;
- a conclusione ed esito della suddetta procedura è necessario addivenire alla stipulazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge 241/1990 e dell'art. 7 del d. lgs. 31 marzo 2023, n. 36, di un Accordo di cooperazione tra Regione Puglia e il Comune di XXXX per la realizzazione della suddetta operazione;
- a tal fine, con Determinazione Dirigenziale della Sezione _____ è stato approvato lo schema di Accordo ex art. 15 della legge n. 241/1990 e art. 7 del d. lgs. 31 marzo 2023, n. 36, regolante i rapporti per la realizzazione, da parte del Comune beneficiario, degli interventi selezionati nell'ambito della suddetta procedura.

TUTTO QUANTO PREMESSO E CONSIDERATO

TRA

REGIONE PUGLIA, con sede legale in Lungomare Nazario Sauro n. 33, Bari, Codice Fiscale 80017210727, in persona di _____, in ragione della sua carica e giusta _____ n. ___ del ___/___/2026, agli effetti del presente Accordo domiciliato presso la sede della Regione Puglia (di seguito anche Regione)

E

Comune di _____ (Comune) con sede legale in via _____, _____, Codice Fiscale _____, in persona del Sindaco p.t. in qualità, agli effetti del presente Accordo domiciliato presso la sede comunale;
nel prosieguo, congiuntamente indicate come “Parti”, si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1 - VALORE DELLE PREMESSE

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo intendendosi qui di seguito integralmente ritrascritte.

ART. 2 – OBIETTIVI ED OGGETTO

1. In ragione delle rispettive finalità istituzionali, Regione Puglia e Comune con il presente Accordo intendono perseguire comuni interessi pubblici - rientranti nelle finalità istituzionali degli enti coinvolti e non già nella missione istituzionale di un solo ente aderente - sinergicamente funzionali al perseguimento degli obiettivi



del Progetto "SPES – Servizi per le persone in esecuzione penale esterna" (AMA ES – FESR) della Regione Puglia e, a monte, del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027.

2. Il presente Accordo, in particolare, disciplina i rapporti tra Regione Puglia e Comune per la realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento nell'ambito del progetto "SPES – Servizi per le Persone in Esecuzione Penale Esterna" (AMA ES – FESR), a valere sulle risorse del PN Inclusione e lotta alla Povertà 2021-2027.

3. Le Amministrazioni stipulanti, ferma restando la propria autonomia gestionale, amministrativa e contabile, si impegnano alla piena collaborazione per la necessaria condivisione di tutto quanto necessario ad assicurare una efficiente ed efficace attuazione degli interventi finanziati nell'ambito del PN.

ART. 3 - DURATA DELL'ACCORDO

1. Il presente Accordo spiega efficacia sino al termine di ultimazione delle operazioni di verifica e controllo delle attività progettuali (anche da parte di organi di controllo interni ed esterni) e di rendicontazione e certificazione delle correlate spese/attività e, comunque, fino ad esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici derivanti dal PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027.

ART. 4 – INTERVENTI AMMESSI A FINANZIAMENTO

1. Il Comune si impegna a realizzare gli interventi selezionati ed ammessi a finanziamento nell'ambito del progetto "SPES – Servizi per le Persone in Esecuzione Penale Esterna", in linea con quanto previsto nel progetto presentato della Regione Puglia ed approvato dal Ministero della Giustizia (Decreto di Ammissione a finanziamento n. 1 - 504.ID del 13/6/2025) e nella/e relativa/e procedura/e concertativo-negoziati, secondo quanto riportato nella seguente tabella:

COMUNE	SPAZIO COMUNALE	IMPORTO UNITÀ PROGETTUALE	IMPORTO COMPLESSIVO OPERAZIONE	CUP di Progetto
	-----	€ -----		
	-----	€ -----	€ -----	
	-----	€ -----		

2. Alla definizione dell'importo stimato totale per la realizzazione dei suddetti interventi concorrono le seguenti linee di finanziamento per l'importo di fianco indicato:

LINEE DI FINANZIAMENTO	IMPORTO
Adeguamento Infrastrutturale	€ -----
Interventi di tipo edilizio e relative spese tecniche	€ -----
Acquisto di beni strumentali	
TOTALE	€ -----

3. Gli interventi suindicati sono dettagliati nelle schede-progetto sintetiche *sub* allegato 1 al presente Accordo per costituirne parte integrante e sostanziale e corrispondono alle operazioni selezionate secondo quanto prescritto dal relativo Manuale delle Procedure.



ART. 5 – IMPEGNI DEL COMUNE

1. Il Comune è responsabile dell'avvio e dell'attuazione delle attività previste nelle schede-progetto sintetiche *sub* allegato 1 al presente Accordo per costituirne parte integrante e sostanziale, corrispondono alle operazioni selezionate dall'Organismo Intermedio secondo quanto prescritto dal relativo Manuale delle Procedure.
2. Per la realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento, il Comune si impegna:
 - a) a nominare, ove non precedentemente fatto, la figura del Referente Unico del Progetto, individuata per ottimizzare e gestire i rapporti tra beneficiario e Amministrazione regionale nell'attuazione degli interventi, e per ciascun singolo intervento la figura del RUP;
 - b) ad attuare gli stessi secondo quanto previsto nelle schede-progetto approvate e nella relativa procedura concertativo-negoziale;
 - c) a rispettare il cronoprogramma, le modalità attuative ed il piano finanziario dell'operazione e delle singole unità progettuali;
 - d) a rispettare la normativa unionale, nazionale e regionale applicabile agli interventi selezionati (D.lgs. n. 36/2023; D.lgs. n. 165/2001; etc.) nonché la normativa applicabile in materia di ambiente, fiscalità e diritto civile, trasparenza amministrativa, parità di genere, non discriminazione, accessibilità e sviluppo sostenibile, etc.;
 - e) a rispettare la disciplina in materia di ammissibilità della spesa/attività di carattere unionale e nazionale;
 - f) a rispettare la normativa europea in tema di pubblicità e informazione circa il finanziamento con fondi SIE, ai sensi degli artt. 47 e 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021¹ e dell'Allegato IX allo stesso e delle disposizioni regionali in materia (indicazione della fonte di cofinanziamento, apposizione dell'emblema dell'Unione Europea con indicazione del Fondo SIE, etc.);
 - g) a rispettare il vincolo di stabilità delle operazioni (Art. 65 Reg. UE 2021/1060), in virtù del quale il bene e/o lo spazio oggetto di intervento deve mantenere la destinazione d'uso indicata nel progetto (Centro di Giustizia Territoriale) per un periodo non inferiore a cinque anni dall'anno successivo al pagamento finale al Beneficiario, garantendo l'uso esclusivo per le finalità di progetto;
 - h) ad assicurare la presenza del CUP (Codice Unico di Progetto), del CLP (Codice Locale Progetto) assegnati al beneficiario Regione Puglia e, ove applicabile, del CIG (Codice Identificativo Gara), su tutta la documentazione associata alla attuazione e rendicontazione degli interventi;
 - i) ad assicurare il rispetto del divieto di doppio finanziamento per le stesse spese/attività;

¹ Ai sensi dell'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021, i beneficiari riconoscono il sostegno fornito dai fondi all'operazione:

- a) fornendo, sul sito web, ove tale sito esista, e sui siti di social media ufficiali del beneficiario una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- b) apponendo una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
- c) esponendo targhe o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compare l'emblema dell'Unione conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'allegato IX non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate, nel caso di: i) operazioni sostenute dal FESR il cui costo totale supera 500 000 EUR; ii) operazioni sostenute dal FSE+ il cui costo totale supera 100 000 EUR;
- d) per le operazioni che non rientrano nell'ambito della lettera c), esponendo in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi.

Se il Comune non rispetta i propri obblighi in tema di visibilità e trasparenza e non pone in essere azioni correttive, in applicazione di quanto previsto dall'art. 50, par. 3, del Reg. (UE) n. 1060/2021, può incorrere in meccanismi di natura sanzionatoria da parte dell'Autorità di Gestione/Organismo Intermedio del PNES che, in applicazione del principio di proporzionalità, prevedono la riduzione del contributo concesso fino ad un massimo del 3% dello stesso.



- j) ad adottare un sistema di contabilità separata o di codificazione contabile adeguata nella gestione di tutte le transazioni relative all'operazione cofinanziata a valere sulle risorse del PN (es. codice contabile associato al progetto);
- k) a fornire tutte le informazioni, i dati e i documenti utili in relazione all'avanzamento delle attività;
- l) a presentare una relazione tecnica contenente il resoconto delle attività svolte e dei risultati conseguiti tramite le iniziative realizzate;
- m) a monitorare le attività progettuali e le correlate spese/attività con cadenza regolare, garantendo affidabilità e completezza dei dati e segnalando tempestivamente alla Regione Puglia eventuali criticità che possano influire sulla corretta attuazione dei progetti;
- n) a garantire, ai sensi dell'art. 82 del Reg. (UE) n. 2021/1060, che tutti i documenti giustificativi riguardanti gli interventi selezionati siano conservati al livello opportuno per un periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento al beneficiario, salva l'interruzione in caso di procedimento giudiziario o su richiesta della Commissione;
- o) ad assicurare una raccolta adeguata delle informazioni e della documentazione relative alle attività approvate, necessarie alla gestione finanziaria, alla sorveglianza, alle verifiche di gestione, al monitoraggio, alla valutazione delle attività, allo svolgimento della funzione contabile, agli audit e a garantire il rispetto della pista di controllo del PN, secondo quanto disposto dall'art. 69, par. 6, del Reg. (UE) n. 2021/1060;
- p) a restituire gli importi eventualmente ed indebitamente percepiti per la realizzazione degli interventi a seguito di irregolarità accertate;
- q) a consentire le verifiche documentali e in loco da parte degli organi di controllo interni ed esterni (Autorità di Gestione, Autorità di Audit, Commissione UE, Corte dei Conti, etc.), prestando ogni forma di collaborazione a riguardo, anche successivamente alla conclusione degli interventi;
- r) ad assicurare i necessari raccordi con l'Amministrazione regionale, impegnandosi ad adeguare i contenuti delle attività ad eventuali indirizzi o a specifiche richieste formulate dall'Amministrazione medesima;
- s) ad informare tempestivamente l'Amministrazione regionale in merito a eventuali procedimenti di carattere giudiziario (civile, penale o amministrativo) che dovessero interessare le operazioni finanziate;
- t) ad informare tempestivamente l'Amministrazione regionale su modifiche organizzative rilevanti intervenute a seguito di cambiamenti del proprio contesto organizzativo e normativo-procedurale;
- u) a rispettare quanto stabilito dal Manuale per i Beneficiari del Pn Inclusione e Lotta alla Povertà 2021-27 e dalle Linee guida trasmesse dall'Organismo Intermedio;
- v) a garantire che gli interventi previsti nel progetto consentiranno il conseguimento di tutti i requisiti necessari all'acquisizione dell'agibilità a norma dell'art. 24 del Dpr 380/2001, qualora l'immobile e/o lo spazio non disponga del certificato di agibilità al momento della candidatura. Il conseguimento dell'agibilità, e il completamento di tutti gli interventi, dovrà avvenire nel rispetto dei termini previsti per l'avvio del servizio e comunque entro e non oltre il 30 giugno 2027.
- w) a rispettare le politiche UE e nazionali in materia di tutela dell'ambiente e promozione dello sviluppo sostenibile, oltre alla normativa UE e nazionale pertinente all'operazione. In questo quadro, con riguardo agli interventi del FESR entro l'Azione AMA ES (nonché per eventuali acquisti di forniture a valere sul FSE+, quando ammessi), il Beneficiario è tenuto a garantire il rispetto del principio Do No Significant Harm to the environmental objectives of the European Union, o DNSH (Non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali dell'UE), in tutte le fasi di progettazione e realizzazione degli interventi, in linea con le indicazioni



e i contenuti di cui alla nota EGESIF_21- 0025-00 del 27/09/2021 della "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente" del MEF, citate nell'introduzione, e di altre previsioni regolamentari di riferimento (cfr. par. Il principio DNSH). Inoltre, con riguardo agli interventi del FESR entro l'Azione AMA ES, il Beneficiario è tenuto a garantire, ove applicabile, la previsione dell'immunizzazione dagli effetti del clima per gli interventi infrastrutturali del Progetto con una durata superiore a 5 anni, secondo la Guida citata nell'introduzione (cfr. par. L'immunizzazione dagli effetti del clima);

x) a conservare, in un fascicolo di progetto dedicato, tutta la documentazione amministrativa e contabile sotto forma di originali o di copie autenticate, su supporti comunemente accettati, comunicando alla Regione Puglia il luogo di relativa archiviazione, per un periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui sarà effettuato l'ultimo pagamento, e comunque nel rispetto dei vincoli stabiliti dall'Art. 82 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e dalla normativa nazionale. La decorrenza di detto periodo è sospesa in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata alla Commissione Europea;

y) a rispettare, nell'attuazione degli interventi, i Criteri Ambientali Minimi applicabili, definiti con appositi Decreti dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, come previsto dall'art. 57 comma 2 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

z) ad applicare, ove pertinente, il "Protocollo ITACA Puglia 2023 - Edifici non Residenziali", approvato con deliberazione della Giunta regionale 18 dicembre 2023, n. 1891, ai sensi degli art. 9 e 10 della Legge regionale 13/2008;

aa) a rispettare gli adempimenti in materia di informazione e pubblicità riguardo all'utilizzo dei loghi e dei format del finanziamento sui documenti relativi alla procedura, così come previsto dall'art. 5 delle Linee Guida per i Beneficiari del Pn Inclusione e Lotta alla Povertà 2021-27.

ART. 6 – RIDETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO, VARIAZIONI PROGETTUALI E RIMODULAZIONI DELLE RISORSE

1. Il Comune, per la rideterminazione del contributo inizialmente ammesso a finanziamento, si impegna a trasmettere all'Amministrazione regionale, a seguito dell'espletamento di ciascuna procedura attuativa, il provvedimento conclusivo delle stesse unitamente al quadro economico rideterminato ed approvato con riferimento a ciascuna unità progettuale ed all'operazione nel complesso. A seguito di tale trasmissione, l'Amministrazione regionale provvede alla rideterminazione del contributo ammesso a finanziamento. Resta salva la facoltà dell'Amministrazione regionale di rimodulare, in accordo con il Comune, il contributo inizialmente ammesso a finanziamento in presenza di sopravvenienze di fatto e di diritto.
2. Nel corso dell'attuazione, possono essere operate variazioni progettuali inerenti al contenuto e alla tempistica delle attività previste, se:
 - non modificano le finalità del progetto;
 - non comportano aumento del contributo assegnato o una sua diminuzione superiore al 50%;
 - non comportano una proroga temporale che risulti incompatibile con la tempistica generale di attuazione del PN.
3. Il Comune, nel corso di attuazione dell'intervento e fino a 30 giorni precedenti la sua conclusione prevista, può operare variazioni progettuali di tipo non sostanziale o sostanziale.
4. Le variazioni non sostanziali sono quelle che:



- comportano una riduzione dell'importo assegnato non superiore al 20% dell'importo inizialmente previsto nel quadro economico per le medesime macro voci;
 - oppure comportano una variazione di assegnazione di risorse tra le macro voci del quadro economico non superiore al 20% dell'importo minore;
 - in ogni caso non comportano variazioni in aumento della tempistica attuativa prevista.
5. Si considerano variazioni non sostanziali anche le variazioni meramente anagrafiche che non determinano alcun impatto sul contenuto e sulla realizzazione del progetto.
6. Le variazioni sostanziali sono quelle che:
- comportano una variazione dell'importo assegnato compreso tra il 21% e il 50%;
 - comportano variazioni in aumento della tempistica attuativa prevista;
 - comportano variazioni del partenariato.
7. Nel caso di variazione non sostanziale il beneficiario comunica all'Amministrazione regionale la variazione per la quale si procederà alla presa d'atto.
8. Nel caso di variazione sostanziale il beneficiario deve presentare via pec una specifica richiesta di autorizzazione alla variazione che verrà verificata dall'Amministrazione regionale. Nel caso di esito positivo di tale verifica la richiesta di variazione verrà formalmente autorizzata.
9. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di incrementare, in caso di varianti, l'importo del contributo assegnato per la realizzazione dei progetti in caso di disponibilità di economie su altri interventi e/o altri progetti.
10. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di decrementare l'importo del contributo assegnato per la realizzazione dei progetti laddove questi ultimi non abbiano raggiunto i target di spesa secondo i cronoprogrammi approvati; tale decremento non potrà in alcun modo gravare sul bilancio dell'Amministrazione regionale e non potrà comportare alcuna responsabilità in capo alla stessa.
11. Ai fini di evitare di incorrere nel disimpegno delle risorse a motivo di ritardi nell'avanzamento procedurale e/o di spesa/attività rispetto al cronoprogramma approvato, l'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di adottare ogni provvedimento utile ad assicurare l'efficacia e l'efficienza delle iniziative, ivi compresa la rimodulazione delle risorse fra i diversi progetti afferenti al Comune e/o la rimodulazione delle risorse assegnate fra i diversi Comuni a livello di singolo progetto e/o di Piano Operativo.

ART. 7 – IMPEGNI DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE

1. Per la realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento l'Amministrazione regionale si impegna:
- a) garantire il necessario supporto al Comune per la piena e corretta realizzazione degli interventi, fornendo supporto sulle procedure necessarie all'attuazione e al monitoraggio degli stessi;
 - b) a collaborare per la condivisione di tutti gli atti necessari ad assicurare una efficiente ed efficace attuazione degli interventi;
 - c) a informare il Comune in merito a eventuali aggiornamenti del Sistema di Gestione e Controllo e del Manuale delle Procedure dell'Organismo Intermedio, intervenuti a seguito di cambiamenti del proprio contesto organizzativo e normativo-procedurale;
 - d) a liquidare le risorse necessarie secondo quanto previsto dalla procedura concertativo-negoziiale;
 - e) a sorvegliare l'attuazione dei progetti ed il corretto adempimento degli obblighi in capo al Comune;



- f) a verificare il rispetto della normativa e degli atti richiamati in premessa, nel rispetto della Convezione in essere con l'Organismo Intermedio;
- g) ad approvare rideterminazioni e variazioni progettuali che dovessero essere proposte dal Comune in sede di attuazione degli interventi.

ART. 8 – AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE E BASE GIURIDICA DEL CONTRIBUTO

1. Le spese/attività ammissibili e le basi giuridiche del contributo sono declinate nell'ambito della procedura concertativo-negoziale volta alla selezione di interventi per la realizzazione del progetto "SPES – Servizi per le Persone in Esecuzione Penale Esterna" (AMA ES – FESR)"

ART. 9 – MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. Il Comune trasmette all'Amministrazione regionale la richiesta di erogazione delle quote di contributo secondo le seguenti modalità.

a) Anticipazione – 40%. È prevista l'erogazione di un primo acconto, a titolo di anticipazione, pari al 40% dell'importo del contributo finanziario riconosciuto, a seguito della sottoscrizione dell'Accordo di Cooperazione tra la Regione e il Soggetto attuatore e della presentazione della relativa domanda di pagamento. Il soggetto attuatore deve allegare alla prima Domanda di Rimborso, le checklist ex ante applicabili alle tipologie di intervento, datate e firmate, secondo quanto previsto dalle Linee Guida Beneficiari – PN Inclusionione.

b) Seconda quota – 50%. È prevista l'erogazione di una seconda quota pari al 50% del contributo rideterminato post gara (e comunque entro il limite massimo del 90% dell'importo complessivo assegnato al Comune), a seguito dei seguenti adempimenti da parte del Comune:

presentazione della relativa domanda di pagamento intermedio, corredata da:

- rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate, per un importo pari ad almeno l'80% delle somme già ricevute;
- documentazione completa relativa alle procedure di affidamento espletate per l'attuazione dell'intervento;
- quadro economico-finanziario definitivo rideterminato post gara, al netto dei ribassi derivanti dalle procedure di affidamento, corredato dal relativo provvedimento di approvazione;
- attestazione che le spese sostenute nell'ambito dell'intervento sono conformi alla normativa di riferimento e risultano corrette, ammissibili e coerenti con gli obiettivi stabiliti dalla legge e con le disposizioni del Manuale dei Beneficiari del PN Inclusionione e Lotta alla Povertà 2021-2027;
- attestazione che gli atti che hanno determinato le spese sono corredata dalla relativa documentazione giustificativa.

Il soggetto attuatore deve allegare alle successive Domande di Rimborso le checklist ex ante applicabili alle tipologie di intervento oggetto della Domanda di Rimborso aggiornate in coerenza con l'avanzamento dell'attuazione, sempre datate e firmate (Linee Guida Beneficiari – PN Inclusionione).

Il soggetto attuatore deve allegare alla Domanda di Rimborso che includa spese di progettazione per l'intervento esaminato una Dichiarazione di screening della neutralità e della resilienza climatica che riassume l'analisi svolta.

c) Saldo finale - È prevista l'erogazione del saldo finale, rideterminato sulla base degli atti contabili finali, a seguito dei seguenti adempimenti da parte del Comune:



presentazione della domanda di saldo, corredata da:

- rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate, per un importo pari al 100% della spesa finale omologata e ritenuta ammissibile;
- quadro economico finale a consuntivo;
- provvedimento di omologazione della spesa finale complessiva effettivamente sostenuta per l'intervento;
- certificato di collaudo tecnico-amministrativo, ovvero certificato di regolare esecuzione o verifica di conformità, ove previsto;
- attestazione che le spese sostenute nell'ambito dell'intervento sono conformi alla normativa di riferimento e risultano corrette, ammissibili e coerenti con gli obiettivi stabiliti dalla legge e con le disposizioni del Manuale dei Beneficiari del PN Inclusione e Lotta alla Povertà 2021-2027;
- attestazione che gli atti che hanno determinato le spese sono corredati dalla relativa documentazione giustificativa;
- attestazione di regolare completamento dell'intervento;
- relazione finale dettagliata di chiusura dell'intervento, attestante la conformità rispetto a quanto programmato;
- dichiarazione sulla funzionalità dell'intervento.

Il soggetto attuatore deve allegare alla Domanda di saldo le checklist ex post applicabili alle tipologie di intervento oggetto della Domanda di Rimborso, sempre datate e firmate (Linee Guida Beneficiari – PN Inclusione).

Deve conservare nel proprio fascicolo di progetto la documentazione comprovante la conformità ai requisiti previsti dalle Schede tecniche e checklist.

Il soggetto attuatore allega all'ultima Domanda di Rimborso che includa spese di progettazione per l'intervento esaminato una Dichiarazione di verifica della neutralità e/o della resilienza climatica che riassume l'analisi svolta.

2. L'Amministrazione regionale si riserva di richiedere ulteriore documentazione istruttoria e di procedere alla rideterminazione del contributo sulla base delle spese effettivamente ammissibili e rendicontate.
3. Il riconoscimento in via definitiva del contributo assegnato è, comunque, subordinato alle risultanze dei controlli di I livello di competenza dell'AdG, eseguiti ai sensi dell'art. 74 del Reg. (UE) 2021/1060 prima della presentazione dei conti in conformità dell'art. 98 del medesimo Reg., e delle ulteriori ed eventuali verifiche disposte dagli organismi e dalle autorità nazionali e comunitarie preposte alle funzioni di vigilanza e controllo della regolarità della spesa pubblica.
4. Al Beneficiario è riconosciuto, a titolo di costi indiretti dell'operazione, un importo forfettario pari al 5 % dei costi diretti ammissibili effettivamente sostenuti, rendicontati e validati dall'Amministrazione concedente, comprensivi di IVA. Tali costi indiretti non sono soggetti a rendicontazione analitica e sono liquidati contestualmente ai costi diretti cui si riferiscono, nei limiti del contributo massimo concedibile. Essi saranno riconosciuti in sede di saldo finale.

ART. 10– REVOCA/DECADENZA DEL CONTRIBUTO E RINUNCIA

1. L'Amministrazione regionale potrà procedere alla revoca/declaratoria di decadenza del contributo finanziario qualora il Comune incorra in:



- a) violazione delle disposizioni della procedura concertativa-negoziata, del presente Accordo, delle leggi, dei regolamenti e delle disposizioni amministrative vigenti;
 - b) negligenza, imperizia o altro comportamento che comprometta l'esecuzione e/o la conclusione dell'operazione, ivi compreso il suo funzionamento;
 - c) mancato o ritardato completamento dell'operazione finanziata, variazioni in corso di esecuzione dell'intervento tali da far venir meno/modificare anche uno solo degli elementi che hanno concorso all'attribuzione del punteggio.
2. È facoltà del Comune rinunciare alla realizzazione dell'operazione finanziata, ovvero del contributo richiesto; in tal caso, dovrà comunicare la predetta rinuncia all'Amministrazione regionale, che procederà agli adempimenti consequenziali prendendo atto della rinuncia e chiedendo la restituzione degli importi eventualmente erogati.

ART. 11 – RESTITUZIONE DEGLI IMPORTI RICEVUTI

1. Nel caso di revoca/decadenza/rinuncia, il Comune è obbligato a restituire all'Amministrazione regionale gli importi eventualmente già ricevuti, se del caso maggiorati degli interessi legali come per legge, restando a totale carico del medesimo Comune tutti gli oneri eventualmente già sostenuti o comunque contratti per la realizzazione dell'operazione.
2. Il Comune è obbligato alla restituzione degli importi ritenuti non ammissibili in esito alle verifiche di gestione condotte dall'Autorità di Gestione del PN e/o alle verifiche di II livello dell'Autorità di Audit competente o di ogni altro organismo di controllo.

ART. 12 – MODIFICHE E RECESSO

1. Eventuali modifiche al presente Accordo saranno concordate tra le parti e formalizzate mediante atto scritto, se del caso attraverso scambio di note.
2. L'Amministrazione regionale potrà recedere in qualunque momento dagli impegni assunti con il presente Accordo qualora, nel corso di svolgimento delle attività, intervengano fatti o provvedimenti che modifichino la situazione esistente all'atto della stipula dello stesso, o ne rendano impossibile o inopportuna la conduzione a termine.

ART. 13 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Le Parti danno reciprocamente atto di conoscere ed applicare tutte le norme vigenti in materia di trattamento dei dati personali, ivi compreso il Regolamento UE 2016/679 (in seguito "GDPR") e il D.lgs. n. 196/2003 ("Codice in materia di protezione di dati personali" o "Codice della privacy"), così come modificato dal D.lgs. n. 101/2018.
2. Ai fini della trasparenza la sottoscrizione del presente Accordo comporta l'accettazione da parte del Comune della pubblicazione sul portale istituzionale del PN dei dati indicati e definiti all'art. 49, par. 3, del Reg. (UE) n.2021/1060.

ART. 14 – CONTROVERSIE

1. Le Parti si impegnano a risolvere in via bonaria tra loro qualsiasi controversia insorta e/o insorgenda sul presente Accordo. A tacitazione di ogni lite insorta e/o insorgenda, le Parti potranno sottoporre la relativa controversia a un preliminare tentativo di conciliazione.



ART. 15 – DISPOSIZIONI FINALI

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente Accordo, si fa riferimento alla normativa nazionale, regionale e comunitaria vigente, al PN, alla procedura concertativa-negoziata posta in essere, ai Sistemi di Gestione e Controllo ed ai Manuali delle Procedure relativi al medesimo PN.

ALLEGATI:

1 - Schede progettuali sintetiche

PER IL COMUNE

Il Sindaco

PER L'AMMINISTRAZIONE REGIONALE

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria

dott. Pasquale Orlando

Il Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture

ing. Giovanni Scannicchio

Sottoscrizione con firma digitale, ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. n. 82/2005, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis), del D.lgs. n. 82/2005, ovvero con altra firma elettronica qualificata, ex art. 15, comma 2 bis, della Legge n. 241/1990.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SOCIOSANITARIA 13 maggio 2026, n. 77

Regolamento Regionale 21 gennaio 2019, n. 5 - Determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per Rsa disabili ai fini del rilascio del parere di compatibilità nel procedimento di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio – Bimestri dal XI AL XXXI – Provincia di Brindisi - Presa d'atto di esaurimento posti previsti da fabbisogno regionale.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante "*Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali*";

Vista la D.G.R. n. 1154 del 04/08/2025 recante "*Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 e s.m.i. "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0". – Ridefinizione assetto Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Aggiornamento Allegato A-bis).*";

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1657 del 29/10/2025, recante "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "*Modello Organizzativo Maia 2.0*" e ss.mm.ii.. *Affidamento incarichi di direzione delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Giunta regionale oggetto di rimodulazione*".

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, e confermata dal Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria, riceve la seguente relazione.

Con DD 355 del 17/12/2020 pubblicata sul BURP n. 172 del 24/12/2020 ad oggetto "*Regolamento Regionali 4 e 5 del 2019, determinazione provvisoria dei posti da assegnare ai fini del parere di compatibilità al fabbisogno regionale – I BIMESTRE*" la Regione all'esito della valutazione delle istanze pervenute entro il 31/12/2020 in ottemperanza a quanto previsto dalla DGR 2037 del 2013 e dalle DGR nn. 2153 e 2154 del 2019 venivano fissati i criteri per l'assegnazione dei posti disponibili nei diversi distretti nell'ipotesi di "*posti disponibili uguale o superiore al numero dei posti richiesti*" ovvero di "*fabbisogno residuo inferiore al numero di posti complessivamente richiesto*".

Contestualmente, con la DD n. 355/2020 la Regione provvedeva, in via provvisoria, all'assegnazione dei posti ai vari soggetti richiedenti rinviando a successiva determinazione dirigenziale il rilascio del parere di compatibilità finalizzato all'autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 7 della LR 9/2017, nonché a dichiarare inammissibili le istanze prive dei requisiti.

Successivamente alla pubblicazione della predetta Determina e fino alla data odierna, alla stessa, venivano apportate le seguenti modifiche:

- Con DD 29 del 09/02/2021 ad oggetto *“Modifica in parte qua della Determinazione dirigenziale n. 355 del 17/12/2020 “Regolamenti Regionali 4 e 5 del 2019 - Determinazione provvisoria dei posti da assegnare ai fini del parere di compatibilità al fabbisogno regionale – I BIMESTRE” e 138 del 18/05/2021 “Provvedimenti conseguenti alla DD n. 29 del 9/02/2021 ed integrazione alla Determinazione dirigenziale n. 355 del 17/12/2020 – Assegnazione dei posti disponibili per Centro diurno disabili RR 5/2019 nel Distretto di Barletta alla società Nemesi srl – I bimestre”;*
- DD n. 98 del 08/04/2021 ad oggetto *“Modifica in parte qua della DD n. 355 del 17/12/2020_ Centro Diurno Disabili RR 5/2019 DISTRETTO SAN SEVERO (FG)”;*
- DD n.156 del 27.05.2021 ad oggetto *“Modifica in parte qua della DD n. 355 del 17/12/2020 “Regolamento Regionali 4 e 5 del 2019, determinazione provvisoria dei posti da assegnare ai fini del parere di compatibilità al fabbisogno regionale – I BIMESTRE” – III modifica;*
- DD N. 179 del 22/06/2021 ad oggetto *“Modifica in parte qua della Determinazione dirigenziale n. 355 del 17/12/2020 “Regolamenti Regionali 4 e 5 del 2019 - Determinazione provvisoria dei posti da assegnare ai fini del parere di compatibilità al fabbisogno regionale – I BIMESTRE” IV MODIFICA;*
- DD n. 182 del 22/06/2021 ad oggetto *“Modifica in parte qua della Determinazione dirigenziale n. 355 del 17/12/2020 “Regolamenti Regionali 4 e 5 del 2019 - Determinazione provvisoria dei posti da assegnare ai fini del parere di compatibilità al fabbisogno regionale-I BIMESTRE” -V MODIFICA Rettifica DD n. 146 del 27/05/2021 “PARERE FAVOREVOLE, con PRESCRIZIONE in relazione alla richiesta di VERIFICA DI COMPATIBILITA’ presentata dal Comune di San Giovanni Rotondo (Fg) a seguito dell’istanza della società Metropolis Consorzio di Cooperative Sociale arl Onlus per un Centro diurno non autosufficienti, ai fini dell’autorizzazione alla realizzazione nella ASL FG di n. 1 Centro diurno non autosufficienti di cui al R.R. 4/2019 con dotazione di 27 posti, sito nel Comune di San Giovanni Rotondo, tra Viale Aldo Moro e Via Anna Frank”.*

Con DD n. 220 del 20.07.2021 n. Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 97 del 29-7-2021 ad oggetto *“Regolamento Regionale 21 gennaio 2019, determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per Rsa disabili ai fini dell’autorizzazione all’esercizio – Bimestri dal II al V – Provincia di Brindisi – Ricognizione posti residui”*, si è preso atto della assenza di istanze nei bimestri di riferimento procedendo alla ricognizione dei posti residui dopo la scadenza del V bimestre.

In particolare si prevedeva che:

“Quanto ai criteri di valutazione applicati nei bimestri dal secondo al quinto si rimanda integralmente ai punti da 1 a 9 di cui alla DD n. 355 del 17/12/2020 che qui si intendono integralmente riportati.

In relazione ai Distretti in esubero, con la DD 355/2020 al punto 4 si è stabilito:

“Per i distretti in esubero

Il Dlgs 502 del 1992 stabilisce all’art 8 ter che “3. Per la realizzazione di strutture sanitarie e sociosanitarie il comune acquisisce, nell’esercizio delle proprie competenze in materia di autorizzazioni e concessioni di cui all’art. 4 del decreto-legge 5 ottobre 1993, n. 398, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 1993, n. 493 e successive modificazioni, la verifica di compatibilità del progetto da parte della regione. Tale verifica è effettuata in rapporto al fabbisogno complessivo e alla localizzazione territoriale delle strutture presenti in ambito regionale, anche al fine di meglio garantire l’accessibilità ai servizi e valorizzare le aree di insediamento prioritario di nuove strutture.”

Tanto considerato al fine del rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale è necessario tener conto, nella ponderazione comparativa degli interessi, della diffusione dei servizi offerti, mediante una

razionale e capillare distribuzione sul territorio, in aderenza al parametro della localizzazione territoriale delle strutture già presenti in ambito regionale.

In ottemperanza alla predetta previsione con DGR 2037 del 2013 si è stabilito che "La Regione è tenuta ad esprimersi sulla compatibilità e coerenza con le esigenze poste dalla programmazione sanitaria ed ospedaliera, in funzione di un duplice parametro valutativo costituito **dal fabbisogno complessivo** (incidenza della progettata iniziativa sanitaria nel quadro globale, regionale e locale, della domanda di servizi sanitari del tipo corrispondente) e della **localizzazione territoriale** (in relazione alla presenza e diffusione di altre strutture sanitarie presenti in ambito regionale) anche in vista di una migliore accessibilità ai servizi sanitari e di valorizzazione di aree di insediamento prioritario di nuove strutture. Omissis.

3. La mancata rispondenza al duplice parametro del fabbisogno complessivo e della localizzazione territoriale, come sopra identificati e declinati comporterà un esito negativo della suddetta verifica regionale ed il conseguente non accoglimento della relativa istanza, anche se unica".

Inoltre, con DGR 2153 e 2154 del 2019 la Regione ha stabilito "4 Gli ulteriori posti saranno assegnati anche nei DSS in esubero tenuto conto della percentuale di esubero rispetto alla popolazione residente"

Al fine di contemperare quest'ultima previsione con quanto disposto dal su richiamato art 8 - ter del Dlgs 502 del 1992 e con gli altri principi di cui alla DGR 2037 del 2013 secondo i quali ai fini dell'assegnazione deve essere data priorità ai DSS carenti e parzialmente carenti di posti/posti letto si è ritenuto di congelare le istanze ammissibili pervenute e ricadenti nei distretti in esubero con la sola eccezione delle istanze ricadenti nei distretti in esubero ma pervenute dalle Aziende Sanitarie Locali.

Su tali istanze, ferma restando la priorità acquisita rispetto alle istanze che a seguito dell'istruttoria da effettuarsi non siano dichiarate inammissibili e pervenute nei bimestri successivi afferenti i distretti in esubero, la Regione si riserva di effettuare una valutazione complessiva alla fine del quinto bimestre di presentazione delle istanze, ovvero alla data del 22/12/2020.

Tanto al fine di garantire prioritariamente l'incremento dell'offerta anche nei distretti carenti e parzialmente carenti dove non sono pervenute istanze nel primo bimestre." Tenuto conto dei criteri previsti dalla DGR n. 2037/2013, nonché degli ulteriori criteri stabiliti dalla DGR n. 2154/2019 e dalla DD n. 355/2020, con il presente provvedimento si stabiliscono i seguenti criteri di assegnazione dei posti ai Distretti in esubero in relazione alle istanze ammissibili. I criteri di assegnazione si applicano al periodo I - V bimestre, al periodo VI - X e così via. In ossequio al dettato del D.Lgs. 502/92, ovvero nel rispetto del duplice parametro valutativo costituito **dal fabbisogno complessivo** e dalla **localizzazione territoriale**, si stabilisce di destinare ai Distretti in esubero la percentuale del 10% dei posti ancora disponibili.

1. Dopo l'assegnazione dei posti ai DSS carenti, dal numero totale dei posti residui dopo il V bimestre sarà calcolata la percentuale del 10%. Tale numero di posti sarà assegnato ai Distretti in esubero su base provinciale. Tale criterio di assegnazione dei posti (10% dei posti disponibili nei Distretti in esubero) sarà applicato ogni 5 bimestri (dopo il V bimestre, dopo il X bimestre e così via).
2. Qualora dal calcolo suddetto derivi meno di un nucleo di Rsa (non autosufficienti, disabili) o di centro diurno (non autosufficienti, disabili) si procederà come segue:
 - per le Rsa ad arrotondamento del numero di posti letto fino al raggiungimento di un nucleo da 20 pl. Per i nuclei successivi al primo l'arrotondamento sarà effettuato per eccesso solo per n. di posti superiore o pari a 10 unità. In caso contrario si arrotonderà per difetto. In ogni caso i posti sono assegnati nei limiti dei posti disponibili nella Provincia e dei posti richiesti con l'istanza;
 - Per i Centri diurni si procederà ad arrotondamento fino a 20 posti nei limiti dei posti disponibili nella Provincia e dei posti richiesti con l'istanza;
3. Tale numero di posti sarà assegnato rispettando l'ordine dei bimestri e fino ad esaurimento dei posti disponibili di cui alla quota del 10%;

4. *Qualora nel medesimo bimestre siano pervenute più istanze ricadenti in diversi DSS in esubero della provincia, ai fini dell'assegnazione si terrà conto prioritariamente del Distretto con la minor percentuale di esubero rispetto alla popolazione residente;*
5. *Qualora nel medesimo bimestre siano pervenute più istanze ricadenti nello stesso DSS in esubero della provincia, la selezione tra le medesime sarà effettuata applicando i parametri di cui alla DGR n. 2037/2013;*
6. *Nell'ipotesi di mancata assegnazione dei posti risultate dal calcolo del 10 %, gli stessi ritorneranno nella disponibilità dei distretti carenti."*

Tenuto conto anche dei predetti criteri si procedeva all'assegnazione dei posti disponibili nella provincia di Brindisi.

Al termine della predetta assegnazione residuavano, pertanto, nei **DSS carenti** alla fine del V bimestre ulteriori **22** posti così ridistribuiti:

n. 11 pl nel DSS di Brindisi;

n. 11 pl nel DSS di Francavilla Fontana.

Con DD 409 del 29/12/2021 ad oggetto "*Regolamento Regionale 21 gennaio 2019, n.5 - Determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per Rsa disabili ai fini del rilascio del parere di compatibilità nel procedimento di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio – Bimestri dal VI al X – Provincia di Brindisi – Ricognizione posti residui*" la Regione determinava di "*approvare l'Allegato 1 – DSS CARENTI Provincia di Brindisi riportante la ricognizione dei posti letto assegnabili ai distretti che permangono carenti/parzialmente carenti dopo il X bimestre*".

Pertanto, al termine del X bimestre residuavano nei Dss carenti ulteriori **22** posti così ridistribuiti:

n. 11 pl nel DSS di Brindisi;

n. 11 pl nel DSS di Francavilla Fontana.

Successivamente alla pubblicazione della DD 409 del 29/12/2021, la Regione provvedeva a dichiarare la decadenza dell'autorizzazione al funzionamento rilasciata dal Comune di Brindisi con Determinazione n. 534/2013 relativa a Rsa disabili ex art. 57 del R.R. 4 del 2007 con sede operativa in Brindisi (BR) alla Via Betlemme n.6 di cui alla DD n. 545 del 22/11/2024 ad oggetto "*Eridano Società Cooperativa Sociale O.N.L.U.S. (P.Iva 02125540746) – Dichiarazione di decadenza, ai sensi dell'art. 3 comma 3 lett. C) e dell'art. 9 comma 4 lett. c) della LR 9 del 2017, dell'autorizzazione al funzionamento rilasciata dal Responsabile del Servizio Servizi Sociali del Comune di Brindisi (BR) con Determinazione n. 534 del 19/07/2013 ad oggetto: "determina autorizzazione al funzionamento Regolamento Regionale n 4/2007 Comunità socio-riabilitativa "Dopo di noi" relativa alla Rsa disabili ex art. 57 del R.R. 4 del 2007 con sede operativa in Brindisi (BR) alla Via Betlemme n.6 denominata "Dopo di Noi" e per l'effetto dichiarare la decadenza tutti gli atti presupposti e/o connessi.*"

I predetti 15 posti letto di Rsa disabili _ RR n.5 del 2019 di cui alla predetta DD 545/2024 venivano rimessi nella disponibilità del fabbisogno regionale *id est* nei DSS carenti della provincia di Brindisi. Dunque, nella provincia di Brindisi residuavano ulteriori **37 posti letto** di Rsa disabili di cui al RR n.5/2019 così ridistribuiti:

- **n. 26 p.l. nel DSS di Brindisi;**

- **n. 11 p.l. nel DSS di Francavilla Fontana.**

Nei bimestri dal XI al XXX non risultavano pervenute nei Dss carenti e nei Dss in esubero della provincia di Brindisi istanze di autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 7 LR 9/2017, dell'art. 9 del RR 5/2019 per Rsa disabili. Pertanto, nei Dss carenti della provincia di Brindisi residuavano **37 posti letto** di Rsa disabili di cui al RR n.5/2019 così ridistribuiti:

- **n. 26 p.l. nel DSS di Brindisi;**

- **n. 11 p.l. nel DSS di Francavilla Fontana.**

In merito al computo dei bimestri con la DD 220 del 20.07.2021 e con la successiva DD 409 del 29/12/2021 era stato chiarito che:

“Con circolare prot. 7543 del 13/05/2020 si è comunicato che in relazione al computo dell’arco temporale di riferimento di cui alla D.G.R. n. 2037/2013 (computo dei bimestri), in applicazione delle disposizioni ministeriali emanate per l’emergenza epidemiologica da COVID-19, inerenti la sospensione dei termini nei procedimenti amministrativi ed effetti degli atti amministrativi in scadenza (DM D.L. 17/03/2020, n. 18, D.L. n. 23 dell’8/4/2020, Legge 24 aprile 2020, n. 27, art. 103 del D.L. n. 18/20), si rappresenta che con riferimento ai bimestri già in corso e non terminati alla data del 23/2/2020 (data di inizio del periodo di sospensione ai sensi del D.L. n. 18/2020), si considera la sospensione dei termini da tale ultima data al 15/5/2020; pertanto, a partire dal 16/5/2020, calcolando il numero dei giorni non ancora decorsi al 23/2/2020, il “bimestre” (arco temporale) da considerare è quello che termina il 60° giorno (“utile”, al netto del periodo di sospensione dal 23/2 al 15/5) a far data dal giorno di inizio del “bimestre”.

Si precisa inoltre che con riferimento ai bimestri la cui decorrenza ricadeva nel corso del periodo di sospensione (dal 23/2/2020 al 15/5/2020), per gli stessi il giorno iniziale coincide con il primo giorno utile successivo alla sospensione, quindi con il 16/5/2020”.

Pertanto, la decorrenza dei bimestri fino al XXXI è la seguente:

NUOVI TERMINI PROCEDIMENTI AMM.VI - CIRCOLARE 13/05/2020			
DATA INIZIO	DATA FINE	CALCOLO TEMPORALE	BIMESTRE DI RIFERIMENTO
01/12/2019	31/01/2020	BIMESTRALE	I
01/02/2020	22/02/2020	22 GG	II
23/02/2020	15/05/2020	SOSPENSIONE	
16/05/2020	22/06/2020	38 GG	
23/06/2020	22/08/2020	BIMESTRALE	III
23/08/2020	22/10/2020	BIMESTRALE	IV
23/10/2020	22/12/2020	BIMESTRALE	V
23/12/2020	22/02/2021	BIMESTRALE	VI
23/02/2021	22/04/2021	BIMESTRALE	VII
23/04/2021	22/06/2021	BIMESTRALE	VIII
23/06/2021	22/08/2021	BIMESTRALE	IX
23/08/2021	22/10/2021	BIMESTRALE	X
23/10/2021	22/12/2021	BIMESTRALE	XI
23/12/2021	22/02/2022	BIMESTRALE	XII
23/02/2022	22/04/2022	BIMESTRALE	XIII
23/04/2022	22/06/2022	BIMESTRALE	XIV
23/06/2022	22/08/2022	BIMESTRALE	XV
23/08/2022	22/10/2022	BIMESTRALE	XVI
23/10/2022	22/12/2022	BIMESTRALE	XVII
23/12/2022	22/02/2023	BIMESTRALE	XVIII
23/02/2023	22/04/2023	BIMESTRALE	XIX
23/04/2023	22/06/2023	BIMESTRALE	XX
23/06/2023	22/08/2023	BIMESTRALE	XXI
23/08/2023	22/10/2023	BIMESTRALE	XXII

23/10/2023	22/12/2023	BIMESTRALE	XXIII
23/12/2023	22/02/2024	BIMESTRALE	XXIV
23/02/2024	22/04/2024	BIMESTRALE	XXV
23/04/2024	22/06/2024	BIMESTRALE	XXVI
23/06/2024	22/08/2024	BIMESTRALE	XXVII
23/08/2024	22/10/2024	BIMESTRALE	XXVIII
23/10/2024	22/12/2024	BIMESTRALE	XXIX
23/12/2025	22/02/2025	BIMESTRALE	XXX
23/02/2025	22/04/2025	BIMESTRALE	XXXI

Premesso che la ASL di Brindisi con prot. in ingresso di questo Ente n. 128596 del 11/03/2025 chiedeva alla scrivente Sezione l'assegnazione di 37 p.l. di Rsa di mantenimento disabili di tipo A di cui al RR n. 5/2019 da realizzare in prima istanza presso la RSA di Ostuni, successivamente presso i PTA di San Pietro Vernotico e Ceglie Messapica.

Rilevato che con **nota prot. n. 0440603/2025 del 04/08/2025** la Regione provvedeva ad assegnare i predetti 37 p.l. di Rsa di mantenimento disabili di tipo A di cui al RR n.5/2019 alla ASL di Brindisi presso i PTA di San Pietro Vernotico e Ceglie Messapica, ai fini del rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio.

Alla luce di quanto sopra premesso e rappresentato, a seguito dell'assegnazione dei n. 37 pl disponibili alla ASL BR si propone di dare atto che nella provincia di Brindisi è esaurito il fabbisogno regionale di posti disponibili per Rsa disabili di cui al RR n.5/2019 ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03 GARANZIE ALLA RISERVATEZZA

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

La presente Determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.

L'impatto di genere stimato è:

- ☐ diretto
- ☐ indiretto
- ☒ neutro
- ☐ non rilevato

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente

atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di dare atto che nella provincia di Brindisi è esaurito il fabbisogno regionale di posti disponibili per Rsa disabili di cui al RR n.5/2019 ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 13/1994, e su Puglia Salute – Area Assistenza Sociosanitaria Anziani e Disabili;

Il presente provvedimento:

- a. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- b. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- c. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia;
- d. il presente atto, composto da n. 9 facciate, è adottato in originale;
- e. viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 213/DIR/2026/00082

Sottoscrittori Proposta:

- EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti territoriali
Bari-Barletta-Andria-Trani-Foggia
Antonia Lorusso

Firmato digitalmente da:

EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti territoriali
Bari-Barletta-Andria-Trani-Foggia
Antonia Lorusso

Il Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE 13 maggio 2026, n. 73

CUP: E33D20007070008 PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Priorità 8 "Welfare e salute" - Azione 8.2 - sub Azione 8.2.2. "Riuso di beni immobili, compresi beni confiscati alla criminalità organizzata, e/o terreni se strettamente funzionali e connessi ad una struttura utile a creare spazi di comunità". Avviso Pubblico "PUGLIA BENI COMUNI" per la selezione di interventi finalizzati a promuovere il riutilizzo sociale dei beni confiscati alla criminalità organizzata. Progetto "Riqualficazione e rifunzionalizzazione dell'immobile confiscato alla mafia sito alla C.da Pinco Centonze in Monteroni di Lecce, da destinare a laboratorio sociale per soggetti a rischio". Impegno di spesa in favore del Comune di Monteroni (LE).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto il Decreto legislativo n.101/2018, emanato il 10 agosto 2018 ed entrato in vigore il 19 settembre 2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";
- Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L.42/2009;
- Visto il principio di contabilità finanziaria relativo all'imputazione della spesa in base alla scadenza dell'obbligazione giuridica, di cui al punto 2 dell'Allegato n.4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- Richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1974 del 7 dicembre 2020 con la quale la Giunta regionale ha approvato il nuovo modello organizzativo MAIA 2.0;
- Richiamato il DPGR n. 22 del 22 gennaio 2021, pubblicato sul BURP n. 15 del 28 gennaio 2021, che adotta l'Atto di Alta organizzazione connesso all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA 2.0 incluso l'allegato A;
- Visto la D.G.R. 15 settembre 2021 n.1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere" e la D.G.R. del 26 settembre 2024, n.1295 recante "valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- Legge Regionale n.18 del 27 ottobre 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";
- Legge Regionale n.19 del 27 ottobre 2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028"
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1818 del 19 novembre 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."
- Richiamata la DGR n. 1769 dell'11/12/2024 con cui è stato conferito al dott. Vitandrea Marzano l'incarico di dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale.

Visti, altresì:

- il Reg. (UE) 2021/1058 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione come

modificato dal Regolamento UE 2024/795;

- il Reg. (UE) 2021/1060 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti come modificato dal Regolamento UE 2023/435 e dal Regolamento UE 2024/795;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) n.4787 final del 15 luglio 2022;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2024) 6752 che modifica la Decisione di Esecuzione n. 8461 del 17/11/22 della Commissione che approva il Programma "PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027" CCI2021IT16FFPR002;
- la DGR n 603 del 03.05.2023 avente ad oggetto: "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021" come modificati da ultimo con DGR 34 del 29.01.2025;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 609 del 03/05/2023 come modificata dalla Deliberazione della Giunta Regionale 17 giugno 2024, n. 813, recante "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma: Approvazione delle Responsabilità di attuazione", con la quale sono state individuate le Sezioni responsabili delle Azioni, tra cui la Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni ed Antimafia Sociale, titolare dell'Azione 8.2 "Interventi finalizzati a promuovere la qualità dell'abitare e l'accesso ai servizi";
- la Determinazione della Sezione Programmazione Unitaria n. 177 del 31/10/2023 ad oggetto "PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 – Articolazione delle Azioni del programma in Sub –Azioni. Istituzione ai sensi della DGR n. 609/2023" con cui è stata istituita la sub azione 8.2.2. in capo alla Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1661 del 27 novembre 2023 avente ad oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Organizzazione per l'attuazione del Programma" con cui l'organo giuntale ha approvato l'Atto di organizzazione;
- il D.P.G.R. n. 554 del 01/12/2023 con il quale è stato adottato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027;
- la Determinazione Dirigenziale della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia Sociale n. 90 del 06.05.2024 di conferimento dell'incarico di Responsabilità della seguente Sub-Azione, 8.2.2. *"Riuso di beni immobili, compresi beni confiscati alla criminalità organizzata, e/o terreni se strettamente funzionali e connessi ad una struttura utile a creare spazi di comunità"*;
- la Determinazione Dirigenziale n. 150 del 29/05/2024 della Sezione Programmazione Unitaria recante "PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127 (CCI2021IT6FFPR002). Art. 69 del Reg. (UE) 2021/1060- Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati";
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1501 del 11/11/2024 relativa alla *Presa d'atto decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2024) 6752 e conseguente adeguamento del sistema di governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 17 giugno 2024, n.811 Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Metodologia e criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art.40 (2), lett.a) del Reg. (UE) n°1060/2021. Presa d'atto modifiche;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 29 gennaio 2025 n.34 Programmazione regionale FESR FSE+ 2021–2027. Presa d'atto delle modifiche alla metodologia e ai criteri di selezione delle operazioni, intervenute a seguito dell'adesione a STEP e approvate in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021;
- la Legge 17 marzo 1996, n. 109 "Disposizioni in materia di gestione e destinazione di beni sequestrati o

confiscati Modifiche alla legge 31 maggio 1965, n. 575, e all'articolo 3 della legge 23 luglio 1991, n. 223. Abrogazione dell'articolo 4 del decreto-legge 14 giugno 1989, n. 230, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 1989, n. 282;

- la Legge del 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", come modificato dalla Legge n. 217/2010 di conversione del Decreto-legge n.187/2010;
- il Decreto Legislativo n. 159 del 6 settembre 2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n.136 e ss.mm.ii.;
- la Legge del 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" (Legge anticorruzione);
- la Delibera n. 53 del 25 ottobre 2018 del Comitato interministeriale per la programmazione economica, recante "Strategia nazionale per la valorizzazione dei beni confiscati attraverso le politiche di coesione";
- la l.r. n. 14/2019 del 28 marzo (Testo unico in materia di legalità, regolarità amministrativa e sicurezza) con cui la Regione Puglia disciplina l'insieme delle azioni volte alla prevenzione e al contrasto non repressivo alla criminalità organizzata e mafiosa; a innalzare e sostenere l'educazione alla responsabilità sociale e la cultura della legalità; a elevare i livelli di sensibilizzazione della società civile e delle istituzioni pubbliche nonché ad assicurare il sostegno alle vittime innocenti della criminalità mafiosa e corruttiva, contribuendo, inoltre, a rimuovere gli ostacoli di ordine economico, sociale e culturale che si frappongono al pieno rispetto dei valori della legalità da parte della comunità amministrata.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla responsabile E.Q. "Interventi per la diffusione della legalità", responsabile del procedimento amministrativo, emerge quanto segue:

Premesso che:

- **Il Quadro Strategico (PR Puglia 2021-2027)**, nell'ambito della Priorità 8 "Welfare e salute" obiettivo specifico RS04.3 l'Azione 8.2, prevede "Interventi finalizzati a promuovere la qualità dell'abitare e l'accesso ai servizi" nell'ambito della quale, con Determinazione n. 165/ DIR/2023/00177, è stata istituita la sub-Azione 8.2.2. "Riuso di beni immobili, compresi beni confiscati alla criminalità organizzata, e/o terreni se strettamente funzionali e connessi ad una struttura utile a creare spazi di comunità";
- la suddetta **Sub-Azione 8.2.2.** è finalizzata al riuso di beni immobili e terreni strettamente funzionali e connessi all'immobile stesso, confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa per la creazione di spazi di comunità;
- l'iniziativa si inserisce nel "Testo Unico in materia di legalità, regolarità amministrativa e sicurezza" (L.R. n. 14/2019), che promuove il riutilizzo sociale dei beni come leva per lo sviluppo di una regione libera dalle mafie;
- l'intervento mira a incrementare gli spazi aperti ripristinati (Indicatore RC0114) e il numero di utenti di alloggi sociali (Indicatore RCR67);
- l'azione è coerente con il Programma di Governo regionale per la riqualificazione di aree a rischio di degrado urbano e sociale;
- la legalità viene qui declinata come educazione alla corresponsabilità sociale e sviluppo di una coscienza etica comunitaria.

CONSIDERATO che:

- con D.G.R. n. 312 del 17.03.2025 la Giunta Regionale ha destinato risorse pari ad **€ 11.000.000,00** a valere sulla Priorità 8 "Welfare e Salute" – sulla Sub-Azione 8.2.2. "Riuso di beni immobili, compresi beni confiscati alla criminalità organizzata, e/o terreni se strettamente funzionali e connessi ad una struttura utile a creare spazi di comunità" per promuovere il riutilizzo sociale dei beni confiscati, individuando

quali soggetti proponenti i **Comuni della Regione Puglia** che, ai sensi del D.lgs. n. 159/2011, risultano assegnatari di un bene confiscato e che alla data di presentazione dell'istanza di finanziamento risulti inutilizzato;

- in attuazione della già citata D.G.R., con Determinazione Dirigenziale n. 33 del 26.03.2025 e successiva n. 34 del 31.03.2026 è stato pubblicato l'Avviso Pubblico "PUGLIA BENI COMUNI" e con successiva D.D. n. 58 del 12.06.2025, sono stati prorogati i termini di presentazione delle istanze di partecipazione all'Avviso, fissando la nuova scadenza alle **ore 24.00** del giorno **08.08.2025**, al fine di assicurare ai Comuni pugliesi la più ampia partecipazione all'Avviso de quo;
- la Commissione di valutazione, nominata con D.D. n. 101 del 26.09.2025 e successivamente integrata con D.D. n. 121 del 17.01.2025 per la sostituzione del segretario verbalizzante, ha esaminato le proposte pervenute;
- L'esito dell'istruttoria ha portato all'approvazione della graduatoria provvisoria con la D.D. n. 08 del 23.01.2026, distinguendo tra proposte finanziabili, quelle ammissibili e non finanziabili per carenza di fondi e quelle non ammissibili;
- A seguito della D.G.R. n. 139 del 24.02.2025, la Giunta ha disposto il ri-stanziamiento di € 4.950.000,00 nell'esercizio corrente (risorse precedentemente stanziate per l'annualità 2025 e non impegnate entro la fine dell'esercizio finanziario);
- Conclusa la valutazione delle istanze di riesame, con **D.D. n. 44 del 23.03.2026** è stata approvata la graduatoria definitiva dell'Avviso.

VERIFICATO che:

- La proposta progettuale del **Comune di Monteroni (Le)** denominata *"Riqualificazione e rifunzionalizzazione dell'immobile confiscato alla mafia sito alla C.da Pinco Centonze in Monteroni di Lecce, da destinare a laboratorio sociale per soggetti a rischio"* è inserita tra quelle ammesse a finanziamento (Elenco n.1 della D.D. n. 44/2026).
- L'importo provvisoriamente concesso ammonta a **€ 990.000,00** a valere sulle risorse PR Puglia FESR FSE+2021-2027, Azione 8.2, sub-Azione 8.2.2.

RITENUTO di dover procedere all'accertamento in entrata e alla contestuale riduzione dell'accertamenti precedentemente disposti (DGR n. 312 del 17/03/2025, Determinazione Dirigenziale n.33 del 26.03.2025 e DGR n.139 del 24.02.2026) nonché all'impegno di spesa in favore del **Comune di Monteroni (Le)** utilizzando la prenotazione di impegno per gli anni 2027 e 2028 già disposta con la citata D.D. n. 33 del 26.03.2025.

La pubblicazione del presente atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 e dal Dlgs n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza ai cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016, nonché dal D.Lgs. n.196/2003 e dal D.Lgs. n.101/2018 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato

Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4212710 "TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA UE - FONDO FESR"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020500
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.05.03.001 Livello V: 001-Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	DGR n.312 del 17/03/2025 e DGR n.139 del 24/02/2026
Importo Accertamento	€ 446.084,10
Debitore	UNIONE EUROPEA BRUXELLES BELGIO BELGIO
DISPOSIZIONE N. 2 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2027
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4212710 "TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA UE - FONDO FESR"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020500
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.05.03.001 Livello V: 001-Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	DGR n.312 del 17/03/2025 e DGR n.139 del 24/02/2026

Importo Accertamento	€ 159.315,75
Debitore	UNIONE EUROPEA BRUXELLES BELGIO BELGIO
DISPOSIZIONE N. 3 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2028
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4212710 "TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA UE - FONDO FESR"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020500
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.05.03.001 Livello V: 001-Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	DGR n.312 del 17/03/2025 e DGR n.139 del 24/02/2026
Importo Accertamento	€ 31.863,15
Debitore	UNIONE EUROPEA BRUXELLES BELGIO BELGIO
DISPOSIZIONE N. 4 (Variazione di Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4212710 "TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA UE - FONDO FESR"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020500
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.05.03 Livello V: 001-Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	

Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Codice accertamento	6027003629/001
Importo Variazione	€ 159.315,75
Tipo Variazione	Negativa
Debitore	
DISPOSIZIONE N. 5 (Variazione di Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4212710 "TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA UE - FONDO FESR"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020500
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.05.03 Livello V: 001-Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Codice accertamento	6028002992/001
Importo Variazione	€ 31.863,15
Tipo Variazione	Negativa
Debitore	
DISPOSIZIONE N. 6 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4212720 "TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA STATO - FONDO FESR"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020100
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.01.01.001 Livello V: 001-Contributi agli investimenti da Ministeri

Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	DGR n.312 del 17/03/2025 e DGR n.139 del 24/02/2026
Importo Accertamento	€ 172.834,20
Debitore	MINISTERO DELL'ECONOMIA E FINANZE VIA XX SETTEMBRE, 97 - 00187 ROMA (RM) C.F. 80415740580 P.I. 80415740580 PEC: MEF@PEC.MEF.GOV.IT
DISPOSIZIONE N. 7 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2027
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4212720 "TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA STATO - FONDO FESR"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020100
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.01.01.001 Livello V: 001-Contributi agli investimenti da Ministeri
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	DGR n.312 del 17/03/2025 e DGR n.139 del 24/02/2026
Importo Accertamento	€ 61.726,50
Debitore	MINISTERO DELL'ECONOMIA E FINANZE VIA XX SETTEMBRE, 97 - 00187 ROMA (RM) C.F. 80415740580 P.I. 80415740580 PEC: MEF@PEC.MEF.GOV.IT
DISPOSIZIONE N. 8 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2028
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria

Capitolo	E4212720 "TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA STATO - FONDO FESR"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020100
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.01.01.001 Livello V: 001-Contributi agli investimenti da Ministeri
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	DGR n.312 del 17/03/2025 e DGR n.139 del 24/02/2026
Importo Accertamento	€ 12.345,30
Debitore	MINISTERO DELL'ECONOMIA E FINANZE VIA XX SETTEMBRE, 97 - 00187 ROMA (RM) C.F. 80415740580 P.I. 80415740580 PEC: MEF@PEC.MEF.GOV.IT
DISPOSIZIONE N. 9 (Variazione di Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4212720 "TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA STATO - FONDO FESR"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020100
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.01.01 Livello V: 001-Contributi agli investimenti da Ministeri
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Codice accertamento	6027003630/001
Importo Variazione	€ 61.726,50
Tipo Variazione	Negativa

Debitore	
DISPOSIZIONE N. 10 (Variazione di Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4212720 "TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA STATO - FONDO FESR"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020100
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.01.01 Livello V: 001-Contributi agli investimenti da Ministeri
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Codice accertamento	6028002993/001
Importo Variazione	€ 12.345,30
Tipo Variazione	Negativa
Debitore	
DISPOSIZIONE N. 11 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1171820 "PR 2021-2027-FONDO FESR. AZIONE 8.2-INTERVENTI FINALIZZATI A PROMUOVERE LA QUALITÀ DELL'ABITARE E L'ACCESSO AI SERVIZI - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programma: 10 Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02.003 Livello V: 003-Contributi agli investimenti a Comuni

Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
Codice Transazione UE	3 - Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014
Obiettivo	25OBO.1.3.1.316
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: E33D20007070008
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 446.084,10
Creditore	COMUNE DI MONTERONI DI LECCE PIAZZA FALCONIERI, 1 - 73047 MONTERONI DI LECCE (LE) C.F. 93003530750 PEC: serviziculturali.comune.monteroni@pec.rupar.puglia.it
DISPOSIZIONE N. 12 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1172820 "PR 2021-2027-FONDO FESR SUB-AZIONE 8.2-INTERVENTI FINALIZZATI A PROMUOVERE LA QUALITÀ DELL'ABITARE E L'ACCESSO AI SERVIZI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programma: 10 Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02.003 Livello V: 003-Contributi agli investimenti a Comuni
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
Codice Transazione UE	4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	25OBO.1.3.1.316

Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: E33D20007070008
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 172.834,20
Creditore	COMUNE DI MONTERONI DI LECCE PIAZZA FALCONIERI, 1 - 73047 MONTERONI DI LECCE (LE) C.F. 93003530750 PEC: serviziculturali.comune.monteroni@pec.rupar.puglia.it
DISPOSIZIONE N. 13 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1173820 "PR 2021-2027-FONDO FESR SUB-AZIONE 8.2-INTERVENTI FINALIZZATI A PROMUOVERE LA QUALITÀ DELL'ABITARE E L'ACCESSO AI SERVIZI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. COFINANZIAMENTO REGIONALE"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programma: 10 Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02.003 Livello V: 003-Contributi agli investimenti a Comuni
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
Codice Transazione UE	7 - Spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente
Obiettivo	25OBO.1.3.1.316
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: E33D20007070008
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	

Importo Impegno	€ 74.081,70
Creditore	COMUNE DI MONTERONI DI LECCE PIAZZA FALCONIERI, 1 - 73047 MONTERONI DI LECCE (LE) C.F. 93003530750 PEC: serviziculturali.comune.monteroni@pec.rupar.puglia.it
DISPOSIZIONE N. 14 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2027
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1171820 "PR 2021-2027-FONDO FESR. AZIONE 8.2-INTERVENTI FINALIZZATI A PROMUOVERE LA QUALITÀ DELL'ABITARE E L'ACCESSO AI SERVIZI - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programma: 10 Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02.003 Livello V: 003-Contributi agli investimenti a Comuni
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
Codice Transazione UE	3 - Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014
Obiettivo	25OBO.1.3.4.319
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: E33D20007070008
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	3527000126
Importo Impegno	€ 159.315,75
Creditore	COMUNE DI MONTERONI DI LECCE PIAZZA FALCONIERI, 1 - 73047 MONTERONI DI LECCE (LE) C.F. 93003530750 PEC: serviziculturali.comune.monteroni@pec.rupar.puglia.it
DISPOSIZIONE N. 15 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato

Esercizio finanziario	2027
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1172820 "PR 2021-2027-FONDO FESR SUB-AZIONE 8.2-INTERVENTI FINALIZZATI A PROMUOVERE LA QUALITÀ DELL'ABITARE E L'ACCESSO AI SERVIZI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programma: 10 Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02.003 Livello V: 003-Contributi agli investimenti a Comuni
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
Codice Transazione UE	4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	25OBO.1.3.1.316
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: E33D20007070008
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	3527000127
Importo Impegno	€ 61.726,50
Creditore	COMUNE DI MONTERONI DI LECCE PIAZZA FALCONIERI, 1 - 73047 MONTERONI DI LECCE (LE) C.F. 93003530750 PEC: serviziculturali.comune.monteroni@pec.rupar.puglia.it
DISPOSIZIONE N. 16 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2027
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1173820 "PR 2021-2027-FONDO FESR SUB-AZIONE 8.2-INTERVENTI FINALIZZATI A PROMUOVERE LA QUALITÀ DELL'ABITARE E L'ACCESSO AI SERVIZI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. COFINANZIAMENTO REGIONALE"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programma: 10 Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02.003 Livello V: 003-Contributi agli investimenti a Comuni
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
Codice Transazione UE	7 - Spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente
Obiettivo	25OBO.1.3.1.316
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: E33D20007070008
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	3527000128
Importo Impegno	€ 26.457,75
Creditore	COMUNE DI MONTERONI DI LECCE PIAZZA FALCONIERI, 1 - 73047 MONTERONI DI LECCE (LE) C.F. 93003530750 PEC: serviziculturali.comune.monteroni@pec.rupar.puglia.it
DISPOSIZIONE N. 17 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2028
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1171820 "PR 2021-2027-FONDO FESR. AZIONE 8.2-INTERVENTI FINALIZZATI A PROMUOVERE LA QUALITÀ DELL'ABITARE E L'ACCESSO AI SERVIZI - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programma: 10 Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02.003 Livello V: 003-Contributi agli investimenti a Comuni

Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
Codice	3 - Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i
Transazione UE	programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014
Obiettivo	25OBO.1.3.1.316
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: E33D20007070008
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	3528000039
Importo Impegno	€ 31.863,15
Creditore	COMUNE DI MONTERONI DI LECCE PIAZZA FALCONIERI, 1 - 73047 MONTERONI DI LECCE (LE) C.F. 93003530750 PEC: serviziculturali.comune.monteroni@pec.rupar.puglia.it
DISPOSIZIONE N. 18 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2028
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1172820 "PR 2021-2027-FONDO FESR SUB-AZIONE 8.2-INTERVENTI FINALIZZATI A PROMUOVERE LA QUALITÀ DELL'ABITARE E L'ACCESSO AI SERVIZI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programma: 10 Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02.003 Livello V: 003-Contributi agli investimenti a Comuni
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
Codice Transazione UE	4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	25OBO.1.3.1.316

Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: E33D20007070008
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	3528000040
Importo Impegno	€ 12.345,30
Creditore	COMUNE DI MONTERONI DI LECCE PIAZZA FALCONIERI, 1 - 73047 MONTERONI DI LECCE (LE) C.F. 93003530750 PEC: serviziculturali.comune.monteroni@pec.rupar.puglia.it
DISPOSIZIONE N. 19 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2028
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1173820 "PR 2021-2027-FONDO FESR SUB-AZIONE 8.2-INTERVENTI FINALIZZATI A PROMUOVERE LA QUALITÀ DELL'ABITARE E L'ACCESSO AI SERVIZI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. COFINANZIAMENTO REGIONALE"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programma: 10 Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02.003 Livello V: 003-Contributi agli investimenti a Comuni
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
Codice Transazione UE	7 - Spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente
Obiettivo	25OBO.1.3.1.316
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: E33D20007070008
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	3528000041

Importo Impegno	€ 5.291,55
Creditore	COMUNE DI MONTERONI DI LECCE PIAZZA FALCONIERI, 1 - 73047 MONTERONI DI LECCE (LE) C.F. 93003530750 PEC: serviziculturali.comune.monteroni@pec.rupar.puglia.it

- l'operazione contabile rispetta le previsioni della legge regionale 27 ottobre 2025, n. 18 "Disposizione per la formazione del Bilancio di previsione 2026 e Bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2026);
- l'operazione contabile rispetta le previsioni della legge regionale 27 ottobre 2025, n. 19 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
- l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridica con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze;
- il presente impegno di spesa è obbligazione giuridicamente perfezionata;
- è stato acquisito il Documento Unico di Regolarità Contributiva di cui all'art. 10, co. 7, D.L. 203/2005, **n. prot. INAIL_ 53401732** in corso di validità, avente scadenza in data 18/07/2026;
- non ricorrono gli obblighi di cui all'art. 83, comma 3, lett. a) del D. Lgs. 159/2011;
- non ricorrono le condizioni per il rilascio della certificazione "antimafia"

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- **Di prendere atto** che la narrativa e le dichiarazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- **Di dare atto** che con D. D. n. 44 del 23.03.2026 la proposta progettuale del **Comune di Monteroni (Le)** denominata "*Riqualificazione e rifunzionalizzazione dell'immobile confiscato alla mafia sito alla C.da Pinco Centonze in Monteroni di Lecce, da destinare a laboratorio sociale per soggetti a rischio*" è stata ammessa a finanziamento per un importo di **€ 990.000,00** nell'ambito dell'Avviso pubblico "**PUGLIA BENI COMUNI**";
- **Di disporre** l'accertamento di risorse in entrata sul capitolo **E4212710 QUOTA U.E.** per complessivi **€ 637.263,00** (di cui € 446.084,10 sull'annualità 2026, € 159.315,75 sull'annualità 2027 ed € 31.863,15 sull'annualità 2028);
- **Di disporre** la riduzione dell'accertamento sul capitolo **E4212710 QUOTA U.E per complessivi € 191.178,90** (di cui € 159.315,75 sull'annualità 2027 ed € 31.863,15 sull'annualità 2028) disposto con determinazione dirigenziale n.33 del 26.03.2025;
- **Di disporre** l'accertamento di risorse in entrata sul capitolo **E4212720 QUOTA STATO** per complessivi **€ 246.906,00** (di cui € 172.834,20 sull'annualità 2026, € 61.726,50 sull'annualità 2027 ed € 12.345,30 sull'annualità 2028);
- **Di disporre** la riduzione dell'accertamento sul capitolo **E4212720 QUOTA STATO per complessivi € 74.071,80** (di cui € 61.726,50 sull'annualità 2027 ed € 12.345,30 sull'annualità 2028) disposto con determinazione dirigenziale n.33 del 26.03.2025;
- **Di impegnare**, la somma di **€ 990.000,00** in favore del **Comune di Monteroni (Le)**, a valere sui fondi PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 (Sub-Azione 8.2.2) per l'attuazione del progetto ammesso a finanziamento;

- **Di procedere**, a seguito dell'apposizione del visto di regolarità contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria, alla sottoscrizione del Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e il Beneficiario per la realizzazione dell'intervento ammesso a finanziamento, nonché agli adempimenti telematici SIRP 2021-2027 di registrazione delle operazioni, così come previsto dal Sistema di gestione e controllo del PR Puglia 2021-2027;
- **Di trasmettere** copia del presente provvedimento alla Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti di competenza;
- **Di disporre**, la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia sul sito istituzionale e sul portale istituzionale, sezione telematica dedicata PR Puglia FESR 2021-2027 – <https://pr2127.regione.puglia.it/sottosezione> Elenco Avvisi Pubblicati.

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 e del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- a. è reso pubblico per 10 giorni lavorativi sul sito www.regione.puglia.it nella Sezione Pubblicità legale – Albo Pretorio on-line, ai sensi della L.R. n.15/ 2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art.20 Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.22 del 22 gennaio 2021;
- b. è pubblicato sul sito www.regione.puglia.it nella Sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione di I livello "Provvedimenti dirigenti", sottosezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi", ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 33/2013;
- c. sarà pubblicato sul portale istituzionale, sezione telematica dedicata PR Puglia FESR 2021-2027 – <https://pr2127.regione.puglia.it/sottosezione> Elenco Avvisi Pubblicati;
- d. è depositato nel sistema regionale di archiviazione, secondo le modalità di cui al punto 10 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici e redatto secondo il sistema Cifra 2;
- e. è trasmesso, ai sensi dell'art.6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del D.P.G.R. n.22/2021, al segretario Generale della Giunta Regionale.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione degli adempimenti contabili dettagliatamente riportati nella Scheda Anagrafico Contabile, Allegato 1 parte integrante della presente determinazione.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Come Proposta: Codice Cifra 176/DIR/2026/00082

Sottoscrittori Proposta:

- Elevata Qualificazione Responsabile sub azione 8.2.2 del PR Puglia 2021-2026
Annatonina Margiotta

Firmato digitalmente da:

Elevata Qualificazione Responsabile sub azione 8.2.2 del PR Puglia 2021-2026
Annatonina Margiotta

Il Dirigente di Sezione
Vitandrea Marzano

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE 13 maggio 2026, n. 74

CUP: C74H26000050002 PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Priorità 8 "Welfare e salute" - Azione 8.2 - sub Azione 8.2.2. "Riuso di beni immobili, compresi beni confiscati alla criminalità organizzata, e/o terreni se strettamente funzionali e connessi ad una struttura utile a creare spazi di comunità". Avviso Pubblico "PUGLIA BENI COMUNI" per la selezione di interventi finalizzati a promuovere il riutilizzo sociale dei beni confiscati alla criminalità organizzata. Progetto "Lungomare C. Colombo n.56: Radici di Legalità & Comunità". Impegno di spesa in favore del Comune di Trani (BAT).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto il Decreto legislativo n.101/2018, emanato il 10 agosto 2018 ed entrato in vigore il 19 settembre 2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";
- Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L.42/2009;
- Visto il principio di contabilità finanziaria relativo all'imputazione della spesa in base alla scadenza dell'obbligazione giuridica, di cui al punto 2 dell'Allegato n.4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- Richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1974 del 7 dicembre 2020 con la quale la Giunta regionale ha approvato il nuovo modello organizzativo MAIA 2.0;
- Richiamato il DPGR n. 22 del 22 gennaio 2021, pubblicato sul BURP n. 15 del 28 gennaio 2021, che adotta l'Atto di Alta organizzazione connesso all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA 2.0 incluso l'allegato A;
- Visto la D.G.R. 15 settembre 2021 n.1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere" e la D.G.R. del 26 settembre 2024, n.1295 recante "valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- Legge Regionale n.18 del 27 ottobre 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";
- Legge Regionale n.19 del 27 ottobre 2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028"
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1818 del 19 novembre 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."
- Richiamata la DGR n. 1769 dell'11/12/2024 con cui è stato conferito al dott. Vitandrea Marzano l'incarico di dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale.

Visti, altresì:

- il Reg. (UE) 2021/1058 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione come modificato dal Regolamento UE 2024/795;
- il Reg. (UE) 2021/1060 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale,

al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti come modificato dal Regolamento UE 2023/435 e dal Regolamento UE 2024/795;

- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) n.4787 final del 15 luglio 2022;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2024) 6752 che modifica la Decisione di Esecuzione n. 8461 del 17/11/22 della Commissione che approva il Programma "PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027" CCI2021IT16FFPR002;
- la DGR n. 603 del 03.05.2023 avente ad oggetto: "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021" come modificati da ultimo con DGR 34 del 29.01.2025;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 609 del 03/05/2023 come modificata dalla Deliberazione della Giunta Regionale 17 giugno 2024, n. 813, recante "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma: Approvazione delle Responsabilità di attuazione", con la quale sono state individuate le Sezioni responsabili delle Azioni, tra cui la Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni ed Antimafia Sociale, titolare dell'Azione 8.2 "Interventi finalizzati a promuovere la qualità dell'abitare e l'accesso ai servizi";
- la Determinazione della Sezione Programmazione Unitaria n. 177 del 31/10/2023 ad oggetto "PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 – Articolazione delle Azioni del programma in Sub –Azioni. Istituzione ai sensi della DGR n. 609/2023" con cui è stata istituita la sub azione 8.2.2. in capo alla Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1661 del 27 novembre 2023 avente ad oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Organizzazione per l'attuazione del Programma" con cui l'organo giuntale ha approvato l'Atto di organizzazione;
- il D.P.G.R. n. 554 del 01/12/2023 con il quale è stato adottato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027;
- la Determinazione Dirigenziale della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia Sociale n. 90 del 06.05.2024 di conferimento dell'incarico di Responsabilità della seguente Sub-Azione, 8.2.2. *"Riuso di beni immobili, compresi beni confiscati alla criminalità organizzata, e/o terreni se strettamente funzionali e connessi ad una struttura utile a creare spazi di comunità"*;
- la Determinazione Dirigenziale n. 150 del 29/05/2024 della Sezione Programmazione Unitaria recante "PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127 (CCI2021IT6FFPR002). Art. 69 del Reg. (UE) 2021/1060- Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati";
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1501 del 11/11/2024 relativa alla *Presenza d'atto decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2024) 6752 e conseguente adeguamento del sistema di governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 17 giugno 2024, n.811 Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Metodologia e criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art.40 (2), lett.a) del Reg. (UE) n°1060/2021. Presa d'atto modifiche;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 29 gennaio 2025 n.34 Programmazione regionale FESR FSE+ 2021–2027. Presa d'atto delle modifiche alla metodologia e ai criteri di selezione delle operazioni, intervenute a seguito dell'adesione a STEP e approvate in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021;
- la Legge 17 marzo 1996, n. 109 "Disposizioni in materia di gestione e destinazione di beni sequestrati o confiscati Modifiche alla legge 31 maggio 1965, n. 575, e all'articolo 3 della legge 23 luglio 1991, n. 223. Abrogazione dell'articolo 4 del decreto-legge 14 giugno 1989, n. 230, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 1989, n. 282;

- la Legge del 13 agosto 2010, n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”, come modificato dalla Legge n. 217/2010 di conversione del Decreto-legge n.187/2010;
- il Decreto Legislativo n. 159 del 6 settembre 2011 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n.136 e ss.mm.ii.;
- la Legge del 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” (Legge anticorruzione);
- la Delibera n. 53 del 25 ottobre 2018 del Comitato interministeriale per la programmazione economica, recante “Strategia nazionale per la valorizzazione dei beni confiscati attraverso le politiche di coesione”;
- la l.r. n. 14/2019 del 28 marzo (Testo unico in materia di legalità, regolarità amministrativa e sicurezza) con cui la Regione Puglia disciplina l’insieme delle azioni volte alla prevenzione e al contrasto non repressivo alla criminalità organizzata e mafiosa; a innalzare e sostenere l’educazione alla responsabilità sociale e la cultura della legalità; a elevare i livelli di sensibilizzazione della società civile e delle istituzioni pubbliche nonché ad assicurare il sostegno alle vittime innocenti della criminalità mafiosa e corruttiva, contribuendo, inoltre, a rimuovere gli ostacoli di ordine economico, sociale e culturale che si frappongono al pieno rispetto dei valori della legalità da parte della comunità amministrata.

Sulla base dell’istruttoria espletata dalla responsabile E.Q. “Interventi per la diffusione della legalità”, responsabile del procedimento amministrativo, emerge quanto segue:

Premesso che:

- **Il Quadro Strategico (PR Puglia 2021-2027)**, nell’ambito della Priorità 8 “Welfare e salute” obiettivo specifico RS04.3 l’Azione 8.2, prevede “Interventi finalizzati a promuovere la qualità dell’abitare e l’accesso ai servizi” nell’ambito della quale, con Determinazione n. 165/ DIR/2023/00177, è stata istituita la sub-Azione 8.2.2. “Riuso di beni immobili, compresi beni confiscati alla criminalità organizzata, e/o terreni se strettamente funzionali e connessi ad una struttura utile a creare spazi di comunità”;
- la suddetta **Sub-Azione 8.2.2.** è finalizzata al riuso di beni immobili e terreni strettamente funzionali e connessi all’immobile stesso, confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa per la creazione di spazi di comunità;
- l’iniziativa si inserisce nel “Testo Unico in materia di legalità, regolarità amministrativa e sicurezza” (L.R. n. 14/2019), che promuove il riutilizzo sociale dei beni come leva per lo sviluppo di una regione libera dalle mafie;
- l’intervento mira a incrementare gli spazi aperti ripristinati (Indicatore RC0114) e il numero di utenti di alloggi sociali (Indicatore RCR67);
- l’azione è coerente con il Programma di Governo regionale per la riqualificazione di aree a rischio di degrado urbano e sociale;
- la legalità viene qui declinata come educazione alla corresponsabilità sociale e sviluppo di una coscienza etica comunitaria.

CONSIDERATO che:

- con D.G.R. n. 312 del 17.03.2025 la Giunta Regionale ha destinato risorse pari ad € **11.000.000,00** a valere sulla Priorità 8 “Welfare e Salute” – sulla Sub-Azione 8.2.2. “Riuso di beni immobili, compresi beni confiscati alla criminalità organizzata, e/o terreni se strettamente funzionali e connessi ad una struttura utile a creare spazi di comunità” per promuovere il riutilizzo sociale dei beni confiscati, individuando quali soggetti proponenti i **Comuni della Regione Puglia** che, ai sensi del D.lgs. n. 159/2011, risultano assegnatari di un bene confiscato e che alla data di presentazione dell’istanza di finanziamento risulti inutilizzato;

- in attuazione della già citata D.G.R., con Determinazione Dirigenziale n. 33 del 26.03.2025 e successiva n. 34 del 31.03.2026 è stato pubblicato l'Avviso Pubblico "PUGLIA BENI COMUNI" e con successiva D.D. n. 58 del 12.06.2025, sono stati prorogati i termini di presentazione delle istanze di partecipazione all'Avviso, fissando la nuova scadenza alle **ore 24.00** del giorno **08.08.2025**, al fine di assicurare ai Comuni pugliesi la più ampia partecipazione all'Avviso de quo;
- la Commissione di valutazione, nominata con D.D. n. 101 del 26.09.2025 e successivamente integrata con D.D. n. 121 del 17.01.2025 per la sostituzione del segretario verbalizzante, ha esaminato le proposte pervenute;
- L'esito dell'istruttoria ha portato all'approvazione della graduatoria provvisoria con la D.D. n. 08 del 23.01.2026, distinguendo tra proposte finanziabili, quelle ammissibili e non finanziabili per carenza di fondi e quelle non ammissibili;
- A seguito della D.G.R. n. 139 del 24.02.2025, la Giunta ha disposto il ri-stanziamiento di € 4.950.000,00 nell'esercizio corrente (risorse precedentemente stanziare per l'annualità 2025 e non impegnate entro la fine dell'esercizio finanziario);
- Conclusa la valutazione delle istanze di riesame, con **D.D. n. 44 del 23.03.2026** è stata approvata la graduatoria definitiva dell'Avviso.

VERIFICATO che:

- La proposta progettuale del **Comune di Tani (Bat)** denominata "*Lungomare C. Colombo n.56: Radici di Legalità & Comunità*" è inserita tra quelle ammesse a finanziamento (Elenco n.1 della D.D. n.44/2026).
- L'importo provvisoriamente concesso ammonta **€ 625.000,00** a valere sulle risorse PR Puglia FESR FSE+2021-2027, Azione 8.2, sub-Azione 8.2.2.

RITENUTO di dover procedere all'accertamento in entrata e alla contestuale riduzione dell'accertamenti precedentemente disposti (DGR n.312 del 17/03/2025, Determinazione Dirigenziale n.33 del 26.03.2025 e con DGR n.139 del 24.02.2026), nonché all'impegno di spesa in favore del **Comune di Trani (BAT)** utilizzando la prenotazione di impegno per gli anni 2026, 2027 e 2028 già disposta con la citata D.D. n.33 del 26.03.2025.

La pubblicazione del presente atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 e dal Dlgs n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza ai cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016, nonché dal D.Lgs. n.196/2003 e dal D.Lgs. n.101/2018 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria

Capitolo	E4212710 "TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA UE - FONDO FESR"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020500
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.05.03.001 Livello V: 001-Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	DGR n.312 del 17/03/2025 e DGR n.139 del 24/02/2026
Importo Accertamento	€ 281.618,75
Debitore	UNIONE EUROPEA BRUXELLES BELGIO BELGIO
DISPOSIZIONE N. 2 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2027
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4212710 "TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA UE - FONDO FESR"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020500
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.05.03.001 Livello V: 001-Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	DGR n.312 del 17/03/2025 e DGR n.139 del 24/02/2026
Importo Accertamento	€ 100.578,13
Debitore	UNIONE EUROPEA BRUXELLES BELGIO BELGIO

DISPOSIZIONE N. 3 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2028
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4212710 "TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA UE - FONDO FESR"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020500
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.05.03.001 Livello V: 001-Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	DGR n.312 del 17/03/2025 e DGR n.139 del 24/02/2026
Importo Accertamento	€ 20.115,62
Debitore	UNIONE EUROPEA BRUXELLES BELGIO BELGIO
DISPOSIZIONE N. 4 (Variazione di Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4212710 "TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA UE - FONDO FESR"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020500
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.05.03 Livello V: 001-Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	

Codice accertamento	6026004717/001
Importo Variazione	€ 281.618,75
Tipo Variazione	Negativa
Debitore	
DISPOSIZIONE N. 5 (Variazione di Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4212710 "TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA UE - FONDO FESR"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020500
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.05.03 Livello V: 001-Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Codice accertamento	6027003629/001
Importo Variazione	€ 100.578,13
Tipo Variazione	Negativa
Debitore	
DISPOSIZIONE N. 6 (Variazione di Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4212710 "TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA UE - FONDO FESR"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020500
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.05.03 Livello V: 001-Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	

Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Codice accertamento	6028002992/001
Importo Variazione	€ 20.115,62
Tipo Variazione	Negativa
Debitore	
DISPOSIZIONE N. 7 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4212720 "TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA STATO - FONDO FESR"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020100
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.01.01.001 Livello V: 001-Contributi agli investimenti da Ministeri
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	DGR n.312 del 17/03/2025 e DGR n.139 del 24/02/2026
Importo Accertamento	€ 109.112,50
Debitore	MINISTERO DELL'ECONOMIA E FINANZE VIA XX SETTEMBRE, 97 - 00187 ROMA (RM) C.F. 80415740580 P.I. 80415740580 PEC: MEF@PEC.MEF.GOV.IT
DISPOSIZIONE N. 8 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2027
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4212720 "TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA STATO - FONDO FESR"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020100

Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.01.01.001 Livello V: 001-Contributi agli investimenti da Ministeri
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	DGR n.312 del 17/03/2025 e DGR n.139 del 24/02/2026
Importo Accertamento	€ 38.968,75
Debitore	MINISTERO DELL'ECONOMIA E FINANZE VIA XX SETTEMBRE, 97 - 00187 ROMA (RM) C.F. 80415740580 P.I. 80415740580 PEC: MEF@PEC.MEF.GOV.IT
DISPOSIZIONE N. 9 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2028
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4212720 "TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA STATO - FONDO FESR"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020100
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.01.01.001 Livello V: 001-Contributi agli investimenti da Ministeri
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	DGR n.312 del 17/03/2025 e DGR n.139 del 24/02/2026
Importo Accertamento	€ 7.793,75
Debitore	MINISTERO DELL'ECONOMIA E FINANZE VIA XX SETTEMBRE, 97 - 00187 ROMA (RM) C.F. 80415740580 P.I. 80415740580 PEC: MEF@PEC.MEF.GOV.IT
DISPOSIZIONE N. 10 (Variazione di Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato

Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4212720 "TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA STATO - FONDO FESR"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020100
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.01.01 Livello V: 001-Contributi agli investimenti da Ministeri
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE Obiettivo	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Codice accertamento	6026004718/001
Importo Variazione	€ 109.112,50
Tipo Variazione	Negativa
Debitore	
DISPOSIZIONE N. 11 (Variazione di Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4212720 "TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA STATO - FONDO FESR"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020100
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.01.01 Livello V: 001-Contributi agli investimenti da Ministeri
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Codice accertamento	6027003630/001
Importo Variazione	€ 38.968,75
Tipo Variazione	Negativa
Debitore	

DISPOSIZIONE N. 12 (Variazione di Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4212720 "TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA STATO - FONDO FESR"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020100
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.01.01 Livello V: 001-Contributi agli investimenti da Ministeri
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Codice accertamento	6028002993/001
Importo Variazione	€ 7.793,75
Tipo Variazione	Negativa
Debitore	
DISPOSIZIONE N. 13 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1171820 "PR 2021-2027-FONDO FESR. AZIONE 8.2-INTERVENTI FINALIZZATI A PROMUOVERE LA QUALITÀ DELL'ABITARE E L'ACCESSO AI SERVIZI - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programma: 10 Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02.003 Livello V: 003-Contributi agli investimenti a Comuni
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Codice Transazione UE	3 - Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014
Obiettivo	25OBO.1.3.1.316
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: C74H26000050002
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	3526000358
Importo Impegno	€ 281.618,75
Creditore	COMUNE DI TRANI VIA TEN. LUIGI MORRICO, 2 - 76125 TRANI (BT) C.F. 83000350724 P.I. 00847390721 PEC: protocollo@cert.comune.trani.bt.it
DISPOSIZIONE N. 14 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1172820 "PR 2021-2027-FONDO FESR SUB-AZIONE 8.2-INTERVENTI FINALIZZATI A PROMUOVERE LA QUALITÀ DELL'ABITARE E L'ACCESSO AI SERVIZI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programma: 10 Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02.003 Livello V: 003-Contributi agli investimenti a Comuni
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
Codice Transazione UE	4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	25OBO.1.3.1.316
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: C74H26000050002
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	3526000359

Importo Impegno	€ 109.112,50
Creditore	COMUNE DI TRANI VIA TEN. LUIGI MORRICO, 2 - 76125 TRANI (BT) C.F. 83000350724 P.I. 00847390721 PEC: protocollo@cert.comune.trani.bt.it
DISPOSIZIONE N. 15 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1173820 "PR 2021-2027-FONDO FESR SUB-AZIONE 8.2-INTERVENTI FINALIZZATI A PROMUOVERE LA QUALITÀ DELL'ABITARE E L'ACCESSO AI SERVIZI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. COFINANZIAMENTO REGIONALE"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programma: 10 Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02.003 Livello V: 003-Contributi agli investimenti a Comuni
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
Codice Transazione UE	7 - Spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente
Obiettivo	25OBO.1.3.1.316
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: C74H26000050002
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	3526000360
Importo Impegno	€ 46.768,75
Creditore	COMUNE DI TRANI VIA TEN. LUIGI MORRICO, 2 - 76125 TRANI (BT) C.F. 83000350724 P.I. 00847390721 PEC: protocollo@cert.comune.trani.bt.it
DISPOSIZIONE N. 16 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2027

Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1171820 "PR 2021-2027-FONDO FESR. AZIONE 8.2-INTERVENTI FINALIZZATI A PROMUOVERE LA QUALITÀ DELL'ABITARE E L'ACCESSO AI SERVIZI - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programma: 10 Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02.003 Livello V: 003-Contributi agli investimenti a Comuni
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
Codice Transazione UE	3 - Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014
Obiettivo	25OBO.1.3.1.316
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: C74H26000050002
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	3527000126
Importo Impegno	€ 100.578,13
Creditore	COMUNE DI TRANI VIA TEN. LUIGI MORRICO, 2 - 76125 TRANI (BT) C.F. 83000350724 P.I. 00847390721 PEC: protocollo@cert.comune.trani.bt.it
DISPOSIZIONE N. 17 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2027
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1172820 "PR 2021-2027-FONDO FESR SUB-AZIONE 8.2-INTERVENTI FINALIZZATI A PROMUOVERE LA QUALITÀ DELL'ABITARE E L'ACCESSO AI SERVIZI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programma: 10 Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti

Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02.003 Livello V: 003-Contributi agli investimenti a Comuni
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
Codice Transazione UE	4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	25OBO.1.3.1.316
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: C74H26000050002
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	3527000127
Importo Impegno	€ 38.968,75
Creditore	COMUNE DI TRANI VIA TEN. LUIGI MORRICO, 2 - 76125 TRANI (BT) C.F. 83000350724 P.I. 00847390721 PEC: protocollo@cert.comune.trani.bt.it
DISPOSIZIONE N. 18 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2027
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1173820 "PR 2021-2027-FONDO FESR SUB-AZIONE 8.2-INTERVENTI FINALIZZATI A PROMUOVERE LA QUALITÀ DELL'ABITARE E L'ACCESSO AI SERVIZI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. COFINANZIAMENTO REGIONALE"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programma: 10 Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02.003 Livello V: 003-Contributi agli investimenti a Comuni
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
Codice Transazione UE	7 - Spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente

Obiettivo	25OBO.1.3.1.316
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: C74H26000050002
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	3527000128
Importo Impegno	€ 16.703,12
Creditore	COMUNE DI TRANI VIA TEN. LUIGI MORRICO, 2 - 76125 TRANI (BT) C.F. 83000350724 P.I. 00847390721 PEC: protocollo@cert.comune.trani.bt.it
DISPOSIZIONE N. 19 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2028
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1171820 "PR 2021-2027-FONDO FESR. AZIONE 8.2-INTERVENTI FINALIZZATI A PROMUOVERE LA QUALITÀ DELL'ABITARE E L'ACCESSO AI SERVIZI - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programma: 10 Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02.003 Livello V: 003-Contributi agli investimenti a Comuni
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
Codice Transazione UE	3 - Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014
Obiettivo	25OBO.1.3.1.316
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: C74H26000050002
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	3528000039

Importo Impegno	€ 20.115,62
Creditore	COMUNE DI TRANI VIA TEN. LUIGI MORRICO, 2 - 76125 TRANI (BT) C.F. 83000350724 P.I. 00847390721 PEC: protocollo@cert.comune.trani.bt.it
DISPOSIZIONE N. 20 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2028
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1172820 "PR 2021-2027-FONDO FESR SUB-AZIONE 8.2-INTERVENTI FINALIZZATI A PROMUOVERE LA QUALITÀ DELL'ABITARE E L'ACCESSO AI SERVIZI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programma: 10 Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02.003 Livello V: 003-Contributi agli investimenti a Comuni
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
Codice Transazione UE	4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	25OBO.1.3.1.316
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: C74H26000050002
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	3528000040
Importo Impegno	€ 7.793,75
Creditore	COMUNE DI TRANI VIA TEN. LUIGI MORRICO, 2 - 76125 TRANI (BT) C.F. 83000350724 P.I. 00847390721 PEC: protocollo@cert.comune.trani.bt.it
DISPOSIZIONE N. 21 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2028
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria

Capitolo	U1173820 "PR 2021-2027-FONDO FESR SUB-AZIONE 8.2-INTERVENTI FINALIZZATI A PROMUOVERE LA QUALITÀ DELL'ABITARE E L'ACCESSO AI SERVIZI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. COFINANZIAMENTO REGIONALE"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programma: 10 Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02.003 Livello V: 003-Contributi agli investimenti a Comuni
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
Codice Transazione UE	7 - Spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente
Obiettivo	25OBO.1.3.1.316
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: C74H26000050002
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	3528000041
Importo Impegno	€ 3.340,63
Creditore	COMUNE DI TRANI VIA TEN. LUIGI MORRICO, 2 - 76125 TRANI (BT) C.F. 83000350724 P.I. 00847390721 PEC: protocollo@cert.comune.trani.bt.it

- l'operazione contabile rispetta le previsioni della legge regionale 27 ottobre 2025, n. 18 "Disposizione per la formazione del Bilancio di previsione 2026 e Bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2026);
- l'operazione contabile rispetta le previsioni della legge regionale 27 ottobre 2025, n. 19 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
- l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridica con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze;
- il presente impegno di spesa è obbligazione giuridicamente perfezionata;
- è stato acquisito il Documento Unico di Regolarità Contributiva di cui all'art. 10, co. 7, D.L. 203/2005, **n. prot. INAIL_ 49917501** in corso di validità, avente scadenza in data 13/07/2026;
- non ricorrono gli obblighi di cui all'art. 83, comma 3, lett. a) del D. Lgs. 159/2011; non ricorrono le condizioni per il rilascio della certificazione "antimafia"

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- **Di prendere atto** che la narrativa e le dichiarazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- **Di dare atto** che con D. D. n. 44 del 23.03.2026 la proposta progettuale del **Comune di Trani (Bat)** denominata "*Lungomare C. Colombo n.56: Radici di Legalità & Comunità*" è stata ammessa a finanziamento per un importo di **€ 625.000,00**, nell'ambito dell'Avviso pubblico "**PUGLIA BENI COMUNI**".
- **Di disporre** l'accertamento di risorse in entrata sul capitolo **E4212710 QUOTA U.E.** per complessivi **€ 402.312,50,00** (di cui € 281.618,75 sull'annualità 2026, € 100.578,13 sull'annualità 2027 ed € 20.115,62 sull'annualità 2028);
- **Di disporre** la riduzione dell'accertamento sul capitolo **E4212710 QUOTA U.E per complessivi € 402.312,50** (di cui € 281.618,75 sull'annualità 2026, € 100.578,13 sull'annualità 2027 ed € 20.115,62 sull'annualità 2028) disposto con determinazione dirigenziale n.33 del 26.03.2025;
- **Di disporre** l'accertamento di risorse in entrata sul capitolo **E4212720 QUOTA STATO** per complessivi **€ 155.875,00** (di cui € 109.112,50 sull'annualità 2026, € 38.968,75 sull'annualità 2027 ed € 7.793,75 sull'annualità 2028);
- **Di disporre** la riduzione dell'accertamento sul capitolo **E4212720 QUOTA STATO per complessivi € 155.875,00** (di cui € 109.112,50 sull'annualità 2026, € 38.968,75 sull'annualità 2027 ed € 7.793,75 sull'annualità 2028) disposto con determinazione dirigenziale n.33 del 26.03.2025;
- **Di impegnare**, la somma di **€ 625.000,00** in favore del **Comune di Trani (Bat)**, a valere sui fondi PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 (Sub-Azione 8.2.2) per l'attuazione del progetto ammesso a finanziamento.
- **Di procedere**, a seguito dell'apposizione del visto di regolarità contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria, alla sottoscrizione del Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e il Beneficiario per la realizzazione dell'intervento ammesso a finanziamento, nonché agli adempimenti telematici SIRP 2021-2027 di registrazione delle operazioni, così come previsto dal Sistema di gestione e controllo del PR Puglia 2021-2027;
- **Di trasmettere** copia del presente provvedimento alla Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti di competenza.
- **Di disporre**, la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul sito istituzionale e sul portale istituzionale, sezione telematica dedicata PR Puglia FESR 2021-2027 – [https://pr2127.regione.puglia.it/sottosezione Elenco Avvisi Pubblicati](https://pr2127.regione.puglia.it/sottosezione%20Elenco%20Avvisi%20Pubblicati);

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 e del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- a. è reso pubblico per 10 giorni lavorativi sul sito www.regione.puglia.it nella Sezione Pubblicità legale –Albo Pretorio on-line, ai sensi della L.R. n.15/ 2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art.20 Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.22 del 22 gennaio 2021;
- b. è pubblicato sul sito www.regione.puglia.it nella Sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione di I livello "Provvedimenti dirigenti", sottosezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi", ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 33/2013;
- c. sarà pubblicato sul portale istituzionale, sezione telematica dedicata PR Puglia FESR 2021-2027 – [https://pr2127.regione.puglia.it/sottosezione Elenco Avvisi Pubblicati](https://pr2127.regione.puglia.it/sottosezione%20Elenco%20Avvisi%20Pubblicati);
- d. è depositato nel sistema regionale di archiviazione, secondo le modalità di cui al punto 10 delle Linee

guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici e redatto secondo il sistema Cifra 2;

- e. è trasmesso, ai sensi dell'art.6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del D.P.G.R. n.22/2021, al segretario Generale della Giunta Regionale.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione degli adempimenti contabili dettagliatamente riportati nella Scheda Anagrafico Contabile, Allegato 1 parte integrante della presente determinazione.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Come Proposta: Codice Cifra 176/DIR/2026/00083

Sottoscrittori Proposta:

- Elevata Qualificazione Responsabile sub azione 8.2.2 del PR Puglia 2021-2026
Annatonia Margiotta

Firmato digitalmente da:

Elevata Qualificazione Responsabile sub azione 8.2.2 del PR Puglia 2021-2026
Annatonia Margiotta

Il Dirigente di Sezione
Vitandrea Marzano

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE CSR PUGLIA 2023-2027 21 maggio 2026, n. 33
Regolamento (UE) n. 2021/2115 - Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per la Regione - Intervento SRG06 - LEADER – “Attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale” - Sotto-intervento A “Sostegno alle Strategie di Sviluppo Locale” – Modifica allo Schema di Avviso pubblico Multintervento SRE04-SRD14 per la presentazione della domande di sostegno approvato con DAG n. 11 del 25/02/2026

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale n.15 del 20 giugno 2008 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”;

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, n. 20 “Regolamento attuativo della Legge regionale n. 15 del 20 giugno 2008 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”;

VISTO l’articolo 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l’art.18 del D.Lgs. 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali”e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento (UE)2016/679 in materia di tutela dei dati personali;

VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell’amministrazione digitale” e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento Regionale n. 13 del 04/06/2015, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n. 109 del 03/08/2015 e s.m.i.;

VISTA la DGR n. 1974 del 07/12/2020 di adozione del modello organizzativo denominato “Modello organizzativo– MAIA 2.0” – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTO il DPGR n. 22 del 22/01/2022 avente per oggetto “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0” e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge del 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere” e la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 “Valutazione di impatto di genere”;

VISTA la Deliberazione n. 677 del 26/04/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito al prof. Gianluca Nardone l'incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale, incarico prorogato con DGR n.1967 del 16/12/2025;

VISTA la Deliberazione n. 1788 del 05/12/2022 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha approvato il Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023-2027 (PSP) dal quale si desume, tra l'altro, che l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del CSR è stato conferito al prof. Gianluca Nardone;

VISTA la Deliberazione n. 1852 del 11/12/2023 con la quale la Giunta regionale ha preso atto che il PSP 2023-2027 assegna il ruolo di Autorità di gestione regionale del PSP Italia 2023-2027 della Regione Puglia al Direttore pro tempore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e ambientale;

VISTA la nota protocollo AOO_001/PSR – 14/10/2021 n. 1453 a firma del prof. Gianluca Nardone, Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale nonché AdG del PSR 2014/2022 della Puglia, riportante "Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'agricoltura";

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 5 del 06/03/2024 recante "Adozione del Modello Organizzativo della struttura di gestione e attuazione del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia" con la quale, tra l'altro, è stata adottata la struttura organizzativa per l'attuazione del CSR Puglia 2023/2027.

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura (DDSA) n. 246 del 03/05/2024 con la quale è stato conferito per la durata di due anni con decorrenza 01/05/2024, tra gli altri, alla dott.ssa Elisabetta Scarascia l'incarico di Responsabile dell'Intervento SRG06 "Az. A - Compet. SRE04-SRG10-Altri Interventi" del CSR 23/27;

VISTA la Determinazione n. 179 del 23/03/2026 del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura, con la quale è stato conferito alla dott.ssa Erika Molino, l'incarico equiparato ad Elevata Qualificazione di Responsabile di Raccordo degli Interventi CLLD-LEADER, qualità e associazionismo del CSR 2023/2027, per la durata di un anno, con decorrenza 01/04/2026.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile di Raccordo degli Interventi CLLD-LEADER, Qualità e Associazionismo del CSR 2023/2027, dott.ssa Erika Molino e dalla Responsabile dell'Intervento SRG06 "Az. A - Compet. SRE04-SRG10-Altri Interventi" del CSR 23/27, dott.ssa Elisabetta Scarascia, dalla quale emerge quanto segue:

VISTI:

- il Regolamento (CE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (CE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

- il Regolamento n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

CONSIDERATO che la Commissione Europea ha approvato il PSN PAC 2023-2027 dell'Italia con la Decisione di esecuzione C(2022) 8645 final del 2 dicembre 2022; quindi l'Autorità di Gestione regionale del CSR Puglia 2023-2027 ha proceduto agli adeguamenti da apportare alla proposta di CSR 2023-2027 al fine di assicurarne la conformità con i contenuti definitivi e con tutte le integrazioni e prescrizioni apportate nel corso del negoziato con la Commissione europea, in base a quanto disposto dalle "Linee guida per la redazione e l'adozione dei Complementi regionali per lo sviluppo rurale del PSN PAC 2023-2027" dell'11 novembre 2022.

VISTA la Deliberazione n. 1788 del 05/12/2022 con cui la Giunta Regionale ha approvato il Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per la Puglia (CSR 2023-2027); il CSR 2023-2027 include, tra gli interventi programmati, lo sviluppo locale di tipo partecipativo LEADER (Liaison Entre Actions de Développement de l'Economie Rurale - collegamento tra azioni di sviluppo dell'economia rurale). Il LEADER è stato inserito nell'obiettivo specifico n. 8 del Regolamento (UE) 2021/2115 ed è uno strumento finalizzato a limitare/invertire gli effetti negativi causati dal continuo spopolamento delle aree rurali; è disciplinato dagli articoli 31-34 del Reg. (UE) 2021/1060 e declinato negli interventi SRG05 e SRG06 del CSR 2023-2027:

1. SRG05 "Supporto preparatorio LEADER - Sostegno alla preparazione delle strategie di sviluppo rurale";
2. SRG06 "LEADER - Attuazione strategie di sviluppo locale" a. Azione A "Sostegno alle Strategie di Sviluppo Locale"; b. Azione B "Animazione e gestione delle Strategie di Sviluppo Locale";

VISTA la Deliberazione n. 1680 del 29/11/2024 della Giunta Regionale di presa d'atto della decisione C(2023)6990 del 23/10/2023 di modifica al Piano Strategico della Politica Agricola Comune (PSP 23/27) ed approvazione delle modifiche al Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) Puglia approvato con DGR n. 1788 del 5 dicembre 2022;

VISTA la Deliberazione n.1983 del 22/12/2025 pubblicata nel BURP 1 del 05/01/2026 con la quale la Giunta regionale della Puglia, da ultimo, ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2025) 8022 del 27/11/2025 di modifica al Piano Strategico della Politica Agricola Comune (PSP 23/27) ed ha approvato le modifiche al Complemento regionale di Sviluppo Rurale (CSR) della Puglia, inizialmente approvato con DGR n.1788 del 05/12/2022.

VISTA la Determinazione della Autorità di Gestione CSR Puglia 2023-2027 n. 108 del 19/06/2023, successivamente modificata dalla Determinazione n. 121 del 17/07/2023, che ha approvato l'Allegato A "Avviso Pubblico SRG06 - LEADER – Attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale;

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 950 del 28/11/2023 con la quale è stato approvato il verbale di chiusura dei lavori e delle graduatorie delle proposte delle SSL dei GRUPPI di AZIONE LOCALE, a seguito del quale risultano selezionate, in relazione alle risorse disponibili, n. 21 SSL (allegato C) a fronte di 23 SSL risultate ammissibili (allegato B);

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 1852 dell'11/12/2023 di assegnazione dello stanziamento nazionale aggiuntivo del CSR Puglia 2023/2027 definita dall'Intesa sancita nella seduta del 21 giugno 2022 dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome all'intervento SRG06 al fine di: - destinare euro 11.000.000,00 al fine di assicurare il finanziamento delle 2 SSL ritenute ammissibili ma non finanziabili all'esito dell'istruttoria approvata dal dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura con la DDS 950/2023; - integrare l'attuazione dell'IC Leader nelle Aree D – "Aree rurali con problemi di sviluppo" del CSR Puglia per complessivi euro 9.916.231,00

Preso atto che:

- Con la Delibera della Giunta Regionale n. 14 del 22/01/2024 è stato approvato lo “Schema di Convenzione tra la Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL)” ed è stato dato incarico all’Autorità di Gestione Regionale del CSR Puglia 2023-2027 di sottoscrivere le convenzioni con i GAL;
- In data 15/02/2024 sono state sottoscritte le Convenzioni relative ai 21 GAL ammessi al finanziamento con la Determinazione del Dirigente di Sezione (DDS) n. 950 del 28 novembre 2023”;
- Con Delibera di Giunta Regionale n. 1558 del 18/11/2024 è stata incaricata l’Autorità di Gestione Regionale del CSR Puglia 2023-2027, prof. Gianluca Nardone alla sottoscrizione delle convenzioni, i cui schemi furono approvati con l’Allegato A della DELIBERAZIONE della GIUNTA REGIONALE 22 gennaio 2024, n. 14, con i GAL Tavoliere scarl e GAL Daunofantino srl, e alla sottoscrizione delle convenzioni integrative, riferite allo schema Allegato alla DGR n. 01/2024, con i GAL Meridaunia scarl e GAL Gargano Agenzia di Sviluppo scarl, destinatari delle risorse integrative di cui dalla DGR n. 1852/2023;
- in data 12/12/2024 sono state completate le sottoscrizioni per i restanti 2 GAL ammessi a finanziamento con la DDS n. 950 del 28/11/2023.
- Con la Delibera della Giunta Regionale n.2 del 10/01/2025 sono state apportate modifiche agli articoli 6 e 10 degli schemi di Convenzione tra la Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL).

VISTA la Determinazione della Autorità di Gestione CSR Puglia 2023-2027 n. 5 del 20/02/2025 con la quale è stato approvato lo schema di “Addendum alla Convenzione tra Regione Puglia e GAL” (Allegato A) che modifica in modalità non sostanziale lo schema di Convenzione approvato con la DGR n. 14/2024;

CONSIDERATO che sono stati sottoscritti tutti gli ADDENDUM alla Convenzione tra i 23 GAL Pugliesi e la Regione Puglia;

VISTA la Determinazione della Autorità di Gestione CSR Puglia n. 06 del 07/03/2024 con la quale è stato approvato il modello di “Piano di Azione” che i GAL devono predisporre in attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale;

CONSIDERATO che sono stati valutati e approvati dalla Struttura Regionale i Piani di Azione di 22 Gal;

VISTA la Determinazione dell’Autorità di Gestione regionale del CSR Puglia 2023/2027 n. 38 del 04/06/2025 con la quale sono state approvate le “Disposizioni attuative e procedurali comuni” per le Misure non connesse a superfici o animali (NO SIGC), anche al fine di rendere omogenea l’implementazione delle Misure non connesse a superficie o animali (NO SIGC);

VISTA la Determinazione dell’Autorità di Gestione regionale del CSR Puglia 2023/2027 n. 47 del 28/07/2025 con la quale sono state approvate le “Linee guida sugli aspetti gestionali degli interventi a bando”.

CONSIDERATO che le predette “Linee guida sugli aspetti gestionali degli interventi a bando” definiscono l’iter da seguire per la predisposizione e pubblicazione dei bandi da parte dei Gal e in particolare stabiliscono che la Regione deve predisporre lo schema di bando per ogni singola azione ordinaria prevista nel Piano di Azione del Gal, da approvare con Determinazione dell’Autorità di Gestione regionale.

VISTA la Determinazione dell’Autorità di Gestione n. 9 del 03/02/2026 con la quale sono state approvate le “Disposizioni per l’esenzione dall’obbligo di notifica di cui all’articolo 108, paragrafo 3 del TFUE, ai sensi dell’articolo 61 del Regolamento (UE) 2022/2472, degli interventi SRE04, SRE04-SRD03 a pacchetto, SRE04-SRD14 a pacchetto, in ambito SRG06 del CSR Puglia 2023-2027”;

VISTA la Determinazione dell’Autorità di Gestione n. 11 del 25/02/2026 con la quale:

- è stato approvato nel rispetto della normativa dell'UE, nazionale e regionale, lo schema di "Avviso Pubblico per la presentazione della Domande di Sostegno a valere sul Multintervento SRE04-SRD14";
- è stato stabilito che la struttura del GAL, che ha previsto il multintervento SRE04-SRD14 nel proprio Piano d'Azione, deve definire il proprio bando sulla base dello schema, inserendo le proprie specificità e i propri criteri di selezione;
- è stato stabilito che qualora il GAL avverta la necessità di introdurre elementi di novità rispetto allo schema approvato, o di modificarne alcuni aspetti, dovrà preventivamente chiedere autorizzazione alla Regione.

CONSIDERATO che:

- a seguito di approvazione dello schema di bando multintervento SRE04-SRD14, si è provveduto all'implementazione del sistema VeCi (definizione degli ICO, degli elementi di controllo e dei passi) ed è stata trasmessa all'OP Agea la richiesta di validazione del bando e della versione del sistema VeCi di supporto alle successive fasi di gestione e controllo delle domande di sostegno e di pagamento;
- l'OP Agea, nella fase di verifica della proposta di VeCi, ha fornito alcune osservazioni relative ai criteri di ammissibilità e agli impegni e obblighi previsti nello schema di bando, approvato con DAG n. 11 del 25/02/2026. Tali modifiche hanno riguardato in particolare:
 - il passaggio di alcune condizioni, inizialmente previste come Impegni al paragrafo 9 "Impegni e obblighi" a Criteri di ammissibilità delle domande di pagamento contenuti nel paragrafo 18 "Condizioni di ammissibilità all'erogazione del contributo (domande di pagamento);
 - l'inserimento del criterio di innovatività tra i criteri di ammissibilità dell'operazione contenuti nel paragrafo 5 "Criteri di Ammissibilità dell'operazione", inizialmente previsto come requisito della spesa;

RITENUTO pertanto necessario apportare le modifiche richieste allo schema di bando multintervento SRE04-SRD14 approvato con DAG n. 11 del 25/02/2026.

Tutto ciò premesso, e per le ragioni innanzi esposte, si propone di:

- modificare lo schema di "Avviso Pubblico per la presentazione della Domande di Sostegno a valere sul Multintervento SRE04-SRD14" approvato con DAG n. 11 del 25/02/2026, secondo quanto indicato nell'Allegato A;
- approvare la nuova versione dell'Allegato A, costituisce parte integrante del presente provvedimento e che annulla e sostituisce l'Allegato approvato con DAG n. 11 del 25/02/2026;
- stabilire che la struttura del GAL, che ha previsto il multintervento SRE04-SRD14 nel proprio Piano d'Azione, deve definire il proprio bando sulla base della nuova versione dell'Allegato A, inserendo le proprie specificità e i propri criteri di selezione;
- confermare quanto altro stabilito nella DAG n. 11 del 25/02/2026;
- stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel sito istituzionale (<https://csr.regione.puglia.it/>) del CSR 2023/2027 e nel BURP assume valore di comunicazione nei confronti dei soggetti interessati.

VERIFICA ai sensi del Regolamento UE n.679/2016 e del D.lgs. n.196/2003, come modificato dal D.lgs. n.101/2018

Clausola di riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché

dal D.lgs. n.196/2003 come modificato dal D.lgs. n.101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n.1161 del 07/08/2024

Esito Valutazione di impatto di Genere: neutro

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale. Il presente provvedimento trova copertura sul PSP PAC 2023-2027 a seguito dell'intesa, ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sulla Proposta di ripartizione del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) per il periodo 2023-2027, sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 21 giugno 2022 e della successiva modifica intesa raggiunta il 22 novembre 2023.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile di Raccordo degli Interventi CLLD-LEADER, Qualità e Associazionismo del CSR 2023/2027 e dalla Responsabile dell'Intervento SRG06 "Az. A - Compet. SRE04-SRG10-Altri Interventi" del CSR 23/27, ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di modificare lo schema di "Avviso Pubblico per la presentazione della Domande di Sostegno a valere sul Multintervento SRE04-SRD14" approvato con DAG n. 11 del 25/02/2026, secondo quanto indicato nell'Allegato A;
- di approvare la nuova versione dell'Allegato A, che costituisce parte integrante del presente provvedimento e che annulla e sostituisce l'Allegato approvato con DAG n. 11 del 25/02/2026;
- di stabilire che la struttura del GAL, che ha previsto il multintervento SRE04-SRD14 nel proprio Piano d'Azione, deve definire il proprio bando sulla base della nuova versione dell'Allegato A, inserendo le proprie specificità e i propri criteri di selezione;
- di confermare quanto altro stabilito nella DAG n. 11 del 25/02/2026;
- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel sito istituzionale (<https://csr.regione.puglia.it/>) del CSR 2023/2027 e nel BURP assume valore di comunicazione nei confronti dei soggetti interessati;
- di dare atto che il presente provvedimento:
 - è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii., ed è composto da pagine numerate progressivamente;
 - sarà pubblicato nel sito istituzionale (<https://csr.regione.puglia.it/>) del CSR 2023/2027 e nel BURP;
 - sarà pubblicato ai sensi degli articoli 26, comma 2 e 27 del D.lgs. 33/2013 nella Sezione

“Amministrazione trasparente” – “Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici” sotto sezione “criteri e modalità” del sito www.regione.puglia.it;

- sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso all'Assessore all'Agricoltura e Sviluppo Rurale;
- sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ALLEGATO A.docx - cd4466cef06b0e4d685819ecd57e7dd7e03ecab4638926f13956cec19db17a2b
Allegato 1_AbilitazioneAutorizzazione SIAN.docx - 7989776342013c7ced4991534df16bc966ad9eab6c9bc79b53f2ba57efe0ee6b
Allegato 2_Piano aziendale.docx - db157dc965482f2ebb6bd29368d19234ab1bfacf25143ee5d7344288d20317da
Allegato 3_Dichiarazione rispetto impegni e obblighi.docx - bc18edf68a40a88664962e522baf9541e80b3aa45962502bb1d45ac6b12ccadf
Allegato 4_Cronoprogramma previsionale e procedurale.docx - e527f13049a91252fb0efd4469ea1bbe4e02c7d13365934f4e5e66e2aa42dac8
Allegato 5_Dichiarazione di atto notorio su divieto «pantouflage».docx - b5963b9bb6792405aa26a2904d47b44cc217722ff7c09e3af3b355b127082c2e

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 001/DIR/2026/00042

Sottoscrittori Proposta:

• Responsabile di Raccordo (RR) degli Interventi CLLD-LEADER, qualità e associazionismo del CSR 2023/2027

Erika Molino

• Resp. SRG06 “Az. A - Compet. SRE04-SRG10-Altri Interventi” del CSR 23/27

Elisabetta Scarascia

Firmato digitalmente da:

Autorità di Gestione CSR Puglia 2023-2027

Gianluca Nardone

ALLEGATO A



GAL _____

(titolo strategia sviluppo locale)

**AVVISO PUBBLICO MULTINTERVENTO SRE04-SRD14
PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDE DI SOSTEGNO**

PIANO STRATEGICO DELLA PAC (PSP) PER LA PUGLIA 2023-2027				
COMPLEMENTO REGIONALE PER LO SVILUPPO RURALE (CSR) DEL PIANO STRATEGICO DELLA PAC 2023-2027 DELLA REGIONE PUGLIA				
PSP/CSR 2023-2027 REGIONE PUGLIA		REG. UE 2115/2021 - Art.77 C(2022) 8645 DEL 02/12/2022 D.G.R. N. 1788 DEL 05/12/2022		
STRATEGIA SVILUPPO LOCALE		(denominazione) (approvata con dds _____ n. _____)		
Codice e descrizione intervento	SRG06	LEADER – Attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale		
Sotto-intervento	A	Sostegno alle Strategie di Sviluppo Locale		
Azione ordinaria	SRE04	Start up non agricole Regolamento (UE) 2115/2021 Art. 75		
Azione ordinaria	SRD14	Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali Regolamento (UE) 2115/2021 Art. 73		
Periodo di applicazione	dal	___/___/2026	al	31/12/2029
Modalità presentazione domanda di sostegno	Dematerializzata			

Direttore GAL _____

Legale Rappresentante GAL _____

Sommario

Sommario.....	2
1. PREMESSA.....	2
2. FINALITÀ DELL'INTERVENTO.....	3
3. INDICATORI DI RISULTATO.....	4
4. BENEFICIARI: TIPOLOGIA E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ.....	4
5. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELL'OPERAZIONE.....	6
6. TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA.....	7
7. AMBITO TERRITORIALE.....	10
8. FORME DI SOSTEGNO.....	10
9. IMPEGNI E OBBLIGHI.....	10
10. RIDUZIONI E SANZIONI.....	13
11. DOTAZIONE FINANZIARIA DELL'AVVISO.....	14
12. IMPORTI E ALIQUOTA DI SOSTEGNO.....	14
13. MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO.....	14
14. DOCUMENTAZIONE TECNICO AMMINISTRATIVA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO.....	15
15. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO.....	17
16. CRITERI DI SELEZIONE.....	17
17. TERMINE DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI.....	18
18. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ ALL'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO (DOMANDE DI PAGAMENTO)	19
19. INQUADRAMENTO AI SENSI DELLA DISCIPLINA IN MATERIA DI AIUTI DI STATO.....	22
20. MODALITÀ DI RIESAME E RICORSI.....	22
21. INFORMAZIONI RELATIVE AL PROCEDIMENTO.....	22
22. INFORMATIVA E DISPOSIZIONI IN MERITO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	22
23. RELAZIONI CON IL PUBBLICO.....	22
24. ELENCO ALLEGATI.....	23

1. PREMESSA

Il sotto intervento SRG06/A “Sostegno alle Strategie di Sviluppo Locale” si articola in azioni ordinarie e specifiche. Le azioni ordinarie trovano corrispondenza negli interventi contemplati e previsti dal PSP e dal CSR ove attivati a livello regionale. Nel presente avviso, pertanto, per “azione ordinaria SRE04” e “azione ordinaria SRD14”, del Piano di Attuazione (PdA) collegati alla Strategia di Sviluppo Locale (SSL) del GAL, sono da intendersi i corrispondenti interventi SRE04 - “Start up non agricole” e SRD14 - “Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali” del PSP, comprensivi delle specificità regionali.

L’avviso prevede un sostegno per l’avviamento (start-up) di nuove attività imprenditoriali in ambito extra-agricolo nelle zone rurali, connesse alla Strategia di Sviluppo Locale di tipo partecipativo di cui all'articolo 32 del Regolamento (UE) 2021/1060.

L'aiuto è rivolto

- a nuove imprese,
- ad imprese già esistenti alla data di pubblicazione dell’avviso che avviano una nuova attività mai esercitata sino a tale data

operanti in tutti i settori produttivi e di servizio, per la realizzazione di interventi riguardanti:

- a) Attività commerciali, volte a migliorare la fruibilità e l’attrattività dei territori rurali (servizi turistici, ospitalità diffusa, ristorazione e vendita di prodotti locali);
- b) Attività artigianali, finalizzate alla valorizzazione dei territori e delle tipicità locali, nonché all'erogazione di servizi all'agricoltura indirizzati al miglioramento dell'efficienza tecnica e ambientale delle operazioni svolte a favore degli agricoltori;
- c) Altri servizi alle persone, strumentali al miglioramento delle condizioni di vita nelle zone rurali e servizi alle imprese.

L’avviso è attuato in modalità multi-intervento SRE04-SRD14.

[A cura del GAL: inserire eventuali ulteriori contenuti]

2. FINALITÀ DELL'INTERVENTO

La finalità dell'intervento è quella di rivitalizzare le economie rurali dei territori dei GAL al fine di contrastare lo spopolamento, contribuire allo sviluppo occupazionale e sostenere il ruolo della microimprenditoria e della piccola impresa nel rafforzamento del tessuto economico e sociale delle aree rurali, in coerenza con le strategie locali di tipo partecipativo.

Allo stesso tempo l'intervento mira a migliorare la qualità della vita nelle aree rurali supportando i servizi, le attività imprenditoriali e più in generale le iniziative e gli investimenti che valorizzino le risorse locali contribuendo alla rivitalizzazione del mercato del lavoro, in particolare per i giovani e per le donne.

A tal fine, il presente avviso ha l'obiettivo di mantenere l'attrattività delle aree rurali contrastando il progressivo spopolamento al quale queste sono soggette incentivando l'avviamento di nuove attività imprenditoriali in ambito extra-agricolo nelle zone rurali sostenendo investimenti di attività imprenditoriali con finalità produttive connesse alle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo di cui all'articolo 32 del Regolamento (UE) 2021/1060.

Gli obiettivi specifici del presente avviso sono riepilogati nella sottostante tabella.

Tabella 1 - Obiettivi dell'intervento

CODICE OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	PSP/CSR	SSL

SO7	Attrarre e sostenere i giovani agricoltori e altri nuovi agricoltori e facilitare lo sviluppo imprenditoriale sostenibile nelle zone rurali	SRE04	
SO8	Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile	SRE04 e SRD14	
	[a cura del GAL: altri eventuali]		

I suddetti obiettivi rispondono alle esigenze individuate all'interno della SSL in coerenza con il PS PAC / CSR 2023 - 2027 come rappresentato nella seguente tabella.

Tabella 2 - Esigenze affrontate mediante l'intervento

CODICE ESIGENZA	DESCRIZIONE ESIGENZA	PSP/CSR	SSL
E3.1	Promuovere l'imprenditorialità nelle aree rurali	SRE04	
E3.3	Creare e sostenere l'occupazione e l'inclusione sociale nelle aree rurali	SRE04 e SRD14	
E3.5	Accrescere l'attrattività dei territori	SRD14	
E3.6	Innalzare il livello della qualità della vita nelle aree rurali	SRD14	
	[a cura del GAL: altre eventuali]		

3. INDICATORI DI RISULTATO

Tutte le operazioni di investimento previste dal presente avviso forniscono un contributo diretto e significativo al raggiungimento dei risultati di cui agli indicatori R. 37 e R.39 e, pertanto, concorrono alla loro valorizzazione. Di seguito si riporta il dettaglio dei citati indicatori: [a cura del GAL: indicare eventuali ulteriori indicatori previsti nella SSL]

Tabella 3 – Indicatore/i di risultato

CODICE INDICATORE	RIFERIMENTO SCHEDA PSP	DESCRIZIONE INDICATORE
R.37	SRE04	<i>Nuovi posti di lavoro finanziati nell'ambito dei progetti della PAC</i>
R.39	SRE04 e SRD14	<i>Numero di imprese rurali, incluse le imprese della bioeconomia, create con il sostegno della PAC</i>
		<i>[Ulteriori eventuali indicatori individuati dal GAL]</i>

4. BENEFICIARI: TIPOLOGIA E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

Le tipologie dei soggetti beneficiari ammissibili sono definite, in coerenza con la scheda di intervento del PS PAC 2023–2027 della Regione Puglia, nella scheda del vigente Piano di Azione della Strategia di Sviluppo Locale e sono riportate nella tabella seguente unitamente ai relativi criteri di ammissibilità.

Tabella 4 - Requisiti di ammissibilità del beneficiario

CODICE	RIFERIMENTO SCHEDA PSP	REQUISITO BENEFICIARIO
CR01	SRD14 e SRE04	- Microimprese e piccole imprese non agricole ai sensi dell'allegato I del Regolamento (UE) 2022/2472 della Commissione (ABER), ai sensi della raccomandazione della Commissione 2003/361/CE del 06.05.2003 - Persona fisica - Aggregazione di persone fisiche e/o microimprese o piccole imprese
CR02	SRD14	I beneficiari non possono esercitare attività agricola ai sensi dell'art. 2135 del codice civile ad eccezione delle imprese agro-meccaniche individuate con codice ATECO 01.61.00
CR03		Non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché di contrasto al lavoro nero ai sensi del d.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. e di analoghe norme regionali
CR04		Non aver riportato condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per reati che non consentono di partecipare all'Avviso
CR05		Non essere sottoposto a liquidazione giudiziale o non trovarsi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo, fatto salvo il concordato con continuità aziendale
CR06		Essere nelle condizioni di regolarità contributiva
CR07		Non essere soggetto per il quale, nei cinque anni precedenti la presentazione della DdS, sia stata avviata e conclusa una procedura di decadenza totale con relativa revoca degli aiuti e con recupero di indebiti percepiti, senza che sia intervenuta la restituzione degli stessi
CR08		Non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, aiuti dichiarati illegali o incompatibili dalla Commissione Europea

Nello specifico:

Con riferimento a **CR01**, si specifica che:

■ la verifica della dimensione di impresa del richiedente è effettuata con riferimento alle soglie finanziarie (fatturato e totale di bilancio annui) e numero effettivi (unità lavorative/anno), anche con riferimento alle imprese collegate e/o associate al richiedente, ai sensi della Raccomandazione della normativa ivi indicata; nel caso in cui il soggetto richiedente sia una persona fisica che non esercita attività d'impresa alla data di presentazione della DdS, la verifica della dimensione d'impresa ai sensi dell'Allegato I del Reg. (UE) 2022/2472 non è eseguibile in sede di istruttoria della DdS. Tale verifica è demandata alla prima domanda di pagamento;

■ che l'“effettivo insediamento” del soggetto richiedente non deve essere avvenuto anteriormente alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Ai fini del presente Avviso, per “effettivo insediamento” si intende:

1. l'iscrizione dell'impresa nel Registro delle imprese in stato di **non attiva**, unitamente all'apertura della partita IVA con **codice ATECO coerente con l'intervento oggetto di agevolazione**;
2. ovvero, nel caso di impresa già costituita, l'**attivazione di un nuovo codice ATECO** in sede di variazione della partita IVA:
 - 2a. appartenente ad una categoria ATECO diversa rispetto a quella in cui ricade l'attività già svolta
[il Gal può essere più restrittivo a livello di classe, gruppo, divisione]
 - 2b. relativo ad attività mai esercitata sino alla data di pubblicazione del presente avviso.

Il requisito **CR03** risulta verificato qualora il richiedente non si trovi in stato di sospensione dell'attività imprenditoriale a seguito di provvedimento adottato dall'Ispettorato Nazionale del Lavoro per violazioni in materia di contrasto del lavoro irregolare e per la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori. Per tutto il periodo di sospensione è fatto divieto all'impresa di contrarre con la pubblica amministrazione.

Il requisito **CR04** risulta verificato qualora si accerti che il beneficiario non abbia riportato una o più condanne per delitti non colposi puniti con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, relativamente ai seguenti reati:

- articoli 416 e 416-bis del codice penale oppure delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo;
- articolo 316 bis c.p. "Malversazione a danno dello Stato";
- articolo 316-ter c.p. "Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato";
- articolo 603 bis c.p. "Intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro";
- articolo 640-bis c.p. "Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche";
- articolo 2 della Legge del 23/12/1986, n. 898 "Frodi ai danni del Fondo europeo agricolo di garanzia e del Fondo europeo per lo sviluppo rurale" e ss.mm.ii.;
- frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli articoli 5, 6 e 12 della Legge 283/1962 (laddove previsto nell'avviso pubblico).

Sono, altresì, considerati non ammissibili gli operatori ai quali sia stata comminata la pena accessoria del divieto a contrarre con la Pubblica Amministrazione.

Resta salva in ogni caso l'eventuale intervenuta applicazione degli articoli 178 e 179 del Codice penale (riabilitazione) e dell'articolo 445, comma II, del codice di procedura penale (estinzione del reato). In ogni modo, l'operatore economico potrà partecipare all'avviso pubblico anche nel caso in cui non sia intervenuta la riabilitazione o l'estinzione del reato dopo la condanna o in mancanza di revoca della condanna medesima o non sia intervenuta la depenalizzazione, purché sia trascorso un lasso temporale di 7 (sette) anni tra la intervenuta condanna irrevocabile e la pubblicazione dell'avviso pubblico.

In riferimento alla condizione **CR05**, si rileva che per le imprese in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, la partecipazione all'avviso pubblico è subordinata all'autorizzazione del Giudice, salvo non sia già intervenuta l'omologa del concordato da parte del Tribunale, ("Codice della Crisi di Impresa e dell'Insolvenza" di cui al D.lgs. 14/2019 e ss.mm.ii.).

Con riferimento al **CR06**, prima dell'emissione del provvedimento di concessione, è verificata la regolarità contributiva del richiedente, ai sensi dell'articolo 10, comma 7, del DL 203/2005, convertito nella Legge 248/2005, attraverso l'acquisizione del DURC. Nel caso di irregolarità contributive riscontrate, è inviata specifica comunicazione al richiedente che ha la possibilità di regolarizzare la propria posizione. La mancata regolarizzazione, entro e non oltre 60 giorni dalla comunicazione ricevuta, comprovata da nuova acquisizione di DURC, determinerà l'esclusione dal finanziamento.

Il mancato rispetto di uno dei requisiti di ammissibilità del beneficiario (Tabella 4) determina l'inammissibilità della domanda di sostegno, tenuto conto di quanto specificato in riferimento a CR06 per la regolarità contributiva.

5. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELL'OPERAZIONE

In coerenza con quanto previsto dalla scheda di intervento del PSP 2023 - 2027, di seguito si rappresentano i requisiti di ammissibilità dell'operazione.

Tabella 5 – Requisiti di ammissibilità dell'operazione

CODICE	RIFERIMENTO SCHEDA PSP	REQUISITO DELL'OPERAZIONE
CR09	SRE04 e SRD14	Ai fini dell'ammissibilità è necessario che la domanda di sostegno sia corredata dalla presentazione di un Piano Aziendale e/o di un Progetto di investimento volto a fornire elementi per la valutazione della coerenza dell'operazione per il raggiungimento delle finalità dell'intervento
CR10		In caso di soggetto collettivo, approvazione dell'investimento - oggetto della Domanda di sostegno per la spesa complessiva comprendente risorse proprie, aiuto pubblico e IVA - dal competente organo decisionale con relativa delega al legale rappresentante di presentare la domanda di sostegno e della documentazione richiesta
CR11		In caso di società costituenda, approvazione dell'investimento - oggetto della Domanda di sostegno per la spesa complessiva comprendente risorse proprie, aiuto pubblico e IVA - da parte di tutti i componenti con relativa delega a uno dei componenti alla presentazione della domanda di sostegno
CR12	SRD14	I beneficiari devono individuare un codice ATECO corrispondente alle attività sostenute dall'intervento sul territorio del GAL, da individuare fra quelli previsti dal presente Avviso
CR13	SRD14	Gli interventi devono essere finalizzati all'esercizio delle attività sostenute sul territorio del GAL di cui al paragrafo 7 "Ambito territoriale"
CR14	SRD14	I beneficiari devono avere almeno una unità locale/operativa nel territorio del GAL.
CR15	SRD14	Al fine di garantire un maggior grado di sostenibilità economica degli investimenti, non è eleggibile al sostegno a valere sull'Intervento SRD14 un investimento per il quale la spesa ammissibile sia al di sotto di un importo minimo pari a euro _____ per un contributo pubblico di euro _____ [a cura del GAL]
CR16	SRD14	Per le medesime finalità di cui al criterio precedente è stabilito un importo massimo di investimento a valere sull'Intervento SRD14 per una spesa ammissibile pari a euro _____ per un contributo pubblico di euro _____ [a cura del GAL]
CR17		Il contributo pubblico massimo totale concedibile per progetto (SRE04+SRD14) non può superare euro 200.000
CR18		Deve essere garantito il raggiungimento del punteggio minimo in applicazione dei criteri di selezione previsti dal presente avviso
CR19		La domanda di sostegno deve riguardare obbligatoriamente entrambi gli Interventi SRE04 e SRD14
CR20		L'investimento a valere sulla SRD14 deve riguardare l'attività oggetto di start up (nuova impresa o nuovo codice attività)
CR21		L'ammissibilità del premio è condizionata all'ammissibilità dell'investimento a valere su SRD14
CR22		Gli interventi, relativi ad attività rivolte all'agricoltura, devono essere finalizzati ad un'agricoltura conservativa, di precisione e/o a ridotto impatto ambientale
CR23		Rispetto della normativa prevista dal D.lgs. 165/2001 (art. 53 comma 16 ter), introdotto dalla legge 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – pantouflage o revolving doors)
CR24		Innovatività dell'idea proposta rispetto allo stato delle conoscenze, al

CODICE	RIFERIMENTO SCHEDA PSP	REQUISITO DELL'OPERAZIONE
		territorio nel quale interviene, al mercato al quale si rivolge

In riferimento a **CR09** si specifica che "il piano aziendale deve inquadrare la situazione di partenza dell'insediamento, l'idea imprenditoriale che si intende attuare, le tappe essenziali che caratterizzano le attività ed i tempi di attuazione, gli obiettivi e risultati che si intende raggiungere".

In relazione a **CR12** nel caso di impresa già costituita, si rimanda a quanto specificato al **CR01**.

Riguardo a **CR14** si specifica che per la verifica di tale requisito, nel caso di imprese non esistenti e non ancora insediate (confronta la specifica di CR01), il riferimento è effettuato all'unità locale/operativa indicata nel Piano Aziendale e nel Fascicolo aziendale e con riferimento alla quale è richiesta la documentazione DOC04 e DOC05 di cui al successivo paragrafo 14 "Documentazione Tecnico Amministrativa da allegare alla Domanda Di Sostegno" - Tabella 12.

In merito a **CR17** si specifica che l'importo totale dell'aiuto concesso per progetto a norma dell'articolo 61 del Regolamento (UE) 2022/2472 (Cfr. successivo paragrafo 19) non può superare l'importo di euro 200.000 (comprensivo del premio e del contributo all'investimento).

In relazione a **CR22**, si specifica che tale condizione è verificabile solo con riferimento ad attività riconducibili al codice Ateco: 01.61.00 e sue eventuali successive variazioni.

Per quanto riguarda **CR23**, si precisa che il richiedente è tenuto alla compilazione della DSAN di cui all'**Allegato 5** – "**Dichiarazione di atto notorio su divieto «pantouflage»**" e al rispetto della normativa di riferimento come da indicazioni della DD. n. 11 del 12 dicembre 2025 Regione Puglia - «Sezione Affari Istituzionali, Prevenzione della corruzione, trasparenza e privacy».

In merito a **CR24**, si definisce innovazione "....l'implementazione di un prodotto (sia esso un bene o servizio) o di un processo nuovo o considerevolmente migliorato, di un nuovo metodo di marketing o di un nuovo metodo organizzativo con riferimento alle pratiche commerciali, al luogo di lavoro o alle relazioni esterne" Fonte Manuale di Oslo – OCSE.

Il mancato rispetto di uno dei requisiti di ammissibilità dell'operazione (Tabella 5), determina l'inammissibilità della domanda di sostegno

6. TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA

In coerenza con quanto previsto dalla scheda di intervento del PSP Puglia 2023-2027, il presente avviso rende ammissibili a sostegno le tipologie di investimento di seguito indicate e le spese ad esse riconducibili.

Tabella 6_– Requisiti di ammissibilità dell'investimento e delle spese

CODICE	RIFERIMENTO SCHEDA PSP	REQUISITO DEGLI INVESTIMENTI E DELLA SPESA
CR25	SRD14	Sono ammissibili a sostegno gli investimenti per le tipologie di attività specificate nella Tabella 7
CR26		Le categorie di spesa ammissibili, per la realizzazione delle tipologie di investimento (di cui al criterio CR22), sono quelle indicate nella successiva Tabella 9
CR27	SRD14	Al fine di garantire l'effetto incentivante del contributo pubblico, sono considerate ammissibili solo le operazioni per le quali il beneficiario ha avviato i lavori o le attività dopo la presentazione della domanda di sostegno
CR28		Le spese sono ammissibili se risultano imputabili, pertinenti, indispensabili, congrue e ragionevoli

CR29

Non rientrare tra le spese non ammissibili

In riferimento a **CR25**, si precisa che la concessione del sostegno è prevista per gli investimenti per attività extra agricole - il cui prodotto finale è un prodotto al di fuori del campo di applicazione dell'art.42 del TFUE - che perseguono le finalità specifiche riportate nel precedente paragrafo 2 "Finalità dell'intervento" rientranti nelle seguenti tipologie correlate:

Tabella 7 – Correlazione delle tipologie attività ammissibili previste nelle rispettive schede di intervento

SRD14	SRE04
a) attività commerciali tese al miglioramento della fruibilità e dell'attrattività dei territori rurali, anche mediante l'ampliamento della gamma dei servizi turistici offerti, compresa l'ospitalità diffusa, la ristorazione e la vendita di prodotti locali	b) commercializzazione; d) turismo rurale, ristorazione, ricettività, accoglienza, offerta ricreativa-culturale; h) trasformazione e commercializzazione di prodotti, compresa la realizzazione di punti vendita
b) attività artigianali finalizzate alla valorizzazione dei territori e delle tipicità locali, nonché all'erogazione di servizi all'agricoltura indirizzati al miglioramento dell'efficienza tecnica e ambientale delle operazioni svolte a favore degli agricoltori	c) attività artigianali, manifatturiere e) valorizzazione di beni culturali e ambientali; f) ambiente, economia circolare e bioeconomia;
c) altri servizi alle persone, strumentali al miglioramento delle condizioni di vita nei territori rurali, e servizi alle imprese	a) popolazione e target con esigenze specifiche (es. socioassistenziali, educativi, ricreativi, culturali, di mediazione, coworking, mobilità, ecc.) e) valorizzazione di beni culturali e ambientali; f) ambiente, economia circolare e bioeconomia;

Sulla base della precedente correlazione, sono ammissibili le attività con i seguenti codici Ateco: [a cura del GAL]

Tabella 8 – Codici Ateco attività ammissibili [a cura del GAL]

CODICE	DESCRIZIONE CODICE

In relazione a **CR26**, nel rispetto di quanto stabilito al paragrafo 7.1.3 "Principi in merito all'ammissibilità delle spese per operazioni di investimento (articoli 73 e 74 del Reg. UE 2115/2021)" delle "Disposizioni attuative", sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

Tabella 9 – Tipologie di spesa ammissibili

TIPOLOGIE DI SPESE AMMISSIBILI	SPECIFICAZIONI/VINCOLI/LIMITAZIONI [A CURA DEL GAL]
Costruzione, acquisizione, incluso il leasing, o miglioramento, ristrutturazione, recupero e ampliamento di beni immobili e relative pertinenze	
Acquisto o leasing di nuovi macchinari, impianti,	

TIPOLOGIE DI SPESE AMMISSIBILI	SPECIFICAZIONI/VINCOLI/LIMITAZIONI [A CURA DEL GAL]
attrezzature ed allestimenti, inclusa la messa in opera	
Spese generali collegate alle spese di cui ai due punti precedenti	
I seguenti investimenti immateriali: acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali	

Ulteriori specificazioni sono contenute nel citato paragrafo 7.1.3 delle “Disposizioni attuative” a cui si rinvia.

Con riferimento a **CR27** si specifica che fanno eccezione le attività preparatorie che possono essere avviate prima della presentazione della domanda di sostegno non superiore a 24 mesi.

Per quanto riguarda **CR28**, si specifica quanto segue. In linea generale le spese, per essere ammissibili, devono essere:

- imputabili ad un'operazione (progetto) finanziata, ovvero vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute e gli investimenti ammessi che concorrono raggiungimento degli obiettivi dell'intervento;
- pertinenti rispetto all'operazione (progetto) ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'operazione (progetto) stessa;
- indispensabili per attuare l'operazione oggetto della sovvenzione;
- congrue rispetto all'operazione (progetto) ammissibile nel senso di comportare costi commisurati alla dimensione dell'investimento (progetto) ovvero non essere ridondanti;
- ragionevoli ovvero giustificate e conformi ai principi di sana gestione finanziaria, in particolare in termini di economicità e di efficienza.

Per il contributo nella forma di rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti dal beneficiario, la **congruità** deve essere dimostrata rispetto all'operazione ammissibile nel senso di prevedere, attraverso un “coerente piano aziendale”, un impiego di risorse commisurate alla dimensione dell'operazione stessa in termini di:

- quantità coerenti con gli obiettivi e fabbisogni del progetto;
- dimensioni e capacità adeguate;
- funzionalità necessarie (es. evitare sovradimensionamenti tecnici o acquisti non giustificabili). In merito ai costi relativi ad opere edili si fa riferimento a un corretto “computo metrico analitico”.

Per la **ragionevolezza** di tali costi, si deve far ricorso al metodo previsto nel paragrafo 7.2.1 “Rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti - articolo 83, comma 1, lettera a) del Regolamento (UE) 2021/2115” delle “Disposizioni attuative”. Per la scelta dei preventivi si applica quanto stabilito dalle “Disposizioni attuative” al paragrafo 7.2.1.1 “Confronto tra preventivi”.

La definizione e il calcolo delle spese generali ammissibili sono contenute nel Paragrafo 7.1.4 “Principi in merito all'ammissibilità delle spese generali di cui al paragrafo precedente” delle “Disposizioni attuative” e successivi aggiornamenti.

Per il criterio **CR29** per le voci di spesa non ammissibili al FEASR si rinvia alle disposizioni contenute nel paragrafo 7.3.3 “Spese non ammissibili nell'ambito degli interventi di investimento (articolo 73 e 74 del Regolamento (UE) 2021/2115)” delle “Disposizioni attuative”. In merito all'ammissibilità dell'Imposta sul

Valore Aggiunto (IVA) e altre imposte e tasse si rinvia alle disposizioni contenute nel paragrafo 7.1.8 "Principi in merito all'ammissibilità dell'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA) e altre imposte e tasse" delle "Disposizioni attuative".

Il mancato rispetto di uno dei requisiti di ammissibilità dell'investimento e della spesa (Tabella 6), determina l'inammissibilità della spesa e può determinare l'inammissibilità di tutto l'investimento e quindi dell'intera operazione (domanda di sostegno)

7. AMBITO TERRITORIALE

Gli interventi previsti sono applicabili sull'intero territorio del GAL. Specificatamente nei seguenti comuni:

[a cura del GAL]

8. FORME DI SOSTEGNO

Con riferimento all'Intervento **SRE04**, il contributo è pagato nella forma di premio forfettario calcolato nel limite di quanto previsto dall'articolo 75 paragrafo 4 del Regolamento (UE) 2021/2115. In tale ambito, pertanto, il beneficiario non ha l'onere di dimostrare la congruità e la ragionevolezza come specificato al par. 7.2.2.2 "Somme forfettarie - articolo 83, comma 1, lettera c) del Regolamento (UE) 2021/2115" delle "Disposizioni attuative e procedurali comuni - Interventi non connessi a superfici o animali (NO SIGC)" Versione 1.0.0 (successivamente indicate solo come "Disposizioni attuative") disponibili sul sito regionale nella Sezione "documenti e atti".

Con riferimento all'Intervento **SRD14**, il contributo è pagato nella forma di rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti dal beneficiario determinati in base a quanto determinato nel paragrafo 6 "Tipologie di investimento e criteri di ammissibilità della spesa".

9. IMPEGNI E OBBLIGHI

Con riferimento agli impegni e obblighi specifici dell'avviso, i beneficiari si impegnano a:

Tabella 10 – Impegni e obblighi

CODICE	RIFERIMENTO SCHEDA PSP	IMPEGNO - OBBLIGO
IM01		Mantenimento delle condizioni di ammissibilità della DdS
IM02	SRE04	I beneficiari sono obbligati a rendere effettivo l'insediamento entro 3 (tre) mesi dalla concessione
IM03	SRE04	I beneficiari sono obbligati ad avviare le attività previste dal piano entro 6 (sei) mesi dalla concessione
IM04		I beneficiari devono comunicare l'avvio delle attività previste dal piano tramite PEC
IM05	SRE04	I beneficiari devono completare le attività previste dal piano entro i termini stabiliti dal presente Avviso
IM06		Rispetto dei termini per la presentazione della Domanda di Pagamento del saldo
IM07	SRD14 - SRE04	Assicurare la stabilità dell'operazione di investimento oggetto di sostegno per un periodo minimo di tempo pari a 5 anni dall'erogazione del saldo
IM08	SRD14	Non esercitare attività agricole nel periodo di stabilità dell'operazione
IM09		Impegno a custodire in sicurezza tutta la documentazione giustificativa di spesa e di pagamento per un periodo minimo di tempo pari a 5 anni dalla

CODICE	RIFERIMENTO SCHEDA PSP	IMPEGNO - OBBLIGO
		data di erogazione del saldo
IM10		Mantenimento del punteggio attribuito in base ai criteri di selezione come dettagliato al paragrafo 16 "Criteri di Selezione"
IM11		Consentire l'accesso agli Enti competenti, in ogni momento e senza restrizioni, ai siti e agli impianti oggetto degli investimenti finanziati per svolgere i controlli previsti, nonché a tutta la documentazione necessaria ai fini delle medesime verifiche
IM12	SRD14	Rispettare tutte le azioni di informazione e pubblicità per le operazioni oggetto di sostegno del FEASR in applicazione del Reg. (UE) 2022/129

Con riferimento a **IM01** si specifica che in fase di istruttoria delle domande di pagamento, eventuali verifiche negative del DURC possono non determinare esclusione o sospensione della liquidazione del beneficio spettante per qualsiasi tipologia di pagamento da disporre (anticipo/acconto/saldo), stante l'obbligo dell'Organismo Pagatore di operare eventualmente, laddove possa applicarle, le dovute compensazioni con riguardo agli importi risultanti nel Registro nazionale debitori comunicati dall'INPS, ai sensi dell'articolo 31, comma 8-quater della Legge 98 del 09 agosto 2013.

Per quanto riguarda **IM03**, per "avvio delle attività" si intende l'acquisizione dei titoli abilitativi (SCIA, CILA, Permesso a costruire, ecc.) in caso di opere edili; primo ordine di acquisto dei beni mobili (attrezzatura, mobilio, macchinari) in assenza di opere edili.

In merito a **IM04**, i beneficiari devono effettuare la comunicazione al GAL tramite PEC al presente indirizzo PEC entro 10 giorni dall'avvio delle attività.

Con riferimento a **IM05**, si specifica che le attività si intendono completate quando l'investimento ammesso a beneficio risulta completato e le relative spese - giustificate da fatture fiscalmente in regola, debitamente registrate e quietanzate e corredate dalle relative dichiarazioni liberatorie da parte delle ditte fornitrici o da altri documenti aventi valore probatorio equivalente – sono state completamente ed effettivamente pagate dal beneficiario del sostegno, come risultante da estratto del conto corrente dedicato. Il termine è fissato al successivo paragrafo 17.

In relazione a **IM06**, la domanda del saldo deve essere presentata entro e non oltre 30 giorni dal completamento delle attività del piano aziendale (paragrafo 17 "Termine di esecuzione degli interventi").

Per quanto riguarda **IM07** si specifica che l'impegno relativo alla stabilità delle operazioni finanziate non è rispettato se entro cinque anni dal pagamento finale al beneficiario si verifica: ■ cessazione dell'attività produttiva o trasferimento della stessa al di fuori della Regione Puglia; ■ un cambio di proprietà degli impianti finanziati che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un organismo di diritto pubblico; ■ modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

In relazione a **IM10**, l'impegno si ritiene soddisfatto anche in caso di variazione del punteggio assegnato purché non venga compromesso il punteggio minimo previsto dall'avviso e venga mantenuta la posizione in graduatoria utile per il finanziamento.

10. RIDUZIONI E SANZIONI

In seguito all'adozione del provvedimento di concessione degli aiuti e di eventuali altri atti ad esso collegati, gli impegni di cui al paragrafo precedente sono verificati nel corso dei controlli amministrativi e dei controlli in loco delle domande di pagamento, come previsto dal D.M. 0410727 del 04 agosto 2023. In caso di inadempienza, sono applicate specifiche sanzioni che possono comportare una riduzione graduale del sostegno o l'esclusione e la decadenza dello stesso.

Il dettaglio del regime che disciplina le tipologie di sanzioni correlate alle inadempienze è definito con apposito provvedimento amministrativo. Di seguito si offre un sintetico inquadramento del regime sanzionatorio correlato alle inadempienze rimandando per tutto quanto non espressamente indicato al D. lgs n. 42/2023 e ss.mm.ii. e al DM MASAF n. 93348 del 26 febbraio 2024.

Ai sensi dell'art. 15 del citato D.lgs. n. 42/2023 (per come modificato dall'art. 9 del D.lgs. n. 188/2023) e in attuazione del Decreto Ministeriale MASAF n. 93348 del 26 febbraio 2024, se non sono rispettati gli impegni e gli altri obblighi dell'operazione si applica una riduzione o l'esclusione dell'importo complessivo ammesso, erogato o da erogare. Nella tabella seguente sono riportati per ciascun impegno/obbligo violato, il tipo di sanzione applicabile.

Tabella 11 – Impegni e obblighi e tipo di penalità

CODICE	IMPEGNO - OBBLIGO	TIPOLOGIA DI PENALITÀ
IM01	Mantenimento delle condizioni di ammissibilità della DdS	Decadenza
IM02	I beneficiari sono obbligati a rendere effettivo l'insediamento entro 3 (tre) mesi dalla concessione	Riduzione graduale/ Decadenza
IM03	I beneficiari sono obbligati ad avviare le attività previste dal piano entro 6 (sei) mesi dalla concessione	Riduzione graduale/ Decadenza
IM04	I beneficiari devono comunicare l'avvio delle attività previste dal piano tramite PEC	Riduzione graduale/ Decadenza
IM05	I beneficiari devono completare le attività previste dal piano nei termini previsti dal presente Avviso	Riduzione graduale/ Decadenza
IM06	Rispetto termini presentazione domanda di pagamento del saldo	Riduzione graduale/ Decadenza
IM07	Assicurare la stabilità dell'operazione di investimento oggetto di sostegno	Riduzione graduale/ Decadenza
IM08	Non esercitare attività agricole nel periodo di stabilità dell'operazione	Decadenza
IM09	Impegno a custodire in sicurezza tutta la documentazione giustificativa di spesa e di pagamento	Riduzione graduale
IM10	Mantenimento del punteggio attribuito in base ai criteri di selezione come dettagliato al paragrafo 16 "Criteri di Selezione"	Decadenza
IM11	Consentire l'accesso agli Enti competenti per svolgere i controlli previsti	Decadenza
IM12	Rispettare tutte le azioni di informazione e pubblicità per le operazioni oggetto di sostegno	Riduzione graduale/ Decadenza

La determinazione della sanzione (percentuale riduzione, montante riducibile, etc.) da applicare al mancato rispetto degli impegni su indicati sarà definita con provvedimenti successivi, anche in considerazione delle necessarie e preliminari implementazioni sul portale Ve. C.I. (Verificabilità e Controllabilità Interventi) dell'OP AGEA. Ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 42/2023, come modificato dall'art. 9 del D.lgs. n. 188/2023, i beneficiari, che richiedono nella Domanda di Pagamento un importo che risulti maggiore del 25% rispetto a quello considerato ammissibile, sono soggetti ad una sanzione pari alla differenza tra i due importi. La riduzione o l'esclusione si applica anche alle spese che sono risultate non ammissibili in seguito ai controlli in loco o in occasione di successive verifiche.

11. DOTAZIONE FINANZIARIA DELL'AVVISO

Le risorse attribuite nel presente Avviso sono pari a:

euro _____ di cui FEASR euro _____ per l'intervento SRE04;

euro _____ di cui FEASR euro _____ per l'intervento SRD14.

12. IMPORTI E ALIQUOTA DI SOSTEGNO

Per l'intervento **SRE04**, il sostegno è concesso sotto forma di premio forfettario fino a un massimo di 40.000 [o quanto diversamente deciso in PdA].

L'aliquota di sostegno è pari al 100% del costo totale ammissibile.

Per l'intervento **SRD14**, la forma di sostegno è la sovvenzione in conto capitale mediante rimborso di spese effettivamente sostenute dal beneficiario.

L'aliquota di sostegno è pari al _____ % del costo totale ammissibile.

13. MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

Le disposizioni per l'aggiornamento del Fascicolo Aziendale (FA) e per la presentazione della Domanda di Sostegno (DdS), esclusivamente in modalità dematerializzata, sono contenute nel paragrafo 3.2 "Presentazione delle domande di sostegno" delle "Disposizioni attuative".

Alla DdS deve essere allegata la documentazione indicata al successivo paragrafo 14 "Documentazione Tecnico Amministrativa da allegare alla Domanda Di Sostegno" del presente avviso.

In caso di presentazione della DdS tramite soggetto abilitato, il richiedente deve incaricare il soggetto abilitato alla compilazione della DdS per via telematica (**Allegato 1 – Abilitazione/Autorizzazione SIAN**).

Il tecnico incaricato deve inoltrare all'indirizzo PEC _____ @ _____ richiesta di accesso al portale SIAN al fine di essere abilitato alla compilazione della DdS (**Allegato 1 - Abilitazione/Autorizzazione SIAN**).

In caso di prima attivazione per la tipologia di misure di pertinenza (NON SIGC), i liberi professionisti, preliminarmente al conferimento della suddetta delega, devono richiedere al Responsabile delle Utenze regionali (responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it) idonee credenziali di accesso all'area riservata del portale SIAN secondo la modulistica SIAN (**Allegato 1 - Abilitazione/Autorizzazione SIAN**).

Le summenzionate fasi devono essere eseguite con estrema tempestività al momento della pubblicazione del presente Avviso pubblico al fine di consentire i tempi tecnici necessari per l'espletamento delle richieste e per poter procedere con le successive fasi e comunque entro il decimo giorno antecedente il termine di presentazione della DdS.

Il termine iniziale per la compilazione/stampa/rilascio delle DdS è fissato al 10° (decimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURP.

Il termine finale per la compilazione/stampa/rilascio delle DdS è fissato al 40° (quarantesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURP.

Non sono prese in considerazione le domande di sostegno presentate con modalità differenti rispetto a quelle stabilite. La DdS rilasciata nel portale SIAN, completa delle dichiarazioni ed impegni, è sottoscritta ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000. La procedura dematerializzata, tramite il portale SIAN, deve essere effettuata con la dovuta tempestività, al fine di assicurare il rispetto dei termini previsti ed evitare l'inammissibilità delle DdS per mancato rispetto dei termini e/o per incompletezza delle DdS e della documentazione allegata.

14. DOCUMENTAZIONE TECNICO AMMINISTRATIVA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO

Preliminarmente al rilascio della DdS, alla stessa deve essere allegata, con procedura dematerializzata, la documentazione riportata nella tabella sottostante.

Tabella 12 – Elenco documentazione da allegare alla DdS

CODICE	DOCUMENTO
DOC01	Copia del documento di identità in corso di validità del richiedente
DOC02	Nel caso di richiedente sotto forma di società <i>costituenda</i> , accordo dei soggetti partecipanti contenente almeno: l'indicazione delle generalità di ognuno dei componenti, l'impegno della forma societaria da adottare e la delega a uno dei componenti alla presentazione della domanda di sostegno
DOC03	Piano aziendale (PA), firmato digitalmente dal richiedente (legale rappresentante in caso di società o delegato in caso di società costituenda) e dal libero professionista incaricato, per lo sviluppo dell'attività extra agricola come da format allegato (Allegato 2 - Piano aziendale)
DOC04	Relazione tecnica che illustri gli aspetti fondamentali degli interventi proposti e che descriva e giustifichi i dati implementati nel Piano Aziendale. Essa deve comprendere i seguenti contenuti minimi: le informazioni necessarie per valutare la cantierabilità del progetto proposto nonché ulteriori dati ed informazioni utili ai fini dei procedimenti autorizzativi. La relazione tecnica deve essere redatta e sottoscritta da parte di un professionista abilitato iscritto all'albo/collegio di competenza per gli interventi proposti
DOC05	Elaborati grafici, firmati digitalmente dal tecnico abilitato incaricato, consistenti nella planimetria recante l'ubicazione degli investimenti proposti e fotografie a colori con i quali si evinca in modo chiaro lo stato dei luoghi ante intervento
DOC06	Ove pertinente, autorizzazione alla realizzazione degli investimenti previsti rilasciata dal comproprietario, nel caso di comproprietà (anche del coniuge), o dal proprietario, nel caso di affitto, o dall'Agenzia Nazionale – ANBSC, e contestuale garanzia a consentire il rinnovo del titolo di possesso/conduzione per la copertura dell'intero periodo di impegno assunto dal beneficiario, comunque non inferiore a 5 anni dalla data di erogazione del saldo del sostegno
DOC07	Nel caso in cui il richiedente sia costituito in forma societaria, copia dell'Atto costitutivo/contratto sociale e dello statuto (ove previsto) con relativa copia conforme del verbale dell'organo deliberante (ove previsto), o dichiarazione dei soci, in cui sia riportata l'approvazione dell'iniziativa con delega al rappresentante legale ad inoltrare DdS ai sensi del presente Avviso, a riscuotere il contributo e a compiere ogni altro eventuale adempimento
DOC08	Preventivi di spesa per la selezione del/i consulente/i tecnico/i da incaricare ed elaborato in forma analitica riportante tutte le specifiche delle attività proposte e da svolgere in base alle voci inserite nel format di elaborazione della proposta professionale e indicante i riferimenti della assicurazione professionale in corso di validità di cui alla DAdG n. 0002 del 30/01/2025
DOC09	Preventivo/i di spesa delle opere non a computo metrico, elaborato/i in forma analitica, riportante/i tutte le specifiche relative agli investimenti proposti. Nel caso la scelta non ricada sul preventivo con l'importo più basso ai preventivi deve essere allegata una relazione giustificativa della scelta operata a firma del tecnico e del richiedente
DOC10	Nel caso di beni e attrezzature afferenti a impianti o processi innovativi, per i quali non sia possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra loro, dichiarazione di unicità del bene da parte del fornitore e relazione illustrativa a firma del tecnico incaricato
DOC11	Computo/i metrico/i in caso di realizzazione di opere, redatte sulla base del Prezzario Regionale delle Opere Pubbliche vigente alla data di presentazione della DDS, timbrato e firmato da tecnico abilitato
DOC12	Dichiarazione del richiedente relativa al rispetto degli impegni e obblighi (Allegato 3 - Dichiarazione rispetto impegni e obblighi)
DOC13	Per le imprese esistenti, documentazione per la verifica della dimensione di impresa
DOC14	Dichiarazione di atto notorio su divieto «pantouflage» ed al rispetto della normativa di riferimento. (Allegato 5)
DOC15	A cura del GAL: altra dichiarazione o documenti richiesti dal GAL anche in riferimento ai criteri di selezione

[Per il GAL: tutti i documenti devono essere indicati come obbligatori nella profilatura del bando sul SIAN, salvo quelli che non lo siano per tutti. Per es. "Atto costitutivo" e "statuto"].

In riferimento al **DOC08**, richiamando la DAdG n. 2/2025, qualora le attività di consulenza (progettazione esecutiva, Gestione procedurale e amministrativa, piano aziendale, ecc.) ricadano tutte in carico al singolo professionista è sufficiente formulare un unico preventivo indicando tutte le attività previste. Analogamente, qualora si preveda di affidare a più professionisti le singole attività di consulenza, ciascuno di essi dovrà formulare singoli preventivi per le attività di rispettiva competenza. In ogni caso, il massimale determinato secondo la DAdG n. 02/2025 dovrà essere garantito sia per le singole attività e sia per il costo totale.

In relazione al **DOC13** si dettaglia la documentazione da allegare per le imprese che non hanno l'obbligo di depositare in forma pubblica i bilanci di esercizio:

“Impresa individuale e società di persone”:

1. dichiarazione Iva e dichiarazione dei redditi con ricevuta di trasmissione all'Agenzia delle Entrate relativa all'ultimo anno contabile chiuso e ai due precedenti dell'impresa beneficiaria;
2. prospetto U.L.A. a firma del commercialista o consulente del lavoro iscritto all'albo con riferimento all'ultimo anno contabile chiuso e ai due precedenti, con evidenza degli apprendisti con contratto di apprendistato e degli studenti con contratto di formazione e dei congedi di maternità o parentali;
nel caso in cui l'impresa richiedente non sia “impresa autonoma”:
 - a. documentazione di cui al punto 1) dell'impresa associate e/o collegate non tenute al deposito del bilancio in forma pubblica.
 - b. documentazione di cui al punto 2) anche con riferimento alle imprese ad essa associate e/o collegate.

“Società di capitali”:

3. prospetto U.L.A. a firma del commercialista o consulente del lavoro iscritto all'albo con riferimento all'ultimo anno contabile chiuso e ai due precedenti con evidenza degli apprendisti con contratto di apprendistato e degli studenti con contratto di formazione e dei congedi di maternità o parentali;
4. nel caso in cui l'impresa richiedente non sia “impresa autonoma”:
 - a. documentazione di cui al punto 5) anche con riferimento alle imprese ad essa associate e/o collegate;
 - b. dichiarazione Iva e dichiarazione dei redditi con ricevuta di trasmissione all'Agenzia delle Entrate relativa all'ultimo anno contabile chiuso e ai due precedenti dell'impresa associate e/o collegate, all'impresa beneficiaria, non tenute al deposito del bilancio in forma pubblica.

15. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

L'istruttoria e la valutazione delle domande di sostegno è effettuata nel rispetto del procedimento descritto al paragrafo 9 “Istruttoria e valutazione delle domande di sostegno” delle “Disposizioni attuative” a cui si rinvia.

Nello specifico, sulla base del punteggio totale attribuito in autovalutazione da parte del richiedente il sostegno, è elaborata una graduatoria delle istanze pervenute (graduatoria di autovalutazione).

Il provvedimento di pubblicazione di tale graduatoria sul BURP assume valore di comunicazione ai richiedenti il sostegno della relativa posizione assunta, nonché di eventuali adempimenti da parte degli stessi.

I soggetti ammessi all'istruttoria tecnico amministrativa sono individuati in base alla posizione assunta in graduatoria fino a concorrenza delle risorse finanziarie attribuite a entrambi gli interventi. Nel corso delle verifiche di ammissibilità, in relazione alla valutazione complessiva del progetto e della documentazione

acquisita, l'istruttore può confermare o rettificare i dati inseriti dall'utente per definire in modo puntuale le operazioni di investimento ammissibili, la loro entità, le specifiche voci di spesa, la spesa complessiva ammessa e il sostegno concedibile.

In detta fase è previsto il ricorso all'istituto del soccorso istruttorio tenuto conto di quanto stabilito al paragrafo 9.5 "Soccorso istruttorio" delle "Disposizioni Attuative".

In caso di esito negativo di detta attività istruttorie, è inviata, al richiedente il sostegno, comunicazione dei motivi ostativi, ai sensi dell'art. 10 bis della legge 241/90. Tale comunicazione interrompe i termini per la conclusione del procedimento che ricominciano a decorrere dieci giorni dopo la presentazione delle osservazioni o, in mancanza delle stesse, dalla scadenza del termine dei 10 giorni previsti per la presentazione delle stesse. Le osservazioni e/o l'eventuale integrazione documentale non potranno riguardare in nessun caso documenti o inadempimenti procedurali richiesti, a pena di esclusione, dal presente Avviso.

Il mancato accoglimento delle osservazioni e le relative motivazioni sono comunicati agli interessati.

16. CRITERI DI SELEZIONE

Ai sensi dell'articolo 33 del Regolamento (UE) 2021/1060, il GAL definisce criteri di selezione non discriminatori e trasparenti, che evitino conflitti di interessi e garantiscano che nessun singolo gruppo di interesse controlli le decisioni in materia di selezione.

Il GAL in osservanza alle procedure descritte al paragrafo 1 dell'Allegato A - SRG06 A - Linee guida sugli aspetti gestionali degli interventi a Bando alla Determinazione dell'Autorità di Gestione CSR PUGLIA 2023-2027 del 28 luglio 2025, n. 47, ha definito i seguenti criteri di selezione basati sui Principi indicati negli interventi SRE04 e SRD14.

Tabella 13 - Tabella sinottica Principi e Criteri di selezione

PRINCIPI E CRITERI	PUNTI
Principio 1 (Principio 4 SRE04 e Principio 1 SRD14) Qualità del soggetto richiedente (ad es. donne, beneficiari più giovani, condizione di sottoccupazione/disoccupazione, formazione o competenze, ecc.)	Max —
CR 1.1 -	
CR 1.2 -	
CR 1.n -	
Principio 2 (Principio 2 SRE04 e Principio 2 SRD14) Localizzazione geografica (es. aree C e D, aree svantaggiate, ecc.)	Max —
CR 2.1 -	
CR 2.2 -	
CR 2.n -	
Principio 3 (Principi 3/4 SRD14 e Principio 1 SRE04) Tipologia di attività economica e di settore oggetto dell'intervento (es. accoglienza, ristorazione, ecc.)	Max —
CR 3.1 -	
CR 3.2 -	
CR 3.n -	
Principio 4 (Principio 5 SRE04 e Principio 5 SRD14) Contenuti del Piano aziendale e tipologia di investimenti (es. ambientali, inclusione sociale, ecc.)	Max —
CR 4.1 -	
CR 4.2 -	
CR 1.n -	

In merito ai criteri di valutazione, si specifica quanto segue:

[a cura del GAL: INSERIRE eventuali specificazioni per Principio e per criterio]

Risulta condizione di ammissibilità, pena l'esclusione, della domanda di sostegno il raggiungimento del punteggio minimo di [●] punti in applicazione dei criteri di selezione sopra riportati.

Qualora in fase di istruttoria delle DdP si riscontri il mancato mantenimento del punteggio minimo, ovvero variazione del punteggio assegnato che non consente il mantenimento della posizione in graduatoria utile per il finanziamento, la DdS decade.

Il punteggio totale attribuito a ciascun richiedente è attribuito sulla base dei punteggi dichiarati dal richiedente il sostegno e verificato in sede di istruttoria tecnico-amministrativa.

17. TERMINE DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI

I beneficiari devono completare le attività previste dal piano entro 12 (dodici) mesi per investimenti non strutturali, relativi quindi a macchine e attrezzature ovvero entro 18 (diciotto) mesi dalla concessione per investimenti relativi a strutture, impianti e tipologie analoghe e comunque improrogabilmente entro il 30 giugno 2029 (dovendo assicurare la chiusura del CSR 2023 – 2027 entro il 31 dicembre 2029). Eventuali ulteriori termini temporali e specifiche su modalità di esecuzione del progetto possono essere dettagliati nel provvedimento di concessione degli aiuti.

Fermo restando l'arco temporale fissato per l'ammissibilità delle spese sostenute, è consentito agli interessati di procedere all'avvio del piano di sviluppo aziendale anche nelle more del completamento dell'iter istruttorio della propria richiesta di sostegno, fermo restando che le spese che si sosterranno rimarranno definitivamente a totale carico dell'interessato nel caso di esito negativo dell'istruttoria dell'istanza di finanziamento presentata. In tale fattispecie, il richiedente, non essendo in possesso del CUP, è tenuto a riportare sui documenti contabili la seguente dicitura "Domanda di Sostegno n. _____ a valere su risorse finanziate dal CSR Puglia 2023 - 2027 – Avviso _____" ed a realizzare il piano di sviluppo secondo le regole di tracciabilità dei flussi finanziari. La decorrenza dei termini di realizzazione dei progetti di investimenti che verranno ammessi ai finanziamenti rimane svincolata dal loro eventuale anticipato avvio.

Per quanto riguarda la gestione delle varianti, si rinvia a quanto previsto al paragrafo 12, "Disciplina delle varianti", delle "Disposizioni attuative".

Il provvedimento di concessione degli aiuti deve stabilire un cronoprogramma di attuazione degli interventi, secondo il modello di cui all'**Allegato 4 - Cronoprogramma previsionale e procedurale Avviso Pubblico SRG06/A (SRE04-SRD14) CSR Puglia 2023-2027** e un piano di monitoraggio al fine di assicurare il completamento del progetto ammesso nei termini innanzi indicati.

18. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ ALL'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO (DOMANDE DI PAGAMENTO)

Le modalità di presentazione delle varie Domande di Pagamento (DdP) del contributo concesso sono dettagliate nel documento "Disposizioni attuative" al Paragrafo 13.1 "Presentazione delle domande di pagamento".

Nello specifico, a seguito alla concessione del sostegno il beneficiario potrà compilare e rilasciare sul portale SIAN le domande di pagamento necessarie all'erogazione dello stesso nelle forme consentite, entro i termini e secondo le modalità stabiliti dal presente avviso e da eventuali ulteriori disposizioni stabiliti nel provvedimento di concessione del sostegno.

Per il presente Avviso possono essere presentate le seguenti domanda di pagamento.

Intervento SRE04.

Il premio è erogato in due rate (SAL e Saldo), ciascuna pari al 50% dello stesso.

Intervento SRD14.

Per l'erogazione del contributo a valere su SRD14 possono essere presentate DdP dell'anticipazione, dell'acconto su stato avanzamento lavori (SAL) e del saldo. Possono essere presentate una o più domande di pagamento dell'acconto nel limite massimo di erogazione complessiva (anticipazione e acconto/i) massimo del 90 % della concessione.

Le condizioni di ammissibilità per l'erogazione del contributo sono:

Tabella 14 - Condizioni di ammissibilità dell'erogazione del contributo

CODICE	REQUISITO EROGAZIONE CONTRIBUTO	SRE04	SRD14
CRP01	Rispetto delle regole di tracciabilità dei flussi finanziari		x
CRP02	Osservare le disposizioni normative e le prescrizioni del presente avviso nella rendicontazione della spesa		x
CRP03	Rispetto del periodo di eleggibilità delle spese sostenute per gli interventi		x
CRP04	Assenza situazioni ostative antimafia	x	x
CRP05	Assenza di doppio finanziamento e rispetto della normativa sul cumulo come previsto al paragrafo 16 "Cumulo e Doppio Finanziamento" delle "Disposizioni attuative"	x	x
CRP06	Prima rata di acconto (DdP di SAL), pari al 50 % dell'importo del premio concesso, deve essere rilasciata dopo l'avvenuto insediamento	x	
CRP07	Seconda rata (DdP di saldo), pari al 50 % dell'importo del premio concesso, deve essere rilasciata ad avvenuta realizzazione degli interventi/attività, previsti nel Piano aziendale	x	
CRP08	Misura massima della domanda di anticipazione di pagamento del 50% contributo concesso		x
CRP09	Per il richiedente sotto forma di <i>costituenda società</i> , la DdP dell'anticipazione può essere richiesta solo dopo la costituzione della società e l'approvazione della pertinente domanda di variante per "cambio beneficiario"		x
CRP10	Importo minimo DdP SAL pari al 30% del contributo concesso		x
CRP11	Realizzare l'operazione conformemente a quanto definito con atto di concessione	x	x
CRP12	Verifica della dimensione di impresa	x	x

Con riferimento a **CRP01** si precisa che:

1. al fine di assicurare la tracciabilità dei pagamenti effettuati, questi devono avvenire esclusivamente a mezzo di bonifico bancario o ricevuta bancaria (Ri.Ba.), assegno circolare "non trasferibile", Mod. F24, bollettini di c/c postale attraverso l'uso del conto corrente dedicato. Si chiarisce che sul conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, intestato al soggetto beneficiario, devono transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento sia di natura pubblica (contributo in conto capitale/conto interesse) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario).
2. i documenti giustificativi di spesa devono riportare il C.U.P. assegnato in sede di ammissione a finanziamento, fatto salvo quanto prescritto sulla presente questione al paragrafo 17.

Per quanto non specificato in questa sede, si rinvia a quanto disposto nel paragrafo 16.3 “Tracciabilità della spesa” delle “Disposizioni attuative”.

In merito a **CRP02** si specifica che il beneficiario ha l’obbligo di presentare una corretta rendicontazione delle spese oggetto di domanda di pagamento attenendosi alle regole base che discendono dalla forma di sovvenzione relativa alla specifica tipologia di costo. Il beneficiario deve documentare l’effettività del sostenimento delle spese attraverso i pertinenti documenti di spesa (fatture e altra documentazione richiesta in DdP) e di pagamento (bonifici, etc.). Per questo motivo le informazioni devono contenere tutte gli elementi funzionali alla valutazione, secondo criteri di buona amministrazione e di diligenza, delle modalità di realizzazione delle attività e i dati delle spese contenute nella documentazione prevista a corredo delle domande di pagamento.

Con riferimento a **CRP03** si specifica che, fatto salvo quanto ulteriormente precisato nei paragrafi precedenti, la data in cui sono state sostenute le spese per l’esecuzione degli investimenti deve essere successiva alla data di presentazione della DdS, corrispondente alla data di rilascio della stessa sul SIAN. Ciò deve potersi verificare dalla consultazione di un qualsiasi documento probante l’avvio delle opere, (es. documenti di trasporto per acquisto beni e materiali, giustificativi di spesa, ecc.). Per le spese propedeutiche alla presentazione della DdS (progettazione, acquisizione autorizzazioni, ecc.) la data può essere antecedente a quella di presentazione della DdS nei termini innanzi prescritti.

Relativamente a **CRP04** si evidenzia che per i beneficiari sono verificati i requisiti di regolarità antimafia, ai sensi di quanto disposto dal D.lgs. 159/2011 e ss.mm.ii, e dalle circolari AGEA coordinamento n. 12575 del 17/02/2020 e n. 13057 del 18/02/2020 e successive istruzioni operative dell’Organismo Pagatore AGEA n. 14544 del 24/02/2020, come riportato al par. 5.1 “Regolarità della documentazione antimafia” delle “Disposizioni attuative”.

In relazione a **CRP11** si specifica che i beneficiari devono rispettare la corretta attuazione del Piano Aziendale ammesso a finanziamento ovvero realizzare gli interventi come previsto dal progetto approvato e dai relativi atti autorizzativi. In caso di variante, gli investimenti devono essere stati autorizzati o devono essere interventi che non necessitano di autorizzazione. Tale condizione è verificata sulla scorta della documentazione tecnica consuntiva e delle verifiche *in situ*.

In merito a **CRP12** si specifica che nel caso in cui il soggetto richiedente sia una persona fisica che non esercita attività d’impresa alla data di presentazione della DdS, la verifica della dimensione d’impresa ai sensi dell’Allegato I del Reg. (UE) 2022/2472, di cui al CR01, viene effettuata nella prima domanda di pagamento.

Il mancato rispetto delle condizioni CRP01, CRP02, CRP03, CRP05 e CRP11 determina l’esclusione della spesa interessata e può determinare la decadenza dal sostegno e conseguente revoca dello stesso con recupero delle somme eventualmente già erogate, maggiorate degli interessi di legge.

Il mancato rispetto della condizione CRP04 e CRP12 determina la decadenza dal sostegno e conseguente revoca dello stesso con recupero delle somme eventualmente già erogate, maggiorate degli interessi di legge, fatte salve le ipotesi di cui agli artt. 34 e 34 bis del D.lgs. 159/2011.

Il mancato rispetto delle condizioni CRP06, CRP07, CRP08, CRP09 e CRP10 comporta l’inammissibilità della domanda di pagamento.

Le domande di pagamento sono sottoposte a controllo secondo le modalità previste al paragrafo 13.2 “Controlli delle domande di pagamento” delle Disposizioni attuative.

Le spese, per essere considerate ammesse a contributo, oltre a essere state eseguite nel rispetto della normativa europea e nazionale e in ossequio alle prescrizioni contenute nel presente avviso, devono essere effettivamente ed integralmente sostenute dal beneficiario, e devono corrispondere a “pagamenti effettuati”, comprovati da fatture e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante

equivalente. Pertanto, in ossequio ai principi della corretta rendicontazione, alle domande di pagamento deve essere allegata la documentazione indicata nella tabella15 - Elenco documentazione da allegare alle DdP. Distintamente per ogni documento, nella tabella è indicato a quale DdP deve essere allegato:

Tabella 15 – Elenco documentazione da allegare alle DdP

N. PR.	DESCRIZIONE DOCUMENTAZIONE	DOMANDA DI		
		ANTICIPO	SAL	SALDO
DOCP01	Dichiarazione ai fini del rilascio dell'informazione antimafia di cui al D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i. (ove pertinente) secondo il format che sarà reso disponibile in sede di concessione	x	x	x
DOCP02	Garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto	x		
DOCP03	Documentazione attestante l'insediamento della attività: Per le imprese esistenti, modello di variazione Iva da cui si evince il codice Ateco relativo alla nuova attività da avviare Per le imprese di nuova costituzione, iscrizione nel Registro delle imprese da cui risulti l'iscrizione dell'impresa come non attiva		x	
DOCP04	Documentazione attestante l'avvio delle attività: titoli abilitativi (SCIA, CILA, Permesso a costruire, ecc.) in caso di opere edili; primo ordine di acquisto dei beni mobili (attrezzatura, mobilio, macchinari) in assenza di opere edili		x	x
DOCP05	Relazione sintetica sullo stato di avanzamento delle attività di progetto, sottoscritta dal richiedente e dai tecnici professionisti incaricati che documenti altresì la coerenza tra le attività realizzate rispetto al progetto approvato e la quota di SAL richiesto		x	
DOCP06	Quadro economico riepilogativo di tutti gli interventi realizzati datato, timbrato e firmato da tecnico abilitato		x	x
DOCP07	Elaborati tecnici datati e sottoscritti da professionista abilitato, relativi alle opere realizzate: a. contabilità dei lavori realizzati redatta in forma analitica per le opere edili (prospetto di raffronto tra computo metrico approvato e computo metrico dei lavori realizzati, sia in termini assoluti, sia in percentuale); b. elaborati grafici che descrivano l'opera come effettivamente realizzata in caso di impianti (idrici, elettrici, fognanti e di climatizzazione); c. documentazione fotografica attestante le opere realizzate		x	x
DOCP08	Documentazione contabile giustificativa delle spese sostenute: fatture in formato elettronico (xml.p7m) e/o giustificativi di spesa equipollenti e copia dei Documenti di (Ddt) trasporto ove espressamente indicati in fattura. Sulle relative fatture deve essere indicato con chiarezza l'oggetto dell'acquisto e il CUP; le fatture ricevute dal richiedente prima della concessione devono recare la dicitura indicata al precedente paragrafo 15 "Istruttoria e valutazione delle Domande di Sostegno"		x	x
DOCP09	Titoli di pagamento delle fatture allegate alla DdP: distinta		x	x

N. PR.	DESCRIZIONE DOCUMENTAZIONE	DOMANDA DI		
		ANTICIPO	SAL	SALDO
	dei bonifici eseguiti rilasciati dalla banca od istituto di credito (nel caso in cui il bonifico fosse disposto tramite "home banking", il richiedente è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento); copia degli assegni circolari e/o bancari, emessi esclusivamente con la dicitura "non trasferibile"			
DOCP10	Relative dichiarazioni di quietanza liberatoria sottoscritte e timbrate delle ditte fornitrici, su carta intestata		x	x
DOCP11	Estratto del conto corrente dedicato da cui risulti l'addebito dei pagamenti effettuati concernenti la DdP presentata		x	x
DOCP12	Copia del registro acquisti, beni strumentali su cui sono stati riportate le voci degli investimenti		x	x
DOCP13	Copia dei titoli abilitativi previsti per la realizzazione degli interventi (permesso di costruire, DIA, SCIA, autorizzazioni, pareri, etc.) se pertinenti e/o in caso di varianti		x	x
DOCP14	Copia della comunicazione di fine lavori presentata al SUE competente indicante gli estremi del protocollo			x
DOCP15	Relazione tecnica finale a saldo delle attività di progetto realizzate, sottoscritta dal beneficiario e dai tecnici professionisti incaricati della progettazione e/o direzione lavori, che documenti altresì la coerenza tra le attività realizzate rispetto al progetto approvato e alle precedenti domande di Stato Avanzamento Lavori			x
DOCP16	Documentazione fotografica a colori degli investimenti a lavori conclusi			x
DOCP17	Certificazione di regolare esecuzione degli interventi, a firma del tecnico abilitato, in cui si attesta che gli interventi sono stati eseguiti nel rispetto del provvedimento di concessione degli aiuti e degli atti amministrativi connessi, compresi i titoli abilitativi conseguiti e le eventuali varianti approvate			x
DOCP18	Copia della segnalazione certificata di agibilità, con ricevuta di consegna al SUE recante gli estremi di protocollo, ove pertinente			x
DOCP19	Documentazione necessaria a dimostrare il completamento degli adempimenti amministrativi previsti per l'avvio dell'attività			x
DOCP20	Documentazione per la verifica della dimensione di impresa indicata al DOC13	x	x	x
DOCP21	[Altra documentazione richiesta dal GAL]			

Nell'atto di concessione potrà essere richiesta ulteriore documentazione da allegare alla domanda di pagamento di SAL e/o di saldo.

La domanda di saldo relativa a SRE04 deve essere corredata dal DOCP01, se pertinente, e dal DOCP15.

Con riferimento al **DOCP2**, si precisa che la garanzia fideiussoria - in originale, sotto forma di fideiussione bancaria o polizza assicurativa - deve essere pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata, rispettivamente, da Istituti di Credito o da

Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elenco dell'art.1, lettera "c" della legge 348 del 10 giugno 1982, pubblicato sul sito internet www.isvap.it. La Procedura di Garanzia Informatizzata (P.G.I.) attivata sul portale SIAN, sulla base dei dati inseriti nella domanda di pagamento, rende disponibile automaticamente, in formato PDF, lo schema di garanzia personalizzato. Il soggetto garante (banca o compagnia di assicurazioni) completa lo schema di garanzia fornito dal sistema e la sottoscrive. La fideiussione sarà svincolata da AGEA previa autorizzazione della Regione, dopo la conclusione degli interventi finanziati.

19. INQUADRAMENTO AI SENSI DELLA DISCIPLINA IN MATERIA DI AIUTI DI STATO

Il sostegno a valere sul presente avviso è qualificato come aiuto di Stato ai sensi dell'articolo 107 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea. Nel rispetto della normativa sugli aiuti di Stato, l'aiuto è concesso in esenzione ai sensi dell'art. 61 del Regolamento (UE) n. 2022/2472 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali.

20. MODALITÀ DI RIESAME E RICORSI

Il riesame e i ricorsi sono disciplinati al Par. 20 "Ricorsi" delle "Disposizioni attuative".

21. INFORMAZIONI RELATIVE AL PROCEDIMENTO

Per quanto concerne la gestione del procedimento amministrativo, per tutto quanto non disciplinato nel presente avviso, si rinvia al documento "Disposizioni attuative" nella versione tempo per tempo vigente e disponibile sul sito regionale.

22. INFORMATIVA E DISPOSIZIONI IN MERITO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per quanto riguarda il trattamento dei dati personali, si rinvia al Par. 18 "Trattamento dei dati personali" delle "Disposizioni attuative".

23. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Ulteriori informazioni, inerenti al presente Avviso, potranno essere acquisite dal sito web <https://www.REGIONE.PUGLIA.IT> o contattando i seguenti referenti del GAL _____:

Referente	E-mail	Telefono
Responsabile del procedimento:	---	---
Responsabile Utenze regionali per la fruizione dei servizi sul portale SIAN	Benedetto Palella responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it	080.540.68.60

Il GAL pubblicherà le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito al presente bando sui siti internet: <https://www.REGIONE.PUGLIA.IT> e <https://www.REGIONE.PUGLIA.IT>

Per quanto attiene alla gestione dei procedimenti e le comunicazioni tra i richiedenti il sostegno e gli Enti interessati dalla gestione dei procedimenti (OP Agea e Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale), con Decreto del Presidente del Consiglio del 22 luglio 2011 è stata data attuazione

all'art. 5 bis del D.lgs. n. 82/2005 la quale prevede che a partire dal 2013, lo scambio di informazioni e documenti debba avvenire attraverso strumenti informatici.

Con successivi interventi legislativi è stata stabilita l'obbligatorietà dell'utilizzo della Posta Elettronica Certificata.

La PEC deve essere utilizzata nei seguenti casi:

- per richiedere informazioni alle pubbliche amministrazioni;
- per inviare istanze o trasmettere documentazione alle pubbliche amministrazioni;
- per ricevere documenti, informazioni e comunicazioni dalle pubbliche amministrazioni.

La trasmissione del documento informatico per via telematica, effettuata mediante la PEC, equivale, nei casi consentiti dalla legge, alla notificazione per mezzo della posta. La data e l'ora di trasmissione e di ricezione di un documento informatico trasmesso mediante PEC sono opponibili ai terzi se conformi alle disposizioni di legge. Il soggetto richiedente che comunica il proprio indirizzo di PEC, nell'apposita sezione del fascicolo aziendale, può ricevere comunicazioni dall'OP AGEA e dalla Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, direttamente al proprio indirizzo PEC.

Si forniscono di seguito ulteriori riferimenti dell'OP Agea: protocollo@pec.agea.gov.it.

L'indirizzo PEC da utilizzare per il GAL in riferimento al presente Avviso Pubblico è:

24. ELENCO ALLEGATI

Allegato 1 - Abilitazione/Autorizzazione SIAN**Allegato 2 - Piano aziendale**

Allegato 3 - Dichiarazione rispetto impegni e obblighi

Allegato 4 - Cronoprogramma previsionale e procedurale Avviso Pubblico SRG06/A (SRE04-SRD14) CSR Puglia 2023-2027

Allegato 5 - Dichiarazione di atto notorio su divieto «pantouflage»



Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 - 2027

Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 - 2027)

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL)

del

GRUPPO DI AZIONE LOCALE _____

Allegato 1

Abilitazione/Autorizzazione SIAN

Codice e descrizione intervento	MULTI INTERVENTO SRE04-SRD14	Start up non agricole - Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali
PEC		responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it ⁽¹⁾ @ ⁽²⁾

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____, residente in _____

via _____ n° _____ CAP _____

CF: _____ TEL. _____ Email (* obbligatorio): _____

PEC: _____

CHIEDE

☐ **AUTORIZZAZIONE** ⁽¹⁾ all'accesso al portale SIAN – Area riservata per la compilazione, stampa e rilascio delle domande.

☐ **ABILITAZIONE** ⁽²⁾ alla compilazione della DdS relativa all'Intervento SRE04-SRD14 Start up non agricole - Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali.

A tale scopo fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte sul portale sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

_____, lì _____

Allega alla presente:

- Documento di riconoscimento e codice fiscale

Il Tecnico Incaricato

(firma e timbro professionale del tecnico)

⁽¹⁾ La richiesta di autorizzazione deve essere presentata esclusivamente dai soggetti **non autorizzati in precedenza** all'accesso al portale SIAN, al responsabile delle utenze SIAN: responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it

⁽²⁾ I soggetti già autorizzati all'accesso al portale SIAN devono richiedere solo l'abilitazione alla compilazione della DdS per l'Intervento SRE04-SRD14, al responsabile della sottomisura: _____@_____.

[illegible]

(firma e timbro professionale del tecnico)

DELEGA AL TECNICO INCARICATO

Al/Alla Sig./Sig.ra _____

(tecnico incaricato)

Via _____ n. _____

CAP: _____ Città: _____

Oggetto: CSR 2023-2027 – Multi intervento SRE04-SRD14 Start up non agricole - Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali.

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente in _____ alla Via _____ n° _____

CAP _____ C.F.: _____ TEL: _____

PEC: _____

DELEGA

il/la sig./sig.ra _____,

in qualità di tecnico incaricato, iscritto al n° _____ dell'Albo/Collegio Professionale degli/dei

_____ della Provincia di _____

C.F.: _____ TEL: _____ P.IVA _____

PEC: _____

alla consultazione del proprio fascicolo aziendale ed alla compilazione, stampa e rilascio della DdS sul portale SIAN a valere sull'Intervento SRE04-SRD14 Start up non agricole - Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali e delle relative Domande di Pagamento.

_____, li _____

Firma

Allega alla presente:

- Documento di riconoscimento

Consenso al trattamento dei dati personali

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali ed alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza, ai fini di quanto previsto dal D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" così come modificato dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR).

_____, li _____

Firma



Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 - 2027

Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 - 2027)

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL)

del

GRUPPO DI AZIONE LOCALE _____

Allegato 2

PIANO AZIENDALE PER L'AVVIO DI ATTIVITÀ EXTRA AGRICOLE (BUSINESS PLAN)

[Articolo 75 par. 3 del Regolamento (UE) 2021/2115]

Codice e descrizione intervento	MULTI INTERVENTO SRE04-SRD14	Start up non agricole - Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali
PEC		responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it ⁽¹⁾ @ ⁽²⁾

Il piano aziendale deve inquadrare la situazione di partenza dell'insediamento, l'idea imprenditoriale che si intende attuare, le tappe essenziali che caratterizzano le attività e i tempi di attuazione, gli obiettivi e risultati che si intende raggiungere e fornire le informazioni necessarie alla descrizione dell'iniziativa proposta. Di seguito i contenuti minimi che il piano deve contenere [il GAL può aggiungere eventuali ulteriori elementi].

1. Informazioni relative al richiedente

Nome		Cognome	
In caso di impresa esistente		Ragione sociale	

1.1 Tipo di impresa (solo per le imprese già esistenti)

Forma giuridica	
Indirizzo sede legale	
Codice fiscale	
P. Iva	
Pec	
Mail	

Dati relativi alla persona fisica (solo per persona fisica al fine della creazione di una nuova impresa)

Nome e cognome	
Data di nascita	
Luogo di nascita	
Comune di residenza	



Indirizzo	
Codice fiscale	
Pec	
Mail	
Forma imprenditoriale che si intende adottare	☐ impresa individuale ☐ società in nome collettivo ☐ società semplice ☐ società a responsabilità limitata ☐ altro (specificare) _____

1.2 Dimensione di impresa

a. ☐ Microimpresa o piccola impresa già esistente Iscrizione al Registro delle Imprese Codice ATECO	☐ Persona fisica al fine della creazione di una nuova microimpresa o piccola impresa

1.3 Dati di sintesi dell'attività oggetto dell'idea imprenditoriale

Codice Ateco attività da avviare	
Ubicazione l'attività da avviare	
Comune	
Indirizzo	
Estremi catastali come da fascicolo aziendale	

2. L'idea dell'impresa

2.1 Presentazione dell'idea d'impresa

2.2 Il prodotto/servizio offerto;

2.3 Il mercato potenziale dell'iniziativa (tipologia di clienti, strategia di marketing e possibili concorrenti)

■ Tipologie clienti e strategie di marketing - (Indicare a quali gruppi di clienti sono indirizzati i propri prodotti/servizi, descrivendo la tipologia di soggetti, le esigenze che esprimono e stimandone il numero, anche in riferimento all'area geografica target. Descrivere i canali di vendita e le scelte promozionali che si intende utilizzare, in particolare: analisi del mercato potenziale; potenziale di collegamenti produttivi e/o commerciali con altre



imprese; potenzialità competitive)

■ **Concorrenti** - (Analizzare e descrivere le caratteristiche e i punti di forza che contraddistinguono i prodotti/servizi dei concorrenti che operano nell'area geografica target ed in quale grado potrebbero condizionare lo sviluppo dell'idea d'impresa)

2.4 Le risorse umane che si intende coinvolgere e le competenze possedute

(Descrivere sinteticamente: le competenze possedute dal soggetto richiedente evidenziando le più significative esperienze nell'ambito/settore nel quale si innesta l'attività imprenditoriale - Allegare Curriculum Vitae; riportare informazioni su eventuali assunzioni previste a seguito dell'intervento/tipologia di contratto/numero assunzioni)

2.5 Gli elementi di innovatività dell'iniziativa

3. Tappe essenziali per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo dell'attività

(Descrivere le fasi necessarie per la realizzazione degli investimenti, i procedimenti amministrativi necessari per l'avvio dell'attività e relativo cronoprogramma)

4. Quadro economico riepilogativo degli investimenti proposti

(Illustrare il piano di spesa, dimensionando il medesimo sulla base delle tipologie e delle quantità di prodotti/servizi da produrre/erogare una volta raggiunta la fase di regime. Descrivere sinteticamente i beni individuati e la loro funzionalità per lo svolgimento dell'iniziativa. Per ciascun punto aggiungere linee testo se necessarie)

QUANTITÀ	DESCRIZIONE DEI BENI DI INVESTIMENTO	FORNITORE	IMPORTO TOTALE DELLE SPESE PREVISTE (IVA ESCLUSA)	IMPORTO DELLE SPESE IN DOMANDA (IVA ESCLUSA)
A) Attrezzature, macchinari, impianti e allacciamenti				



Totale macrovoce A				
B) Beni immateriali a utilità pluriennale				
Totale macrovoce B				
C) Opere ed interventi strutturali funzionali allo svolgimento di servizi e attività di impresa relativamente al codice ATECO cui si riferisce la domanda				
Totale macrovoce C				
D) Spese generali				
Totale macrovoce D				
TOTALE GENERALE (A+B+C+D)				

5. Conto economico previsionale

Elaborare il conto economico dell'iniziativa proposta per i primi tre anni. Nel caso di microimpresa/piccola impresa già esistente compilare anche la colonna inerente al conto economico precedente lo sviluppo della stessa (Anno - 1).

		PRE INTERVENTO	POST-INTERVENTO		
	CONTO ECONOMICO PREVISIONALE	ANNO -1	ANNO 1	ANNO 2	ANNO 3
A1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni				
A2)	Variazioni rimanenze prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti				
A3)	Altri ricavi e proventi (contributi in conto esercizio, altri)				
	A) Valore della produzione				
B1)	Acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
B2)	Servizi				
B3)	Godimento di beni di terzi				
B4)	Personale				



B5)	Ammortamenti e svalutazioni				
	Variazione rimanenze materie prime sussidiarie, di consumo e merci				
B6)	Accantonamenti per rischi ed oneri				
B7)	Altri accantonamenti				
B8)	Oneri diversi di gestione				
	B) Costi della produzione				
	(A-B) Risultato della gestione caratteristica				
C1)	+Proventi finanziari				
C2)	-Interessi e altri oneri finanziari				
	C) Proventi e oneri finanziari				
D)	+/- D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie				
C-D	E) Risultato prima delle imposte				
F)	-F) Imposte sul reddito				
E-F	G) Utile/Perdita d'esercizio				

6. Fonti finanziarie

(Individuazione e descrizione delle fonti finanziarie necessarie alla realizzazione del piano e quantificazione degli importi previsti)

Fonti finanziarie		Importo
Quota privata	Capitale proprio	
	Capitale di terzi (mutui, prestiti)	
Quota pubblica	Sovvenzione Bando _____ SSL _____ - CSR Puglia 2023-2027 (contributo a fondo perduto)	

Luogo, data __/__/____

Firma del Libero professionista

.....

Firma del Richiedent
e

.....



Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 - 2027 Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 - 2027)		
STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL) del GRUPPO DI AZIONE LOCALE _____		
Allegato 3 Dichiarazione rispetto impegni e obblighi		
Codice e descrizione intervento	MULTI INTERVENTO SRE04-SRD14	Start up non agricole - Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali

DICHIARAZIONE DI IMPEGNO

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
 (provincia di _____) il _____, residente a _____ (provincia di _____)
 in via _____ n. _____

in qualità di (barrare la casella di interesse):

- ☐ Delegato Società costituenda
☐ Titolare dell'impresa individuale
☐ Rappresentante legale

della Ditta/Società costituenda _____ con sede legale in _____
 (prov. _____) Via/P.zza _____

n. _____ CAP _____ P. IVA/Codice Fiscale _____ PEC _____

aderente all'Avviso Multi intervento SRE04/SRD14

DICHIARA

di impegnarsi al rispetto degli obblighi/impegni come di seguiti indicati e di essere a conoscenza che il mancato rispetto degli stessi, comporta l'applicazione di penalità che possono prevedere una riduzione graduale dell'aiuto o l'esclusione e la decadenza dello stesso.

CODICE	RIFERIMENTO SCHEDA PSP	IMPEGNO - OBBLIGO
IM01		Mantenimento delle condizioni di ammissibilità della DdS
IM02	SRE04	I beneficiari sono obbligati a rendere effettivo l'insediamento entro 3 (tre) mesi dalla concessione
IM03	SRE04	I beneficiari sono obbligati ad avviare le attività previste dal piano entro 6 (sei) mesi dalla concessione
IM04		I beneficiari devono comunicare l'avvio delle attività previste dal piano tramite PEC
IM05	SRE04	I beneficiari devono completare le attività previste dal piano entro i termini stabiliti dal presente Avviso
IM06		Rispetto dei termini per la presentazione della Domanda di Pagamento del saldo
IM07	SRD14 - SRE04	Assicurare la stabilità dell'operazione di investimento oggetto di sostegno

CODICE	RIFERIMENTO SCHEDA PSP	IMPEGNO - OBBLIGO
		per un periodo minimo di tempo pari a 5 anni dall'erogazione del saldo
IM08	SRD14	Non esercitare attività agricole nel periodo di stabilità dell'operazione
IM09		Impegno a custodire in sicurezza tutta la documentazione giustificativa di spesa e di pagamento per un periodo minimo di tempo pari a 5 anni dalla data di erogazione del saldo
IM10		Mantenimento del punteggio attribuito in base ai criteri di selezione come dettagliato al paragrafo 16 "Criteri di Selezione"
IM11		Consentire l'accesso agli Enti competenti, in ogni momento e senza restrizioni, ai siti e agli impianti oggetto degli investimenti finanziati per svolgere i controlli previsti, nonché a tutta la documentazione necessaria ai fini delle medesime verifiche
IM12	SRD14	Rispettare tutte le azioni di informazione e pubblicità per le operazioni oggetto di sostegno del FEASR in applicazione del Reg. (UE) 2022/129

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è informato altresì di avere il diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del reg. (UE) 2016/679.

Luogo e data, _____

Timbro e firma



Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 - 2027

**Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della
PAC 2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 - 2027)**

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL)

del

GRUPPO DI AZIONE LOCALE _____

Allegato 4

Cronoprogramma previsionale e procedurale

Codice e descrizione intervento	MULTI INTERVENTO SRE04-SRD14	Start up non agricole - Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali

CRONOPROGRAMMA PREVISIONALE E PROCEDURALE

Fase	Tempistica	Competenza
Accettazione provvedimento di concessione		
Effettivo insediamento del beneficiario		
Acquisizione dei titoli abilitativi (ove previsti, ove non già acquisiti con la domanda di sostegno)		
Avvio delle attività previste dal piano aziendale		
Comunicazione di avvio degli investimenti/inizio lavori		
Presentazione Domanda di pagamento dell'anticipazione		
Istruttoria domanda di anticipazione, elaborazione elenco di liquidazione		
Presentazione Domande di pagamento acconti per SAL (Stato Avanzamento Lavori)		
Istruttoria domande acconti, elaborazione elenco di liquidazione		
Richiesta di variante		
Completamento delle attività previste dal piano aziendale		
Presentazione Domanda di pagamento saldo		
Istruttoria domanda saldo, visita in situ, elaborazione elenco di liquidazione		
Eventuali procedure di recupero debiti per pagamenti percepiti in eccesso a seguito dell'istruttoria delle domande di saldo		
Svincolo polizza		

Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 - 2027 Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 - 2027) STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL) del GRUPPO DI AZIONE LOCALE _____		
Allegato 5 Dichiarazione su divieto "Pantouflage"		
Codice e descrizione intervento	MULTI INTERVENTO SRE04-SRD14	Start up non agricole - Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

resa ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

_____, sottoscritto/a _____ nato/a _____ il _____

_____ in qualità di legale rappresentante della Ditta /Società/o altro _____

_____ sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le false attestazioni,

preso atto di quanto specificato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) negli orientamenti nn. da 1) a 4) del 2015, oltre che nei pareri sulla normativa del 4 e del 18 febbraio 2015, nonché del 21 ottobre 2015

DICHIARA

che, al fine dell'applicazione dell'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro - pantouflage o revolving doors), questa Ditta /Società/o altro non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'Amministrazione regionale, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione Puglia nei propri confronti, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro con la Regione Puglia.

Allega copia del seguente documento di identità _____

In fede _____

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE CSR PUGLIA 2023-2027 21 maggio 2026, n. 34
Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2022 della Puglia e Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) in seno al Piano Strategico nazionale della PAC (PSP) 2023/2027 –Differimento del termine di ultimazione dei lavori per il progetto di “Efficientamento energetico degli impianti di emungimento ed irrigazione gestiti da A.R.I.F. finalizzato alla tutela ed ottimizzazione di uso della risorsa idrica” ammesso al sostegno dell’Operazione 4.3.A con DAdG n. 617/2021 di cui è beneficiaria l’ARIF.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della Legge Regionale (L.R.) n.7 del 04/02/1997, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n.19 del 07/02/1997.

VISTA la direttiva emanata con Deliberazione di Giunta Regionale (DGR) n.3261 del 28/07/1998, in attuazione della L.R. n.7/1997 e del Decreto legislativo (D.Lgs.) n.29 del 03/02/1993 e successive modifiche e integrazioni (ss.mm.ii.), che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa.

VISTI gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. .

VISTA la L.R. n.15 del 20/06/2008 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”, pubblicata nel BURP n.102 del 27/06/2008.

VISTO il regolamento regionale del 29/09/2009, n.20 “Regolamento attuativo della Legge Regionale n.15 del 20 giugno 2008 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”, pubblicato nel BURP n.153 del 02/10/2009.

VISTO l’articolo 32 della Legge n.69 del 18/06/2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO l’articolo 18 del D.lgs. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici e ss.mm.ii. .

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n.679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati).

VISTO il D.lgs. 07/03/2005 n.82 “Codice dell’Amministrazione digitale” e ss.mm.ii. .

VISTI il D. Lgs. n.33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. .

VISTO il regolamento regionale n.13 del 04/06/2015, pubblicato nel BURP n.78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n.109 del 03/08/2015 e ss.mm.ii. .

VISTA la DGR n.1974 del 07/12/2020 di Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”.

VISTO il DPGR n.22 del 22/01/2022 avente per oggetto “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0” e ss.mm.ii. .

VISTO il DPGR n.242 del 30/04/2026 avente per oggetto <<Modifiche all'Allegato B) alla D.G.R. n. 1974/2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii. Adozione>>.

VISTA la Legge del 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii. .

VISTO il D. Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. .

VISTA la DGR n.1466 15/09/2021 "Approvazione del documento strategico AGENDA DI GENERE. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia".

VISTA la DGR n.1295 26/09/2024 "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

VISTA la Deliberazione n.677 del 26/04/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito al prof. Gianluca Nardone l'incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale (odierno Dipartimento Agricoltura e Sviluppo rurale), incarico prorogato al 31/01/2026 da ultimo con DGR n.1967 del 16/12/2025, ferma restando l'applicazione dell'articolo 23 – comma 2 – dell'atto di alta organizzazione "MAIA 2.0" di cui al DPGR 22 gennaio 2021, n.22 in caso di proclamazione del nuovo Presidente della Giunta Regionale, così come modificato con DPGR 1 aprile 2026, n.178.

VISTA la Deliberazione n.1612 del 11/10/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito al prof. Gianluca Nardone l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2022 della Puglia.

VISTA la nota protocollo AOO_001/PSR-14/10/2021 n.1453 a firma del prof. Gianluca Nardone, Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale nonché AdG del PSR 2014/2022 della Puglia, riportante "Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'agricoltura".

VISTA la Deliberazione n.1788 del 05/12/2022 con la quale la Giunta della Puglia ha approvato il Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) in seno al Piano Strategico (PS) nazionale della Politica Agricola Comune (PAC) 2023/2027 (PS-PAC 2023/2027) dal quale si desume, tra l'altro, che l'incarico di Autorità di Gestione regionale (AdGr) è stato conferito al prof. Gianluca Nardone.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAdG) n.5 del 06/03/2024 recante "Adozione del Modello Organizzativo della struttura di gestione e attuazione del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia" con la quale, tra l'altro, è stata adottata la struttura organizzativa per l'attuazione del CSR Puglia 2023/2027 che prevede, in continuità con le esigenze di chiusura del PSR 2014/2022, anche lo svolgimento dei relativi compiti secondo il quadro di corrispondenza degli interventi.

VISTA la Determinazione della Dirigente pro tempore della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura (di seguito per brevità 'DDSA') n.246 del 03/05/2024 con la quale sono stati conferiti – per la durata di due anni e con decorrenza 01/05/2024 – gli incarichi di Elevata Qualificazione (EQ) della medesima Sezione e, tra questi, alla dott.ssa. agr. Monica Di Pierro l'incarico di EQ Responsabile dell'Intervento SRD07 "Investimenti in infrastrutture per agricoltura – Azioni 2-6-7" e al dott. agr. Vito Filippo Ripa l'incarico di EQ Responsabile di Raccordo (RR) degli interventi strutturali del CSR 2023/2027 della Puglia.

VISTA la Deliberazione n.1375 del 30/09/2025 con la quale la Giunta della Puglia, tra l'altro, ha conferito al dott. agr. Pasquale Solazzo l'incarico di direzione della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura a decorrere dal 01/10/2025.

VISTA la DDSA n.193 del 01/04/2026 con la quale è stato disposto, fino al 30/04/2027, il rinnovo di n.26 incarichi equiparati ad EQ della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura tra i quali figura la EQ Responsabile dell'Intervento SRD07 "Investimenti in infrastrutture per agricoltura – Azioni 2-6-7" e la EQ Responsabile di Raccordo (RR) degli interventi strutturali del CSR 2023/2027 della Puglia.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla EQ Responsabile dell'Intervento SRD07, confermata dalla EQ Responsabile di Raccordo (RR) degli interventi strutturali e dal Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura, si relaziona quanto segue.

VISTI:

- il *REGOLAMENTO (UE) N.1305/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio*, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L347/487 del 20/12/2013, così come modificato ed integrato;
- il *REGOLAMENTO (UE) N.1306/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n.352/78, (CE) n.165/94, (CE) n.2799/98, (CE) n.814/2000, (CE) n.1290/2005 e (CE) n.485/2008*, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L347/549 del 20/12/2013, così come modificato ed integrato;
- la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412 con la quale è stato approvato il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;
- la DGR n.2424 del 30/12/2015, pubblicata nel BURP n.3 del 19/01/2016, avente ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412";
- la vigente versione 18.2 del PSR 2014/2022 della Puglia così come modificata ed integrata, da ultimo, con la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2025) 7698 del 08/11/2025.

VISTI altresì:

- il *REGOLAMENTO (UE) 2021/2115 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n.1305/2013 e (UE) n.1307/2013*, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L435/1 del 06/12/2021, così come modificato ed integrato;
- il *REGOLAMENTO (UE) 2021/2116 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n.1306/2013*, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L435/1 del 06/12/2021, così come modificato ed integrato;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8645 final del 02/12/2022 con la quale è stato approvato il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per l'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;
- la Deliberazione n.1788 del 05/12/2022 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha approvato il CSR della Puglia in seno al PS-PAC 2023/2027 contenete, tra l'altro, le specificità regionali del PS-PAC;

- il *REGOLAMENTO (UE) 2025/2649 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 19 dicembre 2025 recante modifica del regolamento (UE) 2021/2115 per quanto riguarda il sistema di condizionalità, i tipi di intervento sotto forma di pagamenti diretti, i tipi di intervento in determinati settori, lo sviluppo rurale e le relazioni annuali sull'efficacia dell'attuazione e del regolamento (UE) 2021/2116 per quanto riguarda la sospensione dei pagamenti in relazione alla verifica annuale dell'efficacia dell'attuazione, i controlli e le sanzioni*;
- la Deliberazione n.1983 del 22/12/2025 con la quale la Giunta regionale della Puglia, da ultimo, ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2025) 822 del 27/11/2025 di modifica al PS-PAC 2023/2027 ed ha approvato le modifiche al CSR della Puglia, inizialmente approvato con DGR n.1788 del 05/12/2022;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2026) 745 final – adottata in data 11/02/2026 – con la quale, da ultimo, è stata approvata la modifica del PS-PAC 2023/2027.

PREMESSO che:

Con DAdG n.43 del 23/06/2025 pubblicata nel BURP n. 53 del 03/07/2025, in applicazione dell'articolo 155 – comma 4 del Regolamento (UE) n.2021/2115, sono state approvate le disposizioni per la migrazione degli impegni assunti dalla Regione Puglia a valere sul PSR 2014/2022 al CSR in seno al PS-PAC 2023/2027 (di seguito per brevità 'CSR 2023/2027').

La DAdG 43/2025 è stata successivamente modificata ad integrata con gli atti di seguito specificati:

- DAdG n.60 del 29/09/2025, pubblicata nel BURP n.83 del 16/10/2025, di aggiornamento delle disposizioni per la migrazione dal PSR 2014/2022 al CSR 2023/2027;
- DAdG n.64 del 02/10/2025, pubblicata nel BURP n.83 del 16/10/2025, di rettifica della DAdG 60/2025 e con ulteriori disposizioni in merito alla migrazione dal PSR 2014/2022 al CSR 2023/2027;
- DAdG n.72 del 31/10/2025, pubblicata nel BURP n.93 del 20/11/2025, di differimento dei termini;
- DAdG n.76 del 21/11/2025, pubblicata nel BURP n.99 del 11/12/2025, di apertura di una finestra temporale per la richiesta di migrazione dal PSR 2014/2022 al CSR 2023/2027.

Con DAdG n.75 del 13/11/2025 pubblicata nel BURP n.95 del 27/11/2025, per le motivazioni esplicitate nella stessa, è stata disposta la migrazione dal PSR 2014/2022 al CSR 2023/2027 per il progetto "Efficientamento energetico degli impianti di emungimento ed irrigazione gestiti da A.R.I.F. finalizzato alla tutela ed ottimizzazione di uso della risorsa idrica", ammesso al sostegno dell'Operazione 4.3.A con DAdG n.617 del 16/12/2021 –tra l'altro – per il quale risulta unica beneficiaria l'Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali (ARIF).

Con la medesima DAdG 75/2025, inoltre, è:

- stato differito al 30/06/2026 il termine per l'ultimazione degli interventi, con obbligo a presentare la DdP del saldo finale entro il 30/09/2026;
- stata disposta – qualora non dovesse risultare rispettato il termine assegnato – l'applicazione, sulla spesa totale rendicontata ed ammissibile a sostegno in analogia con la con la DAdG 43/2025 e ss.mm. ii., delle seguenti penalità:
 - *il 3%, se l'ultimazione degli interventi si dovesse concretizzare entro il 30° giorno dal termine assegnato;*

- il 5%, se l'ultimazione degli interventi si dovesse concretizzare tra il 31° e il 60° giorno dal termine assegnato;
- il 10%, se l'ultimazione degli interventi si dovesse concretizzare tra il 61° e il 120° giorno dal termine assegnato;

evidenziando che l'ultimazione degli interventi coincide con la data di emissione dell'ultimo giustificativo di spesa (fattura), ivi comprese le spese generali. Nel caso in cui l'ultimazione degli interventi si dovesse concretizzare dopo il 120° giorno dal termine assegnato l'Amministrazione procedente comunicherà alla beneficiaria, ai sensi dell'articolo 7 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., l'avvio del procedimento di decadenza dai benefici concessi a valere sull'Operazione 4.3.A e/o 8.3.B del PSR 2014/2022 della Puglia e darà seguito, se del caso, all'adozione degli adempimenti conseguenti. Si precisa che la penalità sarà quantificata a decorrere dal termine di ultimazione degli interventi e non dalla data di presentazione della DdP del saldo finale.

Con nota n.42333 del 25/03/2026 – trasmessa in pari data a mezzo PEC ed acquisita in entrata al protocollo n.166541/2026 del 26/03/2026 della Regione Puglia – l'ARIF ha chiesto, per il progetto ammesso al sostegno dell'Operazione 4.3.A, la proroga del termine di ultimazione dei lavori al 30/09/2026 e del termine per la presentazione della domanda di saldo al 30/11/2026, oltre a riferire quanto segue:

1. il progetto, per tutti e n. 4 Lotti in cui è suddiviso, si trova in fase avanzata di esecuzione dei lavori ed è prossimo al collaudo;
2. per una gestione più efficiente della risorsa idrica, sussiste la necessità di eseguire lavori supplementari per:
 - la rilevazione e la trasmissione di ulteriori dati relativi alle vasche di accumulo servite dagli impianti di emungimento;
 - individuare eventuali perdite della rete nei tratti che collegano le vasche ai pozzi;
3. gli interventi aggiuntivi garantiscono un'ulteriore ottimizzazione dell'efficientamento degli obiettivi progettuali;
4. in assenza della proroga richiesta, non sarebbe possibile la realizzazione degli interventi aggiuntivi.

Con nota n.63177 del 04/05/2026 - trasmessa ad integrazione della precedente n. 42333/2026 ed acquisita in entrata al protocollo n.269648/2026 del 13/05/2026 della Regione Puglia - ARIF ha precisato che:

1. per n. 3 dei lotti funzionali, i lavori, così come specificati negli accordi contrattuali stipulati con le imprese aggiudicatarie, sono terminati:
 - Lotto 1 - CIG 9667792258, in data 20/04/2026, come da comunicazione fine lavori trasmessa in pari data al Direttore dei Lavori competente e allegata alla nota integrativa di ARIF;
 - Lotto 2 - CIG 96677965A4, in data 31/03/2026, come da comunicazione di ultimazione lavori trasmessa in pari data al Direttore dei Lavori competente e allegata alla nota integrativa di ARIF;
 - Lotto 3 - CIG 966779874A, in data 12/02/2026, come da comunicazione di ultimazione dei lavori trasmessa in data 17/02/2026 al Direttore dei Lavori competente e allegata alla nota integrativa di ARIF;

e sono attualmente in corso i sopralluoghi di verifica finalizzati al collaudo delle opere;

2. per il lotto n. 4 - CIG 966779874A, i lavori termineranno in data 12/06/2026, entro il termine indicato con DAdG 43/2025;

3. la proroga richiesta non è finalizzata alla conclusione dei lavori già contrattualizzati, bensì all'autorizzazione di ulteriori lavorazioni, supplementari a quelli di progetto ai sensi dell'art. 106 (Modifica di contratti durante il periodo di efficacia) del D.Lgs. 50/2016, in funzione di una gestione più efficiente della risorsa idrica;

4. la concessione della proroga di ultimazione delle lavorazioni supplementari a quelli di progetto consentirebbe l'utilizzo di risorse pubbliche che altrimenti andrebbero perse.

PRESO ATTO di quanto rappresentato dall'ARIF riguardo alle comunicazioni di fine lavori fatte pervenire dalle imprese esecutrici ai direttori dei lavori.

CONSIDERATO che per la tipologia dei lavori che afferisce all'Operazione 4.3.A., le comunicazioni di fine lavori sono indicative, ai fini tecnici, di conclusione dei lavori così come contrattualizzati.

CONSIDERATO che la realizzazione di lavori supplementari, oltre a garantire una maggiore efficienza delle strutture deputate alla gestione delle risorse idriche regionali, consente di finalizzare al meglio le risorse pubbliche già stanziare per la realizzazione del progetto *de quo*, evitandone la dispersione.

TENUTO CONTO della complessità del progetto che afferisce all'Operazione 4.3.A e che la realizzazione dei lavori supplementari è subordinata alle tempistiche del codice dei contratti, oltre ai tempi necessari per eventuali accertamenti finali e/o verifiche.

RITENUTO di dover concedere all'ARIF un differimento del termine di ultimazione lavori tale da consentire l'approvazione della variante per lavori supplementari, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. b) del D. Lgs 50/2016, e la realizzazione degli stessi.

CONSIDERATI i tempi necessari all'espletamento delle attività di istruttoria della domanda di saldo.

Per quanto innanzi riportato si propone:

Di disporre, per il progetto "Efficientamento energetico degli impianti di emungimento ed irrigazione gestiti da A.R.I.F. finalizzato alla tutela ed ottimizzazione di uso della risorsa idrica" ammesso al sostegno dell'Operazione 4.3.A con DAdG n.617 del 16/12/2021 per il quale risulta unica beneficiaria l'ARIF, il differimento del termine di ultimazione dei lavori al 30/09/2026 con obbligo a presentare la DdP del saldo finale entro il 20/10/2026.

Di applicare sulla spesa totale rendicontata ed ammissibile a sostegno, qualora non dovesse risultare rispettato il termine del 30/09/2026 ed in analogia con la DAdG 43/2025 e ss.mm.ii., le seguenti penalità:

- il 3%, se l'ultimazione degli interventi si dovesse concretizzare entro il 30° giorno dal termine assegnato;
- il 5%, se l'ultimazione degli interventi si dovesse concretizzare tra il 31° e il 60° giorno dal termine assegnato;
- il 10%, se l'ultimazione degli interventi si dovesse concretizzare tra il 61° e il 120° giorno dal termine assegnato;

evidenziando, che la tipologia di lavori che afferisce all'Operazione 4.3.A sottende alla disciplina del codice degli appalti (D.lgs. 50/2016) e, pertanto, che l'ultimazione degli interventi oggetto di finanziamento coincide – a fini amministrativi – con la data del 'certificato di collaudo tecnico amministrativo' trasmesso al RUP. Per l'espletamento dei servizi tecnici e di supporto connessi all'intervento, il termine ultimo coincide con la data di emissione del 'certificato di regolare esecuzione'. Nel caso in cui l'ultimazione degli interventi si dovesse concretizzare dopo il 120° giorno dal termine assegnato l'Amministrazione procedente comunicherà alla beneficiaria, ai sensi dell'articolo 7 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., l'avvio del procedimento di decadenza dai benefici concessi a valere sull'Operazione 4.3.A del PSR 2014/2022 della Puglia e darà seguito, se del caso, all'adozione degli adempimenti conseguenti. Si precisa che la penalità sarà quantificata a decorrere dal termine di ultimazione degli interventi e non dalla data di presentazione della DdP del saldo finale.

Di stabilire che le disposizioni fissate nel presente provvedimento saranno eseguite dalla beneficiaria interessata e, nel contempo, saranno applicate dai competenti uffici istruttori della Regione Puglia.

Di dare atto che, per quanto non espressamente specificato e/o modificato con il presente atto, si rimanda a quanto già disposto nell' Avviso e/o provvedimento di concessione dell'Operazione 4.3.A e nei correlati atti amministrativi.

Di pubblicare il presente provvedimento nel sito istituzionale (<https://psr.regione.puglia.it>) del PSR 2014/2022 della Puglia, nel sito istituzionale (<https://csr.regione.puglia.it>) del CSR 2023/2027 e nel BURP.

Di trasmettere il presente provvedimento all'ARIF.

VERIFICA ai sensi del Regolamento UE n.679/2016 e del D.lgs. n.196/2003, come modificato dal D.lgs. n.101/2018

Clausola di riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n.196/2003 come modificato dal D.lgs. n.101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n.1161 del 07/08/2024

Esito Valutazione di impatto di Genere: neutro.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Sulla base delle risultanze istruttorie espletate dalle EQ Responsabile dell'Intervento SRD07 "Investimenti in infrastrutture per agricoltura - Azioni 2-6-7" e Responsabile di Raccordo (RR) degli interventi strutturali, confermata dal Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura, ritenuto di dover provvedere in merito.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di disporre, per il progetto "Efficientamento energetico degli impianti di emungimento ed irrigazione gestiti da A.R.I.F. finalizzato alla tutela ed ottimizzazione di uso della risorsa idrica" ammesso al sostegno dell'Operazione 4.3.A con DAdG n.617 del 16/12/2021 per il quale risulta unica beneficiaria l'ARIF, il differimento del termine di ultimazione dei lavori al 30/09/2026 con obbligo a presentare la DdP del saldo finale entro il 20/10/2026.

Di applicare sulla spesa totale rendicontata ed ammissibile a sostegno, qualora non dovesse risultare rispettato il termine del 30/09/2026 ed in analogia con la DAdG 43/2025 e ss.mm.ii., le seguenti penalità:

- il 3%, se l'ultimazione degli interventi si dovesse concretizzare entro il 30° giorno dal termine assegnato;
- il 5%, se l'ultimazione degli interventi si dovesse concretizzare tra il 31° e il 60° giorno dal termine assegnato;
- il 10%, se l'ultimazione degli interventi si dovesse concretizzare tra il 61° e il 120° giorno dal termine assegnato;

evidenziando, che la tipologia di lavori che afferisce all'Operazione 4.3.A sottende alla disciplina del codice degli appalti (D.lgs. 50/2016) e, pertanto, che l'ultimazione degli interventi oggetto di finanziamento coincide – ai fini amministrativi – con la data del 'certificato di collaudo tecnico amministrativo' trasmesso al RUP. Per l'espletamento dei servizi tecnici e di supporto connessi all'intervento, il termine ultimo coincide con la data di emissione del 'certificato di regolare esecuzione'. Nel caso in cui l'ultimazione degli interventi si dovesse concretizzare dopo il 120° giorno dal termine assegnato l'Amministrazione procedente comunicherà alla beneficiaria, ai sensi dell'articolo 7 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., l'avvio del procedimento di decadenza dai benefici concessi a valere sull'Operazione 4.3.A del PSR 2014/2022 della Puglia e darà seguito, se del caso, all'adozione degli adempimenti conseguenti. Si precisa che la penalità sarà quantificata a decorrere dal termine di ultimazione degli interventi e non dalla data di presentazione della DdP del saldo finale.

Di stabilire che le disposizioni fissate nel presente provvedimento saranno eseguite dalla beneficiaria interessata e, nel contempo, saranno applicate dai competenti uffici istruttori della Regione Puglia.

Di dare atto che, per quanto non espressamente specificato e/o modificato con il presente atto, si rimanda a quanto già disposto nell' Avviso e/o provvedimento di concessione dell'Operazione 4.3.A e nei correlati atti amministrativi.

Di pubblicare il presente provvedimento nel sito istituzionale (<https://psr.regione.puglia.it>) del PSR 2014/2022 della Puglia, nel sito istituzionale (<https://csr.regione.puglia.it>) del CSR 2023/2027 e nel BURP.

Di trasmettere il presente provvedimento all'ARIF.

Di dare atto che il presente provvedimento:

- è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii., ed è composto da pagine numerate progressivamente;
- sarà pubblicato ai sensi degli articoli 26, comma 2 e 27 del D.lgs. 33/2013 nella Sezione *“Amministrazione trasparente”* – *“Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici”* sotto sezione *“criteri e modalità”* del sito www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso all'Assessore all'Agricoltura e allo Sviluppo rurale;
- sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 001/DIR/2026/00041

Sottoscrittori Proposta:

- Resp. SRD07 *“Investimenti in infrastrutture per agricoltura - Azioni 2-6-7”* CSR
23/27
Monica Di Pierro
- Responsabile di Raccordo (RR) degli Interventi strutturali del CSR 2023/2027
Vito Filippo Ripa
- Il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura
Pasquale Solazzo

Firmato digitalmente da:

Autorità di Gestione CSR Puglia 2023-2027

Gianluca Nardone

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE CSR PUGLIA 2023-2027 21 maggio 2026, n. 35

Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Puglia 2023-2027 – Adozione della metodologia per la determinazione delle Unità di Costo Standard (UCS) applicabili ai percorsi formativi di durata superiore a 150 ore nell'ambito dell'intervento SRH03 "Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali".

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 19 del 07/02/1997;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della L.R. n. 7/1997 e del Decreto legislativo (D.lgs.) n. 29 del 03/02/1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l'articolo 18 del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTA la Legge Regionale n.15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, n. 20 "Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento Regionale n. 13 del 04/06/2015, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo;

VISTO il D.lgs. 118/2011 e successive modifiche e/o integrazioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n. 109 del 03/08/2015 e s.m.i.;

VISTA la DGR n. 1974 del 07/12/2020 di *Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"; 2.0"*;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Adozione di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii.;

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la D.G.R. del 3/7/2023 n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;

VISTA la Deliberazione n.677 del 26/04/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito al prof. Gianluca Nardone l'incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale, incarico prorogato al 31/01/26 da ultimo con DGR n. 1967 del 16/12/25 ferma restando l'applicazione dell'art. 23, comma 2, dell'atto di alta organizzazione "MAIA 2.0" di cui al DPGR 22 gennaio 2021, n.22 che dispone <<In tutti i casi di cessazione, ordinaria o anticipata, della legislatura, a garanzia della continuità dell'azione amministrativa, gli incarichi di Direttore di Dipartimento e figure analoghe cessano decorsi 90 giorni dalla proclamazione del nuovo Presidente della Giunta Regionale>>;

VISTA la Deliberazione n.1612 del 11/10/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito al prof. Gianluca Nardone l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2022 della Puglia;

VISTA la nota protocollo AOO_001/PSR-14/10/2021 n. 1453 a firma del prof. Gianluca Nardone, Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale nonché AdG del PSR 2014/2022 della Puglia, riportante *"Precisioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'agricoltura"*;

VISTA la Deliberazione n. 1788 del 05/12/2022 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha approvato il Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) in seno al Piano strategico della PAC 2023-2027 dal quale si desume, tra l'altro, che l'incarico di Autorità di Gestione regionale del CSR è stato conferito al Prof. Gianluca Nardone;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 5 del 06/03/2024 recante *"Adozione del Modello Organizzativo della struttura di gestione e attuazione del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) in seno al Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia"* con la quale, tra l'altro, è stata adottata la struttura organizzativa per l'attuazione del CSR Puglia 2023/2027 che prevede, in continuità con le esigenze di chiusura del PSR 2014/2022, anche lo svolgimento dei relativi compiti secondo il quadro di corrispondenza degli interventi;

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 246 del 03/05/2024 con la quale sono stati conferiti, tra gli altri, alla dott.ssa Giovanna D'Alessandro l'incarico di Responsabile di Raccordo (RR) degli Interventi AKIS del CSR 2023/2027 ed alla dott.ssa Filomena Picca l'incarico di Responsabile SRH03 "Azioni formative" - SRH04 "Az. ni informazione" - SRH05 "Az. ni dimostrative" del CSR 23/27, nonché l'incarico di curare gli adempimenti di chiusura e transizione in ambito della Misura 1, e relative sottomisure, del PSR 2014-2022;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla EQ Responsabile dell'Intervento SRH03 "Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali", confermata dalla EQ RR degli Interventi AKIS del CSR 2023/2027, si relaziona quanto segue.

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante *"le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, nonché le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti"*, ed in particolare gli articoli 53, 54, 55 e 56 concernenti le opzioni semplificate in materia di costi;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante *"norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013"* ed in particolare l'articolo 83, paragrafo 1, lettera b), che consente l'utilizzo di opzioni semplificate in materia di costi mediante costi unitari;

VISTA la Comunicazione della Commissione europea C/2024/7467 del 20 dicembre 2024 recante *"Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi disciplinati dal Regolamento (UE) 2021/1060"*;

VISTO il documento metodologico della Rete Rurale Nazionale/ISMEA recante *"Metodologia per l'individuazione delle opzioni semplificate in materia di costi (OSC) per la scheda intervento SRH03 del PSP 2023-2027"* – marzo 2024;

VISTA la Deliberazione n. 1788 del 05/12/2022 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha approvato il Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023-2027;

VISTA la Deliberazione n. 380 del 28 marzo 2024, con la quale la Giunta regionale della Puglia ha preso atto della decisione C(2023)6990 del 23/10/2023 di modifica al PSP 2023-2027 ed ha approvato delle modifiche al CSR Puglia, approvato con DGR n. 1788 del 5 dicembre 2022.

VISTA la Deliberazione n. 1680 del 29/11/2024 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha preso atto della Decisione C(2023)6990 del 23/10/2023 di modifica al Piano Strategico della Politica Agricola Comune (PSP 2023-2027) ed ha approvato le conseguenti modifiche al Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) Puglia 2023-2027;

VISTA la Deliberazione n. 979 del 14/07/2025 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha preso atto della Decisione C(2025)3805 del 18/06/2025 di modifica al Piano Strategico della Politica Agricola Comune (PSP 2023-2027) ed ha approvato le conseguenti modifiche al Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) Puglia 2023-2027;

VISTA la Deliberazione n. 1983 del 22.12.2025 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha preso atto della decisione C(2025) 822 del 27/11/2025 di modifica al Piano Strategico della Politica Agricola Comune (PSP 23/27) ed ha approvato delle modifiche al Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) Puglia, approvato con DGR n. 1788 del 5 dicembre 2022.

VISTA la scheda di intervento SRH03 *"Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese*

operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1519 del 27/09/2021 recante l’*“Approvazione delle Linee Guida Regionali per l’erogazione dei percorsi formativi relativi alle figure della Produzione Olearia”*;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1908 del 21/11/2025 recante l’*“aggiornamento del Repertorio Regionale delle Figure Professionali e degli standard formativi regionali con riferimento al comparto vitivinicolo pugliese”*;

PREMESSO CHE:

- l’Autorità di Gestione del CSR Puglia 2023-2027 sta procedendo alla predisposizione dell’Avviso pubblico attuativo dell’intervento SRH03;
- nell’ambito del suddetto Avviso è prevista l’attivazione di percorsi formativi afferenti a figure professionali inserite nel Repertorio regionale e caratterizzati da una durata superiore a 150 ore;
- i percorsi formativi interessati riguardano, in particolare:
 - Responsabile Tecnico dell’Impresa Olearia (210 ore)
 - Responsabile di Enoturismo (200 ore);
 - Responsabile di Cantina (300 ore);
 - Wine Manager (300 ore);
- il paragrafo 7 della scheda di intervento SRH03 del CSR Puglia 2023-2027 prevede l’utilizzo di opzioni semplificate di costo ai fini della determinazione del sostegno;
- i parametri UCS attualmente disponibili e validati a livello nazionale dalla Rete Rurale Nazionale (RRN/ISMEA) risultano definiti per classi di durata fino a 150 ore;
- per i percorsi formativi di durata superiore a tale soglia non risultano disponibili UCS nazionali formalmente validate;
- con nota prot. n. 0260014 del 08/05/2026 questa Autorità di Gestione ha richiesto al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria (DAFNE) dell’Università degli Studi di Foggia supporto tecnico-scientifico finalizzato alla definizione di una metodologia di estensione parametrica delle UCS applicabili ai percorsi formativi di durata superiore a 150 ore;
- il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria (DAFNE) dell’Università degli Studi di Foggia ha trasmesso la relazione tecnica recante una proposta metodologica per la determinazione delle UCS applicabili ai percorsi formativi di durata superiore a 150 ore nell’ambito dell’intervento SRH03;

PRESO ATTO della relazione tecnico-scientifica trasmessa dal Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria (DAFNE) dell’Università degli Studi di Foggia acquisita agli atti dell’Autorità di Gestione con prot. n. 288769 del 20/05/2026;

CONSIDERATO CHE:

- la Comunicazione della Commissione europea C/2024/7467 chiarisce che le opzioni semplificate in materia di costi devono essere definite ex ante mediante metodologie giuste, eque, verificabili e trasparenti e possono fondarsi su dati statistici, dati storici, metodologie esistenti e adattamenti di modelli già adottati nell’ambito di politiche dell’Unione europea;
- il documento metodologico della Rete Rurale Nazionale/ISMEA recante “Metodologia per l’individuazione delle opzioni semplificate in materia di costi (OSC) per la scheda intervento SRH03 del PSP 2023-2027” individua, per i corsi di formazione collettiva in presenza di durata lunga, un parametro UCS pari a 18,40 euro/ora/allievo per corsi di durata lunga ricompresi nella fascia 61-150 ore, elaborato

mediante criteri statistici, dati empirici e metodologie oggettive coerenti con i principi delle opzioni semplificate di costo;

- il medesimo documento metodologico prevede la possibilità di adozione della metodologia da parte delle Autorità di Gestione regionali nell'ambito dell'attuazione dell'intervento SRH03;
- la metodologia proposta dal Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria (DAFNE) dell'Università degli Studi di Foggia costituisce estensione metodologica dei parametri UCS già individuati dalla Rete Rurale Nazionale/ISMEA per l'intervento SRH03, mediante applicazione di una funzione matematica coerente con l'andamento dei costi unitari osservati nelle classi di durata già validate, senza introdurre parametri autonomi privi di base empirica;
- la metodologia proposta si fonda su una funzione matematica di tipo potenziale calibrata sui dati empirici disponibili, coerente con l'andamento delle economie di scala osservabili nei percorsi formativi di maggiore durata;
- l'applicazione della suddetta metodologia conduce ai seguenti valori UCS:

Fascia di durata del percorso formativo	UCS proposta (€/ora/allievo)
151-210 ore	18,02
211-300 ore	17,33

- la metodologia adottata è coerente:
 - con l'articolo 83 del Regolamento (UE) 2021/2115;
 - con gli articoli 53 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/1060;
 - con la Comunicazione della Commissione europea C/2024/7467;
 - con i principi di semplificazione amministrativa, proporzionalità, verificabilità e trasparenza;
- la metodologia proposta garantisce continuità metodologica rispetto ai parametri UCS RRN/ISMEA già validati per l'attuazione dell'intervento SRH03;

Per quanto innanzi riportato, ritenuto di:

- condividere integralmente gli esiti della relazione tecnico-scientifica trasmessa dal Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria (DAFNE) dell'Università degli Studi di Foggia;
 - stabilire che la metodologia di cui al punto precedente costituisce tecnica di estensione controllata dei parametri empirici già definiti dalla Rete Rurale Nazionale (RRN/ISMEA) per le classi di durata non coperte da specifiche rilevazioni nazionali validate;
 - approvare i valori UCS derivanti dall'applicazione della suddetta metodologia per le fasce di durata rilevanti ai fini dell'Avviso pubblico;
 - stabilire che i valori di Unità di Costo Standard (UCS) approvati con il presente provvedimento saranno oggetto di revisione e aggiornamento periodico, in conformità con le tempistiche e le modalità di rivalutazione previste dalla metodologia della Rete Rurale Nazionale (RRN/ISMEA) e in linea con le raccomandazioni della relazione tecnico-scientifica assunta agli atti;
 - stabilire che i valori UCS di cui al presente provvedimento siano utilizzati nell'ambito dell'Avviso pubblico attuativo dell'intervento SRH03 del CSR Puglia 2023-2027;
 - stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel sito istituzionale (<https://csr.regione.puglia.it>) del CSR 2023/2027 della Puglia e nel BURP assume valore di comunicazione nei confronti degli interessati;
- dare atto che la metodologia adottata:
- è definita ex ante;
 - si fonda su criteri giusti, equi, verificabili e trasparenti;

- è coerente con l'articolo 83 del Regolamento (UE) 2021/2115;
- è coerente, quale utile riferimento e orientamento tecnico-metodologico per la definizione ex ante dei parametri, con i principi di giustezza, equità e verificabilità espressi dagli orientamenti della Commissione europea di cui alla Comunicazione C/2024/7467;
- si fonda su parametri empirici e procedimenti matematico-statistici espliciti e replicabili;
- garantisce continuità metodologica rispetto ai parametri UCS RRN/ISMEA già validati per l'attuazione dell'intervento SRH03;
- è adottata esclusivamente per le classi di durata non coperte da parametri UCS nazionali validati;

**VERIFICA ai sensi del Regolamento UE n.679/2016 e del D.lgs. n.196/2003,
come modificato dal D.lgs. n.101/2018**

Clausola di riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n.196/2003 come modificato dal D.lgs. n.101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n.1161 del 07/08/2024

Esito Valutazione di impatto di Genere: neutro.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di condividere integralmente la relazione tecnico-scientifica trasmessa dal Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria (DAFNE) dell'Università degli Studi di Foggia relativa alla metodologia di estensione parametrica delle Unità di Costo Standard (UCS) applicabili ai percorsi formativi di durata superiore a 150 ore nell'ambito dell'intervento SRH03 del CSR Puglia 2023-2027;
2. di dare atto che la metodologia adottata costituisce estensione controllata dei parametri empirici già definiti dalla Rete Rurale Nazionale (RRN/ISMEA) ed è coerente con l'articolo 83 del Regolamento (UE) 2021/2115, con gli articoli 53 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/1060, con la Comunicazione della Commissione europea C/2024/7467 nonché con i principi di semplificazione amministrativa, proporzionalità, verificabilità e trasparenza;

3. di approvare i seguenti valori UCS applicabili ai percorsi formativi dell'intervento SRH03 di durata superiore a 150 ore:

Fascia di durata del percorso formativo	UCS proposta (€/ora/allievo)
151-210 ore	18,02
211-300 ore	17,33

5. di stabilire che i valori di Unità di Costo Standard (UCS) approvati con il presente provvedimento saranno oggetto di revisione e aggiornamento periodico, in conformità con le tempistiche e le modalità di rivalutazione previste dalla metodologia della Rete Rurale Nazionale (RRN/ISMEA) e in linea con le raccomandazioni della relazione tecnico-scientifica assunta agli atti;
6. di dare atto che il presente provvedimento:
- è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.,
 - è composto da pagine numerate progressivamente;
 - sarà pubblicato ai sensi degli articoli 26, comma 2 e 27 del D.lgs. 33/2013 nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sotto sezione "criteri e modalità" del sito www.regione.puglia.it;
 - sarà pubblicato nel sito istituzionale (<https://csr.regione.puglia.it/>) del CSR 2023/2027 e nel BURP;
 - sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - sarà trasmesso all'Assessore all'Agricoltura e Sviluppo Rurale;
 - sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 001/DIR/2026/00044

Sottoscrittori Proposta:

• Resp. SRH03 "Azioni formative" - SRH04 "Az.ni informazione" - SRH05 "Az.ni dimostrative" CSR 23/27
Filomena Picca

• Responsabile di Raccordo (RR) degli Interventi AKIS del CSR 2023/2027
Giovanna D'Alessandro

Firmato digitalmente da:

Autorità di Gestione CSR Puglia 2023-2027
Gianluca Nardone

SEZIONE SECONDA

Atti di organi statali e comunitari

COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE PUGLIA
Estratto Decreto definitivo di esproprio 21 maggio 2026, n. 418.

Decreto d'esproprio definitivo nelle forme di cui al Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità di immobili occorsi per la realizzazione dei lavori di mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia, intervento denominato: "Intervento di salvaguardia idraulica zona PIP" - Comune di Molfetta (BA) - codice di identificazione intervento 16IR773/G1 - CUP B53H17000030006.

IL SOGGETTO ATTUATORE

... omissis ...

DECRETA**Articolo 1**

Le premesse e gli elenchi allegati "Esproprio - Allegato 1" ed "Esproprio - Allegato 2" formano parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono integralmente richiamati, anche ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 3, L. n. 241/90 costituendone motivazione.

Articolo 2

Di pronunciare, in favore del DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO - RAMO BONIFICHE con sede in Roma - Codice Fiscale n. 80193210582 - quale soggetto beneficiario, l'espropriazione definitiva dei beni immobili, siti nel territorio del Comune di Molfetta (BA) di proprietà delle Ditte riportate negli elenchi allegati "Esproprio - Allegato 1" ed "Esproprio - Allegato 2", ritualmente notificati unitamente al presente decreto, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale.

Articolo 3

Di disporre, in favore del DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO - RAMO BONIFICHE (Codice Fiscale n. 80193210582), il passaggio del diritto di proprietà degli immobili individuati negli elenchi allegati "Esproprio - Allegato 1" ed "Esproprio - Allegato 2", comportando l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato.

Articolo 4

Il presente provvedimento verrà notificato alle ditte proprietarie degli immobili espropriati nelle forme di quanto previsto dall'art. 23, comma 1 del DPR n. 327/01 e pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 23 comma 5 del D.P.R. 327/01.

Articolo 5

Il presente provvedimento verrà trascritto senza indugio presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari e presentato nelle forme di legge per la voltura catastale, ai sensi dell'art. 23 commi 2 e 4 del D.P.R. n. 327/01.

Articolo 6

Per effetto del presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati, potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Articolo 7

Le aree oggetto di occupazione, non espropriate con il presente atto, devono intendersi restituite.

Articolo 8

Il presente atto gode dell'esenzioni previste dall'art. 57, comma 8, del Testo unico dell'imposta di registro (TUR) e dagli articoli 1 e 10 del Testo unico delle disposizioni concernenti le imposte ipotecaria e catastale (TUIC). Il presente atto, altresì, essendo relativo ad una procedura espropriativa per causa di pubblica utilità, viene redatto in esenzione di bollo, ai sensi del D.P.R. 26.10.1972 n. 642.

Ai sensi dell'art. 3 quarto comma della L. 241/90, si avverte che, avverso il presente provvedimento, può essere proposto, nel termine di 60 gg. dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia (art. 13 Decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104), oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 gg. dalla notificazione (D.P.R. 24/12/1971, n. 1199); l'opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto di cui al precedente punto 4.

Ing. Giuseppe Laraia

Il Soggetto Attuatore

Ing. Gennaro Ranieri

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

Esproprio - Allegato 1 - Mitigazione del rischio idraulico dell'area PIP" - Comune di Molfetta (BA) – codice Rendis 16IR773/G1 – CUP B53H17000030006

DITTE CONCORDATARIE - ESPROPRIO DEL DIRITTO DI PROPRIETA' in favore del DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO – RAMO BONIFICHE (Codice Fiscale n. 80193210582)

N° di prog. piano	N° di piano	Intestatario	Proprietario	cod. fiscale	Zona Omogenea	Foglio	DATI CATASTALI				Data Immissione in possesso (art.24 c.5 DPR 327/01)	Diritto di proprietà per	Indennità definitiva	TOTALE €
							Part.lla Originiaria	Part.lla mappale	mq.	mq.				
* * * * * COMUNE DI MOLFETTA * * * * *														
27	26	PANUNZIO GENNARO ... omisis ... MINERVINI ASSUNTA ... omisis ... PANUNZIO GIOVANNA ... omisis ... PANUNZIO MICHELE ... omisis ... PANUNZIO MICHELE ... omisis ...		... omisis ...	D	7	143	1960	2103	1120	12/04/2023	11/27 2/27 6/27 2/27 6/27	14.161,13	
29	29 31	ALTAMURA LETIZIA ... omisis ... CASTIGLIONE SALVATORE ... omisis ...		... omisis ...	D	7	229	60	2138	5	12/04/2023	1/2 1/2 1/2	€ 1.538,90	
30	30 35 36 37	DE GENNARO CORRADO ... omisis ... GABESIDE COSTRUZIONI S.A.S. DI DE BIASE GIOVANNI & C. ... omisis ...		... omisis ...	D	7	125	3599	125	2270	12/04/2023	1/1 1/1 1/1 1/1	€ 5.296,13 € 12.066,37	
33	40 113	DE RUVO ANGELA ... omisis ...		... omisis ...	D	7	152	2961	2106	680	12/04/2023	1000/1000 1000/1000	€ 7.145,20	
34	41	MINERVINI COSIMO ... omisis ...		... omisis ...	D	7	201	7912	2111	1196	27/02/2023	1000/1000	€ 92,66	
35	42	GADALETA MARIA GIUSEPPA ... omisis ... PICCA SERGIO ... omisis ...		... omisis ...	D	7	217	4930	2091	640	27/02/2023	3/7 4/7	€ 1.513,86	
36	43	FARINOLA GIOVANNI ... omisis ...		... omisis ...	D	7	102	4929	2089	1100	27/02/2023	1/1	€ 2.731,59	
37	44	FALLACARA ANTONIO ... omisis ... POLI SILVANA ... omisis ...		... omisis ...	D	7	268	7874	2094	2440	27/02/2023	1/1	5706,48	
38	45	ZAGAMI MARIA TERESA ... omisis ... ZAGAMI NICOLA FORTUNATO ... omisis ...		... omisis ...	D	7	286	4060	2097	10	27/02/2023	1/3 1/3 1/3	€ 979,59	
40	49	IMPRESA EDILE DOTT. DAMIANO BELGIOVINE & CO. S.A.S. con sede in BISCEGLIE (BA)		... omisis ...	D	7	67	4030	2086	1425	27/02/2023	1/1	€ 6.176,77	
42	51	ANGIONE GIACOMO ... omisis ... CAMPI MARIA GIUSEPPA ... omisis ...		... omisis ...	D	7	56	3113	2082	1460	27/02/2023	1/2 1/2	€ 7.997,56	

Pagina 4 di 6

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA



COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

Esproprio - Allegato 2 - Mitigazione del rischio idraulico dell'area PIP" - Comune di Molfetta (BA) - codice Rendis 161R773/G1 - CUP B53H17000030006

DITTE NON CONCORDATARIE - ESPROPRIO DEL DIRITTO DI PROPRIETA' favore del DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO - RAMO BONIFICHE (Codice Fiscale n. 80193210582)

N° di prog. piano	Intestatario	Proprietario	cod. fiscale	Zona Omogenea	Foglio	DATI CATASTALI				Data Immissione in possesso (art.24 c.5 DPR 327/01)	Diritto di propr. per	Indennità provvisoria	
						Part.lla Originiaria mappale	Part.lla espropriata mappale	mq.	mq.			€	
* * * COMUNE DI MOLFETTA * * *													
7	8	DI MODUGNO ANGELA ... ommissis ...	... ommissis ...	D	14	56	11815	1651	455	02/03/2023	1/1	€ 473,96	
8	9	DE CESARE IGNAZIA ... ommissis ...	... ommissis ...	D	15	518	3285	807	8	02/03/2023	1000/1000	€ 254,26	
19	17	ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO DELLA DIOCESI DI MOLFETTA RUVO GIOVINAZZO TERLIZZI CON SEDE IN MOLFETTA	... ommissis ...	D	15	256	3534	841	400	12/04/2023	1000/1000	€ 1.416,67	
22	20	DEL ROSSO ANGELO ... ommissis ...	... ommissis ...	D	15	36	690	850	390	28/02/2023	1/7	€ 2.237,38	
		1/7											
23	21	DEL ROSSO ANNA ... ommissis ...	... ommissis ...	D	15	317	4090	798	1941	12/04/2023	1/7	€ 6.874,38	
		1/7											
27		DEL ROSSO MAURO ... ommissis ...	... ommissis ...	D	7	315	158	2098	25	12/04/2023	1/7	€ 88,54	
		1/7											
28	28	DEL ROSSO PIETRO ... ommissis ...	... ommissis ...	D	7	259	4641	2116	980	12/04/2023	1/7	€ 3.470,83	
		1/7											
		DEL ROSSO SAVERIO ... ommissis ...	... ommissis ...	D	7	315	158	2098	25	12/04/2023	1/7	€ 88,54	
		1/7											
		DEL ROSSO VINCENZO ... ommissis ...	... ommissis ...	D	7	315	158	2098	25	12/04/2023	1/7	€ 88,54	
		1/7											
		DEL ROSSO MARIA GIROLAMA ... ommissis ...	... ommissis ...	D	7	315	158	2098	25	12/04/2023	1/7	€ 88,54	
		1/7											
		DEL ROSSO TERESA ... ommissis ...	... ommissis ...	D	7	315	158	2098	25	12/04/2023	1/7	€ 88,54	
		1/7											
		PAPARELLA ANGELA ... ommissis ...	... ommissis ...	D	7	315	158	2098	25	12/04/2023	1/7	€ 88,54	
		1/7											
		TARTARELLI FULVIO ... ommissis ...	... ommissis ...	D	7	315	158	2098	25	12/04/2023	1/7	€ 88,54	
		1/7											
		DI PALMA ANTONIETTA ... ommissis ...	... ommissis ...	D	7	315	158	2098	25	12/04/2023	1/7	€ 88,54	
		1/7											
		DI PALMA MASSIMO TOMMASO ... ommissis ...	... ommissis ...	D	7	315	158	2098	25	12/04/2023	1/7	€ 88,54	
		1/7											
		DI PALMA ROBERTA ... ommissis ...	... ommissis ...	D	7	315	158	2098	25	12/04/2023	1/7	€ 88,54	
		1/7											
		DI PALMA SAVINA ... ommissis ...	... ommissis ...	D	7	315	158	2098	25	12/04/2023	1/7	€ 88,54	
		1/7											
		DI PALMA VALERIO ... ommissis ...	... ommissis ...	D	7	315	158	2098	25	12/04/2023	1/7	€ 88,54	
		1/7											
		MITOLO IGNAZIO ... ommissis ...	... ommissis ...	D	7	315	158	2098	25	12/04/2023	1/7	€ 88,54	
		1/7											
		PETRUZZELLA ELISABETTA ... ommissis ...	... ommissis ...	D	7	315	158	2098	25	12/04/2023	1/7	€ 88,54	
		1/7											



COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

Esproprio - Allegato 2 - Mitigazione del rischio idraulico dell'area PIP" - Comune di Molfetta (BA) - codice Rendis 16IR773/G1 - CUP B53H17000030006													
DITTE NON CONCORDATARIE - ESPROPRIO DEL DIRITTO DI PROPRIETA' favore del DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO - RAMO BONIFICHE (Codice Fiscale n. 80193210582)													
N° di prog. piano	Proprietario	Intestatario	cod. fiscale	Zona Omogenea	DATI CATASTALI				Data Immissione in possesso (art.24 c.5 DPR 327/01)	Diritto di prop. per	Indennità provvisoria		
					Foglio	Part.lla Originaria	Part.lla espropriata	mq					
* * * * * COMUNE DI MOLFETTA * * * * *													
31		LOSITO MICHELE ... omisiss ...	... omisiss ...	D	7	128	566	2126	290		1/1	€ 302,08	
	D			7	127	590	2123	570		1/1	€ 593,75		
	D			7	126	969	2120	825		1/1	€ 859,38		
	D			7	129	675	2129	5		1/1	€ 5,21		
39		DE PINTO DOMENICO ... omisiss ...	... omisiss ...	F	7	267	3124	2079	443		1000/1000	€ 1.568,96	
41		SPADAVECCHIA BENITO ... omisiss ...	... omisiss ...	D	7	260	3049	2077	675		1/1	€ 2.390,62	
55			D	4	193	3950	638	1020		1/1	€ 4.324,01		
57			D	4	144	3983	625	1655		1/1	€ 7.015,92		
58			D	4	131	1930	568	444		1/1	€ 1.882,21		
44		SOCIETA' AGRICOLA RAMI D'ORO IN ACCOMANDITA SEMPLICE DI FACCHINI GUGLIELMO ONOFRIO & C. con sede in RUVO DI PUGLIA (BA)	... omisiss ...	D	4	154	975	574	408		1/1	€ 1.729,60	
	E			16	143	322	744	185		1/1	€ 784,26		
	94												
45		SOCIETA' AGRICOLA RAMI D'ORO IN ACCOMANDITA SEMPLICE DI FACCHINI GUGLIELMO ONOFRIO & C. con sede in RUVO DI PUGLIA (BA)	... omisiss ...	D	4	192	3982	634	1265		1/1	€ 5.362,62	
47		DIAIELLO LA NOTTE ANGELA PASQUALE ... omisiss ... DE BENEDICTIS VITO ... omisiss ... GERMINARIO MARGHERITA ... omisiss ... PASQUALE MAURO ... omisiss ... AZZOLLINI FLORA FU SERGIO AZZOLLINI GIUSEPPE FU SERGIO AZZOLLINI IGNAZIO FU SERGIO AZZOLLINI SILVIA FU SERGIO AZZOLLINI TRENTINO FU SERGIO	... omisiss ...	E	14	48	13496	1637	2842		528/2100 528/2100 272/2100 272/2100	€ 14.534,46	
										1/21			
										1/21			
										1/21			
48		FASCIANO GIUSEPPE ... omisiss ...	... omisiss ...	E	23	346	2815	2292 2293	77 27		1/2 1/2	€ 368,33	
61		DE RUVO LORENZO ... omisiss ... LA GIRASTA OTTAVIA ... omisiss ...	... omisiss ...	F	4	174	4340	640	220		1/2 1/2	€ 1.125,12	
68		GADALETA LUCREZIA ... omisiss ... PETRUZZELLA CATERINA ... omisiss ... PETRUZZELLA SAVERIO ... omisiss ...	... omisiss ...	E	23	157	4944	2270	580		1/3 1/3 1/3	€ 2.239,95	
69		CICCOLELLA SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA IN SIGLA "CICCOLELLA SOC. AGR. A R.L." con sede in MOLFETTA (BA)	... omisiss ...	E	23	2245	7861	2276	1090		1/1	€ 8.144,02	
73		FACCHINI LAURA AISLING ... omisiss ...	... omisiss ...	D1	15	714	49855	822	40		1/1	€ 318,79	

REPUBBLICA ITALIANA		REGIONE PUGLIA										
												
COMMISSARIO di GOVERNO												
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia												
Esproprio - Allegato 2 - Mitigazione del rischio idraulico dell'area PIP" - Comune di Molfetta (BA) – codice Rendis 161R773/G1 – CUP B53H17000030006												
DITTE NON CONCORDATARIE - ESPROPRIO DEL DIRITTO DI PROPRIETA' favore del DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO – RAMO BONIFICHE (Codice Fiscale n. 80193210582)												
N° di prog. piano	Intestatario	Proprietario	cod. fiscale	Zona Omogenea	DATI CATASTALI				Data Immissione in possesso (art.24 c.5 DPR 327/01)	Diritto di propr. per	Indennità provvisoria €	
					Foglio	Part.lla Originaria mappale	mq. mappale	mq				
COMUNE DI MOLFETTA												
74	99	RICCHIUTO GAETANO ... omissis ...	...	E	4	268	10470	588	1070	27/02/2023	1/1	€ 3.789,58
	101	...	...	E	4	32	8003	590	899		1/1	€ 3.183,96
75	100	CAPUTO DOMENICO ... omissis ...	...	E	4	54	6155	624	480	27/02/2023	1/1	€ 816,00
76	101'	CAPURSO ANNA MARIA ... omissis ...	...	E	4	36	6473	622	120	27/02/2023	1/1	€ 86,00
86	120	DE CANDIA GIOVANNA ... omissis ...	...	D3	4	182	2213	549	50	27/02/2023	1/1	€ 179,27
87	121	GEST.IMM.-GESTIONE IMMOBILIARE DEI F.LLI TARTARELLI & C. S.N.C. con sede in MOLFETTA (BA)	...	D3	4	76	2559	553	67	27/02/2023	1/1	€ 237,29
88	122	PANSINI GIUSEPPE ... omissis ...	...	D3	4	387	1701	551	38	27/02/2023	1/1	€ 134,58
TOTALE												€ 76.791,99

COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE PUGLIA
Estratto Decreto definitivo di esproprio 21 maggio 2026, n. 419.

Decreto d'esproprio definitivo nelle forme di cui al Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità di immobili occorsi per la realizzazione dei lavori di mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia, intervento denominato: "Intervento di salvaguardia idraulica zona ASI" - Comune di Molfetta (BA) - codice di identificazione intervento 16IR772/G1 - CUP B53H17000040006.

IL SOGGETTO ATTUATORE

... omissis ...

DECRETA

Articolo 1

Le premesse e l'elenco allegato "Esproprio -Allegato A" formano parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono integralmente richiamati, anche ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 3, L. n. 241/90 costituendone motivazione.

Articolo 2

Di pronunciare, in favore del DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO - RAMO BONIFICHE con sede in Roma - Codice Fiscale n. 80193210582 - quale soggetto beneficiario, l'espropriazione definitiva dei beni immobili, siti nel territorio del Comune di Molfetta (BA) di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco allegato "Esproprio - Allegato A", ritualmente notificato unitamente al presente decreto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Articolo 3

Di disporre, in favore del DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO - RAMO BONIFICHE (Codice Fiscale n. 80193210582), il passaggio del diritto di proprietà degli immobili individuati nell'elenco allegato "Esproprio - Allegato A", comportando l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato.

Articolo 4

Il presente provvedimento verrà notificato alle ditte proprietarie degli immobili espropriati nelle forme di quanto previsto dall'art. 23, comma 1 del DPR n. 327/01 e pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 23 comma 5 del D.P.R. 327/01.

Articolo 5

Il presente provvedimento verrà trascritto senza indugio presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari e presentato nelle forme di legge per la voltura catastale, ai sensi dell'art. 23 commi 2 e 4 del D.P.R. n. 327/01.

Articolo 6

Per effetto del presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati, potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Articolo 7

Le aree oggetto di occupazione, non espropriate con il presente atto, devono intendersi restituite.

Articolo 8

Il presente atto gode dell'esenzioni previste dall'art. 57, comma 8, del Testo unico dell'imposta di registro (TUR) e dagli articoli 1 e 10 del Testo unico delle disposizioni concernenti le imposte ipotecaria e catastale (TUIC). Il presente atto, altresì, essendo relativo ad una procedura espropriativa per causa di pubblica utilità, viene redatto in esenzione di bollo, ai sensi del D.P.R. 26.10.1972 n. 642.

Ai sensi dell'art. 3 quarto comma della L. 241/90, si avverte che, avverso il presente provvedimento, può essere proposto, nel termine di 60 gg. dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia (art. 13 Decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104), oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 gg. dalla notificazione (D.P.R. 24/12/1971, n. 1199); l'opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto di cui al precedente punto 4.

Ing. Giuseppe Laraia

Il Soggetto Attuatore

Ing. Gennaro Ranieri

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia

ESPROPRIO - ALLEGATO A

Cod. Intervento 16IR72/G1 - Comune di Molfetta (BA)

N°	ditta catastale	Foglio	p.la originaria	p.la derivata	superf. Esproprio	INDENNITA' LIQUIDATE DITTE CONCORDATARIE	INDENNITA' DEPOSITATE RAGIONERIA TERRITORIALE DELLO STATO DITTE NON CONCORDATARIE
FOGLIO 14							
0	CAPOCHIANI DE IUDICIBUS GIOVANNI ... omisis ...	Proprieta' 2/8					
	CAPOCHIANI DE IUDICIBUS ANGELA ... omisis ...	Proprieta' 2/8					
	CAPOCHIANI DE IUDICIBUS BARTOLOMEO ... omisis ...	Proprieta' 2/8	14	329	1669 mq	2900	12.410,88
	FERRARA ARGNANI ALESSANDRA ... omisis ...	Proprieta' 1/8					
	FERRARA ARGNANI PATRIZIA ... omisis ...	Proprieta' 1/8					
1	MUROLO GIUSEPPE ... omisis ...	Proprieta' 1/1	14	327	1667 mq	75	
3			14	21	21 mq	210	2.876,37
4			14	316	1664 mq	650	
5a	DE MUSSO COSIMO ... omisis ...	Proprieta' 1/1	14	1632	1661 mq	155	
5b			14	1631	1658 mq	100	
5c			14	1630	1656 mq	916	
6	DE PALMA LUCIO ... omisis ...	Proprieta' 1/1	14	1	1653 mq	4400	15.421,13
FOGLIO 12							
7	FAVUZZI DAMIANO ... omisis ...	Proprieta' 1/1	12	358	689 mq	3352	15.514,11
9	SANCILIO GAETANO ... omisis ...	Proprieta' 1/1	12	358	690 mq	2731	
11	CORRIERI ANNA ECCELSA ... omisis ...	Proprieta' 1/1	12	283	692 mq	105	680,50
			12	287	694 mq	1805	4.587,48

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia

ESPROPRIO - ALLEGATO A

Cod. Intervento 16IR72/G1 - Comune di Molfetta (BA)

N°	ditte catastale	Foglio	p.la originaria	p.la derivata	superf. Esproprio	INDENNITA' LIQUIDATE DITTE CONCORDATARIE	INDENNITA' DEPOSITATE RAGIONERIA TERRITORIALE DELLO STATO DITTE NON CONCORDATARIE
12	ANGIONE CORRADO ... omisiss ... ANGIONE SERAFINA ... omisiss ... DE VINCENZO LUCIA ... omisiss ...	Proprieta' 1/3 Proprieta' 1/3 Proprieta' 1/3	omisiss ... omisiss ... omisiss ...	356 356 356	mq mq mq	6.386,47	
15	DE CANDIA SALVATORE ... omisiss ...	Proprieta' 1/1	omisiss ...	354	mq	11.357,97	
16	SCIACCALEPORE DOMENICO ... omisiss ... DE RIENZO ANTONIO ... omisiss ... DERIENZO TERESA MARIA ... omisiss ...	Proprieta' 1/1 Proprieta' 1/1 Proprieta' 3/30	omisiss ... omisiss ... omisiss ...	696 352 352	mq mq mq	5.426,85	
19	SPACCAVENTO GRAZIA ... omisiss ... SPACCAVENTO MARIANTONIA ... omisiss ... SPACCAVENTO PAOLA ... omisiss ... SPACCAVENTO PASQUA ... omisiss ... SPACCAVENTO SIMONETTA ... omisiss ...	Proprieta' 6/30 Proprieta' 6/30 Proprieta' 3/30 Proprieta' 6/30 Proprieta' 3/30	omisiss ... omisiss ... omisiss ... omisiss ... omisiss ...	349 349 349 345 345	mq mq mq mq mq	21.205,70	
20	MARZOCCA GIUSEPPE ... omisiss ...	Proprieta' 1/1	omisiss ...	345	mq	6.269	20.656,55
26	MARZOCCA ELISABETTA ... omisiss ... MARZOCCA GRAZIANO ... omisiss ... MARZOCCA MICHELE ... omisiss ...	Proprieta' 1/6 Proprieta' 1/6 Proprieta' 1/6	omisiss ... omisiss ... omisiss ...	343 343 343	mq mq mq	17.871,59	
27	SCIACCALEPORE TERESA MARIA ... omisiss ... DE ROBERTIS SERGIO ... omisiss ...	Proprieta' 1/2 Proprieta' 1/1	omisiss ... omisiss ...	341 341	mq mq	10.160	37.000,00

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA



COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia

ESPROPRIO - ALLEGATO A

Cod. Intervento 161R772/G1 - Comune di Molfetta (BA)

N°	ditte catastale	Foglio	p.lta originaria	p.lta derivata	superf. Esproprio	INDENNITA' LIQUIDATE DITTE CONCORDATARIE	INDENNITA' DEPOSITATE RAGIONERIA TERRITORIALE DELLO STATO DITTE NON CONCORDATARIE
70		5	162	162	mq 1370		
71	NICASTRO SANTA CARLA ... omisiss ...	Proprieta' 1/1	188 sub.1-2	4195	mq 199	73.702,93	
72		5	768	768	mq 746		
73	GADALETA ANTONIO ... omisiss ...	Proprieta' 1/1	801	801	mq 890	6.836,37	
74	DISTRIBUTORI PAPA DI GP UNITED S.R.L. & C. S.A.S.	Proprieta' 1/1	53	4183	mq 40		140,00
75	DE TULLIO ANTONIA ... omisiss ... GADALETA DAMIANO ... omisiss ... GADALETA GENNARO ... omisiss ...	Proprieta' 1/13 Proprieta' 1/13 Proprieta' 1/13	797	797	mq 1519	6.744,42	
77	GADALETA LUCIA ROSA ... omisiss ...	Proprieta' 1/1	796	796	mq 1726	4.327,50	
78		5	795	795	mq 5		
79	SCIANCEPORE CONCETTA ... omisiss ...	Proprieta' 1/1	4027	4027	mq 4427	11.125,00	
80		5	4026	4026	mq 23		
	ALTOMARE MAURIZIO ... omisiss ...	Proprieta' 2/240	4064	4181	150		89,59
	ALTOMARE SALVATORE ... omisiss ...	Proprieta' 2/240	805	4177	510		89,59
	MINERVINO ANNA ... omisiss ...	Proprieta' 160/240	1558	4174	1620		

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia

ESPROPRIO - ALLEGATO A

Cod. Intervento 16IR772/G1 - Comune di Molfetta (BA)

N°	ditta catastale	Foglio	p.lia originaria	p.lia derivata	superf. Esproprio	INDENNITA' LIQUIDATE DITTE CONCORDATARIE	INDENNITA' DEPOSITATE RAGIONERIA TERRITORIALE DELLO STATO DITTE NON CONCORDATARIE	
87 - 89 - 91 - 94 - 95	SCIANCEPORE CONCETTA ... omisis ...	5	119	4168	mq	10.572,08		
	SCIANCEPORE MARIA ... omisis ...		118	118	548			
	SCIANCEPORE MARTA ... omisis ...							
	SCIANCEPORE MAURO FABIANO ... omisis ...							
	SCOCIMARRO PRUDENZA ... omisis ...							
88	SCIANCEPORE MARIA ... omisis ...	5	4082	4179	mq	3.021,39		
	SCIANCEPORE MAURO FABIANO ... omisis ...							
	SCOCIMARRO PRUDENZA ... omisis ...							
92	CORMIO PAOLO ... omisis ...	5	374	4172	mq	280	3.339,80	
93		5	772	4170	mq	150		
96 - 98	ANNESE MAURO ... omisis ...	5	4158	4161	mq	24.315,89		
	BUFI GIOVANNI ... omisis ...							
	CORRIERI DOMENICO ... omisis ...							
	MASTROPIERRO SILVIA ... omisis ...							
	SALVINI MICHELE ... omisis ...							
97	PATIMO GIUSEPPE ... omisis ...	5	346	4163	mq	2050	9.813,20	

FOGLIO 2

99	GRILLO ANTONIO ... omisis ...	Proprieta' 1/1	2	33	577	mq	150	32.287,62
100			2	269	575	mq	1150	
101			2	271	572	mq	4000	

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA



COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia

ESPROPRIO - ALLEGATO A

Cod. Intervento 16IR772/G1 - Comune di Molfetta (BA)

N°	ditta catastale	Foglio	p.l.a. originaria	p.l.a. derivata	superf. Esproprio	INDENNITA' LIQUIDATE DITTE CONCORDATARIE	INDENNITA' DEPOSITATE RAGIONERIA TERRITORIALE DELLO STATO DITTE NON CONCORDATARIE
102		2	273	569	mq 2500		
103		2	275	567	mq 270		
104	SCAGLIOLA GIOACCHINO ... omisiss ...	Proprieta' 1/1	2	29	mq 4900	22.088,95	
105	MINERVINI COSMO ... omisiss ...	Proprieta' 1/1	2	151	mq 500	5.317,05	
106			2	150	mq 1600		
107	DE CANDIA ISABELLA ... omisiss ...	Proprieta' 1/1	2	285	mq 2300	8.233,74	
108			2	188	mq 140		

FOGLIO 1

112	MICHELINI ANTONIETTA RITA ... omisiss ...	Proprieta' 1/2	1	1836 ex 1806	mq 1844	21.000,53	
	PELLEGRINI FRANCESCO ... omisiss ...	Proprieta' 1/2			mq 2870		
113			1	61	mq 1843	93	
114	GEST.IMM.-GESTIONE IMMOBILIARE DEI F.LLI TARTARELLI&C.S.N.C	Proprieta' 1/1	1	47	mq 1847	1159	7.007,86
115	TARANTINI DOMENICO ... omisiss ...	Proprieta' 1/2	1	238 ex 1841	mq 1851	2855	
	TARANTINI GIUSEPPE ... omisiss ...	Proprieta' 1/2			mq 2855	23.649,40	
116a	DEL ROSSO FRANCESCA ... omisiss ...	Proprieta' 1/1	1	1799	mq 1799	3881	
116b	DEL ROSSO FRANCESCA ... omisiss ...	(RIF 7A - Scheda fabbricati)	1	1800 sub.1	mq 1800 sub.1	C.da Torre della Cera PT	20.789,80

REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA  COMMISSARIO di GOVERNO <i>per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia</i>									
ESPROPRIO - ALLEGATO A									
Cod. Intervento 16IR72/G1 - Comune di Molfetta (BA)									
N°	ditte catastale	Foglio	p.la originaria	p.la derivata	superf. Esproprio	INDENNITA' LIQUIDATE DITTE CONCORDATARIE	INDENNITA' DEPOSITATE RAGIONERIA TERRITORIALE DELLO STATO DITTE NON CONCORDATARIE		
117	GAGLIARDI DOMENICO ... omisis ...	Proprieta' 1/1	1	136	136 mq	3617	14.489,54		
118	CANNONE SANTOLA ... omisis ...	Proprieta' 1/2	1	145	145 mq	3719	20.186,20		
	INCHINGOLO GIOVANNI ... omisis ...	Proprieta' 1/2							
119	CANNONE SANTOLA ... omisis ...	Proprieta' 1/1	1	500	500 mq	C.da Torre Nuova PT	847,50		
120	CANNONE ANTONIETTA ... omisis ...	Proprieta' 1/1	1	501	501 mq	1113	12.196,00		
121	CANNONE GIUSEPPE ... omisis ...	Proprieta' 1/1	1	502	502 mq	1073	5.396,90		
122	CANNONE SABINA ... omisis ...	Proprieta' 1/1	1	503	503 mq	1151	10.000,00		
123	FAIONI GIOVANNA ... omisis ...	Proprieta' 1/3							
	TARTARELLI SALVATORE ... omisis ...	Proprieta' 1/3							
	TARTARELLI FELICE ... omisis ...	Proprieta' 1/2	1	20	1833 mq	6000			
	TARTARELLI FULVIO ... omisis ...	Proprieta' 1/2							
	TARTARELLI GABRIELE ... omisis ...	Proprieta' 1/2							
	TARTARELLI MARIA GIOVANNA ... omisis ...	Proprieta' 1/2							
124			1	21	1849 mq	51			
125	DE ROBERTIS CHIARA ISABELLA ... omisis ...	Proprieta' 1/1	1	62	1850 mq	2433			
					1839 mq	350	7.375,00		

35.041,95

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

DETERMINAZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE PUGLIA SVILUPPO S.P.A. S.B. 26 maggio 2026, n. 29

Fondo Minibond Puglia 2021-2027. “Invito per ricevere manifestazioni di interesse da parte di PMI e MIDCAP che intendono aderire all’iniziativa di strutturazione di Minibond”, di cui alla D.G.R. 1242 del 11/08/2025.

Oggetto: Fondo Minibond Puglia 2021-2027. *“Invito per ricevere manifestazioni di interesse da parte di PMI e MIDCAP che intendono aderire all’iniziativa di strutturazione di Minibond”, di cui alla D.G.R. 1242 del 11/08/2025*

DETERMINAZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione,

Premesso che

- lo strumento finanziario Fondo Minibond Puglia 2021-2027 è lo strumento con cui la Regione Puglia intende sostenere i piani di sviluppo delle PMI che hanno le potenzialità per emettere Minibond supportati da garanzie pubbliche, favorendo la complementarità con il sistema del credito bancario tradizionale attraverso l'utilizzo di un canale alternativo che si traduce nel ricorso al mercato dei capitali;
- il vantaggio finanziario del contributo pubblico al Fondo viene interamente trasferito ai destinatari finali sotto forma di riduzione del tasso di remunerazione dei minibond;
- la Regione Puglia, con D.G.R. 1242 del 15/08/2025 ha costituito il Fondo Minibond Puglia, con una dotazione di 83.597.711,63 di euro e individuato Puglia Sviluppo (società in house alla Regione) quale soggetto gestore del predetto Fondo istituito;
- Puglia Sviluppo S.p.A. S.B. è società per azioni soggetta all'attività di direzione e controllo dell'unico socio Regione Puglia;

Considerato che

- con la DGR n. 556/2022 è stato approvato il Programma Operativo FESR-FSE+ della Regione Puglia 2021/2027;
- con la DGR n. 811 del 17/06/2024 si prende atto della “Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni” a valere sul POR Puglia FESR-FSE 2021-2027;
- le risorse finanziarie disponibili per la costituzione della garanzia di portafoglio ammontano ad 80 milioni di euro.
- i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto Gestore in relazione alla gestione del Fondo sono definiti in apposito Accordo di finanziamento redatto ai sensi degli articoli 58 e 59 del regolamento (UE) n. 1060/2021, approvato con la DGR n. 1242 dell'11/08/2025 e sottoscritto il 15/09/2025;
- in data 23/09/2024 è stata pubblicata sul sito PR FESR-FSE+ 2021/2027 la VEXA per la costituzione del Fondo Minibond Puglia 2021/2027 e in data 28/04/2025 è stato pubblicato sul sito PR FESR-FSE+ 2021/2027 il relativo aggiornamento;

Visti

- la Comunicazione della Commissione sull'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) agli aiuti di Stato concessi sotto forma di garanzie del 20 giugno 2008, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea del 20 giugno 2008, C 155/10;

- il Regolamento (UE) n. 2831/2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE agli aiuti di importanza minore ("de minimis"), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 15/12/2023 serie L;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e ss.mm.ii.;
- la Decisione della Commissione Europea n. 8461 del 17/11/2022 con cui è stato approvato il Programma Regionale FESR- FSE+ 2021/2027;
- la DGR n. 1812 del 07/12/2022 con cui la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione di esecuzione e ha approvato il Programma Regionale FESR-FSE+ 2021/2027;
- la DGR n. 1242/2025 con cui è stato costituito il Fondo Minibond Puglia ed è stata individuata Puglia Sviluppo S.p.A. S.B. quale soggetto Gestore;
- l'Accordo di Finanziamento, redatto ai sensi degli articoli 58 e 59 del regolamento (UE) n. 1060/2021, stipulato in data 15/09/2025 tra la Regione Puglia e Puglia Sviluppo S.p.A. S.B., approvato con la DGR n. 1242 dell'11/08/2025.

Considerato, altresì, che

- a seguito dell'espletamento di una idonea procedura di evidenza pubblica, Puglia Sviluppo ha individuato la Società BANCA SELLA SPA (C.F. e P.IVA 04040580963), con sede legale in Biella (BI), piazza Gaudenzio Sella, 1, quale Arranger per la strutturazione di un portafoglio di Minibond.
- La suddetta individuazione è stata formalizzata con determinazione del Presidente del C.d.A. n. 22/2026 e comunicata ai soggetti proponenti sulla piattaforma Net4Market in data 20/03/2026 ed in via di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, nonché sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
- Che il testo dell' *"Invito per ricevere manifestazioni di interesse da parte di PMI e MIDCAP che intendono aderire all'iniziativa di strutturazione di Minibond"* di cui alla D.G.R. 1242 del 11/08/2025, così come allegato al presente atto è stato definito dai competenti uffici della società.

Ritenuto che

- Lo schema dell' *"Invito per ricevere manifestazioni di interesse da parte di PMI e MIDCAP che intendono aderire all'iniziativa di strutturazione di Minibond"*, sia conforme alle disposizioni del Piano di Attività del Fondo Minibond approvato con la D.G.R. 1242 del 11/08/2025

Tutto ciò premesso, visto, considerato e ritenuto**D E T E R M I N A**

- di approvare, quale allegato facente parte integrante del presente provvedimento, l' *"Invito per ricevere manifestazioni di interesse da parte di PMI e MIDCAP che intendono aderire all'iniziativa di strutturazione di Minibond"*;
- di dare mandato agli uffici competenti per procedere alla pubblicazione dell' *"Invito per ricevere manifestazioni di interesse da parte di PMI e MIDCAP che intendono aderire all'iniziativa di strutturazione di Minibond"* sul sito web di Puglia Sviluppo, sul Portale Regionale Sistema Puglia e sul Bollettino Ufficiale del Regione Puglia, al fine di garantire la massima pubblicità e diffusione;
- di nominare quale Responsabile Unico del Progetto il Program Manager Dott. Walter Sabella.

Modugno, 26 maggio 2026

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Avv. Grazia D'Alonzo



puglia sviluppo

**Invito per ricevere manifestazioni di interesse da parte di PMI e
MIDCAP che intendono aderire all'iniziativa di strutturazione di
Minibond**

Art. 1 – Premesse e contesto

1. Il presente Invito (anche "Call" utilizzato nel presente documento quale termine equivalente), è adottato nell'ambito dell'attuazione della "Procedura aperta telematica ex art. 71 del D. lgs. N. 36/2023 per l'affidamento del servizio di Arranger in relazione alla strutturazione di operazioni di un portafoglio di Minibond", di seguito "Avviso" pubblicato sulla Piattaforma telematica Net4market in data 30/09/2025 identificato con CUP B34G25000030009;
2. Visto l'Accordo di Finanziamento, redatto ai sensi degli articoli 58 e 59 del regolamento (UE) n. 1060/2021, stipulato in data 15/09/2025 tra la Regione Puglia e Puglia Sviluppo S.p.A. S.B., approvato con la DGR n. 1242 dell'11/08/2025 e considerato che in data 23/09/2024 è stata pubblicata sul sito PR FESR-FSE+ 2021-2027 la VEXA per la costituzione del Fondo Minibond Puglia 2021-2027 e in data 28/04/2025 è stato pubblicato sul sito PR FESR-FSE+ 2021-2027 il relativo aggiornamento;
3. L'Avviso era finalizzato a selezionare l'Arranger idoneo a dare attuazione agli interventi della Regione, realizzati tramite Puglia Sviluppo S.p.A. S.B., destinati a sostenere i piani di sviluppo delle PMI e delle MIDCAP che hanno le potenzialità per emettere Minibond supportate da garanzie pubbliche, favorendo la disintermediazione del credito bancario attraverso l'utilizzo di un canale alternativo che si traduce nel ricorso al mercato di capitali. Lo strumento è attuato attraverso la logica di portafoglio (c.d. Basket Bond) ed ha la finalità di rendere disponibili risorse finanziarie alle PMI e MIDCAP pugliesi tramite l'emissione di Minibond.
4. L'operatore finanziario Banca Sella S.p.A. è il soggetto aggiudicatario individuato come Arranger a seguito della procedura suddetta come da relativo provvedimento di Puglia Sviluppo (Determinazione del Presidente del C.d.A. n. 22 del 20/03/2026).
5. Per l'attuazione del presente Invito è applicata la normativa relativa a:
 - Regolamento (UE) n. 2831/2023: indica il Regolamento (UE) n. 2831 del 13/12/2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE agli aiuti di importanza minore ("de minimis"), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 15/12/2023 serie L;
 - Regolamento (UE) n. 651/2014: indica il Regolamento (UE) n. 651 del 17/06/2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 26/06/2014 serie L;
 - gli artt. 58, 59, 60, 61 e 62 del Regolamento UE n. 1060/2021 che disciplinano il funzionamento degli strumenti finanziari;
 - Legge 30 aprile 1999, n. 130 relativa alle operazioni di cartolarizzazione, e successive modifiche e integrazioni fino alla data di pubblicazione del presente Avviso;
 - La normativa di riferimento europea in materia di operazioni di cartolarizzazione tradizionale e sintetica vigente alla data di pubblicazione dell'Avviso.
6. Ai fini del presente Invito, sono adottate le seguenti definizioni:
 - a. Fondo: indica lo strumento finanziario denominato "Fondo Minibond Puglia 2021-2027", istituito con DGR n. 1242 dell'11/08/2025;
 - b. Arranger: è l'operatore finanziario individuato a seguito delle procedure di evidenza pubblica che gestisce tutte le fasi della strutturazione dell'operazione di Portafoglio (Basket Bond), tra le altre: l'individuazione degli Investitori, la predisposizione della struttura dell'operazione, la predisposizione della relativa contrattualistica, la costruzione del Portafoglio e del collocamento di Note, ove previsto;
 - c. Portafoglio di Minibond: indica l'insieme di Minibond sottoscritti, o acquistati, anche in quota parte dagli Investitori;
 - d. Garanzia di Portafoglio: indica la garanzia limitata di portafoglio, da rilasciarsi nell'ambito di operazioni di portafoglio, di cartolarizzazioni sintetiche, cartolarizzazioni tradizionali, con e senza

- segmentazione del rischio, che fornisce una copertura del rischio delle prime perdite del Portafoglio di Minibond fino alla Percentuale Massima di Garanzia;
- e. Percentuale Massima di Garanzia (anche, eventualmente, da intendersi spessore della tranche junior): esposizione massima della Garanzia di Portafoglio espressa in percentuale, pari al 25% degli investimenti complessivi effettuati nel Portafoglio di Minibond garantito per come costituito nella fase di ramp-up e definitivamente costituito al closing della fase di ramp-up;
- f. Tasso di Garanzia: rappresenta la percentuale, nella misura massima del 100%, di copertura delle perdite sul singolo Minibond a valere sul Fondo Minibond e che:
- i. per le PMI, nella misura del 100% costituisce aiuto sulla base della disciplina dei "premi esenti" (Comunicazione della Commissione n. 155/2008), trattandosi di garanzie prestate su titoli di debito;
 - ii. per le MIDCAP è concesso a titolo oneroso.
- g. Investitori: si indicano gli operatori finanziari che sottoscrivono, o acquistano, i Minibond o parte di questi anche in combinazione tra loro:
- i. Società Veicolo o SPV: è lo Special Purpose Vehicle secondo la Legge 130/1999 e s.s.mm.ii., che in caso di cartolarizzazione tradizionale, sottoscrive o acquista i Minibond e che si finanzia emettendo le Note collegando imprese emittenti e Investitori Istituzionali e Professionali (come in seguito definiti);
 - ii. Investitori Istituzionali e Professionali o, per semplicità, Investitori: Banche, Società di gestione del risparmio (SGR) e le Società di investimento a capitale variabile (SICAV) autorizzati dalla Banca d'Italia ad esercitare in Italia il servizio di gestione collettiva del risparmio, Intermediari finanziari ex art. 106 TUB e altri investitori o finanziatori istituzionali;
 - iii. Enti pubblici che investono a proprio rischio e con risorse proprie.
- h. Investimento in "attivi materiali": attivi consistenti in terreni, immobili e impianti, macchinari e attrezzature;
- i. Investimento in "attivi immateriali": attivi diversi da attivi materiali o finanziari che consistono in diritti di brevetto, licenze, know how o altre forme di proprietà intellettuale, compreso il trasferimento di diritti di proprietà in imprese a condizione che tale trasferimento avvenga tra imprese non appartenenti allo stesso gruppo;
- j. Emittenti: indica le PMI e le MIDCAP, con sede legale o operativa nella regione, che emettono i Minibond a valere sul presente Invito. In particolare, per PMI si intendono, le piccole e le medie imprese come definite dalla Raccomandazione della Commissione 2003/361/CE pubblicata sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 124 del 20 maggio 2003, con esclusione delle microimprese. Per MIDCAP si intendono le "piccole imprese a media capitalizzazione" (cd. Small Midcap), ossia le imprese diverse da una PMI, il cui numero di dipendenti non superi le 499 unità, calcolate conformemente agli articoli da 3 a 6 dell'allegato I del Regolamento generale di esenzione per categoria, e il cui fatturato annuo non superi i 100 milioni di EUR o il cui bilancio annuo non superi gli 86 milioni di euro, come definite dagli "Orientamenti sugli aiuti di Stato destinati a promuovere gli investimenti per il finanziamento del rischio" (Comunicazione della Commissione 2021/C 508/01);
- k. Impresa innovativa: indica le imprese che rispondono ad uno dei seguenti requisiti:
- i. hanno sostenuto costi di ricerca e sviluppo che rappresentino almeno il 10% del totale dei costi di esercizio in almeno uno dei tre anni precedenti la concessione dell'aiuto oppure, nel caso di una start up senza dati finanziari precedenti, nella revisione contabile dell'esercizio finanziario in corso, come certificato da un revisore dei conti

- esterno (lettera *a*) del punto 80 dell'art. 2 del Regolamento UE 651/2014 e ss.mm.ii), ovvero possano dimostrare attraverso una valutazione eseguita da un esperto esterno, che in un futuro prevedibile, svilupperà prodotti, servizi o processi nuovi, o sensibilmente migliorati rispetto allo stato dell'arte nel settore interessato e che comportano un rischio di insuccesso tecnologico o industriale (lettera *b*) del punto 80 dell'art. 2 del Regolamento UE 651/2014 e ss.mm.ii);
- ii. possono dimostrare di rientrare in una delle previsioni di cui alle lettere c) e d) del punto 80 dell'art. 2 del Regolamento UE 651/2014 e ss.mm.ii.;
- l. **Impresa unica:** in conformità al Regolamento UE n. 2831/2023, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese, fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:
- i. un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- ii. un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- iii. un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- iv. un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.
- Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui alla lettera o, di cui ai romanini da i) a iv), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.
- m. **Imprese in Difficoltà:** indica le imprese (Piccole e medie) che, ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, si trovano in una delle seguenti condizioni:
- i. nel caso di una società a responsabilità limitata¹, qualora abbia perduto più della metà del capitale sottoscritto, a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un risultato negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto; oppure
- ii. nel caso di una società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società², abbia perduto più della metà del capitale, come indicato nei conti della società, oppure
- iii. nel caso in cui l'impresa sia soggetta a procedure concorsuali di insolvenza ovvero qualora ricorrano le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una procedura concorsuale per insolvenza;
- iv. nel caso in cui, ricevuta un'agevolazione nella forma del finanziamento o della garanzia, l'impresa non abbia ancora rimborsato il prestito o non sia stato esperito l'effetto della garanzia, ovvero nel caso in cui l'impresa abbia beneficiato di una ristrutturazione del credito e sia ancora soggetta a piano di ristrutturazione.
- n. **Metodo per calcolare l'elemento di aiuto nelle garanzie da utilizzare nelle operazioni con PMI:** metodo disciplinato dalla Comunicazione della Commissione n. 155/02 del 20/06/2008 "sull'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti di Stato concessi sotto forma di garanzie";

¹ Cfr. Allegato I della Direttiva 2013/34/UE

² Cfr. Allegato II della Direttiva 2013/34/UE

- o. Modello di pricing della garanzia da utilizzare nelle operazioni con MIDCAP: metodo elaborato per calcolare il costo della garanzia concessa a condizioni di mercato senza alcuna componente di aiuto («criterio dell'investitore in un'economia di mercato»);
 - p. Minibond: sono prestiti obbligazionari, ovvero titoli di debito, emessi da aziende (escluse società finanziarie e bancarie) senior non convertibili, sia quotati che non quotati, emessi da società italiane per importi inferiori a € 50 milioni, con le finalità di cui agli articoli successivi;
 - q. Note: sono i titoli Asset-Backed-Securities emessi dalla Società Veicolo.
7. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Invito si rinvia alla normativa di riferimento e all'Avviso di cui al precedente comma 1.

Art. 2 – Finalità e condizioni dell'Invito

1. La presente Call è finalizzata a individuare e selezionare imprese nella forma di PMI e MIDCAP con sede nella Regione Puglia potenzialmente idonee ad accedere al mercato dei capitali attraverso l'emissione di prestiti obbligazionari (Minibond) secondo la logica di portafoglio (c.d. Basket Bond).

In particolare, la Call è volta a:

- ❖ favorire l'accesso delle imprese a fonti di finanziamento alternative al credito bancario;
- ❖ supportare processi di crescita, innovazione e rafforzamento competitivo del tessuto produttivo regionale;
- ❖ promuovere l'utilizzo di strumenti di finanza strutturata attraverso operazioni di portafoglio (c.d. basket bond);
- ❖ facilitare l'incontro tra imprese e investitori istituzionali.

La Call ha altresì la finalità di avviare un percorso di valutazione delle imprese candidate, propedeutico alla strutturazione di eventuali operazioni di emissione di Minibond.

2. Sono previste sovvenzioni dirette esclusivamente alle PMI emittenti per la copertura parziale, fino alla concorrenza del 50%, delle spese relative alla strutturazione e organizzazione dell'emissione dei Minibond di cui al successivo articolo 11.
3. La partecipazione alla Call non comporta alcun diritto all'accesso alle agevolazioni o alla realizzazione dell'operazione di emissione né determina alcun obbligo in capo ai soggetti coinvolti alla conclusione dell'operazione.
4. Le Emittenti che presenteranno Manifestazioni di Interesse ai sensi del presente Invito non potranno vantare alcun diritto alla conclusione della procedura né potranno essere destinatarie di alcun risarcimento anche nel caso di mancata realizzazione dell'operazione.

Art. 3 - Requisiti di Partecipazione

1. Possono presentare manifestazione di interesse al presente Invito le PMI e le MIDCAP costituite nella forma di società di capitali nonché società cooperative a responsabilità limitata e per azioni, diverse dalle banche e dalle microimprese, iscritte al registro imprese che, al momento della presentazione della domanda di candidatura, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a. PMI e MIDCAP come definite al punto j) del precedente articolo 1, aventi, prima della data di emissione del Minibond, sede legale o operativa nella regione Puglia.
 - b. Imprese non quotate in borse regolamentate e che non siano Imprese in difficoltà.
 - c. Fatturato minimo (ultimo bilancio approvato): € 5.000.000,00.
 - d. EBITDA (ultimo bilancio approvato) in percentuale sul fatturato è $\geq 4\%$.
 - e. Posizione Finanziaria Netta (NFP) / EBITDA < 5 .
 - f. Posizione Finanziaria Netta (NFP) / Equity $< 3,5$.
2. In alternativa al possesso dei requisiti previsti dal precedente comma, lettere d), e), f), l'impresa può presentare domanda di candidatura se in possesso di un rating "B+" o superiore (secondo la scala di rating Standard&Poor's, o rating equivalenti di altre agenzie di rating). Il rating, in corso di validità, deve essere stato rilasciato da un'agenzia di rating ECAI riconosciuta da parte di ESMA.
3. Nel caso in cui l'azienda candidata appartenga ad un gruppo di imprese e non raggiunga uno o più requisiti previsti dal comma 1, lettere c), d), e), f) può presentare il bilancio consolidato da cui risulti la sussistenza di tutti i requisiti richiesti. La manifestazione di interesse può essere presentata dal suddetto soggetto giuridico anche in assenza di un bilancio consolidato già approvato, ove sia disponibile una situazione economica, patrimoniale e finanziaria relativa all'intero gruppo che consenta di valutare la sussistenza dei requisiti. In quest'ultimo caso, ai fini della valutazione di finanziabilità sarà necessario disporre di un bilancio consolidato approvato prima dell'emissione.
4. Possono presentare manifestazione di interesse le Imprese Innovative (senza dati finanziari precedenti) qualora siano partecipate per una percentuale superiore al 50% da un'impresa che possieda una influenza dominante avente i requisiti minimi di cui ai commi precedenti e che, comunque, abbiano i requisiti di PMI o MIDCAP.

Art. 4 – Caratteristiche dei Minibond e Iniziative ammissibili

1. L'emissione dei Minibond deve essere destinata a Emittenti, valutati economicamente e finanziariamente sani, per investimenti da realizzarsi nella regione Puglia per le finalità che seguono:
 - a. la realizzazione di un Piano di sviluppo o espansione in Puglia che preveda investimenti, in attivi materiali ed attivi immateriali ovvero in R&S, innovazione, formazione, internazionalizzazione, transizione digitale ed energetica, ovvero anche in operazioni straordinarie quali acquisizione di quote di partecipazione, fusioni, incorporazioni, purché non meramente finanziarie;
 - b. il sostegno dell'attivo circolante legato ad attività di sviluppo o espansione ausiliarie e correlate alle attività di cui alla precedente lettera a), la cui natura accessoria è documentata, tra l'altro, dal piano di sviluppo delle imprese e dall'importo dell'operazione.Con riferimento agli investimenti in attivi materiali, di cui al comma 1, lettera a), l'acquisto di terreni è ammissibile limitatamente alla percentuale del 10% o del 15% dell'importo dell'operazione, secondo quanto previsto e comunque entro i limiti previsti dall'articolo 64, comma 1 lettera b), del Regolamento (UE) 1060/2021.
2. I Minibond devono essere di nuova emissione e avere una durata massima di 7 anni, eventualmente comprensiva di un preammortamento massimo di 12–24 mesi;
3. I singoli Minibond devono avere un importo compreso tra € 2.000.000,00 (duemilioni/00) ed € 20.000.000,00 (ventimilioni/00);
4. Il Minibond è regolato al tasso di remunerazione contrattualmente stabilito attraverso il pagamento di cedole, a fronte della raccolta di capitale. Il costo complessivo dell'operazione viene stimato

dall'Arranger sulla base delle condizioni di mercato esistenti in sede di candidatura alla presente Call, in funzione del grado di rischiosità stimata delle imprese, dei costi di strutturazione dell'operazione. Potranno essere previsti meccanismi di premialità/penalità collegati alla sostenibilità dei programmi aziendali (c.d. Bond ESG linked);

5. Sono ammesse le iniziative imprenditoriali inerenti a tutte le attività economiche ad eccezione dei settori/attività esclusi riportati all'articolo successivo.
6. Ai fini di garantire la visibilità del sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale all'operazione finanziata ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021, articoli 46, 47, 50 e relativo allegato IX., i destinatari finali che prevedano investimenti materiali o l'acquisizione di attrezzature il cui costo totale supera Euro 500.000,00, hanno l'obbligo di esporre targhe o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compare l'emblema dell'Unione conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'allegato IX non appena inizia l'attuazione materiale delle operazioni.

Art. 5 - Esclusioni e limitazioni

1. Nell'ambito del portafoglio, non potranno essere compresi Minibond emessi da PMI e MIDCAP:
 - a. che hanno ricevuto e non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
 - b. che sono state destinatarie, nei sei anni precedenti, di provvedimenti di revoca totale di agevolazioni concesse dalla Regione, ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;
 - c. che risultano inadempienti o insolventi per quanto riguarda eventuali altri prestiti o contratti di leasing;
 - d. che non hanno restituito agevolazioni pubbliche per le quali sia stata disposta la restituzione;
 - e. qualificabili come Imprese in difficoltà ai sensi dei vigenti regolamenti comunitari;
 - f. attive nel settore della pesca e dell'acquacoltura che rientrano nel campo di applicazione del Regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio;
 - g. attive nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del Trattato di Funzionamento dell'Unione Europea;
 - h. attive nel settore carboniero;
 - i. attive nei settori del commercio al dettaglio;
 - j. attive nel settore della produzione/manutenzione di armi, sistemi d'arma e munizioni;
 - k. attive nei settori dei giochi d'azzardo e scommesse e pornografia;
 - l. attive nella fabbricazione, trasformazione e commercializzazione del tabacco e dei prodotti del tabacco (Rif. Regolamento UE n. 1058/2021 del 24 giugno 2021);
 - m. che non rispettano il principio di non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali (DNSH), come previsto dal Regolamento UE n. 241/2021;
 - n. che non sono in regola con la normativa antimafia vigente;
 - o. che non opera nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, del lavoro, con particolare riferimento agli obblighi contributivi, ai CCNL di riferimento e agli accordi integrativi di categoria, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente.
2. Nell'ambito del portafoglio, non potranno essere inseriti Minibond per iniziative che prevedano attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia per programmi d'impresa direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione e per gli interventi

subordinati all'uso di prodotti e servizi nazionali rispetto a quelli di importazione, in attuazione dell'art. 1, comma 1, del Regolamento (UE) n. 2831/2023. Come previsto dal Regolamento (UE) n. 651/2014, al punto 9) delle premesse, in linea di principio, non costituiscono aiuti ad attività connesse all'esportazione gli aiuti inerenti ai costi di partecipazione a fiere commerciali, né quelli relativi a studi o servizi di consulenza necessari per il lancio di nuovi prodotti o di prodotti già esistenti su un nuovo mercato in un altro Stato membro o in un paese terzo.

3. Nell'ambito del portafoglio, non potranno essere inseriti Minibond relativi a iniziative i cui progetti di impresa ricadano nei settori di cui alla Sezione E – “FORNITURA DI ACQUA; GESTIONE DI RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI E RISANAMENTO” della classificazione Istat (ATECO 2025) ad eccezione di quanto previsto nell'Allegato A1 “Attività di raccolta, recupero e smaltimento dei rifiuti”
4. Nell'ambito del portafoglio, non potranno essere inseriti Minibond relativi a iniziative i cui progetti di impresa ricadano nei settori di cui alla Sezione D – “FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA” della classificazione Istat (ATECO 2025) ad eccezione di quanto segue:
 - a) sono ammessi progetti nel Gruppo 35.1 “Produzione, trasmissione e distribuzione di energia elettrica” esclusivamente se la produzione di energia è destinata ad autoconsumo nell'ambito di un intervento organico e funzionale;
 - b) sono ammessi progetti con il codice Ateco 35.21.00 “Produzione di gas” esclusivamente e limitatamente alle iniziative finalizzate alla produzione di biogas e biometano con tenore calorico specifico mediante depurazione, miscelatura e altri processi solo se ottenuti con il ricorso a scarti di produzione o a sottoprodotti o a rifiuti di origine biologica;
 - c) sono ammessi progetti con il codice Ateco 35.24.00 esclusivamente e limitatamente alle iniziative finalizzate allo stoccaggio di gas nell'ambito dei servizi di fornitura della rete limitatamente all'idrogeno, esclusi i gas di origine fossile.
5. Nell'ambito del portafoglio, e con riferimento specifico al codice Ateco 20.11.00 “Fabbricazione di gas naturale” potranno essere inseriti anche Minibond per iniziative che prevedano lo svolgimento di attività di produzione di idrogeno esclusivamente da fonti rinnovabili e limitatamente all'autoconsumo.
6. Nell'ambito del portafoglio, e con riferimento specifico al codice Ateco 20.51.00 “Produzione di biocarburanti liquidi” potranno essere inseriti Minibond per iniziative che prevedano lo svolgimento di attività esclusivamente e limitatamente a investimenti finalizzati alla produzione e allo stoccaggio di biocarburanti, bioliquidi e i combustibili liquidi da biomassa ottenuti con il ricorso a scarti di produzione o a sottoprodotti o a rifiuti di origine biologica.
7. Nell'ambito del portafoglio, non potranno essere inseriti Minibond per iniziative che prevedano lo svolgimento di attività rientranti nei codici Ateco 10.11.00 “Lavorazione e conservazione di carne, esclusa la carne di volatili” e 10.12.00 “Lavorazione e conservazione di carne di volatili”.

Art. 6 – Processo di valutazione e fasi successive

1. L'iter di valutazione si svolgerà in due fasi:
 - *Manifestazione di interesse*: Puglia Sviluppo selezionerà le società che rispondono all'Invito in base ai requisiti indicati ai precedenti articoli 2, 3, 4 e alle esclusioni di cui al precedente articolo 5. La valutazione sarà condotta da Puglia Sviluppo con procedura negoziale secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande in ragione della disponibilità delle

risorse. Tale valutazione sarà condotta sulla base delle informazioni disponibili e delle ulteriori informazioni ritenute necessarie.

- **Valutazione di finanziabilità:** Le società che supereranno la valutazione dei requisiti di cui al precedente paragrafo passeranno alla fase successiva di eventuale ottenimento del rating e di valutazione di due diligence da parte dell'Arranger e degli Investitori. L'Arranger, con la diligenza professionale prevista per questo tipo di attività, struttura l'operazione minimizzando i tempi di realizzazione. A tal fine, l'Arranger dovrà comunicare, entro 120 giorni dalla ricezione dell'esito della valutazione dei requisiti effettuata da Puglia Sviluppo, all'impresa candidata e a Puglia Sviluppo stessa il completamento della valutazione di finanziabilità dell'operazione; quest'ultimo termine potrà essere prorogato a fronte di adeguata motivazione. La valutazione del merito di credito e la finanziabilità di ciascuna PMI e MIDCAP è effettuata, in piena autonomia e discrezionalità, dagli Investitori, a loro insindacabile giudizio, sulla base di una autonoma stima fondata su criteri e prassi di mercato e le rispettive policy di credito e investimento. Pertanto, le imprese candidate potranno essere escluse dalla procedura di valutazione in qualsiasi fase della stessa fino all'effettiva emissione dei Minibond.

2. Al termine dell'iter di valutazione ciascuna impresa, supportata dall'Arranger, che risulti meritevole da un punto di vista di credito, emette un Minibond che andrà a confluire nel Portafoglio. I Minibond, complessivamente considerati, saranno sottoscritti o acquistati dagli Investitori. Nell'ipotesi in cui la struttura dell'operazione preveda l'intervento di una Società Veicolo (SPV) i Minibond saranno sottoscritti o acquistati da questa e utilizzati come attivi a garanzia delle Note emesse dalla SPV e collocate presso l'Arranger stesso e/o gli altri Investitori.

L'Arranger ha la facoltà di strutturare una o porzioni di portafoglio fino alla concorrenza complessiva di € 320.000.000,00.

Art. 8 - Disciplina degli aiuti e determinazione dell'intensità di aiuto

1. Con riferimento alla garanzia di portafoglio, le misure del presente Invito, in relazione ai destinatari finali nella forma di PMI, sono conformi alla disciplina di cui all'art. 21, comma 18, del Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014.
2. L'elemento di aiuto della garanzia di portafoglio, con esclusivo riferimento alle PMI e relativamente al tasso di garanzia del 100%, determinato in termini di ESL, in maniera conforme all'art. 4 del Regolamento UE n. 2831/2023 ("de minimis") è calcolato sulla base della disciplina dei "premi esenti" di cui alla Comunicazione della Commissione n. 155/2008 fino alla concorrenza dell'importo di € 300.000,00 previsto del regime "de minimis". In caso di superamento del suddetto limite, per la parte eccedente, la garanzia sarà concessa a titolo oneroso, con retrocessione del relativo costo al Fondo.
3. In relazione ai destinatari finali nella forma di MIDCAP, la garanzia di portafoglio è concessa a condizioni di mercato senza alcuna componente di aiuto, nel rispetto del "criterio dell'investitore in un'economia di mercato" di cui alla Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato 2016/C 262/01. Il costo della garanzia, che sarà retrocesso al Fondo dalle MIDCAP, è calcolato secondo il modello di "Pricing di mercato delle garanzie su minibond" rappresentato nell'Appendice 2.
4. Le sovvenzioni sono conformi all'art. 24 (costi di esplorazione) del Regolamento (UE) n. 651/2014.

Art. 9 - Cumulo

L'importo complessivo degli aiuti concessi ad una "impresa unica" ai sensi del Regolamento n. 2831/2023 può essere cumulato con altri aiuti "de minimis" a valere sul medesimo Regolamento (UE) n. 2831/2023 ovvero a norma di altri regolamenti "de minimis" a condizione che non superino l'importo di € 300.000,00 nell'arco di tre anni. Gli aiuti di cui al presente Avviso, inoltre, possono essere cumulati con gli aiuti "de minimis" concessi a norma del Regolamento (UE) n. 2832/2023 della Commissione fino a concorrenza del massimale previsto in tale Regolamento.

Gli aiuti di cui al presente Avviso non sono cumulabili con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili o con aiuti di Stato relativi alla stessa misura di finanziamento del rischio se tale cumulo comporta il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione.

Art. 10 - Costi a carico degli emittenti

1. Le seguenti spese non rientrano nei costi a carico dell'Arranger e rimarranno a carico degli Emittenti nel pricing definito per ogni singola operazione:
 - 1.1 Spese una tantum:
 - a. Costi Legali per la Capacity e Validity Opinion relativa agli Emittenti
 - b. Notaio per delibera emissione dei Minibond
 - c. Costo una tantum per l'ottenimento del Rating
 - d. Costi una tantum per l'ottenimento di uno scoring ESG funzionale alla declinazione del Bond ESG linked (eventuale)
 - e. Agente per il calcolo dei Minibond
 - f. Banca Agente per il pagamento dei Minibond
 - g. Monte Titoli per censimento Emittenti e Minibond (eventuale)
 - h. Agente per la gestione della garanzia (costi di set-up)
 - i. Agente di monitoraggio (costi di set-up)
 - 1.2 Spese ricorrenti:
 - a. Agente per il calcolo dei Minibond
 - b. Banca Agente per il pagamento dei Minibond
 - c. Monte Titoli (canone annuo)
 - d. Agente per la gestione della garanzia
 - e. Agente di monitoraggio
2. Le sole PMI che avranno sostenuto le spese di cui al punto 1.1 lettere a, b, c, d, potranno beneficiare delle sovvenzioni previste dal successivo articolo 11.
3. Nel caso di una operazione che prevede il coinvolgimento di una SPV, le spese ricorrenti relative agli agenti di questa indicati al punto 1.2 di cui sopra saranno ricomprese nel costo della cedola del Minibond e calcolate dall'Arranger.

Art. 11 - Sovvenzioni dirette per le PMI

1. Nell'ambito dell'iniziativa promossa da Puglia Sviluppo, esclusivamente a favore delle PMI, è prevista una sovvenzione finalizzata alla copertura parziale delle spese relative alla strutturazione e

organizzazione dell'emissione dei Minibond, nei limiti dell'ammontare complessivo delle risorse che saranno rese disponibili e che saranno concesse secondo una procedura a sportello.

2. Le sovvenzioni sono conformi all'art. 24 (costi di esplorazione) del Regolamento (UE) n. 651/2014 e sono finalizzate alla copertura parziale delle seguenti spese sostenute per la verifica iniziale e le procedure formali e di due diligence svolte dagli Investitori allo scopo di individuare le imprese ammissibili all'operazione:
 - a) commissioni di strutturazione da corrispondere all'Arranger per costi finalizzati all'attività di strutturazione e della contrattualistica (spese una tantum per gli studi legali relativamente alla redazione e revisione della contrattualistica e altri costi una tantum dovuti agli agenti);
 - b) eventuali costi per l'ottenimento del rating da parte di società ECAI (External Credit Assessment Institutions) riconosciute da parte dell'ESMA (European Securities and Markets Authority);
 - c) eventuali costi per l'ottenimento di uno scoring ESG funzionale alla declinazione del Bond ESG linked;
 - d) eventuali costi per la prima certificazione del bilancio;
 - e) spese una tantum che non rientrano nei costi a carico dell'Arranger e che rimarranno a carico degli Emittenti nel pricing definito per ogni singola operazione:
 - Costi Legali per la Capacity e Validity Opinion relativa agli Emittenti con un contributo non superiore a € 5.000,00;
 - Notaio per delibera emissione dei Minibond con un contributo non superiore a € 4.000,00.
3. La sovvenzione è subordinata alla verifica di ammissibilità delle spese da parte di Puglia Sviluppo. A esito positivo dell'istruttoria, Puglia Sviluppo provvederà all'erogazione della sovvenzione nei limiti delle spese ammissibili. La concessione della sovvenzione non è subordinata al buon esito dell'emissione del minibond, fermo restando il completamento delle attività esplorative previste.
4. A seguito dell'avvio della fase di selezione preliminare dell'impresa e dell'avvio delle attività esplorative dell'Arranger, Puglia Sviluppo provvederà all'acquisizione di un CUP relativo al singolo aiuto in favore dell'impresa e ne dà comunicazione formale al beneficiario.

Art. 12 - Modalità di concessione ed erogazione della sovvenzione

1. Le PMI candidate che siano state ammesse alla fase di valutazione finale di finanziabilità potranno – al termine della procedura – richiedere a Puglia Sviluppo a mezzo PEC (finanziamentodelrischio@pec.it), l'erogazione della sovvenzione inviando la documentazione che segue:
 - Allegato C Domanda di erogazione della sovvenzione diretta;
 - Allegato C1 Prospetto riepilogativo delle spese rendicontate;
 - copia dei contratti/conferme d'ordine/ordini di acquisto, mandati professionali, etc. inerenti tutte le forniture/servizi oggetto di sovvenzione;
 - copia delle fatture o di altri titoli di spesa fiscalmente regolari,
 - documentazione comprovante l'avvenuto pagamento dei titoli di spesa documentati: copie dei titoli di pagamento con relativi estratti conto bancari ed evidenza delle transazioni.
2. Gli originali della documentazione di spesa sopra indicata devono comunque essere conservati e tenuti a disposizione dalle PMI per gli accertamenti, i controlli e le ispezioni previsti dalla normativa applicabile fino al completo rimborso del relativo Minibond.

La Regione Puglia o Puglia Sviluppo avranno la facoltà di richiedere in ogni momento alle PMI – e fino al completo rimborso del relativo Minibond – ulteriori documenti o effettuare sopralluoghi presso la relativa sede, anche non precedentemente concordati.

3. In virtù di quanto previsto dalla Legge n. 41 del 21/04/2023, di conversione del decreto-legge n.13 del 24/02/2023, su tutti i giustificativi di spesa oggetto delle sovvenzioni di cui al precedente articolo 11, è obbligatoria l'indicazione del codice unico progetto CUP associato all'agevolazione, pena l'inammissibilità della spesa.

Art. 13 – Modalità di presentazione della manifestazione di interesse

1. Puglia Sviluppo pubblica il presente Invito sul sito web di Puglia Sviluppo (<https://pugliasviluppo.eu/it>), sul portale [Sistema Puglia - Il portale dei servizi della Regione Puglia](#) e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia per ricevere manifestazioni di interesse da parte delle PMI e MIDCAP che intendono emettere Minibond aderendo all'iniziativa.
2. Le domande di candidatura devono essere presentate a Puglia Sviluppo a mezzo PEC (finanziamentodelrischio@pec.it) come segue:
 - Allegato B Domanda di candidatura all'emissione dei Minibond
 - Allegato B1 Scheda di intervento
 - Allegato B2 DSAN dimensione di impresa
 - Allegato B3 DSAN "Do No Significant Harm" (DNSH)
 - Ultimo bilancio approvato
 - Situazione economico, patrimoniale e finanziaria aggiornata
 - Altra documentazione attestante il possesso dei requisiti come indicato all'art. 3

Puglia Sviluppo e l'Arranger si riservano di richiedere ulteriore documentazione.

3. Le domande debbono essere presentate a partire dalla data di pubblicazione della Call sul B.U.R.P. La data di chiusura del presente invito sarà comunicata da Puglia Sviluppo sul proprio sito <https://pugliasviluppo.eu/it> e sul portale [Sistema Puglia - Il portale dei servizi della Regione Puglia](#).

Art. 14 - Tutela dei dati personali

Ai fini della partecipazione alla presente Call rivolta alle imprese, è richiesto ai soggetti proponenti di fornire dati personali e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del Regolamento (UE) 679/2016 ("GDPR"). In relazione al trattamento di tali dati, si forniscono le seguenti informazioni.

Titolare del trattamento e Responsabile della protezione dei dati: Puglia Sviluppo S.p.A. S.B., con sede in Modugno (BA), Via delle Dalie – Zona Industriale, opera in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali.

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è contattabile all'indirizzo e-mail: rpd@pugliasviluppo.regione.puglia.it, ovvero presso la sede del Titolare sopra indicata.

Finalità del trattamento e base giuridica

I dati personali forniti dalle imprese partecipanti sono raccolti e trattati per finalità strettamente connesse alla gestione della presente Call. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla Call. Il mancato conferimento comporta l'impossibilità di procedere alla valutazione della candidatura.

In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che i dati comunicati vengono acquisiti ai fini della esecuzione delle prestazioni legate alla procedura di cui al presente Avviso. Il conferimento dei dati è necessario per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura. Il trattamento dei dati giudiziari, per quanto riguarda la normativa antimafia, sarà effettuato esclusivamente nel rispetto di quanto disposto dall'art. 10 del GDPR, in adempimento di precisi obblighi di legge. I dati delle imprese beneficiarie saranno trattati anche ai fini della stipula, gestione ed esecuzione degli atti o accordi conseguenti e per i relativi obblighi contrattuali, amministrativi e contabili.

Modalità del trattamento e tempi di conservazione

Il trattamento dei dati personali avverrà nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza e riservatezza, mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con l'adozione di misure di sicurezza adeguate a prevenire accessi non autorizzati, perdita, distruzione o alterazione dei dati.

Modalità del trattamento e tempi di conservazione dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. I dati conferiti saranno utilizzati per tutta la durata della procedura sino a che sussistano adempimenti connessi al presente Avviso e, per consentire la formalizzazione del rapporto contrattuale ed, in ogni caso, per consentire al Titolare la difesa dei propri diritti. I dati saranno utilizzati per tutta la durata del contratto e sino a che sussistano obbligazioni o adempimenti connessi all'esecuzione del contratto e saranno conservati per un periodo di 10 anni dopo la conclusione del rapporto contrattuale per finalità connesse all'adempimento di obblighi di legge ed, in ogni caso, per la difesa dei diritti del Titolare.

Categorie di soggetti destinatari dei dati

I dati forniti ai fini della partecipazione alla procedura potranno essere comunicati ai soggetti che concorrono alla gestione della procedura, nonché a coloro che richiedano di accedere agli atti ai sensi della Legge 241/90. Alcune informazioni potranno essere trasmesse a società e/o consulenti ed altri enti terzi che prendono parte ai nostri processi interni per ottemperare a specifici obblighi 18 contrattuali, contabili e/o di legge; inoltre alcuni dati potranno essere comunicati alla Regione Puglia e ad altre Pubbliche Amministrazioni coinvolte, nei limiti delle finalità istituzionali di detti Enti, nonché per ottemperare a specifici obblighi di legge e regolamentari. Alcuni soggetti agiranno in qualità di Responsabili del trattamento, mentre altri Enti agiranno in qualità di distinti "Titolari" delle operazioni di trattamento, in ragione delle funzioni istituzionali e normative da essi svolte.

Diritti degli interessati

Alle imprese partecipanti, in qualità di interessati, sono riconosciuti i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti del GDPR, tra cui il diritto di accesso, rettifica, aggiornamento, cancellazione, limitazione del trattamento, opposizione, portabilità dei dati e il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. L'esercizio dei diritti può essere effettuato contattando il Titolare o il RPD ai recapiti sopra indicati.

Obblighi delle imprese selezionate

Nello svolgimento delle attività connesse all'attuazione degli interventi previsti dalla presente Call, le imprese eventualmente ammesse o beneficiarie si impegnano a trattare i dati personali nel pieno rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003, adottando adeguate misure tecniche e organizzative di sicurezza e segnalando tempestivamente al Titolare eventuali violazioni dei dati personali di cui vengano a conoscenza.

Art. 15 Revoca e recupero degli aiuti

1. Qualora il Minibond si riveli o divenga ineleggibile per la presente operazione causa assenza o sopravvenuta assenza di uno dei requisiti di cui agli articoli 3, 4 o 5 della presente Call e ove l'emittente abbia usufruito dell'aiuto pubblico nella forma della garanzia, ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo n. 123 del 31 marzo 1998, gli aiuti erogati (ESL) saranno revocati e dovranno essere restituiti.
2. In caso di revoca, si procederà al recupero del credito relativo alle somme erogate, in conformità con quanto previsto all'Art. 9, comma 5, del D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 123, secondo la procedura esattoriale di cui all'art. 67 del decreto del Presidente della Repubblica 28 gennaio 1988, n. 43, così come sostituita dall'art. 17 del D. Lgs. 26 febbraio 1999, n. 46.
3. Qualora l'emittente risulti inadempiente nella retrocessione al Fondo del costo della garanzia di cui all'articolo 8 commi 2 e 3, Puglia Sviluppo procederà all'avvio delle azioni legali per il recupero del credito, anche avvalendosi del supporto di legali esterni.

Art. 16 - Contatti e richieste di chiarimento

1. Al fine di agevolare le imprese destinatarie del presente Invito a valutare il possesso dei requisiti per candidarsi alla fruizione dell'intervento di cui all'Avviso, nonché ad inviare manifestazioni d'interesse conformi alle previsioni del presente Invito, Puglia Sviluppo S.p.A. S.B. pubblicherà sul portale [Sistema Puglia - Il portale dei servizi della Regione Puglia](#) un elenco delle domande più frequenti che potrebbero essere poste a tale riguardo, corredate delle relative risposte, e metterà a disposizione delle imprese interessate, in orario lavorativo e previo appuntamento, proprio personale qualificato che possa fornire ogni chiarimento che fosse necessario.
2. L'elenco delle PMI emittenti sarà pubblicato sul sito internet di Puglia Sviluppo <https://pugliasviluppo.eu/it> e sul portale [Sistema Puglia - Il portale dei servizi della Regione Puglia](#).

Art. 17 - Indicazione del responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:

Puglia Sviluppo S.p.A. S.B. Via delle Dalie – Zona Industriale
70026 MODUGNO BA

Responsabile del procedimento: Dott. Walter Sabella

PER INFORMAZIONI:

Puglia Sviluppo S.p.A. S.B. Via delle Dalie – Zona Industriale 70026 MODUGNO BA
Tel. 080/54098811 - sito web <https://pugliasviluppo.eu/it>

APPENDICE 1**FORMULA DI CALCOLO DELL'ESL, AI SENSI DELLA DISCIPLINA DEI PREMI ESENTI DI CUI ALLA
COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE N. 155/02 DEL 20/06/2008**

L'Elemento di Aiuto (ESL) consiste nella differenza tra il prezzo di mercato della garanzia ed il prezzo pagato per la misura in oggetto, nella fattispecie pari a 0 (zero).

I relativi equivalenti sovvenzioni annui devono essere attualizzati utilizzando il tasso di riferimento e, quindi, sommati per ottenere l'equivalente sovvenzione complessivo.

$ESL = \text{importo nominale del prestito (EUR)} \times \text{costo del rischio (prassi abituale)} \times \text{vita media ponderata del prestito (anni)} \times \text{tasso di garanzia} \times \text{percentuale massima di garanzia}.$

Laddove:

per importo nominale del prestito si intende valore del Minibond emesso;

per costo del rischio (prassi abituale) si intende il costo di mercato della garanzia secondo la disciplina dei premi esenti;

per tasso di garanzia si intende il tasso di copertura della tranche junior;

per percentuale massima di garanzia si intende lo spessore della tranche junior.

APPENDICE 2**FORMULA DI CALCOLO DEL COSTO DELLA GARANZIA PER LE MID CAP**

Il costo della garanzia che sarà corrisposto dalle MID CAP è calcolato secondo il modello di "Pricing di mercato delle garanzie su minibond".

Il calcolo del costo della garanzia sarà effettuato adottando l'importo più elevato tra quelli risultanti dall'applicazione dei due modelli seguenti:

- A) Modello standard, in linea con il "principio dell'investitore operante in una economia di mercato", il premio annuale richiesto alle imprese è la somma di 3 componenti:
1. Expected loss;
 2. Costo opportunità del capitale;
 3. Commissioni amministrative.

Laddove

Expected loss = Importo minibond x tasso di garanzia x percentuale massima di garanzia x $(1 - (1 - PD_{\text{su rating S\&P}})^{WAL})$

Costo opportunità del capitale = Importo minibond x WAL x tasso di garanzia x percentuale massima di garanzia x coefficiente disciplina vigilanza prudenziale x coefficiente portafoglio

Commissioni amministrative = Importo minibond x WAL x tasso di garanzia x percentuale massima di garanzia x 0,15%

Modello alternativo che si basa sul calcolo degli indici Itraxx Europe per livello di rating. Il costo della garanzia: (indice Itraxx per livello di rating x WAL x Importo minibond x percentuale massima di garanzia x tasso di garanzia) + commissioni amministrative.

ALLEGATI

Il presente documento si compone dei seguenti allegati:

ALLEGATO A1 **Settore del ciclo dei rifiuti - Attività ammissibili**

ALLEGATO B **Domanda di candidatura all'emissione di Minibond**

ALLEGATO B1 **Scheda di intervento**

ALLEGATO B2 **Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (DSAN) – Dimensione dell'impresa**

ALLEGATO B3 **Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (DSAN) – DNSH**

ALLEGATO C **Domanda di erogazione della sovvenzione diretta**

ALLEGATO C1 **Prospetto riepilogativo delle spese oggetto di rendicontazione**

ALLEGATO A1**Settore del ciclo dei rifiuti - Attività ammissibili**

Codice Ateco 2025	Descrizione
38.11.00	Raccolta di rifiuti non pericolosi, limitatamente alle attività di trattamento finalizzate al recupero di materia e non agli investimenti volti ad attività di smaltimento dei rifiuti in discariche, a meno che le imprese/impianti proponenti non siano titolari di un contratto di affidamento del servizio di raccolta rifiuti ed igiene urbana
38.12.00	Raccolta di rifiuti pericolosi, limitatamente alle attività di trattamento finalizzate al recupero di materia e non agli investimenti volti ad attività di smaltimento dei rifiuti in discariche, a meno che le imprese/impianti proponenti non siano titolari di un contratto di affidamento del servizio di raccolta rifiuti ed igiene urbana
38.21.11	Smantellamento di carcasse di navi per il recupero dei materiali limitatamente alle attività di trattamento finalizzate al recupero di materia e non agli investimenti volti ad attività di smaltimento dei rifiuti in discariche
38.21.12	Smantellamento di altre carcasse limitatamente alle attività di trattamento finalizzate al recupero di materia e non agli investimenti volti ad attività di smaltimento dei rifiuti in discariche
38.21.20	Recupero dei materiali da rifiuti metallici limitatamente: - alle attività di trattamento finalizzate al recupero di materia e non agli investimenti volti ad attività di smaltimento dei rifiuti in discariche; - a operazioni di recupero, anche energetico, purché quest'ultimo recupero non sia la finalità principale dell'investimento candidato a finanziamento.
38.21.30	Recupero dei materiali da rifiuti plastici limitatamente: - alle attività di trattamento finalizzate al recupero di materia e non agli investimenti volti ad attività di smaltimento dei rifiuti in discariche; - a operazioni di recupero, anche energetico, purché quest'ultimo recupero non sia la finalità principale dell'investimento candidato a finanziamento.
38.21.40	Recupero e preparazione per il riciclaggio dei rifiuti solidi urbani, industriali e biomasse, limitatamente: - alle attività di trattamento finalizzate al recupero di materia e non agli investimenti volti ad attività di smaltimento dei rifiuti in discariche; - a operazioni di recupero, anche energetico, purché quest'ultimo recupero non sia la finalità principale dell'investimento candidato a finanziamento. Produzione di compost, condizionato alla stipula di un atto unilaterale d'obbligo per il prioritario soddisfacimento della domanda di trattamento dei comuni pugliesi
38.23.00	Altre attività di recupero dei rifiuti, limitatamente alle attività di trattamento finalizzate al recupero di materia e non agli investimenti volti ad attività di smaltimento dei rifiuti in discariche



pugliasviluppo

Allegato B - Domanda di candidatura all'emissione di Minibond

Invito per ricevere manifestazioni di interesse da parte di PMI e MIDCAP che intendono aderire all'iniziativa di strutturazione di Minibond

Spett.le Puglia Sviluppo S.p.A. S.B.
Via Delle Dalie, s.n.
70026 Modugno - BA

Il sottoscritto..... in qualità di rappresentante legale della Società codice fiscale/partita IVA.....forma giuridica....., con sede legale in....., prov., CAP..... via e n. civ....., tel....., e – mail, PEC (Posta Elettronica Certificata) dell'impresa....., sito internet.....

consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

CHIEDE

di candidarsi come società emittente dei Minibond per la realizzazione di un progetto di impresa, come dettagliato nella scheda di intervento allegata alla presente domanda dal costo complessivo previsto di €..... (...../00)

A tal fine

DICHIARA

nella qualità di cui sopra, ai sensi e per gli effetti degli articoli 47 e 76 del DPR 445/2000, che l'impresa candidata

- a) è regolarmente costituita ed iscritta nel Registro delle Imprese;
- b) non è quotata in borse regolamentate;
- c) è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione volontaria e non è sottoposta a procedure concorsuali;
- d) non rientra tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- e) non è stata destinataria, nei sei anni precedenti, di provvedimenti di revoca totale di agevolazioni concesse dalla Regione, ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;
- f) non risulta inadempiente o insolvente per quanto riguarda eventuali altri finanziamenti o contratti di leasing;
- g) non deve restituire/ha restituito agevolazioni pubbliche per le quali sia stata disposta la restituzione;
- h) non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà ai sensi dei vigenti regolamenti comunitari;
- i) opera nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, del lavoro, con particolare riferimento agli obblighi contributivi, ai CCNL di riferimento e agli accordi integrativi di categoria, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente;

- j) opera nel rispetto della clausola sociale come disciplinata dal Regolamento Regionale del 27 novembre 2009, n. 31 "L.R. n. 28/2006 - Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" pubblicato sul BURP n.191 del 30/11/2009;
- k) opera nel rispetto del principio di non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali (DNSH), come previsto dal Regolamento UE n. 241/2021;
- l) è in regola con la normativa antimafia vigente.
- m) tutte le notizie fornite e i dati indicati nella presente domanda e nell'allegato corrispondono al vero;

AUTORIZZA

Puglia Sviluppo S.p.A. S.B., la Regione Puglia ed ogni altro soggetto formalmente delegato, ad effettuare tutte le indagini tecniche e amministrative dagli stessi ritenute necessarie.

Il sottoscritto dichiara, altresì, di aver preso visione e di accettare tutti i punti dell' "Invito per ricevere manifestazioni di interesse da parte di PMI e MIDCAP che intendono aderire all'iniziativa di strutturazione di Minibond.

Puglia Sviluppo S.p.A. S.B., la Regione Puglia ed ogni altro soggetto formalmente delegato, ad inoltrare o condividere con l'Arranger informazioni ricevute per il tramite della presente candidatura e dei suoi allegati ove ritenute necessarie per la valutazione degli Investitori.

Inoltre, con riferimento alla tutela della privacy di cui al Regolamento (UE) 2016/679 ("GDPR"), il sottoscritto è consapevole che il conferimento dei dati è facoltativo, ma l'eventuale rifiuto di fornire alcuni dati potrebbe inficiare la valutazione della domanda di candidatura.

ACCETTA

di essere incluso, in caso di esito positivo, nell'elenco delle società emittenti in cui sono pubblicati, altresì, la ragione sociale e l'importo dell'operazione finanziaria di emissione del Minibond.

ALLEGA

- ALLEGATO B1 - Scheda di intervento
- ALLEGATO B2 - Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (DSAN) - Dimensione dell'impresa
- ALLEGATO B3 - Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (DSAN) – DNSH
- Altra documentazione (.....)
- Altra documentazione (.....)

Luogo e data

Il Legale Rappresentante (Firma digitale)



pugliasviluppo

Allegato B1 – Scheda di intervento

SEZIONE 1 - Dati Anagrafici			
RAGIONE SOCIALE			
PARTITA IVA			
FORMA GIURIDICA			
SEDE LEGALE	Comune	Provincia	Indirizzo
SEDE OPERATIVA	Comune	Provincia	Indirizzo
SEZIONE 2 - Attività			
SETTORE ATTIVITA'	Codice Ateco 2025:		
Descrizione Attività prevalente			
SEZIONE 3 - Compagine societaria			
Descrizione della compagine societaria, elenco dei soci e percentuali di partecipazione			
SEZIONE 4 - Contatti			
Impresa		Referente Esterno	
Indirizzo PEC			
Indirizzo e-mail		Indirizzo e-mail	
Indirizzo web			
Telefono		Telefono	
Cellulare		Cellulare	
DIMENSIONE IMPRESA: Da ultimi due bilanci approvati	☐	PMI	
	☐	Small MIDCAP	

SEZIONE 5 - Dati Economico-Patrimoniali Ultimo bilancio approvato	
Fatturato – Conto Economico civilistico (art. 2425 c.c.) Ricavi delle vendite e delle prestazioni, Voce A1) del Conto Economico $\geq$ €5.000.0000,00	€ _____
EBITDA – Conto Economico civilistico (art. 2425 c.c.) [(A) Valore della Produzione – (B) Costi della Produzione] Con esclusione di B10, B12 e B13 dove: Alla voce A – Valore della Produzione = voci da A1 a A5 del Conto Economico: A1 Ricavi vendite e prestazioni A2 Variazioni rimanenze prodotti A3 Variazioni lavori in corso A4 Incrementi immobilizzazioni per lavori interni A5 Altri ricavi e proventi Si sottraggono: voce B – Costi della Produzione = voci B6, B7, B8, B9, B11 del Conto Economico: B6 Per Materie prime B7 Per Servizi B8 Per Godimento beni di terzi B9 Per il Personale B11 Variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie	
EBITDA/FATTURATO $\geq$ 4%	____%
PFN (Posizione Finanziaria Netta) – Stato Patrimoniale (art. 2424 c.c.) PFN = (Debiti Finanziari Correnti + Debiti Finanziari Non Correnti) – (Disponibilità Liquide + Attività finanziarie a breve) ¹ dove: alla voce D del Passivo (Debiti) = voci da D1, a D5 dello Stato Patrimoniale D1 Obbligazioni D2 Obbligazioni convertibili D3 Debiti verso soci per finanziamenti D4 Debiti verso banche D5 Debiti verso altri finanziatori Si sottraggono: voce C IV dell'Attivo (Disponibilità liquide) = voci da A1 ad A3 A1 Depositi bancari e postali A2 Assegni A3 Denaro e valori in cassa voce C III dell'Attivo (Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni) = voce 6 Altri titoli / strumenti finanziari a breve	
PFN/EBITDA <5	____
Equity: Patrimonio netto (lettera A dello Stato Patrimoniale Passivo)	
PFN/EQUITY <3,5	____
Ultimo Bilancio approvato (da allegare)	data __/__/__
Bilancio certificato	SI ☐ NO ☐

Data _____

Il Legale Rappresentante (Firma digitale)

¹Si precisa che tale modalità di calcolo è finalizzata alla sola valutazione di sussistenza dei requisiti di ammissibilità da parte di Puglia Sviluppo e potrà, pertanto, differire da quella adottata dagli Investitori nell'ambito della successiva valutazione del merito creditizio propedeutica all'emissione del Minibond



pugliasviluppo

Allegato B2 - Dichiarazione dimensione impresa

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' SUI PARAMETRI DIMENSIONALI DELL'IMPRESA (Art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

Il sottoscritto nato a Provincia di il/...../....., codice fiscale....., Residente a Provincia di Via nella sua qualità di Legale Rappresentante della società..... Forma giuridica con sede legale a Provincia di Via..... iscritta al Registro delle Imprese di al n. consapevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più rispondenti a verità, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

che l'impresa sopra indicata rientra nella seguente **categoria dimensionale**, ai sensi della normativa europea (Raccomandazione 2003/361/CE):

☐ **PMI (Piccola o Media Impresa)**

(in quanto impresa con meno di 250 ULA e fatturato annuo ≤ 50 milioni € oppure totale di bilancio ≤ 43 milioni €)

☐ **Small MidCap (Piccola impresa a Media capitalizzazione)**, secondo la definizione applicabile nell'Avviso:

(in quanto impresa, diversa da PMI, con meno di 499 occupati e fatturato annuo ≤ 100 milioni € oppure totale di bilancio ≤ 86 milioni €)

come riportato dettagliatamente nella scheda "Parametri dimensionali" allegata alla presente.

Dichiara, altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, Regolamento generale sulla protezione dei dati personali, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data

Il Legale Rappresentante (Firma digitale)

**SCHEDA
PARAMETRI DIMENSIONALI**

Tabella 1

Dati relativi alla sola impresa proponente – Periodo di riferimento (ultimo bilancio approvato): anno _____		
Occupati (ULA)	Fatturato €	Totale di bilancio €
Numero con due decimali		

Tabella 2

Dati relativi alle imprese associate e/o collegate immediatamente a monte o a valle del soggetto proponente					
Impresa	Percentuale di partecipazione	Qualifica di impresa	Occupati (ULA)	Fatturato €	Totale di bilancio €

Tali dati, nel caso in cui la Qualifica di impresa sia "collegata", devono essere riportati interamente nell'ultima schermata e sommati ai precedenti; nel caso in cui la Qualifica di impresa sia "associata", in proporzione alla Percentuale di partecipazione e sommati ai precedenti.

Tabella 3

Dati relativi alle imprese associate e/o collegate alle imprese associate e/o collegate a monte o a valle					
Impresa	Percentuale di partecipazione	Impresa alla quale è associata o collegata	Occupati (ULA)	Fatturato €	Totale di bilancio €

Tali dati, nel caso in cui la Percentuale di partecipazione fosse superiore al 50%:

- a) in un'impresa collegata devono essere riportati interamente nell'ultima schermata e sommati ai precedenti;*
- b) in un'impresa associata devono essere riportati in proporzione alla Percentuale di partecipazione e sommati ai precedenti.*

nel caso in cui la Percentuale di partecipazione fosse compresa tra il 25 ed il 50%:

- a) in un'impresa collegata devono essere riportati in proporzione alla Percentuale di partecipazione e sommati ai precedenti;*
- b) in un'impresa associata NON devono essere riportati.*

Tabella 4

Eventuali partecipazioni dei singoli soci in altre imprese – Socio A								
Denominazione impresa	Mercato contiguo		Partita IVA o Codice Fiscale	%	Occupati (ULA)	Fatturato €	Totale di bilancio €	Elenco soci e percentuale di partecipazione
	Cod. Ateco	Percentuale di fatturato tra le imprese partecipate dal socio						

Tali dati, qualora ricorrano le ipotesi stabilite al punto 4) delle note esplicative sulle modalità di calcolo dei parametri dimensionali del DM in epigrafe e nel caso in cui la percentuale fosse superiore al 50%, devono essere riportati interamente nell'ultima schermata e sommati ai precedenti.

Tabella 5

Eventuali partecipazioni dei singoli soci in altre imprese – Socio N								
Denominazione e impresa	Mercato contiguo		Partita IVA o Codice Fiscale	%	Occupati (ULA)	Fatturato €	Totale di bilancio €	Elenco soci e percentuale di partecipazione
	Cod. Ateco	Percentuale di fatturato tra le imprese partecipate dal socio						

Tali dati, qualora ricorrano le ipotesi stabilite al punto 4) delle note esplicative sulle modalità di calcolo dei parametri dimensionali del DM in epigrafe e nel caso in cui la percentuale fosse superiore al 50%, devono essere riportati interamente nell'ultima schermata e sommati ai precedenti.

Tabella riepilogativa

Dati relativi alla dimensione di impresa alla luce anche delle eventuali partecipazioni dei soci – Periodo di riferimento (ultimo bilancio approvato): anno _____		
Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio

In tale schermata confluiscono i dati aggregati delle schermate precedenti.



Allegato B3

Dichiarazione di impegno al rispetto del principio di cui all'art.17 del Regolamento (UE) 2020/852, in applicazione dell'art. 9 del Reg. (UE) 2021/1060 e del principio di non arrecare un danno significativo (DNSH) ai sensi del Reg. (UE) n. 241/2021

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a _____ a _____
 _____ il ____ / ____ / ____ residente a _____ in via _____ n. ____.
 legale rappresentante della società _____;
 con sede in _____ indirizzo _____ tel. _____ e-mail _____
 _____ Codice fiscale _____ P.I. _____
 attribuita il _____ attività prevalente (Codice ATECO) _____

sotto la propria responsabilità, in merito al principio di non arrecare un danno significativo, è consapevole che lo stesso è definito tenuto conto:

- a) del ciclo di vita dei prodotti, dei processi e dei servizi forniti;
- b) dell'impatto ambientale dell'attività e dell'impatto ambientale dei prodotti, dei processi e dei servizi da essa forniti durante il loro intero ciclo di vita.

DICHIARA

- che la realizzazione del programma di sviluppo che l'Impresa realizzerà nell'ambito dello Strumento finanziario Minibond 21-27 sarà attuato in coerenza con i sei obiettivi del principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) di cui all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, di cui è stata effettuata la seguente analisi sulla scorta delle informazioni attualmente disponibili:

MATRICE AMBIENTALE - INTERVENTI PREVISTI IN TEMA DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE				
n	OBIETTIVI GENERALI DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE	APPLICABILITA': si considera che un'attività arreca un danno significativo	SI/NO	In caso di SI' illustrare le contromisure
1	Mitigazione dei cambiamenti climatici	se conduce a significative emissioni di gas a effetto serra		
2	Adattamento ai cambiamenti climatici	se conduce a un peggioramento degli effetti negativi del clima attuale e del clima futuro previsto su sé stessa o sulle persone, sulla natura o sugli attivi. Ciò significa nello specifico che il danno significativo all'adattamento ai cambiamenti climatici può essere arrecato o i) non adattando un'attività al peggioramento degli effetti negativi dei cambiamenti climatici qualora l'attività sia esposta al rischio di tali effetti, oppure ii) adattando in modo inadeguato, qualora si predisponga una soluzione di adattamento che protegge una zona ("persone, natura o attivi") ma che aumenta i rischi in un'altra.		
3	Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine	se nuoce al buono stato o al buon potenziale ecologico di corpi idrici, comprese le acque di superficie e sotterranee, o al buono stato ecologico delle acque marine;		
4	Economia circolare (compresa la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti)	se conduce a inefficienze significative nell'uso dei materiali o nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali, o se comporta un aumento significativo della produzione, dell'incenerimento o dello smaltimento dei rifiuti oppure se lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno significativo e a lungo termine all'ambiente;		
5	Prevenzione e riduzione dell'inquinamento	se comporta un aumento significativo delle emissioni di sostanze inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo;		
6	Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi	se nuoce in misura significativa alla buona condizione e alla resilienza degli ecosistemi o nuoce allo stato di conservazione degli habitat e delle specie, compresi quelli di interesse per l'Unione.		

Data

firma digitale del dichiarante



pugliasviluppo

Allegato C

DOMANDA DI EROGAZIONE DELLA SOVVENZIONE DIRETTA PER LE PMI

art. 24 (costi di esplorazione) del Regolamento (UE) n. 651/2014

Invito per ricevere manifestazioni di interesse da parte di PMI e MIDCAP che intendono aderire all'iniziativa di strutturazione di Minibond

Spett.le Puglia Sviluppo S.p.a. S.B.

Via Delle Dalie, s.n.

70026 Modugno - BA

Il sottoscritto..... in qualità di rappresentante legale della Società..... codice fiscale/partita IVA.....forma giuridica....., con sede legale in....., prov., CAP..... via e n. civ....., tel....., e – mail, PEC (Posta Elettronica Certificata) dell'impresa....., sito internet.....

consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

- di essere una PMI ai sensi della Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 6.5.2003,
- ☐ di aver emesso un MINIBOND per un importo di € _____ riguardante un progetto di impresa localizzato presso, prov., via n. civ., ovvero
- ☐ di aver partecipato alla procedura di emissione un MINIBOND per un importo di € _____ riguardante un progetto di impresa localizzato presso, prov., via e n. civ. ,
- che nel periodo che va dal _____ (gg/mm/aa) al _____ (gg/mm/aa) sono state effettivamente sostenute e completamente liquidate spese esplorative di strutturazione e organizzazione dell'operazione di cartolarizzazione dei Minibond per un importo complessivo di Euro _____ (IVA esclusa), così suddivise:

VOCE DI SPESA	IMPORTO SPESA (€)	IMPORTO SOVVENZIONE RICHIESTA (€)
A) COMMISSIONI DA CORRISPONDERE ALL'ARRANGER PER COSTI FINALIZZATI ALL'ATTIVITÀ DI STRUTTURAZIONE E DELLA CONTRATTUALISTICA		
B) COSTI PER L'OTTENIMENTO DEL RATING DA PARTE DI SOCIETÀ ECAI (EXTERNAL CREDIT ASSESSMENT INSTITUTIONS) RICONOSCIUTE DA PARTE DELL'ESMA (EUROPEAN SECURITIES AND MARKETS AUTHORITY)		
C) COSTI PER L'OTTENIMENTO DELLO SCORING ESG (BOND ESG LINKED)		
D) COSTI PER LA PRIMA CERTIFICAZIONE DEL BILANCIO		
E) SPESE UNA TANTUM COSTI LEGALI PER LA CAPACITY E VALIDITY OPINION) NOTAIO PER L'EMISSIONE DEL MINIBOND		
TOTALE		

- che, per i costi esplorativi sopra rendicontati, non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi o integrazioni da altri soggetti, pubblici o privati, a livello nazionale, regionale, provinciale e/o comunitario *(ovvero che sono stati ottenuti o richiesti i seguenti benefici: [specificare quali] per un importo pari a [indicare la misura], nel rispetto dei limiti e delle condizioni di cumulo previsti dalla normativa europea sugli aiuti di Stato).*

RICHIEDE

- l'erogazione del pagamento della sovvenzione pari al 50% del totale delle spese di cui alla tabella sopra riportata, equivalente all'importo di Euro;
- che tale somma venga accreditata sul Conto Corrente bancario dell'Impresa, le cui coordinate bancarie sono:

Conto corrente bancario IBAN
 intestato a
 intrattenuto presso la Banca.....
 Via
 CAP.....Città

Luogo e data

Il Legale Rappresentante (Firma digitale)

Si allega:

- Prospetto riepilogativo delle spese oggetto di rendicontazione (Allegato C1).



**Cofinanziato
dall'Unione europea**

REGIONE
PUGLIA

pu^glia sviluppo

Allegato C 1 - Prospetto riepilogativo delle spese rendicontate

Allegato alla domanda di erogazione della sovvenzione diretta per le PMI

Dichiarazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

Categoria di spesa		Documento giustificativo				Atestazione di pagamento		Importi (€)	
		N.	Data	Descrizione	Fornitore	Data pagamento	Modalità pagamento	Importo rendicontato	Importo sovvenzione richiesta
A)	Commissioni da corrispondere all'Arranger per costi finalizzati all'attività di strutturazione e della contrattualistica								
B)	Costi per l'ottenimento del rating da parte di società ECAI (External Credit Assessment Institutions) riconosciute da parte dell'ESMA (European Securities and Markets Authority);								
C)	Costi per l'ottenimento dello scoring ESG (Bond ESG Linked)								
D)	Costi per la prima certificazione del bilancio								
E)	Costi legali per la capacity e validity opinion) Costi notarili per l'emissione dei minibond								
Totale complessivo Costi esplorativi								-	-
								note	

Luogo e data

Il Legale Rappresentante (Firma digitale)

ARPAL PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE U.O. COORDINAMENTO SERVIZI PER L'IMPIEGO AMBITO TERRITORIALE DI BARI 19 maggio 2026, n. 690

Declaratoria di decadenza dell'accreditamento ai servizi per il lavoro nell'area "Servizi di Base" nei confronti dell'organismo LABOR LINE S.r.l. e cancellazione dall'albo dei soggetti accreditati.

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI CANDIDATURA FINALIZZATA ALL'ACCREDITAMENTO DEGLI OPERATORI LEGITTIMATI ALL'EROGAZIONE DEI SERVIZI AL LAVORO APPROVATO CON A.D. N. 287 DEL 28/03/2024.

DECLARATORIA DI DECADENZA DELL'ACCREDITAMENTO AI SERVIZI PER LAVORO AI SENSI DELL'ART. 12 DEL REGOLAMENTO REGIONALE N. 34/2012 NEI CONFRONTI DELL'ORGANISMO LABOR LINE S.R.L. AUTORIZZATO ALL'EROGAZIONE DEI SERVIZI PER IL LAVORO NELL'AREA "SERVIZI DI BASE" NELLA SEDE UBICATA IN BRINDISI ALLA VIA DALMAZIA N. 21/C E CANCELLAZIONE DALL'ALBO DEI SOGGETTI ACCREDITATI.

Il giorno diciannove del mese di Maggio dell'anno duemilaventisei presso la sede dell'ARPAL Puglia, il Dirigente U.O. Coordinamento Servizi per l'impiego Ambito territoriale di Bari di ARPAL PUGLIA, Dott.ssa Valentina Elia, sulla base dell'istruttoria di seguito riportata e sottoscritta dal Responsabile del procedimento Dott.ssa Isabella Legista

Visti

- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n.165/2001;
- la L.R. n. 29 del 29 giugno 2018, avente ad oggetto "*Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporalato*" con la quale è stata istituita l'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del lavoro (A.R.P.A.L.);
- la D.G.R. n. 91 del 22 gennaio 2019, con la quale è stato approvato lo Statuto dell'Agenzia Regionale per le politiche Attive del Lavoro (A.R.P.A.L. PUGLIA), quale ente tecnico-operativo e strumentale che opera a supporto della Regione Puglia nell'ambito delle competenze in materia di politiche attive per lavoro;
- la D.G.R. n. 318 del 21 febbraio 2019, con la quale è stato approvato l'Atto di organizzazione dell'ARPAL Puglia, già adottato con propria determinazione del Commissario Straordinario n. 1 del 15 febbraio 2019;
- il D. Lgs. 14 settembre 2015 n. 150, recante "*Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183*" e ss.mm.ii;
- il D.D.G. n. 104 del 25/07/2022 con il quale è stato attribuito alla dottoressa Valentina Elia, l'incarico di dirigente a tempo pieno ed indeterminato della U.O. Coordinamento Servizi per l'impiego Ambito di Bari di ARPAL PUGLIA, così come modificato dal D.D.G. n. 61 del 14/04/2026;
- la L.R. del 02/11/2022 n. 23, avente ad oggetto "*Modifiche alle Legge Regionale 29 giugno 2018 n. 29 (Norme in materia di politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero)*";
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 coordinato con il D. Lgs. 10 agosto 2018 n. 101 di recepimento del Regolamento (UE) 2016/679 relativo al trattamento dei dati personali.

Richiamati, altresì,

- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 10 settembre 2003 n. 276 "*Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30*" e s.m.i.;

- la Legge Regionale n. 25 del 29/09/2011, recante *“Norme in materia di autorizzazione e accreditamento per i servizi per il lavoro”*, la quale prevede che la Regione Puglia, ferma restando la centralità dei servizi pubblici per l’impiego nella gestione del governo del mercato del lavoro, al fine di garantire ai cittadini la libertà di scelta nell’ambito di una rete di operatori qualificati, favorisce l’integrazione fra sistema pubblico e privato finalizzato alla promozione e allo sviluppo dell’occupazione disciplinando l’accreditamento per lo svolgimento dei servizi per il lavoro;
- il Regolamento Regionale n. 34 del 27/12/2012, contenete *“Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l’accreditamento dei servizi per il lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25”*;
- la determina dirigenziale della Sezione Politiche e mercato per il lavoro della Regione Puglia n. 1458 del 07.08.2015, con la quale è stato approvato il documento recante le Linee Guida per l’accreditamento degli operatori legittimati all’erogazione dei servizi al lavoro;
- l’Atto Dirigenziale della Sezione Politiche e mercato per il lavoro della Regione Puglia n. 270 del 13.07.2016, istitutivo dell’Albo regionale dei soggetti accreditati per l’erogazione dei servizi al lavoro;
- la D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023, avente ad oggetto *“Art. 8, comma 1 lett. d) della L.R. n. 29/2018. Trasferimento all’Agenzia Regionale per le Politiche attive per il lavoro delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione, ivi compresa la tenuta dell’albo dei soggetti accreditati e autorizzati e il monitoraggio del mantenimento degli standard e dei requisiti definiti dalla disciplina di riferimento”*;
- la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione di Arpal Puglia n. 5 del 30/01/2024, avente ad oggetto *“Attribuzione della delega dirigenziale relativa alle funzioni delegate ad Arpal Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023 – temporanea delega di funzioni direttoriali”*;
- il Decreto del Dirigente delegato n. 5 del 12/02/2024, avente ad oggetto *“Attribuzione delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione per i servizi al lavoro, delegate ad ARPAL Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25.09.2023”*, con il quale il relativo incarico è stato assegnato alla Dirigente dott.ssa Valentina Elia;
- l’Atto Dirigenziale n. 247 del 18/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia, con il quale è stato istituito il gruppo di lavoro funzionalmente adibito alla verifica dei requisiti relativi alle istanze di candidatura per l’accreditamento degli operatori legittimati all’erogazione dei servizi per il lavoro, modificato/integrato con Atto Dirigenziale n. 916 del 15/07/2025;
- l’Atto Dirigenziale n. 247 del 18/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia. Con il quale è stato, altresì, nominato il Responsabile del procedimento nella persona della dott.ssa Isabella Legista;
- l’Atto Dirigenziale n. 287 del 28/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia, con il quale è stato approvato l’Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di accreditamento degli operatori legittimanti all’erogazione dei servizi al lavoro con i relativi allegati da “A” a “G”;
- l’Atto Dirigenziale n. 343 del 17/04/2024, avente ad oggetto *“Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all’accreditamento degli Operatori legittimati all’erogazione dei servizi per il lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Definizione del procedimento e approvazione della modulistica per il rinnovo dell’accreditamento ai sensi dell’art. 12 del Regolamento Regionale 27 dicembre 2012 n. 34”*.
- l’Atto Dirigenziale n. 639 del 02/07/2024, avente ad oggetto *“Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all’accreditamento degli Operatori legittimati all’ erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Presentazione delle istanze extra-sistema”*.
- l’Atto Dirigenziale n. 280 del 27/02/2026, con il quale è stato conferito l’incarico di Elevata Qualificazione denominato *“Responsabile dei Sistemi di Accreditamento ai Servizi per il Lavoro”* in capo alla dottoressa Isabella Legista.

Considerato che

- con determinazione del Dirigente Sezione Politiche e Mercato del Lavoro della Regione Puglia n.

789 del 08/06/2020 è stata disposta l'iscrizione all'albo dei soggetti accreditati ai servizi per il lavoro dell'ente Labor Line S.r.l., autorizzato all'erogazione dei servizi per il lavoro nell'area "Servizi di Base" nella sede ubicata in Brindisi alla Via Dalmazia n. 21/C;

- successivamente, il ridetto accreditamento è stato prorogato con determinazione dirigenziale della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro della Regione Puglia n. 237 del 27/05/2022, nonché con determinazione dirigenziale di ARPAL Puglia - UO Coordinamento Servizi per l'Impiego Ambito di Bari - n. 950 del 24/09/2024;
- per il rinnovo biennale dell'accREDITamento ai servizi al lavoro riferibile all'anno 2026, la richiesta di rinnovo dell'iscrizione non è pervenuta agli atti di questo Ufficio nei termini prescritti dall'art. 12 del Regolamento regionale n. 34/2012, ovvero *"entro i sessanta giorni precedenti la scadenza del termine biennale"*, che nel caso di specie coincide con il giorno 08/04/2026;
- pertanto, con nota prot. n. 67811 del 20/04/2026, avente ad oggetto *"Avvio del procedimento di decadenza dall'accREDITamento ai servizi per il lavoro dell'Organismo Labor Line - sede di Brindisi alla via Dalmazia n. 21/C. Comunicazione ai sensi dell'art. 7 Legge 241/1990 e s.m.i."*, l'Arpal Puglia ha comunicato l'avvio del procedimento di decadenza dell'accREDITamento ai servizi per il lavoro, ai sensi dell'art. 12 del Regolamento regionale n. 34/2012;
- con la predetta nota si rappresentava, altresì, il diritto in capo all'Organismo di presentare memorie scritte e documenti entro 20 giorni dal ricevimento della comunicazione;
- con comunicazione pervenuta a mezzo pec in data 22/04/2026, acquisita al prot. n. 69963 del 23/04/2026, l'organismo ha depositato le proprie memorie scritte ex art 10 comma 1 lett. b) L. n. 241/1990.

Rilevato che

- il Regolamento regionale 27 dicembre 2012, n. 34: *"Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti previsti per l'accREDITamento dei servizi al lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25"* all'art.12 specifica che: *"l'accREDITamento ha durata biennale con decorrenza dalla data di adozione del provvedimento.[...] **Entro i sessanta giorni precedenti la scadenza del termine biennale, a pena di decadenza dall'accREDITamento, il soggetto accREDITato deve richiedere al Servizio Politiche per il Lavoro della Regione Puglia il rinnovo dell'iscrizione, allegando la documentazione attestante il mantenimento dei requisiti previsti. Nelle more della definizione del procedimento di rinnovo l'accREDITamento è provvisoriamente prorogato**"*;
- nelle memorie scritte prodotte in esito all'avvio del procedimento di decadenza, il soggetto accREDITato rileva che: (a) *"l'avviso di scadenza dell'accREDITamento (...) non è mai pervenuto all'indirizzo PEC laborline@pec.it"*, bensì *"è stato trasmesso all'indirizzo di posta elettronica ordinaria ricercaeselezione@laborline.it"*; (b) l'avviso in parola recava, nell'intestazione, la denominazione di altro soggetto accREDITato; (c) *"Il mancato rispetto del termine per il rinnovo dell'accREDITamento (...) è dipeso da un'errata interpretazione del termine stesso, avendo noi ritenuto che i 60 giorni dovessero essere calcolati a ritroso a decorrere dall'8 giugno 2026"*;
- in relazione a quanto esplicitato nel punto che precede, non può non rilevarsi che (i) l'indirizzo di posta elettronica impiegato dall'Amministrazione è stato indicato proprio dal soggetto accREDITato in fase di redazione della propria candidatura; (ii) nella disciplina giuridica di riferimento e nei principi generali dell'ordinamento non è tipizzato a carico della P.A. alcun obbligo di preinformazione in ordine a possibili scadenze, sussistendo, a contrario, l'obbligo del soggetto accREDITato di inviare l'istanza di rinnovo; (iii) dall'interpretazione letterale dell'art. 12 del Regolamento Regionale n. 34/2012 si evince inequivocabilmente che l'istanza di rinnovo dell'accREDITamento ai servizi per il lavoro debba essere prodotta *"entro"* (e, quindi, prima) i sessanta giorni precedenti la scadenza tenuto conto del fatto che, in tema di accREDITamento, il termine per la conclusione dei procedimenti di cui all'art. 2 della L. n. 241/1990 è fissato dal medesimo Regolamento in *"sessanta giorni"*; (iv) la P.A., allorché le fonti di natura regolamentare stabiliscano termini e condizioni, non ha facoltà alcuna di derogare a queste ultime.

Valutato che

- Il Regolamento regionale n. 34/2012 stabilisce all'art. 13, comma 3, che *“La Regione dispone la revoca dell'accreditamento e la contestuale cancellazione dall'Albo regionale dei soggetti accreditati nei seguenti casi: (...) b) inottemperanza alle prescrizioni di cui al presente provvedimento ed in particolare a quanto stabilito dai successivi artt. 12 e 15; (...)”*, specificando al successivo comma 4 che *“Il soggetto nei confronti del quale sia stata disposta la revoca dell'accreditamento non può presentare una nuova domanda nei due anni successivi”*.
- l'accreditamento ai servizi per il lavoro è un provvedimento ad efficacia durevole, assoggettato a specifici obblighi da parte del beneficiario, di talché l'Arpal Puglia, una volta verificata la mancata esecuzione degli oneri richiesti o la mancanza dei requisiti normativi, è tenuta a provvedere secondo la normativa vigente;
- in virtù dell'espresso dettato degli artt. 3 e 97 della Costituzione e dell'art. 1 della L. 7 agosto 1990, n. 241, trova applicazione il principio di proporzionalità dell'azione amministrativa, quale corollario del principio di buona amministrazione, il quale impone di verificare: (i) l'idoneità della misura, cioè il rapporto tra il mezzo adoperato e lo scopo, sicché l'esercizio del potere è legittimo se la soluzione adottata consente di raggiungere l'obiettivo; (ii) la sua necessità, ossia l'assenza di qualsiasi altro mezzo idoneo, tale da incidere in misura minore sulla sfera del singolo, sicché la scelta tra tutti i mezzi in astratto idonei deve cadere su quello che comporti il minor sacrificio del soggetto; (iii) l'adequatezza della misura, ossia la tollerabilità della restrizione imposta al privato, sicché l'esercizio del potere, pur se idoneo e necessario, è legittimo soltanto se riflette una ragionevole ponderazione degli interessi.

Ritenuto che

- la presentazione dell'istanza di rinnovo dell'accreditamento ai servizi per il lavoro entro i termini prescritti, seppur rappresenti un onere del beneficiario del provvedimento, non equivale alla più grave fattispecie della perdita dei requisiti ai fini del mantenimento dell'autorizzazione, di cui all'art. 13, comma 3, lett. a) del Regolamento regionale;
- sostanzandosi in una prescrizione di ordine formale e non sostanziale, la fattispecie in esame è definibile quale *“decadenza da inerzia”* e non già quale *“decadenza sanzionatoria”*, che presuppone la violazione di regole di condotta;
- l'applicazione della previsione sanzionatoria dettata dall'art. 13 del Regolamento regionale violerebbe, dunque, il suddetto principio di proporzionalità dell'azione amministrativa, atteso che la revoca dell'accreditamento comporterebbe l'impossibilità di presentare una nuova domanda per due anni;
- Invero, nell'interpretazione giuridicamente orientata del dettato normativo del Regolamento regionale, il richiamo operato dall'art. 13, comma 3, lett. b) appare inconferente e ultroneo;
- la declaratoria di decadenza dall'accreditamento ai servizi per il lavoro, incidendo sulla natura sostanziale del beneficio, appare la misura sanzionatoria idonea ad eliminare il vizio con effetto retroattivo.

Tanto premesso e considerato, con il presente provvedimento si provvede a dichiarare la decadenza, con effetto immediato, dell'accreditamento ai servizi per il lavoro concesso con determinazione del Dirigente Sezione Politiche e Mercato del Lavoro della Regione Puglia n. 789 del 08/06/2020 dell'ente Labor Line S.r.l., autorizzato all'erogazione dei servizi per il lavoro nell'area “Servizi di Base” nella sede ubicata in Brindisi alla Via Dalmazia n. 21/C, con conseguente cancellazione dall'Albo dei soggetti accreditati.

COPERTURA CONTABILE

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura contabile sia di entrata sia di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio dell'ARPAL Puglia.

L'Istruttore attesta:

- che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie;
- che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la disciplina vigente e che è stato predisposto documento che deve essere utilizzato per la pubblicità legale;
- l'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990, così come introdotto dalla L. n. 190/2012.

F.to l'Istruttore E.Q.
dott.ssa Isabella Legista

Ritenuto di dover provvedere in merito, il Dirigente

D E T E R M I N A

1. di prendere atto di quanto riportato in premessa, che qui si intende integralmente richiamato e condiviso;
2. di rigettare la richiesta di revoca del procedimento di decadenza, così come formulata nella memoria difensiva pervenuta a mezzo pec in data 22/04/2026, acquisita al prot. n. 69963 del 23/04/2026, per tutte le motivazioni rappresentate in narrativa e che quivi si intendono integralmente richiamate;
3. di dichiarare, conseguentemente, la decadenza, con effetto immediato, del provvedimento di accreditamento ai servizi per il lavoro concesso con determinazione del Dirigente Sezione Politiche e Mercato del Lavoro della Regione Puglia n. 789 del 08/06/2020 dell'ente Labor Line S.r.l., autorizzato all'erogazione dei servizi per il lavoro nell'area "Servizi di Base" nella sede ubicata in Brindisi alla Via Dalmazia n. 21/C
4. di disporre, per l'effetto, la cancellazione del suddetto ente dall'Albo dei soggetti accreditati;
5. di dare atto che la presente declaratoria di decadenza, per quanto sopra rappresentato, non integra i presupposti di cui all'art. 13, commi 3 e 4, del Regolamento regionale n. 34/2012;
6. di notificare il presente provvedimento alla Sezione Politiche e Mercato per il Lavoro di Regione Puglia per gli adempimenti consequenziali.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare

- viene pubblicato in forma integrale, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;
- è immediatamente esecutivo;
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente.
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale di Arpal Puglia nella sezione "Albo Pretorio" e "Amministrazione Trasparente";
- sarà pubblicato sul B.U.R.P.;
- sarà notificato al diretto interessato a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo laborlinesrl@pec.it

La Funzionaria
Isabella Legista
Il Responsabile del Procedimento
Isabella Legista

La Dirigente
U.O. Coordinamento Servizi per l'Impiego
- Ambito di Bari
dott.ssa Valentina Elia

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T. U. 445/2000 e del D. Lgs. n. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito istituzionale per il periodo della pubblicazione nella sezione "Albo Pretorio".

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 E DEL REGOLAMENTO UE 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 e dal D. Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo tale da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli artt. 9 e 10 del succitato Regolamento UE; qualora tali dati siano indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

La Dirigente
U.O. Coordinamento Servizi per l'Impiego
- Ambito di Bari
dott.ssa Valentina Elia

ARPAL PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE U.O. COORDINAMENTO SERVIZI PER L'IMPIEGO AMBITO TERRITORIALE DI BARI 19 maggio 2026, n. 691

Autorizzazione dell'istanza di accreditamento per l'erogazione dei servizi al lavoro nell'area "Servizi di Base" e "Servizi Specialistici" (Inserimento lavorativo dei disabili, delle donne e dei migranti) alla Società Direzione Lavoro Group S.p.A.

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI CANDIDATURA FINALIZZATA ALL'ACCREDITAMENTO DEGLI OPERATORI LEGITTIMATI ALL'EROGAZIONE DEI SERVIZI AL LAVORO APPROVATO CON A.D. N. 287 DEL 28/03/2024.

AUTORIZZAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCREDITAMENTO PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI AL LAVORO NELL'AREA "SERVIZI DI BASE" E "SERVIZI SPECIALISTICI" (INSERIMENTO LAVORATIVO DEI DISABILI, DELLE DONNE E DEI MIGRANTI) ALLA SOCIETÀ DIREZIONE LAVORO GROUP S.P.A. NELLA SEDE UBICATA IN BARI AL CORSO ALCIDE DE GASPERI N. 312 R/O/U – CODICE PRATICA UH4U7Y0.

Il giorno diciannove del mese di Maggio dell'anno duemilaventisei presso la sede dell'ARPAL Puglia, il Dirigente U.O. Coordinamento Servizi per l'impiego Ambito territoriale di Bari ARPAL PUGLIA, Dott.ssa Valentina Elia, sulla base dell'istruttoria di seguito riportata e sottoscritta dal Responsabile del procedimento Dott.ssa Isabella Legista

Visti

- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n.165/2001;
- la L.R. n. 29 del 29 giugno 2018, avente ad oggetto *"Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporalato"* con la quale è stata istituita l'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del lavoro (A.R.P.A.L.);
- la D.G.R. n. 91 del 22 gennaio 2019, con la quale è stato approvato lo Statuto dell'Agenzia Regionale per le politiche Attive del Lavoro (A.R.P.A.L. PUGLIA), quale ente tecnico-operativo e strumentale che opera a supporto della Regione Puglia nell'ambito delle competenze in materia di politiche attive per lavoro;
- la D.G.R. n. 318 del 21 febbraio 2019, con la quale è stato approvato l'Atto di organizzazione dell'ARPAL Puglia, già adottato con propria determinazione del Commissario Straordinario n. 1 del 15 febbraio 2019;
- il D. Lgs. 14 settembre 2015 n. 150, recante *"Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183"* e ss.mm.ii;
- il D.D.G. n. 104 del 25/07/2022 con il quale è stato attribuito alla dottoressa Valentina Elia, l'incarico di dirigente a tempo pieno ed indeterminato della U.O. Coordinamento Servizi per l'impiego Ambito di Bari di ARPAL PUGLIA, così come modificato dal D.D.G. n. 61 del 14/04/2026;
- la L.R. del 02/11/2022 n. 23, avente ad oggetto *"Modifiche alle Legge Regionale 29 giugno 2018 n. 29 (Norme in materia di politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero)"*;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 coordinato con il D. Lgs. 10 agosto 2018 n. 101 di recepimento del Regolamento (UE) 2016/679 relativo al trattamento dei dati personali.

Richiamati, altresì,

la Legge 7 agosto 1990 n. 241 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"* e s.m.i.;

- il Decreto Legislativo 10 settembre 2003 n. 276 “ Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30” e s.m.i ;
- la Legge Regionale n. 25 del 29/09/2011, recante “*Norme in materia di autorizzazione e accreditamento per i servizi per il lavoro*”, la quale prevede che la Regione Puglia, ferma restando la centralità dei servizi pubblici per l’impiego nella gestione del governo del mercato del lavoro, al fine di garantire ai cittadini la libertà di scelta nell’ambito di una rete di operatori qualificati, favorisce l’integrazione fra sistema pubblico e privato finalizzato alla promozione e allo sviluppo dell’occupazione disciplinando l’accreditamento per lo svolgimento dei servizi per il lavoro;
- il Regolamento Regionale n. 34 del 27/12/2012, contenete “*Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l’accreditamento dei servizi per il lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25*”;
- la determina dirigenziale della Sezione Politiche e mercato per il lavoro della Regione Puglia n. 1458 del 07.08.2015, con la quale è stato approvato il documento recante le Linee Guida per l’accreditamento degli operatori legittimati all’erogazione dei servizi al lavoro;
- l’Atto Dirigenziale della Sezione Politiche e mercato per il lavoro della Regione Puglia n. 270 del 13.07.2016, istitutivo dell’Albo regionale dei soggetti accreditati per l’erogazione dei servizi al lavoro;
- la D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023, avente ad oggetto “*Art. 8, comma 1 lett. d) della L.R. n. 29/2018. Trasferimento all’Agenzia Regionale per le Politiche attive per il lavoro delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione, ivi compresa la tenuta dell’albo dei soggetti accreditati e autorizzati e il monitoraggio del mantenimento degli standard e dei requisiti definiti dalla disciplina di riferimento*”;
- la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione di Arpal Puglia n. 5 del 30/01/2024, avente ad oggetto “*Attribuzione della delega dirigenziale relativa alle funzioni delegate ad Arpal Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023 – temporanea delega di funzioni direttoriali*”;
- il Decreto del Dirigente delegato n. 5 del 12/02/2024, avente ad oggetto “*Attribuzione delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione per i servizi al lavoro, delegate ad ARPAL Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25.09.2023*”, con il quale il relativo incarico è stato assegnato alla Dirigente dott.ssa Valentina Elia;
- l’Atto Dirigenziale n. 247 del 18/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia, con il quale è stato istituito il gruppo di lavoro funzionalmente adibito alla verifica dei requisiti relativi alle istanze di candidatura per l’accreditamento degli operatori legittimati all’erogazione dei servizi per il lavoro, modificato/integrato con Atto Dirigenziale n. 916 del 15/07/2025 e successivamente con Atto Dirigenziale n. 1502 del 12/11/2025;
- l’Atto Dirigenziale n. 247 del 18/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia. Con il quale è stato, altresì, nominato il Responsabile del procedimento nella persona della dott.ssa Isabella Legista;
- l’Atto Dirigenziale n. 287 del 28/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia, con il quale è stato approvato l’Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di accreditamento degli operatori legittimanti all’erogazione dei servizi al lavoro con i relativi allegati da “A” a “G”;
- l’Atto Dirigenziale n. 343 del 17/04/2024, avente ad oggetto “*Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all’accreditamento degli Operatori legittimati all’erogazione dei servizi per il lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Definizione del procedimento e approvazione della modulistica per il rinnovo dell’accreditamento ai sensi dell’art. 12 del Regolamento Regionale 27 dicembre 2012 n. 34*”.
- l’Atto Dirigenziale n. 639 del 02/07/2024, avente ad oggetto “*Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all’accreditamento degli Operatori legittimati all’ erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Presentazione delle istanze extra-sistema*”.
- l’Atto Dirigenziale n. 389 del 21/03/2025, con il quale è stato conferito l’incarico di Elevata Qualificazione denominato “*Responsabile dei Sistemi di Accreditamento ai Servizi per il Lavoro*” in capo alla dottoressa Isabella Legista.

Premesso che

- la società Direzione Lavoro Group S.p.a., con sede legale in Roma alla via Tirso n. 14, ha inoltrato in data 13/04/2026, attraverso la procedura telematica, istanza di accreditamento ai servizi per il lavoro nell'area "Servizi di base" e "Servizi specialistici" (Inserimento lavorativo dei disabili, delle donne e dei migranti) della sede ubicata in Bari al Corso Alcide de Gasperi n. 312 R/O/U;
- con la suddetta istanza sono stati inoltrati tutti i documenti attestanti il possesso dei requisiti giuridico-finanziari e logistico-strutturali, oltre che delle figure professionali (i cui dettagli sono inseriti nel sistema informativo, oltre che nell'allegato A al presente atto non oggetto di pubblicazione), candidate per l'erogazione dei servizi al lavoro nell'area "Servizi di base" e "Servizi specialistici", come di seguito elencate:
 - la risorsa umana *Omissis* per il ruolo di Responsabile dell'Unità Organizzativa;
 - la risorsa umana *Omissis* per il ruolo di Addetto all'accoglienza;
 - la risorsa umana *Omissis* per il ruolo di Tutor individuale;
 - la risorsa umana *Omissis* per il ruolo di Esperto junior in affiancamento al tutor individuale;
 - la risorsa umana *Omissis* per il ruolo di Operatore a supporto dell'inserimento lavorativo dei disabili;
 - la risorsa umana *Omissis* per il ruolo di Esperto junior in affiancamento dell'operatore a supporto dell'inserimento lavorativo dei disabili;
 - la risorsa umana *Omissis* per il ruolo di Operatore a supporto dell'inserimento lavorativo delle donne;
 - la risorsa umana *Omissis* per il ruolo di Esperto junior in affiancamento dell'operatore a supporto dell'inserimento lavorativo delle donne;
 - la risorsa umana *Omissis* per il ruolo di Operatore a supporto dell'inserimento lavorativo dei migranti;
 - la risorsa umana *Omissis* per il ruolo di Esperto junior in affiancamento dell'operatore a supporto dell'inserimento lavorativo dei migranti.
- Con nota prot n. 76696 del 05/05/2026 sono stati notificati i motivi ostativi all'accoglimento della domanda ai sensi dell'art. 10 bis della L.241/90 con richiesta di integrazione documentale sulla base delle risultanze istruttorie contenute nel verbale n. 47 del 04/05/2026, redatto dal Nucleo di Valutazione.

Visti

- Le osservazioni della società Direzione Lavoro Group S.p.a., inoltrate sul portale telematico in data 13/05/2026, successivamente integrate a mezzo posta elettronica certificata in data 15.05.2026 e acquisite in ingresso al prot. n. 84538 del 18.05.2026;
- il verbale n. 48/2026 del 18/05/2026 redatto dal Nucleo di valutazione, le cui risultanze sono positive.

COPERTURA CONTABILE

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura contabile sia di entrata sia di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio dell'ARPAL Puglia.

L'Istruttore attesta:

- che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie;
- che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la disciplina vigente e che è stato predisposto documento che deve essere utilizzato per la pubblicità legale;

- l'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990, così come introdotto dalla L. n. 190/2012.

l'Istruttore E.Q.
dott.ssa Isabella Legista

Tutto ciò premesso e considerato, con il presente atto si provvede ad autorizzare la società Direzione Lavoro Group S.p.a., all'erogazione dei servizi per il lavoro nell'area "Servizi di base" e "Servizi specialistici" (Inserimento lavorativo dei disabili, delle donne e dei migranti) nella sede ubicata in Bari al Corso Alcide de Gasperi n. 312 R/O/U;

Ritenuto di dover provvedere in merito, il Dirigente

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto in premessa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di autorizzare la società Direzione Lavoro Group S.p.a. all'erogazione dei servizi per il lavoro nell'area "Servizi di base" e "Servizi specialistici" (Inserimento lavorativo dei disabili, delle donne e dei migranti) nella sede ubicata in Bari al Corso Alcide de Gasperi n. 312 R/O/U;
3. Di disporre, per l'effetto, la relativa iscrizione nell'albo regionale dei soggetti accreditati ai servizi per il lavoro, così come previsto dal Regolamento regionale n. 34/2012. Tanto fermo restando l'applicabilità di quanto prescritto dal paragrafo X dell'Avviso Pubblico in materia di *Indicazione sui controlli, sulla permanenza dei requisiti e sulle variazioni*;
4. di dare atto che avverso il presente atto è possibile proporre ricorso amministrativo entro 30 giorni dalla data di notificazione dello stesso.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare

- viene pubblicato "*per estratto*", secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;
- è immediatamente esecutivo;
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente.
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale di Arpal Puglia nelle sezioni "Albo Pretorio" e "Amministrazione Trasparente";
- sarà comunicato alla Sezione Politiche e Mercato del Lavoro di Regione Puglia;
- sarà pubblicato sul B.U.R.P.;
- sarà notificato al diretto interessato a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo direzionelavorogare@pec.it

La Funzionaria
Isabella Legista
Il Responsabile del Procedimento
Isabella Legista

La Dirigente
U.O. Coordinamento Servizi per l'Impiego
- Ambito di Bari
dott.ssa Valentina Elia

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T. U. 445/2000 e del D. Lgs. n. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito istituzionale per il periodo della pubblicazione nella sezione "Albo Pretorio".

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 E DEL REGOLAMENTO UE 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 e dal D. Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo tale da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli artt. 9 e 10 del succitato Regolamento UE; qualora tali dati siano indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

La Dirigente
U.O. Coordinamento Servizi per l'Impiego
- Ambito di Bari
dott.ssa Valentina Elia

SEZIONE TERZA

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

ASL BARI

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa Ortopedia e Traumatologia del Po murgia.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della deliberazione n. 1050 del 22.05.2026

RENDE NOTO

è indetto avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa: **Ortopedia e Traumatologia** – ruolo: **sanitario** – profilo professionale: **medico** – disciplina: **Ortopedia e Traumatologia** – rapporto di lavoro: **esclusivo e a tempo indeterminato**, ai sensi delle seguenti disposizioni: art. 15 del D.lgs 30.12.92, n. 502 e s.m.i, DPR 10.12.97, n. 484, art. 4, comma 1, del D.L. 13.9.2012, n. 158, convertito nella legge 8.11.2012, n. 189 e R.R. 31 Dicembre 2013, n. 24 approvato con DGR 2207 del 26.11.2013.

L'incarico avrà durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL dell'Area Sanità.

Al presente avviso saranno applicate:

le disposizioni di cui alla Legge 10.04.91 n. 125 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

la disposizione di cui all'art. 20 della Legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.

PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

PROFILO OGGETTIVO (struttura): definisce il contesto clinico e gestionale della U.O. in relazione alla Struttura ed al contesto territoriale nel quale opera.

Il P.O. di Altamura, di 1° livello, costituisce importantissima struttura di riferimento nella ASL e nel territorio, proprio per la sua posizione geografica, e per le caratteristiche dei comuni insistenti nel relativo bacino di utenza. La tipologia dei collegamenti tra i predetti comuni, e tra essi ed il Capoluogo, rendono indispensabile affermare, sempre di più, un ruolo di autonomia nella gestione delle emergenze-urgenze cliniche, ottimizzando i tempi di soccorso e trattamento delle stesse. Per analoghi motivi risulta necessario ridurre al minimo, anche per i percorsi assistenziali di elezione, tempi e spostamenti dell'utenza. L'impegno in tale senso si assocerà necessariamente ad un correlato programmato ampliamento e miglioramento, sul piano quali-quantitativo, di tutte le prestazioni assistenziali. Il P. O. sta già divenendo, e lo diverrà in misura crescente, centro di attrazione assistenziale, anche per altre aree confinanti.

Si pone, pertanto, in misura maggiore rispetto alle altre strutture aziendali, l'urgenza di adeguare il P. O. di Altamura a standard assistenziali superiori.

Gli obiettivi del P. O. sono quelli di essere il riferimento assistenziale del relativo territorio, realizzando un balzo non solo sul piano delle risorse umane, tecnologiche, strutturali, logistiche, ma anche organizzative, igieniche, e di umanizzazione.

Il ricorso alla mobilità obbligata degli utenti verso altre strutture ospedaliere, anche per le prestazioni di elezione, sia in regime di ricovero che ambulatoriale, dovrà contrarsi sensibilmente, sino a rimanere un fenomeno limitato a casi eccezionali e circoscritti (limitato ad alcune discipline di alta specialità, malattie rare, diagnostica e assistenza correlata a dette patologie, etc.).

PROFILO SOGGETTIVO: definisce le competenze gestionali e tecnico-professionali, le conoscenze scientifiche ed attitudinali ritenute necessarie per assolvere in modo idoneo alla Direzione della U.O.C.

Profilo professionale del Direttore di struttura complessa. **REQUISITI GESTIONALI.**

1. Preparazione clinica e gestionale di elevato profilo, per realizzare una Governance adeguata alla gestione di una Struttura Complessa che è punto di riferimento di una domanda ampia e variegata proveniente da un vasto territorio.
2. Capacità di gestione delle risorse umane afferenti all'U.O.C. e delle risorse tecnologiche, nell'ottica dell'erogazione appropriata delle prestazioni assistenziali in termini di sicurezza, efficacia, efficienza e sostenibilità.
3. Capacità di lavorare per obiettivi, secondo gli indirizzi aziendali, e conoscenza delle procedure di budget con monitoraggio ed implementazione degli indicatori di risultato.
4. Capacità di introdurre nuovi modelli organizzativi flessibili.
5. Capacità di promuovere e gestire il lavoro in equipe ed in integrazione con le altre strutture aziendali.
6. Capacità di saper guidare, coinvolgere, relazionarsi con tutti i componenti dell'U.O., gestendone gli eventuali conflitti interni, e di saper adeguatamente motivarli e formarli, coinvolgendoli nell'applicazione di nuove metodiche e di nuovi modelli organizzativi, utilizzando tecniche di audit interno.
7. Capacità organizzative dei servizi prestati dal personale della U.O., in relazione alla sua corretta allocazione ed alla gestione dei turni di servizio, nel rispetto della normativa vigente.
8. Capacità di gestione e coordinamento dell'attività di ricovero, in relazione agli specifici indicatori (indice di saturazione, turnover, ecc.).
9. Competenze nell'ambito del Risk Management.

Profilo professionale del Direttore di struttura complessa. REQUISITI TECNICO-PROFESSIONALI.

1. Elevata esperienza e competenza nelle attività di prevenzione, diagnosi e terapia delle patologie dell'apparato locomotore.
2. Elevata competenza chirurgica, desumibile da casistica operatoria attestante:
 - a. capacità di eseguire tutte le tecniche chirurgiche, tradizionali ed innovative, anche mininvasive, sia in elezione che in emergenza-urgenza;
 - b. competenza nel trattamento chirurgico e conservativo delle patologie traumatiche e delle loro sequele.
 - c. competenza nell'utilizzo dei fissatori esterni in urgenza ed elezione;
 - d. esperienza documentata in ortopedia d'elezione (dell'anca, del ginocchio e del piede), motivata dal contrastare le patologie con maggior indice di fuga extraregionale.
3. Attestazione di una continua attività di formazione e di aggiornamento:
 - a. evidenza dell'attività formativa effettuata negli ultimi 10 anni;
 - b. pubblicazioni e produzione scientifica, di rilievo nazionale e internazionale, relativa agli ambiti della disciplina, svolta negli ultimi 10 anni;
 - c. attività svolta in ambito di società scientifiche.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

- a) iscrizione nell'albo dell'ordine dei medici, attestata da certificazione presentata nei modi di legge;
- b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella medesima disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. Per la valutazione dell'anzianità di servizio utile si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 10 del D.P.R. 484/97. Ai fini dell'accesso all'incarico di direzione di struttura complessa è valutabile, così come prevede il DM 23 Marzo 2000, n. 184, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione, dall'art. 5, comma1, lettera b), del DPR 484/97, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso la struttura a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali. Tale servizio è valutato con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle Aziende sanitarie.
- c) Curriculum professionale in cui sia documentata una specificata attività professionale ed adeguata esperienza. I contenuti del curriculum professionale concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 - del DPR 10/12/97 n. 484.
- d) Attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico sarà attribuito anche senza l'attestato di formazione, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato medesimo nel primo corso utile.

L'accertamento del possesso dei requisiti specifici di ammissione sarà effettuato dalla Commissione preposta all'espletamento della selezione.

ART. 1) REQUISITI GENERALI

- a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
- b) Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento di tale requisito è effettuato dall'Azienda attraverso la visita medica preventiva in fase preassuntiva, prima dell'immissione in servizio;
- c) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti, di cui agli artt. 25 e 26, comma 1 del DPR 20.12.79 n. 761, è dispensato dalla visita medica;
- d) godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendaci;
- e) non aver superato i limiti di età per il collocamento a riposo d'ufficio secondo le disposizioni vigenti. L'eventuale conferimento dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età; in tal caso la durata dell'incarico sarà correlata al raggiungimento del predetto limite.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

ART. 2) MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il candidato deve produrre la domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica utilizzando il form

on-line disponibile nella sezione concorsi/domande on-line del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari.

La procedura di compilazione delle domande deve essere effettuata entro e non oltre le ore 23.59 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione alla procedura selettiva e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, a pena di esclusione.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla procedura selettiva è certificata dal sistema informatico ed è indicata nella relativa stampa. L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Per la compilazione della domanda, entro il termine fissato, i candidati devono:

1. collegarsi all'indirizzo dell'Azienda: www.sanita.puglia.it/web/asl-bari;
2. selezionare sulla Homepage la voce albo pretorio "concorsi/domanda on-line";
3. compilare, registrare e inoltrare, secondo le istruzioni indicate sul sito, la domanda di partecipazione alla procedura selettiva utilizzando l'apposito modulo di domanda on-line riportante tutte le dichiarazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

Per la partecipazione alla procedura selettiva dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile**, del contributo di partecipazione alla procedura selettiva di **€ 20,00**, da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando**.

Il pagamento potrà essere effettuato esclusivamente utilizzando il Portale dei Pagamenti della Regione Puglia: pagamenti.regione.puglia.it Il versamento deve riportare nella Causale procedura selettiva la dicitura: **Avviso Pubblico per Direttore della Struttura Complessa Ortopedia e Traumatologia PO Murgia**.

Il contributo di partecipazione alla procedura selettiva dovrà essere versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.

L'omissione dei dati obbligatori richiesti nel modulo di domanda on-line, non consente la registrazione dei dati ed il successivo invio on-line della stessa domanda.

ART. 3) DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA

Nella domanda di partecipazione on-line gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

- a) cognome e nome;
- b) luogo e data di nascita;
- c) residenza e/o recapito cui inviare le eventuali comunicazioni relative al concorso;
- d) **indirizzo di posta elettronica certificata alla quale questa Amministrazione potrà inviare ogni comunicazione finalizzata all'assunzione;**
- e) numero di un documento di identità in corso di validità;
- f) codice fiscale;

- g) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.)
- h) di godere dei diritti civili e politici;
- i) idoneità fisica all'impiego ed alle specifiche mansioni del posto da ricoprire;
- j) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- k) l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate ovvero non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso che comportino ipotesi di inconferibilità;
- l) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
- m) dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione specificando il motivo;
- n) dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;
- o) consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, alla A.S.L. BA al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale;

I candidati portatori di handicap dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

ART. 4) DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione alla procedura selettiva, i concorrenti devono allegare:

- a) ricevuta di pagamento del contributo di partecipazione alla procedura selettiva pari a **€ 20,00 (non rimborsabile)** da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando**;
- b) curriculum, redatto in carta semplice, autocertificato mediante dichiarazione di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni, in cui sia documentata una specificata attività professionale ed adeguata esperienza. I contenuti del curriculum professionale concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 - del DPR 10/12/97 n. 484, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7 bis, lett. d) del D. lgs 502/92;
- c) il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio;
- d) tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.
Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario Aziendale sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità Operativa di appartenenza;
- e) la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o

straniere. Il candidato dovrà allegare (in formato PDF), le pubblicazioni ritenute più significative, fino ad un massimo di 10.

Si rammenta che l'Amministrazione può effettuare, anche a campione, idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

ART. 5) COMMISSIONE E MODALITA' DI SELEZIONE

Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di procedura selettiva, nomina la commissione di valutazione secondo le procedure previste dall'art. 15 del D.lgs 502/1992 e s.m.i..

La Commissione riceve dall'azienda il profilo del dirigente da incaricare e, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio, presenta al Direttore Generale la graduatoria dei candidati, ai sensi dell'art. 20, comma 1, lett. b), della Legge n. 118 del 5 agosto 2022 e, a parità di punteggio prevarrà il candidato più giovane di età.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.

La valutazione del curriculum precede il colloquio.

La valutazione del curriculum professionale avviene con riferimento:

- a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
- b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti (massimo punti 15);
- c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termine di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità operativa di appartenenza (massimo punti 12);
- d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori (massimo punti 2),
- e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario (massimo punti 5);
- f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore (massimo punti 3);
- g) alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5);
- h) alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso di precedenti incarichi (massimo punti 3).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina,

con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.

La Commissione terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio è anche diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Nel caso la Commissione, ove lo ritenga opportuno, potrà esprimere valutazioni specifiche in merito all'idoneità dei candidati attraverso modalità che consentano di stabilire relazioni con la struttura ed il personale ad essa appartenente, anche attraverso sopralluoghi e colloqui, stabilendo i tempi di inserimento nell'ambito della procedura e dandone preventiva comunicazione al candidato, al fine di acquisire ulteriori elementi atti a permettere al candidato di esprimere nel colloquio e nella relazione la propria visione sulla conduzione della struttura.

Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione del colloquio, potrà essere richiesto ai candidati di predisporre, nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito del colloquio, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.

Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

I candidati saranno convocati per il colloquio non meno di quindici giorni prima del giorno fissato con pec o con avviso che verrà pubblicato sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-bari, selezionare sulla Homepage la voce "Albo Pretorio" – sezione concorsi e avvisi.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta ad un eventuale pubblico esterno e, qualora la Commissione decida di procedere con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande, gli stessi non potranno assistere ai colloqui dei candidati che li precedono.

La data del colloquio verrà pubblicata anche sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-bari, selezionare sulla Homepage la voce "Albo Pretorio" – sezione concorsi e avvisi.

I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di legge. La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

ART. 6) CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale conferirà l'incarico al candidato che ha conseguito il miglior punteggio ai sensi dell'art. 20, comma 1, lett. b), della Legge n. 118 del 5 agosto 2022. A parità di punteggio prevarrà il candidato più giovane di età.

L'azienda nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, nel caso di dimissioni o decadenza del Dirigente a cui è stato conferito, procederà alla sostituzione dello stesso mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D.lgs 502/92, l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15.

L'incarico avrà durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve. Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'Area Sanità.

Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

L'incarico di Direttore Medico implica il rapporto di lavoro esclusivo e a tempo pieno, ai sensi dell'art. 15 quinquies del D.lgs 502/92 e s.m.i., salvo intervenuta rimodulazione della disciplina in materia di esclusività del rapporto dei dirigenti sanitari da parte della Giunta Regionale, in applicazione dell'art. 44 della L.R. n.52/2019.

Il candidato al quale sarà attribuito l'incarico stipulerà il contratto individuale di lavoro, ai sensi della vigente normativa in materia ed in conformità a quanto stabilito dal Regolamento Regionale della Regione Puglia 31 Dicembre 2013, n. 24 approvato con DGR 2207 del 26.11.2013.

Ai sensi dell'art. 15, comma 8, del D.lgs. 30 dicembre 1992 n. 502, così come integrato dal D.lgs. 19 giugno 1999, n. 229, l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del DPR 10 dicembre 1997 n. 484, deve essere conseguito dall'incaricato entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione, successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

ART. 7) SORTEGGIO COMMISSIONE

I Componenti della Commissione di Valutazione verranno individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti ai ruoli regionali del SSN nella disciplina di Ortopedia e Traumatologia.

Il sorteggio dei componenti della Commissione verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda – Lungomare Starita 6 Bari – il primo martedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

ART. 8) TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.lgs 502/92 e s.m.i e dal R.R. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web dell'Azienda – Sezione Amministrazione Trasparente – Concorsi:

- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio dei componenti della commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;
- La relazione della Commissione in forma sintetica, prima della nomina;
- I curricula dei candidati presentatisi al colloquio;

ART. 9) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003,

n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso comunque acquisiti a tal fine dall' AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BARI è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda (Area Gestione Risorse Umane), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

I dati personali dei candidati risultati idonei saranno altresì conservati e trattati anche successivamente alla conclusione della procedura selettiva, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali, qualora l'ASL Bari intenda utilizzare la graduatoria finale per eventuali successive assunzioni o per consentirne l'utilizzo ad altre amministrazioni pubbliche che ne facciano richiesta, ai sensi delle disposizioni vigenti.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erranei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore Area Gestione Risorse Umane.

ART. 10) NORME FINALI

Per tutto quanto non previsto si fa riferimento alla normativa contrattuale ed a quella vigente in materia.

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Il Direttore Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano vantare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande.

Inoltre, si riserva di reiterare l'avviso nel caso siano pervenute entro la data di scadenza dello stesso, un numero di candidature inferiore a 4 (quattro).

Per ottenere **informazioni riguardanti il concorso, i requisiti per partecipare e quant'altro non sia legato alla compilazione della domanda**, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi – Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari – nelle ore di ricevimento dell'Ufficio (martedì e giovedì dalle 11:00 alle 13:00 e dalle 15:30 alle 17:30), oppure potranno consultare il sito Internet: www.sanita.puglia.it/web/asl-bari - sezione "Albo Pretorio" – Concorsi e Avvisi.

Per **informazioni sull'assistenza tecnica** relativa alla registrazione anagrafica e compilazione dei campi richiesti dal form di domanda on-line, oltre a consultare la Guida e le Faq scaricabili, è attivo, **dal lunedì al venerdì** un servizio e-mail al seguente indirizzo: helpdesk@csselezioni.it ovvero un servizio di assistenza attraverso ticket visibile sulla piattaforma al quale potranno essere segnalati gli eventuali problemi ed i propri recapiti telefonici. L'intervento di risoluzione del problema potrà avvenire mediante comunicazione a mezzo mail o contatto telefonico diretto. Non si potrà compilare la domanda per conto dei candidati ma solo risolvere eventuali problemi tecnici.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

Il Responsabile del Procedimento è il Dirigente della UOS Assunzioni e Concorsi.

ART. 11) PUBBLICITÀ

Il Presente bando sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL BA, quale allegato al provvedimento deliberativo.

Il Direttore Generale ASL BA
Luigi FRUSCIO

POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIO

Concorso Pubblico per la copertura di n. 1 posto di Ortottista – Area dei Professionisti della salute e dei Funzionari – Professioni sanitarie della riabilitazione.

In esecuzione della deliberazione del Commissario Straordinario n. 465 del 13/05/2026 e successiva di modifica n. 487 del 22/05/2026, è indetto un **concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, di n. 1 posto di Ortottista – Area dei Professionisti della salute e dei Funzionari – Professioni sanitarie della riabilitazione.**

Il presente concorso pubblico è indetto ed espletato in conformità alle seguenti fonti normative:

- D.P.R. n. 220/2001 “Regolamento recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio sanitario”.
- D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- D. Lgs. n. 198/2006 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246”.
- D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. “Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”.

Art. 1**REQUISITI DI AMMISSIONE**

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI

A) Ai sensi dell’art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.:

- Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

- Cittadinanza di uno degli Stati Membri dell’Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

ovvero

- Essere cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013.

I cittadini degli Stati membri dell’Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) Idoneità psico-fisica all’impiego:

- l’accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii., è effettuato dal Medico Competente prima dell’immissione in servizio dei vincitori.

C) Ai sensi dell’art. 3, comma 6, della Legge 127/97 la partecipazione al presente bando non è soggetta a limite d’età, fatto salvo il superamento del limite ordinamentale per il collocamento a riposo.

- D) Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari;
- E) Non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;
- F) Non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni o licenziato da precedente impiego presso Pubbliche Amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare;
- G) Non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione o che si riferiscano al profilo oggetto del presente bando.

REQUISITI SPECIFICI

A-1) Laurea di I° livello in "Ortottica ed Assistenza Oftalmologica" (L/SNT 2 - Classe delle lauree delle professioni Sanitarie della Riabilitazione),

ovvero

A-2) diploma universitario in Ortottica ed Assistenza Oftalmologica, conseguito ai sensi dell'art 6, comma 3, del d.l. 502/92, e successive modificazioni;

ovvero

A-3) diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni, al Diploma Universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale del profilo a concorso;

B) Iscrizione all'Albo del relativo Ordine Professionale.

L'iscrizione all'Ordine di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Ordine in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I titoli di studio conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equipollenti ad uno dei titoli di studio italiani dagli organi competenti ai sensi della normativa vigente in materia.

A tal fine nella domanda di partecipazione al concorso dovranno essere indicati, a pena di esclusione, gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza.

Le equipollenze devono sussistere alla data di scadenza del bando.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti, inderogabilmente, alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di partecipazione.

Art. 2

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA: TERMINI E MODALITÀ

Le domande di partecipazione al presente bando devono essere presentate, a pena di esclusione, entro il **termine perentorio del 30° giorno** successivo a quello della data di pubblicazione del bando di concorso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, inviando la relativa istanza al seguente indirizzo pec:

protocollo@pec.ospedaliriunitifoggia.it

con indicazione precisa nell'oggetto della seguente frase:

Domanda di partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, di n. 1 posto di Ortottista – Area dei Professionisti della salute e dei Funzionari – Professioni

sanitarie della riabilitazione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al primo giorno seguente non festivo.

Pertanto, non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al presente concorso e, quindi, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, a pena di esclusione.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al presente concorso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nella relativa stampa.

Per la partecipazione al presente bando di concorso, ciascun aspirante candidato dovrà effettuare un versamento di euro 10,00 (euro dieci/00)., non rimborsabile, quale TASSA DI CONCORSO, indicando, come causale del versamento: TASSA BANDO DI CONCORSO PER ORTOTTISTA.

Detto versamento deve essere effettuato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando al seguente iban: **IT82R0526279748T20990000671** intestato a Policlinico Foggia ospedaliero-universitario entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando. **La relativa attestazione di versamento dovrà essere necessariamente allegata, a pena di esclusione dalla procedura, alla istanza di partecipazione nelle modalità di seguito riportate.**

Art. 3**DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA:****TERMINI E MODALITÀ**

Nella domanda di partecipazione gli aspiranti candidati sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e ss.mm.ii. e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

- a. cognome e nome;
- b. luogo e data di nascita;
- c. numero di un documento di identità in corso di validità e del codice fiscale;
- d. residenza ed indirizzo di posta elettronica certificata personale (PEC) presso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente al concorso, a pena di esclusione;
- i. di essere cittadino italiano, oppure essere cittadino comunitario (specificando la cittadinanza), secondo quanto riportato dall'art. 7, comma 1, lett. a) e lett. b) della Legge n. 97/2013;
- e. gli estremi dei titoli di studio richiesti come requisito specifico di ammissione (Istituto scolastico/Università/Ente di formazione, data di conseguimento, durata legale dei corsi di studio, estremi di accreditamento dell'Ente che ha rilasciato il relativo titolo);
- f. di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- g. l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate;
- h. di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985) e di quelli relativi al servizio militare volontario;

- i. i titoli eventualmente posseduti che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito con altri concorrenti, ai sensi del D.P.R. 487/1994, art. 5 comma 4;
- j. di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di accettarne il contenuto in ogni sua parte;
- k. di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura selettiva avvengano esclusivamente tramite pubblicazione sul sito del Policlinico Foggia consultabile all'Indirizzo <http://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia/amministrazione-trasparente/Bandi di Concorso>;
- l. di aver provveduto al versamento della tassa di concorso di euro 10,00 entro la data di scadenza dei termini prevista dal presente bando;
- m. nel caso di candidato disabile, di indicare gli ausili necessari ai fini dell'agevole espletamento delle prove d'esame;
- n. di autorizzare il Policlinico Foggia al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui al D. lgs. 196/2003, così come modificato dal D. lgs. 101/2018.

I cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:

- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto con decreto in Italia.

Il Policlinico Foggia non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili di fatto a terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

I titoli posseduti dai candidati saranno verificati dalla SC Politiche del Personale del Policlinico Foggia secondo quanto previsto dal DPR 445/2000 e ss.mm.ii..

Il Policlinico Foggia si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

Art. 4

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice, nominata con deliberazione del Commissario Straordinario, sarà così composta:

- a) Presidente, individuato tra personale in possesso della qualifica di Dirigente dell'Area Sanità;
- b) da due commissari in possesso del medesimo profilo professionale di quello messo a concorso e che non siano titolari di funzioni politico-istituzionali o non siano rappresentanti sindacali o comunque designati dalle organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali. Le funzioni di segretario saranno svolte da un dipendente in servizio presso il Policlinico, inquadrato nel ruolo amministrativo dell'Area degli Assistenti o nell'Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari.

Dei due operatori, uno è scelto dal Direttore generale ed uno viene designato dal collegio di direzione di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, fra il personale in servizio presso le aziende sanitarie locali o le aziende ospedaliere o gli enti di cui all'articolo 21, comma 1, situati nel territorio della regione.

Ai fini della composizione della Commissione sarà osservata la normativa di cui al comma 2 dell'art. 6 del D.P.R. 220/01, nonché del D. Lgs. n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246".

Per ogni componente della Commissione, compreso il segretario, sono nominati uno o più supplenti, che eventualmente interverranno alle sedute della commissione in caso di assenza e/o impedimento del componente effettivo.

In relazione al numero dei candidati ammessi alla prova orale saranno nominate, con le stesse modalità di cui al comma 1 del presente articolo, una o più sottocommissioni, nella stessa composizione della commissione del concorso, per l'espletamento della prova orale.

ART. 5

TITOLI

Alla domanda di partecipazione al concorso pubblico, il candidato **dovrà, a pena di esclusione**, compilare in ogni sua parte, con assunzione di responsabilità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, **la scheda di valutazione allegata** al presente bando **esclusivamente nella parte riservata al candidato e, precisamente, in quella relativa ai soli dati anagrafici ed ai servizi prestati; nello specifico, il candidato trascriverà le date di inizio e termine di ogni periodo di lavoro, la Azienda e la Struttura complessa ove il servizio è stato prestato, così come richiesto.**

Il candidato, infine, provvederà a riportare, nella parte relativa ai titoli di studio ed al curriculum, la descrizione dei titoli posseduti rientranti nella casistica proposta, indicandone il luogo e la data di conseguimento senza preoccuparsi di procedere a qualsivoglia valutazione, riservata esclusivamente agli Uffici competenti.

Il parziale o totale mancato invio della scheda di valutazione, allegata alla domanda di partecipazione, così come predisposta da questo Policlinico, in uno al presente bando (composta di n. **6 pagine**), sarà causa di esclusione e di conseguenziale non ammissione alle fasi successive previste per il concorso in argomento.

Le pubblicazioni devono essere editate a stampa ed allegate alla istanza di partecipazione.

Il candidato **dovrà allegare, a pena di esclusione**, copia di un documento di identità, in corso di validità, come previsto dall'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445/2000.

ART. 6

VALUTAZIONE DEI TITOLI

Gli stati, le qualità personali e fatti che ciascun candidato volesse far valere, dovranno, necessariamente, essere menzionati e riportati nella **"scheda di valutazione"** di cui sopra, ciascuno nelle sezioni dedicate **ove richiesto**. Non saranno, pertanto, prese in considerazione qualsivoglia dichiarazione non richieste e rese in aggiunta alle sezioni predisposte della scheda stessa.

Saranno oggetto di valutazione, quindi, solo ed esclusivamente quelli trascritti nelle apposite sezioni della scheda di valutazione allegata al bando, predisposta dagli Uffici competenti, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente bando.

Relativamente alle casistiche proposte nella "scheda di valutazione", per permettere alla Commissione di svolgere le funzioni di validazione e, conseguentemente, di valutazione dei titoli posseduti, ciascun candidato dovrà allegare alla stessa una **"Nota esplicativa"**, in carta semplice, datata e firmata, nella quale, sottoforma di autocertificazione, dovrà provvedere a descrivere, dettagliatamente, ciascuna delle dichiarazioni rese, seguendo l'ordine, le intestazioni delle sezioni predisposte e la impaginazione della "Scheda di Valutazione". Nella fattispecie, le descrizioni debbono essere redatte, necessariamente, laddove la scheda richiede di riportare, per comodità, il solo numero dei titoli posseduti. Di ciascun titolo, quindi, (corso di aggiornamento, abstract, insegnamento et cetera) si dovrà indicare l'ente/scuola di formazione organizzatore, il titolo, se relatore oppure uditore, il luogo, la durata e tutto quanto necessario a dare le giuste informazioni.

Art. 7**ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI E GRADUATORIA FINALE**

La Commissione dispone complessivamente, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 220/01, di 100 punti così ripartiti:

- a) 30 punti per i titoli;
- b) 70 punti per le prove d'esame.
- c) I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
- d) a) 30 punti per la prova scritta;
- e) b) 20 punti per la prova pratica;
- f) c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti fra le seguenti categorie:

- o titoli di carriera: max punti 20;
- o titoli accademici e di studio: max punti 3;
- o pubblicazioni e titoli scientifici: max punti 3;
- o curriculum formativo e professionale: max punti 4.

I criteri di massima per la valutazione dei titoli verranno stabiliti prima dell'espletamento della prova scritta, secondo quanto previsto dall'art. 11 del D.P.R. 220/01, attenendosi ai principi generali in esso previsti.

Ai concorrenti in possesso dei requisiti generali e specifici, ammessi con apposito provvedimento, sarà comunicato il diario delle prove d'esame con indicazione della data e del luogo adibito a sede d'esame mediante la pubblicazione dello stesso sul sito web aziendale, da valere quale notifica a tutti gli effetti di legge al seguente link:

"[http://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia/amministrazione-trasparente/bandi di concorso](http://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia/amministrazione-trasparente/bandi%20di%20concorso) :

- almeno quindici giorni prima dell'inizio di ciascuna delle prove (scritta e pratica) se espletate in giorni diversi;
- almeno venti giorni prima dell'inizio delle prove, nel caso in cui la convocazione dovesse riguardare due o tutte le tre prove nel medesimo giorno.

Prima di sostenere le prove, i candidati dovranno esibire un documento di riconoscimento legalmente valido.

Saranno ammessi alla prova pratica coloro che avranno riportato, nella prova pratica, un punteggio minimo di sufficienza che, espresso in termini numerici, non dovrà essere inferiore a 21/30.

Saranno ammessi alla prova orale coloro che avranno riportato, nella prova pratica, un punteggio minimo di sufficienza che, espresso in termini numerici, non dovrà essere inferiore a 21/30.

Le prove pratica e orale verteranno sulle materie inerenti al profilo messo a concorso.

Saranno ammessi alla graduatoria finale coloro che avranno riportato alla prova orale un punteggio minimo di sufficienza che, espresso in termini numerici, non dovrà essere inferiore a 14/20.

La votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove d'esame, costituito dalla somma dei voti attribuiti nelle singole prove.

La Commissione esaminatrice, secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato, redigerà graduatoria di merito, che sarà recepita con provvedimento di questo Policlinico.

Art. 8**FORMAZIONE GRADUATORIA FINALE**

La graduatoria finale è formata secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, della precedenza della minore età anagrafica, secondo quanto previsto dall'art. 3 della Legge 127/1997, così come integrato dall'art. 2 della Legge 191/1998.

La graduatoria sarà approvata con provvedimento del Commissario Straordinario, pubblicata sul sito ufficiale del Policlinico Foggia e utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia.

Art. 9

VALIDITA' DELLA GRADUATORIA

La graduatoria avrà validità di anni due dalla data di approvazione e sarà utilizzata in ordine di merito per le eventuali successive esigenze.

L'accertamento dei requisiti per i vincitori sarà a cura del Policlinico Foggia.

Art. 10

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali forniti dai candidati in sede di partecipazione al presente Bando di Concorso pubblico saranno raccolti dal Policlinico Foggia ospedaliero-universitario, in qualità di Titolare del trattamento dei dati. I dati personali dei candidati saranno trattati, anche attraverso sistemi informatizzati, per le finalità di gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Policlinico Foggia ospedaliero-universitario o delle società di servizi espressamente designate come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

Gli interessati hanno il diritto di ottenere, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15 e ss. del Regolamento UE 2016/679). L'apposita istanza è presentata contattando l'Area per le Politiche del Personale (Pec: protocollo@pec.ospedaliriunitifoggia.it) o il Titolare del trattamento (Policlinico Foggia ospedaliero-universitario con sede legale in Viale Luigi Pinto, 1 - 71122 – Foggia) o il Responsabile della protezione dei dati (E-mail: lsilvestris@ospedaliriunitifoggia.it).

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. art. 79 del Regolamento citato. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali si rinvia all'informativa in allegato al presente bando e resa disponibile nell'apposita sezione "Privacy" del sito internet istituzionale all'indirizzo: <https://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia>.

Art. 11

NORME FINALI

Il Policlinico Foggia si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso di bando per eventuali motivate ragioni.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D.Lgs. 502/1992, al D.P.R. 220/2001 e al D.Lgs. 165/2001.

Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla Sig.ra Antonella Capasso – Assistente amministrativo email acapasso@ospedaliriunitifoggia.it, telefono 0881/732332.

Il Commissario Straordinario
Dott. Giuseppe Pasqualone

Policlinico Foggia

ospedaliero-universitario

Fac simile di domanda

Al Commissario straordinario
del Policlinico Foggia
ospedaliero - universitario
Viale Luigi Pinto, 1
71122 **FOGGIA**

__l__ sottoscritt _____

C.F. _____ chiede di essere ammess__ a partecipare al Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, di n. 1 posto di Ortottista - Area dei Professionisti della salute e dei funzionari - Ruolo delle professioni sanitarie della riabilitazione .

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di dichiarazione mendace:

- di essere nat__ a _____ il _____;
- di essere residente in _____ Via _____;
- di avere la cittadinanza italiana (se diversa, specificare di quale Stato membro dell'Unione Europea): _____ o di trovarsi in una delle seguenti condizioni:
 - (barrare la voce che interessa)
 - o familiare di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - o cittadino di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
- di essere in possesso del seguente titolo di studio _____/
- conseguito presso _____ in data _____;
- di essere iscritto all'Albo _____;
- di essere iscritti __ nelle liste elettorali del Comune di _____ (in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi);
- di non aver riportato condanne penali (in caso affermativo, indicare le condanne riportate);
- di trovarsi nella seguente posizione riguardo gli obblighi di militari di leva _____;
- di aver prestato servizio come _____ presso l'Azienda _____ dal _____ al _____ (indicando le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego);

Policlinico Foggia



ospedaliero-universitario

- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione; (per coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o eventuali precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, devono darne notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale);
- di intrattenere/non intrattenere (depenare la opzione che non interessata) rapporti di lavoro subordinato, sia a tempo determinato che indeterminato, con pubbliche amministrazioni (se sì, specificare di seguito quali: qualifica, disciplina, Azienda/Ente e periodo);
- di essere idoneo alle funzioni relative alla posizione funzionale da rivestire ovvero che non sussistono prescrizioni limitative alle stesse;
- di aver preso visione del presente bando di Concorso pubblico e di accettare tutte le condizioni in esso contenute;
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa alla presente procedura, al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive: Via

_____ n. _____ CAP

_____ Città _____

Tel./Cell. _____ P.E.C. _____ E-

mail _____

Allega alla presente domanda:

- 1) copia del seguente documento in corso di validità: _____
rilasciato da _____ in data ____/____/____;
- 2) ricevuta del versamento della tassa di concorso pubblico di euro 10,00 effettuato in data _____;
- 3) scheda di valutazione relativa a curriculum formativo e professionale con allegata nota integrativa;
- 4) elenco, in carta semplice, datato e firmato riportante i titoli e i documenti presentati;
- 5) eventuali pubblicazioni;
- 6) eventuale dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000.

Policlinico Foggia*ospedaliero-universitario*

Il sottoscritto dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi della normativa vigente per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data, _____

La firma in calce non deve essere autenticata

POLICLINICO FOGGIA
ospedaliero-universitario

Concorso pubblico Ortottista

SCHEDA VALUTAZIONE TITOLI AI SENSI DEL D.P.R. 220/01. La presente scheda sarà compilata sotto forma di autocertificazione resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Cognome e Nome _____ nato a _____ il _____
residente _____ Via _____ tel. _____

TITOLI DI CARRIERA – MAX PUNTI 20

- 1) Servizio prestato a tempo indeterminato e determinato presso le ASL, o Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli artt. 20 – 21 e 22 nel profilo professionale di Ortottista : p.1 x a.:

_____ dal _____ al _____ = a. _____ m. _____ gg. _____
_____ dal _____ al _____ = a. _____ m. _____ gg. _____ = a. _____ m. _____ gg. _____

valutabile x a. _____ x p. 1.00 = p. _____
m. _____ x p. 0.0833 = p. _____

Parte riservata all'Ufficio

- 2) Servizio prestato presso Pubbliche Amministrazioni nel profilo professionale di Ortottista: p.1 x a.:

_____ dal _____ al _____ = a. _____ m. _____ gg. _____
_____ dal _____ al _____ = a. _____ m. _____ gg. _____ =

valutabile x a. _____ x p. 1,00 = p. _____
m. _____ x p. 0.0833 = p. _____

Parte riservata all'Ufficio

- 3) Servizi e titoli acquisiti presso gli Istituti, Enti ed Istituzioni private di cui agli artt.4, commi 12 - 13 e 15 undecies del D.Lgs. n.502/92 e successive modificazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le Aziende sanitarie, secondo quanto disposto dagli artt.25 e 26 del D.P.R. n.761/1979; punti 1 x a. :

_____ dal _____ al _____ = a. _____ m. _____ gg. _____
 _____ dal _____ al _____ = a. _____ m. _____ gg. _____ Parte riservata all'Ufficio
 = p. _____
 valutabile x a. _____ x p. 1,00
 m. _____ x p. 0,0833
 = p. _____

- 4)- Il servizio prestato presso Case di Cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, è valutato, per il 25% della sua durata, come servizio prestato presso gli Ospedali pubblici nella categoria di appartenenza - p.1 x a. =

_____ dal _____ al _____ = a. _____ m. _____ gg. _____
 _____ dal _____ al _____ = a. _____ m. _____ gg. _____

valutazione del 25% della rispettiva durata a. _____ m. _____

valutabile x a. _____ x 1,00
 m. _____ x 0,0833
 Parte riservata all'Ufficio
 = p. _____
 = p. _____

- 5)- il servizio prestato all'estero dai cittadini degli stati membri dell'U.E., nelle situazioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello prestato ai sensi della L.n.49/87, equiparabile a quello prestato dal personale di ruolo, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della L.n.735/60 - p.1 x a. =

_____ dal _____ al _____ = a. _____ m. _____ gg. _____
 _____ dal _____ al _____ = a. _____ m. _____ gg. _____ Parte riservata all'Ufficio
 = p. _____
 valutabile x a. _____ x 1,00
 m. _____ x 0,0833
 = p. _____

dal _____ al _____ = a _____ m. _____ gg. _____

dal _____ al _____
= a. _____ m. _____ gg. _____

Parte riservata all'Ufficio
= p. _____

valutabile x a. _____ x 1,00

m. x 0,0833

7)- il periodo di servizio prestato a tempo parziale è valutato proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal CCNL - art.11 co.4 D.P.R. 220/2001 -
p.l x a. =

dal _____ al _____ = a. _____ m. _____ gg. _____

dal al = a. m. gg.

Parte riservata all'Ufficio

valutabile x a. _____
= p. _____

m. _____
= p. _____

Parte riservata all'Ufficio
TOTALE PUNTI DI CARRIERA

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO- MAX PUNTI 3

- 1)- Qualsiasi Diploma di Laurea in altra professione sanitaria non utilizzato come ammissione - punti 1,50 = punti _____ Parte riservata all'Ufficio _____
- 2)- Altri diplomi di interesse sanitario (specializzazioni o Corsi di perfezionamento) con riferimento specifico all'incarico da conferire) punti 0,10 x ognuno fino ad un massimo di n.5 - numero _____ x p. 0,50 = punti _____

Parte riservata all'Ufficio

TOTALE PUNTI ACCADEMICI E DI STUDIO _____**PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI – max punti 3** (di cui p. 2 per pubblicazioni ed 1 per titoli scientifici)**Pubblicazioni p. 2**

Sono valutate soltanto quelle relative ad argomenti di interesse assistenziale.

- A)- se trattasi di monografie p.0,20 per ognuna fino ad un max di p.1,00 n. _____ x 0,20 Parte riservata all'Ufficio = p. _____
- B)- se in collaborazione con più di tre autori p.0,10 per ognuna fino ad un max di p.0,50 n. _____ x 0,10 = p. _____
- C)- se in collaborazione con max altri due autori p. 0,25 per ognuna fino ad un max di p. 1,50 n. _____ x 0,25 = p. _____

TITOLI SCIENTIFICI P. 1

- a) corsi di perfezionamento universitario / master

Parte riservata all'Ufficio

1. Attinenti n. _____ x p. 0,50 p. _____

2. Non attinenti n. _____ x p. 0,25 p. _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

TOTALE PUNTI _____

Parte riservata all'Ufficio

TOTALE PUNTI PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI _____

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE MAX PUNTI 4**1)- Attività professionali, non riferibili ai titoli di carriera già valutati nelle precedenti categorie - max p.2 :**

-Servizio prestato con contratto di collaborazione coordinata e continuativa
 Alle dirette dipendenze di Aziende Sanitarie nello stesso profilo professionale
 punti 0,50 x anno fino ad un massimo di punti 2,00:

_____ dal _____ al _____ = a. _____ m. _____ gg. _____

_____ dal _____ al _____ = a. _____ m. _____ gg. _____

Valutabile x a. _____ x 0,50

m. _____ x 0,0416

Parte riservata all'Ufficio
 = p. _____

= p. _____

2)- Attività didattica max p.1 :

1. Universitari per personale non medico per a.a.

= punti. _____

2. Scuole regionali di formazione personale Area di
 Comparto per a.a.

= punti. _____

3. Altri corsi di formazione massimo per a.s.

= punti _____

c) Partecipazione a corsi di Aggiornamento e convegni – max p.1.00:

• Corsi di aggiornamento e convegni come Relatore Solo se Attinenti	n. _____ x p. 0,10 = punti _____	Parte riservata all'Ufficio
• Corsi di Aggiornamento e convegni quale uditore fino a giorni 3 Solo se Attinenti	n. _____ x p. 0,01 = punti _____	
• Corsi di aggiornamento e convegni quale uditore superiore a giorni 3 solo se Attinenti	n. _____ x p. 0,02 = punti _____	
• Corsi di aggiornamento di durata non inferiore a mesi 3 Solo se Attinenti	n. _____ x p. 0,05 = punti _____	
• Corsi di aggiornamento di durata annuale Solo se Attinenti	n. _____ x p.0,10 = punti _____	

Parte riservata all'Ufficio
TOTALE PUNTI CURRICULUM _____

Parte riservata all'Ufficio
TOTALE GENERALE PUNTI _____

Firma del Candidato

Estremi del documento di identità personale _____

Policlinico Foggia

ospedaliero-universitario



INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' DI RECLUTAMENTO DEL PERSONALE

La presente **informativa** viene resa ai sensi degli artt. 13-14 del **Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali** (Reg. UE n. 2016/679 o GDPR), con riferimento al trattamento dei Suoi dati personali effettuati dal Policlinico Riuniti di Foggia, nell'ambito delle attività di reclutamento del personale aziendale

Titolare del trattamento  <i>Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei Suoi dati personali?</i>	Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico Riuniti di Foggia Viale Luigi Pinto, 1 - 71122 - Foggia Telefono: 0881732441 direzioneegenerale.segreteria@ospedaliriunitifoggia.it
Responsabile della Protezione dei Dati  <i>Chi vigila sulla protezione dei Suoi dati personali?</i>	Dott.ssa Laura Silvestris Telefono: 0881732127 email: lsilvestris@ospedaliriunitifoggia.it
Finalità del Trattamento  <i>A quale scopo trattiamo i Suoi dati personali?</i>	Base Giuridica del Trattamento  <i>Quali sono i presupposti di liceità del trattamento dei dati personali?</i>
I Suoi dati personali saranno utilizzati esclusivamente per le seguenti finalità: • attività amministrative connesse all'espletamento delle procedure concorsuali/selettive; • gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro; • accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alle prove selettive (titoli, curriculum, esperienza) e dell'assenza di cause ostative alla partecipazione (dati giudiziari, incompatibilità, inconfiribilità); • attività di pubblicazione di atti, documenti ed informazioni sull'Albo on-line e nelle sezioni dell'Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale, ai sensi del	Il trattamento di dati personali è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro. In ogni caso il trattamento avverrà sempre nel rispetto dei diritti e delle libertà dell'interessato, della specifica normativa assicurando che lo stesso sia proporzionato alla finalità perseguita; che sia salvaguardata l'essenza del diritto alla protezione dei dati; che siano previste misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato. I trattamenti riguardano tutti gli adempimenti connessi alla procedura selettiva e al suo intero espletamento. Di seguito sono elencati i principali riferimenti normativi (basi giuridiche del trattamento dei dati personali): D.Lgs. 502/1992 e smi; D.Lgs. 165/2001 e smi; DPR 487/1994 e smi; DPR 483/1997 e smi; DPR 484/1997 e smi; DPR 220/2001 e smi; L. 68/1999 e smi; L. 56/1987 e smi; L. 3/1957 e smi; D.Lgs. 33/2013 e smi; normative regionali in materia; CCNL vigenti con riferimento all'area di appartenenza.

Policlinico Foggia

ospedaliero-universitario



D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., qualora previsto da disposizioni di legge; • gestione dell'accesso procedimentale, accesso civico, accesso generalizzato; • difesa in giudizio.		
Dati Personali trattati  <i>Quali tipologie di dati sono trattati?</i>	Periodo di Conservazione  <i>Per quanto tempo sono conservati i suoi dati personali?</i>	Destinatari  <i>A chi possono essere comunicati i suoi dati personali?</i>
Per le finalità sopraindicate potranno essere raccolti e trattati i seguenti dati personali: • Dati personali di cui all'art. 6 del GDPR (dati anagrafici, domicili digitali, indirizzi di posta elettronica e recapiti telefonici, luoghi di residenza e domicilio; codice fiscale, titoli di studio, esperienze lavorative) • Dati appartenenti a categorie particolari (dati sensibili) e relativi a condanne penali o reati (dati giudiziari).	I dati personali saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono stati raccolti, per adempiere ad obblighi contrattuali o precontrattuali, di legge e/o di regolamento (fatti salvi i termini prescrizionali e di legge, nel rispetto dei diritti e in ottemperanza degli obblighi conseguenti). In particolare, i criteri utilizzati per determinare il periodo di conservazione sono stabiliti da specifiche norme che regolamentano l'attività istituzionale e dal vigente Piano di conservazione aziendale cui si rinvia.	I suoi dati personali potranno essere comunicati, a soggetti pubblici in forza di obblighi normativi, a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi per conto del Policlinico Riuniti di Foggia, in qualità di Responsabili del trattamento. L'elenco dettagliato dei soggetti esterni che trattano dati per conto del Policlinico è disponibile facendone richiesta al Titolare del trattamento o al Responsabile della protezione dei dati personali. I dati personali non saranno soggetti a diffusione (con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati), salvo che per le pubblicazioni obbligatorie previste per legge da inserire nella sezione "Albo on line" e "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale.

Policlinico Foggia

ospedale-universitario

**DIRITTI ESERCITABILI ai sensi degli artt. 15-22 de GDPR***Quali sono i Suoi diritti e come può esercitarli?*

Accesso ai dati personali – art. 15 GDPR	Rettifica dei dati personali – art. 16 GDPR
Cancellazione dei dati personali – art. 17 GDPR	Limitazione del trattamento – art. 18 GDPR
Portabilità dei dati personali – art. 20 GDPR	Opposizione al trattamento – art. 21 GDPR
Diritto alla comunicazione della violazione dei dati – art. 34 GDPR	Diritto al reclamo all'Autorità Garante – art. 77 GDPR. E' possibile inoltrare reclami al Garante per la protezione dei dati personali - Piazza di Montecitorio n.121 - 00186 ROMA - fax: (+39) 06.696773785 - telefono: (+39) 06.696771 - Email: garante@gpdp.it - PEC: protocollo@pec.gpdp.it
Dati di contatto per l'esercizio dei diritti	A garanzia dell'esercizio dei diritti di cui sopra, Lei può rivolgersi direttamente al Responsabile della Protezione dei dati sopra indicato.
Revoca del consenso	Il trattamento dei dati personali non richiede il consenso dell'interessato in quanto previsto da norma di legge.
Previsione di processo decisionale automatizzato – Profilazione	Non è previsto alcun processo decisionale automatizzato ivi compresa alcuna forma di profilazione dei suoi dati personali.
Trasferimento dati verso Paesi Terzi extra UE	I Suoi dati personali non saranno oggetto di trasferimento presso Paesi Terzi extra europei o Organizzazioni internazionali.
Fonte origine dei dati (ex art. 14 GDPR)	I dati personali che La riguardano possono essere raccolti anche presso terzi, per gli adempimenti di legge, richiedendoli direttamente presso altre pubbliche amministrazioni e autorità, nonché tramite banche dati pubbliche.
Conferimento dei dati	Il conferimento dei dati indicati nella domanda e nei documenti richiesti dalla procedura di reclutamento è obbligatorio. Il mancato conferimento potrebbe comportare l'impossibilità di prendere in considerazione la Sua candidatura e la partecipazione alla procedura concorsuale.

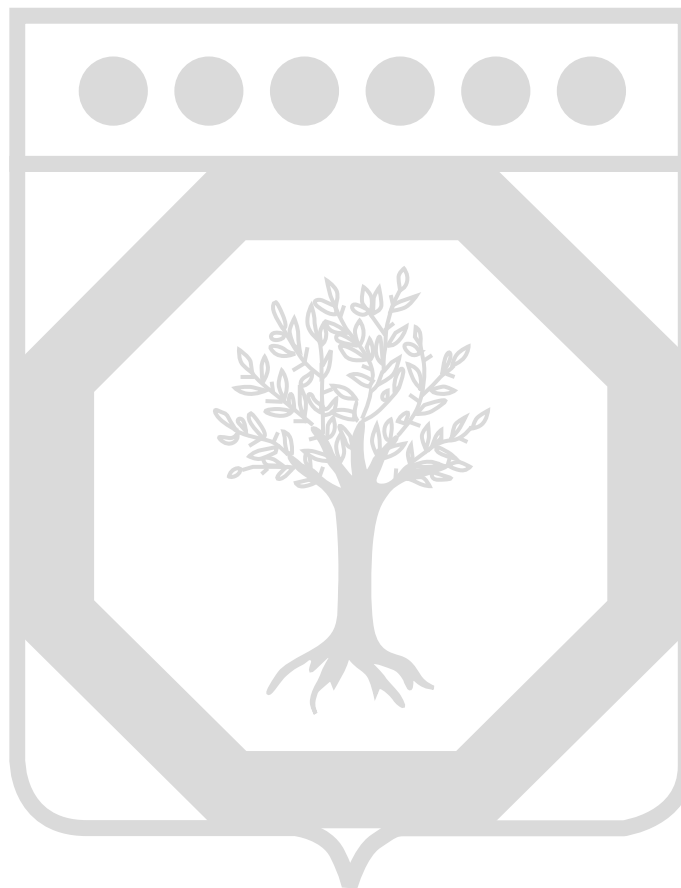
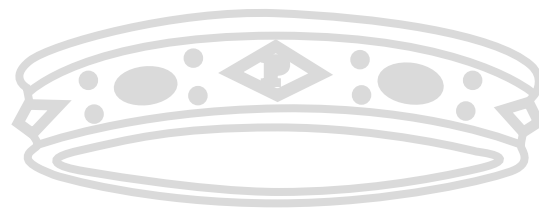
La versione sempre aggiornata di questa informativa è resa disponibile, nell'apposita sezione del sito web istituzionale all'indirizzo <https://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia/privacy1>.



[leggi il QR Code per accedere subito all'informativa privacy *on-line*]

Il Titolare del trattamento

Azienda Ospedaliero Universitaria "Policlinico Riuniti" di Foggia



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 080 540 6372

Sito internet: <https://burp.regione.puglia.it>

e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Responsabile **Dott.ssa Maddea MICCOLIS**



Maddea
Miccolis
04.06.2026
14:07:01
GMT+02:00

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)